

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 1
DEL 3 gennaio 2024



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2023, n. 0211/Pres.

DPR 361/2000, art. 2. Circolo marina mercantile "Nazario Sauro" Associazione sportiva dilettantistica. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 0212/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, in rappresentanza del settore del credito e delle assicurazioni.

pag. **21**

Decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 0215/Pres.

Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture anti-violenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).

pag. **21**

Decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 0216/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Società nautica "Giacinto Pullino" Associazione sportiva dilettantistica, avente sede a Muggia (TS). Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **56**

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile - Soggetto attuatore, ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558 del 15/11/2018, 20 dicembre 2023, n. DCR/1225/PC/2023 (Estratto)

Decreto di approvazione del Piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito dell'indennità di esproprio (art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.) - Intervento urgente di Protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale della Val Dogna mediante la realizzazione di opere di regimazione dei compluvi e consolidamento dei versanti nel Comune di Dogna (UD) - codice intervento: B20-pcr-0915. Soggetto attuatore: Protezione civile della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. CUP: J57H20000130001.

pag. **67**

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 21 dicembre 2023, n. 62616

Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. art. 52. Rilascio al Direttore generale dell'IRCCS Centro di riferimento oncologico (CRO) di Aviano (PN), via Franco Gallini n. 2, dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023, nulla osta di categoria B, per la sostituzione dell'apparecchiatura CT-PET con la modifica del locale CT-PET e di alcuni locali ad esso adiacenti.

pag. **70**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera
21 dicembre 2023, n. 62593

Approvazione dell'avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025.

pag. **71****Decreto** del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera
21 dicembre 2023, n. 62594

Approvazione dell'avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025.

pag. **82****Decreto** del Direttore del Servizio attività culturali 20 dicembre 2023,
n. 62468

PR FESR 2021-2027. Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 804, dd. 26/05/2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative" - Modifica dell'articolo 20 del Bando. Approvazione del modulo di richiesta di liquidazione anticipato.

pag. **93****Decreto** del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 19 dicembre 2023, n. 62256

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 7 alla SSL del GAL Euroleader Scrl e scorrimento graduatoria dell'azione 8 "Il Borc" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici.

pag. **96****Decreto** del Direttore del Servizio transizione energetica 30 giugno 2023, n. 31071 - Fascicolo ALP-EN/1818.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico "Grauzaria" con derivazione delle acque del torrente Aupa, nel Comune di Moggio Udinese (UD) - Archiviazione del procedimento autorizzativo. Società: Cartiere Ermolli Spa.

pag. **99****Decreto** del Direttore del Servizio transizione energetica 14 dicembre 2023, n. 61389 - Fascicolo ALP-EN/1507.6 (Estratto)

RD 1775/1933 - LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un nuovo tronco di linea in cavo interrato alla tensione di 20 kv in variante all'esistente cp Paluzza - cabina Valda-
jer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riqualfi-
cazione elettrodotti esistenti a 20kV e 400 V, nei Comuni di Paluzza e Treppo-Ligosullo (UD). Proroga
della dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Società cooperativa Secab.

pag. **100****Decreto** del Direttore del Servizio formazione 21 dicembre 2023, n.
62506

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 fi-
nanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025.
Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP
presentate nel mese di novembre 2023.

pag. **101****Decreto** del Direttore del Servizio formazione 21 dicembre 2023, n.
62507

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'appren-
dimento PiAZZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approva-
zione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di novembre 2023.

pag. **106**

Decreto del Direttore del Servizio gestione giuridica del personale 14 dicembre 2023, n. 61449

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento AT1.1 - Interventi di assistenza tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Procedura di attivazione n. 33 - Approvazione progetto "Rafforzamento amministrativo per la gestione dei Programmi attraverso reclutamento di personale dipendente, posizioni organizzative e lavoro somministrato" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i.. Codice CUP D29B23000230009.

pag. **112**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 14 dicembre 2023, n. 61473

Avviso emanato con decreto 19241/GRFVG/2023 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Biennio 2023-2025 - Triennio 2023-2026. Riparto risorse di cui al decreto del Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio IV, n. R0001385 del 10 agosto 2023 e decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 144 del 21 luglio 2023. Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste. Approvazione progetto, concessione impegno e liquidazione risorse.

pag. **128**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 dicembre 2023, n. 62380

Avviso emanato con decreto 19241/GRFVG/2023 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Biennio 2023-2025 - Triennio 2023-2026. Riparto risorse di cui al decreto del Ministero dell'istruzione e del merito Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema nazionale di istruzione, Ufficio IV, n. R0001385 del 10 agosto 2023 e decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 144 del 21 luglio 2023. Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico. Approvazione modifica progetto e recupero contributo.

pag. **132**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 21 dicembre 2023, n. 62549

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la modifica dell'impianto di recupero di rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica e biometano da fonti rinnovabili sito in Comune di Maniago (PN) per realizzazione impianto di produzione calore con cogenerazione per teleriscaldamento urbano. (SCR/1957). Propo-nente: Bioman Spa.

pag. **137**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 22 dicembre 2023, n. 62698

Sostituzione allegato A al decreto 27 ottobre 20203, n. 49884 recante "Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di pagamento per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna 2023-2024 in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149, di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione e n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio".

pag. **144**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 6 settembre 2023, n. 40576/GRFVG. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Rigolato e di Forni Avoltri in località Temerait, di potenza nominale 47,35 kW – Modifica al decreto di Autorizzazione unica n. 2947/AMB del 04/06/2021. Proponente: Di Centa Idroelettrica Snc di Di Centa Marco, Francesco e Lisa - N. pratica: 1917.2.

pag. **150**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 21 dicembre 2023, n. 62601. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse con potenza in immissione pari a 3477 kW e potenza di picco pari a 3768,09 kWpicco, ubicato nei Comuni di Varmo - frazione Madrisio e Ronchis (UD). Proponente: Ine Vildivar Srl. N. pratica: 2306.1.

pag. **151**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Interventi di politiche attive del lavoro” del Servizio politiche del lavoro 21 dicembre 2023, n. 62592

LR 18/2005, artt. 29, 30, 31, 32 e 33 e Regolamento emanato con DPRReg. n. 206/2021. Esaurimento fondi. Reiezione domande.

pag. **152**

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2041

Art. 2545-octiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del liquidatore della cooperativa “La Vite Società cooperativa a responsabilità limitata” in liquidazione, con sede in Pordenone.

pag. **168**

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2042

Art. 2545-sexiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Gestione commissariale della “Cooperativa agricola Nord Est Latte soc. coop. a r.l.” con sede in Pordenone con nomina del Commissario governativo.

pag. **169**

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2043

Art. 2545-sexiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Gestione commissariale della cooperativa “Rete Bike FVG - Società cooperativa” con sede in Tolmezzo con nomina del Commissario governativo.

pag. **170**

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2052

PR FESR FVG 2021-2027. Priorità 1 “Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione”, obiettivo specifico a.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, Azione a3.1 “Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI”. Tipologia di intervento a3.1.2 - Procedura di attivazione n. 67. “Costituzione di un Fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI”: approvazione dell'operazione, degli schemi di accordo e convenzione con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle imprese e del made in Italy ed individuazione dell'Organismo intermedio.

pag. **172**

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2054

PR FESR 2021-2027. N. Procedura 62. Azione a2.2 del Programma regionale (PR) FESR FVG 2021-2027 tipologia di intervento a2.2.3. Interventi per la digitalizzazione degli enti locali (hardware, software e servizi). Approvazione operazione prioritaria ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPRReg. 200/2021.

pag. **232**

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2058

DLgs. 116/2008, art. 7 e art. 8. Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione. Anno 2024.

pag. **245****Deliberazione** della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2076

PR FESR 2021-2027. Bando a.4.1.1 "Competenze per la transizione industriale - Catalogo formativo S4". - Approvazione (Procedura n. 56).

pag. **250****Deliberazione** della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2089

LR 25/2020, art. 3, comma 2 e comma 3. Regolamentazione dei periodi e degli orari del prelievo di selezione della specie Cinghiale.

pag. **305****Deliberazione** della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2092

Programma regionale FESR 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Modifica del Piano finanziario analitico e della pianificazione procedurale di cui alla DGR 1759/2023.

pag. **308****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio geologico - Posizione organizzativa attività e risorse minerarie
- Trieste

Regio decreto 1443/1927, decreto del Presidente della Repubblica 382/1994, istanza di PAUR - Concessione di coltivazione di risorse geotermiche di interesse locale "Müller" in Comune di Precenicco (UD).

pag. **321****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Azienda agricola Tellan Silvio & C. Società semplice.

pag. **321****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Piccinin Francesco.

pag. **321****Direzione** centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Graduatorie definitive dei medici specialisti, veterinari, biologi e psicologi ambulatoriali, relative all'ambito territoriale del Comitato zonale di Udine, predisposte dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, valevoli per l'anno 2024 - Art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 20 maggio 2021.

pag. **322****Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolo di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **327**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **327**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **327**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **328**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **328**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **328**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazioni ex art. 27, comma 2, della LR n. 15/2010 - Completamento del libro fondiario del CC di Trieste n. 10/COMP/2023.

pag. **328**

Segretariato Generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazioni ex art. 27, comma 2, della LR n. 15/2010 - Completamento del libro fondiario del CC di Opicina n. 11/COMP/2023.

pag. **329**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Cassacco (UD)

Avviso d'asta pubblica: vendita beni immobili di proprietà del Comune di Cassacco. Termine presentazione offerte: 31.01.2024, ore 12.00.

pag. **330**

Comune di Arba (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **330**

Comune di Mossa (GO)

Avviso progetto dei lavori di "Realizzazione del percorso ciclabile Preval - Mossa - Farra d'Isonzo - Gradisca d'Isonzo" (nella parte che interessa il Comune di Mossa) - Approvazione della variante n. 23 al PRGC.

pag. **331**

Comune di Polcenigo (PN)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 30 di livello comunale, ai sensi della LR 5/2007 art. 63 sexies, al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) var. 26.

pag. **331**

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **331**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

OCPDC n. 558 del 15/11/2018 e n. 837 del 12/01/2022 - "Rifacimento del canale tra via Pecile e via Spilimbergo" - Codice intervento: D21- sgiri-0619 - Determina n. 119/2023 - Liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea alle ditte interessate (Estratto).

pag. **332**

Comune di Torviscosa (UD)

Avviso di adozione della variante n. 14 al PRGC.

pag. **333**

Comune di Trieste

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante 2023 del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Trieste.

pag. **334**

Consorzio di Sviluppo economico locale di Tolmezzo - COSILT - Tolmezzo (UD)

Espropriazione immobili per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico sul canale di scarico del Lago di Cavazzo in Comune di Trasaghis - CUP: I61B21003430005 - Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (Artt. 22 bis - 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.) - Decreto del Responsabile ufficio espropri n. 4/2023 del 20 dicembre 2023.

pag. **334**

Solar GSA Srl - Appiano sulla strada del vino (BZ)

Fiumicello di Villa Vicentina (UD) - Consolidamento Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare con una potenza di picco di 2267,75 kWp, sito in via Nazionale, Fiumicello Villa Vicentina (UD).

pag. **337**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di tecnico di neurofisiopatologia da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **337**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di ortottista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **353**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di assistente sanitario da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **367**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di assistente sociale da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **383**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di logopedista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **398**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **413**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti di tecnico sanitario di radiologia medica da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **428**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 18 posti di fisioterapista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **443**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di assistente amministrativo (bando prot. n. 5419 del 7 febbraio 2023).

pag. **458**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_1_1_DPR_211_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2023, n. 0211/Pres.

DPR 361/2000, art. 2. Circolo marina mercantile “Nazario Sauro” Associazione sportiva dilettantistica. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con DPR 13 agosto 1970, n. 1406 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata “Circolo Marina Mercantile N. Sauro”, avente sede in Trieste, e ne è stato approvato il relativo statuto successivamente modificato con propri decreti n. 0167/Pres. dell'1 aprile 1992, n. 0189/Pres. del 17 giugno 1999, n. 045/Pres. del 22 febbraio 2006, in forza del quale l'ente ha assunto la nuova denominazione di “Circolo Marina Mercantile ‘Nazario Sauro’ Associazione Sportiva Dilettantistica” e n. 0278/Pres. del 16 dicembre 2010;

VISTA la domanda dell'11 dicembre 2023, con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 78 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 26 novembre 2023;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito della dott.ssa Camilla Tavassi, notaio in Trieste, rep. n. 1614, racc. n. 1419, registrato a Trieste il 28 novembre 2023 al n. 10584/1T;

RILEVATO che le modifiche sono dirette ad adeguare lo statuto dell'Associazione alla nuova disciplina prevista dalla Riforma dello sport originata dalla legge 8 agosto 2019, n. 86;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 14, comma 1-ter, del decreto legislativo 39/2021, così come modificato dall'articolo 4, comma 5 del decreto legislativo 120/2023, l'iscrizione dell'Associazione nel Registro nazionale associazioni sportive dilettantistiche determinerà la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato Registro nazionale;

RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie del “Circolo Marina Mercantile ‘Nazario Sauro’ Associazione Sportiva Dilettantistica” con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci nella seduta del 26 novembre 2023.

2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

STATUTO
DEL CIRCOLO MARINA MERCANTILE
"NAZARIO SAURO"
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

ART. 1

DENOMINAZIONE SOCIALE - OGGETTO

Il Circolo Marina Mercantile, intitolato alla medaglia d'Oro Nazario Sauro, Ente Morale dotato di personalità giuridica - denominato in breve C.M.M. N.SAURO A.S.D., è un'Associazione sportiva dilettantistica apolitica senza fini di lucro, erede morale del Circolo Capitani Marittimi fondato a Trieste nel 1925, che promuove attività tendenti all'elevazione morale, sociale ed alla cultura fisica degli appartenenti alla grande famiglia marinara italiana e di coloro che, condividendone gli ideali, chiedono di associarsi.

L'attività agonistico-sportiva viene svolta nell'ambito e secondo le norme delle singole Federazioni Nazionali aderenti al Coni.

Il Circolo assume iniziative anche a carattere didattico nel campo sportivo, ricreativo, ludico, culturale, assistenziale e

del volontariato.

Il Circolo destina eventuali utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio.

È pertanto vietata la distribuzione, anche in modo indiretto,

di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 del D.Lgs. 36/21 e successive modificazioni.

L'Associazione regola il proprio funzionamento in base alle norme del presente statuto.

ART. 2 SEDE

L'Associazione ha sede nel Comune di Trieste, viale Miramare 40/A.

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare il trasferimento della sede legale ad altro indirizzo purché nello stesso comune.

In caso di trasferimento della sede legale in altro comune sarà necessaria una delibera dell'Assemblea Straordinaria.

ART. 3

FINALITÀ

L'Associazione ha come oggetto principale l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione delle attività sportive dilettantistiche, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica.

Al fine di perseguire l'oggetto sociale l'Associazione potrà praticare e promuovere la diffusione di qualsiasi disciplina sportiva dilettantistica riconosciuta dal CONI e dal CIP mediante l'affiliazione alle FSN, DSA e EPS riconosciuti dal Coni e dal CIP.

L'Associazione potrà, inoltre, praticare e promuovere anche ogni altra disciplina sportiva riconosciuta dal Ministero dello Sport e dal Dipartimento dello Sport.

Per il perseguimento e lo sviluppo delle proprie attività istituzionali, l'Associazione potrà acquistare immobili e assumere la gestione di impianti sportivi mediante contratti di locazione o concessione da

parte di enti pubblici al fine di consentire agli associati e ai tesserati di poter praticare le attività sportive previste dall'oggetto sociale.

L'Associazione potrà esercitare anche attività diverse da quelle principali a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali secondo i criteri e i limiti previsti dall'art. 9 del D.Lgs. 36/21 e successive modificazioni e integrazioni.

A solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo si indicano:

- Attività ricreative, ludiche, culturali, assistenziali riservate a soci e tesserati e loro ospiti, inclusa la gestione di un punto ristoro;
- Manifestazioni promozionali volte a valorizzare le attività sportive dell'Associazione.

ART. 4

RICONOSCIMENTO A FINI SPORTIVI E CERTIFICAZIONE

1 - Riconoscimento a fini sportivi

Al fine di ottenere il riconoscimento a fini sportivi l'associazione potrà affiliarsi alle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Enti di Promozione riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, per le discipline sportive dagli stessi riconosciute, accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI, del CIP ed a tutte le disposizioni statutarie e regolamentari delle FSN, DSA ed EPS, cui decide di affiliarsi, compresi quelli delle Federazioni Internazionali cui aderiscono gli organismi affiliati.

Si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti delle FSN, DSA o EPS, cui è affiliata, dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Per le discipline riconosciute esclusivamente dal Dipartimento dello Sport provvederà ad inoltrare domanda di riconoscimento direttamente a quest'ultimo.

L'Associazione adotta le disposizioni emanate dagli Organismi Affiliati (FSN, DSA, EPS) per il contrasto alla violenza di genere ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 39/21.

2 - Certificazione

L'Associazione tramite l'affiliazione chiederà l'iscrizione nel Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche al fine di certificare la propria natura dilettantistica per tutti gli effetti che l'ordinamento attribuisce a tale qualifica.

ART. 5

DURATA

L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento anticipato dovrà essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci.

In caso di scioglimento dovranno essere attuate tutte le delibere assunte dall'assemblea, salvo diversa decisione assunta dall'apposita assemblea che, in tal caso, dovrà anche provvedere sugli effetti delle delibere in corso di esecuzione.

ART. 6

ANNO SOCIALE

L'anno sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre.

I canoni sociali devono essere corrisposti come da disposizioni del Regolamento Sociale.

I canoni sociali, la quota di ammissione ed altre eventuali quote stabilite dalle Assemblee Generali devono rigorosamente essere corrisposte nei modi e nei tempi definiti dalle stesse.

Il mancato rispetto di quanto sopra preclude al Soci responsabili l'accesso e la fruizione dei servizi.

ART. 7

MEZZI FINANZIARI

Per poter raggiungere le proprie finalità, il Circolo attinge i mezzi finanziari da:

- a) canoni e contributi sociali,
- b) contributi ed elargizioni da enti pubblici e privati,
- c) introiti diversi.

Il patrimonio sociale è costituito da tutti i beni immobili e mobili attualmente di proprietà del Circolo e da quelli che verranno acquisiti a qualsiasi titolo.

I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette, ma devono essere utilizzati ai soli fini statutari.

ART. 8

PRESTAZIONI DI LAVORO E VOLONTARI

L'Associazione potrà avvalersi per l'espletamento delle proprie attività sportive di volontari o di lavoratori sportivi ai sensi del Titolo V-Capo I del D.Lgs. 36/21, nonché di lavoratori autonomi o subordinati per le mansioni non contemplate dal predetto decreto.

ART. 9

CATEGORIE DI SOCI

L'Associazione si può comporre di un numero di soci compatibile con gli spazi sociali a disposizione, sulla base delle indicazioni eventualmente individuate in sede di Assemblea ordinaria.

Possono essere soci tutti coloro, senza discriminazione alcuna (ex art. 3 della Costituzione), che ne facciano espressa domanda e, avendone i requisiti, siano accettati dal Consiglio Direttivo, previo il parere consultivo dell'apposita Commissione, da esso nominata.

Ai soci è garantita uniformità di rapporto associativo e modalità associative volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali.

I soci che non hanno raggiunto la maggiore età esercitano i propri diritti attraverso colui che ne detiene la potestà genitoriale.

La qualifica di socio si acquisisce solo a seguito di espressa delibera di ammissione da parte del Consiglio direttivo.

La qualifica di socio è a tempo indeterminato, salvo il caso di recesso o di esclusione, e non è in nessun caso trasmissibile a terzi.

Il Circolo comprende le seguenti categorie di Soci:

- a) ONORARI: enti o persone eminenti in campo nazionale, regionale o cittadino, che si son resi benemeriti verso il Circolo stesso;
- b) EMERITI: coloro che, al momento della domanda d'ammissione al Circolo, svolgano o abbiano preminentemente svolto attività professionale legate all'ambiente marinaro, nonché gli Ordinari dopo 25 (venticinque) anni d'ininterrotta appartenenza alla categoria. Il C.D. comunicherà ai Soci interessati questo riconoscimento nei modi opportuni;
- c) ORDINARI: non appartenenti alle altre categorie;
- d) ESONERATI: soci che al compimento del 90° (novantesimo) anno di età risultano iscritti continuativamente da almeno 10 (dieci) anni. Sono esonerati dal pagamento delle quote sociali.
- e) FAMILIARI: il coniuge oppure il convivente riconosciuto tale.

Il Socio familiare può, su esplicita richiesta, essere ammesso

automaticamente a Socio Ordinario, senza la corresponsione della buona entrata quando prevista.

f) FAMILIARI MAGGIORENNI: sono i figli maggiorenni, se a carico, fino al compimento del 26° (ventiseiesimo) anno di età, del Socio che ne faccia domanda di ammissione, nei modi e termini stabiliti dal Regolamento Sociale;

g) FAMILIARI MINORENNI: sono i figli minori dei Soci;

h) STUDENTI: i maggiorenni che all'atto della richiesta di ammissione, risultino regolarmente iscritti e certifichino la frequenza di scuole pubbliche, private od atenei. Non viene considerato studente chi, anche se tale, ha un cespite di guadagno personale oppure ha superato il ventiseiesimo anno di età.

i) ATLETI: sono i soggetti che svolgono attività agonistica in difesa dei colori sociali per le rispettive Federazioni sportive.

ART. 10

AMMISSIONE A SOCIO

Per l'ammissione a Socio, l'interessato deve presentare domanda controfirmata da due Soci proponenti.

L'accettazione della domanda di ammissione è di competenza insindacabile del Consiglio Direttivo previo il parere consultivo dell'apposita Commissione, da esso nominata.

Le domande di ammissione dei nuovi Soci e degli eventuali familiari debbono essere affisse all'Albo Sociale per 10 (dieci) giorni.

Entro tale periodo i Soci possono esercitare il diritto di opposizione, notificandola per iscritto al Consiglio Direttivo.

Con l'ammissione, il Socio accetta incondizionatamente le norme dello Statuto e dei Regolamenti Sociali.

ART 11

QUOTE ASSOCIATIVE

L'assemblea dei soci può deliberare una quota ingresso che il socio dovrà versare al momento dell'ammissione.

L'assemblea, inoltre, delibera entro il 30 (trenta) novembre, l'entità della quota associativa annuale finalizzata a sostenere le attività associative.

L'assemblea dei soci può inoltre deliberare entro il 30 (trenta) novembre un contributo straordinario per l'esercizio successivo finalizzato alla copertura di specifiche necessità dovuto in misura integrale da tutti i Soci.

L'assemblea dei soci può inoltre deliberare in corso di esercizio un contributo straordinario per fronteggiare esigenze finanziarie straordinarie ed impreviste.

Le quote associative, sia di ingresso che annuale, in nessun caso possono essere restituite ai soci, rivalutate né trasferite a terzi.

ART. 12

DIRITTI DEI SOCI

L'Associazione adotta i principi di democraticità e garantisce la piena uguaglianza dei diritti a tutti i soci anche ai fini dell'esercizio del diritto di voto in assemblea e della elettività alle cariche sociali.

Non è possibile alcuna differenza tra i soci, sebbene siano istituite categorie diverse di soci.

I soci hanno diritto a:

1. Partecipare alla vita associativa.
2. Esercitare il proprio voto durante le assemblee ordinarie e straordinarie, qualunque sia l'ordine del giorno.
3. Candidarsi alle cariche elettive previste dallo Statuto se maggiorenni. I candidati alla carica di Presidente e Vice Presidente devono avere maturato almeno quattro anni di anzianità sociale con l'anzianità che decorre dal 1° (primo) gennaio dell'anno successivo all'iscrizione.
Per le altre cariche sociali il diritto di candidarsi viene acquisito dal socio il 1° (primo) gennaio successivo alla data della delibera di ammissione del Consiglio Direttivo e comunque dopo il raggiungimento della maggiore età.
Non possono candidarsi a cariche elettive soci che ricoprono cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla medesima FSN, DSA, EPS.
4. Ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto. Il diritto di voto nelle assemblee viene acquisito dal socio dal 1° (primo) gennaio successivo alla data della delibera di ammissione del Consiglio Direttivo.
5. In caso di soci minorenni il voto sarà esercitato in assemblea dal genitore o dall'esercente la potestà genitoriale.
6. Frequentare la sede sociale e ogni altra struttura dell'Associazione secondo le norme stabilite dai Regolamenti sociali.
7. I Soci possono invitare ospiti a partecipare alle attività del Circolo attenendosi strettamente a quanto disposto dal Regolamento Sociale in materia di numero, presenze annue disciplinate, con annotazione obbligatoria negli appositi registri. I Soci che reiteratamente non osserveranno tali disposizioni saranno passibili delle sanzioni previste dal Regolamento.
8. I soci non in regola con il versamento delle quote associative e quelli destinatari di provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione alla data di svolgimento dell'assemblea, ordinaria o straordinaria dei soci, non possono partecipare all'assemblea né esercitare il diritto di voto.

ART. 13

FREQUENTAZIONE ED USO DALLE STRUTTURE SOCIALI

Pur non ricoprendo la qualifica di Soci, è consentito l'uso dei locali e delle attrezzature del Circolo, sia pure nei termini stabiliti dal Regolamento Sociale, agli:

- a) ALLIEVI: inquadrati nell'attività sportiva giovanile dei C.A.S. delle Federazioni sportive cui è affiliato il Circolo.
- b) ADERENTI e OSPITI: persone che vengono ammesse alla frequentazione del Circolo nei limiti e secondo le modalità stabilite dal Regolamento Sociale e dagli altri Regolamenti interni ed iscritte o registrate in appositi elenchi.

ART. 14

RAPPORTI ASSOCIATIVI

I rapporti con i Soci sono improntati ai seguenti principi che trovano concreta disciplina nel presente statuto:

1. uniformità del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto;
2. espressa esclusione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa;
3. diritto di voto, nelle opportune forme di delega e rappresentanza, per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e del Regolamento Sociale e per la nomina degli organi direttivi della Associazione;
4. eleggibilità libera degli organi amministrativi e di controllo;

5. sovranità dell'assemblea con regolamentazione dei criteri per l'ammissione ed esclusione alla Associazione;
6. criteri ed idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o dei rendiconti;
7. Intrasmisibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

ART. 15

PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La condizione di Socio si perde:

a) per espulsione deliberata dall'Assemblea dei Soci, in conseguenza a gravi violazioni delle Leggi, dello Statuto o del Regolamenti Sociali.

In attesa della decisione da parte dell'Assemblea dei Soci, è facoltà del Consiglio Direttivo sospendere il Socio da ogni attività sociale;

b) per radiazione a causa di morosità, deliberata a maggioranza dal Consiglio Direttivo.

Contro tale provvedimento è ammissibile il ricorso al Collegio dei Probiviri entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica;

c) per dimissioni da comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo, entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno;

d) a seguito di inosservanza della clausola compromissoria di cui al successivo art.24.

Il Socio in tutti i casi è tenuto al pagamento dei canoni dovuti per l'intero anno, nonché degli eventuali contributi straordinari stabiliti nell'entità e modalità dalla Assembla Ordinaria dei Soci.

ART. 16

ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Gli organi del Circolo sono:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) il Collegio Sindacale;

e) il Collegio dei Probiviri;

Le cariche sociali statutarie affidate ai Soci s'intendono svolte senza diritto a compenso.

ART. 17

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria è composta da tutti i Soci aventi diritto al voto ed in regola con il versamento delle quote sociali e di ogni altro onere nei confronti del Circolo e non sospesi dalle attività sociali.

È convocata almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta lo ritengano necessario il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale o, per richiesta scritta del 15% (quindici per cento) dei Soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea Ordinaria Elettiva deve essere convocata entro il 15 (quindici) dicembre dell'anno di scadenza del mandato.

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci deve avvenire almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita, mediante affissione all'Albo presso la Sede Sociale e con adeguata comunicazione individuale ai Soci, con la precisazione dell'ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita:

c) in prima convocazione, con l'intervento di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto, rappresentati anche per delega;

d) in seconda convocazione con qualsiasi numero di intervenuti.

I partecipanti possono rappresentare per delega solamente due altri Soci.

L'Assemblea elegge un Presidente ed un Segretario.

Il Presidente dell'Assemblea ne disciplina lo svolgimento ed ha tutti i poteri per il mantenimento dell'ordine e del diritto di parola.

Il Segretario ha il compito di redigere il verbale della stessa. Tutte le deliberazioni sono approvate a maggioranza semplice.

Spetta all'Assemblea Ordinaria dei Soci:

a) l'esame e l'approvazione della relazione morale e finanziaria;

b) l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo e del conto profitti e perdite;

c) l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo;

d) spetta al Consiglio Direttivo la redazione e sottoposizione, all'Assemblea ordinaria una volta all'anno, dei rendiconti economici-finanziari sub a), b) e c) sopra citati,

e) stabilire i limiti entro i quali il Consiglio Direttivo può derogare dal bilancio preventivo, inclusa l'accensione di mutui che impegnano il bilancio per un periodo che eccede il mandato del proponente C.D.;

f) approvare il Regolamento Sociale e il Regolamento Elettorale e le sue modifiche;

g) stabilire le misure dei canoni sociali e di eventuali contribuzioni straordinarie e le quote di ammissione per l'anno successivo;

h) nominare Soci Onorari e istituire eventuali cariche onorarie su proposta del Consiglio Direttivo;

i) deliberare l'espulsione dei Soci, secondo quanto stabilito dall'art. 7 lettera a) del presente Statuto e dal Regolamento Sociale;

j) deliberare su ogni argomento posto all'ordine del giorno;

k) eleggere il Comitato Elettorale ed il Comitato degli Scrutinatori.

I componenti del Consiglio Direttivo e i Sindaci non possono partecipare, a titolo personale o in rappresentanza di altro Socio, alla votazione del Bilancio Consuntivo ed a quelle concernenti l'operato del Consiglio stesso.

ART. 18

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea Straordinaria dei Soci è composta da tutti i Soci aventi diritto al voto ed in regola con il versamento delle quote sociali e di ogni altro onere nei confronti del Circolo e non sospesi dalle attività sociali.

La convocazione, deliberata dal Consiglio Direttivo, deve essere annunciata, precisando l'ordine del giorno, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata, con adeguata comunicazione individuale ai predetti Soci o altrimenti con avviso sul quotidiano locale più diffuso.

Spetta all'Assemblea Straordinaria dei Soci:

a) apportare modifiche allo Statuto Sociale;

b) sciogliere il Circolo, previo Referendum consultivo tra tutti i Soci, devolvendo il patrimonio ad un ente sportivo avente la sua origine nella famiglia marinara italiana o, in mancanza, ad altra Associazione avente finalità analoghe;

c) deliberare su ogni argomento di particolare rilievo posto all'ordine del giorno, nel quale non è ammessa la voce "Varie".

L'Assemblea elegge un Presidente ed un Segretario.

Il Presidente dell'Assemblea ne disciplina lo svolgimento ed ha tutti i poteri per il mantenimento dell'ordine e del diritto di parola.

Il Segretario ha il compito di redigere il verbale della stessa. Tutte le deliberazioni sono approvate a maggioranza qualificata.

In particolare:

- Per le deliberazioni di cui al punto a) e c) l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione con la presenza di 1/4 (un quarto) degli aventi diritto al voto rappresentati anche in delega nella misura massima di due a socio.

Le deliberazioni si intenderanno approvate con il voto favorevole del 50% (cinquanta per cento) più uno dei partecipanti, anche per delega.

- Per le deliberazioni di cui al punto b) l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione con la presenza di 1/2 (un mezzo) dei Soci aventi diritto al voto rappresentati anche in delega nella misura massima di due a socio.

Le deliberazioni si intenderanno approvate con il voto favorevole di almeno il 75% (settantacinque per cento) più uno dei partecipanti, anche per delega.

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere portate a conoscenza dei Soci aventi diritto al voto, almeno 15 (quindici) giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea Straordinaria.

ART. 19

ELEZIONI ORGANI SOCIALI

Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri, il Collegio Sindacale e il Collegio dei Provirviri vengono eletti, con voto segreto, dai Soci secondo le norme stabilite dal Regolamento Elettorale di cui al successivo art. 25..

ART. 20

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un numero variabile da sette ad undici Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni, che devono coincidere con il quadriennio olimpico, ed i suoi componenti sono rieleggibili.

In caso di elezioni anticipate, come stabilito dal presente articolo e dall'art. 13, il nuovo Consiglio Direttivo resterà in carica fino alla scadenza del quadriennio olimpico in corso.

In caso di dimissioni, di assenza ingiustificata e prolungata, di grave impedimento o di inadeguato impegno a prestare tempo ed opera per il Circolo, il Consiglio Direttivo sostituisce il Consigliere interessato come da Regolamento Elettorale.

Il Consiglio Direttivo decade in caso di sfiducia da parte dell'Assemblea dei Soci o per il venir meno della maggioranza dei Consiglieri eletti; in tali eventualità dovrà essere indetta entro trenta (30) giorni

un'Assemblea Ordinaria per l'elezione del Comitato Elettorale e di quello degli Scrutinatori ai fini del rinnovo del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo decaduto opera in ordinaria amministrazione sino alla convocazione del Direttivo neo eletto, al quale passerà le consegne entro un periodo massimo di trenta giorni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, almeno una volta al mese ed ogni qualvolta lo richiedano il Presidente, il Collegio Sindacale o la maggioranza dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo, nella riunione di insediamento formalizza al suo interno gli incarichi e la titolarità delle cariche sociali, come da Regolamento, di cui obbligatorie:

- Segretario
- Direttore Amministrativo
- Economo
- Uno o più Direttori Sportivi
- Direttore di Sede
- Responsabile attività Ricreative/Culturali/Volontariato

fermo restando che limitatamente alle cariche di Direttori Sportivi questi potrebbero essere individuati all'esterno del Consiglio Direttivo, del quale non farebbero quindi parte se non a titolo consultivo.

Istituisce, inoltre, le Commissioni di Lavoro tutte presiedute dal Presidente o dal Vicepresidente.

Il Segretario o chi per esso ha il compito di redigere i verbali delle riunioni del C.D., sottoscriverli insieme al Presidente ed esporli all'Albo Sociale.

Il Direttore Amministrativo firma tutti i mandati di pagamento e/o assegni, congiuntamente con il Presidente o il Vicepresidente. In loro assenza firmano i Consiglieri all'uopo delegati.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- 1) organizzare e dirigere tutta l'attività sociale, le attività sportive, culturali e del volontariato; attuare le deliberazioni delle Assemblee Generali dei Soci;
amministrare il patrimonio sociale, nei limiti previsti dallo Statuto, con divieto di destinare le proprietà del Circolo ad uso diverso da quello statutario, sia pure provvisoriamente;
- 2) avvalersi, per la conduzione di singole attività, della collaborazione volontaria di ogni altro Socio;
- 3) fissare e comunicare ai Soci entro il 30 (trenta) novembre, l'aggiornamento dei Canoni sociali dell'anno successivo, in base all'adeguamento del costo della vita;
- 4) modificare i Regolamenti sociali, con obbligo di comunicazione ai Soci;
- 5) concedere - informando il Collegio dei Probiviri ed il Collegio Sindacale - deroghe per quanto attiene al punto f) dell'art. 9 del presente Statuto, dietro richieste di Soci seriamente motivate o per motivi promozionali;
- 6) assumere lavoratori dipendenti o avvalersi della prestazione di lavoratori autonomi;
- 7) stipulare contratti di gestione esterna di qualsiasi servizio;
- 8) concedere la sospensione a tempo determinato degli obblighi derivanti dalla qualità di Socio ed a coloro che ne facciano richiesta per gravi motivi di salute, servizio militare, trasferimento in altra provincia od altre motivazioni di particolare rilevanza;
- 9) deliberare la radiazione dei Soci morosi;
- 10) indire e curare lo svolgimento dei Referendum di cui all'art. 10;

11) concedere ospitalità a tempo determinato a non Soci, iscritti a Federazioni riconosciute dal C.O.N.I., che chiedano di svolgere occasionalmente una particolare attività di una specifica sezione Sportiva del Circolo;

12) adottare le sanzioni disciplinari e le norme procedurali previste dal Regolamento Sociale.

ART. 21

IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Circolo; dispone per l'attuazione dei deliberati del Consiglio, informa lo stesso in merito ai provvedimenti urgenti adottati autonomamente. Firma tutti gli atti nonché i mandati di pagamento ed assegni per i quali tuttavia viene prescritta la firma congiunta con il Direttore Amministrativo o nel caso di altro Consigliere indicato dal Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento temporanei del Presidente ne assume le veci il Vice Presidente.

In caso di dimissioni o impedimento definitivo del Presidente, il Vice Presidente ne assume le funzioni ed il Consiglio Direttivo indice nuove elezioni entro 120 (centoventi) giorni.

ART. 22

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti eletti fra Soci. I sindaci rimangono in carica quattro anni (quadriennio olimpico) e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale esercita tutte le funzioni previste dalla legge per i sindaci delle società commerciali.

ART. 23

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi e di due supplenti eletti fra i Soci con almeno dieci anni di anzianità associativa.

Essi rimangono in carica quattro (quadriennio olimpico) anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Probiviri:

- giudica sulle controversie derivanti dai rapporti sociali che gli saranno sottoposte dal Consiglio Direttivo o dai Soci.
- decide inappellabilmente ed in via definitiva sui ricorsi proposti dai Soci contro i provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio Direttivo.
- convalida e presenta al Comitato Elettorale gli elenchi dei Soci eleggibili titolari di elettorato attivo e passivo.

ART. 24

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

I Soci che fanno ricorso al giudizio del Collegio dei Probiviri s'impegnano implicitamente a rinunciare a qualsiasi intervento presso gli Organi Federali od alla Magistratura.

I Soci che fanno ricorso ai competenti Organi Federali sono momentaneamente sospesi.

I Soci che fanno ricorso alla Magistratura, senza l'autorizzazione del Consiglio Direttivo o della Federazione se tesserati, sono automaticamente radiati dal Circolo.

ART. 25

REGOLAMENTO ELETTORALE

Il regolamento elettorale contiene disposizioni e procedure da osservare per l'elezione degli organi elettivi. E' compito del Consiglio Direttivo approvarlo, modificarlo, integrarlo ed aggiornarlo, quando ne ravvisi la necessità, sottoponendo in ogni caso il documento alla convalida della successiva assemblea dei soci.

ART. 26

COMITATO ELETTORALE

Il Comitato Elettorale ha il compito di presentare ai Soci i programmi e le candidature per il Consiglio Direttivo, per i Collegi Sindacale e dei Probiviri, secondo i tempi e le norme del Regolamento Elettorale.

ART. 27

REGOLAMENTO SOCIALE

Il Regolamento Sociale contiene disposizioni e procedure particolari da osservare per una corretta applicazione delle norme statutarie e per disciplinare adeguatamente lo svolgimento delle attività sociali.

È compito del Consiglio Direttivo, nel corso del suo mandato, modificare, integrare ed aggiornare le relative disposizioni quando ne ravvisi la necessità per il buon funzionamento della vita sociale, sottoponendo in ogni caso le variazioni apportate alla successiva convalida della Assemblea dei Soci.

NORME TRANSITORIE

Il presente Statuto entrerà in vigore dalla data di approvazione da parte della Regione.

RINVII

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti.

Costituiscono altresì parte integrante del presente statuto le norme e le direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e delle Federazioni sportive internazionali, gli statuti ed i regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI nonché dalle Associazioni di Promozione Sociale cui il Circolo Marina Mercantile "Nazario Sauro" intende affiliarsi.

24_1_1_DPR_212_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 0212/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, in rappresentanza del settore del credito e delle assicurazioni.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156;

VISTO il proprio decreto 6 ottobre 2021, n. 0171/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, i membri componenti il Consiglio medesimo;

VISTA la nota n. 39642/U del 6 dicembre 2023 con la quale la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia ha comunicato le dimissioni della dottoressa Annamaria Bradamante, consigliere camerale in rappresentanza del settore del credito e delle assicurazioni, a suo tempo designata da ABI-Associazione Bancaria Italiana e ANIA-Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, apparentate tra loro;

ATTESO quanto disposto dall'articolo 11 del decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 156/2011 in ordine alla sostituzione dei consiglieri dimissionari;

ACQUISITA la designazione congiunta trasmessa il 20 dicembre 2023 dalle associazioni sopraccitate in cui è stato indicato il nominativo del dottor Massimo Romano;

ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;

DECRETA

1. Il dottor Massimo Romano è nominato, in base alla designazione congiunta pervenuta da ABI-Associazione Bancaria Italiana e ANIA-Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia in rappresentanza del settore del credito e delle assicurazioni, rappresentato nel Consiglio camerale citato, in sostituzione della dottoressa Annamaria Bradamante, dimissionaria.

2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_1_1_DPR_215_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 0215/Pres.

Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) ed in particolare l'articolo 23, comma 1, della citata legge regionale 12/2021, che prevede il relativo regolamento di attuazione con cui sono stabiliti:

- a) i requisiti strutturali e organizzativi ai fini del funzionamento delle strutture antiviolenza;
- b) i requisiti necessari e le modalità per l'iscrizione all'elenco regionale delle strutture antiviolenza, nonché le relative regole di aggiornamento e tenuta;
- c) i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse afferenti alle quote del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n. 146/CSR del 14 settembre 2022), e in particolare gli articoli 2 e 8, che prevedono che i Centri antiviolenza e le Case rifugio rispondono ai requisiti previsti dalle normative regionali in materia di autorizzazione e/o accreditamento;

VISTA altresì l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022), e in particolare l'articolo 3 che prevede che i predetti Centri devono possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente nonché gli altri requisiti previsti dalle normative regionali in materia di autorizzazione e/o accreditamento;

VISTI gli articoli 31, 32 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) che, con riferimento ai servizi e alle strutture a ciclo residenziale, semiresidenziale e a ciclo diurno che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie, prevedono, rispettivamente, l'autorizzazione, la vigilanza e l'accreditamento;

VISTO in particolare l'articolo 31, comma 7, della legge regionale 6/2006, che stabilisce che con regolamento regionale siano definiti:

- a) la tipologia dei servizi e delle strutture soggette ad autorizzazione;
- b) i requisiti minimi generali e specifici per il funzionamento dei servizi e delle strutture;
- c) le procedure per il rilascio, la modifica o la conferma delle autorizzazioni;
- d) le modalità dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e i provvedimenti conseguenti in caso di violazioni;

VISTO l'articolo 33, comma 2, della legge regionale 6/2006 che prevede che con regolamento regionale siano definite le procedure del processo di accreditamento delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e stabiliti i relativi ulteriori requisiti, con particolare riferimento a:

- a) l'adozione della Carta dei diritti e dei servizi sociali e di strumenti di comunicazione e trasparenza;
- b) la localizzazione idonea ad assicurare l'integrazione e la fruizione degli altri servizi del territorio;
- c) il coordinamento con i servizi sanitari e con gli altri servizi sociali del territorio;
- d) l'adozione di programmi e di progetti assistenziali individualizzati;
- e) i requisiti professionali, nonché il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- f) l'adozione di strumenti di valutazione e di verifica dei servizi erogati;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale n. 1551 del 6 ottobre 2023 è stato approvato, in via preliminare, il "Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)";

VISTO il parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali espresso nella riunione n. 13 del 18 ottobre 2023 ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d), della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali);

VISTO il parere favorevole della Terza Commissione consiliare permanente espresso nella seduta del 6 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge regionale 12/2021, nonché ai sensi dell'articolo 33, comma 3, della legge regionale 6/2006;

VISTO il testo del "Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)" e ritenuto

di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2013 di data 15 dicembre 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I - OGGETTO

Art. 1 (Oggetto e ambito di applicazione)

TITOLO II - AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO, VIGILANZA ED ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE ANTIVIOLENZA

CAPO I - AUTORIZZAZIONE

Art. 2 (Strutture soggette ad autorizzazione)

Art. 3 (Requisiti soggettivi per l'autorizzazione)

Art. 4 (Requisiti oggettivi per l'autorizzazione)

Art. 5 (Rilascio dell'autorizzazione)

Art. 6 (Conferma e modifica dell'autorizzazione)

Art. 7 (Cessazione e sospensione dell'attività e cause di decadenza dell'autorizzazione)

CAPO II - ACCREDITAMENTO

Art. 8 (Accreditamento delle strutture antiviolenza)

Art. 9 (Requisiti di accreditamento)

Art. 10 (Procedure per il rilascio dell'accREDITAMENTO)

Art. 11 (Conferma dell'accREDITAMENTO)

Art. 12 (Rinnovo dell'accREDITAMENTO)

CAPO III - VIGILANZA

Art. 13 (Vigilanza in materia di autorizzazioni)

Art. 14 (Vigilanza in materia di accREDITAMENTO)

CAPO IV - ELENCO REGIONALE

Art. 15 (Elenco regionale delle strutture antiviolenza)

CAPO V - RETTA E OBBLIGHI INFORMATIVI

Art. 16 (Obblighi e processi informativi)

Art. 17 (Retta per l'accogliimento in Case rifugio e Case di semiautonomia)

TITOLO III - CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA E ALLE DISCRIMINAZIONI

CAPO I - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Art. 18 (Interventi di prevenzione, comunicazione, sensibilizzazione e monitoraggio della violenza)

Art. 19 (Interventi di formazione rivolti agli operatori dei servizi pubblici e privati)

Art. 20 (Interventi regionali di protezione, sostegno e reinserimento a favore di donne vittime di violenza e interventi per autori di violenza)

Art. 21 (Interventi a favore di minori vittime di violenza assistita)

Art. 22 (Interventi a favore di orfani per crimini domestici)

Art. 23 (Interventi a favore di persone vittime di discriminazione e violenza)

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 (Norme transitorie e di prima applicazione)

Art. 25 (Abrogazioni)

Art. 26 (Entrata in vigore)

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I OGGETTO

Art. 1 (Oggetto e ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori), stabilisce:

- a) i requisiti strutturali e organizzativi ai fini del funzionamento delle strutture antiviolenza di cui all'articolo 14 della legge regionale 12/2021;
- b) i requisiti e le modalità per l'iscrizione delle strutture antiviolenza nell'elenco regionale di cui all'articolo 19 della legge regionale 12/2021, nonché le regole di tenuta e di aggiornamento dello stesso;
- c) i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse afferenti alle quote del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni di cui all'articolo 21 della legge regionale 12/2021.

2. Il presente regolamento, con riferimento alle strutture antiviolenza, ai sensi degli articoli 31, comma 7, e 33, comma 2, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), stabilisce altresì:

- a) le strutture antiviolenza soggette ad autorizzazione e accreditamento;
- b) la disciplina delle procedure di rilascio, modifica e conferma delle autorizzazioni al funzionamento;
- c) le modalità di esercizio delle funzioni di vigilanza e i provvedimenti conseguenti in caso di violazioni;
- d) la disciplina delle procedure del processo di accreditamento e i relativi requisiti di qualità.

TITOLO II AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO, VIGILANZA ED ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE ANTIVIOLENZA

CAPO I AUTORIZZAZIONE

Art. 2 (Strutture soggette ad autorizzazione)

1. Sono soggetti ad autorizzazione al funzionamento i Centri antiviolenza, le Case rifugio, le Case di semiautonomia e i Centri per autori di violenza aventi sede operativa nel territorio della Regione.
2. Le Case rifugio e le Case di semiautonomia non necessitano di specifica autorizzazione qualora siano gestite da un soggetto autorizzato al funzionamento di un Centro antiviolenza, fermo restando che lo stesso soggetto deve in ogni caso garantire per le proprie Case rifugio e Case di semiautonomia il possesso degli specifici requisiti previsti all'Allegato A.
3. Non sono soggetti ad autorizzazione al funzionamento gli sportelli antiviolenza e gli altri servizi di supporto alle donne di cui all'articolo 14, comma 2, lettera d bis), della legge regionale 12/2021, fermo restando che gli stessi devono possedere le caratteristiche e i requisiti di cui all'Allegato B ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale delle strutture antiviolenza di cui all'articolo 15.

Art. 3

(Requisiti soggettivi per l'autorizzazione)

1. L'autorizzazione ha carattere personale ed è rilasciata alla persona fisica qualificata come titolare e rappresentante legale della struttura. Il medesimo soggetto può essere autorizzato per più strutture.
2. Il titolare dell'autorizzazione è responsabile anche nel caso di affidamento a terzi della gestione, totale o parziale, dei servizi e delle strutture autorizzati.
3. L'autorizzazione non è rilasciata a persone che abbiano riportato condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incide sull'affidabilità morale e professionale, ossia nei casi di:
 - a) sentenza penale definitiva di condanna, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva superiore a tre anni;
 - b) sentenza penale definitiva di condanna, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione) e di cui al libro II, Titolo II (Delitti contro l'industria e il commercio), ovvero per truffa, falsità materiale e ideologica, ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - c) sentenza penale definitiva di condanna, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per contravvenzioni relative a violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e in particolare per le società cooperative, violazione della legge 3 aprile 2001, n. 142 (Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore);
 - d) sentenza penale definitiva di condanna, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati anche colposi, inerenti a fatti commessi nell'esercizio di attività per le quali è richiesta l'autorizzazione.
4. L'autorizzazione non è rilasciata, inoltre, ai soggetti:
 - a) nei confronti dei quali è stata comminata la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte, dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
 - b) nei confronti dei quali sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 agosto 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - c) si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

5. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, quando è intervenuta la riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 4

(Requisiti oggettivi per l'autorizzazione)

1. Per conseguire l'autorizzazione i Centri anti violenza, le Case rifugio, le Case di semiautonomia e i Centri per autori di violenza devono essere in possesso dei requisiti comuni a tutte le strutture e di quelli specifici per ciascuna tipologia, come definiti nell'Allegato A.

Art. 5

(Rilascio delle autorizzazioni)

1. L'autorizzazione all'esercizio è richiesta dal soggetto di cui all'articolo 3, comma 1, prima dell'avvio dell'attività, per il tramite dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) competente sul territorio ove ha sede operativa la struttura. Tutte le successive comunicazioni intercorrenti tra il soggetto richiedente e tra gli enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione, avvengono con modalità telematica per il tramite del SUAP.

2. L'ente competente al rilascio delle autorizzazioni è il Comune nel cui territorio ha sede la struttura. Nell'esercizio delle funzioni relative all'autorizzazione, il Comune si avvale del supporto del Servizio sociale dei Comuni di cui all'articolo 17 della legge regionale 6/2006 per la valutazione dei requisiti organizzativi e gestionali, di personale e di servizi minimi garantiti, nonché dell'Azienda sanitaria territorialmente competente qualora, per le caratteristiche specifiche della struttura, in ragione della normativa vigente, sia necessario acquisire il parere igienico-sanitario.

3. Il Comune, il Servizio sociale dei Comuni e l'Azienda sanitaria procedono alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti anche mediante sopralluoghi e visite presso la struttura da autorizzare. Gli accessi avvengono con modalità atte a garantire il rispetto della riservatezza e dell'anonimato dell'utenza.

4. Il Comune, acquisito il parere del Servizio sociale dei Comuni e l'eventuale parere dell'Azienda sanitaria, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, rilascia l'autorizzazione, ovvero, nel caso vengano rilevate carenze nei requisiti, comunica all'interessato gli adeguamenti necessari e assegna un termine congruo in relazione alle difformità riscontrate, comunque non superiore a centottanta giorni, entro il quale provvedere alla regolarizzazione.

5. Nel caso venga accertato il mancato adeguamento entro il termine di cui al comma 4, il Comune adotta provvedimento di rigetto dell'istanza di autorizzazione, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

6. Nel provvedimento di autorizzazione sono indicati almeno i seguenti elementi:

- a) la denominazione della struttura;
- b) la tipologia della struttura;
- c) la sede operativa e i relativi recapiti;
- d) i dati anagrafici del titolare dell'autorizzazione;
- e) i dati dell'eventuale soggetto cui è affidata la gestione;
- f) le giornate e gli orari di funzionamento del servizio;
- g) la capacità ricettiva massima, nel caso delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia;
- h) le figure professionali presenti.

7. Il provvedimento di autorizzazione o di rigetto è notificato all'interessato ed è contestualmente comunicato alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, al Servizio sociale dei Comuni e all'Azienda sanitaria competenti per territorio.

Art. 6**(Conferma e modifica dell'autorizzazione)**

1. Nelle ipotesi di cessione a qualsiasi titolo dell'attività autorizzata e di modifica della rappresentanza legale della stessa, il soggetto subentrante presenta, entro trenta giorni dall'evento, per il tramite del SUAP competente sul territorio ove ha sede operativa la struttura, richiesta di conferma dell'autorizzazione.
2. Il Comune procede alla verifica del mantenimento dei requisiti di autorizzazione e in relazione agli esiti dell'istruttoria rilascia provvedimento di conferma dell'autorizzazione ovvero di rigetto della richiesta.
3. In caso di trasformazione dei servizi e delle strutture, di modifiche sostanziali e di ampliamenti o riduzioni dei servizi e delle strutture già autorizzate, il soggetto autorizzato presenta per il tramite del SUAP competente sul territorio ove ha sede operativa la struttura, richiesta di modifica dell'autorizzazione contenente la descrizione delle modifiche apportate, eventualmente integrando la documentazione già presentata all'atto della richiesta dell'autorizzazione originaria.
4. Il Comune procede all'istruttoria della domanda e al rilascio di provvedimento di modifica dell'autorizzazione o di rigetto della richiesta.
5. I provvedimenti di conferma e di modifica dell'autorizzazione o di rigetto dell'istanza sono notificati all'interessato e sono contestualmente comunicati alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, al Servizio sociale dei Comuni e all'Azienda sanitaria competenti per territorio.

Art. 7**(Cessazione e sospensione dell'attività e cause di decadenza dell'autorizzazione)**

1. Il titolare dell'autorizzazione comunica per il tramite del SUAP competente sul territorio ove ha sede operativa la struttura:
 - a) la volontà di cessare l'attività, almeno novanta giorni prima della chiusura;
 - b) la volontà di sospendere l'attività, almeno trenta giorni prima dell'inizio, motivando le cause della sospensione e indicandone la durata.
2. L'autorizzazione decade nei seguenti casi:
 - a) per volontaria rinuncia espressa dal titolare dell'autorizzazione;
 - b) per decesso della persona fisica titolare dell'autorizzazione e mancato trasferimento della struttura ad altra persona fisica o giuridica entro trecentosessantacinque giorni dal decesso;
 - c) a seguito di accertata chiusura o inattività della struttura per un periodo superiore a centottanta giorni, salvo il caso di temporanea e motivata sospensione ai sensi del comma 1, lettera b).
3. In caso di decadenza dell'autorizzazione il Servizio sociale dei Comuni competente, sentito il Comune nel cui territorio ha sede la struttura e informata l'Azienda sanitaria territorialmente competente, individua le modalità atte a garantire che il servizio a favore degli utenti non sia interrotto, anche mediante la collocazione temporanea delle ospiti in altre strutture idonee autorizzate. Qualora la ricollocazione temporanea avvenga presso una struttura avente sede in un ambito territoriale diverso da quello di competenza dell'ente che ha preso in carico il caso, le spese di ricovero o del servizio sono comunque a carico del medesimo ente originariamente competente.
4. La decadenza dell'autorizzazione comporta automaticamente la revoca dell'accreditamento.

CAPO II**ACCREDITAMENTO****Art. 8****(Accreditamento delle strutture antiviolenza)**

1. L'accreditamento consiste nel riconoscimento del possesso in capo alla struttura di ulteriori specifici requisiti di qualità rispetto a quelli necessari per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività e costituisce

titolo necessario per la stipulazione di contratti con il sistema pubblico e per l'erogazione di prestazioni il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del servizio pubblico.

2. Ai sensi dell'articolo 33, comma 5, della legge regionale 6/2006, l'accREDITAMENTO non costituisce vincolo per gli enti pubblici a stipulare convenzioni o accordi contrattuali con i soggetti accREDITATI e non sussiste per essi l'impegno all'utilizzo e alla remunerazione di tutti i posti attivabili ma solo di quelli utilizzati.

Art. 9 (Requisiti di accREDITAMENTO)

1. Possono ottenere l'accREDITAMENTO i Centri anti violenza, le Case rifugio, le Case di semiautonomia e i Centri per autori di violenza autorizzati, in possesso dei requisiti stabiliti nell'Allegato C.

2. Le Case rifugio e le Case di semiautonomia sono accREDITATE a seguito del rilascio dell'accREDITAMENTO al Centro anti violenza al quale afferiscono qualora siano dallo stesso gestite, fermo restando che il legale rappresentante del Centro anti violenza accREDITATO deve garantire per le proprie Case rifugio e Case di semiautonomia il rispetto dei requisiti previsti all'Allegato C.

Art. 10 (Procedure per il rilascio dell'accREDITAMENTO)

1. Per richiedere l'accREDITAMENTO il soggetto di cui all'articolo 3, comma 1, presenta richiesta per il tramite del SUAP competente sul territorio ove ha sede operativa la struttura. Tutte le successive comunicazioni intercorrenti tra il soggetto richiedente e tra gli enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO avvengono con modalità telematica per il tramite del SUAP competente.

2. L'ente competente al rilascio dell'accREDITAMENTO è il Comune nel cui territorio ha sede la struttura. Le attività istruttorie finalizzate alla valutazione delle strutture da accREDITARE e alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'accREDITAMENTO sono esercitate dal Servizio sociale dei Comuni territorialmente competente in ragione della sede operativa della struttura.

3. Per svolgere le attività di cui al comma 2, il Servizio sociale dei Comuni può avvalersi della collaborazione dell'Organismo tecnico regionale per l'accREDITAMENTO di cui all'articolo 33, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater, della legge regionale 6/2006.

4. Il personale al quale sono demandate valutazioni, verifiche e controlli in materia di accREDITAMENTO non deve avere relazioni o trovarsi in situazioni di conflitti di interesse con la struttura da accREDITARE. A tal fine non devono:

- a) avere in corso con la medesima alcuna forma di collaborazione di natura privatistica;
- b) essere soci o titolari di quote di partecipazione nel soggetto giuridico che gestisce la struttura;
- c) avere rapporti di parentela entro il quarto grado o di affinità entro il secondo grado con soci o amministratori;
- d) avere fornito alla medesima struttura a qualsiasi titolo consulenza o formazione per l'accREDITAMENTO o altri sistemi di qualità, ovvero avervi effettuato verifiche ispettive per sistemi di qualità diversi dall'accREDITAMENTO istituzionale.

5. Il Servizio sociale dei Comuni accerta, anche mediante sopralluoghi presso la struttura da accREDITARE, la sussistenza dei requisiti previsti per ciascuna tipologia di struttura.

6. Al termine del processo di verifica e comunque entro novanta giorni dalla richiesta di accREDITAMENTO, il Servizio sociale dei Comuni:

- a) qualora la struttura risulti in possesso di tutti i requisiti e le prescrizioni previsti, esprime parere favorevole all'accREDITAMENTO e lo comunica al Comune;
- b) qualora siano riscontrate irregolarità e carenze nei requisiti, comunica all'interessato gli adeguamenti necessari e assegna un termine congruo in relazione alle difformità riscontrate, comunque non superiore a centottanta giorni, entro il quale provvedere alla regolarizzazione.

7. Alla scadenza del termine di cui al comma 6, lettera b), il Servizio sociale dei Comuni verifica il rispetto degli adeguamenti prescritti e in relazione agli esiti, entro trenta giorni, esprime parere favorevole o non favorevole all'accREDITAMENTO e comunica gli esiti al Comune.

8. Il Comune sul cui territorio ha sede la struttura, sulla base dei pareri espressi dal Servizio sociale dei Comuni, entro dieci giorni dal ricevimento, adotta i provvedimenti di concessione dell'accreditamento, oppure di rigetto della richiesta di accreditamento previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

9. L'accreditamento ha validità di cinque anni dalla data di notifica del relativo provvedimento all'interessato.

10. Nel provvedimento di accreditamento sono indicati almeno i seguenti elementi:

- a) la denominazione del servizio o della struttura;
- b) la sede legale e le sedi operative e i relativi recapiti;
- c) i dati anagrafici del titolare dell'autorizzazione e dell'eventuale soggetto cui è affidata la gestione;
- d) la tipologia della struttura;
- e) le giornate e gli orari di funzionamento del servizio;
- f) la capacità ricettiva massima;
- g) la data di termine della validità dell'accreditamento.

11. Il provvedimento di accreditamento o di rigetto della richiesta di accreditamento è notificato all'interessato ed è contestualmente comunicato alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, al Servizio sociale dei Comuni e all'Azienda sanitaria competenti per territorio.

Art. 11

(Conferma dell'accreditamento)

1. Nelle ipotesi di conferma e di modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 6, il soggetto di cui all'articolo 3 comma 1 presenta, entro sessanta giorni dal rilascio del provvedimento di conferma o di modifica dell'autorizzazione, domanda di conferma dell'accreditamento per il tramite del SUAP, dando atto delle modifiche intervenute e attestando la permanenza del possesso dei requisiti validi per l'accreditamento.

2. Il Servizio sociale dei Comuni provvede ad accertare la permanenza dei requisiti di accreditamento ed entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza esprime parere favorevole o non favorevole alla conferma dell'accreditamento e comunica gli esiti al Comune.

3. Il Comune sul cui territorio ha sede la struttura, entro dieci giorni dal ricevimento del parere di cui al comma 2, adotta il provvedimento di conferma dell'accreditamento oppure di revoca dello stesso, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

4. I provvedimenti di conferma dell'accreditamento sono notificati all'interessato e sono contestualmente comunicati alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, al Servizio sociale dei Comuni e all'Azienda sanitaria competenti per territorio.

5. Fino alla conclusione del procedimento di conferma dell'accreditamento, i servizi e le strutture interessate mantengono l'accreditamento pregresso che conserva i suoi effetti fino ad eventuale revoca.

Art. 12

(Rinnovo dell'accreditamento)

1. Prima dell'inizio dell'ultimo semestre di durata dell'accreditamento il soggetto interessato è tenuto a presentare domanda di rinnovo dell'accreditamento per il tramite del SUAP attestando la permanenza del possesso dei requisiti di cui all'articolo 9.

2. Il Servizio sociale dei Comuni provvede ad accertare la permanenza dei requisiti di accreditamento ed entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza esprime parere favorevole o non favorevole alla conferma dell'accreditamento e comunica gli esiti al Comune.

3. Il Comune sul cui territorio ha sede la struttura, entro dieci giorni dal ricevimento del parere di cui al comma 2, adotta il provvedimento di conferma dell'accreditamento oppure di revoca dello stesso, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

4. I provvedimenti di rinnovo dell'accreditamento o di rigetto dell'istanza sono notificati all'interessato e sono contestualmente comunicati alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, al Servizio Sociale dei Comuni e all'Azienda sanitaria competenti per territorio.
5. Fino alla conclusione del procedimento di rinnovo dell'accreditamento, le strutture interessate mantengono la qualità di soggetti accreditati.

CAPO III VIGILANZA

Art. 13 (Vigilanza in materia di autorizzazioni)

1. Sono soggette a vigilanza e controllo tutte le strutture anti violenza autorizzate ai sensi dell'articolo 5, incluse le Case rifugio e le Case di semiautonomia gestite da un soggetto autorizzato al funzionamento di un Centro anti violenza.
2. L'attività di vigilanza in materia di autorizzazioni è svolta dai Comuni con il supporto del Servizio sociale dei Comuni per la valutazione dei requisiti organizzativi e gestionali, di personale e di servizi minimi garantiti ed, eventualmente, dell'Azienda sanitaria territorialmente competente per gli aspetti relativi ai requisiti igienico-sanitari. La vigilanza si esercita mediante richiesta di informazioni, ispezioni e controlli ed è tesa a verificare il costante mantenimento dei requisiti di autorizzazione.
3. La vigilanza si esercita almeno ogni tre anni e in ogni caso se ne ravveda la necessità oppure a seguito di specifiche segnalazioni.
4. In caso di accesso presso le strutture è redatto verbale con una descrizione sommaria dei riscontri effettuati, sottoscritto dal responsabile dell'ente che ha svolto i controlli e dal responsabile della struttura autorizzata, che può farvi constatare le sue osservazioni. Gli accessi avvengono con modalità atte a garantire il pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato dell'utenza.
5. Qualora nel corso dei controlli siano riscontrate gravi inosservanze, carenze, difformità nei requisiti previsti per l'autorizzazione al funzionamento, il Comune ordina con provvedimento immediatamente esecutivo al titolare dell'autorizzazione di rimuovere le irregolarità rilevate, indicando le necessarie prescrizioni e il termine per l'adeguamento alle stesse.
6. In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni entro il termine assegnato, il Comune dispone la revoca dell'autorizzazione.
7. Il provvedimento di revoca dell'autorizzazione è notificato all'interessato ed è contestualmente comunicato alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, al Servizio sociale dei Comuni e all'Azienda sanitaria competenti per territorio.
8. In caso di revoca dell'autorizzazione il Servizio sociale dei Comuni, sentito il Comune nel cui territorio ha sede la struttura e informata l'Azienda sanitaria territorialmente competente, individua le modalità atte a garantire che il servizio a favore degli utenti non sia interrotto, anche mediante la collocazione temporanea delle ospiti in altra struttura idonea, regolarmente autorizzata. Qualora la ricollocazione temporanea avvenga presso una struttura avente sede in un ambito territoriale diverso da quello di competenza dell'ente che ha in carico il caso, le spese di ricovero o del servizio saranno comunque a carico del medesimo ente originariamente competente.
9. La revoca dell'autorizzazione comporta automaticamente la revoca dell'accreditamento.

Art. 14 (Vigilanza in materia di accreditamento)

1. L'attività di vigilanza e controllo sulle strutture accreditate è esercitata dai Servizi sociali dei Comuni ed è tesa alla verifica del mantenimento dei requisiti richiesti per l'accreditamento, nell'ottica del miglioramento e della promozione della qualità dei servizi e delle strutture accreditate.

2. Per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle strutture accreditate, i Servizi sociali dei Comuni possono avvalersi della collaborazione dell'Organismo tecnico regionale per l'accreditamento, di cui all'articolo 33, comma 4 bis, della legge regionale 6/2006.
3. L'attività di vigilanza e controllo in materia di accreditamento è esercitata con cadenza almeno triennale e si esercita in ogni caso se ne ravveda la necessità oppure a seguito di specifiche segnalazioni.
4. Qualora nel corso dei controlli siano riscontrate carenze e difformità nei requisiti previsti per l'accreditamento, il Servizio sociale dei Comuni comunica all'interessato, e per conoscenza al Comune presso il quale la struttura è ubicata, le necessarie prescrizioni per il ripristino delle condizioni di accreditamento e i termini entro i quali adeguarsi.
5. In caso di accertato mancato adeguamento nei termini prefissati, il Servizio sociale dei Comuni comunica gli esiti al Comune competente che, entro dieci giorni dal ricevimento, provvede all'adozione del provvedimento di revoca dell'accreditamento.
6. Il provvedimento di revoca dell'accreditamento è notificato all'interessato ed è contestualmente comunicato alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e socio-sanitarie, al Servizio sociale dei Comuni e all'Azienda sanitaria competenti per territorio.
7. In caso di revoca dell'accreditamento si applicano le iniziative a tutela degli ospiti di cui all'articolo 13, comma 8.

CAPO IV ELENCO REGIONALE

Art. 15 (Elenco regionale delle strutture antiviolenza)

1. Ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 12/2021, presso la direzione centrale dell'amministrazione regionale competente in materia di politiche sociali e socio-sanitarie è istituito l'elenco delle strutture antiviolenza.
2. L'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione dall'elenco dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio, delle Case di semiautonomia e dei Centri per autori di violenza autorizzati e accreditati avvengono d'ufficio a cura della direzione centrale della Regione competente a seguito delle comunicazioni relative ai provvedimenti di rilascio, rigetto, conferma, modifica, decadenza e sospensione dell'autorizzazione ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 e di rilascio, rigetto, conferma e rinnovo dell'accreditamento ai sensi degli articoli 10, 11 e 12. Le relative informazioni sono inserite nell'elenco entro quindici giorni dal ricevimento delle comunicazioni.
3. Gli Sportelli antiviolenza e gli altri servizi di supporto alle donne di cui articolo 14, comma 2, lettera d bis), della legge regionale 12/2021, per essere iscritti nell'elenco devono essere in possesso dei requisiti di cui all'Allegato B. La domanda di iscrizione all'elenco è presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore alla direzione centrale della Regione competente, che provvede alla verifica dei requisiti e all'iscrizione o al rigetto dell'istanza entro trenta giorni dal ricevimento della domanda. L'iscrizione all'elenco è disposta con decreto del direttore del Servizio competente ed è condizione per accedere alla quota di finanziamento ad essi riservata di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a).
4. L'elenco si compone di cinque sezioni relative ai Centri antiviolenza, alle Case rifugio, alle Case di semiautonomia, ai Centri per autori di violenza e agli Sportelli antiviolenza e altri servizi di supporto alle donne.
5. L'elenco di cui al comma 1 è istituito e conservato nel rispetto delle norme in materia di privacy e tutela dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE). Non è in ogni caso resa pubblica la collocazione delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia.

CAPO V RETTA E OBBLIGHI INFORMATIVI

Art. 16
(Obblighi e processi informativi)

1. I Centri antiviolenza, le Case rifugio e nelle Case di semiautonomia e i Centri per autori di violenza forniscono alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, entro il 31 marzo di ciascun anno, le informazioni relative agli interventi offerti, ai flussi di persone accolte e alle rette applicate per l'inserimento delle donne vittime di violenza nelle Case rifugio e nelle Case di semiautonomia.
2. Gli sportelli antiviolenza e gli altri servizi di supporto alle donne forniscono alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, entro il 28 febbraio di ciascun anno, le informazioni relative agli interventi offerti, ai flussi di persone accolte e al numero degli invii effettuati nell'anno precedente ai Centri antiviolenza e ai Servizi sociali dei Comuni.

Art. 17
(Retta per l'accoglimento in Case rifugio e Case di semiautonomia)

1. Il corrispettivo per l'accoglimento in Case rifugio e Case di semiautonomia è costituito da rette giornaliere differenziate in base ai servizi forniti e alle tipologie di utenza ed è composto da servizi di ospitalità di base ed eventuali servizi aggiuntivi che devono essere adeguatamente dettagliati, specificati e concordati preventivamente con gli enti che hanno disposto l'inserimento della donna.
2. Alla determinazione della retta delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia concorrono le spese per:
 - a) l'affitto dell'immobile;
 - b) le utenze;
 - c) il vitto degli ospiti;
 - d) il vestiario e la lavanderia;
 - e) l'istruzione, la formazione e la socializzazione degli ospiti;
 - f) il trasporto degli ospiti;
 - g) le cure mediche ordinarie degli ospiti e per eventuali ticket sanitari o altre prestazioni sanitarie ordinarie non coperte dal servizio sanitario ma non particolarmente onerose;
 - h) le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
 - i) l'ammortamento dei beni strumentali al funzionamento della struttura;
 - j) imposte, tasse, assicurazioni e altri oneri gestionali e amministrativi.
3. La permanenza presso le Case rifugio e le Case di semiautonomia non può superare i centottanta giorni presso ciascuna struttura, salvo comprovate e motivate esigenze valutate di comune accordo tra gli operatori dei servizi per il contrasto alla violenza di genere e i servizi territoriali.
4. Entro il 31 dicembre di ogni anno, le strutture accreditate comunicano al Servizio sociale dei Comuni e all'Azienda sanitaria competenti, al Comune nel cui territorio ha sede la struttura e alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, l'importo delle rette applicate per il successivo anno solare. Nel caso vengano pubblicizzate false indicazioni sulle rette si applica la sanzione amministrativa prevista all'articolo 34, comma 6, della legge regionale 6/2006.
5. Con atti della Giunta regionale sono definiti gli importi retta di riferimento in relazione alle Case rifugio e alle Case di semiautonomia e sono stabiliti i criteri di compartecipazione al costo per l'inserimento delle donne vittime di violenza e degli eventuali figli minori.
6. Gli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni che ricevono finanziamenti regionali per l'accoglimento di donne vittime di violenza e dei figli minori e che si convenzionano con strutture accreditate, riconoscono alle stesse importi retta conformi a quelli stabiliti ai sensi del comma 5.
7. Richieste di integrazione in aumento della retta, fino a un massimo del 25 per cento degli importi retta di riferimento come stabiliti ai sensi del comma 5, possono essere accolte per problematiche della donna e dei suoi figli minori che necessitano di interventi professionali specifici e dedicati e vengono discusse e definite all'atto dell'accoglienza. Nel caso in cui tali problematiche sopraggungano durante il periodo di accoglienza, la richiesta di aumento va presentata all'ente inviante, supportata da motivazioni e da adeguata documentazione. In ogni caso, il mancato accoglimento di tale richiesta non comporta le dimissioni anticipate dell'accolta dalla struttura.

TITOLO III
CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL CONTRASTO ALLA
VIOLENZA E ALLE DISCRIMINAZIONI

CAPO I
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Art. 18

(Interventi di prevenzione, comunicazione, sensibilizzazione e monitoraggio della violenza)

- 1.** Le risorse del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni destinate al finanziamento degli interventi di prevenzione, comunicazione, sensibilizzazione e monitoraggio della violenza di cui all'articolo 4 della legge regionale 12/2021 sono destinate:
 - a) in via prioritaria al finanziamento, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a bis), della legge regionale 12/2021, degli Sportelli antiviolenza e degli altri servizi di supporto alle donne vittime di violenza di cui all'articolo 14, comma 2, lettera d bis), della legge regionale 12/2021, iscritti nell'elenco regionale delle strutture antiviolenza di cui all'articolo 15;
 - b) in subordine, al finanziamento di progetti negli ambiti di intervento di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), della legge regionale 12/2021.
- 2.** Per accedere ai finanziamenti di cui al comma 1, lettera a), gli enti gestori degli Sportelli antiviolenza e degli altri servizi di supporto alle donne vittime di violenza presentano, entro il 28 febbraio di ciascun anno, domanda alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e socio-sanitarie corredata da una relazione sulle attività da svolgere nel corso dell'anno.
- 3.** Le risorse di cui al comma 1, lettera a), sono ripartite in egual misura fra gli enti gestori degli Sportelli antiviolenza e dei servizi di supporto alle donne, fino a un massimo di 5.000,00 euro all'anno per ciascuno sportello, e possono essere utilizzate per la copertura delle seguenti spese correnti, a condizione siano effettivamente sostenute, registrate nella contabilità, identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi originali:
 - a) corrispettivi a terzi per prestazioni e per servizi, comprensivi di eventuali rimborsi spese;
 - b) costi per la formazione delle operatrici;
 - c) spese per l'affitto di locali;
 - d) spese per la produzione e la divulgazione di materiale informativo e promozionale;
 - e) spese per l'acquisto di materiali di consumo;
 - f) spese di organizzazione, di segreteria e di gestione in misura pari al dieci per cento della spesa complessiva ammessa.
- 4.** I finanziamenti di cui al comma 3 sono concessi annualmente ed erogati in via anticipata per una quota pari al 90 per cento dell'importo complessivo ammesso, ovvero nella misura prevista dall'articolo 39 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) qualora il beneficiario abbia natura di impresa. La quota a saldo è erogata a seguito di presentazione della rendicontazione, da effettuarsi secondo le modalità e i termini stabiliti nel provvedimento di concessione. Il provvedimento di concessione del finanziamento e di erogazione dell'anticipo è adottato entro il 31 maggio di ogni anno; il provvedimento di erogazione del saldo è adottato entro novanta giorni dalla presentazione della rendicontazione completa.
- 5.** In caso di gestione degli Sportelli antiviolenza e dei servizi di supporto alle donne mediante forme collaborative tra enti locali e soggetti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera c), della legge regionale 12/2021, la domanda di cui al comma 2 è presentata in forma congiunta dai rispettivi legali rappresentanti e i finanziamenti sono concessi ed erogati all'ente locale.
- 6.** Ai finanziamenti di cui al comma 1, lettera a), non possono accedere le strutture antiviolenza già finanziate ai sensi dell'articolo 20.

7. Le risorse di cui al comma 1, lettera b), sono assegnate con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000, a seguito di avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti che disciplina nel dettaglio il procedimento di concessione e individua, in particolare:

- a) gli ambiti specifici dei progetti e le azioni finanziabili;
- b) la natura e le caratteristiche dei soggetti proponenti dei progetti e beneficiari dei contributi;
- c) i soggetti destinatari degli interventi;
- d) i termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali;
- e) i criteri di valutazione delle proposte progettuali;
- f) l'ammontare delle risorse e criteri di assegnazione delle stesse;
- g) le spese ammissibili;
- h) gli obblighi dei beneficiari in relazione all'attuazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto;
- i) le modalità di erogazione del finanziamento.

Art. 19

(Interventi di formazione rivolti agli operatori dei servizi pubblici e privati)

1. Le risorse del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni destinate agli interventi di formazione rivolti agli operatori dei servizi pubblici e privati di cui all'articolo 5 della legge regionale 12/2021 sono assegnate sulla base di avviso pubblico rivolto agli enti di formazione accreditati ai sensi del decreto del Presidente della Regione n. 7 del 12 gennaio 2005 (Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche).

2. L'avviso di cui al comma 1 individua, in particolare:

- a) i destinatari delle attività di formazione;
- b) i programmi di formazione;
- c) i termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali;
- d) i criteri di valutazione delle proposte progettuali;
- e) l'ammontare delle risorse e criteri di assegnazione delle stesse;
- f) le spese ammissibili;
- g) gli obblighi dei beneficiari in relazione all'attuazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto;
- h) le modalità di erogazione del finanziamento.

Art. 20

(Interventi regionali di protezione, sostegno e reinserimento a favore di donne vittime di violenza e interventi per autori di violenza)

1. Le risorse del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni destinate al finanziamento degli interventi di protezione, sostegno e reinserimento a favore di donne vittime di violenza e degli interventi per autori di violenza di cui agli articoli 6 e 9 della legge regionale 12/2021, sono destinate al finanziamento dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio, delle Case di semiautonomia e dei Centri per autori di violenza autorizzati, accreditati e iscritti nell'elenco regionale delle strutture antiviolenza di cui all'articolo 15.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate annualmente ai soggetti gestori delle strutture secondo i seguenti criteri:

- a) una quota pari al 50 per cento delle risorse disponibili viene ripartita sulla base del numero di strutture attive, riservando:
 - 1) il 50 per cento della quota per i Centri antiviolenza, di cui il 5 per cento ripartito proporzionalmente al numero degli sportelli territoriali afferenti a ciascun Centro antiviolenza;
 - 2) il 25 per cento della quota per le Case rifugio;
 - 3) il 20 per cento della quota per le Case di semiautonomia;
 - 4) il 5 per cento della quota per i Centri per gli autori di violenza;

b) una quota pari al 20 per cento delle risorse disponibili viene ripartita sulla base del numero di posti letto disponibili nelle strutture, riservando:

- 1) il 60 per cento della quota per le Case rifugio;
- 2) il 40 per cento della quota per le Case di semiautonomia;

c) una quota pari al 20 per cento delle risorse disponibili viene ripartita sulla base del numero di pernottamenti nelle strutture, riservando:

- 1) il 50 per cento della quota per le Case rifugio;
- 2) il 50 per cento della quota per le Case di semiautonomia;

d) una quota pari al 10 per cento delle risorse disponibili viene ripartita in relazione al numero di utenti presi in carico, riservando:

- 1) il 90 per cento della quota per i Centri antiviolenza;
- 2) il 10 per cento della quota per i Centri per gli autori di violenza.

3. Per accedere al riparto delle risorse di cui al comma 1, i soggetti gestori presentano entro il 15 gennaio di ogni anno, alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, domanda di finanziamento corredata da dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dalla quale risulti, per ogni struttura:

- a) la relativa tipologia e il numero di sportelli territoriali attivi alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) il numero di posti letto disponibili alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- c) il numero di pernottamenti registrati nel corso dell'anno precedente;
- d) il numero di utenti presi in carico nel corso dell'anno precedente.

4. Le risorse di cui al comma 1 sono concesse ed erogate annualmente in via anticipata per una quota pari al 90 per cento dell'importo complessivo ammesso, ovvero nella misura prevista dall'articolo 39 della legge regionale 7/2000 qualora il beneficiario abbia natura di impresa. La quota a saldo è erogata a seguito di presentazione della rendicontazione da effettuarsi secondo le modalità e i termini stabiliti nel provvedimento di concessione. Il provvedimento di concessione del finanziamento e di erogazione dell'anticipo è adottato entro il 31 marzo di ogni anno; il provvedimento di erogazione del saldo è adottato entro novanta giorni dalla presentazione della rendicontazione completa.

5. In caso di gestione dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio, delle Case di semiautonomia o dei Centri per autori di violenza mediante forme collaborative tra enti locali e soggetti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera c), della legge regionale 12/2021, la domanda di cui al comma 3 è presentata in forma congiunta dai rispettivi legali rappresentanti e i finanziamenti sono concessi ed erogati all'ente locale. Nel caso dei Centri per autori di violenza gestiti mediante forme collaborative tra enti del servizio sanitario regionale e soggetti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 12/2021 la domanda è presentata in forma congiunta dai rispettivi legali rappresentanti e i finanziamenti sono concessi ed erogati all'ente del servizio sanitario.

6. Le risorse di cui al comma 1 possono essere utilizzate a copertura delle seguenti spese di parte corrente, a condizione siano effettivamente sostenute, registrate nella contabilità, identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi originali:

- a) costi del personale interno ed esterno necessario all'erogazione dei servizi;
- b) costi per la formazione e la supervisione degli operatori;
- c) spese per l'affitto dei locali e per le utenze relative alle sedi dei Centri antiviolenza e dei Centri per autori di violenza;
- d) spese per l'acquisto o il noleggio di forniture, servizi strumentali e accessori necessari all'espletamento delle attività;
- e) spese per la produzione e la divulgazione di materiale informativo e promozionale;
- f) spese per l'acquisto di beni e servizi primari per la vita quotidiana per le donne e i loro figli minori presi in carico dai Centri antiviolenza e non inseriti in Case rifugio o Case di semiautonomia;
- g) spese di organizzazione, di segreteria e di gestione in misura pari al 10 per cento della spesa complessiva ammessa.

7. In deroga a quanto previsto al comma 6, in caso di gestione diretta delle strutture da parte di enti locali o di enti del servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera a), e comma 6, della legge regionale 12/2021:

- a) non sono ammissibili le spese per il personale dipendente dell'ente;
- b) qualora trattasi di una Casa rifugio o di una Casa di semiautonomia, sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni e servizi primari per la vita quotidiana per le donne e i loro figli minori.

Art. 21

(Interventi a favore di minori vittime di violenza assistita)

1. Le risorse del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni destinate agli interventi a favore di minori vittime di violenza assistita di cui all'articolo 7 della legge regionale 12/2021 sono destinate al potenziamento dei servizi di presa in carico dei figli minori vittime di violenza e per rafforzare o rielaborare la loro relazione con la madre e il padre.

2. Beneficiari dei finanziamenti sono i Servizi sociali dei Comuni, che possono destinarli ai seguenti interventi:

- a) supporto specialistico psico-socio-educativo individuale;
- b) attività di tipo educativo aggregativo volte a promuovere e sostenere risorse e potenzialità di relazione e di inserimento sociale.

3. Per accedere ai finanziamenti di cui al comma 1, i Servizi sociali dei Comuni presentano entro il 31 gennaio di ciascun anno alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie domanda di contributo corredata da una dichiarazione del responsabile del procedimento attestante il numero di minori vittime di violenza assistita in carico al Servizio medesimo.

4. Le risorse disponibili sono ripartite tra i Servizi richiedenti proporzionalmente al numero di minori in carico e sono concesse ed erogate in un'unica soluzione con provvedimento da adottare entro il 31 marzo di ogni anno.

Art. 22

(Interventi a favore di orfani per crimini domestici)

1. Le risorse del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni destinate agli interventi a favore degli orfani per crimini domestici di cui all'articolo 8 della legge regionale 12/2021 sono destinate al riconoscimento di un contributo integrativo una tantum pari a euro 3.000,00 agli orfani per crimini domestici, già beneficiari dei contributi a valere sulla legge 11 gennaio 2018, n. 4 (Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici).

2. Per accedere ai contributi gli interessati presentano domanda entro il 31 marzo di ogni anno alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie corredata da una dichiarazione del richiedente rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 da cui risulti di essere stato percettore della misura a valere sulla legge 4/2018.

3. Nel caso le risorse disponibili non siano sufficienti alla copertura di tutte le domande accoglibili, l'ammontare del contributo è ridotto proporzionalmente.

4. Il contributo è concesso ed erogato ai beneficiari in un'unica soluzione con provvedimento da adottare entro il 31 maggio di ogni anno.

Art. 23

(Interventi a favore di persone vittime di discriminazione e violenza)

1. Le risorse del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni destinate agli interventi a favore di persone vittime di discriminazione e di violenza di cui all'articolo 10 della legge regionale 12/2021 sono assegnate con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000, sulla base di avviso pubblico finalizzato al finanziamento di progetti volti a favorire gli interventi di accoglienza, soccorso, protezione e sostegno alle vittime di discriminazione e violenza.

2. I progetti di cui al comma 1 prevedono in particolare l'accompagnamento della vittima nel percorso di recupero dell'autonomia e dell'indipendenza personali e di reinserimento nella comunità sociale e sono finalizzati a garantire assistenza legale, psicologica, sanitaria e sociale.
3. L'avviso disciplina nel dettaglio il procedimento di concessione e individua, in particolare:
- a) gli ambiti specifici dei progetti e le azioni finanziabili;
 - b) la natura e le caratteristiche dei soggetti proponenti dei progetti e beneficiari dei contributi;
 - c) i soggetti destinatari degli interventi;
 - d) i termini e le modalità di presentazione delle proposte progettuali;
 - e) i criteri di valutazione delle proposte progettuali;
 - f) l'ammontare delle risorse e i criteri di ripartizione delle stesse;
 - g) le spese ammissibili;
 - h) gli obblighi dei beneficiari in relazione all'attuazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto;
 - i) le modalità di erogazione del finanziamento.

TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 (Norme transitorie e di prima applicazione)

1. Le strutture ubicate nel territorio della Regione che alla data di entrata in vigore del presente regolamento forniscono servizi e interventi di assistenza alle donne vittime di violenza e agli autori di violenza, anche se già autorizzate al funzionamento, presentano domanda di autorizzazione con le modalità di cui all'articolo 5 entro il 31 marzo 2024.
2. Le strutture ubicate nel territorio della Regione che alla data di entrata in vigore del presente regolamento forniscono servizi e interventi di assistenza alle donne vittime di violenza e agli autori di violenza e che hanno in corso rapporti contrattuali con enti pubblici, presentano domanda di accreditamento con le modalità di cui all'articolo 10 entro il 31 marzo 2024. Fino al rilascio dell'accreditamento o al rigetto dell'istanza di accreditamento sono fatti salvi gli effetti dei rapporti contrattuali in corso tra i relativi soggetti gestori e gli enti pubblici e possono essere stipulati nuovi accordi per l'accoglimento delle ospiti nelle Case rifugio e nelle Case di semiautonomia.
3. In sede di prima applicazione, i soggetti gestori dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio, delle Case di semiautonomia e dei Centri per autori di violenza presentano la domanda di cui all'articolo 20, comma 3, entro il 30 aprile 2024 e vengono ammessi ai finanziamenti, con riserva, a condizione di aver presentato domanda di autorizzazione e accreditamento ai sensi dei commi 1 e 2. In caso di ammissione a finanziamento con riserva, la quota di anticipo di cui all'articolo 20, comma 4, è erogata in misura pari al 50 per cento e il restante 50 per cento è erogata a seguito di iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 15.
4. In sede di prima applicazione, i soggetti gestori degli sportelli antiviolenza e degli altri servizi di supporto alle donne possono presentare domanda di finanziamento ai sensi dell'articolo 18, comma 2, entro il 30 aprile 2024 a condizione di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco regionale di cui all'articolo 15 e sono ammessi a finanziamento con riserva. In caso di ammissione a finanziamento con riserva, l'erogazione del finanziamento avviene solo a seguito dell'avvenuta iscrizione nell'elenco.
5. In sede di prima applicazione, le domande per accedere al finanziamento degli interventi di cui agli articoli 21 e 22 sono presentate entro il 30 giugno 2024.
6. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 101, commi 2 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e

dell'articolo 34, comma 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) il requisito di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui ai numeri 10 e 30 dell'Allegato A e del numero 7 dell'Allegato B, è soddisfatto, fino all'iscrizione al predetto Registro, con l'iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.

Art. 25

(Abrogazioni)

1. È abrogato il regolamento per la concessione dei contributi per la «Realizzazione di progetti anti violenza e istituzione di centri per donne in difficoltà» di cui alla legge regionale 16 agosto 2000 n. 17, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 novembre 2001, n. 0454/Pres.

Art. 26

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

Rif. all'art. 2, comma 2

REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, CASE RIFUGIO, CASE DI SEMIAUTONOMIA E CENTRI PER AUTORI DI VIOLENZA**REQUISITI COMUNI A TUTTE LE STRUTTURE**

N.	REQUISITI STRUTTURALI	AUTO VALUTAZIONE	VERIFICA VALUTATORI
1.	La struttura è in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti per le civili abitazioni in materia urbanistica, edilizia, antisismica, prevenzione incendi.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
2.	La struttura è in possesso di documentazione attestante la regolare manutenzione degli impianti ai sensi della normativa vigente.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
3.	La struttura deve essere organizzata in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
4.	È assicurata l'igiene, la pulizia e la manutenzione dei locali.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
5.	La struttura garantisce il rispetto dei requisiti igienico sanitari dei locali adibiti ad abitazione.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

CENTRO ANTIVIOLENZA

N.	REQUISITI STRUTTURALI	AUTO VALUTAZIONE	VERIFICA VALUTATORI
6.	La struttura è localizzata in luogo idoneo all'attivazione, senza particolari difficoltà logistiche ed organizzative, di rapporti significativi con il contesto sanitario e sociosanitario di riferimento e con le forze dell'ordine.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
7.	La struttura prevede spazi interni organizzati in modo tale da garantire alle donne e alle proprie figlie e ai propri figli minori e alle operatrici lo svolgimento delle diverse attività previste, un livello adeguato di accoglienza, ospitalità, fruibilità, funzionalità e privacy, quali: 1) spazio dedicato alla consulenza; 2) spazio per le funzioni di amministrazione; 3) spazio per l'accoglienza; 4) spazio gioco per bambini con giocattoli adatti alle differenti età;	1) <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no 2) <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no 3) <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no 4) <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	1) <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no 2) <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no 3) <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no 4) <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

	5) un servizio igienico.	5) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	5) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
8.	Se il CAV è dotato di sportelli di ascolto e informativi sul territorio, questi devono essere di facile accesso e garantire orari di apertura, anche inferiori a quelli della sede principale del CAV.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
9.	La struttura è dotata di almeno un personal computer con connessione internet e una fotocopiatrice.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
REQUISITI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI			
10.	<p>Il CAV è gestito:</p> <p>a) da enti locali, anche in forma associata;</p> <p>b) da enti del Terzo settore;</p> <p>c) mediante forme collaborative tra i soggetti di cui alle lettere a) e b), anche attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).</p> <p>Il soggetto del Terzo settore che gestisce il CAV o lo gestisce in collaborazione con l'ente locale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere registrato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); - avere nello Statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment; - perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio; - possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne. 	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
11.	La struttura deve essere accessibile in presenza almeno 5 giorni per settimana e in modalità ibride (al telefono o online) per i restanti giorni, compresi i festivi.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
12.	La struttura deve essere dotata di almeno un telefono dedicato, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, 24 ore su 24 e collegato numero 1522 nonché ai servizi essenziali della rete (P.S., FF.OO.).	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
13.	È presente un regolamento interno che prevede:	1) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	1) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	1) le modalità per garantire l'anonimato e la riservatezza;	2) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	2) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

	<p>2) l'organizzazione interna delle attività;</p> <p>3) le azioni calibrate sulle esigenze dei minori, con espressa previsione che al momento dell'ingresso dei minori nelle diverse strutture della rete sia data comunicazione all'Autorità giudiziaria e ai Servizi sociali dei Comuni competenti;</p> <p>4) le modalità di attivazione dei percorsi di prevenzione e cura della salute in base alla volontà della donna;</p> <p>5) la scheda per eventuali reclami contenente i contatti telefonici degli enti pubblici ai quali la donna ospitata può rivolgersi;</p> <p>6) la previsione delle circostanze di interruzione dei progetti individuali di presa in carico e di ospitalità;</p> <p>7) le modalità di raccordo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con le Case Rifugio e/o con le Case di semiautonomia e con altre strutture di accoglienza; - con i servizi territoriali competenti per la tutela dei minori e per il sostegno alla genitorialità nonché con i servizi educativi e di sostegno scolastico; - con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare percorsi di inclusione lavorativa e per favorire l'autonomia economica e l'orientamento al lavoro; - con gli enti locali e le agenzie per la casa per l'orientamento all'autonomia abitativa. 	<p>3) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>4) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>5) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>6) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>7) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>	<p>3) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>4) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>5) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>6) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>7) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>
14.	È vietato l'accesso ai locali agli autori della violenza e dei maltrattamenti.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
15.	Sono escluse le tecniche di mediazione familiare dal campo di attività e di interventi proponibili. Tale esclusione è esplicitata sia nei materiali informativi sia nelle comunicazioni fornite all'utenza.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
16.	E' presente una Carta dei servizi che contiene in particolare l'orario di apertura, gli eventuali indirizzi e orari di apertura degli sportelli collegati al CAV stesso, i servizi resi, le figure professionali impegnate, le modalità di presentazione di eventuali suggerimenti e reclami, i recapiti dei servizi sociali e sociosanitari territoriali.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
17.	E' presente un'attività di raccolta e analisi dati sul fenomeno della violenza e, in forma anonimizzata, è garantita la risposta al debito informativo richiesto a livello regionale e nazionale.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
SERVIZI MINIMI GARANTITI E REQUISITI DI PERSONALE			
18.	Sono garantiti gratuitamente e in forma anonima alle donne almeno i seguenti servizi:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

	<p>a) colloqui preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;</p> <p>b) valutazione del rischio di recidiva di violenza attraverso strumenti validati scientificamente;</p> <p>c) elaborazione di percorsi di uscita dalla violenza personalizzati, basati sull'analisi delle specifiche situazioni della violenza, tendenti a rafforzare la fiducia della donna nelle proprie capacità e risorse e a favorire nuovi progetti di vita e di autonomia, attraverso le relazioni fra donne;</p> <p>d) consulenza legale;</p> <p>e) sostegno psicologico personalizzato a medio e lungo periodo;</p> <p>f) supporto ai minori vittime di ogni forma di violenza inclusa quella assistita, ai figli e figlie minori di donne accolte nelle strutture protette e in carico al Centro antiviolenza, in stretto raccordo con i Servizi sociali dei Comuni;</p> <p>g) affiancamento della donna per individuare un percorso di orientamento al lavoro e inclusione lavorativa verso l'autonomia economica, nel rispetto dell'identità culturale e della libera scelta di ognuna;</p> <p>h) ospitalità in strutture antiviolenza;</p> <p>i) ospitalità temporanea in strutture che garantiscano la protezione della donna e dei figli e figlie minori in situazioni di emergenza.</p>		
19.	<p>Il CAV garantisce la presenza di personale di prima accoglienza, esclusivamente femminile, e figure professionali specifiche, quali ad esempio:</p> <p>1) assistenti sociali;</p> <p>2) psicologhe;</p> <p>3) educatrici professionali o pedagogiste;</p> <p>4) avvocate civiliste e penaliste, anch'esse con una formazione specifica sul tema della violenza di genere ed iscritte all'elenco degli abilitati al gratuito patrocinio;</p> <p>5) una mediatrice linguistico-culturale qualora siano presenti donne straniere.</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
20.	<p>È individuata una figura di responsabile con funzioni di direzione e coordinamento, che garantisce la presenza quotidiana, la quale deve possedere adeguata formazione in tema di violenza di genere e aver maturato un'esperienza almeno quinquennale su tale materia.</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
21.	<p>È assicurata una formazione iniziale alle operatrici di almeno 120 ore (di cui almeno 60 di affiancamento).</p> <p>Le operatrici, incluse le volontarie, devono possedere una formazione</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

	<p>specifica e documentata nelle materie inerenti la violenza di genere, l'elaborazione del vissuto violento, del trauma sui/sulle minori, al fine di accogliere, assistere e supportare le donne ospiti e di garantire la loro sicurezza durante tutto il percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza, nel rispetto dei loro tempi e della loro autodeterminazione.</p> <p>Le operatrici devono effettuare inoltre almeno 16 ore annue di aggiornamento annuale.</p>		
22.	È prevista un'attività di supervisione di almeno 3 ore al mese.		
23.	Non possono operare avvocate e psicologhe che, nella loro libera attività professionale, svolgono ruoli a difesa o incarichi professionali a favore di uomini accusati o condannati per violenza e/o maltrattamenti	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

CASE RIFUGIO E CASE DI SEMI-AUTONOMIA

N.	REQUISITI STRUTTURALI	AUTO VALUTAZIONE	VERIFICA VALUTATORI
24.	La struttura corrisponde ad una casa di civile abitazione ovvero ad una struttura di comunità, in possesso di agibilità, articolata in locali idonei a garantire i servizi di accoglienza e di ospitalità alloggiativa	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
25.	<p>La Casa rifugio deve possedere una capacità ricettiva che varia in funzione della tipologia e dell'esigenza delle persone accolte entro un limite massimo di n. 12 unità. Nel computo non si considerano i minori nella fascia d'età 0-3 anni.</p> <p>La Casa di semiautonomia deve possedere una capacità ricettiva che varia in funzione della tipologia e dell'esigenza delle persone accolte entro un limite massimo di n. 3 nuclei familiari.</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
26.	<p>La struttura deve possedere i requisiti strutturali di seguito elencati:</p> <p>a) avere spazi interni, quali camere, sale, servizi igienici, organizzati in modo tale da garantire alle destinatarie un livello adeguato di ospitalità, fruibilità, funzionalità e privacy, con particolare riferimento al mantenimento e allo sviluppo dell'autonomia individuale;</p> <p>b) avere camere da letto con arredi decorosi e funzionali;</p> <p>c) avere una zona pranzo e soggiorno;</p> <p>d) avere un servizio igienico completo di lavabo, WC, bidet o doccia, doccia o vasca ogni 6 ospiti.</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
27.	La struttura è dotata di ambienti, adeguatamente arredati, destinati a spazio gioco e studio per i bambini in età scolare. Nei casi in cui siano presenti madri con più figli minori di età diverse, la definizione del numero dei posti letto previsto nelle camere può essere orientata da	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

	un criterio di opportunità pedagogica.		
28.	La struttura è dotata di telefono e di almeno un personal computer.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
29.	E' presente un'attività di raccolta e analisi dati sul fenomeno della violenza e, in forma anonimizzata, è garantita la risposta al debito informativo richiesto a livello regionale e nazionale.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
REQUISITI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI			
30.	<p>La struttura è gestita:</p> <p>a) da enti locali, anche in forma associata;</p> <p>b) da enti del Terzo settore;</p> <p>c) mediante forme collaborative tra i soggetti di cui alle lettere a) e b), anche attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).</p> <p>Il soggetto del Terzo settore che gestisce il CAV o lo gestisce in collaborazione con l'ente locale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere registrato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); - avere nello Statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment; - perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio; - possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne. 	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
31.	<p>È presente un Regolamento interno che prevede almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli orari e i giorni di erogazione dei servizi offerti; - le modalità di accoglienza e di dimissione delle ospiti; - la previsione delle circostanze di interruzione dei progetti di ospitalità; - l'organizzazione quotidiana interna delle attività della Casa e le eventuali modalità di entrata e uscita delle donne ospiti; - l'età massima dei figli delle donne, di sesso maschile, accolti nella struttura; 	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

	<ul style="list-style-type: none"> - il personale impiegato nella Casa e i servizi offerti anche per i/le minori; - i percorsi di prevenzione e cura della salute; - le modalità di raccordo con il CAV di invio; - le modalità di raccordo con i servizi territoriali competenti (Servizi sociali dei Comuni e Aziende sanitarie, ecc.) sia per la tutela dei minori e per il sostegno alla genitorialità che per le diverse esigenze delle donne (sanitario, psicologico, sociale); - le modalità di sostegno per il superamento della violenza subita o assistita, servizi educativi e di supporto scolastico, attraverso la rete territoriale in stretto raccordo con i servizi sociali nei confronti dei/delle figli/e/dei figlie/i minori delle donne ospiti; - le modalità di raccordo con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare percorsi di inclusione lavorativa e per favorire l'autonomia economica e l'orientamento al lavoro; - le modalità di raccordo con gli enti locali e le agenzie per la casa per l'orientamento all'autonomia abitativa; - le modalità di raccordo con i servizi amministrativi dell'ente locale al fine di istituire e garantire indirizzi fittizi per le donne che non devono essere rintracciate e la residenza dopo l'uscita dalla Casa. 		
32.	La struttura deve garantire il diritto all'anonimato e alla riservatezza delle donne e degli eventuali figli/e minori ospiti.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
33.	Non è consentito in alcun caso l'accesso ai locali agli autori della violenza e/o maltrattamenti.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
34.	Sono dotate di un registro degli ospiti.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
35.	Gli ospiti, per tutta la durata della loro permanenza in struttura, godono di copertura assicurativa almeno contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente e decesso, come rilevabile dalla polizza assicurativa.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
SERVIZI MINIMI GARANTITI E REQUISITI DI PERSONALE			
36.	La struttura è dotata di una referente/responsabile organizzativo e gestionale con funzioni di coordinamento, anche in condivisione con il CAV, che garantisce un presidio costante e che deve possedere adeguata formazione in tema di violenza di genere e aver maturato un'esperienza almeno quinquennale su tale materia.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
37.	La struttura, insieme al CAV di riferimento della donna in fuoriuscita dalla violenza ed in stretta collaborazione con i servizi competenti del	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> sì

	territorio di riferimento, deve garantire in condizione di sicurezza e protezione, gli incontri con le/i figlie/i eventualmente collocati presso altra struttura.	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> no
38.	La struttura assicura: - la presenza di personale esclusivamente femminile, qualificato e adeguatamente formato, nonché figure professionali con specifiche funzioni educative a supporto dei figli minori; - percorsi di formazione iniziale e permanente per il personale e le figure professionali operanti; - il divieto per il personale di applicare le tecniche di mediazione familiare.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

CENTRO PER AUTORI DI VIOLENZA

N.	REQUISITI STRUTTURALI	AUTO VALUTAZIONE	VERIFICA VALUTATORI
39.	L'immobile destinato a sede operativa del CUAV deve essere organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy, prevedendo spazi distinti per attività che coinvolgano anche eventualmente le vittime.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
40.	Se il CUAV è dotato di sportelli di ascolto e informativi sul territorio questi devono essere di facile accesso e con orari di apertura anche inferiori a quelli della sede principale del CUAV.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
REQUISITI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI			
41.	I CUAV è gestito da: a) Enti pubblici e locali, in forma singola o associata; b) Enti del servizio sanitario; c) Enti ed organismi del Terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno 3 anni consecutivi; d) soggetti di cui alle lettere a), b) e c) di concerto, intesa o in forma associata.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
42.	La struttura garantisce sia un'apertura di almeno 2 giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di 12 ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, sia un numero di	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

	telefono e una casella di posta elettronica dedicati.		
43.	Al personale del CUAV è fatto divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
44.	Nel caso in cui si realizzino attività che coinvolgono le vittime, come il "contatto partner", si assicura la separatezza dei programmi e degli ambienti.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
45.	Il CUAV deve garantire la non circolazione delle informazioni acquisite direttamente dalle donne e/o da chi opera con esse (es. Centri anti violenza), evitando in ogni caso che queste siano condivise con l'autore della violenza.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
46.	E' presente la Carta dei servizi che esplicita gli orari e i giorni di apertura e di accoglienza, i servizi e le attività offerte, i locali e le sedi dedicati.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
47.	E' presente un'attività di raccolta e analisi dati sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne nelle sue varie forme e, in forma anonimizzata, è garantita la risposta al debito informativo richiesto a livello regionale e nazionale	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
48.	E' presente una modalità di registrazione e documentazione dei programmi proposti e realizzati, specificando il tipo di violenza agita e di rilevazione degli esiti e degli eventuali abbandoni, e la relativa attività di follow up dei programmi stessi.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
SERVIZI MINIMI GARANTITI E REQUISITI DI PERSONALE			
49.	I CUAV devono garantire i seguenti servizi: - accesso; - colloqui di valutazione; - presa in carico (individuale e/o di gruppo); - valutazione del rischio; - attività di prevenzione.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
50.	I CUAV devono garantire specifiche procedure per la sicurezza delle vittime di violenza e azioni di protezione rivolte ai minori in stretta sinergia con i Servizi sociali titolari della cura e tutela minori e in raccordo con gli altri attori pubblici e privati della rete anti violenza localmente presente.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
51.	Deve essere presente un/una responsabile con funzioni di direzione e coordinamento in possesso di adeguata formazione in tema di violenza di genere con particolare riferimento ai programmi dedicati agli autori di violenza e aver maturato una esperienza almeno triennale su tale materia.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

52.	Il personale operante all'interno del CUAV deve essere sia maschile che femminile, specificamente formato con riferimento alla metodologia IMPACT e SARA-S.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
53.	Il CUAV assicura che qualsiasi interazione con la vittima di violenza sia tenuta da personale femminile specializzato sul tema della violenza di genere e sul lavoro con le vittime.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
54.	Il CUAV opera con equipe di lavoro multidisciplinari in grado di fornire risposte complesse a bisogni complessi e pertanto è formata da: - almeno tre operatori/operatrici, di cui almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a iscritto/a all'albo professionale, con una formazione specifica nel campo della violenza di genere; - può comprendere altre figure professionali riconosciute quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico-culturale, criminologo/a.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
55.	Al fine di garantire un'adeguata formazione gli operatori del CUAV devono: - possedere un curriculum formativo con un numero minimo di 120 ore, di cui almeno 60 di affiancamento alle operatrici/operatori impiegate/i (sia per i/le volontari/e che per il personale retribuito); - ricevere una formazione continua annuale di almeno 16 ore; - aver assicurata una supervisione professionale e tecnica (incluso il personale volontario) di almeno 16 ore all'anno.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
56.	La formazione e il curriculum formativo del personale deve essere opportunamente documentato e riguardare i temi previsti dall'intesa Stato Regioni del 14 settembre 2022.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
57.	La formazione deve essere svolta da formatori con esperienza consolidata sul tema della violenza maschile contro le donne e nello specifico con gli autori di violenza, con riferimento ai network Re.Li.Ve e W.W.P.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

ALLEGATO B**Rif. all'articolo 2, comma 3****REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE ANTIVIOLENZA DEGLI SPORTELLI ANTIVIOLENZA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE DONNE**

N.	REQUISITI STRUTTURALI
1.	La struttura è in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti per le civili abitazioni in materia urbanistica, edilizia, antisismica, prevenzione incendi.
2.	La struttura è in possesso di documentazione attestante la regolare manutenzione degli impianti ai sensi della normativa vigente.
3.	La struttura deve essere ubicata in località facilmente raggiungibile e senza particolari difficoltà logistiche ed organizzative.
4.	La struttura è organizzata in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.
5.	È assicurata l'igiene, la pulizia e la manutenzione dei locali.
6.	<p>La struttura prevede spazi interni organizzati in modo tale da garantire alle donne e alle proprie figlie e ai propri figli minori e alle operatrici lo svolgimento delle diverse attività previste, un livello adeguato di accoglienza, ospitalità, fruibilità, funzionalità e privacy, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) spazio per l'accoglienza; 2) spazio dedicato alla consulenza; 3) un servizio igienico.
REQUISITI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI	
7.	<p>Lo sportello è gestito:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) da enti locali, anche in forma associata; b) da enti del Terzo settore che hanno quale scopo statutario primario la lotta a ogni forma di violenza contro le donne e i figli e figlie minori; c) mediante forme collaborative tra i soggetti di cui alle lettere a) e b), anche attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106). <p>Il soggetto del Terzo settore che gestisce lo sportello o lo gestisce in collaborazione con l'ente locale deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) essere registrato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); 2) avere nel loro Statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment; 3) perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile e attività di supporto e iniziative di solidarietà sociale a favore delle donne valutate

	<p>anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio;</p> <p>4) possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne.</p>
8.	<p>Lo Sportello dispone di una Carta dei servizi in cui sono esplicitati:</p> <p>1) la presentazione del soggetto gestore (storia, missione e obiettivi) e l'indicazione del responsabile;</p> <p>2) gli orari e i giorni di apertura dei locali e di erogazione dei servizi;</p> <p>3) l'ubicazione e le modalità di raggiungimento dello stesso;</p> <p>4) i servizi offerti;</p> <p>5) le competenze professionali delle operatrici impegnate;</p> <p>6) le modalità dell'accoglienza basate sulla relazione tra donne non giudicante, intesa come pratica fondata sulla lettura strutturale della violenza maschile;</p> <p>7) la metodologia di lavoro adottata dalle operatrici, con esplicito divieto per le operatrici di applicare le tecniche di mediazione familiare e conciliazione, ivi compreso l'invio ad altri servizi che le applicano;</p> <p>8) il collegamento con la rete di emergenza offerta dal territorio, le modalità di raccordo con i CAV e con i servizi territoriali sociali e sanitari;</p> <p>9) le modalità di rilevazione della qualità del servizio offerto, ivi compresi eventuali suggerimenti e reclami;</p> <p>10) la previsione dell'esclusione dell'accesso ai locali agli autori della violenza e dei maltrattamenti.</p>
9.	<p>Lo Sportello, nello svolgimento complessivo delle attività rivolte alle donne vittime di violenza, non applica in nessun caso tecniche di mediazione familiare. Tale esclusione è esplicitata sia nei materiali informativi sia nelle comunicazioni fornite all'utenza.</p>
10.	<p>È garantito il flusso informativo alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali entro il 28 febbraio di ciascun anno delle informazioni relative agli interventi offerti, ai flussi di persone accolte, gli invii delle casistiche ai CAV e ai SSC, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.</p>
11.	<p>Lo Sportello è dotato di un numero di telefono dedicato.</p>
REQUISITI DI PERSONALE E SERVIZI MINIMI GARANTITI	
12.	<p>Sono garantiti gratuitamente e in forma anonima alle donne almeno i seguenti servizi:</p> <p>a) colloqui preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;</p> <p>b) valutazione del rischio attraverso strumenti validati scientificamente;</p> <p>c) elaborazione di percorsi di uscita dalla violenza personalizzati, basati sull'analisi delle specifiche situazioni della violenza, tendenti a rafforzare la fiducia della donna nelle proprie capacità e risorse e a favorire nuovi progetti di vita e di autonomia, attraverso le relazioni fra donne;</p> <p>d) sostegno psicologico personalizzato a medio e lungo periodo, esclusi interventi di psicoterapia;</p> <p>e) consulenza legale;</p> <p>f) orientamento per la fruizione dei servizi e per il supporto nelle relative procedure amministrative;</p>

	g) orientamento al lavoro e inclusione lavorativa verso l'autonomia economica, nel rispetto dell'identità culturale e della libera scelta di ognuna.
13.	Per lo svolgimento dei servizi e degli interventi lo Sportello si avvale delle seguenti figure professionali: a) assistenti sociali; b) psicologhe; c) mediatrici culturali; d) avvocate civiliste e penaliste, con una formazione o esperienza specifica sul tema della violenza di genere.
14.	Il personale deve garantire specifiche competenze professionali in grado di offrire un primo ascolto, accoglienza, assistenza e a garantire la specifica relazione tra donne quale elemento caratterizzante e fondante ogni percorso di affiancamento, nel rispetto del quadro di riferimento dei diritti umani e delle pari opportunità che fa capo alle leggi italiane e alla convenzione CEDAW, in particolare all'art. 35, e alle disposizioni della Convenzione di Istanbul.
15.	Non possono operare avvocate e psicologhe che, nella loro libera attività professionale, svolgono ruoli a difesa o incarichi professionali a favore di uomini accusati o condannati per violenza e/o maltrattamenti.
16.	La struttura deve essere accessibile in presenza per almeno 2 giorni per settimana.
17.	L'attività a contatto diretto con le donne vittime di violenza è condotta esclusivamente da personale femminile.
18.	Le operatrici dedicate allo Sportello devono avere una comprovata formazione iniziale specifica sulla violenza di genere di almeno 30 ore negli ultimi due anni. Le operatrici devono inoltre effettuare un aggiornamento annuale di almeno 15 ore.

ALLEGATO C

Rif. all'art. 9

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, CASE RIFUGIO E CASE DI SEMIAUTONOMIA

N.	REQUISITO	TIPOLOGIA DI STRUTTURA ALLA QUALE SI APPLICA IL REQUISITO	AUTO VALUTAZIONE	VERIFICA VALUTATORI
1.	<p>Assicura, ad ogni donna un progetto individuale personalizzato di protezione, sostegno e di uscita dalla violenza sulla base della valutazione dei bisogni della stessa dei/delle figli/e, costruendo un percorso di recupero e rafforzamento dell'autonomia.</p> <p>Tale progetto è costruito con la partecipazione attiva della donna, formulato nel rispetto delle sue decisioni, dei suoi tempi e della sua autodeterminazione e sottoscritto dalla stessa.</p> <p>Il progetto personalizzato deve prevedere come set minimo:</p> <p>a) analisi dei bisogni;</p> <p>b) gli obiettivi da raggiungere;</p> <p>c) gli interventi da realizzare;</p> <p>d) il monitoraggio della presa in carico;</p> <p>e) le collaborazioni e il collegamento con le istituzioni presenti sul territorio come Servizi sociali e sociosanitari, tribunali, forze dell'ordine, centri per l'impiego, etc. e con la rete del Terzo settore presente nelle diverse comunità.</p>	TUTTE	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente
2.	<p>Utilizza gli strumenti disponibili e validati a livello nazionale e internazionale per la valutazione del rischio (SARA-S) e stabilisce il grado di pericolosità del partner ed elaborare un piano per la sicurezza.</p>	TUTTE	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente
3.	<p>Nel caso di presenza di figli/e minori è definito un percorso personalizzato che tiene conto dei bisogni evolutivi e di crescita del minore stesso ed è correlato al progetto individuale personalizzato della madre.</p>	TUTTE	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente

4.	<p>Il CAV, in qualità di soggetto essenziale e prioritario per il funzionamento delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza, deve documentare:</p> <p>a) la partecipazione alle reti territoriali antiviolenza e laddove non già esistenti contribuisce a promuoverne la creazione al fine di garantire alle donne in situazioni di violenza e alle/i loro figlie/i un'adeguata informazione, protezione e assistenza, e il raggiungimento dell'autonomia economica, lavorativa e abitativa;</p> <p>b) le azioni di sensibilizzazione e conoscenza sul tema della violenza maschile contro le donne, a livello territoriale, inclusi i percorsi nelle scuole;</p> <p>c) gli incontri e i seminari tesi a innalzare il livello della formazione e della informazione anche al fine di evitare fenomeni di vittimizzazione secondaria.</p>	CAV	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente
----	--	-----	--	--

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEI CENTRI PER AUTORI DI VIOLENZA

N.	REQUISITO	AUTO VALUTAZIONE	VERIFICA VALUTATORI
5.	<p>Elabora per ogni autore di violenza un progetto individuale personalizzato finalizzato all'interruzione della violenza, assumendo come priorità la sicurezza, il supporto e i diritti umani delle vittime, tramite strumenti di valutazione del rischio, in stretto raccordo con la rete dei servizi territoriali.</p> <p>Tale progetto è sottoscritto dall'autore e deve prevedere come set minimo:</p> <p>a) l'analisi dei bisogni;</p> <p>b) gli obiettivi da raggiungere;</p> <p>c) gli interventi individuali e di gruppo da realizzare con la finalità di modificare i modelli comportamentali violenti, di favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, di prevenire nuove violenze e devono prevedere una durata minima di 60 ore, su un arco di almeno 12 mesi,</p> <p>d) la durata degli interventi definiti dall'Equipe osservante e dall'operatore che ha in carico il soggetto sulla base di elementi caratterizzanti la singola situazione.</p>	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente

	e) il monitoraggio della presa in carico.		
6.	Utilizza gli strumenti disponibili e validati a livello nazionale e internazionale per la valutazione del rischio, tenendo conto del carattere statico e dinamico dei fattori di rischio della violenza. Questa valutazione è documentata nella fase d'inserimento, durante il percorso a scadenze programmate, e in ogni altro momento in cui il comportamento dell'autore o la situazione indichino la possibilità di un cambiamento nel livello di rischio, nonché a conclusione del percorso.	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente
7.	Sottoscrive e adotta protocolli sulla valutazione congiunta del rischio con altri enti della rete di protezione delle vittime di violenza e di figlie/i minori.	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente
8.	<p>Il Centro deve documentare:</p> <p>a) protocolli di rete, con le strutture cui compete l'assistenza, la prevenzione e la repressione dei reati di violenza, quali Centri antiviolenza, Servizi sociali dei Comuni, Servizi ospedalieri e specialistici del Servizio sanitario regionale, Servizi giudiziari, Forze dell'ordine, Tribunali, Ordini professionali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado operanti nel territorio, garantendo l'unitarietà e la coerenza del percorso e la continuità degli interventi;</p> <p>b) incontri e seminari di prevenzione, sensibilizzazione e formazione rivolti alla comunità sul territorio regionale, nelle scuole, sul tema della violenza maschile contro le donne.</p>	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> da perfezionare <input type="checkbox"/> non presente

24_1_1_DPR_216_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 0216/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Società nautica “Giacinto Pullino” Associazione sportiva dilettantistica, avente sede a Muggia (TS). Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 28 ottobre 2023, e la successiva integrazione del 5 dicembre 2023, con cui il Presidente della Società Nautica “Giacinto Pullino” Associazione Sportiva Dilettantistica, avente sede a Muggia (TS), ha chiesto l’approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

VISTO lo statuto dell’associazione approvato da ultimo dall’Assemblea del 3 dicembre 2023;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito della dott.ssa Laura Furlan, notaio in Trieste, rep. n. 2108, racc. n. 1684, registrato a Trieste il 5 dicembre 2023 al n. 10781 serie 1T;

VISTA la consistenza patrimoniale dell’associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell’ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell’atto costitutivo e dello statuto della predetta associazione;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualificano l’associazione come istituzione nel settore sportivo;

RICONOSCIUTA quindi l’opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della Società Nautica “Giacinto Pullino” Associazione Sportiva Dilettantistica, avente sede a Muggia (TS), nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. L’associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l’iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO SOCIALE DELLA SOCIETA' NAUTICA "GIACINTO PULLINO" – A.S.D.

Denominazione, sede, scopo, colori sociali, corrispondenza e oggetto

Articolo 1 – Denominazione e sede

La **Società Nautica "Giacinto Pullino"**, Associazione Sportiva Dilettantistica apolitica e senza fini di lucro, ricostituita con sede in Muggia, via Cesare Battisti 17, continua l'attività remiera iniziata ad Isola d'Istria nel 1925. La denominazione dell'Associazione, per brevità, può essere indicata come "**S.N. PULLINO**" A.S.D.

Articolo 2 – Scopo

Scopo della Società è promuovere e favorire, gli sport dilettantistici, in particolare le discipline nautiche con finalità agonistiche e amatoriali, di educazione fisica e formazione morale, compresa l'attività didattica, anche nei confronti delle persone con disabilità. La Società è affiliata alla Federazione Italiana Canottaggio ed è riconosciuta come Scuola Italiana di Canottaggio e Centro di Avviamento allo Sport.

Articolo 3 – Colori sociali

I colori sociali sono l'azzurro e il bianco; la maglia bianca con scritta azzurra. I remi delle imbarcazioni sociali hanno la pala a fondo azzurro. Il vessillo è di colore azzurro con al centro la colomba bianca portante un ramoscello d'ulivo. Il distintivo è un salvagente con scritta sociale circolare, al centro il vessillo e alla base si fregia dei cinque cerchi olimpici per la vittoria olimpica conseguita ad Amsterdam nel 1928.

Articolo 4 – Corrispondenza

In tutti gli atti e nella corrispondenza è obbligatorio l'indicazione "associazione sportiva dilettantistica" anche mediante l'utilizzo dell'acronimo ASD.

Articolo 5 – Oggetto

L'associazione non ha scopo di lucro e destina eventuali utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio.

È pertanto vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 del D.Lgs 36/21 e successive modificazioni.

L'associazione ha come oggetto principale l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione delle attività sportive dilettantistiche, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, l'attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti e delle attrezzature sportive di proprietà dell'Associazione.

Al fine di perseguire l'oggetto sociale l'associazione potrà praticare e promuovere la diffusione di qualsiasi disciplina sportiva dilettantistica riconosciuta dal CONI e dal CIP mediante l'affiliazione alle FSN, DSA e EPS riconosciuti dal CONI e dal CIP.

L'associazione potrà, inoltre, praticare e promuovere anche ogni altra disciplina sportiva riconosciuta dal Ministero dello Sport e dal Dipartimento dello Sport.

Per il perseguimento e lo sviluppo delle proprie attività istituzionali, l'associazione potrà acquistare immobili e assumere la gestione di impianti sportivi mediante contratti di locazione o concessione da parte di enti pubblici al fine di consentire agli associati e ai tesserati di poter praticare le attività sportive previste dall'oggetto sociale.

L'associazione potrà esercitare anche attività diverse da quelle principali a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali secondo i criteri e i limiti previsti dall'art. 9 del D.Lgs 36/21 e successive modificazioni e integrazioni.

A solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo si indicano;

- Attività ricreative riservate a soci e tesserati, tra le quali la gestione di un punto ristoro;
- Manifestazioni promozionali volte a valorizzare le attività sportive dell'associazione;
- Ricovero di imbarcazioni private dei soci ad uso prettamente sportivo;
- Gestione specchio acqueo in proprietà per attività nautiche quali canoa, vela, motonautica e pesca sportiva;
- Manifestazioni a carattere culturale nel campo delle lettere e delle arti figurative.

Riconoscimento a fini sportivi, certificazione e durata

Articolo 6 - Riconoscimento a fini sportivi

Al fine di ottenere il riconoscimento a fini sportivi l'associazione potrà affiliarsi alle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Enti di Promozione riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, per le discipline sportive dagli stessi riconosciute, accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI, del CIP ed a tutte le disposizioni statutarie e regolamentari delle FSN, DSA ed EPS, cui decide di affiliarsi, compresi quelli delle Federazioni Internazionali cui aderiscono gli organismi affilianti.

Si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti delle FSN, DSA o EPS, cui è affiliata, dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Per le discipline riconosciute esclusivamente dal Dipartimento dello Sport provvederà ad inoltrare domanda di riconoscimento direttamente a quest'ultimo.

L'associazione adotta le disposizioni emanate dagli Organismi Affiliati (FSN, DSA, EPS) per il contrasto alla violenza di genere ai sensi dell'art. 16 D.Lgs 39/21.

Articolo 7 - Certificazione

L'associazione tramite l'affiliazione chiederà l'iscrizione nel registro delle attività sportive dilettantistiche al fine di certificare la propria natura dilettantistica per tutti gli effetti che l'ordinamento attribuisce a tale qualifica.

Articolo 8 - Durata

L'associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento anticipato dovrà essere deliberato dall'assemblea straordinaria degli associati.

In caso di scioglimento dovranno essere attuate tutte le delibere assunte dall'assemblea, salvo diversa decisione assunta dall'apposita assemblea che, in tal caso, dovrà anche provvedere sugli effetti delle delibere in corso di esecuzione.

Soci, ammissioni, quote, diritti, doveri e decadenza

Articolo 9 – Soci

L'associazione si può comporre di un numero illimitato di soci.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata in forma scritta adottando l'apposito modulo sociale, firmata dal candidato e da due Soci Ordinari "proponenti" al Consiglio Direttivo, il quale dovrà valutare il possesso del richiedente dei requisiti morali, civili e sportivi.

Il Consiglio Direttivo esamina le domande pervenute e, stabilito quali di esse debbono avere corso, provvederà a darne comunicazione all'interessato. In questa materia le decisioni del Consiglio Direttivo sono insindacabili.

Possono essere soci tutti coloro, senza discriminazioni di sesso, razza ed età, che ne facciano espressa domanda e, avendone i requisiti, siano accettati dal Consiglio Direttivo.

La domanda di ammissione dovrà contenere, oltre i dati anagrafici, il numero di telefono cellulare e un indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata, quest'ultima se in possesso, con espressa autorizzazione a utilizzare gli stessi per ogni comunicazione sociale, comprese le convocazioni delle assemblee.

La domanda di ammissione a socio presentata da minorenni dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Ai soci è garantita uniformità di rapporto associativo e modalità associative volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali.

I soci che non hanno raggiunto la maggiore età esercitano i propri diritti attraverso colui che ne detiene il podestà genitoriale.

La qualifica di socio si acquisisce solo a seguito di espressa delibera di ammissione da parte del Consiglio Direttivo.

La qualifica di socio è a tempo indeterminato, salvo il caso di recesso o di esclusione, e non è in nessun caso trasmissibile a terzi.

Art. 10 - Ammissione soci

L'accoglimento della domanda di ammissione impegna il Socio ad uniformarsi a tutte le disposizioni dello Statuto, dei Regolamenti interni dell'Associazione e delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, nonché a sottostare alle normative in essere alla Federazione Sportiva di appartenenza.

Art. 11 - Quote associative

L'ammontare della tassa di iscrizione e delle quote annuali dovute dai Soci, viene stabilita dall'Assemblea ed il pagamento deve essere effettuato al momento dell'ammissione a Socio. Per gli anni successivi il pagamento della quota sociale annuale deve essere effettuato entro il 31 ottobre di ogni anno. Il ritardato pagamento della quota annuale è causa automatica della sospensione di tutti i diritti del Socio, salvo le ulteriori sanzioni stabilite dal art.15.

Le quote associative, sia di ingresso che annuale, in nessun caso possono essere restituite ai soci, rivalutate né trasferite a terzi.

Articolo 12 – Diritti dei soci

L'associazione adotta i principi di democraticità e garantisce la piena uguaglianza dei diritti a tutti i soci anche ai fini dell'esercizio del diritto di voto in assemblea e della elettività alle cariche sociali.

Non è possibile alcuna differenza tra i soci, anche qualora venissero istituite categorie diverse per attribuire qualifiche particolari quali ad esempio: socio fondatore, socio sportivo, socio onorario, etc.

I soci hanno diritto a:

- Partecipare alla vita associativa;
- Esercitare il proprio voto durante le assemblee ordinarie e straordinarie, qualunque sia l'ordine del giorno. Ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto. In caso di soci minorenni il voto sarà esercitato in assemblea dal genitore o dall'esercente la potestà genitoriale;

- Candidarsi alle cariche elettive previste dallo statuto al raggiungimento della maggiore età;
- Frequentare la sede sociale e ogni altra struttura dell'associazione.

Il diritto di voto nelle assemblee viene acquisito dal socio decorsi 90 giorni dalla data della delibera di ammissione del Consiglio Direttivo.

I soci non in regola con il versamento delle quote associative e quelli destinatari di provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione alla data di svolgimento dell'assemblea, ordinaria o straordinaria dei soci, non possono partecipare all'assemblea né esercitare il diritto di voto.

Articolo 13 – Doveri dei soci

I soci, anche minori, hanno il dovere di versare le quote associative alla data di scadenza prevista dall'assemblea o dal Consiglio Direttivo, nonché di rispettare le norme statutarie, i regolamenti dell'associazione e ogni delibera assunta dal Consiglio Direttivo

Articolo 14 – Decadenza dei soci

La qualifica di Socio si perde per: dimissioni, radiazione; espulsione.

DIMISSIONI: Il socio è libero di recedere dall'associazione previa comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata o p.e.c. o consegnata a mano, al Consiglio Direttivo, entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il socio è obbligato a versare le quote associative deliberate dall'assemblea fino alla data di decorrenza del recesso.

RADIAZIONE: i Soci che siano in ritardo di oltre due mesi nel pagamento di qualsiasi loro debito nei confronti dell'Associazione debbono essere invitati dal Consiglio Direttivo, mediante lettera o e-mail, ad effettuare il pagamento di quanto da essi dovuto, entro il termine massimo di un mese; in difetto di pagamento il Consiglio Direttivo può disporre la loro radiazione per morosità.

ESPULSIONE: il Consiglio Direttivo su decisione del Collegio dei Probiviri può disporre l'espulsione dall'Associazione del Socio, il quale comprometta in qualsiasi modo il buon nome della Società e tenga una condotta non degna.

Articolo 15 – Inadempienze dei soci

Il Socio inadempiente o contravventore alle norme dello Statuto e dei Regolamenti è passibile delle seguenti sanzioni:

- richiamo semplice verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione temporanea;
- espulsione.

Il socio è comunque obbligato a versare le quote associative deliberate dall'assemblea fino alla data di decorrenza del recesso.

Organi sociali e assemblee

Articolo 16 - Organi Sociali

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Presidente dell'associazione;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il collegio dei revisori dei conti o il revisore unico;

- e) il collegio dei probiviri.

Articolo 17 - Assemblee

Le Assemblee possono essere Ordinarie e Straordinarie. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle norme statutarie sono obbligatorie per tutti i Soci. Hanno diritto di intervenire alle Assemblee tutti i Soci in regola con le quote sociali.

Nelle Assemblee l'associato può farsi rappresentare da altro associato purché munito di delega scritta; ogni socio non può essere portatore di più di una delega.

Articolo 18 - L'Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro il 31 dicembre, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'Assemblea; sia in prima che in seconda convocazione e dell'Ordine del Giorno. Tale avviso deve essere spedito ai Soci e affisso all'Albo almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'Assemblea Ordinaria sarà regolarmente costituita in prima convocazione quando risultino presenti almeno la metà dei Soci.

In caso di mancato raggiungimento di tale quota, l'Assemblea sarà convocata mezz'ora dopo con lo stesso O.d.G. in seconda convocazione e sarà ritenuta valida qualunque sia il numero di Soci presenti.

Gruppi di almeno dieci Soci aventi diritto al voto possono chiedere al Consiglio Direttivo di portare all'Ordine del Giorno argomenti e proposte.

Tali richieste devono essere compilate per iscritto, firmate da tutti i Soci richiedenti e fatte pervenire al Consiglio Direttivo almeno 30 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'Assemblea Ordinaria provvede a:

- a) approvare i Bilanci Preventivo e Consuntivo;
- b) alla nomina del Consiglio Direttivo;
- c) alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) alla nomina dei Probiviri;
- e) alla determinazione delle quote sociali;
- f) ad ogni altra decisione relativa allo svolgimento della vita sociale non di competenza del Consiglio Direttivo.

Articolo 19 - L'Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta questo lo ritenga opportuno, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione e dell'O.d.G. Tale avviso deve essere spedito ai Soci almeno dieci giorni prima di quello fissato dall'Assemblea.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata anche su richiesta scritta di almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto con l'indicazione degli argomenti da portare all'O.d.G.. In tale caso il Consiglio provvederà alla convocazione entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.

L'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione quando sia presente almeno la metà dei Soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando sia presente almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta.

L'assemblea straordinaria è convocata:

- a) per deliberare le modifiche statutarie, la trasformazione o lo scioglimento dell'associazione;
- b) quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o vi sia la richiesta di almeno un decimo degli associati, i quali devono indicare l'argomento della riunione. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

Per la sola ipotesi di assemblea straordinaria avente ad oggetto lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio si applicano le disposizioni dell'art. 21 c.c., ovvero il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

Articolo 20 – Lavori assembleari

L'assemblea ordinaria o straordinaria eleggono tra i suoi componenti, il Presidente e Segretario, delle assemblee stesse ed approva l'organizzazione dei lavori e le modalità di votazione. Delle Assemblee deve essere steso, relativo verbale.

Il Consiglio Direttivo, funzioni, ruoli e decadenza

Articolo 21 – Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo i cui componenti, scelti tra i Soci, vengono eletti dall'Assemblea. Gli stessi rimangono in carica due anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo si compone di almeno nove elementi e si riunisce almeno una volta ogni tre mesi. I Consiglieri eleggono, nel loro seno, il Presidente societario e provvedono alla distribuzione delle altre cariche sociali, tra le quali almeno: un Vicepresidente, Segretario, Tesoriere, Direttore sportivo e Capo canottiera. Tutte le altre cariche sono onorifiche. I componenti il Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, non possono ricoprire cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla medesima FSN, DSA, EPS, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione.

Articolo 22 – Funzioni Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta il raggiungimento degli scopi sociali. Esso dirige tutta la vita sportiva ed amministrativa della Associazione ed ha facoltà di affidare particolari incarichi inerenti al buon funzionamento della stessa.

In particolare, al Consiglio Direttivo compete:

- a) esaminare e deliberare sulle domande di ammissione o dimissione;
- b) adottare provvedimenti disciplinari;
- c) predisporre i bilanci preventivi e consultivi e curare l'attività amministrativa;
- d) approvare il programma dell'attività sociale e della preparazione tecnica degli atleti;
- e) nominare i Capi-Sezione i quali possono essere scelti anche al di fuori del Consiglio Direttivo; in tal caso su invito essi possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con la possibilità di esprimere un parere consultivo;
- f) stabilire i Regolamenti interni e le norme di funzionamento della sede sociale e quelli per l'uso degli impianti sportivi;
- g) decidere le quote per l'utilizzo degli impianti ed altre attrezzature sociali, nonché su ogni altra questione inerente alla gestione di attività collaterali ed accessorie.
- h) I consiglieri sono tenuti sul loro onore a mantenere segrete le discussioni e le opinioni espresse all'interno del consiglio.

Articolo 23 - Presidente Onorario

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, ha la facoltà di nominare Presidente Onorario un Socio che si sia particolarmente distinto per la sua attività a favore dell'Associazione e possa espletare funzioni di rappresentanza e di pubbliche relazioni.

Articolo 24 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente, designato dal Consiglio Direttivo, sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento ed in quelle mansioni per le quali viene espressamente delegato.

Articolo 25 – Il Segretario

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo. Redige i verbali delle riunioni, cura l'aggiornamento del libro Soci, tiene la corrispondenza e custodisce l'archivio e cura la comunicazione; provvede al normale andamento dell'Associazione e dirige l'amministrazione sociale. Ad egli spetta inoltre provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto di beni e servizi e per l'affidamento di lavori deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Articolo 26 – Il Tesoriere

Il Tesoriere è incaricato all'esazione delle entrate, alla custodia dei fondi sociali ed al pagamento delle spese; provvede alla regolare tenuta dei libri contabili ed alla fine dell'esercizio Sociale presenta il resoconto della gestione. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Articolo 27 – Il Direttore Sportivo

Il Direttore Sportivo è incaricato della preparazione morale e tecnica degli atleti, stabilisce gli orari di allenamento, provvede alla composizione delle squadre rappresentative, predispone la partecipazione degli atleti alle gare e sottopone al Consiglio Direttivo, per l'approvazione, l'organizzazione di manifestazioni agonistiche.

Articolo 28 – Il Capo Canottiera

Il Capo Canottiera cura il corretto utilizzo, del materiale sportivo, della vasca voga, delle imbarcazioni, ne predispone il ricovero e decide sulle eventuali riparazioni. È responsabile di tutte le attrezzature, sportive e no, e del relativo inventario.

Articolo 29 - Decadenza degli organi associativi

I titolari degli organi associativi decadono:

- per dimissioni;
- per revoca, quando non esplichino più l'attività associativa inerente alla loro carica, o quando siano intervenuti gravi motivi.

La revoca viene deliberata dal Consiglio Direttivo, sentito il Dirigente per la quale è proposta.

Le dimissioni, o la revoca, del Presidente della associazione comporta la decadenza di tutti gli organi statutari. In tal caso si applica la disposizione di cui al precedente art.18 punto b) ovvero la necessità di riconvocare l'Assemblea Ordinaria per la rielezione del Consiglio Direttivo.

Le dimissioni, o la revoca, degli altri dirigenti determina la loro sostituzione con il primo dei non eletti nell'ultima assemblea, il quale rimane in carica fino alla scadenza della durata originaria dell'organo associativo.

Collegio dei Revisori dei conti/Revisore Unico

Articolo 30 – Revisori dei conti

Il collegio dei revisori è composto da tre componenti effettivi, dura in carica due anni e i componenti sono rieleggibili. Essi provvedono a nominare fra loro il Presidente, e possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo. Esercitano la vigilanza sulla regolare amministrazione dell'Associazione controllando la regolare tenuta di tutti i libri sociali verificando il rispetto delle norme di Legge, dello statuto e il deliberato delle Assemblee.

I membri del collegio dei revisori possono essere scelti tra soggetti, anche non soci, iscritti nell'albo dei revisori contabili.

Collegio dei Proviviri

Art. 31 - Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri può partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo, si compone di tre membri eletti dall'Assemblea. Ha il compito di pronunciarsi sul comportamento dei Soci che costituisca ostacolo al buon andamento dell'Associazione o che, in genere, contravvenga alle norme dello Statuto Sociale. Emette la propria decisione determinando l'eventuale sanzione. Detta decisione sarà trasmessa al Consiglio Direttivo che ne curerà l'esecuzione.

Bilancio, Entrate e patrimonio

Articolo 32 - Bilancio

Il Consiglio Direttivo tramite il tesoriere redige il bilancio preventivo e il rendiconto economico finanziario da sottoporre all'approvazione assembleare.

Ogni associato, in occasione dell'approvazione, potrà avere accesso a detti documenti.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti degli associati.

I proventi delle attività non possono in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette, ma devono essere utilizzati ai soli fini delle attività sportive.

L'incarico della gestione amministrativo contabile dell'associazione, previo apposito mandato del Consiglio Direttivo, può essere affidata al Segretario e/o ad un Tesoriere a tale scopo nominato.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° novembre e terminano il 31 ottobre di ciascun anno.

Articolo 33 - Entrate

I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti da:

- a) quote associative annuali ed eventuali contributi determinati dal Consiglio Direttivo;
- b) canoni derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- f) altre entrate compatibili con le finalità sociali e dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Articolo 34 - Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dagli impianti sportivi e dalle imbarcazioni di proprietà della Società;
- b) dalle entrate delle quote associative, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo;
- c) dai trofei aggiudicati definitivamente in gare;

- d) dai materiali ed altre attrezzature;
- e) da tutti gli altri beni mobili ed immobili della Società;
- f) dalle contribuzioni o donazioni di soci, lasciti e successioni;
- g) dai beni acquistati o pervenuti comunque da privati o enti;
- h) dalle entrate commerciali connesse all'attività istituzionale;
- i) dalle sponsorizzazioni;
- j) dalle eventuali sovvenzioni del CONI, delle Federazioni sportive o di altri enti.

Alla fine di ogni Esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del bilancio sociale; la convocazione dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio deve avvenire entro il mese di dicembre dell'anno corrente.

Rappresentanza degli atleti e dei tecnici

Articolo 35 - Rappresentanza

Il Presidente con cadenza annuale, o comunque coerente con le norme federali delle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate, Enti di Promozione cui l'associazione risulta affiliata, convoca e presiede riunioni degli atleti/e tesserati e dei tecnici maggiorenni - per l'individuazione, tramite elezione od altri metodi di espressione democratica, del rappresentante atleti/e e del rappresentante tecnici che hanno diritto di voto nelle assemblee federali. I rappresentanti così individuati esercitano tutti i diritti loro riconosciuti dall'ordinamento sportivo. Il Presidente custodisce i verbali delle suddette riunioni e ne cura la trasmissione all'Organismo Affiliante, per il costante aggiornamento degli atti federali.

Prestazione di lavoro e volontari

Art. 36 – Prestazioni di lavoro e volontari

L'associazione potrà avvalersi per l'espletamento delle proprie attività sportive di volontari o di lavoratori sportivi ai sensi del Titolo V-Capo I del D.Lgs. 36/21, nonché di lavoratori autonomi o subordinati per le mansioni non contemplate dal già menzionato decreto.

Devoluzione del patrimonio

Articolo 37 – Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione dell'associazione, il patrimonio residuo dopo la liquidazione dovrà essere devoluto a fini sportivi, secondo la delibera dell'assemblea che decide lo scioglimento, ad una associazione sportiva dilettantistica o a società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro iscritta sia al Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, avente sede nella medesima provincia della associazione.

Obblighi di comunicazione

Articolo 40 – Obblighi di comunicazione

La nomina e le variazioni degli organi dell'ASD, nonché ogni modifica statutaria devono essere comunicate alla segreteria degli organismi affilianti unitamente a copia del verbale e, entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla variazione, al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Vincolo di giustizia e clausola compromissoria

Articolo 41 - Controversie

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dagli Organismi cui l'associazione aderisce.

In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni dell'Organismo cui l'associazione aderisce, questo sarà composto da n. 3

(tre) arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati, o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Trieste.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata A.R. o P.E.C. da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

L'arbitrato avrà sede in Muggia e il Collegio giudicherà e adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale. Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione Italiana Canottaggio.

Norma di rinvio e finale

Articolo 42 – Norma di rinvio

Una copia dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni sarà sempre a disposizione dei Soci. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del D.Lgs. 36/21 e in subordine le norme dello statuto e dei regolamenti dell'Organismo cui l'associazione aderisce e quelle degli artt. 36 e ss. del Codice civile.

Il presente Statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'associazione, nonché ogni altra norma regolamentare della associazione in contrasto con esso ed entrerà in vigore a registrazione avvenuta.

Articolo 43 – Norma finale

La Società Nautica "Giacinto Pullino" A.S.D. è retta dal presente Statuto, approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 3 dicembre 2023.

24_1_1_DDC_PROT CIV_1225_1_TESTO_004

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile - Soggetto attuatore, ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558 del 15/11/2018, 20 dicembre 2023, n. DCR/1225/PC/2023 (Estratto)

Decreto di approvazione del Piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito dell'indennità di esproprio (art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.) - Intervento urgente di Protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale della Val Dogna mediante la realizzazione di opere di regimazione dei compluvi e consolidamento dei versanti nel Comune di Dogna (UD) - codice intervento: B20-pcr-0915. Soggetto attuatore: Protezione civile della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. CUP: J57H20000130001.

IL DIRETTORE CENTRALE/SOGGETTO ATTUATORE

(omissis)

RICHIAMATI:

- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, per gli articoli non derogati dall'OCDPC n. 558/2018 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e s.m.i. Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- OCDPC n. 558/2018 del 15 novembre 2018;
- OCDPC n. 837/2022 del 12 gennaio 2022;

DECRETA

- 1.** di approvare il Piano Particellare Consuntivo dell'intervento B20-pcr-0915 - "Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale della Val Dogna mediante la realizzazione di opere di regimazione dei compluvi e consolidamento dei versanti nel Comune di Dogna (UD)" - B20-pcr-0915;
- 2.** di ordinare il pagamento dell'importo complessivo di Euro 2.360,22.-, corrispondente alle somme accettate dalle Ditte espropriande, dettagliate nell'elenco A), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'esproprio degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;
- 3.** di ordinare il deposito dell'importo complessivo di Euro 803,13.-, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, corrispondente alle altre somme, dettagliate nell'elenco A1), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'esproprio degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;

(omissis)

Palmanova, 20 dicembre 2023

ARISTEI

elenco A) - pagamenti

B20-pcr-0915 DOGNA

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	SUPERF. CATAST.	ZONA URB.	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	VALORE VENALE €/mq.	QUOTA PROPRIETA'	INDENNIZZO TOTALE PER SOGGETTO
PITTINO	Renato	DOGNA	22	453	260	E2B	260,00	€ 1,00	1/1	€ 281,67
COMPASSI	Sonia	DOGNA	22	264	220	E2B	220	€ 0,60	1/21	€ 6,81
COMPASSI	Pierina								On. Compr.	€ 20,43
COMPASSI	Adele								On. Compr.	€ 20,43
CECCON	Gianni	DOGNA	22	265	150	E2B	150	€ 0,60	Compropr.	€ 32,50
DEMANIO DELLO STATO		DOGNA	22	266	230	E2B	230	€ 0,60	1/4	€ 37,38
SGOBARO	Claudia								1/6	€ 24,92
SGOBARO	Claudia	DOGNA	22	267	160	E2B	160	€ 0,60	2/21	€ 9,90
TREPO	Gianni	DOGNA	22	268	120	E2B	120	€ 0,60	1/1	€ 78,00
COMPASSI	Andreina	DOGNA	22	269	280	E2B	280	€ 1,00	1/2	€ 151,67
COMPASSI	Silvana								1/2	€ 151,67
COMPASSI	Andreina	DOGNA	22	271	1000	E2A E2B	1000	€ 1,00	1/2	€ 541,67
COMPASSI	Silvana								1/2	€ 541,67
COMPASSI	Simone	DOGNA	22	273	1420	E2A E2B	1420	€ 0,60	1/4	€ 230,75
COMPASSI	Elisa								1/4	€ 230,75

elenco A1) - depositi

B20-pcr-0915 DOGNA

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	ZONA URB.	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	VALORE VENALE €/mq.	QUOTA PROPRIETA'	INDENNIZZO TOTALE PER PARTICELLA
SOPRANO	Carolina	DOGNA	22	264	E2B	220	€ 0,60	2/42	€ 95,33
COMPASSI	Michele							1/42	
COMPASSI	Alessandro							1/42	
COMPASSI	Cinzia							1/42	
COMPASSI	Manuela							1/42	
COMPASSI	Marinella							1/21	
COMPASSI	Dina							1/21	
COMPASSI	Ivalda							1/28	
COMPASSI	Italo							On. Compr.	
COMPASSI	Esterina							1/28	
COMPASSI	Mercedes							1/28	
COMPASSI	Loredana							1/28	
COMPASSI	Giuseppina							On. Compr.	
CECON	Carolina							On. Us. Parz.	
CECON	Valentino	DOGNA	22	265	E2B	150	€ 0,60	Compropr.	€ 65,00
CECCON	Alberto							Compropr.	
LAURINI	Sergio	DOGNA	22	266	E2B	230	€ 0,60	2/24	€ 87,20
PITTINO	Ugo							1/4	
PITTINO	Amelia							1/4	
LAURINI	Sergio	DOGNA	22	267	E2B	160	€ 0,60	2/42	€ 94,10
SGOBARO	Lisetta							1/14	
SGOBARO	Danilo							1/14	
SGOBARO	Marinella							3/42	
SGOBARO	Ilda							3/42	
SGOBARO	Giovanni							Compropr.	
SGOBARO	Ermelino							Compropr.	
SGOBARO	Giacinto							Compropr.	
SGOBARO	Placido							Compropr.	
COMPASSI	Alberto	DOGNA	22	273	E2A/E2B	1420	€ 0,60	2/4	€ 461,50

24_1_1_DDC_SAL DIS_62616_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 21 dicembre 2023, n. 62616

Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. art. 52. Rilascio al Direttore generale dell'IRCCS Centro di riferimento oncologico (CRO) di Aviano (PN), via Franco Gallini n. 2, dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023, nulla osta di categoria B, per la sostituzione dell'apparecchiatura CT-PET con la modifica del locale CT-PET e di alcuni locali ad esso adiacenti.

II DIRETTORE CENTRALE

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con r.d. del 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie);
- il d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117);
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm.ii. (Istituzione del servizio sanitario nazionale);
- la l.r. 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche).

VISTA l'istanza d.d. 11 dicembre 2023, n. GEN 0015615-P, protocollata al n. GRFVG-GEN-2023-759363-A, con la quale il Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN) ha richiesto la modifica dell'autorizzazione rilasciata con il decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023, nulla osta di categoria B, per la sostituzione dell'apparecchiatura CT-PET con la modifica del locale CT-PET e di alcuni locali ad esso adiacenti.

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico nella seduta del 21 dicembre 2023.

CONSIDERATO, pertanto, di rilasciare, ai sensi dell'art. 52 al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN) l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante modifica del decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023 per la sostituzione dell'apparecchiatura CT-PET con la modifica del locale CT-PET e di alcuni locali ad esso adiacenti.

CONSIDERATO altresì di aderire alla proposta, avanzata dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico, di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 le seguenti prescrizioni:

- rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale di Isin previsti all' art. 48 del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.;
- attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
- inoltrare ogni 7 anni la relazione prevista al punto 4.3.e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.

DECRETA

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 52 al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN), via Franco Gallini n.2, l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante modifica del decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023, per la sostituzione dell'apparecchiatura CT-PET con la modifica del locale CT-PET e di alcuni locali ad esso adiacenti.

2. di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii. le seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale di Isin previsti all' art. 48 del D.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.;
- 2.2 attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
- 2.3 inoltrare ogni 7 anni la relazione prevista al punto 4.3. e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.

3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, in copia:
- 3.1 al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN), via Franco Gallini n.2, per darvi esecuzione;
 - 3.2 all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN).

Trieste, 21 dicembre 2023

ZAMARO

24_1_1_DDS_ASS OSP_62593_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 21 dicembre 2023, n. 62593

Approvazione dell'avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 316 dd. 11/03/2022, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale ed ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Alfredo Perulli;

VISTO il Decreto 88/SPS/2022 che dispone in merito ai poteri sostitutori per i casi di assenza ed impedimento dei direttori di Servizio in seno alla Direzione centrale;

VISTO il vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 28 aprile 2022;

ATTESO che l'art. 19 e l'Allegato 4 dell'ACN 2022 stabiliscono le regole per la formazione della graduatoria regionale, le modalità e le procedure per la presentazione della domanda nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

CONSIDERATO che la graduatoria ha validità annuale ed il termine entro il quale presentare annualmente la domanda è quello del 31 gennaio di ogni anno;

RILEVATA, pertanto, la necessità di indire un avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 dell'ACN:

- la domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- possono presentare domanda anche i medici che acquisiranno il titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15 settembre 2024; gli interessati dovranno autocertificare separatamente via PEC il possesso del titolo entro il medesimo termine. Il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

RITENUTO, quindi, di approvare l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta, valevole per l'anno 2025, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

PRECISATO che:

- il termine per la presentazione della domanda annuale è fissato al 31 gennaio 2024
- la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta esclusivamente tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'allegato avviso, a pena di esclusione

DECRETA

1. È approvato l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025, unitamente alle istruzioni operative per la registrazione e compilazione della domanda on line ed al modello per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.

2. Il termine per la presentazione della domanda annuale è fissato al 31 gennaio 2024.

- 3.** La domanda di inclusione deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio.
- 4.** I medici che nel corso dell'anno 2024 acquisiranno il titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti possono presentare domanda di inserimento con obbligo di produrre separatamente via PEC l'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del titolo entro il termine perentorio del 15 settembre 2024 a pena di esclusione dalla graduatoria;
- 5.** La domanda di inclusione in graduatoria deve essere prodotta esclusivamente, a pena di esclusione, tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'avviso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste, 21 dicembre 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
PALEI

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE
DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo,
da annullare con data e firma

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445
quanto segue:**

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	

DICHIARA

di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di inserimento nella graduatoria regionale della pediatria di libera scelta della regione Friuli Venezia Giulia valevole per l'anno 2025 con la marca da bollo sopra apposta

identificativo numero: del

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma autografa leggibile

.....

AVVERTENZE:

1) Il presente modulo, provvisto della marca da bollo (annullata secondo le indicazioni di cui al punto 2), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa del dichiarante e deve essere obbligatoriamente allegato on line alla domanda di inserimento nella graduatoria regionali dei medici pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia valevoli per l'anno 2025.

2) La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo.

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Via della Cassa di Risparmio 10 - 34121 TRIESTE

AVVISO**PER L'ISCRIZIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER I MEDICI PEDIATRI DI
LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO 2025****(ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 2022 –
articolo 19 e Allegato 4)****Requisiti per la presentazione della domanda**

1. Possono presentare domanda i medici in possesso – alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda – dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;¹
 - b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
 - c) iscrizione all'albo professionale;
 - d) diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.
2. Possono altresì presentare domanda di inserimento in graduatoria i medici che acquisiranno il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15 settembre 2024. In tale caso, il titolo deve essere posseduto e autocertificato separatamente via PEC entro il suddetto termine del 15 settembre 2024. I medici sono inseriti nella graduatoria provvisoria con riserva e sono tenuti a produrre l'autocertificazione del conseguimento del titolo entro il suddetto termine perentorio. Il mancato possesso del titolo e/o la mancata autocertificazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. I medici che aspirano alla iscrizione nella graduatoria regionale annuale dei pediatri di libera scelta non devono trovarsi nella condizione di cui all'articolo 20, comma 1, lettere g) e k) ACN 28.4.2022; pertanto non devono essere:
 - titolari di "trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale";
 - titolari di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni delle quote "A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM.

Avvertenze generali

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 4, dell'ACN 2022, la domanda di inserimento o integrazione titoli va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli).
2. Anche i medici già inseriti nelle precedenti graduatorie devono pertanto obbligatoriamente presentare domanda di inclusione per la graduatoria regionale dell'anno 2025 se interessati a rimanere in graduatoria.
3. I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono far domanda di inserimento nella graduatoria in quanto possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

¹ Si considera "equiparato" ad un cittadino UE il medico con cittadinanza non UE che rientra in uno di questi casi:

- cittadinanza di uno di questi Paesi: Norvegia, Islanda, Lichtenstein, Svizzera, San Marino;

- cittadinanza extra-UE e regolarmente soggiornante in Italia secondo quanto previsto dall'art.39, comma 5 del decreto legislativo n.286/1998 (modificato dall'art.26 della legge n.189 del 30/7/2002)

- "...stranieri titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi",

- "...stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia",

- "...stranieri, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio"

4. I pediatri rendono nella domanda le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio concernenti i titoli valutabili ai fini della graduatoria. Possono presentare annualmente dichiarazioni integrative dei titoli aggiuntivi rispetto a quelli precedentemente presentati.

Formazione della graduatoria

1. L'amministrazione regionale, sulla base dei titoli di cui all'art. 19 e dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 dell'ACN 2022, predispone la graduatoria, specificando, a fianco di ciascun nominativo, il punteggio conseguito.
2. L'amministrazione regionale predispone altresì un elenco nominativo dei candidati, nel quale vengono specificati i motivi delle esclusioni.

Validità della graduatoria e presentazione della domanda

1. La graduatoria ha validità dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno al quale si riferisce.
2. La domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio.
3. I medici già inclusi nelle graduatorie precedenti sono comunque tenuti a presentare domanda ai fini dell'inserimento nella graduatoria per l'anno 2025.
4. La domanda di inserimento o integrazione titoli **deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito della Regione FVG all'indirizzo [http://www.regione.fvg.it/sezione Bandi e Avvisi](http://www.regione.fvg.it/sezione_Bandi_e_Avvisi) ed inviata entro il termine via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a pena di esclusione**
5. La procedura informatica per la predisposizione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR del presente avviso, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
6. Il medico è tenuto a segnalare, tramite messaggio PEC, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità variazioni di residenza, domicilio, recapito telefonico e/o indirizzo e-mail.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata obbligatoriamente con la seguente modalità:
 - compilata online tramite il link dedicato con accesso dal sito ufficiale della Regione nella sezione "Bandi e avvisi";
 - scaricata, firmata ed inviata via PEC entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 31 gennaio 2024, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it;
 - alla domanda deve essere allegati on line anche il modello, debitamente compilato, di attestazione di pagamento dell'imposta di bollo sul quale deve essere applicata la marca da bollo.
2. La data e l'ora di invio della domanda firmata è stabilita e comprovata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. La semplice compilazione della domanda sul portale, anche se effettuata entro il termine, non è sufficiente ai fini dell'inserimento in graduatoria.
3. Nell'oggetto del messaggio PEC va indicata la dicitura "Domanda graduatoria regionale pediatri 2024".
4. Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
5. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dalla graduatoria.

6. La presentazione della domanda entro il termine previsto con le modalità indicate nel presente avviso è a totale ed esclusivo rischio del candidato, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della domanda medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a danneggiamento/illeggibilità del file, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Modalità di compilazione della domanda

1. Le istruzioni operative per la registrazione dell'utente, la compilazione della domanda on line e l'invio della domanda sono riportate nell'allegato al presente avviso e ne formano parte integrante.
2. Le dichiarazioni contenute nella domanda relative a dati, requisiti e titoli sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a pena di inammissibilità della stessa e debbono essere corredate da valido documento di identità da allegare on line alla domanda.
3. Il conseguimento della laurea, l'iscrizione all'Albo professionale ed il possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti rappresentano requisiti di partecipazione che debbono essere sempre dichiarati a pena di esclusione dalla graduatoria.
4. I titoli accademici, di studio e di servizio devono essere dichiarati attraverso l'inserimento degli stessi nelle apposite sezioni predisposte dalla procedura on line indicando tutti i dati richiesti in modo completo al fine di consentirne la valutazione ed i necessari controlli di veridicità, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. L'omissione o l'incompletezza dei dati comporta la non attribuzione del relativo punteggio. L'autocertificazione dovrà pertanto indicare esattamente il numero delle ore di attività svolte, il periodo di svolgimento e l'Azienda/Ente presso la quale è stata svolta l'attività.
5. Nella domanda di "integrazione titoli" le dichiarazioni relative a titoli accademici e di studio (ulteriori e diversi dai requisiti di partecipazione) nonché relative a titoli di servizio già dichiarati nelle domande presentate negli anni precedenti NON devono essere ripetute.
6. Nel caso in cui le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, rilevabili d'ufficio, l'interessato è tenuto, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, in questo caso, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.
7. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
8. Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, salvo il diploma di specializzazione, che può essere acquisito e autocertificato via PEC entro il 15.9.2024.
9. I titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri devono essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
10. Per i titoli di studio conseguiti all'estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e devono essere allegati on line alla domanda di partecipazione.
11. Per i titoli di servizio prestati all'estero (Allegato 4, punto II, Lett. e) dell'ACN 2022), il servizio è attestato con certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata la traduzione in lingua italiana certificata, vistata per conferma dalla competente autorità consolare italiana all'estero. Tali certificazioni devono essere allegate on line alla domanda di partecipazione.
12. Per i servizi sanitari prestati all'estero per i quali è previsto uno specifico provvedimento di riconoscimento (art.124, comma 2, decreto legislativo 112/1998) è necessario allegare copia di detto provvedimento. Il riconoscimento dei servizi sanitari prestati all'estero ai fini dell'accesso alle convenzioni per l'assistenza primaria con le Aziende sanitarie può essere richiesto alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità con la procedura prevista dal decreto del Direttore n. 823, del 31.5.2018, reperibile sul sito della Regione FVG www.regione.fvg.it alla voce home/salute e sociale/sistema sociale e sanitario/area operatori. In seguito al riconoscimento regionale del servizio prestato all'estero, nella domanda di inserimento nella graduatoria deve essere indicato il relativo provvedimento.

13. L'eventuale conoscenza della lingua inglese deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE) da allegare on line alla domanda.
14. L'eventuale conoscenza dei principali programmi informatici deve essere documentata dal possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL) da allegare on line alla domanda.
15. I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo. In tal caso è valutato il titolo che comporta il punteggio più alto.
16. Le attività di servizio eventualmente svolte durante la scuola di specializzazione in pediatria o equipollente di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) dell'ACN non sono valutabili. Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolto durante le scuole di specializzazione è alternativo a quello riconosciuto al comma 1, punto l, lettere b) e c) dell'Allegato 4 all'ACN 2022.
17. A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, anzianità di specializzazione, voto di specializzazione e minore età.
18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti richiesti e la veridicità delle attestazioni prodotte, anche mediante controlli a campione.

Motivi di esclusione.

Non sono accolte le domande:

- a) il cui file risulti illeggibile/danneggiato;
- b) presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- c) pervenute oltre il termine perentorio di presentazione;
- d) prive di sottoscrizione;
- e) con dichiarazione sul consenso al trattamento dei dati e dichiarazione sostitutiva di certificazione prive di sottoscrizione;
- f) per mancata allegazione on line del documento di identità (fronte e retro) o se il relativo file risulta illeggibile/danneggiato;
- g) per mancato conseguimento del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il termine perentorio del 15.09.2024 o per mancata produzione della relativa autocertificazione via PEC entro il medesimo termine.
- h) per carenza dei requisiti il cui possesso è previsto a pena di esclusione.

Pubblicazioni e istanze di riesame

La graduatoria regionale provvisoria viene resa pubblica sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione Bandi e avvisi.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i medici interessati possono presentare istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria.

L'istanza di riesame accompagnata da una copia del documento di identità in corso di validità deve essere firmata ed inviata via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it

La graduatoria definitiva viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ed ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale.

Posta Elettronica Certificata

Il medico, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009 (per i professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato), deve necessariamente essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente all'aspirante candidato e rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto, da indicare al momento della registrazione nella procedura on-line che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3 bis del D. Lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

2. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla formazione della graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valida per l'anno 2025 ai sensi dell'A.C.N.
3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per le finalità di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento e, in particolare, l'inserimento nella relativa graduatoria ed eventuale assegnazione degli ambiti territoriali carenti.
4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
5. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'assegnazione in relazione alla procedura di assegnazione di eventuali incarichi e comunque nell'ambito degli adempimenti inerenti e conseguenti al procedimento in parola.
6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Il trattamento dei dati personali forniti comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: privacy@regione.fvg.it
PEC: privacy@certregione.fvg.it
INSIEL SPA è responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione".

Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso pubblicato sul BUR è reso disponibile sul sito internet della Regione, nella sezione "Bandi e avvisi" https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/
2. Per informazioni è disponibile la e-mail assistenza.salute@regione.fvg.it

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE AI FINI DELL'INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER I MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO 2025

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE ACCEDENDO DAL SITO www.regione.fvg.it SEZIONE BANDI CONCORSI, APPALTI -> Bandi e Avvisi L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTA L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA.

MUNIRSI DI MARCA DA BOLLO DI 16 € DA APPLICARE SULL'APPOSITO MODULO

1. REGISTRAZIONE E LOGIN

- Collegarsi al sito internet istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e Avvisi al seguente indirizzo: https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/
- Entrare nella pagina relativa all' Avviso per l'inserimento nella Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025;
- Selezionare il link "Compilazione domanda on line" per accedere al portale dell'avviso;
- Gli utenti già registrati negli anni precedenti effettuano direttamente il login dal menu in alto a sinistra del portale concorsi ed accedono tramite Codice fiscale e password. Per il recupero password viene inviata una mail all'indirizzo indicato con le istruzioni per generarne una nuova.
In caso di reimpostazione della password, per accedere al bando è necessario uscire e rientrare nella pagina cliccando di nuovo il link "Compilazione domanda on line" sulla pagina dell'avviso ed effettuare nuovamente il login con la nuova password
- I nuovi utenti debbono Cliccare su "login" nel menu in alto a sinistra ed effettuare la Registrazione. Inserire i "Dati profilo" completando le informazioni anagrafiche che verranno automaticamente riproposte all'utente in ogni singolo avviso al quale vorrà partecipare. I Dati profilo sono sempre consultabili ed aggiornabili.
Fare attenzione al corretto inserimento della email perché a seguito di questa operazione il programma invierà una comunicazione per l'attivazione dell'utente all'indirizzo email indicato (attenzione l'invio può non essere immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dalla Regione anche per eventuali successive comunicazioni riguardanti la graduatoria;
- In seguito all'attivazione utente, effettuare il login ed accedere tramite Codice Fiscale e password
- Selezionare l'avviso al quale si intende partecipare dalla "Lista concorsi" e cliccare sul pulsante "Partecipa"

2. COMPILAZIONE ON LINE

Accedere alla schermata di compilazione della domanda dove compare il "Tipo di domanda":

- a) "PRIMO INSERIMENTO" se l'utente non ha mai presentato domanda per l'inserimento nella graduatoria oppure non l'ha presentata nell'anno precedente. In tal caso, anche se il candidato era presente in graduatorie di altri anni, debbono essere nuovamente dichiarati tutti i titoli accademici e di studio e tutti i titoli di servizio posseduti anche degli anni precedenti;
 - b) "INTEGRAZIONE TITOLI" se il candidato ha presentato domanda per l'inserimento nella graduatoria nell'anno precedente. Nella domanda "integrazione titoli" vanno inseriti i titoli che comportano modificazioni al punteggio dell'anno precedente. **NON DEVONO ESSERE RIPETUTI** Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio già dichiarati negli anni precedenti.
- Sezione Requisiti PLS

Dichiarare il possesso dei Requisiti per la partecipazione all'avviso cliccando il tasto "Compila".
Devono essere obbligatoriamente allegati in questa sezione un valido documento di identità (fronte e retro) e l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con apposizione della marca annullata come da modello allegato all'avviso. Il documento di identità deve essere allegato esclusivamente in formato PDF poiché i formati immagine non risultano leggibili dal sistema e non sono pertanto ammessi.
Al termine dell'inserimento confermare i dati cliccando il tasto "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format e confermare ogni volta cliccando il tasto "Salva".
È necessario compilare e completare le sezioni con i campi evidenziati in rosso anche in caso di domanda per integrazione titoli.

- Sezione Titoli accademici e di studio

Il possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti rappresenta un requisito di partecipazione che deve essere sempre dichiarato ogni anno, salvo in caso di abilitazione all'esercizio professionale conseguita prima del 31.12.1994. In tal caso è sufficiente indicare la data di conseguimento dell'abilitazione.

N.B. Coloro che non risultano in possesso della Specializzazione in pediatria o discipline equipollenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nella sezione Titoli accademici e di studio devono selezionare la voce "b) Iscrizione alla scuola di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente con previsione conseguimento del titolo entro il 15 settembre p.v." anche se prevedono di conseguire il titolo prima della scadenza del 31 gennaio per la presentazione della domanda. In tale caso, il titolo deve essere posseduto ed autocertificato separatamente via PEC entro il 15 settembre ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria.

- Sezione Titoli di servizio

Non sono valutabili attività che non siano espressamente previste dall'Allegato 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei PLS. L'elenco delle attività indicate nell'ACN sono fedelmente riportate tra le possibilità di scelta offerte dal gestionale per la compilazione della domanda. Se non esiste una voce corrispondente all'attività di servizio svolta significa che l'attività non è valutabile.

In tutte le attività conteggiate ad ore il numero delle ore svolte deve essere inserito mese per mese, indicando obbligatoriamente il numero del mese dell'anno al quale si riferiscono (es: 1 = gennaio, 2 = febbraio, ecc).

Si precisa che ogni schermata consente di inserire l'attività di un singolo mese, pertanto per ogni mese di servizio va compilata e salvata una schermata (nel caso, ad esempio, si siano svolti 12 mesi di attività conteggiate ad ore si dovrà compilare per 12 volte il form, uno per ogni mese).

Non è consentito dichiarare cumulativamente tutte le ore svolte in un anno.

Nelle attività conteggiate ad ore è possibile indicare facoltativamente anche il periodo dal/al per consentire la cumulabilità con altri servizi eventualmente svolti in giorni diversi nello stesso mese.

La domanda può essere compilata in più momenti, in quanto è possibile accedere alla sezione "I miei concorsi" dal menu in alto a sinistra ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude tutta la compilazione cliccando sul definitivo tasto "Conferma".

Si sottolinea che tutte le informazioni (Requisiti specifici di ammissione, Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio) devono essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione all'avviso. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Secondo quanto previsto dall'ACN, ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo. In tal caso è valutato il titolo che comporta il punteggio più alto. Le attività di servizio eventualmente svolte durante la scuola di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente non sono valutabili.

Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolto durante le scuole di specializzazione è alternativo a quello riconosciuto per la specializzazione in disciplina affine alla pediatria e per la specializzazione in discipline diverse.

- Alla domanda devono essere allegati, ove dichiarati nelle rispettive sezioni:
 - titoli conseguiti presso soggetti privati
 - provvedimento di riconoscimento dei titoli conseguiti presso soggetti esteri
 - provvedimento di riconoscimento per i servizi sanitari prestati all'estero
 - certificato di conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE)
 - Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL)
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, il candidato riceverà una mail con allegato il pdf della domanda completata on line. Il file pdf della domanda può essere scaricato direttamente anche dall'applicativo.
- Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche alla domanda.
- Non è consentito modificare a penna il modulo di domanda stampato dopo la conferma della compilazione. In caso di necessità di modifiche dopo aver effettuato la conferma è possibile contattare l'assistenza tramite email assistenza.salute@regione.fvg.it per la riapertura della domanda on line se i termini del bando non sono scaduti. L'assistenza non è garantita nei 2 giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande.
- La domanda da firmare prodotta tramite l'applicativo a seguito della conferma deve essere completa di tutte le pagine e delle dichiarazioni finali.

3. INVIO DELLA DOMANDA

- c) Per perfezionare l'iscrizione, la domanda completa deve essere scaricata, firmata ed inviata via PEC alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it.
- d) La domanda può essere sottoscritta:
 - a) Mediante firma autografa. In questo caso si dovrà stampare la domanda, firmarla, e digitalizzare (scannerizzare) l'intera domanda in formato PDF.
 - b) Mediante firma digitale. In questo caso la domanda dovrà essere scaricata (in formato PDF) e sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato.
- Il mancato inoltro via PEC della domanda debitamente sottoscritta all'indirizzo salute@certregione.fvg.it nel termine perentorio indicato nell'avviso, comporta la non ammissibilità alla graduatoria di cui trattasi.
- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
- Il mancato rispetto da parte dei candidati dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta l'esclusione dalla procedura.

4. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite email assistenza.salute@regione.fvg.it.

Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla loro ricezione e non sono garantite nei 2 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

24_1_1_DDS_ASS OSP_62594_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 21 dicembre 2023, n. 62594

Approvazione dell'avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 316/2022, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità in capo al dirigente dott. Alfredo Perulli;

VISTO il Decreto 88/SPS/2022 che dispone in merito ai poteri sostitutori per i casi di assenza ed impedimento dei direttori di Servizio in seno alla Direzione centrale;

VISTO il vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 28 aprile 2022;

ATTESO che gli articoli 19 e 20 dell'ACN 2022 stabiliscono la disciplina per la formazione della graduatoria regionale, le modalità e le procedure per la presentazione della domanda nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

CONSIDERATO che la graduatoria ha validità annuale ed il termine entro il quale presentare annualmente la domanda per l'anno successivo è quello del 31 gennaio;

RILEVATA, pertanto, la necessità di indire un avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 dell'ACN:

- la domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- possono presentare domanda anche i medici che acquisiranno il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2024; gli interessati dovranno autocertificare separatamente via PEC il possesso del titolo entro il medesimo termine. Il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

RITENUTO, quindi, di approvare l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2025, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

PRECISATO che:

- il termine per la presentazione della domanda annuale è fissato al 31 gennaio 2024;
- la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta esclusivamente tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'allegato avviso, a pena di esclusione;

DECRETA

1. È approvato l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025, unitamente alle istruzioni operative per la registrazione e compilazione della domanda on line ed al modello per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

2. Il termine per la presentazione della domanda è fissato al 31 gennaio 2024;

3. La domanda di inclusione in graduatoria deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;

4. I medici che nel corso dell'anno 2024 acquisiranno il titolo di formazione in medicina generale possono presentare domanda di inserimento con obbligo di produrre separatamente via PEC l'autocertificazione, come da modello allegato, dell'avvenuto conseguimento del titolo entro il termine perentorio del 15 settembre 2024 a pena di esclusione dalla graduatoria;

5. La domanda di inclusione in graduatoria deve essere prodotta esclusivamente, a pena di esclusione, tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'avviso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste, 21 dicembre 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
PALEI

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Via della Cassa di Risparmio n. 10 - 34124 TRIESTE

AVVISO**PER L'ISCRIZIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER I MEDICI DI MEDICINA
GENERALE VALEVOLE PER L'ANNO 2025****(articoli 19 e 20 ACN 2022 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale)****Requisiti per la presentazione della domanda**

1. Possono presentare domanda i medici in possesso – alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda – dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti.¹
 - b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
 - c) iscrizione all'albo professionale;
 - d) titolo di formazione in medicina generale, o titolo equipollente, come previsto dal D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368.
2. Possono presentare domanda anche i medici che nel corso dell'anno 2024 acquisiranno il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2024.
In tale caso, il titolo deve essere posseduto e autocertificato separatamente via PEC entro il suddetto termine del 15 settembre 2024. I medici sono inseriti nella graduatoria provvisoria con riserva e sono tenuti a produrre l'autocertificazione del conseguimento del titolo entro il suddetto termine perentorio. Il mancato possesso del titolo e/o la mancata autocertificazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. I medici che aspirano alla iscrizione nella graduatoria regionale annuale della medicina generale, non devono trovarsi nella condizione di cui all'articolo 21, comma 1, lettere f) e j) dell'ACN 28.04.2022 e, cioè, non devono fruire:
 - del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
 - del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni della quota "A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscono dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) di cui all'Allegato 5 dell'ACN 2022.

Avvertenze generali

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 3, dell'ACN 28.04.2022, la domanda di inserimento o integrazione titoli va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli).
2. Anche i medici già inseriti nelle precedenti graduatorie devono pertanto obbligatoriamente presentare domanda di inclusione per la graduatoria regionale dell'anno 2025 se interessati a rimanere in graduatoria
3. I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato in un settore di cui all'articolo 13, comma 1 dell'ACN possono partecipare per graduatoria regionale solo con riferimento ad settore diverso da quello in cui sono titolari.

¹ Si considera "equiparato" ad un cittadino UE il medico con cittadinanza non UE che rientra in uno di questi casi:

- cittadinanza di uno di questi Paesi: Norvegia, Islanda, Lichtenstein, Svizzera, San Marino;

- cittadinanza extra-UE e regolarmente soggiornante in Italia secondo quanto previsto dall'art.39, comma 5 del decreto legislativo n.286/1998 (modificato dall'art.26 della legge n.189 del 30/7/2002)

- "... stranieri titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi",

- "... stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia",

- "... stranieri, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio"

4. I medici rendono nella domanda le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio concernenti i titoli valutabili ai fini della graduatoria. Possono presentare annualmente dichiarazioni integrative dei titoli aggiuntivi rispetto a quelli precedentemente presentati.

Formazione della graduatoria

1. L'amministrazione regionale, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui agli articoli 15 e 16 dell'ACN vigente, predispone la graduatoria unica, comprendente tutti i settori d'attività della medicina generale.
2. L'amministrazione regionale predispone altresì un elenco nominativo dei candidati, nel quale vengono specificati i motivi delle esclusioni.

Validità della graduatoria e presentazione della domanda

1. La graduatoria ha validità dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno al quale si riferisce.
2. La domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio.
3. I medici già inclusi nelle graduatorie precedenti sono comunque tenuti a presentare domanda ai fini dell'inserimento nella graduatoria per l'anno 2025.
4. La domanda di primo inserimento o integrazione titoli, **deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito della Regione FVG all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it/> sezione Bandi e Avvisi ed inviata entro il termine via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a pena di esclusione.**
5. La procedura informatica per la predisposizione delle domande è attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR del presente avviso, e viene automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
6. Il medico è tenuto a segnalare, tramite messaggio PEC, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità variazioni di residenza, domicilio, recapito telefonico e/o indirizzo e-mail.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata obbligatoriamente con la seguente modalità:
 - compilata online tramite il link dedicato con accesso dal sito ufficiale della Regione nella sezione bandi e avvisi;
 - scaricata, firmata ed inviata via PEC entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 31 gennaio 2024, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it;
 - alla domanda deve essere allegato on line anche il modello, debitamente compilato, di attestazione di pagamento dell'imposta di bollo sul quale deve essere applicata la marca da bollo.
2. La data e l'ora di invio della domanda firmata è stabilita e comprovata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. La semplice compilazione della domanda sul portale, anche se effettuata entro il termine, non è sufficiente ai fini dell'inserimento in graduatoria. Si consiglia di effettuare per tempo le suddette operazioni.
3. Nell'oggetto del messaggio PEC di trasmissione della domanda va indicata la dicitura "Domanda graduatoria regionale medicina generale 2025".
4. Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

5. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dalla graduatoria.
6. La presentazione della domanda entro il termine previsto con le modalità indicate nel presente avviso è a totale ed esclusivo rischio del candidato, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della domanda medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a danneggiamento/illeggibilità del file, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Modalità di compilazione della domanda

1. Le istruzioni operative per la registrazione dell'utente, la compilazione della domanda on line e l'invio della domanda sono allegati al presente avviso e ne formano parte integrante.
2. Le dichiarazioni contenute nella domanda relative a dati, requisiti e titoli sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a pena di inammissibilità della stessa e debbono essere corredate da valido documento di identità da allegare on line alla domanda esclusivamente in formato pdf. I formati immagine non risultano leggibili dal sistema e non sono ammessi.
3. Il conseguimento della laurea, l'iscrizione all'Albo professionale ed il possesso del titolo di formazione in medicina generale, o titolo equipollente, come previsto dal D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 rappresentano requisiti di partecipazione che debbono essere sempre dichiarati a pena di esclusione dalla graduatoria.
4. I titoli accademici, di studio e di servizio devono essere dichiarati attraverso l'inserimento degli stessi nelle apposite sezioni predisposte dalla procedura on line indicando tutti i dati richiesti in modo completo al fine di consentirne la valutazione ed i necessari controlli di veridicità, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. L'omissione o l'incompletezza dei dati comporta la non attribuzione del relativo punteggio. L'autocertificazione dovrà pertanto indicare esattamente il numero delle ore di attività svolte, il periodo di svolgimento e l'Azienda/Ente presso la quale è stata svolta l'attività.
5. Nella domanda di "integrazione titoli" le dichiarazioni relative a titoli accademici e di studio (ulteriori e diversi dai requisiti di partecipazione) nonché relative a titoli di servizio già dichiarati nelle domande presentate negli anni precedenti NON devono essere ripetute.
6. Nel caso in cui le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, rilevabili d'ufficio, l'interessato è tenuto, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, in questo caso, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.
7. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
8. Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, salvo il titolo di formazione in medicina generale che può essere acquisito e autocertificato via PEC entro il 15.09.2024.
9. I titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri devono essere allegati on line alla domanda di partecipazione in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
10. Per i titoli di studio conseguiti all'estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e devono essere allegati on line alla domanda di partecipazione.
11. Per i titoli di servizio prestati all'estero (art. 20, comma 1, lettera q), dell'ACN 2022, il servizio è attestato con certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata la traduzione in lingua italiana certificata, vistata per conferma dalla competente autorità consolare italiana all'estero. Tali certificazioni devono essere allegati on line alla domanda di partecipazione.
12. Per i servizi sanitari prestati all'estero per i quali è previsto uno specifico provvedimento di riconoscimento (art.124, comma 2, decreto legislativo 112/1998) è necessario allegare copia di detto provvedimento. Il riconoscimento dei servizi sanitari prestati all'estero ai fini dell'accesso alle convenzioni per l'assistenza primaria con le Aziende sanitarie può essere richiesto alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità con la procedura prevista dal decreto del Direttore n. 823, del 31.5.2018, reperibile sul sito della Regione FVG www.regione.fvg.it alla voce home/salute e sociale/sistema sociale

e sanitario/area operatori. In seguito al riconoscimento regionale del servizio prestato all'estero, nella domanda di inserimento nella graduatoria deve essere indicato il relativo provvedimento.

13. L'eventuale conoscenza della lingua inglese deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE) da allegare on line alla domanda.
14. L'eventuale conoscenza dei principali programmi informatici deve essere documentata dal possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL) da allegare on line alla domanda.
15. I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo ad eccezione della reperibilità di cui alla lettera j) dell'art. 20 dell'ACN vigente. In caso di servizi concomitanti è valutato quello che comporta il punteggio più alto.
16. Le attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di formazione specifica in medicina generale non sono valutabili, fatta eccezione per le attività di cui al comma 1, punto II, lettera s) dell'art. 20 dell'ACN (incarico temporaneo svolto nel periodo di frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.L. 135/2018 e dell'art. 12, comma 3, del D.L. 35/2019);
17. A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea.
18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti richiesti e la veridicità delle attestazioni prodotte, anche mediante controlli a campione.

Motivi di esclusione.

Non sono accolte le domande:

- a) il cui file risulti illeggibile/danneggiato;
- b) presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- c) pervenute oltre il termine perentorio di presentazione;
- d) prive di sottoscrizione;
- e) con dichiarazione sul consenso al trattamento dei dati e dichiarazione sostitutiva di certificazione prive di sottoscrizione;
- f) per mancata allegazione on line del documento di identità (fronte/retro) o se il relativo file risulta illeggibile/danneggiato;
- g) per mancato conseguimento del titolo di formazione specifica in medicina generale entro il termine perentorio del 15/9/2024 o per mancata produzione della relativa autocertificazione via PEC entro il medesimo termine.
- h) per carenza dei requisiti il cui possesso è previsto a pena di esclusione.

Pubblicazioni e istanze di riesame

La graduatoria regionale provvisoria viene resa pubblica sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione Bandi e avvisi.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i medici interessati possono presentare istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria.

L'istanza di riesame accompagnata da una copia del documento di identità in corso di validità deve essere firmata ed inviata via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it

La graduatoria definitiva viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ed ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituiscono notificazione ufficiale.

Posta Elettronica Certificata

Il medico, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009 (per i professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato), deve necessariamente essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente all'aspirante candidato e rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto, da indicare al momento della registrazione nella procedura on-line che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3 bis del D. Lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

2. I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno di riferimento ai sensi dell'A.C.N. vigente.

3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per le finalità di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al procedimento e, in particolare, l'inserimento nella graduatoria di che trattasi.

4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.

5. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'assegnazione in relazione alla procedura di assegnazione di eventuali incarichi e comunque nell'ambito degli adempimenti inerenti e conseguenti al procedimento in parola.

6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Il trattamento dei dati personali forniti comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.

7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, in persona del Presidente pro tempore. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

e-mail: privacy@regione.fvg.it

PEC: privacy@certregione.fvg.it

INSIEL SPA è responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione".

Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso viene pubblicato sul BUR e reso disponibile sul sito internet della Regione nella sezione Bandi e avvisi https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/

2. Per informazioni è disponibile la e-mail assistenza.salute@regione.fvg.it

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE AI FINI DELL'INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE VALEVOLE PER L'ANNO 2025

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE ACCEDENDO DAL SITO www.regione.fvg.it SEZIONE BANDI, CONCORSI, APPALTI ► Bandi e avvisi.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTA L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA.

MUNIRSI DI MARCA DA BOLLO DI 16 € DA APPLICARE SULL'APPOSITO MODULO

1. REGISTRAZIONE E LOGIN

- Collegarsi al sito internet istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e Avvisi al seguente indirizzo: https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/
- Entrare nella pagina relativa all'Avviso per l'inserimento nella Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025;
- Selezionare il link "Compilazione domanda on line" per accedere al portale dell'avviso;
- Gli utenti già registrati negli anni precedenti effettuano direttamente il login dal menu in alto a sinistra del portale concorsi ed accedono tramite Codice fiscale e password. Per il recupero password viene inviata una mail all'indirizzo indicato con le istruzioni per generarne una nuova.
In caso di reimpostazione della password, per accedere al bando è necessario uscire e rientrare nella pagina cliccando di nuovo il link "Compilazione domanda on line" sulla pagina dell'avviso ed effettuare nuovamente il login con la nuova password.
- I nuovi utenti debbono Cliccare su login nel menu in alto a sinistra ed effettuare la Registrazione. Inserire i "Dati profilo" completando le informazioni anagrafiche che verranno automaticamente riproposte all'utente in ogni singolo avviso al quale vorrà partecipare. I Dati profilo sono sempre consultabili ed aggiornabili.
Fare attenzione al corretto inserimento della email perché a seguito di questa operazione il programma invierà una comunicazione per l'attivazione dell'utente all'indirizzo email indicato (attenzione, l'invio può non essere immediato quindi è necessario registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dalla Regione anche per eventuali successive comunicazioni riguardanti la graduatoria;
- In seguito all'attivazione utente, effettuare il login ed accedere tramite Codice Fiscale e password;
- Selezionare l'avviso al quale si intende partecipare dalla "Lista concorsi" e cliccare sul pulsante "Partecipa"

2. COMPILAZIONE ON LINE

- Accedere alla schermata di compilazione della domanda dove compare il "Tipo di domanda":
 - a) "PRIMO INSERIMENTO" se l'utente non ha mai presentato domanda per l'inserimento nella graduatoria oppure non l'ha presentata nell'anno precedente. In tal caso, anche se il candidato era presente in graduatorie di altri anni, debbono essere nuovamente dichiarati tutti i titoli accademici e di studio e tutti i titoli di servizio posseduti anche degli anni precedenti;
 - b) "INTEGRAZIONE TITOLI" se il candidato ha presentato domanda per l'inserimento nella graduatoria dell'anno precedente. Nella domanda "integrazione titoli" vanno inseriti i titoli che comportano modificazioni al punteggio dell'anno precedente. **NON DEVONO ESSERE RIPETUTI** Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio già dichiarati negli anni precedenti.
- Sezione Requisiti MMG

Dichiarare il possesso dei Requisiti obbligatori per la partecipazione all'avviso cliccando il tasto "Compila". Devono essere obbligatoriamente allegati in questa sezione un valido documento di identità (fronte/retro) e l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con apposizione della marca annullata come da modello allegato all'avviso. Il documento di identità deve essere allegato esclusivamente in formato pdf poiché i formati immagine non risultano leggibili dal sistema e non sono pertanto ammessi.

Al termine dell'inserimento confermare i dati cliccando il tasto "Salva".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format e salvare ogni volta le modifiche cliccando il tasto "Salva".
- È necessario compilare e completare le sezioni con i campi evidenziati in rosso anche in caso di domanda per integrazione titoli.
- Sezione Titoli accademici e di studio

Il possesso del titolo di formazione in medicina generale o del titolo equipollente conseguito all'estero rappresentano un requisito di partecipazione che deve essere sempre dichiarato ogni anno.

In caso di abilitazione all'esercizio professionale conseguita prima del 31.12.1994 è sufficiente indicare la data di conseguimento dell'abilitazione.

N.B. Coloro che non risultano in possesso del titolo di formazione in medicina generale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nella sezione Titoli accademici e di studio devono selezionare la voce "b) Iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale (D.lgs n. 368/1999 e s.m.i.) con previsione conseguimento titolo entro il 15 settembre p.v." anche se prevedono di conseguire il titolo prima della scadenza del 31 gennaio per la presentazione della domanda. In tale caso, il titolo deve essere comunque autocertificato con separata PEC entro il 15 settembre dell'anno in corso ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria.

- Sezione Titoli di servizio

Non sono valutabili attività che non siano espressamente previste ed elencate dall'art. 20 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei MMG. L'elenco delle attività indicate nell'ACN sono fedelmente riportate tra le possibilità di scelta offerte dal gestionale per la compilazione della domanda. Se non esiste una voce corrispondente all'attività di servizio svolta significa che l'attività non è valutabile.

In tutte le attività conteggiate a ore, il numero delle ore svolte deve essere inserito mese per mese indicando obbligatoriamente il numero del mese dell'anno alle quali si riferiscono (es. 1 = gennaio, 2 = febbraio, 3 = marzo ecc.).

Si precisa che ogni schermata consente di inserire l'attività di un singolo mese, pertanto per ogni mese di servizio va compilata e salvata una schermata (nel caso, ad esempio, si siano svolti 12 mesi di attività conteggiate ad ore si dovrà compilare per 12 volte il form, uno per ogni mese)

Non è consentito dichiarare cumulativamente tutte le ore svolte in un anno.

Nelle attività conteggiate a ore è possibile indicare facoltativamente anche il periodo dal/al per consentire la verifica della cumulabilità con altri servizi svolti in giorni diversi nello stesso mese.

La domanda può essere compilata in più momenti, in quanto è possibile accedere alla sezione "I miei concorsi" dal menu in alto a sinistra ed aggiungere/correggere/cancellare i dati

Solo alla conclusione della compilazione si deve cliccare sul definitivo tasto "Conferma".

Si sottolinea che tutte le informazioni (Requisiti specifici di ammissione, Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio) devono essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione all'avviso. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Secondo quanto previsto dall'ACN, ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo, ad eccezione della reperibilità programmata nei servizi territoriali, di continuità assistenziale o di emergenza sanitaria territoriale. In caso di servizi concomitanti è valutato quello che comporta il punteggio più alto.

Le attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di formazione specifica in medicina generale non sono valutabili, fatta eccezione per le attività di cui al comma 1, punto II, lettera s) dell'articolo 20 dell'ACN (attività con incarico temporaneo svolta dai medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 e all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60).

Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di specializzazione è alternativo al punteggio riconosciuto per la specializzazione in discipline equipollenti ed affini a quella di medicina generale.

- Alla domanda devono essere allegati, ove dichiarati nelle rispettive sezioni:
 - titoli conseguiti presso soggetti privati;
 - provvedimento di riconoscimento dei titoli conseguiti presso soggetti esteri;
 - provvedimento di riconoscimento per i servizi sanitari prestati all'estero;
 - certificato di conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE);
 - Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL)
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, il candidato riceverà una mail con allegato il pdf della domanda completata on line. Il file pdf della domanda può essere scaricato direttamente anche dall'applicativo.
- Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche alla domanda.
- Non è consentito modificare a penna il modulo di domanda stampato dopo la conferma della compilazione.
- In caso di necessità di modifiche dopo aver effettuato la conferma è possibile contattare l'assistenza tramite email assistenza.salute@regione.fvg.it per la riapertura della domanda on line se i termini del bando non sono scaduti.
- L'assistenza non è garantita nei 2 giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande.
- La domanda da firmare prodotta tramite l'applicativo a seguito della conferma deve essere completa di tutte le pagine e delle dichiarazioni finali.

3. INVIO DELLA DOMANDA

- Per **perfezionare l'iscrizione**, la domanda completa deve essere scaricata, firmata ed inviata via PEC alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it.
- La domanda può essere sottoscritta:
 - a) Mediante firma autografa. In questo caso si dovrà stampare la domanda, firmarla, e digitalizzare (scannerizzare) l'intera domanda in formato PDF.
 - b) Mediante firma digitale. In questo caso la domanda dovrà essere scaricata (in formato PDF) e sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato.
- Il mancato inoltro via PEC della domanda debitamente sottoscritta all'indirizzo salute@certregione.fvg.it nel termine perentorio indicato nell'avviso, comporta la non ammissione alla graduatoria di cui trattasi.
- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del

contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Il mancato rispetto da parte dei candidati dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta l'esclusione dalla procedura.

4. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite email assistenza.salute@regione.fvg.it.

Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla loro ricezione e non sono garantite nei 2 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE
DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo,
da annullare con data e firma

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445
quanto segue:**

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	

DICHIARA

di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di inserimento nella graduatoria regionale della medicina generale del corrente anno della regione Friuli Venezia Giulia con la marca da bollo sopra apposta

identificativo numero: del

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma autografa leggibile

.....

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modulo, provvisto della marca da bollo (annullata secondo le indicazioni di cui al punto 2), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa del dichiarante e deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda di inserimento nelle graduatorie regionali della medicina generale e/o di pediatria di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia valevoli per il relativo anno di riferimento.
- 2) La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo.

24_1_1_DDS_ATT CULT_62468_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio attività culturali 20 dicembre 2023, n. 62468

PR FESR 2021 2027. Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 804, dd. 26/05/2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative” - Modifica dell’articolo 20 del Bando. Approvazione del modulo di richiesta di liquidazione anticipo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione n. 804 di data 26 maggio 2023, con cui la Giunta regionale ha approvato il Bando “a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative” (di seguito Bando), e ss.mm.ii.;

CONSIDERATE le specifiche e complesse procedure di concessione e liquidazione anticipata legate alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria riguardanti il Bando;

RITENUTO in applicazione dell’articolo 5, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, di sostituire il testo dell’articolo 20 del Bando con il seguente:

1. La sovvenzione è concessa con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali o suo delegato entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di adozione del decreto di cui all’articolo 19, commi 1 e 2, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio normativamente previste. Il provvedimento di concessione viene trasmesso ai beneficiari tramite PEC e contiene, ai sensi dell’articolo 73 paragrafo 3 del Reg (UE) 1060/2021, i seguenti elementi: le condizioni per il finanziamento relative a ciascun Progetto, il piano finanziario e il termine per l’esecuzione, il metodo da applicare per determinare i costi dell’operazione e le condizioni di erogazione del sostegno. Inoltre sono riportati gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il termine e le modalità di presentazione della rendicontazione.
2. Per i progetti ammessi, ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, nel caso di finanziamento successivo all’approvazione della graduatoria definitiva, il termine di cui al comma 1 per l’adozione della concessione decorre dalla data della deliberazione giuntale di assegnazione delle risorse aggiuntive al Bando e di modifica del Piano finanziario.
3. In accoglimento della richiesta formulata unitamente alla domanda di cui all’articolo 14, con il decreto di cui ai commi 1 e 2 è eventualmente disposta l’erogazione in via anticipata di un importo corrispondente al 70 (settanta) per cento della sovvenzione concessa.
4. La liquidazione anticipata è subordinata alla trasmissione via PEC di un modulo di richiesta di liquidazione anticipo e di una fideiussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi calcolati ai sensi della legge regionale 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza. Il modulo di richiesta di liquidazione anticipo e la fideiussione, sottoscritta digitalmente dal soggetto fideiussore, sono redatti secondo i fac-simile approvati dalla SRA e disponibili sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al Bando. È fissato il termine di 60 (sessanta) giorni dal decreto di concessione per la presentazione del suddetto modulo e della relativa fideiussione.
5. La liquidazione dell’anticipo è subordinata altresì alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora il DURC risulti irregolare, la SRA attiva l’intervento sostitutivo come disciplinato dall’articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.
6. La SRA provvede all’erogazione dell’anticipo entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della PEC di cui al comma 4. L’erogazione può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
 - a) qualora la SRA abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l’inattività e la liquidazione del beneficiario non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l’interesse pubblico perseguito attraverso l’erogazione della sovvenzione possa non essere raggiunto;
 - b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall’accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
 - c) in caso di notizia di procedura concorsuale prevista dalla legge.

VISTO l’aggiornato testo dell’articolo 20, comma 4, del suddetto Bando, che prevede che la liquidazione anticipata della sovvenzione è subordinata alla trasmissione via PEC di un modulo di richiesta di liquidazione anticipo e di una fideiussione, e che i fac-simile degli stessi sono approvati dalla SRA e resi

disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al Bando;

VISTO il proprio decreto n. 62029/GRFVG dd. 18/12/2023 che ha già approvato il fac-simile di fideiussione per consentire la richiesta di liquidazione anticipata;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, di approvare altresì il modulo di richiesta di liquidazione anticipo;

CONSIDERATO che il punto 2 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale sopra richiamata autorizza il Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali a provvedere con propri decreti all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni del Bando e dei relativi allegati aventi carattere meramente operativo;

RITENUTO alla luce delle suddette considerazioni di:

- provvedere a sostituire il testo dell'articolo 20 del Bando con quello indicato sopra;
- approvare il modulo di richiesta di liquidazione anticipo di cui all'articolo 20, comma 4, del Bando;

RICHIAMATO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. di approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1296 del 25 agosto 2023 è stato altresì rinnovato al sottoscritto, dott. Fabrizio Spadotto, l'incarico di direttore del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura e sport, fino al 31 agosto 2026, a decorrere dal 1° settembre 2023;

DECRETA

1. alla luce delle considerazioni in premessa:

- di provvedere a sostituire il testo dell'articolo 20 del Bando con quello indicato sopra;
- di approvare il modulo di richiesta di liquidazione anticipo di cui all'articolo 20, comma 4, del Bando;

2. di pubblicare il presente decreto sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sezioni dedicate al Bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 dicembre 2023

SPADOTTO



modulo di richiesta di liquidazione anticipo
Bando a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura e sport
PEC: cultura@certregione.fvg.it

Oggetto: PR FESR 2021–2027. *Bando a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative* - DGR 804/2023 (e ss.mm.ii.) - **Richiesta di liquidazione dell'anticipo della sovvenzione** – Prat. 2023/

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____, in qualità di¹ _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ codice fiscale² _____, con riferimento alla domanda di sovvenzione presentata dalla medesima a valere sul Bando in oggetto per la realizzazione del progetto denominato “ _____ ” presso la sede aziendale sita in _____, utilmente collocatasi nella graduatoria approvata con decreto n. 61554/GRFVG dd. 15/12/2023, risultata assegnataria di una sovvenzione pari ad euro _____,

ai sensi dell'articolo 20 del Bando approvato con DGR 804/2023 (e ss.mm.ii.)

chiede

- la liquidazione in via anticipata nella misura del³ _____ % della sovvenzione suddetta,

pari ad euro _____,

allegando a tal fine garanzia fideiussoria prestata da _____;

- che il pagamento sia effettuato a mezzo accredito sul conto corrente intestato a _____, aperto presso⁴ _____, agenzia _____, indirizzo _____

codice IBAN: _____
PAESE CIN EU CIN IT ABI CAB N. CONTO CORRENTE

dichiara

- di esonerare codesta Amministrazione regionale, nonché la Tesoreria regionale, da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente comunicazione e per effetto di mancata comunicazione delle variazioni che dovessero intervenire successivamente;

- che il progetto suddetto ha avuto avvio in data⁵ _____.

Luogo e data

La domanda è firmata digitalmente da

¹ Titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale.

² Da riportare per le società.

³ I contributi possono essere erogati in via anticipata nella misura massima del 70% dell'importo assegnato.

⁴ Indicare la denominazione dell'istituto bancario.

⁵ La data da inserire è quella del giorno successivo alla data della comunicazione dell'adozione del provvedimento di concessione.

24_1_1_DDS_COORD POL MONT_62256_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 19 dicembre 2023, n. 62256

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 7 alla SSL del GAL Euroleader Scrl e scorrimento graduatoria dell'azione 8 "Il Borc" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come da ultimo integrata nelle sedute del 09/05/2019 e 05/11/2020;

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria, nella sua ultima versione 13.0, approvata dalla Commissione europea;

VISTO l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e da ultimo modificato con D.P.Reg. n. 117 del 23/09/2022;

CONSIDERATO, in particolare, che il succitato D.P.Reg. 0141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22/07/2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d'ora in poi "Bando");

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 con la quale, a seguito della proroga del periodo di programmazione del PSR al 31/12/2022 (periodo di transizione) come da regolamento (UE) 2020/2220, è stato, tra l'altro, modificato il succitato bando per la selezione delle SSL per quanto riguarda i termini di conclusione della SSL (art. 20) e di ammissibilità della spesa afferente al FEASR (art. 21);

CONSIDERATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. n. 0141/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, che approva le SSL presentate dai GAL e ne determina le dotazioni finanziarie, e tra queste, in particolare, la SSL del GAL Euroleader S.c.r.l. e il relativo piano finanziario;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1094/SG del 21/11/2017, n. 467/SG del 28/06/2018, n. 3065/DGEN del 06/12/2018, n. 171/DGEN del 15/03/2019 e n. 3799/AGFOR del 25/05/2021 e n. 17686/GRFVG del 19/04/2023 con i quali sono state approvate le 6 varianti alla SSL del GAL Euroleader;

VISTA la documentazione trasmessa dal GAL Euroleader, prot. in arrivo n. 0722688/GRFVG del 27/11/2023, con la quale è stata inviata la richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale n. 7 alla SSL, e al conseguente scorrimento di graduatoria sull'azione 8 "IL BORC - Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici";

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:

- nota prot. n. 302.2023 del 27/11/2023 a firma del Presidente, dott. Michele Mizzaro, di richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale n. 7 della SSL e allo scorrimento della graduatoria del Bando azione 8;

- 7^a variante alla SSL del GAL Euroleader, comprensiva di relazione descrittiva delle modifiche apportate e delle parti della SSL oggetto di modifiche (schede azioni 2, 3, 5, 8, 10 e cronoprogramma) con l'evidenziazione delle modifiche apportate con la variante e parte del nuovo piano finanziario (appendice 1);

- delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 257 del 17/11/2023 di adozione della proposta di variante della SSL e avvio della consultazione del partenariato per l'approvazione della variante medesima;

- nota del GAL di data 17/11/2023, trasmessa via posta elettronica, per la consultazione del partenariato in relazione alla proposta di variante;

VISTA la successiva nota prot. n. 768038/GRFVG del 13/12/2023 con la quale:

- viene evidenziata l'assoluta urgenza alla variazione richiesta, ancorché di natura parziale, al fine di consentire il tempestivo scorrimento della graduatoria dell'azione 8, tenuto conto dei vincoli di bilancio gravanti sui beneficiari di natura pubblica, in modo da permettere agli stessi di dare avvio alle operazioni nel

rispetto delle tempistiche di chiusura della programmazione 2014-2022;

- vengono fornite assicurazioni in ordine all'impegno degli Enti pubblici beneficiari dello scorrimento dell'Azione 8 a rispettare il termine di conclusione degli interventi finanziati;
- viene confermata l'assenza da parte dei soci di osservazioni di natura sostanziale in merito alla proposta di variante n. 7;

CONSIDERATO che la variante presentata si configura quale variante sostanziale ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. e) del Bando, ovvero è di contenuto finanziario e consiste nelle seguenti riallocazioni finanziarie:

- imputazione riserva SNAI: le economie registrate sull' Azione SNAI 2 "Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari tipici locali" per €159.179,44, sull'Azione SNAI 3 "Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli e agroalimentari locali" per €232.326,53 e sull'Azione SNAI 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti" per €150.909,85, vengono destinate, per complessivi €542.415,82 all'azione 5 "Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale" (originariamente non ricompresa tra le azioni SNAI, ma coerente con le finalità e gli interventi APQ), al fine di finanziare tutti i beneficiari collocati in area interna con risorse SNAI, nell'ottica di garantire un uguale trattamento, garantendo, altresì, anche il finanziamento completo di tutti i beneficiari;
- scorrimento graduatoria: le risorse ordinarie, conseguentemente rese disponibili dalla nuova imputazione di risorse SNAI sull'Azione 5 per € 207.219,14 vengono dedicate allo scorrimento della graduatoria dell'Azione 8 "IL BORC", per completare il finanziamento di domande finanziate parzialmente o non finanziate per carenza di risorse;

RILEVATO, preliminarmente, che la variante proposta ha natura parziale, in quanto non considera integralmente le economie registrate sulle azioni della SSL in seguito alla chiusura dei relativi bandi, che determinano la conseguente necessità di procedere ad una riduzione della dotazione finanziaria dell'intera SSL, come già anticipato al GAL, da ultimo con nota del Servizio coordinamento politiche per la montagna prot. n. 0756276 del 10/12/2023;

CONSIDERATO che il GAL ha motivato, con la sopra richiamata nota del 13/12/2023, la necessità di procedere immediatamente alla variante, ancorché parziale, per l'urgenza legata alle tempistiche di impegno ed esecuzione delle operazioni dei beneficiari destinatari dello scorrimento, garantendo che i beneficiari pubblici si sono impegnati a rispettare le tempistiche di esecuzione e che è in fase di predisposizione la revisione completa dell'intera SSL, ma che le tempistiche richieste per tale revisione non sono compatibili con l'urgenza già evidenziata;

CONSIDERATO preminente l'interesse a procedere allo scorrimento della graduatoria, al fine di assicurare che i beneficiari siano messi in grado di dare attuazione alle operazioni in tempi compatibili con la chiusura della programmazione 2014-2022, con l'obiettivo ultimo di salvaguardare la spesa LEADER;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere all'esame della variante al solo fine di liberare le risorse da dedicare allo scorrimento della graduatoria, prescrivendo al GAL:

- di procedere alla riduzione della dotazione finanziaria dell'intera SSL alle risorse effettivamente impegnabili, presentando, con urgenza, apposita variante in diminuzione, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del Bando;
- di sorvegliare diligentemente e adeguatamente l'attuazione delle operazioni finanziate all'interno della SSL, in particolar modo, quelle oggetto di scorrimento, al fine di verificare concretamente che l'impegno espresso in questa sede si traduca in un avanzamento effettivo delle operazioni;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di gestione del PSR, trasmesso con nota prot. n. 0767266 del 13/12/2023, a seguito di relativa richiesta del Servizio prot. 756274 del 10/12/2023, e rilasciato ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g) del regolamento di attuazione del PSR, approvato con decreto n. 0141/Pres. del 16/07/2016, limitatamente allo scorrimento della graduatoria dell'Azione 8 "IL BORC - Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici" mentre l'emissione del parere integrale viene differito in epoca successiva alla presentazione della variante che rimodula la dotazione finanziaria dell'intera SSL in ragione degli importi effettivamente impegnabili;

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri previsti dall'art. 22, comma 5 del Bando in quanto comporta solo modifiche di carattere finanziario;

VISTA la relazione di istruttoria del Servizio di data 18 dicembre 2023;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

CONSIDERATO quanto segue in relazione ai contenuti di dettaglio della variante:

- l'imputazione delle risorse SNAI all'azione 5 risulta posta in essere al fine garantire l'utilizzo della riserva SNAI e di rafforzare le azioni originariamente previste in APQ, con un intervento che rispetto alle stesse risulta comunque coerente, in quanto dedicato alle precondizioni dello sviluppo turistico (potenziamen-

to offerta) e che punta a sostenere un modello aggregante. La modifica risulta, quindi, in linea con la direttrice di sviluppo prevista per l'intervento 1.1 APQ Alta Carnia "Sostegno al settore turistico mediante un approccio integrato", alla luce dell'espressa possibilità per il GAL di apportare modifiche alle azioni inserite in APQ, durante la fase di attuazione della SSL, e anche al fine di garantire la migliore efficacia delle azioni. Si rileva che lo spostamento delle risorse SNAI determina una sovrabbondanza di risorse ordinarie rispetto alle esigenze di impiego, per cui il GAL dovrà procedere alla rideterminazione come da prescrizione generale;

- la redistribuzione delle risorse tra azioni ordinarie e SNAI permette di garantire il sostegno a tutti i beneficiari selezionati, raggiungendo, quindi, un miglior livello di spesa, a beneficio dell'intero territorio GAL;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione della variante, nei termini suddetti e ferma restando la necessità dell'ulteriore variante completa da presentarsi con urgenza;

CONSIDERATO, inoltre, che le modifiche proposte con la variante sono ammissibili in quanto non contrastano con le condizioni di ammissibilità della SSL e incidono sui criteri di selezione ma il GAL mantiene il punteggio utile al finanziamento in graduatoria, già ridotto con decreto del Direttore di Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 3799/AGFOR del 25/05/2021 (autorizzazione alla variante n. 5 della SSL).

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della richiesta di variante alla sottomisura 19.2 limitatamente alle risorse necessarie a procedere allo scorrimento della graduatoria dell'azione 8 "IL BORC" in quanto necessaria ad assicurare l'urgente, corretta ed omogenea attuazione delle operazioni finanziate sulla sottomisura 19.2 della Strategia di sviluppo locale del GAL Euroleader, prescrivendo al GAL di procedere, con urgenza, a presentare apposita variante in diminuzione in ragione degli importi effettivamente impegnabili;

DATO ATTO, per quanto riguarda il nuovo utilizzo della riserva SNAI, che il Servizio procederà a comunicare le variazioni con le relazioni di avanzamento dell'APQ Alta Carnia;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la variante sostanziale n. 7 alla SSL del GAL Euroleader S.c.r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 257 del 17/11/2023, in relazione ai seguenti contenuti:

a) è autorizzata la nuova destinazione di risorse SNAI per l'importo di €542.415,82 all'Azione 5 "Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale", inizialmente non prevista, e derivante dalle rispettive economie registrate sulle Azioni SNAI 2, 3 e 10;

b) è autorizzato lo spostamento di €207.219,34 di risorse ordinarie dalla dotazione finanziaria dell'Azione 5 "Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale" alla dotazione dell'Azione 8 "IL BORC - Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici" al fine di consentire lo scorrimento della relativa graduatoria.

2. È fatto obbligo al GAL:

a) di provvedere, urgentemente, alla ricognizione complessiva ed aggiornata delle risorse impegnabili, procedendo alla conseguente riduzione della dotazione finanziaria dell'intera SSL in ragione degli importi effettivamente impegnabili, presentando apposita variante in diminuzione, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del Bando;

b) di sorvegliare diligentemente e adeguatamente l'attuazione delle operazioni finanziate all'interno della SSL, in particolar modo, quelle oggetto di scorrimento, al fine di verificare l'avanzamento effettivo delle operazioni, relazionando l'Ufficio attuatore sugli esiti delle verifiche compiute.

3. L'approvazione del nuovo piano finanziario dell'intera SSL è differita alla presentazione, da parte del Gal Euroleader S.c.r.l., della richiesta di nuova autorizzazione alla variante di cui al precedente punto 1.;

4. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 19 dicembre 2023

TONEGUZZI

unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico "Grauzaria" con derivazione delle acque del torrente Aupa, nel Comune di Moggio Udinese (UD) - Archiviazione del procedimento autorizzativo. Società: Cartiere Ermolli Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

di archiviare il procedimento autorizzativo avviato con nota del Servizio energia di prot. AMB-GEN n. 42101/P del 21/08/2018, relativo all'istanza, pervenuta al prot. AMB-GEN 41133 di data 10/08/2018, con la quale Cartiere Ermolli S.p.A., C.F. e p. IVA 02415380308, con sede in comune di Moggio Udinese in via Giorgio Ermolli 62, ha presentato richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 19/2012 per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a fonte rinnovabile (idroelettrica) - di potenza nominale di concessione pari a 946 kW, da ubicarsi in località Grauzaria, con derivazione delle acque dal torrente Aupa in comune di Moggio Udinese.

(omissis)

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 30 giugno 2023

CAPROTTI

24_1_1_DDS_ENER_61389_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 14 dicembre 2023, n. 61389 - Fascicolo ALP-EN/1507.6 (Estratto)

RD 1775/1933 - LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un nuovo tronco di linea in cavo interrato alla tensione di 20 kv in variante all'esistente cp Paluzza - cabina Valdajer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riqualificazione elettrodotti esistenti a 20kV e 400 V, nei Comuni di Paluzza e Treppo-Ligosullo (UD). Proroga della dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Società cooperativa Secab.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La pubblica utilità, dichiarata con Decreto 4920/AMB del 17/12/2018 è prorogata di due anni, ovvero sino al 17/12/2025.

(omissis)

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 14 dicembre 2023

CAPROTTI

24_1_1_DDS_FORM_62506_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 dicembre 2023, n. 62506

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di novembre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso; **RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data

- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023

- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai progetti FPGO_COP presentati successivamente a tale data;

SPECIFICATO infine che le citate UCS riformulate vengono applicate anche agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001, il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006

- per ATI 2- FRIULI, , il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP

D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006, il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE				9.500.000,00

VISTO il decreto n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, con cui è stata approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2, Percorso P3 e Percorso P4, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	1.541.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.100.000,00
P4 - IN	652.000,00	876.000,00	272.000,00	1.800.000,00
TOTALE				9.500.000,00

VISTO il decreto 59141/GRFVG del 4 dicembre 2023, con cui è stata approvata la seconda modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P3 e Percorso P4, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	1.941.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.500.000,00
P4 - IN	252.000,00	876.000,00	272.000,00	1.400.000,00
TOTALE				9.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 61328/GRFVG del 14 dicembre 2023, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di novembre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	375.130,00	1.108.352,00	640.862,00	2.124.344,00
P3 - RE	406.684,00	808.593,00	341.400,00	1.556.677,00
P4 - IN	240.880,00	803.164,00	268.304,00	1.312.348,00
TOTALE				4.993.369,00

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nel mese di novembre 2023;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 dicembre 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che sono state valutate 9 operazioni, di cui 7 operazioni presentate sul programma PIAZZA e 2 operazioni sul programma GOL;

CONSTATATO che le 2 operazioni presentate sul programma GOL sono state valutate negativamente e non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate sul programma GOL determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	375.130,00	1.108.352,00	640.862,00	2.124.344,00
P3 - RE	406.684,00	808.593,00	341.400,00	1.556.677,00
P4 - IN	240.880,00	803.164,00	268.304,00	1.312.348,00
			TOTALE	4.993.369,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL nel mese di novembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	375.130,00	1.108.352,00	640.862,00	2.124.344,00
P3 - RE	406.684,00	808.593,00	341.400,00	1.556.677,00
P4 - IN	240.880,00	803.164,00	268.304,00	1.312.348,00
			TOTALE	4.993.369,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	ENAIIP (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2023/5451	30/11/2023 14:33:02	2023/5451/0	TECNICHE DI LAVORAZIONE CARTA E CARTONE	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	ENAIIP (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2023/5448	30/11/2023 14:37:37	2023/5448/0	TECNICHE DI LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
			Totale N.ro operazioni:		2		

24_1_1_DDS_FORM_62507_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 dicembre 2023, n. 62507

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di novembre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedenti

temente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai progetti FPGO_COP presentati successivamente a tale data;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	840.194,86	1.748.453,00	876.852,00	3.465.499,86

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo

RICHIAMATO il decreto 54675/GRFVG del 20 novembre 2023, con il quale sono state approvate le

operazioni FPGO_COP presentate nel mese di ottobre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	623.827,94	1.616.529,00	876.852,00	3.117.208,94

CONSIDERATO che nel mese di novembre sono state presentate 10 operazioni, di cui 1 è stata oggetto di rinuncia prima della valutazione;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 dicembre 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che sono state valutate 9 operazioni, di cui 7 operazioni presentate sul programma PIAZZA e 2 operazioni sul programma GOL;

CONSTATATO che delle 7 operazioni presentate sul programma PIAZZA, 5 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate sul programma Piazza determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi €234.542,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 107.800,00, e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 126.742,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	516.027,94	1.489.787,00	876.852,00	2.882.666,94

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul programma PiAZZA nel mese di novembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).
2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi € 234.542,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 107.800,00, e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 126.742,00.
3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	516.027,94	1.489.787,00	876.852,00	2.882.666,94

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 21 dicembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/5358	22/11/2023 11.34.55	2023/5358/0	D24E22001050009	TECNICHE PER L'OPERATORE NAVALE - A	53.900,00	53.900,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/5359	22/11/2023 11.43.37	2023/5359/0	D24E22001050009	TECNICHE PER L'OPERATORE NAVALE - B	53.900,00	53.900,00
			N.ro operazioni:		2			107.800,00	107.800,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIUU	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/5402	28/11/2023 101.407	2023/5402/0	D24E22001060009	RESPONSABILE ACCOGLIENZA E OFFERTA NEI SERVIZI RISTORATIVI	62.370,00	62.370,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/5435	30/11/2023 09.23.49	2023/5435/0	D24E22001060009	TECNICHE DI BASE PER OPERARE NELL'AZIENDA METALMECCANICA	30.800,00	30.800,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/5437	30/11/2023 11.16.00	2023/5437/0	D24E22001060009	TECNICHE DI POSAE MANUTENZIONE RETI IDRICHE E GAS	33.572,00	33.572,00
			N.ro operazioni:		3			126.742,00	126.742,00
			Totale N.ro operazioni:	5			Totale con finanziamento:	234.542,00	234.542,00



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 1.17/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/5407	27/11/2023 1030037	2023/5407/0	TECNICHE DI POSA E MANUTENZIONE RETI IDRICHE E GAS	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 1.17/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/5436	30/11/2023 103257	2023/5436/0	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE JAVA	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 1.17/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/5438	30/11/2023 1243139	2023/5438/0	PROJECT MANAGEMENT - GESTIONE PROGETTI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
				Totale N.ro operazioni:	3		

24_1_1_DDS_GIUR PERS_61449_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione giuridica del personale 14 dicembre 2023, n. 61449

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento AT1.1 - Interventi di assistenza tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Procedura di attivazione n. 33 - Approvazione progetto "Rafforzamento amministrativo per la gestione dei Programmi attraverso reclutamento di personale dipendente, posizioni organizzative e lavoro somministrato" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i.. Codice CUP D29B23000230009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 10 agosto 2023, n.13, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021 e s.m.i., con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023, n. 307 del 17 febbraio 2023, n. 1048 del 7 luglio 2023, n. 1759 del 10 novembre 2023 e n. 1935 del 1 dicembre 2023 di approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, con riferimento alla procedura di attivazione n. 33, riferita a parte dell'azione di Assistenza tecnica del programma, tipologia di intervento AT1.1:

- hanno individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione generale, Servizio gestione giuridica del personale (di seguito SRA);
- hanno previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione nel terzo quadrime-

stre del 2023;

- hanno definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di € 10.529.966,87 comprensivo di una quota PAR per complessivi € 8.532.415,00;
- hanno definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1800 del 16 novembre 2023 di approvazione delle operazioni prioritarie da realizzarsi in capo al Servizio gestione giuridica del personale ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPR n. 200/2021;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 1800/2023, tra le operazioni prioritarie di cui sopra, approva il progetto "Rafforzamento amministrativo per la gestione dei Programmi attraverso reclutamento di personale dipendente, posizioni organizzative e lavoro somministrato", nell'ambito della linea di intervento AT1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari, destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 1.997.551,87 di risorse PR e di € 8.532.415,00 di risorse PAR;

VISTA la scheda progetto compilata dalla SRA e la relativa check list di istruttoria di data 13 dicembre 2023 in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n. 1800 del 16 novembre 2023;

RITENUTO pertanto di poter concedere all'Amministrazione regionale (beneficiario) un contributo per complessivi € 10.529.966,87 e di impegnare le relative risorse a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell'allegato contabile al presente atto;

VISTA la regolarità contributiva della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come da DURC online dell'8 novembre 2023 e con scadenza 7 marzo 2024;

ATTESO che il Codice Unico di Progetto assegnato alla succitata procedura è il seguente: D29B23000230009;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo n. 25;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio centrale di ragioneria n. 1657/FIN di data 23 dicembre 2022 di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 e per l'anno 2023 del "Fondo POR FESR 2014-2020" e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo n. 25;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPR n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare la "Scheda progetto" di cui all'allegato 1 al presente decreto, relativa all'attuazione della linea di intervento AT1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - procedura di attivazione n. 33 - Progetto "Rafforzamento amministrativo per la gestione dei Programmi attraverso reclutamento di personale dipendente, posizioni organizzative e lavoro somministrato", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 1.997.551,87 di risorse del PR e di € 8.532.415,00 di risorse PAR con la seguente ripartizione:

Contributo UE - PR	Contributo Stato - PR	Contributo Regione - PR	Contributo UE - PAR	Contributo Stato - PAR	Contributo Regione - PAR
799.021,00	838.972,00	359.558,87	3.412.966,00	3.583.614,30	1.535.834,70

2. di concedere all'Amministrazione regionale (beneficiario) un contributo per complessivi € 10.529.966,87 e di impegnare per le motivazioni in premessa indicate, la somma di complessivi € 10.529.966,87 di risorse PR+PAR suddivisi in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione) a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e

sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

3. di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

4. di dare atto che il progetto di cui al punto 1 dovrà rispettare le seguenti prescrizioni specifiche in sede di attuazione degli interventi:

a. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:

- non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

b. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:

- le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;

- le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento;

- le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.

c. Rispetto degli altri aspetti trasversali:

- rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici

- gli acquisti pubblici devono tenere conto dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;

d. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.

e. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità.

f. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.

g. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

5. di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

6. di pubblicare il presente decreto su sito regionale, sezione "Amministrazione trasparente - Concessione e attribuzione di vantaggi economici da parte della Regione" ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare altresì il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR);

8. di trasmettere copia del presente decreto al Servizio contabile e rendiconto al fine della registrazione del conseguente accertamento sul capitolo di entrata del Bilancio regionale che verrà appositamente istituito per gli esercizi dal 2024 al 2029.

Trieste, 14 dicembre 2023

ZANELLI

SCHEMA PROGETTO

Direzione generale

Servizio gestione giuridica del personale

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: AT.1.1 – Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari

TITOLO PROGETTO: “Rafforzamento amministrativo per la gestione dei Programmi attraverso reclutamento di personale dipendente, posizioni organizzative e lavoro somministrato”

DATI GENERALI

Fondo Strutturale	FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Obiettivo strategico o AT	AT – Assistenza tecnica
Priorità PR FESR 2021/2027	6 – Assistenza tecnica
Obiettivo specifico (Art.3 Reg. UE 1058/2021)	1 – Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR
Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021)	Assistenza tecnica
Azione PR FESR 2021/2027	AT1.1 - Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo, valutazioni e studi, informazione e comunicazione, capacitazione in favore degli attori coinvolti nell'attuazione del Programma
Tipologia di intervento (da documento metodologico)	AT1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari
Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	02 - Acquisto o realizzazione di servizi. 99 - altro.
Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	182 Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Forma di sostegno (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33 - Nessun orientamento territoriale
Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4)	20 - Amministrazione pubblica
Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5)	ITH4 - Friuli Venezia Giulia
Area Montana	SI NO <input checked="" type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/>
Area interna	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>
Area 107.3.c	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>
Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7)	03. Neutralità di genere
Tipologia risorse	PR PAR <input checked="" type="checkbox"/> Misto
Tipologia gestione	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria Speciale: Prima fase Seconda fase
Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale)	NP

DGR approvazione operazioni prioritarie	DGR n. 1800 del 16 novembre 2023
Responsabilità gestionale	Titolarietà (Gestione ordinaria con beneficiario Regione)
Codice Ateco 2007 progetto	84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Tipologia di aiuto	Nessun aiuto
Codice Unico di Progetto (CUP)	D29B23000230009
Investimento territoriale integrato (ITI)	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>
Impatto ambientale	incentrato ecocompatibile neutro <input checked="" type="checkbox"/>
N. procedura (Allegato 4 DGR 1759/2023)	n. 33

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

Responsabile procedimento gestione progetto	
Responsabile istruttoria gestione progetto	
Responsabile monitoraggio	
Responsabile procedimento controllo primo livello	
Responsabile istruttoria controllo primo livello	

I componenti della tabella soprariportata possono essere integrati/sostituiti con ordini di servizio successivi.

CONTENUTO TECNICO

Titolo

Rafforzamento amministrativo per la gestione dei Programmi attraverso reclutamento di personale dipendente, posizioni organizzative e lavoro somministrato

Descrizione del progetto

L'intervento è finalizzato a dare attuazione alle azioni di capacitazione individuate dal Piano di rigenerazione amministrativa regionale (PRIGA) quale strumento fondamentale per garantire una corretta e piena realizzazione del Programma Regionale FESR FVG 2021/2027.

Il Piano di rigenerazione amministrativa contiene un'analisi delle criticità e delle esigenze specifiche di rafforzamento della PA coinvolta in tutte le fasi di programmazione/attuazione del programma: uffici regionali, organismi intermedi e beneficiari.

La strategia del piano, prevede, a fronte di un potenziamento interno delle funzioni di ciascun attore delegato nella attuazione delle azioni del programma, la responsabilizzazione nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi del programma attraverso la pianificazione, per ogni struttura/ufficio, di target finanziari, di realizzazione fisica e procedurale per ciascun anno di attuazione.

L'attuazione del progetto si concretizza nel reclutamento di personale, sia dipendente che in somministrazione, dedicato al rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella gestione del Programma e continuativamente dedicato alla gestione ed all'attuazione degli interventi in esso previsti. Oltre all'utilizzo di contratti di lavoro a tempo determinato, a tempo indeterminato ed in somministrazione è prevista anche la selezione di posizioni organizzative totalmente dedicate alle esigenze del PR FESR FVG, quali centri di competenza specialistica in materia di sistema di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma o di specifiche tematiche orizzontali o settoriali.

Con riferimento alle azioni di capacitazione previste dal PRIGA del PR FESR FVG 2021/2027, si specificano di seguito gli interventi previsti dal progetto:

1. assunzioni di personale che si concretizzano nel finanziamento di parte del il piano di assunzioni così come definito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Amministrazione regionale e che fanno riferimento alla ripartizione indicata nella nota prot. n. 130108 di data 3 marzo 2023 della Autorità di Gestione, fatte salve eventuali revisioni di detto riparto valutate dalla medesima Autorità (azioni di capacitazione PRIGA n. 1, 2, 3, 4, 6, e 11).
2. attribuzione di incarichi di posizione organizzativa: il presente progetto finanzia, per il periodo di ammissibilità del programma, le seguenti attribuzioni di posizione organizzativa:
 - Direzione centrale finanze - Servizio gestione fondi comunitari: posizioni organizzative strettamente funzionali alle attività di competenza dell'Autorità di Gestione e, in particolare, sistema di gestione e controllo, sorveglianza, monitoraggio, valutazione e comunicazione del PR;
 - Direzione centrale attività produttive e turismo: posizioni organizzative strettamente funzionali alle attività:
 - o di sviluppo del sistema informativo regionale per la gestione e il monitoraggio dei programmi regionali finanziati con i fondi dell'Unione europea;
 - o di sviluppo della Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S3);(azioni di capacitazione PRIGA n. 2 e 10)
3. acquisizione di servizio di lavoro somministrato: il presente progetto dà continuità alle azioni di rafforzamento delle Strutture regionali attuatrici e dell'Autorità di gestione previste dal PRIGA e già avviate con il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa FESR ed FSE" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, finanziato a valere sul Programma PON Governance e Capacità

Istituzionale 2014-2020 per l'avvio delle procedure di attivazione e delle strategie di sviluppo territoriali previste dal Programma. In particolare si darà continuità ai contratti di lavoro somministrato avviati nell'ambito di detto Progetto al fine di garantire la piena operatività degli uffici regionali nella delicata fase di avvio e fino al completamento del piano di assunzioni di cui al punto 1.

Detto servizio di lavoro somministrato potrà essere utilizzato anche successivamente nelle fasi di picco delle attività di selezione e controllo del programma.

Di seguito si riportano le assegnazioni di personale somministrato previste per il FESR dal progetto finanziato con fondi PON Governance e capacità Istituzionale 2014-2020:

Programma	Direzione centrale	Distribuzione personale somministrato
PR FESR 2021/2027	Attività produttive e turismo	10
	Direzione generale	1
	Cultura e sport	2
	Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1
	Finanze	3
	Infrastrutture e territorio	4
	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	2
	Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi	1
	Risorse agroalimentari, forestali e ittiche	4
	Salute, politiche sociali e disabilità	1
	Totale complessivo FESR	29

Procedura di attivazione:

- Tipo procedura di attivazione: Individuazione diretta nel programma.
- Descrizione procedura di attivazione: individuazione del progetto come operazione prioritaria
- Importo procedura di attivazione: come da piano finanziario approvato con DGR n. 1759 del 10/11/2023:

€ 10.529.966,87:

- quota PR: € 1.997.551,87
- quota PAR € 8.532.415,00

- Ripartizione quote tra:

Contributo UE	Contributo Stato	Contributo Regione	PAR	PR + PAR
799.021,00	838.972,00	359.558,87	8.532.415,00	10.529.966,87

- Atto di approvazione: DGR n. 1800 del 16/11/2023

Dati finanziari del progetto e durata

- Periodo di ammissibilità della spesa: compreso tra il 1 gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2029 ai sensi del paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021.
- Quadro economico riferito al costo complessivo e, se diverso, alla spesa ammissibile

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO Euro	SPESA AMMISSIBILE Euro
Spese di personale dipendente – costi diretti	7.241.639,47	7.241.639,47
Spese di personale dipendente – costi indiretti (15% forfettario dei costi diretti)	1.086.245,92	1.086.245,92
Retribuzione di Posizione organizzativa annua – costi diretti	512.090,70	512.090,70
Retribuzione di Posizione organizzativa annua – costi indiretti (15% forfettario dei costi diretti)	76.813,50	76.813,50
Spesa per lavoratori somministrati – costi diretti	1.586.257,92	1.586.257,92
Spesa per lavoratori somministrati – IVA	26.919,36	26.919,36
TOTALE	10.529.966,87	10.529.966,87

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

Di seguito si riporta il prospetto relativo al piano dei costi suddiviso per annualità.

Anno	Importo realizzato nell'anno	Importo da realizzare nell'anno	Totale
2023	0,00	0,00	0,00
2024	0,00	3.099.308,87	3.099.308,87
2025	0,00	1.486.131,60	1.486.131,60
2026	0,00	1.486.131,60	1.486.131,60
2027	0,00	1.486.131,60	1.486.131,60
2028	0,00	1.486.131,60	1.486.131,60
2029	0,00	1.486.131,60	1.486.131,60
Totale	0,00	10.529.966,87	10.529.966,87

DATI PROCEDURALI

INTERVENTI TIPO RETRIBUZIONI IN DENARO E ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

FASI	AVVIO		CONCLUSIONE	
	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)
PERSONALE E TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO				
Definizione e stipula contratto	15/11/2023		31/12/2024	
Inizio servizio	01/01/2024		31/12/2029	
INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA				
Definizione e stipula contratto	28/12/2023		31/12/2029	
Avvio incarico	01/01/2024		31/12/2029	
CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO				
Definizione e stipula contratto	28/12/2023		31/12/2024	
Esecuzione fornitura	01/01/2024		31/12/2024	

Fase definizione e stipula contratto

Per questo specifico progetto il significato delle due fasi viene interpretato nel seguente modo:

Con riferimento all'assunzione di personale:

Data inizio: data del contratto di assunzione.

Data fine: data effettiva prevista di conclusione delle attività di rafforzamento da rendicontare.

Con riferimento agli incarichi di posizione organizzativa:

Data inizio: decreti di incarico delle posizioni organizzative finanziate con fondi comunitari.

Data fine: data effettiva prevista di conclusione delle attività di rafforzamento da rendicontare.

Con riferimento all'utilizzo di contratti di lavoro a tempo determinato in somministrazione:

Data inizio: ordinativo di fornitura dei lavoratori somministrati.

Data fine: data effettiva prevista di conclusione delle attività di rafforzamento da rendicontare.

Fase inizio servizio, avvio incarico ed esecuzione fornitura

Con riferimento all'assunzione di personale/agli incarichi di PO e al personale somministrato:

Data inizio: data effettiva di inizio delle attività lavorative di rafforzamento indicata nella prima relazione di rendicontazione di ciascun dipendente

Data fine: data effettiva di fine delle attività lavorative di rafforzamento indicata nell'ultima relazione di rendicontazione di ciascun dipendente.

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL)

Rendicontazione periodica, almeno annuale.

INDICATORI FISICI

Indicatori Specifici di Programma

Indicatori di output	Unità di misura	Valore intermedio al 31/12/2024	Valore atteso finale al 31/12/2029
PRFVGO2 - Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	7	56

PROCEDURA DI RECLUTAMENTO

Al reclutamento del personale dipendente ed all'attribuzione di incarichi di Posizione organizzativa, si procederà nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

Relativamente al servizio di personale somministrato, l'aggiudicazione del servizio avverrà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia.

PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE

Per la rendicontazione del personale dipendente, escludendo pertanto i contratti di lavoro in somministrazione, l'AdG ha individuato modalità di attuazione miranti alla semplificazione amministrativa.

Sulla base delle opzioni semplificate in materia di costi previste dall'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, data la tipologia di operazione che caratterizza il Progetto (utilizzo di personale per la gestione del programma), saranno utilizzate quindi le seguenti opzioni:

- tabelle standard di costi unitari;
- finanziamento a tasso forfettario.

La possibilità di combinare le due opzioni discende dal disposto dell'art. 53, comma 1, lettera e) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il quale prevede la possibilità di "una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi".

Nel caso in questione le due opzioni sono applicate a due categorie di costo differenti:

- costi diretti (calcolati in base a tabelle standard di costi unitari);
- costi indiretti (calcolati a tasso forfettario nella percentuale del 15% del costo diretto del personale).

Nel caso specifico per la quantificazione dei costi diretti del personale non in somministrazione si consideri che tutto il tempo lavorativo è dedicato al "progetto" gestione del PR. Pertanto non deve essere applicata la formula del costo orario moltiplicato il numero di ore lavorate, ma tutto il "più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato" deve essere considerato per determinare il costo del personale.

Tale costo verrà rideterminato sulla base dell'effettivo periodo lavorativo rispetto al totale annuo. Il calcolo del costo diretto del personale assunto sarà quindi determinato dal prodotto del periodo di lavoro annuale (che ricomprende tutti gli istituti giuridici previsti dal contratto di lavoro) e il costo annuo in applicazione della metodologia elaborata.

In particolare, ad oggi, la metodologia ed i costi annui sono quelli adottati con DGR n. 598 del 12 aprile 2019 e potranno essere oggetto di successiva revisione.

Per la rendicontazione del personale a tempo determinato reclutato attraverso contratti di somministrazione di lavoro si fa riferimento al costo effettivamente sostenuto e pagato dall'Amministrazione regionale in base a regolare fattura.

A garanzia della esclusiva attribuzione del personale dipendente, degli incarichi di P.O. e del personale reclutato attraverso contratti di somministrazione (100% del tempo lavorativo) alla gestione del PR, esplicite indicazioni vengono riportate negli ordini di servizio e nell'ordinativo di fornitura del personale somministrato, oltre all'assegnazione alle Direzioni centrali ed ai Servizi con funzioni di Strutture regionali attuatrici del Programma stesso, oltre che con specifica dichiarazione del dirigente da allegare alle relazioni predisposte per la rendicontazione periodica.

L'ordine di servizio indica le attività da svolgere da parte di ciascuna unità di personale e fornisce garanzia in merito alla totale afferenza di tali attività alla gestione del PR FESR FVG 2021-2027 ove dovrà essere chiaramente previsto l'impiego esclusivo alle attività di gestione e controllo del Programma, incluse le attività di formazione.

In base alla periodicità della rendicontazione dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale (almeno annuale), sarà predisposta da ogni unità di personale, sia assunto che selezionato attraverso contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, una relazione sulle attività realizzate rispetto alle mansioni previste dall'ordine di servizio. Tale relazione sarà volta a descrivere le attività effettivamente realizzate da ciascuno nell'ambito della gestione e controllo del PR.

Con riferimento ai costi relativi ai contratti di lavoro a tempo determinato in somministrazione dovrà essere sottoposta a controllo mediante compilazione dell'apposita check list contratti, anche la procedura di selezione dell'impresa di somministrazione lavoro.

Con riferimento ai costi relativi alle indennità di posizione organizzativa, gli elementi che saranno sottoposti a controllo sono: atti di istituzione delle posizioni organizzative, atti di attribuzione delle indennità e del relativo importo economico, eventuali atti di attribuzione di funzioni delegate/ordini di servizio, atti di attribuzione degli obiettivi ed eventuali assenze non contemplate nel calcolo del costo standard riferito all'indennità di posizione organizzativa.

Il personale titolare di posizione organizzativa predisporrà una relazione annuale da controfirmarsi/validarsi da parte del Direttore di riferimento atta a provare che l'attività svolta è interamente dedicata ai programmi operativi regionali cofinanziati dal FESR 2021-2027.

Per quanto riguarda i costi indiretti, si specifica che non saranno riferibili al personale reclutato attraverso contratti di somministrazione di lavoro e che sono computati sulla base di quanto disposto dall'art. 54, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che prevede la possibilità di rendicontare forfettariamente i costi indiretti di un'operazione collegati a costi diretti di personale: nel caso specifico il tasso applicato è pari al 15%.

TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione è predisposta dal Servizio gestione giuridica del personale, ed è costituita dalle relazioni sulle attività di tutto il personale unitamente al modello di cui agli allegati n. 1 (per il personale dipendente e somministrato) e n. 2 (per il personale titolare di Posizione Organizzativa) della presente scheda progetto e avrà cadenza almeno annuale.

La rendicontazione verrà trasmessa per la richiesta di rimborso ai referenti del controllo di I livello, che effettueranno le verifiche necessarie per la sua validazione. In base all'andamento della spesa ed a specifiche esigenze del programma segnalate dall'Autorità di Gestione, si potrà prevedere eventuali rendicontazioni intermedie.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La liquidazione del rimborso spettante all'Amministrazione Regionale con riferimento ai singoli rendiconti è operata a seguito e sulla base degli esiti delle attività di controllo di primo livello attraverso rimborso del bilancio regionale a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui alla L.R. 14/2015 e s.m.i.

La struttura regionale attuatrice, previa verifica che il pagamento non ecceda l'importo impegnato, autorizza il Soggetto pagatore a provvedere ai pagamenti inserendo nel sistema informativo del Programma il decreto di liquidazione (ovvero di autorizzazione del pagamento) che dispone l'erogazione, in acconto o a saldo, del relativo rimborso al bilancio regionale della spesa riconosciuta al Programma.

PROCEDIMENTO DI CONTROLLO

Le modalità di controllo dei costi standard e dei costi forfettari per il personale dipendente e gli incaricati di P.O. sono definiti nella metodologia di calcolo delle opzioni di costo.

È stato appurato che il calcolo per la determinazione dei costi standard e forfettari del personale dipendente è del tutto rispondente ai requisiti richiesti dall'art. 53, comma 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, ovvero è:

- giusto, in quanto basato su dati reali, non distorti e non passibili di creare situazioni estreme o eccessive;
- equo, in quanto non passibile di creare trattamenti differenti (il beneficiario è unico);
- verificabile, in quanto il procedimento di calcolo utilizza dati "pubblici" delle buste paga e degli oneri a carico dell'amministrazione sulla base dei contratti di lavoro del pubblico impiego.

Al fine dei controlli dell'operazione si precisa che:

- a) verranno acquisite annualmente dalle strutture di assegnazione del personale le previste relazioni sottoscritte dai dipendenti/lavoratori somministrati/titolari di posizione organizzativa e dal direttore di riferimento, atte a provare che l'attività svolta è interamente dedicata alla realizzazione del PR FESR FVG 2021-2027;
- b) verranno effettuati i controlli riferiti al rispetto dell'orario di lavoro utilizzando l'applicativo in uso per la gestione delle presenze/assenze del personale regionale;
- c) verranno effettuate verifiche amministrative periodiche sulla corretta osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro o di somministrazione;
- d) verranno effettuate verifiche in loco sull'attività svolta;

- e) verranno effettuate le registrazioni degli esiti delle verifiche effettuate nel sistema informativo del Programma;
- f) la documentazione inerente alle verifiche svolte verrà conservata al fine di garantire un'adeguata pista di controllo in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82;
- g) verranno effettuate verifiche sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata per le opzioni di costo semplificate.

Con riferimento ai controlli di cui alle lettere b) e c) dette attività sono garantite dal regolare controllo interno previsto dall'Amministrazione regionale.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Le strutture regionali, in quanto beneficiarie dell'operazione, sono tenute al rispetto dei pertinenti obblighi di seguito elencati:

- a) garantire l'esclusiva assegnazione del personale dipendente e del lavoratore somministrato (100% del tempo lavorativo) alla programmazione, gestione e controllo del PR FESR FVG 2021-2027 e, se del caso, del nuovo programma regionale cofinanziato dal FESR per il periodo 2028 – 2034 richiamando nell'Ordine di servizio la totale afferenza delle attività da svolgere da parte di ciascun dipendente alla gestione e controllo del PR FESR FVG 2021-2027;
- b) predisporre, in base alla periodicità della rendicontazione dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale, delle relazioni sulle attività realizzate, secondo le disposizioni contenute nella presente scheda progetto (Relazione sulle attività svolte da/dalla dipendente/lavoratore somministrato" e Relazione sulle attività svolte dall'incaricato di PO).

Tali relazioni descriveranno le attività effettivamente svolte da ciascun dipendente/lavoratore somministrato/incaricato di posizione organizzativa nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027, nel rispetto delle mansioni previste dall'ordine di servizio/incarico.

Nelle relazioni, nella sezione "Informazioni sulle eventuali assenze straordinarie", in particolare, si darà anche indicazione delle assenze dal servizio che comportano una riduzione del trattamento economico. In tal caso il costo rendicontabile relativo al personale dipendente dovrà essere proporzionalmente ridotto (secondo i criteri già adottati per il costo standard) per le assenze dal servizio che comportano riduzione dei trattamenti e che non sono state oggetto di valutazione nel calcolo del costo standard. A tal fine si confronteranno le causali di assenza contenute nelle tabelle utilizzate per il monitoraggio delle assenze per il conto annuale per l'anno di riferimento e per l'anno 2015.

Dal confronto tra le tabelle per gli anni 2015-2019 è emerso che nell'anno 2019 non sono stati introdotti nuovi codici di assenza che comportano riduzioni dei trattamenti, mentre dal confronto tra le tabelle per gli anni 2015-2020 è emerso che nell'anno 2020 sono stati introdotti i seguenti codici di assenza con riduzione del trattamento, con riferimento ai quali, in caso di fruizione da parte del personale rendicontabile, si opererà una riduzione proporzionale del costo standard rendicontabile. In alternativa alla riduzione puntuale di costo derivante dai sotto indicati codici, si valuterà, in relazione all'andamento delle successive annualità, la possibilità di una revisione del valore del costo standard.:

CODICE DESCRIZIONE RIDUZIONE

ASP183 Aspettativa L. 183/2010 avv. att.prof. 100%

CON219 Congedo dei genitori 50% fino a 12 anni COVID-19 50%

CON220 Congedo dei genitori 50% figli disabili senza limite età COVID-19 50%

CON221 Congedo dei genitori 50% fino a 14 anni quarantena COVID-19 50%
CON222 Congedo dei genitori 50% figli disab.a.22bis c.3 DL 137/2020 conv. L.176/2020 50%
CON223 Congedo dei genitori 50% per ass. figli fino a 14° anno DL30/21 50%
CON224 Congedo dei genitori 50% per ass. figli disabili DL30/21 50%
COR219 Congedo dei genitori 50% fino a 12 anni COVID-19 a ore 50%
COR220 Congedo dei genitori 50% figli disabili senza limite età COVID-19 a ore 50%
PNC219 Astensione genitori senza retribuzione e contribuzione da 12 a 16 anni COVID-19 a ore 100%
PNR219 Astensione genitori senza retribuzione e contribuzione da 12 a 16 anni COVID-19 100%
PNR223 Astensione genitori senza retribuzione e contribuzione da 14 a 16 anni COVID-19 100%
PNR224 Astensione genitori senza retribuzione e contribuzione da 14 a 16 anni DL 30/21 100%

Il costo relativo ai contratti di lavoro a tempo determinato in somministrazione viene rendicontato in base al costo effettivamente sostenuto dall'Amministrazione regionale ed afferisce esclusivamente alle giornate di effettiva prestazione del servizio;

- c) Rispettare le disposizioni contrattuali per il personale dipendente ed il lavoro somministrato e le norme che regolano il rapporto di lavoro;
- d) Conservare presso di sé l'originale della documentazione inerente all'operazione, eventualmente in formato elettronico, al fine di garantire una adeguata pista di controllo;
- e) Comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo del programma;
- f) Rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e pari opportunità applicando le pertinenti disposizioni previste per i dipendenti pubblici;
- g) Rispettare le tempistiche fissate nella presente scheda progetto e nel decreto di approvazione della presente scheda progetto/atto di concessione;
- h) Sottoporsi a ispezioni e controlli con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee, dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR FESR e dalla normativa nazionale e regionale;
- i) Rispettare il divieto di pluri-contribuzione;
- j) Accettare che i dati dell'operazione vengano messi a disposizione del pubblico ai sensi dei paragrafi 3 e 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- k) Rispettare le disposizioni di cui all'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- l) Nel caso di realizzazione di attività di informazione/comunicazione, rendere evidente il sostegno del FESR al progetto riportando l'emblema dell'Unione europea, conformemente all'allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- m) Informare il pubblico, durante l'attuazione del progetto, sul sostegno ottenuto fornendo sul sito web del Programma, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il supporto finanziario ricevuto dall'Unione europea, dalla Repubblica italiana e dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- n) esporre, durante l'attuazione del progetto, in luogo facilmente visibile al pubblico presso le sedi regionali in cui presta servizio il personale assunto o il lavoratore somministrato un poster (formato minimo A3) riportante informazioni sul progetto e l'indicazione delle fonti di finanziamento. Il poster dovrà riportare, in particolare, il nome del Programma operativo regionale PR FESR FVG 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", il titolo del Progetto e la relativa tipologia, l'emblema dell'Unione Europea e il riferimento all'Unione europea e al FESR;

- o) qualora richiesto, trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, corredati da materiale fotografico di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione del PR che potranno essere pubblicati sul sito web del Programma, o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento dello stesso;
- p) qualora realizzino iniziative inerenti al progetto che prevedono la partecipazione di pubblico, rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita (materiali, attestati di partecipazione, ecc.), la fonte del finanziamento tramite l'apposizione dei loghi dell'Unione europea, della Repubblica italiana e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

La struttura regionale attuatrice del progetto è tenuta a mantenere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transizioni relative all'operazione finanziata al fine di garantire la tracciabilità della spesa a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui alla L.R. 14/2015 e s.m.i

Allegato 1: "Relazione sulle attività svolte dal/dalla dipendente/lavoratore somministrato"

Allegato 2: "Relazione sulle attività svolte dall'incaricato di PO"

Allegato 3: "Rendiconto (annuale o periodico)"

Allegato 4: "Poster"

DICHIARAZIONI

Il presente progetto è realizzato con le sole risorse finanziarie del programma regionale FESR 2021/2027 assegnate con DGR 1759/2023.

Trieste, 13 dicembre 2023

Il Responsabile del procedimento
di gestione del progetto
dott. Massimo Zanelli
(firmato digitalmente)

24_1_1_DDS_ISTR ORIENT_61473_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 14 dicembre 2023, n. 61473

Avviso emanato con decreto 19241/GRFVG/2023 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Biennio 2023-2025 - Triennio 2023-2026. Riparto risorse di cui al decreto del Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio IV, n. R0001385 del 10 agosto 2023 e decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 144 del 21 luglio 2023. Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste. Approvazione progetto, concessione impegno e liquidazione risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

DATO ATTO che l'art. 87, lettera n) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 prevede fra le competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio la funzione di coordinamento delle Fondazioni ITS e la gestione di specifici interventi a supporto dell'attività delle stesse;

DATO ATTO, altresì, che la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" prevede l'assegnazione dell'azione "g) 11- Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" -solo per la parte di risorse ITS al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico

statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144 concernente il riparto dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 della legge 15 luglio 2022, n. 99 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che con successivo decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione si provvederà a ripartire le risorse stanziare secondo quanto disposto dall'articolo 2 del suddetto decreto;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 2.189.240,00;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2023 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare:

- il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo da ultimo con la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023 un contributo di euro 5.860.000,00 per l'annualità 2023;

- il programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, che prevede un contributo di euro 50.000,00 per il 2023 per incrementare il numero di allieve degli Istituti Tecnologici Superiori;

DATO ATTO che con la sopraccitata deliberazione della Giunta regionale n.1420 del 8 settembre 2023 il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio viene individuato quale Struttura Regionale Attuatrice del programma specifico 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore;

DATO ATTO che:

- con il decreto del direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026, di seguito Avviso ITS;

- con il decreto del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio n.42824/GRFVG del 22 settembre 2023 è stata approvata la prima modifica del sopra citato Avviso prevedendo, tra l'altro, uno stanziamento di euro 5.860.000,00 con riferimento al programma specifico n.19/23;

- a seguito del sopraccitato Avviso ITS con i decreti del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio nn. 40661/GRFVG dd.07.09.2023, 43547/GRFVG dd.26.09.2023 e 50649/GRFVG dd.03.11.2023 sono stati approvati e ammessi a finanziamento n.23 percorsi ITS biennali 2023-2025, n.1 percorso ITS triennale 2023-2026 e n. 2 corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie;

PRESO ATTO che gli ITS Academy hanno comunicato con le seguenti note che, per il finanziamento dei suddetti 23 corsi biennali e parte del percorso triennale, intendono avvalersi dei fondi di cui al decreto Ministeriale 26 maggio 2023, n. 96 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU:

- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" nota prot. n. 125/C27 del 13 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0715125-A del 23 novembre 2023;

- Fondazione ITS Academy per le tecnologie della informazione e della comunicazione "Alto Adriatico" nota n. K.U. 1565 del 13 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0714639-A del 23 novembre 2023;

- Fondazione ITS Academy nuove tecnologie per il made In Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica "A. Malignani" nota prot. n. 579/2023 del 13 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0714956-A del 23 novembre 2023;

- Fondazione ITS Academy per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta" nota n. 129/23 del 16 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0721390-A del 27 novembre 2023;

DATO ATTO che con il decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione Tecnologica superiore per l'anno 2023, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 2.189.240,00 da ripartire come di seguito indicato:

Importo da assegnare a ITS, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a)	Euro 1.307.013,27.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 212.703,94.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Alto Adriatico, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 283.332,80.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Malignani di Udine, di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 322.856,24.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Volta di Trieste di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 63.333,75.-

VISTA la delibera della giunta regionale n. 1863 del 23 novembre 2023 la quale dispone che:

- siano trasferite alle Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia le risorse del "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore" per l'anno formativo 2023/2024, pari a euro 2.189.240,00, assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia con il decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito 10 agosto 2023, n. 1385, ripartite come indicato al successivo punto;
- le risorse complessive provenienti dal "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore", pari a totali euro 2.189.240,00 e destinate a spese correnti e a spese di investimento, rientranti nelle tipologie di cui alla legge 99/2022, al decreto Ministeriale 144/2023 e al decreto direttoriale 1385/2023, risultino così ripartite tra le sotto elencate Fondazioni ITS Academy:

FONDAZIONI ITS ACADEMY	Fondo nazionale ITS PREMIALITA'	Fondo nazionale ITS	Importo totale
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	212.703,94 €	395.003,32 €	607.707,26 €
ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	63.333,75 €	152.001,56 €	215.335,41 €
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	283.332,80 €	304.003,32 €	587.336,12 €
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	322.856,24 €	456.004,97 €	778.861,21 €
Totali	882.226,73 €	1.307.013,17 €	2.189.240,00 €

- il dirigente del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, competente in materia di istruzione tecnologica superiore, sia autorizzato a sottoscrivere gli atti connessi alla concessione del contributo coerentemente con le possibilità di spesa previste dalla legge 99/2022, dal decreto Ministeriale 144/2023 e dal decreto direttoriale 1385/2023, a carico del capitolo 27965 dello Stato di previsione della spesa del Bilancio regionale pluriennale 2023-2025 in conto competenza 2023;

- il cofinanziamento regionale, previsto dall'art.11 comma 8 della Legge n.99/2022, ammonti a complessivi euro 1.120.935,00 e sia destinato a sostenere i percorsi ITS previsti nel numero minimo dall'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026, approvati e ammessi a finanziamento con decreto del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio n.40661/GRFVG del 7 novembre 2023, nonché a supportare gli interventi previsti dal programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS;

- il dirigente del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, sia autorizzato a sottoscrivere gli atti connessi alla concessione del contributo relativi al finanziamento dei corsi ITS rientranti nel numero minimo e approvati e ammessi a finanziamento con decreto del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio n.40661/GRFVG del 7 novembre 2023 e relativi al finanziamento dei Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, utilizzando le risorse di cui al programma specifico "n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026" e di cui dal programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS imputando le stesse a carico dei capitoli 14921,14922 e 14923 dello Stato di previsione della spesa del Bilancio regionale plu-

riennale 2023-2025;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nella succitata tabella è riportato relativamente al Fondo nazionale ITS assegnato alla Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste l'importo di euro 152.001,56 anziché l'importo corretto di euro 152.001,66 e che, di conseguenza è riportato come totale del Fondo nazionale ITS di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a) l'importo di euro 1.307.013,17 anziché l'importo corretto di euro 1.307.013,27, come previsto dal decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023;

RITENUTO, pertanto, di correggere i suddetti errori materiali, prevedendo l'assegnazione di euro 152.001,66 del Fondo nazionale ITS alla Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste e stabilendo in euro 1.307.013,27 il totale del Fondo nazionale ITS di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a), come previsto dal decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023;

PRECISATO che il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 144/2023, all'articolo 2, stabilisce che le risorse di cui al suddetto "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore", per l'anno formativo 2023/2024 siano finalizzate alla realizzazione di percorsi ITS coerenti con i processi di innovazione in atto e inclusi nei piani territoriali regionali di cui al citato articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, nonché per la dotazione di nuove sedi delle ITS Academy e per il potenziamento di laboratori e di infrastrutture tecnologicamente avanzate, comprese quelle per la formazione a distanza, utilizzati, anche in via non esclusiva, dalle medesime Fondazioni

VISTA la propria nota prot. n. 662858 - GRFVG-GEN-2023 del 02.11.2023 con cui si comunica che le risorse assegnate alla Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste corrispondono complessivamente ad euro 215.335,41 e si chiede la presentazione la domanda di concessione del suddetto contributo, unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato, con il relativo preventivo di spesa;

DATO ATTO che il termine per la presentazione della domanda è scaduto il 10 novembre 2023;

VISTI la relazione illustrativa e il preventivo di spesa del contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0001385 del 10/08/2023 per un importo complessivo di Euro 215.335,41, destinato a spese correnti, da utilizzare per la realizzazione delle attività previste dal decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144, presentati dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste con nota prot. n. 126/23 del 10 novembre 2023, inviata via PEC nella medesima data, e assunta al protocollo della Direzione centrale il 13 novembre 2023 con n. 686534 - GRFVG-GEN-2023;

DATO ATTO che le attività descritte nella relazione illustrativa risultano coerenti con le finalità indicate nel sopraccitato decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144;

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0001385 del 10/08/2023 per l'importo massimo disponibile di euro 215.335,41, destinato a spese correnti;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla concessione e impegno a favore della Fondazione ITS Academy del contributo assegnato per un importo complessivo pari ad euro 215.335,41 destinato a spese correnti;

CONSIDERATO che le risorse ministeriali sono state trasferite con il richiamato decreto 1385 del 10 agosto 2023;

RITENUTO pertanto di provvedere alla liquidazione dell'importo di euro 215.335,41, destinato a spese correnti a valere sul capitolo 27965 del bilancio competenza 2023, del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

VISTO l'articolo 1 commi 125-129 della legge 4 agosto 2017 n. 124 che identifica i beneficiari soggetti agli obblighi di pubblicazione nei propri siti e portali digitali delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente.

ACQUISITA la documentazione inerente l'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL verificati tramite richiesta di DURC;

RICORDATE le cause di decadenza, sospensione o divieto ex art 67 Libro I, Titolo V, Capo I del D.lgs n.159/2011, nel caso di specie lett g), recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

PRECISATO che il presente provvedimento viene rilasciato sotto condizione risolutiva ex art.92 comma 3, Libro II, Capo IV del D.lgs n.159/2011, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

DATO ATTO di aver ottemperato a quanto richiesto dalla Circolare della Direzione delle Finanze Patrimonio e Programmazione 27.12.2012, n. 20 (Amministrazione trasparente) e successive modificazioni

ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2022 n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";

VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023-25 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato il progetto presentato dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0001385 del 10/08/2023 per un importo complessivo di euro 215.335,41, destinato a spese correnti, da utilizzare per la realizzazione delle attività previste dal decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144.

2. È disposta la concessione a favore della Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste (codice fiscale 90142930321) dell'importo di euro 215.335,41 destinati a spese correnti.

3. È disposto l'impegno di spesa pari ad euro 215.335,41 a carico del capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965 come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. È disposta, per le motivazioni in preambolo citate, la liquidazione, a favore della Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste (codice fiscale 90142930321) dell'importo di euro 215.335,41 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965 d a titolo di erogazione complessiva del finanziamento come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. E' richiesta l'emissione dell'ordine di pagamento a favore del beneficiario per gli importi sopra indicati, come dettagliato nell'allegato contabile.

6. Il contributo di cui ai punti precedenti è liquidato sotto condizione risolutiva ex art. 92 comma 3 Libro II, Capo IV del D.lgs n.159/2011, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", nel caso sussistano a carico del beneficiario cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del predetto D.lgs n. 159/2011.

7. Il CUP del progetto è D94G23000950001.

8. La Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste è obbligata a presentare entro il 30 novembre 2025 il rendiconto relativo all'intero contributo di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 1385 del 10 agosto 2023, da utilizzare per la realizzazione delle attività previste dal decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144, redatto ai sensi dell'articolo 43 della legge 20 marzo 2000, n. 7, unitamente a una relazione sull'intervento realizzato con il finanziamento concesso. Verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla citata Fondazione a partire sostenute a partire dal 11/08/2023, ovvero dal giorno successivo all'emanazione del citato decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 10 agosto 2023, n. 1385 e fino al giorno antecedente alla presentazione del rendiconto.

9. Il beneficiario come sopra identificato, qualora soggetto agli obblighi di cui all'art. 1 della legge 4 agosto 2017 n. 124, deve comunicare alla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia l'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla legge 124/2017.

10. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste 14 dicembre 2023

PAVATTI

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 dicembre 2023, n. 62380

Avviso emanato con decreto 19241/GRFVG/2023 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecno-

logici superiori (ITS Academy). Biennio 2023-2025 - Triennio 2023-2026. Riparto risorse di cui al decreto del Ministero dell'istruzione e del merito Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema nazionale di istruzione, Ufficio IV, n. R0001385 del 10 agosto 2023 e decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 144 del 21 luglio 2023. Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico. Approvazione modifica progetto e recupero contributo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

DATO ATTO che l'art. 87, lettera n) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 prevede fra le competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio la funzione di coordinamento delle Fondazioni ITS e la gestione di specifici interventi a supporto dell'attività delle stesse;

DATO ATTO, altresì, che la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" prevede l'assegnazione dell'azione "g) 11- Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" -solo per la parte di risorse ITS al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144 concernente il ripar-

to dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 della legge 15 luglio 2022, n. 99 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che con successivo decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione si provvederà a ripartire le risorse stanziare secondo quanto disposto dall'articolo 2 del suddetto decreto;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 2.189.240,00;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2023 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare:

- il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo da ultimo con la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023 un contributo di euro 5.860.000,00 per l'annualità 2023;

- il programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, che prevede un contributo di euro 50.000,00 per il 2023 per incrementare il numero di allieve degli Istituti Tecnologici Superiori;

DATO ATTO che con la sopraccitata deliberazione della Giunta regionale n.1420 del 8 settembre 2023 il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio viene individuato quale Struttura Regionale Attuatrice del programma specifico 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore;

DATO ATTO che:

- con il decreto del direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026, di seguito Avviso ITS;

- con il decreto del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio n.42824/GRFVG del 22 settembre 2023 è stata approvata la prima modifica del sopra citato Avviso prevedendo, tra l'altro, uno stanziamento di euro 5.860.000,00 con riferimento al programma specifico n.19/23;

- a seguito del sopraccitato Avviso ITS con i decreti del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio nn. 40661/GRFVG dd.07.09.2023, 43547/GRFVG dd.26.09.2023 e 50649/GRFVG dd.03.11.2023 sono stati approvati e ammessi a finanziamento n.23 percorsi ITS biennali 2023-2025, n.1 percorso ITS triennale 2023-2026 e n. 2 corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie;

PRESO ATTO che gli ITS Academy hanno comunicato con le seguenti note che, per il finanziamento dei suddetti 23 corsi biennali e parte del percorso triennale, intendono avvalersi dei fondi di cui al decreto Ministeriale 26 maggio 2023, n. 96 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU:

- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" nota prot. n. 125/C27 del 13 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0715125-A del 23 novembre 2023;

- Fondazione ITS Academy per le tecnologie della informazione e della comunicazione "Alto Adriatico" nota n. K.U. 1565 del 13 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0714639-A del 23 novembre 2023;

- Fondazione ITS Academy nuove tecnologie per il made In Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica "A. Malignani" nota prot. n. 579/2023 del 13 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0714956-A del 23 novembre 2023;

- Fondazione ITS Academy per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta" nota n. 129/23 del 16 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0721390-A del 27 novembre 2023;

DATO ATTO che con il decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione Tecnologica superiore per l'anno 2023, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli

Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 2.189.240,00 da ripartire come di seguito indicato:

Importo da assegnare a ITS, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a)	Euro 1.307.013,27.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 212.703,94.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Alto Adriatico, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 283.332,80.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Malignani di Udine, di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 322.856,24.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Volta di Trieste di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 63.333,75.-

VISTA la delibera della giunta regionale n. 1863 del 23 novembre 2023 la quale dispone che:

- siano trasferite alle Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia le risorse del "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore" per l'anno formativo 2023/2024, pari a euro 2.189.240,00, assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia con il decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito 10 agosto 2023, n. 1385, ripartite come indicato al successivo punto;
- le risorse complessive provenienti dal "Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore", pari a totali euro 2.189.240,00 e destinate a spese correnti e a spese di investimento, rientranti nelle tipologie di cui alla legge 99/2022, al decreto Ministeriale 144/2023 e al decreto direttoriale 1385/2023, risultino così ripartite tra le sotto elencate Fondazioni ITS Academy:

FONDAZIONI ITS ACADEMY	Fondo nazionale ITS PREMIALITA'	Fondo nazionale ITS	Importo totale
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	212.703,94 €	395.003,32 €	607.707,26 €
ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	63.333,75 €	152.001,56 €	215.335,41 €
ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	283.332,80 €	304.003,32 €	587.336,12 €
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	322.856,24 €	456.004,97 €	778.861,21 €
Totale	882.226,73 €	1.307.013,17 €	2.189.240,00 €

- il dirigente del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, competente in materia di istruzione tecnologica superiore, sia autorizzato a sottoscrivere gli atti connessi alla concessione del contributo coerentemente con le possibilità di spesa previste dalla legge 99/2022, dal decreto Ministeriale 144/2023 e dal decreto direttoriale 1385/2023, a carico del capitolo 27965 dello Stato di previsione della spesa del Bilancio regionale pluriennale 2023-2025 in conto competenza 2023;
- il cofinanziamento regionale, previsto dall'art.11 comma 8 della Legge n.99/2022, ammonti a complessivi euro 1.120.935,00 e sia destinato a sostenere i percorsi ITS previsti nel numero minimo dall'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026, approvati e ammessi a finanziamento con decreto del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio n.40661/GRFVG del 7 novembre 2023, nonché a supportare gli interventi previsti dal programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS;
- il dirigente del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, sia autorizzato a sottoscrivere gli atti connessi alla concessione del contributo relativi al finanziamento dei corsi ITS rientranti nel numero minimo e approvati e ammessi a finanziamento con decreto del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio n.40661/GRFVG del 7 novembre 2023 e relativi al finanziamento dei Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, utilizzando le risorse di cui al programma specifico "n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026" e di cui dal programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS imputando le stesse a carico dei capitoli 14921,14922 e 14923 dello Stato di previsione della spesa del Bilancio regionale pluriennale 2023-2025;

PRECISATO che il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 144/2023, all'articolo 2, stabilisce che le risorse di cui al suddetto "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore", per l'anno formativo 2023/2024 siano finalizzate alla realizzazione di percorsi ITS coerenti con i processi di innovazione in atto e inclusi nei piani territoriali regionali di cui al citato articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, nonché per la dotazione di nuove sedi delle ITS Academy e per il potenziamento di laboratori e di infrastrutture tecnologicamente avanzate, comprese quelle per

la formazione a distanza, utilizzati, anche in via non esclusiva, dalle medesime Fondazioni

VISTA la propria nota prot. n. 662855 - GRFVG-GEN-2023 del 02.11.2023 con cui si comunica che le risorse assegnate alla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico corrispondono complessivamente ad euro 587.336,12 e si chiede la presentazione la domanda di concessione del suddetto contributo, unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato, con il relativo preventivo di spesa;

DATO ATTO che il termine per la presentazione della domanda è scaduto il 10 novembre 2023;

VISTI la relazione illustrativa e il preventivo di spesa del contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0001385 del 10/08/2023 per un importo complessivo di Euro 587.336,12 di cui euro 235.000,00 destinati a spese correnti, ed euro 352.336,12 destinati a spese di investimento, da utilizzare per la realizzazione delle attività previste dal decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144, presentati dalla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico con nota prot. n. K.-U. 1562 del 9 novembre 2023, inviata via PEC nella medesima data, e assunta al protocollo della Direzione centrale il 13 novembre 2023 con n. 686547 - GRFVG-GEN-2023;

VISTO il decreto del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio n. 57344/GRFVG del 28 novembre 2023 con il quale:

- è stato approvato il progetto presentato dalla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0001385 del 10/08/2023 per un importo complessivo di euro 587.336,12, di cui euro 235.000,00 destinati a spese correnti, ed euro 352.336,12 destinati a spese di investimento, da utilizzare per la realizzazione delle attività previste dal decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144;

- è stata disposta la concessione a favore della Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) dell'importo di euro 235.000,00 destinati a spese correnti;

- è stato disposto l'impegno di spesa pari ad euro 235.000,00 a carico del capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965;

- è stata disposta la liquidazione, a favore della Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) dell'importo di euro 235.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965 d a titolo di erogazione della quota di finanziamento destinata a spese correnti;

VISTA la nota della Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico prot.K-U/1611 di data 19 dicembre 2023, con la quale viene richiesta una modifica del preventivo precedentemente trasmesso con nota prot. n. K.-U. 1562 del 9 novembre 2023, motivando tale richiesta con la necessità di riservare tutte le risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e pari a 587.336,12 €, a spese di investimento da destinare all'acquisizione di immobili necessari per il potenziamento dell'offerta formativa;

DATO ATTO che la suddetta spesa risulta coerente con le finalità indicate nel sopraccitato decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144;

RITENUTO, pertanto, di approvare la modifica del preventivo relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0001385 del 10/08/2023 per l'importo massimo disponibile di euro 587.336,12, destinato a spese di investimento;

CONSIDERATO che il contributo pari a euro 235.000,00, destinato a spese correnti, è stato già pagato alla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico, secondo quanto disposto dal sopraccitato decreto del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio n. 57344/GRFVG del 28 novembre 2023;

RITENUTO, pertanto, di dover recuperare l'importo di euro 235.000,00;

PRECISATO che al recupero dell'importo di euro 235.000,00 si procede mediante richiesta di restituzione tramite l'applicativo FVG-PAY da inoltrare alla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico, codice fiscale 91079520937;

PRECISATO che l'entrata andrà accertata imputando l'importo riscosso ad un capitolo di entrata di nuova istituzione;

DATO ATTO che, con atto successivo, si provvederà a concedere, impegnare e liquidare l'intero importo di euro 587.336,12, destinato a spese d'investimento;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2022 n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";

VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023-25 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato la modifica del progetto presentato dalla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0001385 del 10/08/2023 per un importo complessivo di euro 587.336,12, destinati a spese di investimento, da utilizzare per la realizzazione delle attività previste dal decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144.
2. E' disposto il recupero dell'importo di euro 235.000,00 mediante richiesta di restituzione tramite l'applicativo FVG-PAY da inoltrare a alla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico codice fiscale 91079520937.
3. L'importo di euro 235.000,00 andrà riscosso e accertato imputandolo ad un capitolo d'entrata di nuova istituzione.
4. Con atti successivi, si provvederà a concedere, impegnare e liquidare euro 587.336,12 destinati a spese di investimento da utilizzare per la realizzazione delle attività previste dal decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144.
5. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 dicembre 2023

PAVATTI

24_1_1_DDS_VAL AMB_62549_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 21 dicembre 2023, n. 62549

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la modifica dell'impianto di recupero di rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica e biometano da fonti rinnovabili sito in Comune di Maniago (PN) per realizzazione impianto di produzione calore con cogenerazione per teleriscaldamento urbano. (SCR/1957). Proponente: Bioman Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 31 luglio 2023 presentata da Bioman s.p.a. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

CONSTATATO che il progetto di variante in argomento - limitrofo alla ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e prossimo alla ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" - non è sottoposto a contestuale procedura di valutazione di incidenza - livello 2 - valutazione appropriata di cui alla DGR 1183/2022 per quanto valutato dal competente Servizio biodiversità (precedentemente alla presentazione dell'istanza di screening di VIA da parte del proponente) con nota prot. 41171 del 13 luglio 2023;

VISTA la nota prot. SVA/458902 /SCR/1957 dd. 07 agosto 2023, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta

pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Maniago, al Comune di Montebelluna, al Comune di Vajont, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Azienda sanitaria Friuli occidentale, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che in corso di procedimento - entro le tempistiche indicate in articolo 19, comma 4 del d.lgs. 152/06 - sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri:

a) da parte di soggetti della pubblica amministrazione:

- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 504499 del 05 settembre 2023;
- Arpa FVG con nota prot. 28643 del 06 settembre 2023;
- Comune di Maniago con nota datata 06 settembre 2023 e allegata relazione tecnica;
- Comune di Montebelluna con nota in ingresso prot. 506386 del 6 settembre 2023;
- Azienda sanitaria Friuli Occidentale con nota prot. 65149 del 5 settembre 2023;

b) da parte di cittadini/associazioni:

- Erminio Barna per la "Associazione agricoltori medio Tagliamento" con nota del 4 settembre 2023;
- Francesco Franz per il coordinamento "no incenerimento Spilimbergo" con nota del 6 settembre 2023;
- Apicoltori Pordenone FVG con nota pervenuta a settembre 2023;
- Legambiente Pinzano con nota datata 06 settembre 2023;
- Legambiente circolo Prealpi carniche con nota datata 05 settembre 2023;
- Coordinamento cittadini "NOI-NO inceneritore Spilimbergo" con nota pervenuta in data 07 settembre 2023;
- Movimento "NO all'incenerimento - Sì al riciclo totale dei rifiuti" con nota pervenuta a settembre 2023;
- Vari cittadini di Maniago (Erminio Barna, Sabrina Corazza, Luisa Vissat, Romeo Cimarosti, Marcello Zuccolo) con note pervenute a settembre 2023;

CONSTATATO che con nota prot. 514243/P del 11 settembre 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della richiesta da parte della ditta proponente di una sospensione di complessivi 45 giorni dei termini del procedimento per l'invio delle integrazioni, risultano pervenute in data 30 ottobre 2023;

RILEVATO che, a seguito delle suddette integrazioni - in riscontro a specifica richiesta formulata dal Servizio valutazioni ambientali con nota prot. 661872 del 2 novembre 2023 - sono pervenuti i seguenti pareri:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 722045 del 27 novembre 2023;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 719396 del 24 novembre 2023;
- Arpa fvg con nota prot. 38433 del 27 novembre 2023;
- Azienda sanitaria con nota prot. 87959 del 28 novembre 2023;
- Comune di Maniago con nota datata 24 novembre 2023 e allegata relazione tecnica;

PRESO ATTO altresì che - in aggiunta a quanto normativamente previsto dall'articolo 19, comma 4 del d.lgs. 152/06 - risultano pervenute in corso di procedimento le seguenti ulteriori osservazioni da parte di cittadini/associazioni:

- "movimento no all'incenerimento, sì al riciclo totale di rifiuti" con nota pervenuta in data 23 novembre 2023;
- osservazioni Luisa Vissat, cittadina del Comune di Maniago con nota pervenuta in data 23 novembre 2023;
- apicoltori Pordenone FVG con nota datata 24 novembre 2023;
- Signora Sabrina Corazza con mail e pec pervenute a novembre 2023;
- Sig. Erminio Barna (per la associazione agricoltori medio Tagliamento) con nota datata 25 novembre 2023;
- Legambiente circolo Prealpi carniche con nota datata 23 novembre 2023;
- coordinamento cittadini "Noi - NO Inceneritore Spilimbergo" con nota datata 25 novembre 2023;
- Sig Romeo Cimarosti con nota pervenuta il 27 novembre 2023;

PRESO ATTO che con nota prot. 661872 del 2 novembre 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato alla società proponente la necessità di prorogare il termine per la conclusione del procedimento di 20 giorni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 6 del d.lgs. 152/06;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 06 dicembre 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/33/2023 del 06 dicembre 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA che

qui si intende integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di condividere e sottolineare:

a) quanto preliminarmente evidenziato e precisato dalla Commissione tecnico - consultiva VIA nel precitato parere - a riscontro delle osservazioni pervenute in corso di procedimento che lamentano carenze di dettaglio progettuale in tale fase preliminare di screening di VIA, in particolare:

- a norma dell'articolo 19 del d.lgs. 152/06, per il procedimento in oggetto è prevista la sola trasmissione dello studio preliminare ambientale redatto in conformità a quanto stabilito in allegato IVbis alla parte seconda del d.lgs. 152/06 che, per gli aspetti progettuali, impone unicamente: una descrizione delle caratteristiche di insieme del progetto ed una descrizione degli aspetti localizzativi;
- Ciò che rileva ai fini valutativi è la possibilità di definire ed identificare (sulla base delle caratteristiche di progetto) tipologia ed entità delle principali pressioni indotte sull'ambiente che, messe in relazioni con le condizioni di stato delle componenti ambientali interferite, consente di valutare la significatività o meno del quadro complessivo di impatti ambientali indotti dal progetto. Nel caso in specie si ritiene che le informazioni a riguardo fornite all'interno dello studio preliminare ambientale e della documentazione integrativa siano risultate sufficienti;
- il progetto relativo alla realizzazione della rete di teleriscaldamento non fa parte della documentazione presentata non rientrando pertanto nelle valutazioni specifiche concernenti il procedimento in oggetto;
- gli aspetti progettuali dal proponente dichiarati, specie quelli più direttamente correlati agli impatti ambientali di maggior rilievo, devono trovare adeguato riscontro/definizione in fase autorizzativa. Il progetto oggetto delle successive autorizzazioni (fatti salvi i necessari adeguamenti progettuali correlati al progredire del livello di progettazione, da preliminare a definitiva/esecutiva) deve risultare analogo al progetto sottoposto al presente procedimento di screening di VIA.

b) quanto ulteriormente evidenziato dalla medesima Commissione sulla necessità di porre rilievo e risalto (sotto forma di specifiche condizioni ambientali) a talune previsioni di progetto ritenute di fondamentale rilevanza nel definire/validare il quadro complessivo di pressioni ed impatti ambientali del progetto così come prospettato dal proponente e valutato nell'ambito del presente procedimento di screening di VIA e il corretto procedimento valutativo in materia di VIA e che riguardano:

- la taglia dimensionale dell'impianto, in termini di flussi massimi annuali e giornalieri di rifiuti di legno ("biomasse") in ingresso alla nuova sezione di recupero energetico R1 (tramite combustione) che non possono superare le 33000 t/anno effettive dichiarate in progetto e le massime 100 t/giorno;
- le caratteristiche qualitative che dovrà possedere il rifiuto in ingresso alla nuova sezione di combustione per rientrare nella definizione di "biomassa" di cui all'articolo 237 ter, comma 1, lettera s) punto 2.5 ovvero "rifiuti di legno, ad eccezione di quelli che possono contenere composti organici alogenati o metalli pesanti, ottenuti a seguito di un trattamento o di rivestimento inclusi in particolare i rifiuti di legno di questo genere derivanti dai rifiuti edilizi e di demolizione" che a sua volta comporta, ai sensi di quanto previsto in articolo 237 quater, l'esclusione dall'ambito di applicazione del titolo III bis (incenerimento e coincenerimento dei rifiuti) della parte quarta del d.lgs. 152/06;
- l'impegno progettualmente previsto (a titolo cautelativo) a rispettare, a camino, i valori limite di emissione per gli inquinanti stabiliti dal titolo III bis della parte quarta del d.lgs. 152/06 e dalle BAT-AEL di cui alla Decisione (UE) 2019/2010, pur non configurandosi giuridicamente l'impianto stesso (in ragione al dichiarato impegno a trattare unicamente biomasse legnose) nella fattispecie di inceneritore/coinceneritore di cui al medesimo titolo III bis della parte quarta del d.lgs. 152/06;
- l'impegno progettualmente previsto a cedere energia termica in surplus alla rete di teleriscaldamento all'uopo predisposta a servizio del Comune di Maniago;

VISTE le motivazioni in base a cui la Commissione tecnico - consultiva VIA ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, qui di seguito sinteticamente riportate:

- impatti di cantiere: Per quanto attiene agli impatti di cantiere, occorre evidenziare che la variante proposta insiste principalmente su un'area posta a sud dello stabilimento, per la quale risultano attualmente già autorizzati una serie di interventi impiantistici di ampliamento di cui il presente progetto costituisce ulteriore variante. Per le varianti ora proposte, insistendo nella medesima area e prevedendo tipologie di lavorazioni non difformi dai predetti interventi di ampliamento, pare ragionevole concordare con il proponente nel ritenere assenti variazioni sostanziali (in tipologia ed entità) degli impatti di cantiere già a suo tempo valutati;
- impatti di esercizio - componente aria. L'impatto in aria (produzione odori, immissione micro/macroinquinanti) per effetto delle emissioni diffuse può ritenersi non di rilievo in ragione alle soluzioni progettuali di mitigazione proposte dal proponente. L'analisi di conformità del progetto rispetto ai CLIR non ha visto rilievi critici in corso di procedimento da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati - a riguardo competente. Si può ritenere pertanto che l'impianto - da un punto di vista localizzativo - risulti ben disposto in relazione alle tematiche di tutela - qualità dell'aria e popolazione - definite dalla

pianificazione regionale in materia di rifiuti. Lo studio di dispersione in ambiente esterno degli inquinanti complessivamente emessi dall'impianto in progetto come rappresentato nel documento "valutazione numerica di dispersione (rev. 26 ottobre 2023)", è stato validato da ARPA in corso di procedimento. La previsione progettuale di rispetto dei valori limite in emissione di cui al Titolo III-Bis alla parte IV del D.lgs. n. 152/06 e di adozione delle precauzioni di natura tecnico/gestionale indicate nelle BAT per gli impianti di incenerimento - pur essendo l'impianto di combustione in progetto escluso dal campo di applicazione del medesimo Titolo III-Bis - si valuta corretta e condivisibile, in quanto maggiormente cautelativa da un punto di vista ambientale. Rileva significativamente il fatto che le ricadute dello scenario emissivo proposto sono state simulate da ARPA presso il CRMA. Arpa segnala "differenze anche significative nei risultati" ma non tali da modificare le conclusioni finali della analisi effettuata dal proponente, circa la insussistenza di impatti significativi. Dalla analisi dei dati riportati nel parere ARPA emerge peraltro come il contributo, in termini di concentrazione indotta all'altezza dei vari ricettori considerati dei vari inquinanti emessi dall'impianto in progetto, risulti in termini assoluti poco rilevante. Per quanto sopra evidenziato, si può pertanto ragionevolmente ritenere l'impatto "Contributi all'inquinamento atmosferico locale di macro/micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali" non significativo nel medio/lungo periodo nel rispetto delle misure progettuali e di mitigazione e controllo descritte nello SPA. Recependo le indicazioni di ARPA e Azienda sanitaria, si valuta opportuna l'imposizione di una specifica condizione ambientale di monitoraggio ante e post operam dello stato qualitativo dell'aria;

- impatti di esercizio - componenti acque superficiali, sotterranee, suolo sottosuolo I seguenti impatti potenziali relativi alla fase di esercizio: rischi di inquinamento di acque superficiali da scarichi diretti; rischi di inquinamento di corpi idrici a causa di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi; inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze inquinanti conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo o a deposito di rifiuti; alterazioni dell'assetto attuale dei suoli e consumo di nuovo suolo; possono ritenersi non significativi nel medio/lungo periodo in ragione a quanto evidenziato dal proponente nella documentazione trasmessa. Va altresì preso atto del fatto che il servizio gestione risorse idriche, espressosi in corso di procedimento, non ha segnalato criticità di sorta correlate alla realizzazione ed esercizio delle varianti in progetto, a carico di corpi idrici superficiali e relativamente alle misure di tutela previste dal piano di tutela delle acque;

- impatti di esercizio - componente rumore. Il principale impatto di interesse da analizzare in fase di esercizio è il seguente: "Impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio da elementi tecnologici realizzati con il progetto". A riguardo occorre riferirsi alle risultanze della valutazione previsionale di impatto acustico predisposta dal proponente. Si evidenzia come ARPA abbia validato tale analisi ritenendola sostanzialmente corretta. Le conclusioni attestano, in estrema sintesi: il rispetto dei valori limite assoluti di immissione, emissione e differenziali di cui al in DPCM 14.11.1997. Opportuna una attività di monitoraggio in fase di esercizio. Un tanto verrà meglio definito nel successivo procedimento di modifica AIA. Per tali ragioni non si ritiene necessario proporre una specifica condizione ambientale nell'ambito del presente procedimento di screening di VIA. In definitiva, per quanto sopra evidenziato, si ritiene l'impatto "Impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio da elementi tecnologici realizzati con il progetto" sulla componente in oggetto non significativo nel medio/lungo periodo;

- impatti di esercizio - componenti: assetto territoriale e salute L'impatto "Alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato" sulla componente assetto territoriale può valutarsi non significativo nel medio/lungo periodo, mantenendosi invariati i rifiuti conferiti attualmente autorizzati e migliorando l'efficienza di recupero degli scarti interni. Gli impatti sulla salute umana correlati ai "contributi all'inquinamento atmosferico locale di macro/micro-inquinanti emessi dalle sorgenti puntuali e diffuse previste in progetto" sono da ritenersi non significativi nel medio/lungo periodo rinviando a riguardo alle conclusioni istruttorie sopra riportate sulla componente aria. Va rilevato come in corso di procedimento, da parte di enti e soggetti pubblici coinvolti, con particolare riferimento a quelli competenti per le attività di monitoraggio in campo ambientale, non sono stati evidenziati particolari (e comprovati) disturbi di natura ambientale sul territorio in cui insiste lo stabilimento in oggetto. Tra i cittadini ed associazioni che hanno formulato osservazioni l'APS Apicoltori Pordenone F.V.G. ha segnalato una problematica che ha interessato un'attività apistica privata con arnie situate a Maniago al confine dei Magredi. Nel prendere atto di tale segnalazione, si rileva tuttavia come la stessa non sia supportata da utili analisi di correlazione tra la problematica incorsa al privato produttore di miele e le attività condotte all'interno dello stabilimento Bioman. Sussiste comunque, dalla analisi del tenore delle osservazioni effettuate da parte dei cittadini/associazioni e dei Comuni, un evidente impatto in termini di "Disagi emotivi conseguenti al crearsi di condizioni rifiutate dalla sensibilità comune" sulla componente salute per la presenza dello stabilimento Bioman e di ulteriori attività inquinanti nel territorio della Provincia di Pordenone. La prevista cessione alla futura rete di teleriscaldamento a servizio del territorio di Maniago, di quota parte dell'energia termica prodotta a seguito della messa in esercizio del progetto in argomento, può costituire un importante elemento di compensazione dell'impatto in argomento;

- impatti di esercizio - componente: paesaggio. Non sono emersi in corso di procedimento elementi di

contrasto tra quanto previsto in progetto e quanto stabilito dal P.P.R. In rapporto ai vincoli di tutela dei C.L.I.R. afferibili alla tematica "tutela dei beni culturali e paesaggistici" da segnalare l'assenza di vincoli di natura escludente, limitante applicabili alla installazione in progetto. In linea di massima si concorda con quanto evidenziato dal proponente all'interno dello SPA. Rileva in particolare il fatto che le nuove strutture impiantistiche previste in progetto saranno realizzate con cromie e caratteristiche architettoniche congruenti con quelle già esistenti. Condivisibile la scelta progettuale di accorpare le varie componenti impiantistiche in una struttura compatta che seppur posta a quote superiori rispetto alle strutture già esistenti - da una analisi dei prospetti forniti - si ritiene verosimile non incida in termini significativi nel modificare l'attuale skyline dell'area interessata dall'impianto esistente;

- impatti di esercizio - componenti: flora, fauna, ecosistemi Gli impatti potenziali sulle componenti in oggetto attengono alle possibili incidenze indirette del progetto nei confronti delle vicine aree tutelate. A tal riguardo rilevano le conclusioni a cui è giunto, in materia di valutazione di incidenza ambientale, il competente Servizio biodiversità (espressosi prima dell'avvio del procedimento in oggetto): "...Dall'esame dei numerosi precedenti presenti negli archivi, emerge che l'azienda ha già presentato nell'ultimo decennio diversi progetti di modifica dell'impianto, alcuni dei quali già prevedevano un ampliamento con analoga riduzione della distanza dal sito Natura 2000 a poche decine di metri. Per tutte queste varianti, tenuto conto del fatto che i processi industriali previsti non andavano ad incidere sull'habitat magredile, che può essere alterato solo da lavori che lo interessino in modo diretto, non è mai stata individuata interferenza funzionale. Pertanto, anche su questo nuovo progetto, che va a sostituire i precedenti ampliamenti non eseguiti, non si individuano elementi che comportino la necessità di una nuova istruttoria". Vanno escluse conseguentemente significative incidenze ambientali ad opera del progetto proposto a carico delle aree tutelate contermini;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali;

DATO ATTO che la prescrizione 3 di cui alla relazione istruttoria e al parere della Commissione VIA di data 6 dicembre 2023, così come formulata demanda al solo proponente la predisposizione del piano di monitoraggio, si ritiene di inserire la previsione che lo stesso sia predisposto in accordo con Arpa:

RITENUTO inoltre, senza modificare le indicazioni relative ai contenuti del piano di monitoraggio, di riformulare per maggiore chiarezza, la sopraccitata condizione ambientale n. 3 come segue:

Numero condizione ambientale	3
fase	ANTE OPERAM
Oggetto della condizione ambientale	Andrà predisposto e concordato con ARPA specifico piano di monitoraggio delle concentrazioni in aria ambiente: in fase ante operam, degli inquinanti modellati nelle zone più di interesse in rapporto alla direzione prevalente dei venti, da raffrontare ai valori di fondo utilizzati nella analisi modellistica di ricaduta; in fase ante e post operam degli inquinanti persistenti, sopra-vento e sotto-vento l'impianto.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Arpa e azienda sanitaria.
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Il piano di monitoraggio andrà trasmesso con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021 a non meno di 45 giorni dalla presentazione della successiva istanza autorizzativa.

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione e con la modifica della condizione ambientale n.3 di cui al presente atto, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Azienda sanitaria Friuli occidentale, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la modifica dell'impianto di recupero di rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica e biometano da fonti rinnovabili sito in Comune di Maniago (PN) per realizzazione impianto di produzione calore con cogenerazione per teleriscaldamento urbano - presentato da Bioman s.p.a. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
fase	ANTE OPERAM - in fase autorizzativa
Oggetto della condizione ambientale	In sede di successivo procedimento per il rilascio della autorizzazione in materia di AIA, il proponente dovrà dettagliare, nella documentazione tecnica, nel piano di gestione operativa e/o nel piano di monitoraggio e controllo: <ul style="list-style-type: none"> - le procedure gestionali e di controllo necessarie a certificare, garantire e monitorare con continuità che il rifiuto in ingresso alla nuova sezione di recupero energetico R1 presenti costantemente caratteristiche merceologiche e qualitative di "biomassa" legnosa di cui all'articolo 237 ter, comma 1, lettera s) punto 2.5 del d.lgs. 152/06, risultando in tal senso priva di componenti estranee; - le procedure occorrenti per certificare, garantire e monitorare con continuità che i quantitativi massimi giornalieri e annuali di rifiuti di legno di cui al punto precedente si mantengano sempre inferiori alle 33000 t/anno e 100 t/giorno dichiarate in progetto; - le attività di monitoraggio funzionali a certificare il costante rispetto dei valori limite in emissione (in uscita alla sezione di recupero) per gli inquinanti di interesse, di cui al titolo IIIbis della parte quarta del d.lgs. 152/06 e BAT-AEL di cui alla Decisione (UE) 2019/2010 che il proponente dovrà rispettare e che, va chiarito, rilevano unicamente a titolo di maggior cautela ambientale, non rientrando in alcun modo l'impianto nella fattispecie di inceneritore/coinceneritore di cui al medesimo titolo IIIbis della parte quarta del d.lgs. 152/06. che saranno oggetto di specifica analisi e valutazione da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Arpa e ulteriori soggetti interessati al procedimento autorizzativo.
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021 a non meno di 45 giorni dalla conclusione del procedimento autorizzativo
Numero condizione ambientale	2
fase	POST OPERAM - in fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Ad impianto in esercizio, per almeno i primi due anni, il proponente dovrà trasmettere a cadenza semestrale al Servizio valutazioni ambientali una relazione di sintesi in cui siano riportate: <ul style="list-style-type: none"> gli esiti delle analisi ed accertamenti effettuati sul rifiuto in ingresso alla caldaia per accertare la piena rispondenza dello stesso alla "biomassa" legnosa di cui all'articolo 237 ter, comma 1, lettera s) punto 2.5 del d.lgs. 152/06; gli esiti ed accertamenti effettuati sui quantitativi giornalieri di rifiuto biomassa legnosa in ingresso alla sezione di combustione; i valori di concentrazione degli inquinanti monitorati in uscita al nuovo camino, da rapportare ai valori limite stabiliti al titolo IIIbis della parte quarta del d.lgs. 152/06.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Arpa, Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021

Numero condizione ambientale	3
fase	ANTE OPERAM
Oggetto della condizione ambientale	Andrà predisposto e concordato con ARPA specifico piano di monitoraggio delle concentrazioni in aria ambiente: in fase ante operam, degli inquinanti modellati nelle zone più di interesse in rapporto alla direzione prevalente dei venti, da raffrontare ai valori di fondo utilizzati nella analisi modellistica di ricaduta; in fase ante e post operam degli inquinanti persistenti, sopra-vento e sotto-vento l'impianto.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Arpa e azienda sanitaria.
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Il piano di monitoraggio andrà trasmesso con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021 a non meno di 45 giorni dalla presentazione della successiva istanza autorizzativa.
Numero condizione ambientale	4
fase	ANTE OPERAM - prima della messa in esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente, conformemente a quanto indicato in progetto, dovrà cedere l'energia termica prodotta in surplus (rispetto alle esigenze energetiche interne) dall'impianto, alla rete di teleriscaldamento all'uopo realizzata, secondo modalità, quantitativi e tempistiche definite e concordate con il Comune di Maniago.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Comune
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Bioman s.p.a., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La Bioman s.p.a. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Maniago, al Comune di Montereale Valcellina, al Comune di Vajont, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Azienda sanitaria Friuli occidentale, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 21 dicembre 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

24_1_1_DDS_VALOR QUAL PROD_62698_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 22 dicembre 2023, n. 62698

Sostituzione allegato A al decreto 27 ottobre 20203, n. 49884 recante "Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di pagamento per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna 2023-2024 in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149, di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione e n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio."

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

RICHIAMATO il piano strategico nazionale 2023/2027, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 ed approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 gennaio 2023, n. 15 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2023/2024, in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.";

VISTO il decreto del direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 6289 del 17 febbraio 2023 con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2023/2024;

RICHIAMATA la Circolare AGEA Coordinamento protocollo n. 005577 del 25 gennaio 2023 avente ad oggetto "Vitivinicolo - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

VISTE le Istruzioni operative n. 11 del 8 febbraio 2023, AGEA ORPUM prot. n. 0009379 dell'Organismo pagatore Agea recante "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2023/2024".

RICHIAMATO il decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni del 27 ottobre 2023 n. 49884, con il quale è stata approvata, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 15/2023, la graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2023/2024;

PRESO ATTO che tra le domande finanziate figura, in posizione 139, quella della Società agricola Fossa Mala S.r.l.;

ATTESO CHE a seguito della segnalazione da parte del beneficiario di cui sopra e ad una verifica degli atti della pratica si è accertato che per mero errore materiale sono stati riportati nell'allegato A al decreto n. 49884/2023 una superficie ammessa di 15.000 mq anziché di 25.000 mq ed un importo di contributo di 16.500,00 euro anziché di 27.500,00 euro;

RITENUTO necessario, pertanto, apportare le necessarie modifiche al decreto n. 49884/2023, con correzione dei dati riferiti alla predetta Società;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277, relativo all'approvazione del re-

golamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

- 1.** Per quanto in premessa riportato, l'allegato A al decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni del 27 ottobre 2023, n. 49884, recante la graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2023/2024, è sostituito dall'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Rimangono immutate tutte le ulteriori disposizioni contenute nel decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 49884/2023.
- 3.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 22 dicembre 2023

GIORGIUTTI

Allegato A - Graduatoria delle domande ammesse e potenzialmente FINANZIABILI campagna 2023/2024

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale	Conclusioni lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2023/2024
1	'45380152889'	DBRSRN67A59G284C'	DI BRAZZA' SABRINA	Priorità art.10 comma 7	2480	2.004,12 €	20/06/2024	2.004,12 €
2	'45380167051'	01880020936'	LIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DE GIUSTI GIAN PAOLO	Priorità art.10 comma 8	38121	41.933,10 €	20/06/2026	33.546,48 €
3	'45380159041'	RMNGRG59S28l403J'	ROMANO GIORGIO	Priorità art.10 comma 9	26556	29.211,60 €	20/06/2024	29.211,60 €
4	'45380155346'	01335480933'	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI GIOVANNI ENRICO EREDI S.S.	Priorità art.10 comma 10	14000	15.400,00 €	20/06/2026	12.320,00 €
5	'45380146485'	00443000310'	SOCIETA' AGRICOLA SIRK S.N.C. DI ADRIANO SIRK & C.	800	3000	6.600,00 €	20/06/2026	5.280,00 €
6	'45380145115'	00820360303'	JACUSS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	780	5678	6.245,80 €	20/06/2024	6.245,80 €
7	'45380181037'	00471290312'	PRIMOSIC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE S.A.PRI. S.R.L.	740	13515	21.624,00 €	20/06/2025	17.299,20 €
8	'45380162466'	'PCCRRT64E18D014M'	PICECH ROBERTO	730	8320	18.304,00 €	20/06/2024	18.304,00 €
9	'45380154257'	FRFMRC65A24F356Z'	FERFOGLIA MARCO	700	4300	4.730,00 €	20/06/2025	3.784,00 €
10	'45380155098'	01217600319'	FRUSALZO BRUNO EREDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	690	16945	26.992,33 €	20/06/2024	26.992,33 €
11	'45380145537'	00325440303'	AZ. AGRICOLA RONCHI DI CIALLA DI PAOLO E DINA RAPUZZI E FIGLI IN FORMA ABBREVIATA RONCHI DI CIALLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	690	5000	8.000,00 €	20/06/2024	8.000,00 €
12	'45380179106'	01171400318'	SOCIETA' AGRICOLA LA BELLANOTTE DI BENASSI PAOLO & C. S.S.	640	6526	7.178,60 €	20/06/2026	5.742,88 €
13	'45380173570'	MRLSLU71E31G284L'	MORSUT LUCA	640	18620	20.482,00 €	20/06/2024	20.482,00 €
14	'45380149638'	02909590305'	BRESSANI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	630	3316	3.647,60 €	20/06/2024	3.647,60 €
15	'45380149893'	MGNNDR79B23C758D'	MAGNAN ANDREA	590	4899	7.838,40 €	20/06/2024	7.838,40 €
16	'45380155312'	00439060310'	"AZIENDA AGRICOLA PIZZUTTI" DI PIZZUTTI VALENTINA E DURÌ LORIS S.S.	590	5600	6.160,00 €	20/06/2026	4.928,00 €
17	'45380149208'	02547650305'	SOCIETA' AGRICOLA GIAMBITO PAOLO S.S.	590	15300	16.830,00 €	20/06/2025	13.464,00 €
18	'45380146840'	CSNNCL97A08H816G'	CASONATO NICOLA	580	22112	24.323,20 €	20/06/2025	19.458,56 €
19	'45380152939'	00958800328'	BAJTA FATTORIA CARSICA - KRASKA DOMACIJA DI SKERLIJ ANDREJ, NEVO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	570	4723	5.195,30 €	20/06/2024	4.156,24 €
20	'45380161120'	02598630305'	SOCIETA' AGRICOLA VECON S.S.	550	14710	16.181,00 €	20/06/2025	12.944,80 €
21	'45380155114'	02846400303'	LA TIERE DAL BUZUL SOCIETA' AGRICOLA SS	540	52746	58.020,60 €	20/06/2025	46.416,48 €
22	'45380147244'	DTLRLT63P07L483V'	D' ATTIMIS-MANIAGO MARCHIO' ALBERTO CARLO	540	5000	5.500,00 €	20/06/2024	5.500,00 €
23	'45380179866'	CLLSRG58D02D014V'	COLLARIG SERGIO	540	3400	5.440,00 €	20/06/2025	4.352,00 €
24	'45380180773'	00285260931'	FATTORIA ALLE SORGENTI S.N.C. DI BONALDO ENRICO&C. SOCIETA A	540	54500	59.950,00 €	20/06/2026	47.960,00 €
25	'45380147236'	02269550303'	TERESA RAIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	540	23646	26.010,60 €	20/06/2025	20.808,48 €
26	'45380155197'	MZCGNNS8H30E098G'	MUZIC GIOVANNI	530	8333	13.332,80 €	20/06/2024	13.332,80 €
27	'45380180880'	03099800306'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LENARDA *	510	46000	50.600,00 €	20/06/2026	40.480,00 €
28	'45380169180'	MNIMRA65C18L483U'	MIONI MAURO	510	15000	16.500,00 €	20/06/2025	13.200,00 €
29	'45380166822'	CSPMR566T57L483A'	CASPON AMERIS	500	22528	24.780,80 €	20/06/2025	19.824,64 €
30	'45380159082'	01189840315'	GRION SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	490	8200	9.020,00 €	20/06/2025	7.216,00 €
31	'45380145677'	00165900317'	SOCIETA' AGRICOLA HUMAR MARINO & C. S.S.	490	8877	9.764,70 €	20/06/2025	7.811,76 €
32	'45380157789'	01055010316'	TENUTA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	490	4844	7.750,40 €	20/06/2024	7.750,40 €
33	'45380150230'	DMZFBA76H08L565T'	DAMUZZO FABIO	490	6072	6.679,20 €	20/06/2024	6.679,20 €
34	'45380155817'	SKKDEI70507E098T'	SKOK EDI	490	6000	9.600,00 €	20/06/2024	9.600,00 €
35	'45380145107'	CZZCST66M63C758Z'	COZZAROLO CRISTINA	490	34431	37.874,10 €	20/06/2024	37.874,10 €
36	'45380157813'	01048550931'	SOCIETA' AGRICOLA CAMPAGNOLO CLAUDIO E CRISTIANO S. S.	480	38191	42.010,10 €	20/06/2025	33.608,08 €
37	'45380151436'	KNTDDY57E01D383N'	KANTE EDDY	480	14600	16.060,00 €	20/06/2025	12.848,00 €
38	'45380167697'	02992660304'	COLLE VILLANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	470	4100	4.510,00 €	20/06/2024	4.510,00 €
39	'45380159272'	DRTFBA72M30C817T'	DRIUTTI FABIO	470	10000	10.070,42 €	20/06/2026	8.056,34 €
40	'45380169610'	PCCGDN67R111904B'	PICCO GALDINO *	470	19000	20.900,00 €	20/06/2025	16.720,00 €
41	'45380163324'	01432450300'	MONVIERT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA MONVIERT S.S.A.	460	17100	27.360,00 €	20/06/2026	21.888,00 €
42	'45380161047'	PNTDTR77C10E098Y'	PINTAR DIMITRI	460	9700	10.670,00 €	20/06/2026	8.536,00 €
43	'45380147012'	01855550933'	SOCIETA' AGRICOLA CUORE DI MELA DI SALATIN MICHAEL E MARCELLO S.S	440	16000	14.941,00 €	20/06/2024	14.941,00 €
44	'45380149513'	00640300307'	SOCIETA' AGRICOLA NIMISSUTTI FRATELLI E C. S.S.	440	14611	15.109,56 €	20/06/2024	15.109,56 €
45	'45380166038'	02524270309'	"I COMELLI" SOCIETA' AGRICOLA S.S.	440	6858	7.543,80 €	20/06/2024	7.543,80 €
46	'45380145347'	01111590319'	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESP. LIMITAT A	440	8340	13.344,00 €	20/06/2024	13.344,00 €
47	'45380161997'	01120480312'	SOCIETA' AGRICOLA FERRUCCIO SGUBIN S.S.	430	7116	7.827,60 €	20/06/2024	7.827,60 €
48	'45380145826'	01834700909'	IL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	410	23000	20.541,12 €	20/06/2024	20.541,12 €
49	'45380162557'	PCCFNC82H19G888T'	PICCININ FRANCESCO	410	14215	15.636,50 €	20/06/2024	15.636,50 €
50	'45380147400'	SCCRRTE4S50L403U'	SCACCO ROBERTA	410	5332	5.865,20 €	20/06/2024	5.865,20 €

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2023/2024
51	'45380146428'	02255250306'	AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO & FIGLI S.S.	410	7800	12.480,00 €	20/06/2024	12.480,00 €
52	'45380161609'	VLDNR86M12E889W'	AVOLEDO ENRICO	400	70000	75.000,00 €	20/06/2025	60.000,00 €
53	'45380152590'	01893170934'	SIMEONI PERICLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	400	16000	17.600,00 €	20/06/2024	17.600,00 €
54	'45380147996'	01748860937'	DE CARLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	400	17500	19.250,00 €	20/06/2024	19.250,00 €
55	'45380160726'	VLSFR83A09D014C'	VELISCEK FEDERICO	400	13604	14.964,40 €	20/06/2026	11.971,52 €
56	'45380179288'	01155900317'	BARDUCCI AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI BARDUCCI MARCO & C.	390	21300	23.430,00 €	20/06/2026	18.744,00 €
57	'45380169446'	01725860934'	SOCIETA' AGRICOLA TERRA & VERDE S.S.	390	11000	12.100,00 €	20/06/2026	9.680,00 €
58	'45380150024'	01898660939'	TENUTE VITEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	390	29000	31.900,00 €	20/06/2024	31.900,00 €
59	'45380145198'	01610640300'	DI LENARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	390	11524	12.676,40 €	20/06/2024	12.676,40 €
60	'45380157771'	01880020936'	LIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA A DI DE GIUSTI GIAN PAOLO	390	10800	11.880,00 €	20/06/2026	9.504,00 €
61	'45380168109'	CLSVNT4903B940K'	COLUSSI VALENTINO	390	19200	21.120,00 €	20/06/2026	16.896,00 €
62	'45380148648'	80002240309'	AZ. AGR. RONCHI DI MANZANO SNC	380	5000	11.000,00 €	20/06/2025	8.800,00 €
63	'45380146238'	LPNMT181C21L424C'	LUPINCI MATEJ	370	6000	6.600,00 €	20/06/2026	5.280,00 €
64	'45380155379'	BRMLCU68M19E098L'	BRUMAT LUCA	370	7000	7.700,00 €	20/06/2025	6.160,00 €
65	'45380149888'	BRGMR26C05F770K'	BURIGOTTO MAURIZIO	370	9934	10.890,00 €	20/06/2024	10.890,00 €
66	'45380150115'	01753100302'	AZIENDA AGRICOLA FIORE DEI LIBERI SOCIET? AGRICOLA SEMPLICE *	370	550	6.050,00 €	20/06/2024	6.050,00 €
67	'45380159157'	01177920939'	AZIENDA AGRICOLA CA' DE MOCENIGO DI ZACCARIOTTO ADRIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE	370	10500	11.550,00 €	20/06/2024	11.550,00 €
68	'45380145768'	00450820931'	NASCIMBEN VALTER E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	370	15000	16.500,00 €	20/06/2024	16.500,00 €
69	'45380182084'	03038230300'	AGRISTELLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	360	65000	71.500,00 €	20/06/2025	57.200,00 €
70	'45380161005'	RVLRR168L04D014X'	RIVOLT ROBERTO	360	5500	6.050,00 €	20/06/2026	4.840,00 €
71	'45380174156'	FVTLN59M27L403L'	FAVOT ALESSANDRO *	360	8115	8.926,50 €	20/06/2026	7.141,20 €
72	'45380173257'	WSCMR258R19E098S'	WASCHL MAURIZIO	360	18435	20.278,50 €	20/06/2025	16.222,80 €
73	'45380182175'	03798040279'	SOCIETA' AGRICOLA LA NOIOSA DI LUNARELLI F. E C. S.S.	360	62000	68.200,00 €	20/06/2025	54.560,00 €
74	'45380150206'	05306480269'	FORLITA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	360	10484	11.532,40 €	20/06/2024	11.532,40 €
75	'45380181557'	03003340308'	STERPO BORGO VERDE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	350	36000	39.600,00 €	20/06/2025	31.680,00 €
76	'45380169651'	00341650265'	LA TORRE DI DONADONIBUS GIORGIO & C. S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA	350	19274	21.201,40 €	20/06/2025	16.961,12 €
77	'45380167374'	01459730931'	SOCIETA' AGRICOLA EGGER ERNESTO E FIGLI S.S.	350	19000	20.900,00 €	20/06/2026	16.720,00 €
78	'45380148630'	01816210932'	FRL FORNASIER - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	340	8900	9.790,00 €	20/06/2024	9.790,00 €
79	'45380155775'	01051610317'	SOCIETA' AGRICOLA GANDIN MARCELLINO DI GANDIN CLAUDIO E DANIELE S.S.	340	8400	9.240,00 €	20/06/2025	7.392,00 €
80	'45380173505'	01474970934'	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	340	12000	13.200,00 €	20/06/2025	10.560,00 €
81	'45380173521'	CNTRDR68R25E098S'	CONTE DARIO	340	15085	16.593,50 €	20/06/2025	13.274,80 €
82	'45380145180'	BDNGRG65A26D014R'	BADIN GIORGIO	340	5373	5.910,30 €	20/06/2026	4.728,24 €
83	'45380147897'	VLDLNL58M07L657K'	AVOLEDO DANIELE	340	70000	75.000,00 €	20/06/2024	75.000,00 €
84	'45380145289'	01488530930'	SOCIETA' AGRICOLA BERNAVA S.R.L.	340	48000	52.800,00 €	20/06/2024	52.800,00 €
85	'45380146808'	BSSMS52D01H501E'	BASSANI MASSIMO	340	18746	20.620,60 €	20/06/2025	16.496,48 €
86	'45380150644'	01789490248'	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA VILLANOVA S.R.L.	340	14200	28.234,73 €	20/06/2025	22.587,78 €
87	'45380154216'	01092080314'	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	330	10000	11.000,00 €	20/06/2025	8.800,00 €
88	'45380146444'	BRGPLA79T29H657C'	BURIGOTTO PAOLO	330	7500	8.250,00 €	20/06/2024	8.250,00 €
89	'45380160395'	01838910303'	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	330	33895	37.284,50 €	20/06/2024	37.284,50 €
90	'45380155395'	SPSDG165A02E098U'	SPESSOT DIEGO	330	5865	6.451,50 €	20/06/2025	5.161,20 €
91	'45380145206'	BNCMRZ58E05L403A'	BIANCHINI MARZIO	330	9000	9.900,00 €	20/06/2024	9.900,00 €
92	'45380158803'	02874900307'	SOCIETA' AGRICOLA CONTI LOVARIA S.S.	330	3196	3.515,60 €	20/06/2024	3.515,60 €
93	'45380161633'	00058420316'	FONDAZIONE VILLA RUSSIZ	330	11254	14.311,00 €	20/06/2026	11.448,80 €
94	'45380145834'	BZZGLN49A68B940M'	BAZZANA GIULIANA	330	10050	11.055,00 €	20/06/2024	11.055,00 €
95	'45380145784'	00517450300'	SOCIETA' AGRICOLA MORAS DI MORAS FRANCO E C. S.S.	320	14500	15.950,00 €	20/06/2025	12.760,00 €
96	'45380163886'	VLPLCU79M04L904V'	VOLPATTI LUCA	320	30000	33.000,00 €	20/06/2025	26.400,00 €
97	'45380149877'	01799060932'	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASTELLAN DI CHERUBIN ANGELA S.S.	320	13500	14.850,00 €	20/06/2024	14.850,00 €
98	'45380154489'	BSTZE150P23G268F'	BIASUTTI EZIO	320	9722	10.694,20 €	20/06/2025	8.555,36 €
99	'45380146204'	01331260933'	SOCIETA' AGRICOLA BENVENUTO AN GELO, LINO, & C. S.S.	320	10000	11.000,00 €	20/06/2024	11.000,00 €
100	'45380149166'	01875220939'	TENUTA BENVENUTO RAFFAELLA-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA *	320	30000	33.000,00 €	20/06/2024	33.000,00 €
101	'45380147277'	03010010308'	SOCIETA' AGRICOLA STAFFUS S.S.	310	30000	33.000,00 €	20/06/2025	26.400,00 €
102	'45380176011'	GRDGP66B09L483K'	GARDISAN GIUSEPPE	310	20000	22.000,00 €	20/06/2025	17.600,00 €
103	'45380145503'	CSTMGD63H10B940B'	CASTELLARIN MAURO GUIDO	310	6020	6.622,00 €	20/06/2024	6.622,00 €
104	'45380151477'	CPPFN53E59B524H'	CAPPELLO FERNANDA	310	58300	64.130,00 €	20/06/2026	51.304,00 €
105	'45380160551'	00107600934'	TENUTA LE ROSTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	310	54000	59.400,00 €	20/06/2025	47.520,00 €
106	'45380146188'	FVTRNZ45R51L403F'	FAVOT RENZA	310	8081	8.889,10 €	20/06/2024	8.889,10 €
107	'45380145123'	01827720937'	AGRIANGIE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	300	16500	18.150,00 €	20/06/2024	18.150,00 €
108	'45380159124'	00051120319'	TENUTA DI ANGORIS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	300	26800	29.480,00 €	20/06/2026	23.584,00 €
109	'45380150636'	VCCLCGU56S03D621R'	VACCHER LUIGI	300	7800	8.580,00 €	20/06/2024	8.580,00 €

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2023/2024
110	'45380159389'	CLSMRA56E20B940C'	COLUSSI MARIO	300	7103	7.813,30 €	20/06/2026	6.250,64 €
111	'45380146113'	02771680309'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERIO VINCENZO & C.S.S.	300	55750	61.325,00 €	20/06/2024	49.060,00 €
112	'45380174958'	CLSLB43M67B940U'	COLUSSI LUCIALBA	300	5335	5.868,50 €	20/06/2026	5.868,50 €
113	'45380180237'	01409860937'	KLEOPHE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	290	5151	5.666,10 €	20/06/2025	4.532,88 €
114	'45380145412'	TNTGNN57E24D014E'	TONUT GIANNI	290	20687	22.755,70 €	20/06/2025	18.204,56 €
115	'45380148721'	SPGRND81S151904K'	SPAGNOLO ARMANDO	280	7657	8.424,70 €	20/06/2024	8.424,70 €
116	'45380146881'	NCNDRH77P491403G'	NOCENTE DEBORAH	280	16000	17.600,00 €	20/06/2024	17.600,00 €
117	'45380169677'	BNCVEA75S46G888X'	BIANCHET EVA	280	13100	14.410,00 €	20/06/2025	11.528,00 €
118	'45380145172'	01412630939'	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENCE & C.	280	24000	26.400,00 €	20/06/2025	21.120,00 €
119	'45380145669'	DGNVNI5519L657A'	DEGAN IVANO	280	8680	9.548,00 €	20/06/2024	9.548,00 €
120	'45380146394'	02854920309'	MARINIG DI MARINIG VALERIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	270	8400	9.240,00 €	20/06/2026	7.392,00 €
121	'45380148051'	BNDLCU70D08H657X'	BENEDETTI LUIGI	260	7350	8.085,00 €	20/06/2024	8.085,00 €
122	'45380158902'	02520430303'	SOCIETA' AGRICOLA ALBAFIORITA DI SARTI LAURA E DE MARCHI DINO S.S.	250	10605	9.273,68 €	20/06/2024	9.273,68 €
123	'45380150149'	01026830313'	TIARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SNIDARCIG ROBERTO	240	7500	8.250,00 €	20/06/2025	6.600,00 €
124	'45380148036'	GRILSS94E151904W'	GRI ALESSIO	230	20000	22.000,00 €	20/06/2025	17.600,00 €
125	'45380168901'	01974400309'	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	230	54248	59.672,80 €	20/06/2026	47.738,24 €
126	'45380160569'	00676990302'	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	230	5030	5.533,00 €	20/06/2025	4.426,40 €
127	'45380148473'	MZZNLR66C07C640J'	MUZZIN ENNIO ILARIO	230	6200	6.820,00 €	20/06/2024	6.820,00 €
128	'45380164082'	03980520278'	M.E.R.I.M. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	230	5230	5.753,00 €	20/06/2025	4.602,40 €
129	'45380149588'	02039640301'	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230	115000	75.000,00 €	20/06/2026	60.000,00 €
130	'45380145560'	01819230937'	SERENISSIMA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	210	6000	6.600,00 €	20/06/2024	6.600,00 €
131	'45380149661'	00589410935'	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBEN ROBERTO, DAVIDE E NONIS ALIDA S.S.	210	13000	14.300,00 €	20/06/2024	14.300,00 €
132	'45380145131'	VNATL83C301403G'	AVIANO ITALO	210	9000	9.900,00 €	20/06/2024	9.900,00 €
133	'45380149273'	01900020932'	LI GRUIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE LI GRUIS SS AGRICOLA	210	22000	24.200,00 €	20/06/2024	24.200,00 €
134	'45380146212'	01517320931'	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE & C. S.S.	210	27000	29.700,00 €	20/06/2024	29.700,00 €
135	'45380146949'	DRSMRA59R29E098M'	DRIUS MAURO	210	5100	5.610,00 €	20/06/2025	4.488,00 €
136	'45380149943'	01123620930'	VISTORTA SOCIETA' AGRICOLA BRANDINO BRANDOLINI D'ADDA S.S.	210	10760	11.836,00 €	20/06/2026	9.468,80 €
137	'45380145776'	01809030933'	PALADIN VP BDM SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	210	10531	11.584,10 €	20/06/2024	11.584,10 €
138	'45380183363'	01060110937'	VIVAISTICA D'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	200	11200	12.320,00 €	20/06/2025	9.856,00 €
139	'45380170683'	01397040930'	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	190	25000	27.500,00 €	20/06/2026	22.000,00 €
140	'45380150917'	01123130310'	IERMANN S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	190	46600	51.260,00 €	20/06/2026	41.008,00 €
141	'45380147798'	DLRCL66M23G888R'	DE LORENZI CARLO	190	8880	8.075,36 €	20/06/2024	8.075,36 €
142	'45380181649'	01731570931'	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	190	26350	28.985,00 €	20/06/2026	23.188,00 €
143	'45380152111'	RMNLBN59H24H612M'	ARMANI ALBINO	190	70000	75.000,00 €	20/06/2025	60.000,00 €
144	'45380154307'	02308630306'	FERNANDO PIGHIN & FIGLI - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	190	56000	61.600,00 €	20/06/2025	49.280,00 €
145	'45380146618'	01744370931'	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180	35000	38.500,00 €	20/06/2024	38.500,00 €
146	'45380145529'	DNDCCRS1E10H891L'	D'ANDREA GIANCARLO	180	10000	11.000,00 €	20/06/2024	11.000,00 €
147	'45380175559'	DNDLRI895051904P'	D'ANDREA ILARIO	170	6057	6.662,70 €	20/06/2024	6.662,70 €
148	'45380145388'	01092260312'	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	170	15240	16.764,00 €	20/06/2026	13.411,20 €
149	'45380163019'	CPZDMN80S25E098A'	CAPOZZOLO DAMIANO	170	13500	14.850,00 €	20/06/2025	11.880,00 €
150	'45380145644'	02349590303'	SOCIETA' AGRICOLA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE DI VENDRAME ELIA, SIMONE E GINO S.S. ED IN FORMA ABBREVIATA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE S.S.	170	9520	10.472,00 €	20/06/2024	10.472,00 €
151	'45380147467'	01840230302'	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRI COLA TUNELLA	170	70000	75.000,00 €	20/06/2024	75.000,00 €
152	'45380157896'	00509300315'	AZ. AG. MASUT DA RIVE DI GALLO FABRIZIO E GALLO MARCO S.S.	170	8800	9.680,00 €	20/06/2025	7.744,00 €
153	'45380145438'	RNLICU72D07G888A'	ORNELLA LUCA	170	14000	15.400,00 €	20/06/2024	15.400,00 €
154	'45380146717'	01135010310'	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI	170	38000	41.800,00 €	20/06/2025	33.440,00 €
155	'45380155569'	00281210930'	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE	170	9900	10.890,00 €	20/06/2024	10.890,00 €
156	'45380148457'	01849380934'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TREVISAN S.S.	170	33704	37.074,40 €	20/06/2024	37.074,40 €
157	'45380160205'	00376160313'	SOCIETA' AGRICOLA "BORGO TINTOR" DI GIOVANNI BORTOLUZZI & C. S.S.	170	34500	37.950,00 €	20/06/2026	30.360,00 €
158	'45380146154'	02360720243'	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	160	68180	74.998,00 €	20/06/2025	59.998,40 €
159	'45380156161'	TDSMHL73548L483D'	TEDESCHI MICHELA	160	18946	20.840,60 €	20/06/2025	16.672,48 €
160	'45380172531'	00288420938'	MAGREDI SRL	160	54682	60.150,20 €	20/06/2026	48.120,16 €

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2023/2024
161	'45380174305'	DLRLSN93C08I403E'	DEL RIZZO ALESSANDRO	140	5000	5.500,00 €	20/06/2026	4.400,00 €
162	'45380145495'	02823210303'	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	140	16800	18.480,00 €	20/06/2024	18.480,00 €
163	'45380148689'	SLVLCU67C01F770W'	SILVESTRINI LUCA	140	9474	10.421,40 €	20/06/2024	10.421,40 €
164	'45380145628'	MSTVTR64A09L483W'	MASOTTI VALTER	140	15539	17.092,90 €	20/06/2024	17.092,90 €
165	'45380159280'	02507450308'	SOCIETA' AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.	130	25000	27.500,00 €	20/06/2024	27.500,00 €
166	'45380159421'	PVSPRI70A21D854T'	PIOVESANA PIERO	130	25000	27.500,00 €	20/06/2025	22.000,00 €
167	'45380146303'	RNLMLE67T28I403W'	ORNELLA EMILIO	130	5300	5.830,00 €	20/06/2024	5.830,00 €
168	'45380169701'	DNDPTR55H28H891I'	D'ANDREA PIETRO	130	8071	8.878,10 €	20/06/2024	8.878,10 €
169	'45380154638'	02613120308'	GREENWAY SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	120	24800	27.280,00 €	20/06/2025	21.824,00 €
170	'45380156245'	02659480301'	SAN DANIELE BIOENERGIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	120	19700	21.670,00 €	20/06/2025	17.336,00 €
171	'45380154513'	02732660309'	SOCIETA' AGRICOLA AGRITAMS S.S.	120	10000	11.000,00 €	20/06/2025	8.800,00 €
172	'45380157862'	01288010935'	SOCIETA' AGRICOLA FORNASIER ERMES E C. SOC. SEMPLICE	100	28900	31.790,00 €	20/06/2024	31.790,00 €
173	'45380147624'	00272790304'	AZ. AGR. FONZAR ADELIO, LUCA, LUCIANO, DANIELA, E MICHELE	100	5850	6.435,00 €	20/06/2024	6.435,00 €
174	'45380146261'	RNLTC35M24M190A'	ORNELLA TARCISIO	100	19661	21.627,10 €	20/06/2024	21.627,10 €
			TOTALE		3.219.128	3.553.298,72 €		

* L'erogazione del contributo è vincolato al possesso del requisito di cui all'articolo 8, comma 4, lettera f) del Regolamento emanato con DPR 022/Pres del 8/3/2022 (possesso delle autorizzazioni al reimpianto)

24_1_1_DPO_ENER SOST_40576_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 6 settembre 2023, n. 40576/GRFVG. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell’impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Rigolato e di Forni Avoltri in località Temerait, di potenza nominale 47,35 kW – Modifica al decreto di Autorizzazione unica n. 2947/AMB del 04/06/2021. Proponente: Di Centa Idroelettrica Snc di Di Centa Marco, Francesco e Lisa - N. pratica: 1917.2.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società Di Centa Idroelettrica S.n.c. di Di Centa Marco, Francesco e Lisa, C.F. e P.IVA 02890050301, con sede nel Comune di Ampezzo (UD) in Via Melar – Zona Industriale, è autorizzata alla modifica dell’autorizzazione unica rilasciata con decreto n. 2947/AMB del 04/06/2021 e relativo alla costruzione e all’esercizio dell’impianto idroelettrico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Rigolato e Forni Avoltri in località Temerait, di potenza nominale 47,35 kW, in conformità al progetto di variante approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel file allegato al presente provvedimento ELENCO ALLEGATI-SIGNED.PDF, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell’impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell’impianto idroelettrico di cui all’art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel file ELENCO ALLEGATI-SIGNED.PDF, nonché ad ogni altra prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 21

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 6 settembre 2023

SAVELLA

24_1_1_DPO_ENER SOST_62601_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 21 dicembre 2023, n. 62601. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse con potenza in immissione pari a 3477 kW e potenza di picco pari a 3768,09 kWpicco, ubicato nei Comuni di Varmo - frazione Madrisio e Ronchis (UD). Proponente: Ine Vildivar Srl. N. pratica: 2306.1 .

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società INE VILDIVAR S.R.L., P.IVA 16848521007, con sede legale a Roma, piazza Sant'Anastasia n.7, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse con potenza in immissione pari a 3477 kW e potenza di picco pari a 3768,09 kWpicco, ubicato nei comuni di Varmo - frazione Madrisio e Ronchis (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità 329023654, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 7

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica del Comune di Varmo, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle relative opere e infrastrutture connesse.

(omissis)

Art. 21

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 21 dicembre 2023

SAVELLA

24_1_1_DPO_POL LAV_62592_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Interventi di politiche attive del lavoro” del Servizio politiche del lavoro 21 dicembre 2023, n. 62592

LR 18/2005, artt. 29, 30, 31, 32 e 33 e Regolamento emanato con DPRReg. n. 206/2021. Esaurimento fondi. Reiezione domande.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTI gli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 in materia di promozione all'occupazione e di nuove attività imprenditoriali nonché di previsione e gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale;

VISTO il Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi previsti dagli articoli 29, 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 approvato con DPRReg. n. 206/Pres. del 20 dicembre 2021;

VISTA la Legge statale 07 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTI la legge ed il regolamento sulla contabilità generale di Stato;

VISTA la Legge regionale n. 21 dd. 8 agosto 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 “Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa”;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2023 e smi;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 33 “Utilizzo delle risorse” della LR 7/2000:

a) comma 3 “La semplice presentazione della domanda non dà diritto all'ottenimento degli incentivi, pure in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti”;

b) comma 4 “I soggetti interessati possono accedere agli incentivi esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge;

CONSIDERATO che l'articolo 36, comma 4, della LR 7/2000 “Procedura valutativa” stabilisce che “nel procedimento a sportello è previsto lo svolgimento dell'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime”;

PRESO ATTO che dal 02 gennaio al 31 agosto 2022 sono state presentate 3425 domande per la concessione degli incentivi di politica attiva del lavoro ai sensi dal regolamento adottato con D.P.Reg. n. 206/2021;

CONSIDERATO che i fondi stanziati per l'annualità 2022 sono risultati sufficienti per la copertura delle istanze presentate fino alla data del 14 aprile 2022 e, solo parzialmente, per le istanze del 15 aprile, per un totale di 1740 domande finanziate, a fronte di 515 provvedimenti di archiviazione, revoca, rigetto;

RITENUTO pertanto di non ammettere ad incentivo le restanti 1170 istanze presentate dalle ore 17:17:27 del 15 aprile al 31 agosto 2022, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 35811/GRFVG del 31 luglio 2023 del Direttore sostituto del Servizio politiche del lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, dott.ssa Anna D'Angelo, di conferma alla dott.ssa Giulia Pozzocco, dal 02/08/2023 al 31/12/2023, senza soluzione di continuità con il decreto 7266/LAVFORU del 21 luglio 2022 del medesimo Direttore, della delega della responsabilità del procedimento ex articolo 10 della legge regionale 7/2000, nonché della delega all'adozione degli atti espressivi della volontà esterna, nonché dei relativi atti contabili, con gestione degli annessi capitoli;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di non ammettere ad incentivo le 1170 istanze presentate dalle ore 17:17:27 del 15 aprile al 31 agosto 2022, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili;
2. stante l'elevato numero di interessati, di dare formale comunicazione del presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 5, della LR 7/2000.

Trieste, 21 dicembre 2023

POZZECCO

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

	Numero protocollo	Data protocollo	Anno Riferimento	denominazione azienda	codice fiscale azienda	Destin. Ultimo Codice Fiscale	Contributo richiesto	Id domanda
1	57269	15/04/2022	2022	FIDES SOC.COOP.S.R.L.	01216890325	NCH#####104Q	5.000,00	600485
2	57270	15/04/2022	2022	BEANTECH S.R.L.	02175740303	DYR#####100C	5.000,00	600488
3	57291	19/04/2022	2022	BEANTECH S.R.L.	02175740303	STR#####098E	5.000,00	600489
4	57293	19/04/2022	2022	FIBRE NET S.P.A.	02212620302	DNS#####129K	5.000,00	600490
5	57300	19/04/2022	2022	FIBRE NET S.P.A.	02212620302	MRZ#####129S	5.000,00	600491
6	57301	19/04/2022	2022	ARTENI GIANI	02367870306	FRN#####098U	5.000,00	600235
7	57302	19/04/2022	2022	ARTENI SPA	02367870306	BNC#####483Q	5.000,00	600223
8	57310	19/04/2022	2022	RAMINELLI S.R.L.	01583650930	DBR#####889T	5.000,00	600361
9	57318	19/04/2022	2022	STUDIO 83 - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01267890323	TDS#####424N	5.000,00	600492
10	57320	19/04/2022	2022	STUDIO 83 - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01267890323	JVN#####118G	5.000,00	600493
11	57516	19/04/2022	2022	FRIUL MONTAGGI S.R.L. IN BREVE F.M. S.R.L.	02298880309	CRD#####195S	5.000,00	600350
12	57549	19/04/2022	2022	IDROTERMOELETTRICA SNC	00374670313	RDR#####504I	5.000,00	600054
13	57552	19/04/2022	2022	DEGANO FLAVIO S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	01812820304	BRN#####098Y	5.000,00	600494
14	57591	19/04/2022	2022	L.I.N.E.A. S.R.L.	02664360308	GRT#####483H	5.000,00	600495
15	57611	19/04/2022	2022	MORINA - S.R.L.	01321310326	BRS#####160K	5.000,00	600474
16	57704	19/04/2022	2022	F.T.C. SRL	02421520301	FBP#####817F	5.000,00	600498
17	57789	19/04/2022	2022	C. & F. S.R.L. SEMPLIFICATA	02851820304	FRS#####483D	5.000,00	600501
18	57849	19/04/2022	2022	ESTETICA ATHENA DI DORETTO DANIELA	DRTDNL62S51A530T	CRF#####403X	5.000,00	600500
19	57854	19/04/2022	2022	CEPPARO S.P.A.	01413970300	DMN#####816R	5.000,00	600503
20	57862	19/04/2022	2022	L.A. VISINTINI S.R.L.	02779290309	HYL#####138L	5.000,00	600502
21	57870	19/04/2022	2022	CEPPARO S.P.A.	01413970300	BDN#####483E	5.000,00	600504
22	58064	20/04/2022	2022	BO.MA S.R.L.	02534090309	LDL#####356O	5.000,00	600496
23	58067	20/04/2022	2022	TEKNA COSTRUZIONI S.R.L.	02465430300	MRH#####352Q	5.000,00	600505
24	58069	20/04/2022	2022	MACELLERIA LIZZI MARIO & C. S.N.C.	01410380305	SCR#####483O	5.000,00	600506
25	58078	20/04/2022	2022	VISTA PIU' SRL	01094940317	LMN#####483L	5.000,00	600408
26	58081	20/04/2022	2022	IL CASTELLO S.P.A.	00012670303	FLG#####139H	3.500,00	600508
27	58082	20/04/2022	2022	DISCOVERY OPERA PROJECT SRL	02581840309	FPP#####816K	5.000,00	600510
28	58250	20/04/2022	2022	NUOVA SATIF S.R.L.	02411440304	MRN#####284H	5.000,00	600070
29	58304	20/04/2022	2022	ALBERGO DIANA S.R.L.	02002870281	DGN#####068H	2.500,00	600513
30	58398	20/04/2022	2022	VITAL SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	00806930327	GRD#####424S	5.000,00	600514
31	58439	20/04/2022	2022	PANIFICIO PASTICCERIA BACCETTI S.A.S. DI CAMPANA JURJI & C.	02219850308	GGL#####329X	5.000,00	600103
32	58521	20/04/2022	2022	CIESSE - CENTRO SERVIZI AZIENDALI DI R. INDRI E R. PELLICANI E C. S.A.S.	00399840314	GRZ#####356A	5.000,00	600520
33	58697	20/04/2022	2022	DL SERVICES SRL A SOCIO UNICO	01456650934	ZQR#####100Z	5.000,00	600524
34	58746	20/04/2022	2022	PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI	91010630936	MLN#####501A	7.000,00	600521
35	58753	20/04/2022	2022	PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI	91010630936	SMN#####473R	5.000,00	600519
36	58763	20/04/2022	2022	PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI	91010630936	RDA#####129L	500.000,00	600517
37	58771	20/04/2022	2022	PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI	91010630936	LRO#####129I	5.000,00	600516
38	58773	20/04/2022	2022	PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI	91010630936	FND#####972F	5.000,00	600515
39	58924	20/04/2022	2022	MARTIRI	91010630936	VNT#####888P	5.000,00	600512
40	58959	20/04/2022	2022	LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00422680314	FNI#####098L	5.000,00	600528
41	58966	20/04/2022	2022	DRAW S.R.L.	01298380328	CVG#####611I	5.000,00	600527
42	58980	20/04/2022	2022	TRATTORIA ALLE VALANGHE S.N.C. DI MANZOCO MARCO & C.	01321940304	SPL#####195V	5.000,00	600525
43	59162	20/04/2022	2022	C.	03016970307	GNJ#####758Z	5.000,00	600529
44	59421	21/04/2022	2022	SANTOS SRL	02821220304	FNI#####424F	5.000,00	600531
45	59427	21/04/2022	2022	TRATTORIA ALL'ALLEGRIA DI INNOCENTE A. & C. S.N.C.	01271140301	GYT#####318P	5.750,00	600532
46	59429	21/04/2022	2022	AP PASSONI SRL	02842720308	TRV#####388F	5.000,00	600530
47	59430	21/04/2022	2022	VEGA S.R.L.	02889930307	TRC#####403G	5.000,00	600309
48	59432	21/04/2022	2022	IDEA SRL	03039680305	NSF#####200T	5.000,00	600533
49	59433	21/04/2022	2022	D.C.S. COSTRUZIONI DI DEL COLLE STEFANO	DLCSFN74L15L219O	DND#####110I	5.000,00	600509
50	59440	21/04/2022	2022	STEELEFORM S.R.L.	01698860309	MRR#####473Q	5.000,00	600535
51	59482	21/04/2022	2022	IMPRESA COIS S.R.L.	01196620304	MRG#####483C	3.500,00	600538
52	59537	21/04/2022	2022	FRESCHI TECH S.R.L.	02700640309	CLM#####816W	5.000,00	600539
53	59554	21/04/2022	2022	ROMAGNA BERTILIRITO S.R.L.	01413870302	CRT#####483M	5.000,00	600117
54	59569	21/04/2022	2022	GAIA S.R.L.	01144910310	CHP#####514W	5.000,00	600312
55	59613	21/04/2022	2022	TIMES S.A.S. DI DAL MAS VITO E C.	01372100303	SMN#####473B	5.000,00	600541
56	59838	21/04/2022	2022	ZATTI DANIELA	ZTTDNL70E67Z133S	PLL#####284Q	3.500,00	600542
57	59842	21/04/2022	2022	FRIULCOLOR S.R.L.	01894280302	STC#####195A	5.000,00	600544
58	59843	21/04/2022	2022	IMMOBILIARE LIGNANO DI PASSILONGO GIAN PAOLO & C. S.N.C.	01867920306	MTT#####110K	2.500,00	600543
59	59844	21/04/2022	2022	MICHELATSCH IMMOBILIARE SRL	02827860301	BRN#####473Z	2.500,00	600267
60	59848	21/04/2022	2022	PETROL LAVORI S.P.A.	00818530321	CCL#####098W	5.000,00	600424
61	59875	21/04/2022	2022	ALBANO SALVATORE PAOLO	LBNSVT63M07L057D	RDU#####501A	5.000,00	600546
62	59882	21/04/2022	2022	RUSINOX S.R.L.	01110680319	FZR#####098X	5.000,00	600548
63	59940	22/04/2022	2022	ONOFARO ANTONINO S.R.L.	03095780833	VZE#####100G	5.000,00	600545
64	59944	22/04/2022	2022	RUSINOX S.R.L.	01110680319	PSS#####483Z	5.000,00	600552
65	60126	22/04/2022	2022	STUDIO SELOVIN - LOSS ADJUSTING SERVICES S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA STUDIO SELOVIN S.R.L.	01022120321	PNN#####424S	5.000,00	600475
66	60146	22/04/2022	2022	OPTOSTUDIO DI SLOBEC KATJA	SLBKTJ68S44L424F	TRV#####356H	4.250,00	600556
67	60165	22/04/2022	2022	ISA PITTONET BALDO & C. S.A.S.	03002680308	PLS#####483H	5.000,00	600554
68	60182	22/04/2022	2022	IVICOLORS S.R.L.	00387760937	KBR#####424N	5.000,00	600547
69	60183	22/04/2022	2022	MA.RI. DI PINZINI MANUELA	PNZMNL76R43G284W	SND#####758A	4.313,00	600555
70	60188	22/04/2022	2022	VIVA SRL	02981430305	RDF#####604L	5.000,00	600556
71	60273	22/04/2022	2022	ALFA AUTOCONSULENZA FRIULANA DI BERTOSI DARIO E SALTARINI LUCIO S.N.C.	01505280303	PRV#####483F	5.000,00	600534
72	60419	22/04/2022	2022	TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01073870329	KST#####424C	3.750,00	600557
73	60451	22/04/2022	2022	IMMOBILIARE ORTOLANO DI MARCO ORTOLANO	RTLRC79S08E098N	NNS#####356T	5.000,00	600559
74	60485	22/04/2022	2022	MODONUTTI S.R.L.	00183100304	FNT#####284F	5.000,00	600560
75	60511	22/04/2022	2022	ASE SRL	02747590301	GRM#####483M	5.000,00	600102
76	60548	22/04/2022	2022	TRATTORIA ALL'ALLEGRIA DI INNOCENTE A. & C. S.N.C.	01271140301	GJC#####158H	3.750,00	600562
77	60661	22/04/2022	2022	SBE - VARVIT - SOCIETA' PER AZIONI	00052160314	STL#####483R	5.000,00	600561
78	60693	22/04/2022	2022	SBE - VARVIT - SOCIETA' PER AZIONI	00052160314	BSS#####356M	4.000,00	600564
79	60702	22/04/2022	2022	SBE - VARVIT - SOCIETA' PER AZIONI	00052160314	SLL#####195M	5.000,00	600566

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

80	60722	22/04/2022	2022	TECNO R S.R.L.	01150730313	MRC#####638V	3.500,00	600499
81	60735	22/04/2022	2022	QUADRA S.R.L.	02649590300	TDN#####473L	3.750,00	600080
82	60751	22/04/2022	2022	GPQ S.R.L.	11269510159	GRN#####216L	5.000,00	600563
83	60812	26/04/2022	2022	EMK S.P.A.	01224350304	QRA#####986G	5.000,00	600565
84	61119	26/04/2022	2022	MARCON ENZO E DANTE S.N.C. GOBITTI AUTOMAZIONI S.N.C. DI GIORGIO E SANDRO GOBITTI & C.	02278950304	MRN#####483E	2.500,00	600571
85	61120	26/04/2022	2022		02373250303	MRC#####816F	5.000,00	600558
86	61389	26/04/2022	2022	TERMOIDRAULICA PORDENONESE DI BORTOLIN GIORGIO	BRTGRG51D20G888X	DNL#####888B	5.000,00	600575
87	61575	26/04/2022	2022	VENIER SERRAMENTI SRL	02850150307	VNR#####403D	5.000,00	600507
88	61656	26/04/2022	2022	ARCHMAN S.R.L.	01249620939	DND#####888P	5.000,00	600576
89	61764	27/04/2022	2022	OFFICINE MECCANICHE BUTTAZZONI SRL	02600030304	NRD#####483F	5.000,00	600573
90	61796	27/04/2022	2022	EDILE CASTIONESE S.R.L.	00424650935	HMT#####100A	5.000,00	600487
91	61831	27/04/2022	2022	AGAPE S.R.L.	00964150320	RSN#####424O	5.000,00	600218
92	61836	27/04/2022	2022	OSSO AUTO 2 SRL	02044470306	BRV#####483R	5.000,00	600580
93	61873	27/04/2022	2022	CORONA S.R.L.	00963780325	MNG#####424C	5.000,00	600579
94	61924	27/04/2022	2022	FULGINITI VITALIANO	FLCVLN49H07C352I	VDN#####962Q	5.000,00	600570
95	62100	27/04/2022	2022	SUN EVOLUTION WELLNESS S.R.L.	02556790307	MTD#####962M	5.000,00	600390
96	62138	27/04/2022	2022	AUTOFFICINA FABRO FILIPPO & C. SAS	03043200306	SFR#####483H	5.000,00	600572
97	62149	27/04/2022	2022	ARIEL S.R.L.	02434990301	PCL#####195C	5.000,00	600583
98	62158	27/04/2022	2022	MARINA PUNTA VERDE S.R.L.	01250550306	RDN#####914Y	5.000,00	600584
99	62191	27/04/2022	2022	RTCB IMPIANTI SRL GASTRONOMICA FRIULANA DI ANDREA & MARCO CECCHINI S.N.C.	01303530305	MSS#####103G	5.000,00	600585
100	62231	27/04/2022	2022		02381800305	TNL#####098H	3.750,00	600587
101	62342	28/04/2022	2022	STABILIMENTO TRIESTINO DI SORVEGLIANZA E CHIUSURA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00250070323	MKI#####149R	5.000,00	600523
102	62343	28/04/2022	2022	STABILIMENTO TRIESTINO DI SORVEGLIANZA E CHIUSURA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA 100 HP SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI CRISTIANO	00250070323	TRO#####158A	5.000,00	600522
103	62345	28/04/2022	2022	BELFRAME & C.	01175690328	MRT#####424Y	5.000,00	600590
104	62399	28/04/2022	2022	M.T.E. ELETTRONICA SRL	01846520300	PTT#####483N	5.000,00	600594
105	62433	28/04/2022	2022	EMPORIUM BY SCHIANCHI & CO S.R.L.	02959890308	SCL#####112W	3.750,00	600511
106	62521	28/04/2022	2022	BATTIGELLI ALESSANDRO	BTTL5N63P16G284E	DNG#####133P	4.500,00	600595
107	62618	28/04/2022	2022	MARSON GEOM. RAG. EBE	MRSBEE61R67C991K	PRV#####407N	5.000,00	600593
108	62656	28/04/2022	2022	3TI SRL	02533920308	VRG#####289P	2.500,00	600596
109	62729	28/04/2022	2022	CENTRO EDIL LEGNO S.R.L.	01655180931	ZTT#####957V	5.000,00	600540
110	62733	28/04/2022	2022	MATTIAZZI S.R.L.	02313240307	BNT#####133R	5.000,00	600597
111	62824	28/04/2022	2022	COSTRUZIONI EDILI LORENZINI DI LORENZINI MARCO	LRNMRC76H23Z319K	BNL#####483E	5.000,00	600598
112	62951	28/04/2022	2022	IMPRESA VERDE FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. - ZELENA DRUŽBA FURLANJA JULJSKA KRAJINA D.O.O.	02137120305	MLR#####284N	5.000,00	600588
113	63002	28/04/2022	2022		02137120305	BNL#####816G	5.000,00	600589
114	63126	28/04/2022	2022	CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT S.P.A.	02407240304	GLR#####142S	5.000,00	600601
115	63205	28/04/2022	2022	BOUVARD ITALIA S.P.A.	12053590159	VDS#####888A	5.000,00	600602
116	63293	28/04/2022	2022	GHG SRL	02983940301	SLV#####195U	5.000,00	600603
117	63442	28/04/2022	2022	OMNIA ENERGY 3 S.R.L.	01770230934	BLC#####904L	5.000,00	600499
118	63468	29/04/2022	2022	CLIMASERVICE S.N.C. DI MUCIGNATO RAFFAELE & C.	01674880305	LSS#####816A	5.000,00	600606
119	63617	29/04/2022	2022	ADITEC S.R.L.	02347890309	TRV#####473H	5.000,00	600608
120	63620	29/04/2022	2022	ADITEC S.R.L.	02347890309	RVN#####473W	5.000,00	600609
121	63683	29/04/2022	2022	OMNIA COSTRUZIONI SRL	00876070327	BNC#####407S	5.000,00	600610
122	63718	29/04/2022	2022	DIERRE CAR SERVICE DI TERPIN ROBERTO	TRPRRT66R15E098Y	TZA#####113F	5.000,00	600611
123	63755	29/04/2022	2022	CENTRO AGRICOLO FRIULANO S.R.L.	02937060305	GRR#####483Y	5.000,00	600181
124	63764	29/04/2022	2022	ESSE E EFPE AUTOTRASPORTI S.R.L.	01669550939	LMC#####100E	5.000,00	600536
125	63793	29/04/2022	2022	INQUOTA S.A.S. DI PAOLETTI LUIGI & C.	01163830316	PLZ#####424S	5.000,00	600614
126	63809	29/04/2022	2022	PAPAIT TIZIANA E MARSON CLAUDIO S.N.C.	01175380318	PSS#####602N	5.000,00	600578
127	63868	29/04/2022	2022	ENERGIA PULITA S.P.A.	02430450300	PZZ#####098T	50.000,00	600591
128	63878	29/04/2022	2022	METAL WORLD S.P.A.	00456610302	PNT#####483C	5.000,00	600613
129	63884	29/04/2022	2022	D'AMBROSIO PIERLUIGI	DMBPL66L11L483V	BLL#####284X	5.000,00	600616
130	63892	29/04/2022	2022	FABRIS PAOLO E C. S.N.C.	00521420307	ZMR#####284T	5.000,00	600612
131	64017	29/04/2022	2022	MAFF 5 SRL	01544440934	DNB#####888I	7.000,00	600615
132	64020	29/04/2022	2022	EFPE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01342630322	HSS#####249K	5.000,00	600353
133	64021	29/04/2022	2022	PAPAIT TIZIANA E MARSON CLAUDIO S.N.C.	02279080309	PPS#####403M	5.000,00	600607
134	64025	29/04/2022	2022	GUARNERIO SOCIETA' COOPERATIVA	01117230308	BCC#####195S	9.500,00	600618
135	64049	29/04/2022	2022	OSTERIA AL PONTE DI STEVANOVIC MAJA	STVMJA91H52Z158Q	PLD#####141V	5.000,00	600624
136	64050	29/04/2022	2022	COOPERATIVA SOCIALE HANNA HOUSE	02874500305	TNT#####483N	5.000,00	600622
137	64111	29/04/2022	2022	TUTTOAPOSTO SRLS	01338610320	TSC#####159O	3.500,00	600079
138	64116	29/04/2022	2022	EDILIMPIANTI S.R.L.	02737760302	HJD#####153T	5.000,00	600549
139	64122	29/04/2022	2022	SAIV S.R.L.	02502950302	TRS#####964S	4.375,00	600569
140	64162	29/04/2022	2022	SOLARE SERVICE S.R.L.	01205010315	RMB#####611S	5.000,00	600568
141	64208	29/04/2022	2022	MACELLERIA CARNI EQUINE DI PILAT ERMES	PLTRMS76L05G888R	MTT#####770E	5.000,00	600627
142	64212	29/04/2022	2022	ESBI S.R.L.	02976510301	DLG#####483I	3.750,00	600628
143	64262	29/04/2022	2022	DOMINI ADRIANO	DMNDRN57B03L424R	CRL#####356L	5.000,00	600567
144	64315	02/05/2022	2022	PEZZUTTI GROUP S.P.A.	00300430931	VNT#####224V	4.200,00	600175
145	64318	02/05/2022	2022	PEZZUTTI GROUP S.P.A.	00300430931	SLC#####596Z	5.000,00	600630
146	64320	02/05/2022	2022	ORONERO SRL	01755820931	PTR#####698P	5.000,00	600577
147	64321	02/05/2022	2022	PEZZUTTI GROUP S.P.A.	00300430931	NNA#####318B	4.200,00	600631
148	64327	02/05/2022	2022	PEZZUTTI GROUP S.P.A.	00300430931	NDL#####129J	4.200,00	600632
149	64329	02/05/2022	2022	PEZZUTTI GROUP S.P.A.	00300430931	LZE#####100N	4.200,00	600633
150	64332	02/05/2022	2022	PEZZUTTI GROUP S.P.A.	00300430931	DRS#####839B	5.000,00	600635
151	64340	02/05/2022	2022	OSTERIA DI RAMANDOLO DI GRECO PIETRO	GRCPTR61D21L483N	MLN#####704I	7.000,00	600412
152	64511	02/05/2022	2022	PALAGURME' S.R.L.	01768350934	BTT#####888R	5.000,00	600048
153	64532	02/05/2022	2022	TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01073870329	MRA#####110S	3.750,00	600636
154	64558	02/05/2022	2022	MC COLORS S.R.L.	01041330323	MCB#####150X	4.375,00	600637
155	64568	02/05/2022	2022	ENERGIA PULITA S.P.A.	02430450300	PZZ#####098T	5.000,00	600625
156	64570	02/05/2022	2022	ENERGIA PULITA S.P.A.	02430450300	ZBT#####118W	5.000,00	600619
157	64599	02/05/2022	2022	LA PANORAMICA SRL STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI DOTT. MARIO NOBILE E DOTT.SSA FRANCESCA VIDAL	01316740933	STV#####140C	5.000,00	600518
158	64614	02/05/2022	2022		02732720301	ZNL#####284J	5.000,00	600280
159	64824	02/05/2022	2022	STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO VALVASSORI & PAIERO	02960690309	BNN#####424E	3.500,00	600550
160	64825	02/05/2022	2022	ZAVAGNO MAURO	ZVGMRA73C05I904Z	DZR#####904Z	3.500,00	600456
161	64827	02/05/2022	2022	PERLAMOUR SRL	01122120312	MLN#####424C	3.500,00	600605
162	64829	02/05/2022	2022	K.F.L. EST SRL	01211170319	FCC#####483C	5.000,00	600617
163	64863	02/05/2022	2022	PERLAMOUR SRL	01122120312	MRC#####424N	4.000,00	600600

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

164	64866	02/05/2022	2022	STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO VALVASSORI & PAIERO	02960690309	CSS#####483X	3.500,00	600551
165	64868	02/05/2022	2022	K.F.L. EST SRL	01211170319	PLA#####098X	5.000,00	600640
166	64869	02/05/2022	2022	FARMACISTI PIU' RINALDI S.P.A.	02658190307	KL#####100P	5.000,00	600641
167	64874	02/05/2022	2022	K.F.L. EST SRL	01211170319	GST#####098L	5.000,00	600620
168	64882	02/05/2022	2022	ZAMPA MONICA	ZMPMNC73A59L483Y	LZZ#####816P	5.000,00	600497
169	64883	02/05/2022	2022	DE MAGISTRA SIMONE	DMGSMN79P22L483Y	CRN#####403W	5.000,00	600553
170	64887	02/05/2022	2022	ZAMPIERI ROBERTO	ZMPRRT54A06L424Q	RDC#####158D	5.000,00	600599
171	64889	02/05/2022	2022	K.F.L. EST SRL	01211170319	BNT#####098I	5.000,00	600621
172	64890	02/05/2022	2022	FORUM ARREDAMENTI S.R.L.	01860600301	BRN#####962S	5.000,00	600410
173	64944	02/05/2022	2022	INAP DI FRANCO ALESSIO	FRNLSS77R22M089Q	GSP#####888E	5.000,00	600642
174	64998	02/05/2022	2022	DISCOVERY OPERA PROJECT SRL	02581840309	PPP#####816I	5.000,00	600643
175	65161	02/05/2022	2022	METAL SERVICE SAS DI BRUNATO OSCAR & C.	02077030308	ZNT#####284P	5.000,00	600644
176	65203	02/05/2022	2022	FRESIA S.A.S. DI RACCANELLI CARLA & C.	01028610317	MLJ#####118M	3.750,00	600645
177	65253	02/05/2022	2022	CODESS FRIULI VENEZIA GIULIA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN BREVE "CODESS FVG"	02122950302	STK#####138S	3.947,50	600647
178	65308	03/05/2022	2022	GARZITTO S.R.L.	00443900303	STT#####483Q	5.000,00	600649
179	65310	03/05/2022	2022	NAUTILUS ALLESTIMENTI S.R.L.	01116320316	KRS#####356E	5.000,00	600646
180	65316	03/05/2022	2022	BOUVARD ITALIA S.P.A.	12053590159	CML#####483F	5.000,00	600650
181	65323	03/05/2022	2022	STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO "SERGIO MUZZOLINI" S.S.	01263030304	ZLL#####110K	5.000,00	600626
182	65417	03/05/2022	2022	MOZZON DANIELE S.R.L.	01275010930	RDL#####888B	5.000,00	600604
183	65880	03/05/2022	2022	STUDIO SINICCO ENRICO	SNCNRC81M08L483P	CNC#####758B	5.000,00	600582
184	65886	03/05/2022	2022	FARMACIA D'AMBROSIO DOTT.SSA ELENA S.A.S.	02870970304	DRI#####284I	5.000,00	600653
185	65890	03/05/2022	2022	DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	00767240328	CZI#####284L	5.000,00	600655
186	65899	03/05/2022	2022	DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	00767240328	PGN#####757N	4.100,00	600657
187	65991	03/05/2022	2022	STUDIO J&T DI C.JANNIS ED E.TORTOLO ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE	02713360309	CLG#####284N	3.750,00	600387
188	66004	03/05/2022	2022	ELETTTRICA FRIULANA S.R.L. DI TONIZZO UGO & C.	01925020305	PGN#####483P	5.000,00	600654
189	66011	03/05/2022	2022	INNOVA S.R.L.	04122360276	KRA#####222G	5.000,00	600634
190	66038	03/05/2022	2022	"COMMERCIALE BATTEL S.R.L."	00612550301	PCF#####049U	5.000,00	600658
191	66094	03/05/2022	2022	ITALESSO S.R.L.	01034100303	CTT#####424Z	3.750,00	600659
192	66154	03/05/2022	2022	CHINESPORT S.P.A.	00435080304	HJD#####483Q	5.000,00	600660
193	66192	03/05/2022	2022	B. & F. SISTEM CABLE S.R.L.	01130470931	MTT#####403W	5.000,00	600662
194	66199	03/05/2022	2022	ABBIGLIAMENTO DA POZZO S.R.L.	00633030309	CLS#####195H	4.187,50	600638
195	66222	03/05/2022	2022	FRIUL PALLET S.N.C. DI PETRIGH FRANCO E TIZIANO	01571640307	SCB#####483C	5.000,00	600661
196	66389	04/05/2022	2022	OVER HOLDING S.R.L.	02945890305	DLC#####483O	5.000,00	600663
197	66501	04/05/2022	2022	DORBOLO' GUBANE DI JESSICA E JOELLE DORBOLO' & C. SNC	00224760306	BLL#####483J	5.000,00	600656
198	66566	04/05/2022	2022	PRE SYSTEM S.P.A.	02001710306	KHL#####336C	5.000,00	600592
199	66665	04/05/2022	2022	CAMPO DEI GIRASOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01100290327	CRG#####222J	5.000,00	600666
200	66666	04/05/2022	2022	MIVA' S.R.L.	02785860301	BND#####483U	5.000,00	600672
201	66668	04/05/2022	2022	OBL'O' DI OSSO ISABELLA & C. S.N.C.	02259520308	RLR#####284W	5.000,00	600670
202	66670	04/05/2022	2022	EURO PROJECT SRL	02986870307	PTT#####284D	5.000,00	600668
203	66671	04/05/2022	2022	PARAVANO S.A.S. DI FEDELE MAURO & C. AMBULATORIO VETERINARIO DOTT.SSE COLAUTTI E PADOVANI	02151070303	FRD#####284K	5.000,00	600671
204	66859	04/05/2022	2022	TECNO 2000 S.N.C. DI STEFANUTTI ADRIANO & C.	02911010300	BLQ#####483O	3.750,00	600676
205	67079	04/05/2022	2022	CLEERICI MICHELE	02161940305	LND#####195M	5.000,00	600664
206	67112	04/05/2022	2022	VENDRAME FILIPPO	CLRMHL74B21L483S	ZNR#####195O	5.000,00	600639
207	67126	04/05/2022	2022	ALLUFER SOC. COOP. A R.L.	VNDPFP7517G888D	RMC#####888R	7.500,00	600677
208	67360	05/05/2022	2022	ZOI NAZZARENO	02002760300	NGL#####195X	5.000,00	600678
209	67531	05/05/2022	2022	AUTTOFFICINA AUTRONICA DI GUZZO PIERLUIGI & C. S.A.S.	ZOINZR55D26C742X	BND#####113C	7.000,00	600581
210	67535	05/05/2022	2022	SALUS SERVICE S.R.L.	01591850308	CSS#####396V	5.000,00	600680
211	67674	05/05/2022	2022	HAIR FASHION STAFF S.N.C. DI PETRIC RAFFAELE E TIZIANO	02731210304	MGL#####483J	5.000,00	600681
212	67772	05/05/2022	2022	DI MARCO & ANGELI SRL	01012690325	PLY#####138P	5.000,00	600648
213	67865	05/05/2022	2022	SALVADOR S.R.L.	01009090306	MND#####816E	5.000,00	600684
214	67931	05/05/2022	2022	PORTE ITALIA INTERIORS S.R.L. CON SOCIO UNICO	01749540934	CLT#####888O	5.000,00	600651
215	67981	05/05/2022	2022	AMBIANCEITALIA SRL	00547570317	NTN#####284K	5.000,00	600652
216	68007	05/05/2022	2022	FIREST - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03048650307	RPT#####138Z	5.000,00	600685
217	68010	05/05/2022	2022	AMBIANCEITALIA SRL	00839000320	GDG#####424Y	5.000,00	600537
218	68011	05/05/2022	2022	AMBIANCEITALIA SRL	03048650307	GDJ#####839Q	5.000,00	600686
219	68062	05/05/2022	2022	ECOJULIA S.R.L.	01218270310	MRD#####424Q	5.000,00	600675
220	68201	06/05/2022	2022	PALAZZETTI PER TE S.R.L.	01218270310	MLN#####356M	5.000,00	600669
221	68231	06/05/2022	2022	FRANZON ERMES	01474200936	CRS#####129V	5.000,00	600688
222	68335	06/05/2022	2022	ZUCCHI GIAN LUIGI	FRNRMS79L04E889M	NCH#####129F	5.000,00	600586
223	68423	06/05/2022	2022	FABRIS EMILIO DI FABRIS PAOLO	ZCCGLG61B05L483G	ZCC#####483F	4.500,00	600682
224	68445	06/05/2022	2022	INTEGRA S.R.L.	FBRPLA57A09F356L	LT######356B	5.000,00	600623
225	68446	06/05/2022	2022	MODO S.R.L.	02508910300	DFR#####483L	5.000,00	600689
226	68469	06/05/2022	2022	PRIMA PILA S.R.L.	01659050932	ZNT#####816A	5.000,00	600679
227	68477	06/05/2022	2022	ADRIASTRADE S.R.L.	02757960303	VSG#####109J	5.000,00	600683
228	68690	06/05/2022	2022	SPERINBEN S.R.L.	00434220315	CSS#####483H	5.000,00	600629
229	68693	06/05/2022	2022	TRENOLAB SRLS	02313090306	MSQ#####604A	3.500,00	600693
230	68695	06/05/2022	2022	PALMARKET DI VIDOTTI EMANUELE & C. S.A.S.	01166360311	PNT#####356P	5.000,00	600691
231	68713	06/05/2022	2022	DB MARINE SAS	01598200309	MRA#####195P	5.000,00	600694
232	68719	06/05/2022	2022	SANDRE VERNICIATURA S.R.L.	01145550321	CNT#####356T	3.750,00	600692
233	68755	06/05/2022	2022	CAF.FER. S.N.C. DI CAFARO N.G. & FERUGLIO A.	01292780937	CSC#####888X	5.000,00	600687
234	68772	06/05/2022	2022	ESTERNOGIORNO S.R.L.	02368470304	PRT#####284E	5.000,00	600696
235	68802	06/05/2022	2022	IDUS DI CICUTTINI FABIO & C. S.A.S.	01881650939	BRS#####888V	5.000,00	600574
236	68804	06/05/2022	2022	PIRVU CONSTANTIN	02434260309	BRS#####129W	5.000,00	600665
237	68813	06/05/2022	2022	AUTOSERVICE NADALUTTI SRL	00249550302	FDN#####483K	5.000,00	600667
238	68854	09/05/2022	2022	LABORATORIO BS S.R.L.	PRVCST81E09Z129F	BNG#####129R	5.000,00	600695
239	68855	09/05/2022	2022	INTESA S.R.L.	PRVCST81E09Z129F	FRC#####129M	5.000,00	600697
240	68896	09/05/2022	2022	MISSO NICOLA, DI GIUSTO ANDREA E BORTOLUZZI CRISTIAN	01789930300	CHC#####284N	5.000,00	600128
241	69045	09/05/2022	2022	S.M. S.R.L.	02047700303	SCR#####195P	5.000,00	600698
242	69064	09/05/2022	2022	INTESA S.R.L.	02134440300	BZZ#####284J	5.000,00	600673
243	69097	09/05/2022	2022	S.N.C.	02719970309	PRN#####962W	5.000,00	600699
244	69112	09/05/2022	2022	INTESA S.R.L.	02134440300	VCC#####098U	5.000,00	600690
245	69133	09/05/2022	2022	AUTOSCUCOLA LENARDUZZI SRL	01770540936	TVL#####483W	5.000,00	600674
246	69186	09/05/2022	2022	OSTERIA AL PONTE DI CREVATIN ROBERTO	CRVRRT67S05L424Y	SLV#####424S	5.000,00	600526
247	69255	09/05/2022	2022	STRAULINO S.R.L.	02269020307	DTN#####447H	5.000,00	600702
248	69345	09/05/2022	2022	ESTETICA ELITE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02988750309	STF#####098A	3.750,00	600701

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

249	69355	09/05/2022	2022	SUPERMERCATI TRIESTE DI COLOMBAN MARINA	CLMMRN62R45L424K	DBR#####424P	5.000,00	600704
250	69376	09/05/2022	2022	G & V MEDIA BUSINESS S.R.L.	00867850323	CSN#####150W	5.000,00	600703
251	69444	09/05/2022	2022	STIPANOVICH SOCIETA' A R.L.	00052740321	BMB#####424B	3.750,00	600705
252	69488	09/05/2022	2022	ITEC DI MATTAROLLO S.R.L.	02132940301	DSZ#####222I	5.000,00	600706
253	69530	09/05/2022	2022	NOVA SRL	01016760322	STR#####424W	5.000,00	600482
254	69551	09/05/2022	2022	FEC ITALIA S.R.L.	02899190306	PRN#####483S	4.375,00	600707
255	69555	09/05/2022	2022	CIVIFORTE S.R.L.	02754850309	FCL#####284C	5.000,00	600700
256	69642	09/05/2022	2022	ERGOCERT - ENTE DI CERTIFICAZIONE PER L'ERGONOMIA SRL	02269420309	BRT#####473S	5.000,00	615358
257	69685	09/05/2022	2022	P.BASTIANI S.R.L. UNIPERSONALE	01199130327	BLL#####424J	5.000,00	615355
258	69693	09/05/2022	2022	INGROSSO GROUP SRL	03063830305	BRT#####195X	2.250,00	615361
259	69720	10/05/2022	2022	NORMA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01092980323	FLC#####424J	5.000,00	615354
260	69791	10/05/2022	2022	COSSATTO LEGNO SRL	01724650302	JSR#####153W	5.000,00	615330
261	69879	10/05/2022	2022	SOCIETA' DI NAVIGAZIONE MOTOSCAFISTI GRADESI DI BIASIOL FRANCO & C. - S.N.C.	00479770315	FRL#####125T	2.500,00	615362
262	70018	10/05/2022	2022	O.P.S. S.R.L. OLEODINAMIC PNEUMATIC SYSTEMS	00885770321	MLN#####638P	5.000,00	615365
263	70031	10/05/2022	2022	SARTORI ODIOLO SRL	00482620317	VRC#####098Q	5.000,00	615366
264	70064	10/05/2022	2022	O.P.S. S.R.L. OLEODINAMIC PNEUMATIC SYSTEMS	00885770321	BZZ#####424V	5.000,00	615374
265	70065	10/05/2022	2022	GRIMALDI ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA SERVIZI E MANUTENZIONI GENERALI - CO.SE.MA LA COOPERATIVA PUO' UTILIZZARE COME CONTRASSEGNO IL LOGOTIPO "CO.SE.MA CORMONS"	00368570313	PRV#####424G	4.000,00	615368
266	70112	10/05/2022	2022	O.P.S. S.R.L. OLEODINAMIC PNEUMATIC SYSTEMS	00885770321	VJV#####118T	5.000,00	615378
268	70215	10/05/2022	2022	AGROTECNICA ISONTINA S.R.L.	01000270312	KMJ#####098K	5.000,00	615360
269	70217	10/05/2022	2022	COSTAM S.R.L.	01175280930	TRC#####888X	5.000,00	615380
270	70289	10/05/2022	2022	ZAZZERON SUPERMERCATI SRL	00051560324	LNN#####379F	5.000,00	615373
271	70304	10/05/2022	2022	EDILFUTURA SRL	03027570302	DPR#####195B	5.000,00	615385
272	70349	10/05/2022	2022	GASTHAUS HEINZ DI MASUTTI MARIA GLORIA & C. S.A.S.	01792850305	RMR#####131N	5.625,00	615376
273	70350	10/05/2022	2022	AGROTECNICA ISONTINA S.R.L.	01000270312	SCH#####758D	5.000,00	615381
274	70381	10/05/2022	2022	BAU BAR S.A.S. DI CATTARUZZA PAOLO & C.	01551670936	CRV#####888Y	5.000,00	615386
275	70394	10/05/2022	2022	TRATTORIA DAI CIODI S.A.S. DI TOGNON CRISTIANO & C.	01189760315	KRZ#####127B	2.500,00	615388
276	70406	10/05/2022	2022	AGENZIAZERO S.R.L.	02966490308	TLL#####816I	5.000,00	615389
277	70453	10/05/2022	2022	VERONA F. E. D. - S.N.C.	00111700936	BRM#####205J	5.000,00	615328
278	70468	10/05/2022	2022	HOTEL EDEN DI OLIVOTTO GIOVANNI & DARIO S.N.C.	00550670319	BNS#####112R	2.500,00	615391
279	70510	10/05/2022	2022	HOTEL EDEN DI OLIVOTTO GIOVANNI & DARIO S.N.C.	00550670319	SPG#####627A	2.500,00	615393
280	70534	10/05/2022	2022	NIERGES IOANA LUIZA	NRGNL285H66Z129W	BNZ#####057Y	5.000,00	615397
281	70536	10/05/2022	2022	AL CONVENTO SAS DI FERESIN EZIA E C. S.I.F.RA. EST - SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA-EST S.P.A.	01691940306	CPP#####483J	4.500,00	615345
282	70809	11/05/2022	2022	SANIRAD S.R.L.	00742650328	LSC#####662X	5.000,00	615399
283	70843	11/05/2022	2022	IS IMPIANTI S.R.L.	01832530305	BND#####195B	5.000,00	615316
284	70847	11/05/2022	2022	IS IMPIANTI S.R.L.	01502800301	CPP#####816K	6.300,00	615383
285	70922	11/05/2022	2022	ZANA S.R.L.	00473290310	ZGN#####149A	2.500,00	615401
286	70924	11/05/2022	2022	PRINCIPE DI METTERNICH DI MILKA VUKELIC & C. S.A.S.	00616580320	SHK#####249C	5.000,00	615384
287	70942	11/05/2022	2022	OSTERIA AL PONTE S.R.L.	02795770300	GRM#####483G	5.000,00	615349
288	70956	11/05/2022	2022	GIEFFE C.E.D. S.A.S. DI MICCOLI MARIA & C.	01332070323	PCC#####424X	3.750,00	615382
289	70977	11/05/2022	2022	ZANA S.R.L.	00473290310	MRN#####139F	2.500,00	615406
290	71005	11/05/2022	2022	HABERL SRL	02382750301	SML#####127U	2.500,00	615404
291	71033	11/05/2022	2022	FEDRIGO ANTONELLO	FDRNNL70M16H657H	TMT#####657Q	5.000,00	615403
292	71077	11/05/2022	2022	JULIAGRAF S.P.A.	02313850303	TVN#####110P	5.000,00	615377
293	71297	11/05/2022	2022	BOSCOLO & PARTNERS S.T.P. A RESPONSABILITA' LIMITATA	00757100326	BLL#####424I	5.000,00	615408
294	71366	11/05/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	BZL#####904V	3.750,00	615359
295	71380	11/05/2022	2022	PITTON ERIKA HAIR STUDIO	PTTRKE71H50E473X	CST#####089N	5.000,00	615414
296	71391	11/05/2022	2022	PUNTIN SAMUEL	PNTSNL79D14G284S	BRB#####284Y	5.000,00	615398
297	71395	11/05/2022	2022	MEDESY S.R.L.	01003660931	DZR#####888A	7.000,00	615415
298	71479	11/05/2022	2022	ACTA SOCIETA' COOPERATIVA	02935020301	SRN#####284K	5.000,00	615400
299	71575	11/05/2022	2022	DF DI DEL FABBRO MICHELE E C. SAS	03070670306	STR#####483I	5.000,00	615419
300	71752	12/05/2022	2022	ISTITUTO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA S.R.L.	00657750303	NCC#####483G	5.000,00	615369
301	71771	12/05/2022	2022	INGROSSO GROUP SRL	03063830305	ZLC#####962P	2.250,00	615423
302	71811	12/05/2022	2022	BIONDINI MORRIS	BNDMRS69R26G284F	CCP#####483T	5.000,00	615427
303	71814	12/05/2022	2022	IMPRESA EDILE LIZZI DI LIZZI MARCO & C. S.N.C.	02118470307	SYV#####138J	5.000,00	615367
304	71816	12/05/2022	2022	T.S.M. SRL	00286380936	SRR#####343J	5.000,00	615426
305	71835	12/05/2022	2022	GONI GROUP SRL	01345250326	PGT#####424P	5.000,00	615338
306	71849	12/05/2022	2022	BELLA NAPOLI S.N.C. DI SALVATORE GIGLIO & C.	00071130322	FTT#####330C	5.000,00	615331
307	71879	12/05/2022	2022	BURIDANO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01249780329	BRK#####352C	5.000,00	615324
308	71880	12/05/2022	2022	BARALDI MARIO	BRLMRA68D07E473L	MGL#####892F	5.000,00	615429
309	71895	12/05/2022	2022	IDROLEGNO PAULARO S.R.L.	01516000302	BLL#####195O	3.750,00	615319
310	71896	12/05/2022	2022	PAST SRL	02743740306	DLL#####401O	3.500,00	615321
311	71897	12/05/2022	2022	STUDIO TATEO SRL	02364750303	TTA#####483F	5.000,00	615418
312	71908	12/05/2022	2022	ALFAMAX S.A.S. DI GHIRETTI ANDREA E ZORZIN F.	01250690318	PZZ#####098O	5.000,00	615407
313	71927	12/05/2022	2022	MION FABIO	MNIFBA59E17C817N	LSU#####817G	5.000,00	615435
314	71957	12/05/2022	2022	DE BLASIO ASSOCIATI SRL	01410140931	GDN#####962K	5.000,00	615352
315	71984	12/05/2022	2022	DOLCENERO S.R.L.	02489900304	SCC#####816J	5.000,00	615370
316	71985	12/05/2022	2022	PIEMONTE MARINO SRL	02516260300	ZLL#####335L	5.000,00	615411
317	71992	12/05/2022	2022	METTI LA TESTA A POSTO DI BUTTOLO VALENTINA	BTTVNT93C53D962N	MNT#####195D	3.500,00	615434
318	72016	12/05/2022	2022	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS S.P.A.	00671670305	ZNR#####195T	5.250,00	615390
319	72067	12/05/2022	2022	PIEMONTE MARINO SRL	02516260300	PLL#####962E	5.000,00	615440
320	72110	12/05/2022	2022	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS S.P.A.	00671670305	FCH#####195T	5.000,00	615444
321	72133	12/05/2022	2022	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS S.P.A.	00671670305	DSS#####195A	5.000,00	615446
322	72150	12/05/2022	2022	SEDIARREDA SRL	02535810309	ZMP#####356H	5.000,00	615441
323	72152	12/05/2022	2022	SEDIARREDA SRL	02535810309	CNA#####284R	5.000,00	615437
324	72274	12/05/2022	2022	COLLE SILVANO SRL	02459700304	FCC#####483C	5.000,00	615448
325	72275	12/05/2022	2022	BASSO ANTONIO	BSSNTN68T06G888S	PRR#####839K	5.000,00	615447
326	72282	12/05/2022	2022	LI.MA. FOOD SAS DI LIVA MARIA PIA	01612120939	LZZ#####483G	5.000,00	615452
327	72290	12/05/2022	2022	APE FVG AGENZIA PER L'ENERGIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PRIMACASSA CREDITO COOPERATIVO FVG - SOCIETA' COOPERATIVA	94097690302	RTS#####195V	5.000,00	615326
328	72292	12/05/2022	2022	LEVANTE TAPPEZZERIA S.R.L.	00249930306	CLN#####816Q	5.000,00	615322
329	72313	12/05/2022	2022	LEVANTE TAPPEZZERIA S.R.L.	02837640305	MHM#####236J	5.000,00	615327
330	72317	12/05/2022	2022	SOLE SRL	02180450302	BLL#####816E	5.000,00	615456
331	72319	12/05/2022	2022	FARMACIA LIBERTA' DI VALDEVIT GIUSEPPINA E SCRAMONCIN	01815060932	MCH#####888C	6.000,00	615451
332	72320	12/05/2022	2022	PAOLA S.N.C.	SVRND67D47L424M	PZZ#####424M	5.000,00	615356

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

333	72321	12/05/2022	2022	TRATTORIA AL PARCO S.R.L.	01497860302	MHM#####335O	5.000,00	615450
334	72326	12/05/2022	2022	PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI	91010630936	RSU#####129Q	5.000,00	615384
335	72329	12/05/2022	2022	PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI	91010630936	CNG#####839S	5.000,00	615395
336	72343	12/05/2022	2022	FEDELE CHAIRS S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	00251030300	CST#####284J	5.000,00	615422
337	72350	12/05/2022	2022	SARA TRASPORTI SRL	01443710932	MNL#####403M	3.846,00	615325
338	72353	12/05/2022	2022	ISAIA S.R.L.	01160630313	SPG#####424H	5.000,00	615458
339	72355	12/05/2022	2022	PRIMACASSA CREDITO COOPERATIVO FVG - SOCIETA' COOPERATIVA	00249930306	LCS#####195S	5.000,00	615457
340	72369	12/05/2022	2022	3D DENTAL DIGITAL DISTRICT S.R.L.	02871790305	RLN#####483N	4.000,00	615424
341	72370	12/05/2022	2022	T.D.S. S.R.L.	02549890305	CLN#####483C	5.000,00	615320
342	72383	12/05/2022	2022	PRIMACASSA CREDITO COOPERATIVO FVG - SOCIETA' COOPERATIVA	00249930306	RCT#####816E	5.000,00	615462
343	72385	12/05/2022	2022	AZZURRA GROUP S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	00850050261	MSQ#####604L	5.000,00	615438
344	72404	12/05/2022	2022	KLARCO S.R.L.	01802130235	GJN#####100O	5.000,00	615455
345	72479	13/05/2022	2022	CECONI S.R.L.	00609540307	BSL#####195F	5.000,00	615466
346	72498	13/05/2022	2022	V.G. COSTRUZIONI S.R.L.	01155820317	FDL#####346H	5.000,00	615461
347	72520	13/05/2022	2022	RMC S.N.C. DI SIMEONI PACIFICO & C.	02549010300	RLU#####195D	5.000,00	615432
348	72523	13/05/2022	2022	OBL'O DI VENIER CHIARA E BALDASSINO MAURO & C. S.N.C.	02943290300	PST#####483R	5.000,00	615344
349	72542	13/05/2022	2022	NORTH EAST ADVISORS S.R.L.	01114220310	LNZ#####158E	5.000,00	615421
350	72543	13/05/2022	2022	MINIMAX SRL - UNIPERSONALE	01048740326	BNC#####504G	5.000,00	615467
351	72546	13/05/2022	2022	OBL'O DI VENIER CHIARA E BALDASSINO MAURO & C. S.N.C.	02943290300	PRS#####483O	3.500,00	615339
352	72580	13/05/2022	2022	MOROSO FRANCO & C. S.N.C.	00500090303	DLL#####483U	5.000,00	615340
353	72596	13/05/2022	2022	MOROSO FRANCO & C. S.N.C.	00500090303	PCL#####758Y	5.000,00	615341
354	72606	13/05/2022	2022	OLISAILS S.R.L.	01266590320	VNL#####424C	11.500,00	615351
355	72611	13/05/2022	2022	VALDES SNC DI VALDES MICHELE & C.	01748330931	LPU#####888W	5.000,00	615342
356	72649	13/05/2022	2022	UNDER-TREE SRL	03021130301	PSN#####741C	5.000,00	615323
357	72659	13/05/2022	2022	KEEPUP SOCIETA' BENEFIT SRL	02972550301	LGH#####479U	5.000,00	615379
358	72674	13/05/2022	2022	F.A.T. SNC PESTRIN ALDO DI PESTRIN MARCO E NICOLA	02132300308	DMC#####483E	5.000,00	615363
359	72699	13/05/2022	2022	T.I.R. ITALIA S.R.L.	02329180307	BDN#####483Y	5.000,00	615428
360	72703	13/05/2022	2022	PROFESSIONAL SPARES S.R.L.	01559800931	PRS#####888L	5.000,00	615474
361	72711	13/05/2022	2022	C. BROS SRL	02738380308	NTY#####888E	5.000,00	615392
362	72712	13/05/2022	2022	AL CARDINALE S.N.C. DI MASCOLO GIOVANNI & C.	02399820303	BNM#####301I	5.000,00	615470
363	72729	13/05/2022	2022	GR.IME.CO SRL	01163000324	BGS#####148B	5.000,00	615436
364	72817	13/05/2022	2022	FOOD GO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02778600300	CSS#####473W	5.000,00	615477
365	72818	13/05/2022	2022	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	02629970308	RSO#####129M	5.000,00	615375
366	72824	13/05/2022	2022	AL CARDINALE S.N.C. DI MASCOLO GIOVANNI & C.	02399820303	FRD#####330I	5.000,00	615479
367	72825	13/05/2022	2022	FHIABA S.R.L.	01510540931	BSC#####888I	5.000,00	615329
368	72836	13/05/2022	2022	TIEPOLO S.R.L. TECHNOLOGICAL SYSTEMS BY MORO SRL IN FORMA ABBREVIATA "TSM SRL"	02806370306	RSA#####483U	5.000,00	615439
369	72845	13/05/2022	2022	MINISINI SRL	01876030931	CLN#####888E	5.075,00	615346
370	72849	13/05/2022	2022	SALA GIOCHI ITALIA S.R.L.	02784920304	GHR#####816R	5.000,00	615337
371	72891	13/05/2022	2022	TEKNA COSTRUZIONI S.R.L.	02589450309	CRS#####098F	5.000,00	615483
372	72908	13/05/2022	2022	INTERLACED S.R.L.	02465430300	BRS#####160Z	5.000,00	615488
373	72909	13/05/2022	2022	PANIFICIO FRANCOVICCHIO DI DEGANO MARIA TERESA & C. S.N.C.	02555040308	DLC#####483O	5.000,00	615484
374	72930	13/05/2022	2022	HEPLY S.R.L.	01130110305	BRR#####483K	5.000,00	615472
375	72943	13/05/2022	2022	MACELLERIA TAMBURINI S.A.S. DI STEFANO TAMBURINI & C.	02950460309	CSS#####284G	5.000,00	615480
376	72948	13/05/2022	2022	AUTOFFICINA G & G SNC DI GRIPPARI MIRYAM & C.	00065570939	BRT#####888F	5.000,00	615475
377	72954	13/05/2022	2022	TERMOSERVIS DI KRALJ MAXIMILIAN	00594130320	STR#####424N	5.000,00	615396
378	73003	13/05/2022	2022	GORIZIANE GROUP S.P.A.	KRLMML68C29L424Q	PTR#####195N	5.000,00	615469
379	73029	13/05/2022	2022	INTERLACED S.R.L.	00040990319	ZNN#####781Y	5.000,00	615500
380	73038	13/05/2022	2022	COSTANTINI RISTORANTI S.N.C. DI COSTANTINI ELIGIO E PIO	02555040308	GTT#####483J	5.000,00	615495
381	73040	13/05/2022	2022	FINORANGE S.R.L.	00454890302	MRN#####483V	5.000,00	615473
382	73049	13/05/2022	2022	AMBASSADOR 2 S.R.L.	01208030328	GLT#####483S	5.000,00	615489
383	73064	13/05/2022	2022	EMME 2 S.N.C. DI BIANCHET MARCO E MUZZO MANUELA	01095090328	BTM#####356B	4.500,00	615416
384	73076	13/05/2022	2022	ZANOLLA S.R.L.	01330450931	DFI#####343T	5.000,00	615394
385	73081	13/05/2022	2022	F.LLI TOMINI DI TOMINI G. & C. S.N.C.	00080840317	ZNL#####424M	5.000,00	615417
386	73082	13/05/2022	2022	ANOXIDALL S.P.A.	00255260309	RZI#####816H	5.000,00	615486
387	73083	13/05/2022	2022	TRANS - COOP SOC. COOP. A R.L.	00117060939	SHH#####236J	5.000,00	615445
388	73085	13/05/2022	2022	COCKTAIL BAR "GATTI E RE" DI GIULIO VIRGOLIN	01060560933	GNH#####888J	5.000,00	615502
389	73088	13/05/2022	2022	SAVIO DR.ENRICO	VRGGLI84P20L483U	TSL#####483S	5.000,00	615493
390	73104	13/05/2022	2022	MAECELLERIA TAMBURINI S.A.S. DI STEFANO TAMBURINI & C.	02617080300	DNN#####330B	5.000,00	615504
391	73105	13/05/2022	2022	TP LEGNO E SOLUZIONI S.R.L.	01095090328	GLZ#####098D	3.750,00	615425
392	73106	13/05/2022	2022	FERUGLIO ENGINEERING S.R.L.S.	TRNCNZ79R69E098K	GLZ#####098D	3.750,00	615425
393	73108	13/05/2022	2022	ANOXIDALL S.P.A.	DLCFLV68S06L483I	PRS#####816D	5.000,00	615499
394	73116	13/05/2022	2022	MAECELLERIA TAMBURINI S.A.S. DI STEFANO TAMBURINI & C.	01245230329	PST#####424Y	5.000,00	615453
395	73117	13/05/2022	2022	FIBRE NET S.P.A.	01896400932	ZMA#####657N	5.000,00	615501
396	73119	13/05/2022	2022	MARAL S.R.L.	02921610305	DMN#####483D	5.000,00	615507
397	73120	13/05/2022	2022	ANOXIDALL S.P.A.	00117060939	DAJ#####318O	5.000,00	615506
398	73125	13/05/2022	2022	SAVIO DR.ENRICO	SVANRC77E31L483Y	FNT#####284P	5.000,00	615353
399	73128	13/05/2022	2022	MARAL S.R.L.	01900470301	CNT#####483S	5.000,00	615449
400	73132	13/05/2022	2022	PANIFICIO FOLLADOR DI FOLLADOR ANTONIO	01787990306	MSS#####888G	5.000,00	615508
401	73133	13/05/2022	2022	OTTICA MAESTRUTTI DI MAESTRUTTI FABIO & C. S.A.S.	02212620302	PST#####483L	5.000,00	615335
402	73134	13/05/2022	2022	FIBRE NET S.P.A.	01900470301	BNM#####352J	5.000,00	615505
403	73135	13/05/2022	2022	MARAL S.R.L.	01900470301	ZNN#####483N	5.000,00	615454
404	73138	13/05/2022	2022	FOCUS CONDOMINI SRL	11673250962	PNI#####483K	5.000,00	615509
405	73149	13/05/2022	2022	WORLD CLEAN SRL	02912190309	FRS#####483M	4.000,00	615336
406	73158	13/05/2022	2022	COSTAM HI-TECH S.R.L.	01518850936	RVR#####904W	5.000,00	615510
407	73161	13/05/2022	2022	ANDREUTTI LUCA S.R.L.	02551100304	NRO#####483Z	5.000,00	615459
408	73164	13/05/2022	2022	MILCOCCO S.R.L.	02216340303	MRD#####758I	5.000,00	615431
409	73171	13/05/2022	2022	GRUPPO SCUDDO S.R.L.	02486160308	MNC#####483U	5.000,00	615463
410	73173	13/05/2022	2022	STUDIO GREGORIS S.N.C. DI GREGORIS DARIO & C. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	01816300931	PTT#####888J	5.000,00	615464
411	73180	13/05/2022	2022	FLYER SERVICE S.R.L.	01172680314	FRL#####483V	4.375,00	615511
412	73181	13/05/2022	2022	GARBO DI LUCA GARBO E C. S.A.S.	01813160932	CTT#####516E	5.000,00	615478
413	73286	16/05/2022	2022	SALUS ALPE ADRIA S.R.L.	02726460302	RMC#####758X	5.000,00	615497
414	73294	16/05/2022	2022	AFG S.R.L.	01966900308	BTT#####483U	5.000,00	615460
415	73297	16/05/2022	2022	HOTEL LA' DI MORET S.R.L.	01199460302	RSO#####483H	5.000,00	615465
416	73305	16/05/2022	2022	DRIVEVOLVE S.R.L.	02867750305	DBS#####839V	5.000,00	615468
	73305	16/05/2022	2022	PRATIKA S.R.L.	02347270304	STL#####816U	5.000,00	615471

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

417	73309	16/05/2022	2022	MARM VRECH G. SRL	02124440302	TND#####128W	5.000,00	615482
418	73311	16/05/2022	2022	GENIVRE SRL	02681170300	MRK#####100R	5.000,00	615490
419	73314	16/05/2022	2022	ANTONY & JAMAL S.A.S. DI BERTOZZO JAMAL & C.	02583390303	ZNC#####403K	4.900,00	615476
420	73377	16/05/2022	2022	ULTRONEO SRL	02762990303	MCR#####952B	5.000,00	615513
421	73398	16/05/2022	2022	ULTRONEO SRL	02762990303	CCC#####962I	5.000,00	615512
422	73451	16/05/2022	2022	FISH ACADEMY SRL	01288130329	MGR#####839N	5.000,00	615405
423	73481	16/05/2022	2022	DRAW S.R.L.	01298380328	NDR#####424P	5.000,00	615515
424	73847	16/05/2022	2022	CASELLI GROUP S.P.A.	02266580303	TNP#####483Q	5.000,00	615387
425	73918	16/05/2022	2022	SALES PALLETS S.N.C. DI ROIATTI ALESSANDRO E LIANI FRANCESCA	02701320307	RTT#####817C	5.000,00	615430
426	73942	16/05/2022	2022	STUDIO RONZANI S.R.L.	00591160304	LPR#####049O	4.000,00	615517
427	73944	16/05/2022	2022	MAS-TER COSTRUZIONI SRL	01726190935	PCC#####657M	5.000,00	615503
428	73963	16/05/2022	2022	BENPOWER S.R.L.	02261630301	VNY#####138V	5.000,00	615332
429	73972	16/05/2022	2022	BENPOWER S.R.L.	02261630301	MLC#####138P	5.000,00	615523
430	73980	16/05/2022	2022	BENPOWER S.R.L.	02261630301	SHL#####100P	5.000,00	615524
431	74035	17/05/2022	2022	CONER COSTRUZIONI SRL	01629970938	FRN#####129O	5.000,00	615514
432	74038	17/05/2022	2022	BEAUTY BARBER AND TATTOO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02856790304	MCL#####483W	5.000,00	615525
433	74095	17/05/2022	2022	PRE SYSTEM S.P.A.	02001710306	CDN#####473J	5.000,00	615433
434	74120	17/05/2022	2022	ELECTROZETA SRL	01125950939	CST#####473G	5.000,00	615516
435	74147	17/05/2022	2022	FRIUL FILIERE SPA	00517380309	FLA#####962A	5.000,00	615526
436	74167	17/05/2022	2022	PERIN E ZANON SRL	01660960939	FRN#####483U	5.000,00	615522
437	74256	17/05/2022	2022	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	DLP#####284R	5.000,00	615527
438	74307	17/05/2022	2022	METAL PIN SRL	01163980319	DLN#####356X	5.000,00	615350
439	74329	17/05/2022	2022	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	FRR#####483U	5.000,00	615528
440	74393	17/05/2022	2022	FOODY S.R.L.	02863000309	BNN#####816J	5.000,00	615518
441	74600	17/05/2022	2022	EDDI BRESSAN DI BRESSAN MARCO & C. S.A.S.	00438620312	CLC#####098D	5.000,00	615334
442	74668	17/05/2022	2022	CAM. 85 SOCIETA' COOPERATIVA	01365810306	CDR#####473X	5.000,00	615531
443	74728	17/05/2022	2022	SOLARI ANNALISA	SLRNLNS63E50L483E	RPL#####133K	3.750,00	615530
444	74750	17/05/2022	2022	ELETEC DI BALDIN ALBERTO & C. S.N.C.	02134070305	FBR#####284I	5.000,00	615532
445	74938	17/05/2022	2022	HANDY STORE S.R.L.	02675050302	CPP#####483J	4.500,00	615318
446	74996	17/05/2022	2022	CASA EDITRICE TABACCO S.R.L.	02912670300	GHR#####816I	5.000,00	615534
447	75372	18/05/2022	2022	CASELLI GROUP S.P.A.	02266580303	TNP#####483K	5.000,00	615521
448	75400	18/05/2022	2022	METALINOX S.R.L.	01016270306	MNC#####112Y	5.000,00	615520
449	75545	18/05/2022	2022	PRO SERVICE S.R.L.	02930270307	MCJ#####129Z	5.000,00	615413
450	75611	18/05/2022	2022	GOBBO A. & DAL BEN G. S.R.L.	00293180931	MRK#####200N	5.000,00	615348
451	75643	18/05/2022	2022	COMPOTEC S.R.L.	02539460309	BRG#####284N	5.000,00	615535
452	75689	18/05/2022	2022	CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT S.P.A.	02407240304	SCN#####904F	5.000,00	615539
453	75705	18/05/2022	2022	TIESSETECH S.R.L.	01132080316	MRX#####100Z	5.000,00	615540
454	75728	18/05/2022	2022	ASEONTIUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01022110314	SHH#####236U	5.000,00	615541
455	75764	18/05/2022	2022	LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02422680314	MSC#####284U	5.000,00	615543
456	75773	18/05/2022	2022	BIG BRUTUS S.A.S. DI GALATEO NICOLE E C.	02937790307	BVL#####356T	4.500,00	615542
457	75783	18/05/2022	2022	G. LUVISONI & CO. S.R.L.	00161110309	NTN#####284U	5.000,00	615347
458	75960	19/05/2022	2022	S.A.I. DI PEROSA ADELIO E DANILO S.R.L.	01625470305	HYS#####100N	5.000,00	615545
459	75998	19/05/2022	2022	VIVA SRL	02981430305	CCN#####195F	5.000,00	615547
460	76162	19/05/2022	2022	EKOS S.R.L.	01277570931	SRT#####888Q	5.000,00	615536
461	76163	19/05/2022	2022	COSTRUZIONI ISONZO S.R.L. - CO.IS.	01879820270	GLV#####356C	5.000,00	615549
462	76255	19/05/2022	2022	ID METAL S.R.L.	02872430307	TSN#####284M	3.500,00	615357
463	76294	19/05/2022	2022	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	BRS#####284K	7.000,00	615552
464	76348	19/05/2022	2022	BERTOIA FILIPPO	BRTFFPP80R13H816B	CNC#####816H	5.000,00	615553
465	76408	19/05/2022	2022	ARBLU S.R.L.	01301710933	SNC#####888D	5.000,00	615494
466	76409	19/05/2022	2022	GOOD FOOD S.R.L.	01041530328	MZZ#####424Q	4.500,00	615481
467	76491	19/05/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	MRS#####048G	5.000,00	615485
468	76509	19/05/2022	2022	ADRIA INTERMODALE S.R.L.	00507940310	CKU#####424A	5.000,00	615556
469	76527	19/05/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	VNA#####284Q	3.750,00	615492
470	76549	19/05/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	FBB#####889A	5.000,00	615498
471	76571	19/05/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	NDR#####530X	5.000,00	615496
472	76581	19/05/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	SHL#####138L	3.750,00	615491
473	76644	19/05/2022	2022	F.LLI BUDAI S.R.L. ZAZZERON SUPERMERCATI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00479120305	RSS#####356N	5.000,00	615558
474	76797	20/05/2022	2022	CENTRO ODONTOIATRICO VILLESSE DI MANIAS ANTONELLA	00051560324	DLL#####770V	5.000,00	615538
475	76807	20/05/2022	2022	LEVIMEC S.R.L.	MNSNLL65C69F356P	CNC#####424F	5.250,00	615560
476	76851	20/05/2022	2022	TECNO QUADRI DI RAFFIN ANDREA	03665200261	SLM#####148V	5.000,00	615561
477	76854	20/05/2022	2022	TECNO QUADRI DI RAFFIN ANDREA	RFFNDR74H16I403L	RLN#####888B	5.000,00	615562
478	76895	20/05/2022	2022	TECNO QUADRI DI RAFFIN ANDREA	RFFNDR74H16I403L	CMP#####403C	5.000,00	615564
479	76975	20/05/2022	2022	VERONA S.R.L.	00801500307	CND#####962S	5.000,00	615529
480	76978	20/05/2022	2022	MUZZIN MARCO S.R.L.	01208480937	GJR#####100R	5.000,00	615420
481	76979	20/05/2022	2022	ANTONIOLLI S.R.L.	01100850930	SDR#####403D	5.000,00	615563
482	76985	20/05/2022	2022	INGOGEST SRL	02889510307	ZNR#####318P	5.000,00	615559
483	77072	20/05/2022	2022	TECNO MEK S.P.A.	00290720937	TRV#####904R	7.000,00	615551
484	77081	20/05/2022	2022	TECNO MEK S.P.A.	00290720937	NDR#####904T	5.000,00	615544
485	77093	20/05/2022	2022	TECNO MEK S.P.A.	00290720937	PST#####129A	7.000,00	615548
486	77103	20/05/2022	2022	TECNO MEK S.P.A.	00290720937	DGV#####904P	5.000,00	615550
487	77115	20/05/2022	2022	NANO ALTIN	NNALTN75D14Z100H	KQU#####100F	5.000,00	615343
488	77253	20/05/2022	2022	MORGANTE S.R.L.	00050970318	CPP#####816S	5.000,00	615567
489	77263	20/05/2022	2022	BUTTAZZONI & FIGLI S.N.C. DI BUTTAZZONI EMIDIO	01741440307	FCC#####195I	5.000,00	615569
490	77318	20/05/2022	2022	ANTONIOLLI S.R.L.	01100850930	MHM#####200C	5.000,00	615565
491	77335	20/05/2022	2022	IKON S.R.L.	01836020303	BLS#####483L	5.000,00	615402
492	77390	20/05/2022	2022	M P - S.R.L.	00398550939	BDA#####089P	5.000,00	615546
493	77398	20/05/2022	2022	CAPELLI & CAPELLI SNC DI MAURIZIO PAOLA E C.	01087180319	DBR#####356U	5.000,00	615571
494	77463	23/05/2022	2022	VOGRIG L. & C. S.R.L.	00298310301	BRD#####758X	5.000,00	615575
495	77466	23/05/2022	2022	EDILTONEATTO S.R.L.	02498570304	CHT#####352V	5.000,00	615576
496	77577	23/05/2022	2022	ELETTICA DUCALE S.R.L.	00481860302	PLZ#####483D	5.000,00	615570
497	77641	23/05/2022	2022	ISTITUTO IXE' S.R.L.	01238270324	SRT#####224X	3.625,00	615577
498	77935	23/05/2022	2022	GUSTOCHEF SRL	02935710307	DLL#####690V	5.000,00	615580
499	77981	23/05/2022	2022	ZAFA SPA	00269590303	VGS#####129R	5.000,00	615317
500	78138	23/05/2022	2022	CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT S.P.A. STUDIO ASSOCIATO PICCININI PERESSON DEI NOTAI LUCIA	02407240304	TVS#####195G	7.500,00	615583
501	78171	23/05/2022	2022	PERESSON OCCHIALINI E ALBERTO PICCININI	01936530300	BND#####483N	5.000,00	615579
502	78183	23/05/2022	2022	NUOVA SIDERURGICA S.R.L.	02812450308	CBD#####284T	5.000,00	615333
503	78257	23/05/2022	2022	COMM CONSULTING S.R.L.	01360230328	CRN#####424X	5.000,00	615566

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

504	78265	23/05/2022	2022	AUTOTRANS DI CANTARUTTI GIULIANO & C. S.A.S.	00598860302	LCH#####014T	5.000,00	615584
505	78515	24/05/2022	2022	LEANPRODUCTS S.R.L.	01640790935	TRL#####614L	5.000,00	615572
506	78552	24/05/2022	2022	CALZATURE GENTE DI MILIO GIANFRANCO	MLIGFR75C02E125F	TRN#####125D	5.000,00	615585
507	78620	24/05/2022	2022	SOC.MA.S. S.R.L. - SOCIETA' MANUTENZIONI STRADALI	00199900937	SKL#####138Y	5.000,00	615588
508	78705	24/05/2022	2022	COSATTO S.P.A. - INDUSTRIA ARTICOLI CASALINGHI	00154750301	DDD#####284G	5.000,00	615590
509	78789	24/05/2022	2022	CALZATURE GENTE DI MILIO GIANFRANCO	MLIGFR75C02E125F	VZZ#####284F	5.000,00	615589
510	78817	24/05/2022	2022	IOPRINT S.R.L.	02589840301	LNK#####483E	5.000,00	615591
511	78829	24/05/2022	2022	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	STL#####284V	5.000,00	615593
512	78888	24/05/2022	2022	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	TGN#####565F	5.000,00	615596
513	78955	24/05/2022	2022	DOTT.SSA CLOCCHIATTI ANTONELLA	CLCNL80S55L483T	CPL#####483E	5.000,00	615581
514	78993	24/05/2022	2022	DZP - DRUZBA ZA ZALOZNISKE POBUDE D.O.O.	00830510327	PNG#####424D	4.166,00	615412
515	79017	24/05/2022	2022	FRIULPRESS - SAMP S.P.A	00121890933	SNB#####888X	5.000,00	615410
516	79022	24/05/2022	2022	CALZATURE GENTE DI MILIO GIANFRANCO	MLIGFR75C02E125F	NGR#####284K	5.000,00	615592
517	79065	24/05/2022	2022	COSTANTIN INNOVATION S.R.L.	01599970934	VLM#####889V	5.000,00	615574
518	79087	24/05/2022	2022	FONDAZIONE MICOLI-TOSCANO	00221260938	BRN#####625K	7.500,00	615597
519	79480	25/05/2022	2022	EASYHAIR DI BRANDOLIN GLORIA	BRNGLR80M43D014W	VRZ#####098H	5.000,00	615443
520	79481	25/05/2022	2022	BARALDI CONSULTING S.R.L.	02741850305	RVR#####483P	5.000,00	615601
521	79525	25/05/2022	2022	EXACTA PARTNERS SRL	01104100316	SML#####118F	4.250,00	615603
522	79882	25/05/2022	2022	VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01351030323	SNT#####424F	3.500,00	615554
523	79909	25/05/2022	2022	RISERVA ALBERONI DI MALIGNANI CELESTE	MLGCST92R60F356R	DSN#####512L	5.000,00	615610
524	80063	25/05/2022	2022	CBS.EST S.R.L.	02625620303	HRH#####129B	5.000,00	615611
525	80133	25/05/2022	2022	SBE - VARVIT - SOCIETA' PER AZIONI	00052160314	MRC#####098X	5.000,00	615613
526	80200	25/05/2022	2022	STUDIO AGOSTO & ASSOCIATI DI AGOSTO C. E CAMERIN S.	02880030305	VSC#####483K	5.000,00	615614
527	80254	25/05/2022	2022	OFFICINE NORD EST S.R.L.	01315980936	PLT#####888Z	5.000,00	615616
528	80261	25/05/2022	2022	CANCIANI MICHELE	CNCMH190C22L483B	CRM#####284X	3.750,00	615615
529	80288	25/05/2022	2022	OFFICINE NORD EST S.R.L.	01315980936	MNZ#####889Z	5.000,00	615618
530	80537	26/05/2022	2022	ZINELLI & PERIZI ARREDAMENTO S.R.L.	00109290320	RGL#####424S	5.000,00	615609
531	80651	26/05/2022	2022	NOVA SALUS SRL	00379040314	PSC#####356N	5.000,00	615607
532	80662	26/05/2022	2022	IL MULINO SRL	01854370937	LCP#####984Z	5.000,00	615605
533	80715	26/05/2022	2022	PROWELD DI MILOVANOVIC IVAN	MLVVIN77B24Z118M	MNI#####259Q	5.000,00	615620
534	80716	26/05/2022	2022	ZOCOLAN MARCO	ZCCMRC77H07E473H	VND#####501O	3.500,00	615555
535	80791	26/05/2022	2022	ARTESI S.R.L.	00622470938	PSR#####957Y	5.000,00	615617
536	80848	26/05/2022	2022	PANIFICIO VENUTI DI VENUTI MARCO	VNTMRC62M02E899W	BRN#####758L	7.000,00	615442
537	81028	26/05/2022	2022	SBE - VARVIT - SOCIETA' PER AZIONI	00052160314	PCC#####424M	4.000,00	615621
538	81102	26/05/2022	2022	SBE - VARVIT - SOCIETA' PER AZIONI	00052160314	NNG#####331K	5.000,00	615624
539	81108	26/05/2022	2022	CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT S.P.A.	02407240304	DVR#####195Y	5.000,00	615625
540	81271	26/05/2022	2022	AGNOLONI1860 SRL	01903080933	NSB#####312C	5.000,00	615622
541	81274	26/05/2022	2022	TABAJ S.N.C. DI TABAJ BARBARA & C.	01185650312	VRZ#####098G	5.000,00	615623
542	81277	26/05/2022	2022	BRIEDA CABINS SRL	00227620937	LRD#####657N	5.000,00	615487
543	81309	26/05/2022	2022	GET IN TOUCH S.R.L.	03044290306	CSR#####103X	5.000,00	615533
544	81338	26/05/2022	2022	METAL COSTRUZIONI DI RUSIN S.R.L.	00444400311	MRN#####129V	5.000,00	615626
545	81339	26/05/2022	2022	DATAMIND S.R.L.	02438900306	GNU#####758H	5.000,00	615557
546	81348	26/05/2022	2022	TABAJ S.N.C. DI TABAJ BARBARA & C.	01185650312	CRN#####048T	5.000,00	615627
547	81352	26/05/2022	2022	NUOVA ISTANBUL KEBAB S.N.C. DI ALCU MURAT & C.	01135290318	LRA#####243I	3.500,00	615628
548	81448	27/05/2022	2022	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	80035120320	CLT#####098F	5.000,00	615629
549	81529	27/05/2022	2022	ALL SERVICE IMPIANTI SNC DI MARZOLA MARCO E PERES	03033730304	TMP#####758E	5.000,00	615630
550	81554	27/05/2022	2022	MINGOT EST - S.R.L.	00836740324	MRS#####424P	5.000,00	615632
551	81587	27/05/2022	2022	PRESFER SRL	01505250306	DSM#####347M	5.000,00	615606
552	81595	27/05/2022	2022	GTN S.P.A.	01438240309	GCM#####483U	5.000,00	615635
553	81614	27/05/2022	2022	ALMATEC S.R.L.	02509100307	PRT#####794P	5.000,00	615578
554	81643	27/05/2022	2022	INNOVA S.P.A.	01056020322	DVS#####424A	5.000,00	615600
555	81662	27/05/2022	2022	INNOVA S.P.A.	01056020322	VCI#####118S	5.000,00	615602
556	81737	27/05/2022	2022	ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA	01539730307	GTA#####098B	5.000,00	615619
557	81742	27/05/2022	2022	DILETTANTISTICA	02659920306	COC#####501D	5.000,00	615573
558	81773	27/05/2022	2022	NARDUZZI ROMANO S.R.L.	00600480305	DGS#####014L	5.000,00	615604
559	81801	27/05/2022	2022	PASTICCERIA TRIESTINA ULICIGRAI S.R.L.	00623750320	MNT#####424S	5.000,00	615637
560	81876	27/05/2022	2022	MASCHAI DI EDDI MASCHERIN SAS	02835220308	GJN#####100H	5.000,00	615633
561	81877	27/05/2022	2022	ZUCKERMAN LIBRERIA ANTIQUARIA E COLLEZIONISMO DI MARTINA TREVISAN	TRVMTN87L46L424E	PLN#####424T	3.500,00	615568
562	81934	27/05/2022	2022	UNDER-TREE SRL	03021130301	ZNA#####888Q	5.000,00	615636
563	81975	27/05/2022	2022	T.Z. ESTINTORI SNC DI TOLLOI ALBERTO & ZANIER ALBERTO L.T.M. S.A.S. - LAVORAZIONI E TECNOLOGIE METALLICHE DI TASSILE ADRIANO	02884810306	TMA#####888H	5.000,00	615582
564	82041	27/05/2022	2022	FARMACIA PERSOLJA SNC DEL DOTT. ADRIANO PERSOLJA & C.	01660940303	MNN#####317W	5.000,00	615641
565	82045	27/05/2022	2022	C.	02908460302	PVN#####284L	7.000,00	615640
566	82054	27/05/2022	2022	OLTRE QUELLA SEDIA ONLUS	90123060320	VRM#####424R	5.000,00	615639
567	82081	27/05/2022	2022	SBE - VARVIT - SOCIETA' PER AZIONI	00052160314	CND#####195N	5.000,00	615642
568	82084	27/05/2022	2022	OLTRE QUELLA SEDIA ONLUS	90123060320	MRN#####424D	5.000,00	615643
569	82099	27/05/2022	2022	SAMS S.R.L.	00172980302	DLL#####195G	5.000,00	615315
570	82180	27/05/2022	2022	AGRICOLMECCANICA S.R.L.	00167420306	BSC#####284H	5.000,00	615644
571	82184	27/05/2022	2022	SBE - VARVIT - SOCIETA' PER AZIONI	00052160314	MDR#####195K	5.000,00	615645
572	82191	27/05/2022	2022	MOBILIFICIO SAN GIACOMO S.P.A.	00073610933	VHB#####100N	5.000,00	615646
573	82196	27/05/2022	2022	IMPLA S.R.L. - INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE	02268730302	CLS#####483O	5.000,00	615586
574	82601	30/05/2022	2022	ELITA SRL	02363030301	MRS#####284U	3.500,00	615648
575	82627	30/05/2022	2022	COLUMBIA S.N.C. DI DOMINI WALTER & C.	01544610304	CHN#####403C	3.750,00	615595
576	82686	30/05/2022	2022	ELEA - S.R.L.	01274910320	LNG#####914G	4.900,00	615409
577	82687	30/05/2022	2022	FERRI S.R.L.	01493310930	FVT#####888Q	5.000,00	615647
578	82694	30/05/2022	2022	LABORATORIO MOMIC S.A.S. DI STEFANO MOMIC & C.	01024090324	MNL#####140X	5.000,00	615519
579	82920	30/05/2022	2022	DOMUS MEDICA GROUP SRL	02823800301	TCC#####140F	5.000,00	615634
580	82922	30/05/2022	2022	FABBRO BRUNO S.R.L.	00663280303	LKN#####138I	5.000,00	615649
581	83107	30/05/2022	2022	ARTESI S.R.L.	00622470938	CRZ#####888I	5.000,00	615638
582	83112	30/05/2022	2022	BBTEC S.R.L.	02027810304	TBG#####135F	5.000,00	615650
583	83154	30/05/2022	2022	VERINOX FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.	01204110934	SPS#####224K	5.000,00	615599
584	83193	30/05/2022	2022	ITEC DI MATTAROLLO S.R.L.	02132940301	MRN#####816H	5.000,00	615653
585	83196	30/05/2022	2022	CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT S.P.A.	02407240304	MLN#####758U	7.500,00	615651
586	83198	30/05/2022	2022	BARLOCCO DAVIDE	BRLDVD71C30L195T	BLL#####195M	5.000,00	615652
587	83216	30/05/2022	2022	VECAR S.R.L.	01041280932	SRN#####888P	5.000,00	615654
588	83238	30/05/2022	2022	FURLAN LAURA	FRLRLA89A68G284F	DMN#####888E	5.000,00	615655

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

589	83344	30/05/2022	2022 FONDAZIONE CASA DE SENIBUS	81001170307	DLL#####284H	5.000,00	615656
590	83468	31/05/2022	2022 DOTTOR TIZIANO CAPRARA S.R.L.	00484100318	CRD#####098C	3.750,00	615594
591	83475	31/05/2022	2022 CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT S.P.A.	02407240304	BRG#####483N	5.000,00	615657
592	83488	31/05/2022	2022 PAGNUCCO LUCA	PGNLUCU75B25L483H	SLZ#####816J	5.000,00	615612
593	83494	31/05/2022	2022 GRANI DI PEPE DI BERGONZI MARTA & C. S.A.S.	02260090309	LCS#####483N	5.000,00	615659
594	83518	31/05/2022	2022 PAGNUCCO LUCA	PGNLUCU75B25L483H	CVL#####483P	5.000,00	615608
595	83755	31/05/2022	2022 GROSMI CAFFE' DI FRANCESCUT ENNIO & ANGELO S.N.C.	01292650932	FLC#####089Z	5.000,00	615658
596	84008	31/05/2022	2022 EUROELETTTRICA S.A.S. DI DENIS MORAS & C.	01561420934	SBR#####403B	5.000,00	615537
597	84075	31/05/2022	2022 MARY SHOP S.R.L.	01412040931	BRG#####356H	3.500,00	615661
598	84138	31/05/2022	2022 EMMEGI ZINCATURA S.R.L.	00007470933	BSC#####154J	5.000,00	615598
599	84145	31/05/2022	2022 MARY SHOP S.R.L.	01412040931	CST#####133H	3.750,00	615662
600	84171	31/05/2022	2022 LA CIACOLADA S.R.L.	13647801003	MSC#####129Z	5.000,00	615664
601	84193	31/05/2022	2022 LA CIACOLADA S.R.L.	13647801003	BND#####129T	5.000,00	615666
602	84206	31/05/2022	2022 BEAUTIFUL SANIFICAZIONE & CLEANING S.R.L.	01748720933	FRR#####888B	5.000,00	615667
603	84215	31/05/2022	2022 TRANSPACK SPA	01482640289	FLG#####149T	7.500,00	615663
604	84238	31/05/2022	2022 AGIRE S.R.L.	02343450306	PTR#####273P	4.900,00	615587
605	84246	31/05/2022	2022 COLLE SILVANO SRL	02459700304	TSS#####195F	5.000,00	615665
606	84269	31/05/2022	2022 BEAUTIFUL SANIFICAZIONE & CLEANING S.R.L.	01748720933	LCT#####407X	4.375,00	615669
607	84307	31/05/2022	2022 TRANSPACK SPA	01482640289	KTL#####149V	7.500,00	615670
608	84308	31/05/2022	2022 GUSTO PRODUCTION SRL	02946270309	CSR#####483D	3.500,00	615672
609	84347	31/05/2022	2022 SITTEX S.R.L.	01443350937	CRZ#####888D	5.000,00	615660
610	84352	31/05/2022	2022 LDD S.R.L.	01755660303	NNN#####483P	5.000,00	615671
611	84358	31/05/2022	2022 GUSTO PRODUCTION SRL	02946270309	MRL#####962Y	3.750,00	615673
612	84555	01/06/2022	2022 PALMARKET DI VIDOTTI EMANUELE & C. S.A.S.	01598200309	SCN#####483M	5.000,00	615674
613	84557	01/06/2022	2022 COLLE SILVANO SRL	02459700304	DCR#####195P	5.000,00	615668
614	84579	01/06/2022	2022 "I.L.L.S.-SOCIETA' INDUSTRIALE LAVORI SAURIS- SOC. A R.L."	00256780305	SCR#####195B	5.000,00	615675
615	84694	01/06/2022	2022 MADDALENA S.P.A. CONSORZIO TRASPORTATORI FRIULANI AUSSA - CORNO SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA C.T.F. AUSSA - CORNO SOC. COOP.	80008170302	CST#####483K	5.000,00	616924
616	84702	01/06/2022	2022	01237600307	MNN#####284E	5.000,00	616911
617	84720	01/06/2022	2022 ROEN EST SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE ROEN EST S.P.A.	01088880313	CRD#####490Q	5.000,00	616920
618	84734	01/06/2022	2022 LEONARDO TRADE S.R.L.	01588480937	VCC#####103S	5.000,00	616887
619	84775	01/06/2022	2022 COLA SRLS	03009390307	RSS#####472C	5.000,00	616923
620	84784	01/06/2022	2022 NORD ASFALTI S.R.L.	00995110301	CCN#####758K	5.000,00	616927
621	84787	01/06/2022	2022 INFONAIR S.A.S. DI MASSIMILIANO FLEGO	01194260327	SOR#####614G	5.000,00	616926
622	84798	01/06/2022	2022 COS.VE SRL	01961260302	SMN#####758O	3.750,00	616891
623	84850	01/06/2022	2022 COS.VE SRL	01961260302	DNT#####758I	5.000,00	616892
624	84996	01/06/2022	2022 MALL-D SRL	01900750934	SCN#####473T	5.000,00	616930
625	85007	01/06/2022	2022 T.I.R. ITALIA S.R.L.	02329180307	DNE#####284A	5.000,00	616928
626	85012	01/06/2022	2022 CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE	94015330304	DMN#####786O	6.650,00	616931
627	85024	01/06/2022	2022 SAVORS S.R.L.	03015510302	TRN#####436G	5.000,00	616934
628	85047	01/06/2022	2022 CASTIL SRL	0263590306	CHR#####962F	5.000,00	616932
629	85072	01/06/2022	2022 K.F.L. EST SRL CI. ERRE. A. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI TULLIA	01211170319	MRA#####424V	5.000,00	616935
630	85111	01/06/2022	2022 CINCOPIZZI & C.	00873170328	GLE#####089V	5.000,00	616936
631	85161	01/06/2022	2022 COMUZZI ORIETTA & C. SNC	01892470301	TBL#####254Q	3.750,00	616933
632	85398	01/06/2022	2022 CLIMASSISTANCE S.R.L.	02403450303	CST#####501P	5.000,00	616939
633	85401	01/06/2022	2022 CLIMASSISTANCE S.R.L.	02403450303	MSC#####509W	5.000,00	616940
634	85447	02/06/2022	2022 IDEA SRL	03039680305	BSS#####110O	5.000,00	616941
635	85448	02/06/2022	2022 IDEA SRL	03039680305	MRC#####758D	5.000,00	616942
636	85635	03/06/2022	2022 I.S. COPY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00637000324	TMS#####483L	5.000,00	616888
637	85679	03/06/2022	2022 AL BENVENUTO DI TONDO RENZO E C. S.A.S.	01623770300	BRT#####195R	3.750,00	616943
638	85687	03/06/2022	2022 PETRUCCO ITALIA S.R.L.	02261430306	LDN#####758M	5.000,00	616915
639	85829	03/06/2022	2022 NUOVA ILES IMBALLAGGI S.R.L. UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI SEZIONE DI UDINE ONLUS	02363300308	CPT#####195W	5.000,00	616945
640	85843	03/06/2022	2022	80007000302	PRR#####602E	5.000,00	616893
641	86137	06/06/2022	2022 MODO S.R.L.	01659050932	PLS#####816K	5.000,00	616905
642	86143	06/06/2022	2022 PROGETTO STAMPI S.R.L.	01516930938	ZNC#####888G	5.000,00	616917
643	86283	06/06/2022	2022 COMUZZI ORIETTA & C. SNC	01892470301	CPB#####284P	7.125,00	616946
644	86398	06/06/2022	2022 DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	00767240328	BLA#####424F	3.950,00	616948
645	86408	06/06/2022	2022 CRSERVICE SRL DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	03015610300	CPT#####816I	5.000,00	616949
646	86420	06/06/2022	2022	00767240328	BLC#####424G	3.950,00	616950
647	86426	06/06/2022	2022 ESSEZETA IMPIANTI S.R.L.	01229000318	PZZ#####356I	5.000,00	616952
648	86636	06/06/2022	2022 MARINA MONFALCONE SRL	00051080315	FBR#####284F	5.000,00	616951
649	86649	06/06/2022	2022 TORRE S.R.L.	00177590304	SSS#####284P	5.000,00	616953
650	86707	06/06/2022	2022 NEW CORAM S.R.L.	02451580308	LCL#####483H	5.000,00	616954
651	86738	06/06/2022	2022 CENTRO BENESSERE DENTALE S.R.L.	01076460318	SLL#####100N	3.750,00	616955
652	86878	07/06/2022	2022 HOSTERIA DEL CASTELLO DI MONIA BERTOLUTTI SNC DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	01198840314	RBO#####129U	5.000,00	616906
653	86885	07/06/2022	2022	00767240328	GLE#####284E	3.950,00	616956
654	87018	07/06/2022	2022 CAPPELLOTTI ERMENEGILDO & C. - S.A.S.	00634570931	GNS#####473U	5.000,00	616925
655	87031	07/06/2022	2022 FARMACIA D'AMBROSIO DOTT.SSA ELENA S.A.S.	02870970304	CBS#####098J	5.000,00	616958
656	87058	07/06/2022	2022 THE UDINE INTERNATIONAL SCHOOL ETS	94082390306	CRB#####483J	5.000,00	616901
657	87092	07/06/2022	2022 LM INTERNATIONAL SRL DI MAGNASCO TIZIANA	02753980305	CTR#####273Q	5.000,00	616912
658	87300	07/06/2022	2022 CANTINA DI BERTIOLO S.P.A. ABBREVIABILE IN CABERT S.P.A.	00167540301	BRT#####483E	5.000,00	616914
659	87302	07/06/2022	2022 FRIULPITTURE S.R.L.	01507610937	SPD#####353X	5.000,00	616913
660	87309	07/06/2022	2022 ROEN EST SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE ROEN EST S.P.A.	01088880313	CST#####356V	5.000,00	616944
661	87337	07/06/2022	2022 MODULA GROUP S.R.L.	02588090304	RRH#####330I	5.000,00	616959
662	87348	07/06/2022	2022 BUILDFRIUL S.R.L.	01648250932	SVL#####129B	5.000,00	616961
663	87369	07/06/2022	2022 CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT S.P.A.	02407240304	BRG#####356E	7.500,00	616963
664	87397	07/06/2022	2022 ISTITUTO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA S.R.L.	00657750303	PNT#####758P	5.000,00	616964
665	87403	07/06/2022	2022 C.F.L. SRL	01791190307	FRG#####962B	5.000,00	616962
666	87408	07/06/2022	2022 MODONUTTI S.R.L.	00183100304	BLZ#####758V	5.000,00	616965
667	87426	07/06/2022	2022 RONCADIN S.P.A. SB GASTRONOMICA FRIULANA DI ANDREA & MARCO CECCHINI S.N.C.	01610130930	SNJ#####604Z	3.750,00	616947
668	87470	07/06/2022	2022	02381800305	CPC#####501D	3.750,00	616966
669	87486	07/06/2022	2022 ROSSINI 8 S.R.L. RADICI SUCC. - DI PIERANGELO E MARIO GALLINOTTI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	01181880327	QLL#####325K	5.000,00	616967
670	87590	08/06/2022	2022	00544440324	LSS#####424O	5.000,00	616929
671	87629	08/06/2022	2022 WORK SERVICE S.C.R.L.	00918580325	ZCC#####424C	5.000,00	616970

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

672	87639	08/06/2022	2022 BAR ALLA STAZIONE DI CRAPIZ MAURIZIO	CRPMRZ61R23C758Q	MCH#####483O	4.500,00	616969
673	87646	08/06/2022	2022 MAZALE COSTRUZIONI S.R.L.	02216120309	SPH#####160D	5.000,00	616908
674	87647	08/06/2022	2022 I.S. COPY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00637000324	CLS#####424N	5.000,00	616968
675	87673	08/06/2022	2022 MODULA GROUP S.R.L.	02588090304	RRH#####330I	5.000,00	616971
676	87679	08/06/2022	2022 WORK SERVICE S.C.R.L.	00918580325	ZMN#####424F	7.500,00	616973
677	87702	08/06/2022	2022 IL CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00349680314	RSO#####098C	3.684,20	616975
678	87837	08/06/2022	2022 TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01073870329	TSN#####153P	4.500,00	616976
679	87880	08/06/2022	2022 TECHNICON ITALIA S.R.L.	01745250934	VCO#####129K	5.000,00	616907
680	87895	08/06/2022	2022 CAMEROTTO GUIDO DI CAMEROTTO STEFANO	CMRSFN67A04L483G	ZTT#####404J	5.000,00	616978
681	87927	08/06/2022	2022 CLAUDIO PARRUCCHIERI DI PARONI CLAUDIO E FIGLI SNC	03058080304	DMN#####473U	3.750,00	616977
682	88012	08/06/2022	2022 NADALUTTI S.R.L.	02148940303	PDV#####014G	5.000,00	616972
683	88048	08/06/2022	2022 GEOCLIMA S.R.L.	00499560316	CCN#####356O	5.000,00	616938
684	88072	08/06/2022	2022 SOVRANO & SINA S.R.L.	02869190302	FLR#####195V	4.500,00	616979
685	88093	08/06/2022	2022 GEOCLIMA S.R.L.	00499560316	FLR#####356K	5.000,00	616980
686	88099	08/06/2022	2022 HOTEL EUROPA S.N.C. DI MERLINI GIOVANNI FRANCO & C.	00156520306	PPO#####129I	5.000,00	616981
687	88134	08/06/2022	2022 SCS GROUP SRL	02701780302	MHI#####249J	6.000,00	616921
688	88141	08/06/2022	2022 ITALSPURGHI ECOLOGIA S.R.L.	00310550322	BTT#####662C	5.000,00	616896
689	88143	08/06/2022	2022 ITALSPURGHI ECOLOGIA S.R.L.	00310550322	FRR#####424E	5.000,00	616897
690	88442	09/06/2022	2022 CROATTO PIERO S.R.L.	02422440301	TTT#####284X	5.000,00	616983
691	88581	09/06/2022	2022 DIACO BIOFARMACEUTICI S.R.L.	01221530320	LNf#####816B	5.000,00	616985
692	88634	09/06/2022	2022 BELLINI MANUELA	BLLMNL63R49L424K	KRK#####138A	5.000,00	616988
693	88690	09/06/2022	2022 PEZZUTTI GROUP S.P.A.	00300430931	DGS#####150L	5.000,00	616986
694	88716	09/06/2022	2022 LALUNA IMPRESA SOCIALE	91036070935	BLL#####914L	5.530,00	616895
695	88782	09/06/2022	2022 PROCNE S.R.L.	02284230303	CRV#####770D	5.000,00	616990
696	88785	09/06/2022	2022 LSOFTWARE S.R.L.	01920110937	BTT#####888U	5.000,00	616909
697	88800	09/06/2022	2022 TS LAB - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01124830322	SVR#####483B	5.000,00	616991
698	88825	09/06/2022	2022 LAVORAZIONE LEGNAMI S.P.A.	00444160303	RLU#####195H	5.000,00	616992
699	89017	10/06/2022	2022 F451 S.R.L.	01251210322	CSR#####424K	5.000,00	616994
700	89130	10/06/2022	2022 LA FONTE - COMUNITA' FAMIGLIA IN LINGUA SLOVENA: IZVIR - SKUPNOST DRUZINA PROSCIUTTIFICIO BAGATTO RINO DI BAGATTO DANTE & C. S.N.C.	80018260325	SRD#####129V	5.000,00	616996
701	89147	10/06/2022	2022 MDP - S.R.L.	01521150308	TTB#####816D	5.000,00	616998
702	89181	10/06/2022	2022 SANTOS S.R.L.	01970620306	DMN#####962G	5.000,00	616997
703	89214	10/06/2022	2022 TUCKER FILM SRL	02434110306	RNL#####643Z	3.500,00	616999
704	89244	10/06/2022	2022 SCAME DI MARTIN ENZO	01632550933	ZCC#####403K	5.000,00	617000
705	89431	10/06/2022	2022 FIAMMA IMPIANTI SAS DI MENEGON ALEXANDER	MRTNZE62P11Z133P	TMN#####163I	5.000,00	616993
706	89444	10/06/2022	2022 AUTOFFICINA DI TONIUTTI NELLO	02947600306	PPP#####962L	5.000,00	616960
707	89459	10/06/2022	2022 TIEMMECI SERVICE S.R.L.	TNTNLL74E27L483X	NMA#####273R	5.000,00	616937
708	89525	10/06/2022	2022 BM INFISSI SRL	01492350937	GRR#####770V	5.000,00	617008
709	89547	10/06/2022	2022 SARATOGA S.R.L.	00272050303	MRO#####473O	5.000,00	616957
710	89550	10/06/2022	2022 CONER COSTRUZIONI SRL	00117290932	TRC#####888U	5.000,00	616910
711	89631	11/06/2022	2022 GIORGIUTTI S.R.L.	01629970938	DJA#####318J	5.000,00	616974
712	89673	12/06/2022	2022 GRUPPO EURIS S.P.A.	00542440309	ZGL#####284O	5.000,00	617014
713	89747	13/06/2022	2022 EXTRALIFE - ELI SRL	01079320329	BST#####974A	5.000,00	617002
714	89748	13/06/2022	2022 EDILZERMAN S.A.S. DI ZERMAN ALEN & C.	01821510938	BNV#####403X	5.000,00	616894
715	89760	13/06/2022	2022 GRUPPO EURIS S.P.A.	02594840304	CMS#####403T	5.000,00	616900
716	89775	13/06/2022	2022 GRUPPO EURIS S.P.A.	01079320329	DGR#####424L	5.000,00	617005
717	89789	13/06/2022	2022 ARCOBALENO NIDO D'INFANZIA DI BORDON ELENA	01079320329	NRD#####284Z	5.000,00	617006
718	89800	13/06/2022	2022 MACORATTI ITALO S.N.C. DI MACORATTI STEFANO	BRDLNE83H41C758P	SRZ#####758J	5.000,00	617011
719	89805	13/06/2022	2022 SFEA S.R.L. - UNIPERSONALE	01400830939	LBH#####839L	5.000,00	617016
720	89845	13/06/2022	2022 DE MARCO ZOMPIT GIULIETTA	00275100303	ZMB#####483A	5.000,00	617017
721	89846	13/06/2022	2022 DE MARCO ZOMPIT GIULIETTA	00300710308	GSH#####160H	5.000,00	617018
722	90012	13/06/2022	2022 E.P.S. SRL	DMRGTT58A58A516L	MTT#####888L	5.000,00	617015
723	90015	13/06/2022	2022 DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	01267360939	PTG#####351C	5.000,00	617019
724	90016	13/06/2022	2022 SISTEMA CASA SRLS	00767240328	MCH#####700R	4.450,00	617020
725	90048	13/06/2022	2022 EUROSTAR CONCRETE TECHNOLOGY S.P.A.	01346050329	FRR#####424A	5.000,00	616989
726	90263	13/06/2022	2022 PIZZERIA "DA PAOLINO" DI CANDIDO LUISA	02100330303	VNR#####133N	5.000,00	617021
727	90372	13/06/2022	2022 EUROSTAR CONCRETE TECHNOLOGY S.P.A.	CNDLSU79H661904O	CLN#####149S	3.750,00	616919
728	90411	13/06/2022	2022 I.S. COPY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02100330303	PLQ#####192Z	5.000,00	617023
729	90426	13/06/2022	2022 L'ARCA DEL BEBE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	00637000324	ZCC#####424Y	5.000,00	617024
730	90493	14/06/2022	2022 ITALSPURGHI ECOLOGIA S.R.L.	01124890318	MRN#####424H	5.000,00	616899
731	90501	14/06/2022	2022 ITALSPURGHI ECOLOGIA S.R.L.	00310550322	BTT#####662C	5.000,00	617026
732	90530	14/06/2022	2022 SALONE WILMA DI MININ CRISTIAN & C. S.N.C.	02977440307	NPL#####438A	5.000,00	617001
733	90538	14/06/2022	2022 HOTEL SELENE DI FAZZOLARI NICOLETTA E C. SAS	02209880307	CRU#####133P	5.000,00	616898
734	90543	14/06/2022	2022 FREGONESE GIANNI	FRGGNN59P11G353F	PVN#####751Y	5.000,00	617028
735	90563	14/06/2022	2022 SARTORI S.P.A.	00992660308	VRD#####758R	5.000,00	617029
736	90656	14/06/2022	2022 CLEANPRO SERVIZI SNC DI DI BENEDETTO STEFANO & C.	02980190306	TRT#####284O	3.500,00	617025
737	90687	14/06/2022	2022 PRISMAFOOD S.R.L.	01144910310	CST#####602Z	3.750,00	617009
738	90697	14/06/2022	2022 BEZIN LILIANA E GUSTINCIC IGOR S.N.C.	01581140934	PZZ#####403V	5.000,00	617010
740	90962	14/06/2022	2022 BEAUTIFUL SANIFICAZIONE & CLEANING S.R.L.	00885160325	MZF#####224Z	5.000,00	617032
741	91002	14/06/2022	2022 AURORA S.R.L.	01748720933	NNI#####516O	4.375,00	617034
742	91020	14/06/2022	2022 CELLA COSTRUZIONI S.R.L.	00553460312	PRG#####356E	5.000,00	616918
743	91063	14/06/2022	2022 ALBAPONT EDILE S.R.L.	01788240305	CRU#####483D	5.000,00	617035
744	91066	14/06/2022	2022 LEVANTE TAPPEZZERIA S.R.L.	02719630309	QSH#####100K	5.000,00	616904
745	91077	14/06/2022	2022 FABIANI CLAUDIO S.R.L.	02837640305	SHH#####236W	5.000,00	616903
746	91078	14/06/2022	2022 RED HOUSE DI CHERSICLA S. E PAULIN M. S.N.C.	00827930322	PLL#####351L	5.000,00	617004
747	91082	14/06/2022	2022 NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	01093650313	DNT#####098L	5.000,00	617036
748	91088	14/06/2022	2022 TAPPETO VOLANTE S.R.L.	01534390305	CRH#####424U	5.000,00	617037
749	91128	14/06/2022	2022 SACE S.R.L.	01474500939	BYR#####313K	5.000,00	617031
750	91221	14/06/2022	2022 PROMOSPED SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01874440306	MMS#####284H	5.000,00	617040
751	91390	15/06/2022	2022 SEMPLIFICATA	00544150303	BST#####284V	5.000,00	617041
752	91408	15/06/2022	2022 FAB S.R.L.	01202440317	PLL#####098J	5.000,00	617022
753	91507	15/06/2022	2022 G&C S.R.L.	01586490938	KRA#####222C	5.000,00	617003
754	91510	15/06/2022	2022 MONDO ARREDAMENTI S.R.L.	01349940930	CNC#####888I	5.000,00	616902
755	91540	15/06/2022	2022 DEXS S.R.L.	01163790312	BNV#####960E	5.000,00	617043
756	91559	15/06/2022	2022 DEXS S.R.L.	01845790938	SNB#####222P	5.000,00	617030

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

758	91676	15/06/2022	2022	HEPLY S.R.L.	02950460309	CRS#####195V	5.000,00	617044
759	91755	15/06/2022	2022	IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI - S.P.A.	00516910320	BBJ#####158D	5.000,00	617046
760	91764	15/06/2022	2022	IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI - S.P.A.	00516910320	CVJ#####158T	5.000,00	617049
761	91789	15/06/2022	2022	LUMIA DI DEIURI ALESSANDRO & C. S.A.S.	01147910317	CRT#####356Q	3.500,00	616982
762	91792	15/06/2022	2022	IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI - S.P.A.	00516910320	SMC#####158L	5.000,00	617050
763	91838	15/06/2022	2022	FRIULSERVICE S.R.L.	02610990307	RZI#####236X	5.000,00	617045
764	91865	15/06/2022	2022	F.LLI RINALDI SNC DI MATTEO E PAOLO RINALDI	02718790302	GRZ#####483E	5.000,00	617053
765	91873	15/06/2022	2022	DOMOVIP ITALIA SRL	01134540937	MNF#####904R	5.000,00	616922
766	91879	15/06/2022	2022	FANTUZ S.R.L.	01749280937	FNT#####888F	5.000,00	617052
767	91884	15/06/2022	2022	NET - S.P.A.	94015790309	CNZ#####483A	5.000,00	617042
768	91887	15/06/2022	2022	NET - S.P.A.	94015790309	MRM#####442M	5.000,00	617033
769	91888	15/06/2022	2022	CAFFE' BONSAI DI ZIZZA FRANCA	ZZZFNC64A63F023Q	PRN#####473U	3.950,00	617007
770	91889	15/06/2022	2022	VERRONE GIANNI IMPRESA INDIVIDUALE	VRRGN67P09L424V	ZVN#####158N	6.000,00	617054
771	91897	15/06/2022	2022	CENTRALTECNICA GROUP S.R.L.	01150380325	CMR#####273S	5.000,00	617055
772	92010	16/06/2022	2022	BAUMIT SPA	01679510931	GSP#####483G	5.000,00	617048
773	92125	16/06/2022	2022	G.E.M. GENERAL ELECTRIC MONFALCONE S.R.L.	00433840311	SLA#####736G	5.000,00	616890
774	92133	16/06/2022	2022	G.E.M. GENERAL ELECTRIC MONFALCONE S.R.L.	00433840311	VSN#####098R	5.000,00	616889
775	92419	16/06/2022	2022	ARIETE S.R.L.	01231550326	CZR#####098F	5.000,00	617059
776	92424	16/06/2022	2022	MINERARIA SACILESE S.P.A.	00573990934	SCR#####888Q	5.000,00	617057
777	92441	16/06/2022	2022	MACCAN INDUSTRIA COMPONENTI PER MOBILI S.R.L.	00238660930	BTT#####888F	5.000,00	617047
778	92469	16/06/2022	2022	ATEL S.R.L.	00262130305	DMR#####816U	5.000,00	617061
779	92502	16/06/2022	2022	S&V S.R.L. SEMPLIFICATA CUBE S.A.S. - AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI - DI MORAS RENZO	02895940308	PTR#####284X	5.000,00	617060
780	92656	17/06/2022	2022	GSE MANUTENZIONI S.R.L.	01667240939	FLP#####284G	5.000,00	616995
781	92704	17/06/2022	2022	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	01137070312	STT#####110W	5.000,00	617051
782	92710	17/06/2022	2022	EFPE A. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI EGLE	80035120320	RLL#####483P	5.000,00	617062
783	92751	17/06/2022	2022	CEPACH & C.	00780350328	HDR#####816V	5.000,00	617056
784	92787	17/06/2022	2022	GIOANA SNC DI LUVA ANDREA E SEGARELLI RAVIKUMAR	01377990328	PSS#####424K	5.000,00	617063
785	92857	17/06/2022	2022	MEDEOT MARIO - S.R.L.	00149510315	PNC#####118Q	5.000,00	617058
786	93104	17/06/2022	2022	SERAFINI CARLO & C. S.N.C.	00484360300	CHR#####483C	5.000,00	617067
787	93168	17/06/2022	2022	SANIRAD S.R.L.	01832530305	MNS#####962T	5.000,00	617064
788	93176	17/06/2022	2022	ATREL SRL	02796370308	NZL#####100D	3.500,00	617070
789	34805	20/06/2022	2022	FIDEMA GROUP S.R.L.	00523440311	RSS#####438J	5.000,00	617065
790	34915	20/06/2022	2022	FORNACI DI MANZANO S.P.A.	00165000308	GBR#####424A	5.000,00	617072
791	35118	20/06/2022	2022	LACHI S.R.L.	01781200934	GBR#####098Q	5.000,00	617068
792	35157	20/06/2022	2022	M.I.T. S.R.L.	01795250933	PNR#####888P	5.000,00	617074
793	35980	21/06/2022	2022	TORRE S.R.L.	00177590304	BSS#####758O	5.000,00	617075
794	36000	21/06/2022	2022	BEMAR S.R.L.	01534340938	GHK#####335W	5.000,00	617066
795	36002	21/06/2022	2022	PALUDET ENRICO	PLDNRC89L28G888T	DCC#####888T	5.000,00	617071
796	36005	21/06/2022	2022	SANDRE VERNICIATURA S.R.L.	01292780937	CLE#####888Q	5.000,00	617012
797	36010	21/06/2022	2022	SANDRE VERNICIATURA S.R.L.	01292780937	XHP#####804O	5.000,00	617013
798	36286	21/06/2022	2022	HIDROTECH S.R.L.	02544770304	FRT#####160V	5.000,00	617076
799	36478	21/06/2022	2022	DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	00767240328	FRM#####556T	4.350,00	617078
800	36530	21/06/2022	2022	DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	00767240328	CRN#####424X	3.950,00	617079
801	36627	21/06/2022	2022	CUMINI TRE S.R.L.	02431790308	PCC#####962S	5.000,00	617069
802	36985	21/06/2022	2022	CUMINI TRE S.R.L.	02431790308	GRN#####904X	5.000,00	617080
803	37280	21/06/2022	2022	HATTIVA LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN SIGLA: HATTIVA LAB COOP. SOC.	02412240307	RCP#####483P	3.684,00	617038
804	37372	21/06/2022	2022	PECILE CLAUDIA & C. S.N.C.	00273750307	MNC#####098W	5.000,00	617081
805	37552	22/06/2022	2022	STUDIO ASS. TO DEI NOTAI R. LEPRE E G. TREMONTI	02444060301	TDN#####125L	4.500,00	617082
806	37847	22/06/2022	2022	POLETTINI PIETRO S.R.L.	01129850309	PZZ#####195R	5.000,00	617083
807	37888	22/06/2022	2022	ZORATTI S.R.L.	02345200303	ZRL#####816W	4.375,00	617084
808	38308	22/06/2022	2022	MOLO SRL	01884910934	FNL#####262N	5.000,00	617085
809	38313	22/06/2022	2022	MOLO SRL	01884910934	FNL#####262N	5.000,00	617086
810	38608	22/06/2022	2022	MOLO SRL	01884910934	CDR#####403E	5.000,00	617088
811	38784	23/06/2022	2022	AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA - ONLUS IN FORMA ABBREVIATA "AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE "	80028150326	LPR#####424P	5.000,00	617092
812	38942	23/06/2022	2022	SURZA ROBERTO	SRZRRT62A26L483K	DLM#####483N	5.000,00	617091
813	39086	23/06/2022	2022	LOSTUZZO ELISA	LSTLSE78C58L483W	NCL#####816S	5.000,00	617087
814	39104	23/06/2022	2022	TS LAB - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01124830322	DGN#####758N	5.000,00	617077
815	39317	23/06/2022	2022	RISTORANTE ADRIATICO DI GIULIO CREA	CREGLI85116D962I	CPP#####316P	5.000,00	617089
816	39873	23/06/2022	2022	OCEAN - S.R.L.	00122510324	MST#####424I	5.000,00	617095
817	39973	23/06/2022	2022	FONDAZIONE MICOLI-TOSCANO	00221260938	OSO#####100Y	5.000,00	617096
818	39983	23/06/2022	2022	LABORATORIO BS S.R.L.	02047700303	MTZ#####195R	5.000,00	617097
819	39996	23/06/2022	2022	FONDAZIONE MICOLI-TOSCANO	00221260938	SHY#####100F	5.000,00	617098
820	40313	24/06/2022	2022	FRIULANA ACCESSORI S.R.L.	01431800307	PTR#####483Y	5.000,00	617093
821	40425	24/06/2022	2022	CLAPPIS DI GLERIA FABIO	GLRFB63816F356B	ZRL#####424Q	5.000,00	617099
822	41006	24/06/2022	2022	SEGNOPROGETTO S.R.L.	02437410307	PTR#####136J	5.000,00	617101
823	41024	24/06/2022	2022	AUTOTRASPORTI DREOSSO SRL	00162890305	MRT#####628M	5.000,00	617100
824	41133	24/06/2022	2022	SBE - VARVIT - SOCIETA' PER AZIONI	00052160314	GRZ#####273C	5.000,00	617102
825	41406	26/06/2022	2022	PICCINI COSTRUZIONI DI PIERO PICCINI	PCCPRI64P07L424H	BDA#####148A	5.000,00	617103
826	41726	27/06/2022	2022	BIANCHINI ELMO	BNCLME68E29L483L	TRM#####736A	3.750,00	617104
827	41893	27/06/2022	2022	CLIMAFENSTER DI PANERAI URSULA	PNRRLS67C47B220R	MDT#####962V	4.500,00	616916
828	43265	28/06/2022	2022	POGLE ADDODO JEAN HERVE'	PGLDNJ72H17Z314Q	BLZ#####134O	5.000,00	617105
829	43549	28/06/2022	2022	DIGA CONTROL S.A.S. DI BUDULIG DANIELA & C.	00575450309	FRP#####403M	5.000,00	616984
830	43620	28/06/2022	2022	IOAN SRL	02116410305	LRT#####890M	5.000,00	617073
831	43744	28/06/2022	2022	PAGNUCCO LUCA	PGNLCS75B25L483H	BRT#####904U	5.000,00	617090
832	44180	28/06/2022	2022	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	94053030303	BRT#####483W	5.000,00	617106
833	44375	28/06/2022	2022	ALLEGRETTO TRASLOCHI DI MICHELE MILOST S.A.S.	00737160325	DMT#####424Z	5.000,00	617107
834	44666	29/06/2022	2022	GORIZIANE GROUP S.P.A.	00040990319	MNZ#####356A	5.000,00	617108
835	44675	29/06/2022	2022	BRENELLI COSTRUZIONI S.R.L.	01035830932	VNL#####888S	5.000,00	617094
836	45303	29/06/2022	2022	NOVELLO WINES S.R.L.	03035880305	LUI#####205U	4.500,00	617250
837	45460	29/06/2022	2022	M.I.T. S.R.L.	01795250933	NTN#####888S	5.000,00	617251
838	45517	29/06/2022	2022	SAMI TECNICA S.R.L.	02161290305	DLN#####284R	5.000,00	617253
839	45762	29/06/2022	2022	FURLAN LAURA	FRLLRA89A68G284F	PHR#####424O	5.000,00	617254
840	45887	29/06/2022	2022	LALUNA IMPRESA SOCIALE	91036070935	SMN#####140M	5.265,50	617244
841	45938	29/06/2022	2022	RAMINELLI S.R.L.	01583650930	DBS#####888W	5.000,00	617245

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

842	46023	29/06/2022	2022	OFFICINA AL PONTE S.N.C. DI BELTRAME FABIO E C.	02179680307	GTT#####195H	5.000,00	617257
843	46111	29/06/2022	2022	REFEL S.P.A.	01075720936	PVS#####403V	5.000,00	617247
844	46223	29/06/2022	2022	EXA S.R.L.	00461090318	MTT#####816C	5.000,00	617258
845	46257	29/06/2022	2022	ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L.	01023220310	PRC#####356Q	7.500,00	617255
846	46370	30/06/2022	2022	INNOVA S.P.A.	01056020322	MSL#####424C	5.000,00	617252
847	46707	30/06/2022	2022	GIONA SRL	02929050306	MDL#####483R	5.000,00	617259
848	46899	30/06/2022	2022	PROFESSIONAL SPARES S.R.L.	01559800931	CRZ#####403G	5.000,00	617260
849	47002	30/06/2022	2022	PRE SYSTEM S.P.A.	02001710306	RTT#####483N	5.000,00	617249
850	47025	30/06/2022	2022	MILCOCCO ARTURO	MLCRTR42P03A346Z	SNA#####356T	6.000,00	617262
851	47026	30/06/2022	2022	IMPRESA VERDE FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. - ZELENA				
852	47064	30/06/2022	2022	DRUZBA FURLANIJA JULJSKA KRAJINA D.O.O.	02137120305	FRS#####888L	5.000,00	617261
853	47210	30/06/2022	2022	LA.SE. SOC. COOP. SOCIALE	01155390329	BSC#####383M	5.000,00	617256
854	47222	30/06/2022	2022	LA.SE. SOC. COOP. SOCIALE	01155390329	CRR#####424Y	3.950,00	617264
855	47257	30/06/2022	2022	PRE SYSTEM S.P.A.	02001710306	PLS#####816Z	5.000,00	617248
856	47349	30/06/2022	2022	CICCOTTI MASSIMO	CCCM73D14L483Q	BRT#####483M	5.250,00	617243
857	47476	30/06/2022	2022	BAR SELENE DI LIN LEPEI	LNILPE93H51Z103C	TDD#####356N	3.750,00	617246
858	47493	30/06/2022	2022	MAURO ANNA MARIA IN CENGARLE	MRANMR49B44L101W	CLL#####473C	5.000,00	617242
859	47619	30/06/2022	2022	CELLA COSTRUZIONI S.R.L.	01788240305	DGR#####483P	5.000,00	617263
860	47687	30/06/2022	2022	LEAN EXPERIENCE FACTORY SOCIETA' CONSORTILE A				
861	48246	01/07/2022	2022	RESPONSABILITA' LIMITATA	01696520939	DNR#####083A	5.000,00	617265
862	48313	01/07/2022	2022	INN - WORK SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	02960930309	NGR#####129K	3.750,00	617241
863	48420	01/07/2022	2022	PETTARINI S.R.L.	01592250300	CLL#####483Z	5.000,00	617733
864	48445	01/07/2022	2022	PETTARINI S.R.L.	01592250300	CML#####483U	5.000,00	617745
865	48472	01/07/2022	2022	HILALI ABDELJABBAR	HLLBLJ80E01Z330G	BNM#####786E	3.750,00	617746
866	48498	01/07/2022	2022	LAVORAZIONE LEGNAMI S.P.A.	00444160303	BRT#####195L	5.000,00	617747
867	48622	01/07/2022	2022	BOTTEGA V R DI SPANGHER ORIETTA	SPNRTT41B68L424H	SCL#####424V	3.687,00	617744
868	48655	01/07/2022	2022	CBS.EST S.R.L.	02625620303	DRA#####112Y	5.000,00	617743
869	48767	01/07/2022	2022	M.E.C. MAGAZZINI EDILI CONSORZIATI SRL	01876900307	TRL#####333O	5.000,00	617742
870	49087	01/07/2022	2022	CA. METAL S.R.L.	00040190308	MLK#####112K	5.000,00	617748
871	49184	01/07/2022	2022	CA. METAL S.R.L.	00040190308	RMD#####160O	5.000,00	617749
872	49234	01/07/2022	2022	PANPACOR DI KRISTJAN PACOR	PCRKST75B21L424F	DNG#####343V	5.000,00	617750
873	49243	01/07/2022	2022	ENCORA S.R.L.	02945740302	BTT#####424T	3.750,00	617730
874	49255	01/07/2022	2022	ISIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01134090313	NGF#####098I	3.947,50	617752
875	49260	01/07/2022	2022	IL GALLO ROSSO TRIESTE SRL	03044900300	MRC#####424O	5.000,00	617755
876	50578	04/07/2022	2022	D E G GROUP SRL	02720880307	SSS#####483H	5.000,00	617756
877	50773	04/07/2022	2022	ONOFARO ANTONINO S.R.L.	03095780833	BPR#####249M	5.000,00	617754
878	50889	04/07/2022	2022	DUE A COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01219170329	LMB#####424F	5.000,00	617758
879	50890	04/07/2022	2022	CERBONE GIOVANNI & FIGLIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00591720321	CRM#####424H	5.000,00	617759
880	51434	05/07/2022	2022	SUORE DIMESSE FIGLIE DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE	00474540309	CBN#####354H	5.000,00	617735
881	51448	05/07/2022	2022	CERBONE GIOVANNI & FIGLIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00591720321	CST#####438S	5.000,00	617764
882	51963	05/07/2022	2022	CARNIA PNEUS S.R.L.	01260810302	PLZ#####195D	5.000,00	617772
883	52041	05/07/2022	2022	DEL LUPO RICCARDO	DLRRCR58D02E715Z	BCC#####483W	5.000,00	617769
884	52118	05/07/2022	2022	FAST EAT ITALY SRL	01135950317	DND#####657T	5.000,00	617741
885	52349	06/07/2022	2022	FRIUL MONTAGGI S.R.L. IN BREVE F.M. S.R.L.	02298880309	BTM#####086W	5.000,00	617762
886	52389	06/07/2022	2022	MV LABS SRL	02806730301	GRL#####964F	5.000,00	617766
887	53542	06/07/2022	2022	DIACO BIOFARMACEUTICI S.R.L.	01221503020	VNA#####424A	5.000,00	617775
888	53733	07/07/2022	2022	TASSINARI/VETTA S.R.L.	00943020321	FRL#####424L	5.000,00	617774
889	53946	07/07/2022	2022	K.F.L. EST SRL	01211170319	RSC#####098L	5.000,00	617734
890	53973	07/07/2022	2022	NEW ENERGY FVG SRL	03624060988	DRV#####200V	5.000,00	617736
891	53989	07/07/2022	2022	BAR REWIND DI SANCIN LUCA	SNCLCU89M16L424D	ZRL#####424L	5.000,00	617779
892	54033	07/07/2022	2022	PALAGURME' S.R.L.	01768350934	JSK#####100T	5.000,00	617740
893	54385	07/07/2022	2022	STEFAN COSTRUZIONI S.R.L.	01319900328	DRW#####236B	5.000,00	617777
894	54786	07/07/2022	2022	DOTTORI ZANDEGIACOMO SRL	00150250306	SSO#####284B	5.000,00	617732
895	54892	07/07/2022	2022	WEMOOD S.R.L.	01211230329	VSS#####234J	5.000,00	617776
896	55084	07/07/2022	2022	FABBRICA PESCA E SPORT S.R.L. O PIU' BREVEMENTE FAPS S.R.L.	01267550935	PDV#####888L	5.000,00	617781
897	55152	07/07/2022	2022	ROMANUTTI LEGNO DI ROMANUTTI MARIO S.R.L.	01522990306	BRD#####284L	5.000,00	617783
898	55488	08/07/2022	2022	SAT S.R.L.	01207410323	RBL#####504L	5.000,00	617784
899	55801	08/07/2022	2022	TECNO COSTRUZIONI GENERALI SRLS	01349340321	GJC#####153F	5.000,00	617785
900	55844	08/07/2022	2022	PMI S.R.L.	00444310932	NMC#####129N	5.000,00	617786
901	55895	08/07/2022	2022	SREDOZEMSKA LOGISTICNA DRUZBA, MEDITERRANEAN LOGISTICS COMPANY, LOGISTIKA, TRANSPORT IN TRGOVINA D.O.O.	01125170314	MRN#####424W	5.000,00	617751
902	55908	08/07/2022	2022	NORMANN S.R.L.	01499920930	TRL#####483Q	7.500,00	617782
903	56076	08/07/2022	2022	TOTALCONFORT S.R.L.	00457410314	LSK#####112H	5.000,00	617739
904	56404	08/07/2022	2022	COSTAM HI-TECH S.R.L.	01518850936	MTR#####129O	5.000,00	617787
905	56470	08/07/2022	2022	MADDALENA S.P.A.	80008170302	FNT#####473J	5.000,00	617788
906	56478	08/07/2022	2022	K.F.L. EST SRL	01211170319	VDL#####356T	5.000,00	617778
907	56999	11/07/2022	2022	GEOCLIMA S.R.L.	00499560316	BFN#####129P	5.000,00	617790
908	57168	11/07/2022	2022	COMUNITA' EDUCANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00503580326	CLN#####129N	4.500,00	617791
909	57293	11/07/2022	2022	ADAMI TRASPORTI S.R.L.	02640060303	BRN#####284V	5.000,00	617760
910	57440	11/07/2022	2022	ADAMI TRASPORTI S.R.L.	02640060303	NRV#####483G	5.000,00	617761
911	57784	11/07/2022	2022	ESSEPI S.R.L.	01917380303	BLT#####483C	5.000,00	617792
912	57794	11/07/2022	2022	SPEXLAB DI ALBERTO SPESOTTO	SPSLRT72A04G888C	PRS#####888G	5.000,00	617789
913	57856	11/07/2022	2022	SOLARI ANNALISA	SLRNL63E50L483E	DBN#####195Q	3.750,00	617797
914	57857	11/07/2022	2022	VENICA & VENICA DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S. SOCIETA'				
915	57935	11/07/2022	2022	AGRICOLA	00492040316	RGL#####205F	5.000,00	617795
916	57951	11/07/2022	2022	SOLARI ANNALISA	SLRNL63E50L483E	GRT#####195U	3.500,00	617798
917	58268	12/07/2022	2022	VALENEXT SRL	01633040934	KNO#####100F	5.000,00	617793
918	58541	12/07/2022	2022	LE COCCINELLE S.R.L.	02301600306	TRL#####483C	4.400,00	617800
919	58619	12/07/2022	2022	TERMOLEGNO S.R.L.	00629630930	PCC#####403S	5.000,00	617780
920	59019	12/07/2022	2022	S.P. AUTOMATION SRL	02337320309	NMZ#####483J	5.000,00	617731
921	59133	12/07/2022	2022	C.E.M. S.R.L.	00429400310	FRT#####307X	5.000,00	617802
922	59201	12/07/2022	2022	A.G.S. SRL	01186490312	CRN#####758G	5.000,00	617805
923	59292	12/07/2022	2022	LE COCCINELLE S.R.L.	02301600306	RDR#####131Q	3.800,00	617807
924	59406	12/07/2022	2022	LE COCCINELLE S.R.L.	02301600306	MRL#####483L	3.800,00	617808
			2022	LE COCCINELLE S.R.L.	02301600306	BRS#####483R	3.800,00	617809
			2022	CARGO LOGISTICA SRL	01124430313	CSC#####138U	5.000,00	617799
			2022	LMP S.R.L.	00381290931	GSP#####840P	5.000,00	617801

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

925	59570	12/07/2022	2022	CONTENTO TRADE S.R.L.	01556280301	MCH#####483S	5.000,00	617794
926	60771	13/07/2022	2022	LATTE CARSO S.P.A.	02877790309	NDR#####138Z	5.000,00	617811
927	60959	13/07/2022	2022	FASAN COSTRUZIONI DI FASAN EMANUELE E ELVIS SNC	01570000933	BLS#####133I	5.000,00	617757
928	61029	13/07/2022	2022	LE COCCINELLE S.R.L.	02301600306	GVR#####139Q	4.400,00	617810
929	61049	13/07/2022	2022	CENTAUR0 S.R.L.	01197310152	CHR#####129P	5.000,00	617803
930	61050	13/07/2022	2022	NONINO DISTILLATORI S.R.L.	02588990305	NZZ#####483W	5.000,00	617812
931	61127	13/07/2022	2022	LE COCCINELLE S.R.L.	02301600306	NDR#####816Y	4.400,00	617813
932	61508	13/07/2022	2022	EVA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02832330308	MJK#####153T	5.000,00	617804
933	62167	13/07/2022	2022	DOLPHIN BATH S.R.L.	01653530939	FRN#####403U	5.000,00	617729
934	62402	13/07/2022	2022	ROVER CLEAN S.R.L.	01781720931	SCR#####888S	5.000,00	617773
935	62404	13/07/2022	2022	HOMEMADE SRL	01374140323	RVN#####832P	5.000,00	617817
936	62407	13/07/2022	2022	IMPRESA TILATTI RINALDO S.R.L.	01410150302	ZMR#####483C	5.000,00	617816
937	62446	13/07/2022	2022	D E G GROUP SRL	02720880307	PCC#####483W	5.000,00	617818
938	62511	13/07/2022	2022	HOMEMADE SRL	01374140323	MSS#####914K	5.000,00	617819
939	62631	13/07/2022	2022	EVA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02832330308	SLM#####336T	5.000,00	617806
940	62660	13/07/2022	2022	AUTOFFICINA FRANZ S.A.S. DI FRANZONI CAROLINA & C.	01110160312	BNS#####150U	5.000,00	617815
941	62704	13/07/2022	2022	DE BLASIO ASSOCIATI SRL	01410140931	KJD#####424U	5.000,00	617814
942	62705	13/07/2022	2022	LACHI S.R.L.	01781200934	BRG#####356Q	5.000,00	617820
943	62713	13/07/2022	2022	PRE SYSTEM S.P.A.	02001710306	GRC#####129O	5.000,00	617765
944	62714	13/07/2022	2022	PRE SYSTEM S.P.A.	02001710306	GRN#####352H	5.000,00	617763
945	62726	13/07/2022	2022	LACHI S.R.L.	01781200934	BRS#####098P	5.000,00	617822
946	63370	14/07/2022	2022	A.G.S. SRL	01186490312	CRN#####758G	5.000,00	617821
947	63401	14/07/2022	2022	LACHI S.R.L.	01781200934	DRD#####424L	5.000,00	617823
948	63438	14/07/2022	2022	PETROL LAVORI S.P.A.	00818530321	BRN#####129V	5.000,00	617771
949	63440	14/07/2022	2022	OPERA DI SOCCORSO DELL'ORDINE DI SAN GIOVANNI IN ITALIA - I GIOVANNITI SEZIONE DI TRIESTE O.D.V.	90087120326	MLN#####424Z	5.000,00	617770
950	63442	14/07/2022	2022	FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS	90127730324	SML#####424M	5.000,00	617768
951	63459	14/07/2022	2022	ESTECO - SOCIETA' PER AZIONI	01635250226	DLL#####770F	5.000,00	617767
952	63600	14/07/2022	2022	CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE	94015330304	DCS#####602W	5.000,00	617824
953	63672	14/07/2022	2022	ROTTI-FERR S.R.L.	02036080303	GLL#####483S	5.000,00	617738
954	63736	14/07/2022	2022	ALFA SISTEMI S.R.L.	01884350305	PSC#####140N	5.000,00	617737
955	63749	14/07/2022	2022	ROSSI F.LLI S.R.L.	00262520306	BGN#####483O	5.000,00	617826
956	63761	14/07/2022	2022	AUSONIA - NANUTTI BELTRAME - S.P.A.	00074580937	CLL#####957N	5.000,00	617825
957	63911	14/07/2022	2022	BAKEL S.R.L.	02060980303	FLP#####750U	5.000,00	617828
958	63983	14/07/2022	2022	NEW CORAM S.R.L.	02451580308	PRV#####816I	5.000,00	617796
959	64001	14/07/2022	2022	SOCIETA' COOPERATIVA SERVIZI E MANUTENZIONI GENERALI - CO.SE.MA LA COOPERATIVA PUO' UTILIZZARE COME CONTRASSEGNO IL LOGOTIPO "CO.SE.MA CORMONS" TRATTORIA IL CARANTAN - BRACE E CULTURA SNC DI FAGOTTI CARLO, RAFFIN MICHAEL & C.	00368570313	CML#####028M	3.750,00	617829
960	64038	14/07/2022	2022	FAGOTTI CARLO, RAFFIN MICHAEL & C.	01791000936	GBB#####888P	9.500,00	617827
961	64056	14/07/2022	2022	F.LLI CAPPELLARO S.R.L.	02504890308	MRC#####483K	5.000,00	617753
962	64320	14/07/2022	2022	AFITTACAMERE GUERRERO JR DI AXEL IVAN GUERRERO	GRRXV91M24Z600W	DBR#####600Q	5.000,00	618484
963	64465	14/07/2022	2022	"DIBE FRIULI S.R.L." COOPERATIVE AGRICOLE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA COOP. AGRICOLE SOC. COOP.	01659190308	MRO#####195R	5.000,00	618493
964	64755	14/07/2022	2022	COOP. AGRICOLE SOC. COOP.	00073180937	PGT#####888U	5.000,00	618499
965	64764	14/07/2022	2022	MT IMPORTS S.R.L.	02582960304	CSR#####962G	5.000,00	618504
966	64787	14/07/2022	2022	NINI SRL	02865760306	HSN#####249U	5.000,00	618506
967	64815	14/07/2022	2022	MT IMPORTS S.R.L.	02582960304	PNT#####195E	5.000,00	618507
968	64816	14/07/2022	2022	NINI SRL	02865760306	CRG#####888S	5.000,00	618508
969	64826	14/07/2022	2022	DEXS S.R.L.	01845790938	SNR#####22NP	5.000,00	618505
970	64835	14/07/2022	2022	NINI SRL	02865760306	MHM#####249G	5.000,00	618509
971	64868	14/07/2022	2022	DEXS S.R.L.	01845790938	SNR#####222X	5.000,00	618510
972	65347	15/07/2022	2022	METIS TARVISIO S.R.L.	03016890307	DGL#####150D	7.718,75	618488
973	65458	15/07/2022	2022	VIVO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	00168110310	BRN#####483H	5.000,00	618511
974	65551	15/07/2022	2022	CARGO LOGISTICA SRL	00112440313	MPR#####972D	5.000,00	618492
975	65552	15/07/2022	2022	SEMPLIFICATA	01846830931	GRD#####888X	5.000,00	618501
976	65588	15/07/2022	2022	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	FRG#####284P	5.000,00	618512
977	65602	15/07/2022	2022	GEO.COIL S.R.L.	02098420306	MRT#####816Y	5.000,00	618503
978	65611	15/07/2022	2022	QUALITY SERVICE S.A.S. DI MARINO DARADIN & C.	02669810303	DGN#####483Z	5.000,00	618496
979	66179	15/07/2022	2022	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	PRD#####483M	5.000,00	618514
980	66263	15/07/2022	2022	FUTURA S.R.L.	00446090318	LFR#####424C	5.000,00	618485
981	66316	15/07/2022	2022	BAR CENTRALE DI BARBEI MATTIA	BRBMT78D18G888K	PPN#####888Q	5.000,00	618515
982	66359	15/07/2022	2022	POLLO AIELLESE DI PEZ ENNIO & C. SNC	01873070302	SCR#####424Y	3.750,00	618517
983	66419	15/07/2022	2022	CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT S.P.A.	02407240304	MCL#####096J	5.000,00	618518
984	66420	15/07/2022	2022	MAURUTTO IMPRESA E SERVIZI S.R.L.	02497980306	MST#####148F	5.000,00	618519
985	66423	15/07/2022	2022	METAL-TECH S.R.L.	01698950936	BLN#####195K	5.000,00	618500
986	66424	15/07/2022	2022	CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT S.P.A.	02407240304	MDR#####195H	5.000,00	618516
987	66425	15/07/2022	2022	METAL-TECH S.R.L.	01698950936	SNF#####195M	5.000,00	618491
988	66431	15/07/2022	2022	METAL-TECH S.R.L.	01698950936	MRS#####403Y	5.000,00	618490
989	66432	15/07/2022	2022	METAL-TECH S.R.L.	01698950936	CMN#####195E	5.000,00	618489
990	66485	15/07/2022	2022	TOP SERVICE S.R.L.	01403480930	NDL#####888X	5.000,00	618513
991	66495	15/07/2022	2022	COOPERATIVA SERVIZI PORTUALI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00236800322	BCC#####424J	3.500,00	618520
992	66556	15/07/2022	2022	EUCOS S.R.L.	02450590308	PTZ#####133I	5.000,00	618522
993	66561	15/07/2022	2022	CALLIGARIS S.R.L.	00382400315	PNP#####611C	5.000,00	618521
994	67946	18/07/2022	2022	EUCOS S.R.L.	02450590308	PTZ#####133I	5.000,00	618524
995	68363	18/07/2022	2022	PASCOLETTI LUCA	PSCLCU64E28L483Q	CPL#####195X	5.000,00	618525
996	68794	18/07/2022	2022	DIGAS S.R.L.	00157220302	BLS#####483V	5.000,00	618527
997	70606	19/07/2022	2022	IOP SOLUTION S.R.L.	02816020305	VSN#####483E	5.000,00	618528
998	70633	19/07/2022	2022	HATTIVA LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN SIGLA: HATTIVA LAB COOP. SOC.	02412240307	FBB#####483W	3.552,50	618502
999	70941	20/07/2022	2022	CEPPARO S.P.A.	01413970300	MRS#####110G	5.000,00	618530
1000	71847	20/07/2022	2022	LUCIANO BOSCOLO SAS DI GOBESSI LOREDANA IS COPY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - SOCIETA' BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA IS COPY S.R.L. S.B.	00166420307	ZRZ#####483A	5.000,00	618529
1001	72030	20/07/2022	2022	VISTA PIU' SRL	00637000324	VNC#####758R	5.000,00	618498
1002	72652	21/07/2022	2022	COMPOSITE TECHNICAL SYSTEMS - C.T.S. - SOCIETA' PER AZIONI	01094940317	CRS#####888J	5.000,00	618526
1003	73653	21/07/2022	2022	IS COPY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - SOCIETA' BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA IS COPY S.R.L. S.B.	01155920323	MRN#####273U	5.000,00	618531
1004	74341	22/07/2022	2022	RAMINELLI S.R.L.	00637000324	CRR#####403V	5.000,00	618532
1005	74985	22/07/2022	2022	COMILEGNO S.R.L.	01583650930	RGB#####736S	5.000,00	618534
1006	75072	22/07/2022	2022	CORONA S.R.L.	01951600301	SCS#####473L	5.000,00	618535
1007	76160	25/07/2022	2022	CORONA S.R.L.	00963780325	CLM#####424G	5.000,00	618486

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

1008	76776	25/07/2022	2022	BO.MA S.R.L.	02534090309	BCC#####284Z	5.000,00	618494
1009	76795	25/07/2022	2022	BO.MA S.R.L.	02534090309	CND#####098F	5.000,00	618495
1010	76847	25/07/2022	2022	ONOFARO AMBIENTE S.R.L.	03297860839	MRG#####129X	5.000,00	618533
1011	78060	26/07/2022	2022	DOTT. ING. MASSIMILIANO INNOCENTE E ING. EDOARDO STIPANOVICH SOCIETA' A R.L.	00052740321	DNT#####345E	3.750,00	618537
1012	79462	27/07/2022	2022	ONOFARO ANTONINO S.R.L.	03095780833	CNI#####483I	5.000,00	618539
1013	80027	27/07/2022	2022	COSEANO IMPIANTI TECNOLOGIE SRL	02915150300	PSC#####483J	5.000,00	618536
1014	80062	27/07/2022	2022	L.M.C. S.R.L. DI COGOI & C.	01502920307	MRS#####966Z	5.000,00	618538
1015	80074	27/07/2022	2022	AZZURRA GROUP S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	00850050261	RNC#####888J	5.000,00	618541
1016	80478	28/07/2022	2022	HYDROGEA S.P.A.	01683140931	SLI#####888W	5.000,00	618523
1017	80532	28/07/2022	2022	HYDROGEA S.P.A.	01683140931	DCR#####888M	5.000,00	618542
1018	80615	28/07/2022	2022	HYDROGEA S.P.A.	01683140931	VLK#####904K	5.000,00	618544
1019	81578	29/07/2022	2022	T.I.R. ITALIA S.R.L.	02329180307	RSS#####098E	5.000,00	618545
1020	81801	29/07/2022	2022	F.LLI FREGONESE S.N.C. DI FREGONESE IGOR E FREGONESE PAOLO	00536030315	BNJ#####100U	5.000,00	618540
1021	81976	29/07/2022	2022	TODONÈ S.R.L.	02313760304	TMD#####483U	5.000,00	618548
1022	81977	29/07/2022	2022	ONORANZE FUNEBRI TALOTTI DI EMILIANO TALOTTI LABORATORIO ODONTOTECNICO DENTALTEAM S.A.S. DI ROSSI ANDREA & C.	TLTMLN66L06L483N	TSL#####483K	5.000,00	618546
1023	82397	29/07/2022	2022	ROSSI ANDREA & C.	02200590301	LCC#####888I	5.000,00	618497
1024	83022	01/08/2022	2022	GEO COIL S.R.L.	02098420306	DCL#####962C	5.000,00	618549
1025	83025	01/08/2022	2022	I.C.I. - IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - SOC. COOP. A R.L. PIU' BREVEMENTE DETTA ANCHE ICI COOP.	00162760318	RVT#####118L	5.000,00	618550
1026	83027	01/08/2022	2022	I.C.I. - IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - SOC. COOP. A R.L. PIU' BREVEMENTE DETTA ANCHE ICI COOP.	00162760318	JSC#####153N	5.000,00	618551
1027	83029	01/08/2022	2022	I.C.I. - IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - SOC. COOP. A R.L. PIU' BREVEMENTE DETTA ANCHE ICI COOP.	00162760318	MRC#####133X	5.000,00	618543
1028	83033	01/08/2022	2022	STUDIO ASSOCIATO PICCININI PERESSON DEI NOTAI LUCIA PERESSON OCCHIALINI E ALBERTO PICCININI	01936530300	BLN#####140Q	5.000,00	618552
1029	83035	01/08/2022	2022	TRATTORIA SOCIALE DI GABROVIZZA - SOCIETA' COOPERATIVA	00096240320	VRG#####424F	5.000,00	618555
1030	83036	01/08/2022	2022	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	80035120320	KST#####424F	5.000,00	618547
1031	83039	01/08/2022	2022	GIOANA SNC DI UVA ANDREA E SEGARELLI RAVIKUMAR	01377990328	MTT#####424V	5.000,00	618554
1032	83040	01/08/2022	2022	GIOANA SNC DI UVA ANDREA E SEGARELLI RAVIKUMAR	01377990328	LKN#####424K	5.000,00	618553
1033	83042	01/08/2022	2022	TERMOIDRAULICA IDEALE DI FORAUS GIANCARLO SRL	01224360329	FRR#####600T	5.000,00	618556
1034	83052	01/08/2022	2022	ELETTRISQNZO SRL	01176630315	ZNN#####356N	5.000,00	618487
1035	83680	01/08/2022	2022	MARINA MONFALCONE SRL	00051080315	STB#####098S	5.000,00	618557
1036	83864	01/08/2022	2022	VENFRI S.R.L.	01535190308	PNZ#####473X	5.000,00	618558
1037	84101	01/08/2022	2022	POOLSTECH S.R.L.	02786190302	BRN#####483J	5.000,00	618559
1038	84483	01/08/2022	2022	GAD S.N.C. DI MAURO DENIS & ALESSANDRO	01651180307	BRN#####473C	5.000,00	618924
1039	84484	01/08/2022	2022	FONDAZIONE DELLA PROVVIDENZA - ONLUS -	80000550303	MSC#####473V	5.000,00	618926
1040	84489	01/08/2022	2022	BUILDRIUL S.R.L.	01648250932	MNT#####129E	7.500,00	618927
1041	84541	01/08/2022	2022	GRATTON SISTEMI S.R.L.	01723960306	PGN#####284W	5.000,00	618923
1042	85818	02/08/2022	2022	SOFIM FORNITURE IMPIANTI E MACCHINE S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA SOFIM S.P.A.	00157310301	LLB#####131G	5.000,00	618930
1043	86390	03/08/2022	2022	SALONE SILVANO S.N.C. DI CRISTIAN E STEFANO CECCHINI	02936900303	MLZ#####429X	5.000,00	618929
1044	87665	04/08/2022	2022	K.F.L. EST SRL	01211170319	STB#####356M	5.000,00	618933
1045	87838	04/08/2022	2022	K.F.L. EST SRL	01211170319	SPN#####356A	5.000,00	618934
1046	88099	04/08/2022	2022	MININ S.R.L.	01349210300	TNZ#####284M	5.000,00	618925
1047	88107	04/08/2022	2022	DEMUS - S.P.A.	00051670321	LSS#####424B	5.000,00	618931
1048	88300	04/08/2022	2022	STUDIO ASSOCIATO LENDARO & CIGOLOT	02449980305	BCC#####100A	7.000,00	618935
1049	88361	04/08/2022	2022	ASSOCIAZIONE OPERA DIOCESANA BETANIA ONLUS C.A.A.M.P. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - COOPERATIVA	94072190302	BRT#####483X	5.000,00	618936
1050	88369	04/08/2022	2022	ARTIGIANA AUTOTRASPORTATORI MOBILI PRATENSI	00475420931	BRT#####888L	5.000,00	618919
1051	88381	04/08/2022	2022	HOTEL SAN GIORGIO S.R.L.	02138050303	HKL#####224C	3.750,00	618928
1052	88389	04/08/2022	2022	ARTIGIANA AUTOTRASPORTATORI MOBILI PRATENSI C.A.A.M.P. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - COOPERATIVA	00475420931	TRL#####888K	7.500,00	618920
1053	88428	04/08/2022	2022	SERVIZI EDITORIALI S.R.L.	01084190329	GRN#####424H	5.000,00	618921
1054	88936	05/08/2022	2022	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	02759480276	CLN#####904O	9.000,00	618937
1055	88984	05/08/2022	2022	ZOCCOLAN ELISA	ZCCLSE93R65E473F	FGG#####473N	5.000,00	618938
1056	89086	05/08/2022	2022	ADVANTECH TIME SRL	02767580307	CCT#####888U	5.000,00	618922
1057	89546	05/08/2022	2022	INNOVAZIONI ENERGETICHE S.R.L.	02570750303	CLL#####473P	5.000,00	618932
1058	89596	05/08/2022	2022	DIGAS S.R.L.	00157220302	MRO#####483R	5.000,00	618939
1059	90625	08/08/2022	2022	CENTAURO S.R.L.	01197310152	ZZL#####330P	5.000,00	618940
1060	91006	08/08/2022	2022	BORDON F.LLI S.R.L.	01272370303	MOR#####234Y	5.000,00	618941
1061	91036	08/08/2022	2022	BORDON F.LLI S.R.L.	01272370303	GSH#####118J	5.000,00	618942
1062	91528	09/08/2022	2022	PEZZUTTI GROUP S.P.A.	00300430931	GLL#####354H	5.000,00	619064
1063	92091	09/08/2022	2022	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01905060305	MCH#####483D	5.000,00	619063
1064	92092	09/08/2022	2022	LA GENZIANELLA S.R.L.	01653920932	MSN#####138G	5.000,00	619065
1065	92096	09/08/2022	2022	STABILIMENTO TRIESTINO DI SORVEGLIANZA E CHIUSURA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00250070323	CTT#####424I	5.000,00	619068
1066	92097	09/08/2022	2022	CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SOC. COOP. BREVEMENTE ANCHE "CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FVG"	00805820305	MRR#####473L	3.850,00	619067
1067	92193	09/08/2022	2022	EUROFORTE S.A.S. DI FORTE MAURIZIO E FORTE FLAVIO & C.	02026850301	DLC#####962Y	5.000,00	619059
1068	92462	09/08/2022	2022	OFFICINA DEL DIESEL DI DI GIUSTO CARMELO & FIGLI S.N.C.	00188680300	MNS#####483S	5.000,00	619071
1069	92512	09/08/2022	2022	FERRARI MICHELE	FRRMHL67E06L483D	MNT#####483H	7.000,00	619072
1070	92713	09/08/2022	2022	NEW CORAM S.R.L.	02451580308	BRZ#####483I	5.000,00	619058
1071	92848	09/08/2022	2022	G. LUVISONI & CO. S.R.L.	00161110309	ZLL#####982O	5.000,00	619042
1072	93382	10/08/2022	2022	ITALICA S.P.A.	01257980936	RDV#####888M	5.000,00	619062
1073	93543	10/08/2022	2022	AKV S.A.S. DI KLUGMANN ANTONIA	02450420308	FRS#####284I	5.000,00	619066
1074	93655	10/08/2022	2022	MITTELFER SRL	01716170939	PLO#####888W	5.000,00	619073
1075	93686	10/08/2022	2022	SPIN TRAVEL SRL	02872850306	CSV#####817E	3.750,00	619075
1076	93687	10/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	PRZ#####614Y	3.750,00	619049
1077	93703	10/08/2022	2022	ERGON - S.R.L.	04602310288	MSC#####600S	5.000,00	619074
1078	93720	10/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	BGC#####127G	3.750,00	619048
1079	93743	10/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	CRR#####511V	3.750,00	619046
1080	93744	10/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	MSC#####224A	3.750,00	619043
1081	93765	10/08/2022	2022	ERGON - S.R.L.	04602310288	FSC#####284N	5.000,00	619077
1082	93766	10/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	DPL#####888S	3.750,00	619045
1083	93781	10/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	SPN#####662S	3.750,00	619044
1084	93856	10/08/2022	2022	SACCAVINI S.R.L.	00997290309	CTO#####100F	5.000,00	619078
1085	93933	10/08/2022	2022	N. & S. MOLINAS S.R.L.	02537200301	VSC#####158K	5.000,00	619057
1086	93981	10/08/2022	2022	CARMET S.R.L.	00718050321	BNC#####424Y	5.000,00	619079

ALLEGATO A_Domande respinte per esaurimento fondi PAL 2022

1087	94181	10/08/2022	2022	S.P. AUTOMATION SRL	02337320309	BLD#####483A	5.000,00	619080
1088	94471	10/08/2022	2022	MEC-2 SRL	02415280300	BRT#####816Q	5.000,00	619082
1089	94488	10/08/2022	2022	ECOCENTRO TRIESTE DI STEFANIA CINELLO & C. SNC	01172000323	TLK#####160U	5.000,00	619081
1090	94642	10/08/2022	2022	IMPRESA VERDE FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. - ZELENA DRUZBA FURLANIJA JULJSKA KRAJINA D.O.O.	02137120305	CRT#####195L	5.000,00	619069
1091	95063	11/08/2022	2022	CAFFE' COMMERCIO DI COLLAVINI LINDA	CLLLND92R47E473D	CDR#####129L	5.000,00	619061
1092	95089	11/08/2022	2022	GRUPPO EURIS S.P.A.	01079320329	DCR#####424Y	5.000,00	619085
1093	95166	11/08/2022	2022	F.LLI SCODELLARO S.N.C. DI SCODELLARO MARCO & C.	00088800933	PIU#####888H	7.000,00	619084
1094	95277	11/08/2022	2022	METFER SRL	00826460321	MRN#####424M	5.000,00	619056
1095	95399	11/08/2022	2022	GRUPPO EURIS S.P.A.	01079320329	TMR#####424N	5.000,00	619086
1096	95401	11/08/2022	2022	ISTITUTO SUORE B.V. MARIA REGINA SS ROSARIO	00474270303	ZNR#####195R	5.000,00	619087
1097	95403	11/08/2022	2022	PEZZUTTI GROUP S.P.A.	00300430931	DLT#####889R	4.200,00	619076
1098	95529	11/08/2022	2022	R.C.R. S.R.L.	01444980930	DHU#####318I	5.000,00	619088
1099	95715	11/08/2022	2022	LA.SE. SOC. COOP. SOCIALE	01155390329	PST#####424N	5.000,00	619070
1100	96181	11/08/2022	2022	REALCABLE S.R.L.	00567400932	BTN#####129M	5.000,00	619060
1101	96350	12/08/2022	2022	ZANOLLA S.R.L.	00080840317	GRT#####356P	5.000,00	619083
1102	96633	12/08/2022	2022	PARROCCHIA S.S. REDENTORE	81000110304	MRC#####014X	5.000,00	619089
1103	96654	12/08/2022	2022	L.A.A.R. S.R.L.	02419730300	FRG#####483S	5.000,00	619090
1104	96889	12/08/2022	2022	DIS-PE DISTRIBUZIONE PRODOTTI EDITORIALI S.R.L.	01104900301	TMT#####476G	5.000,00	619092
1105	96890	12/08/2022	2022	NIU' SRL	02209350301	MRN#####284K	7.000,00	619091
1106	96972	12/08/2022	2022	ELLEMME SRL	02595000304	BSC#####284R	5.000,00	619093
1107	97054	12/08/2022	2022	CARNIA SALLUS S.R.L.	02622220305	DLL#####195K	5.000,00	619047
1108	97078	12/08/2022	2022	DATASTUDIO S.A.S. DI BAGGIO ROBERTO & C.	01543060303	BNV#####473O	5.000,00	619051
1109	97103	12/08/2022	2022	TRATTORIA BARCANETA SNC DI MORETTI CLAUDIO & C.	02505460309	VCN#####351V	5.000,00	619052
1110	97104	12/08/2022	2022	TRATTORIA BARCANETA SNC DI MORETTI CLAUDIO & C.	02505460309	CCT#####473N	5.000,00	619053
1111	97105	12/08/2022	2022	TRATTORIA BARCANETA SNC DI MORETTI CLAUDIO & C.	02505460309	MRT#####483N	5.000,00	619054
1112	97125	12/08/2022	2022	SVILUPPO SOLARE S.R.L.	01170510315	FRN#####132Q	5.000,00	619050
1113	97370	12/08/2022	2022	ZANOLLA S.R.L.	00080840317	BRL#####133D	5.000,00	619094
1114	97390	12/08/2022	2022	INNOVA S.P.A.	01056020322	GFF#####893K	5.000,00	619097
1115	97404	12/08/2022	2022	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	01818390302	DMN#####483B	5.000,00	619098
1116	97409	12/08/2022	2022	IMMAGINE S.N.C. DI TOMADUZ & C.	01545990309	CGH#####356F	5.000,00	619096
1117	97411	12/08/2022	2022	"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" C.G.I. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA, IN SIGLA "C.G.I. S.R.L. - COMPAGNIA GENERALE ITALIANA"	01818390302	CND#####604Y	5.000,00	619099
1118	97482	13/08/2022	2022	PAOLO TOGNON	00545160319	CHW#####249C	5.000,00	619100
1119	98048	16/08/2022	2022	DIGAS S.R.L.	TGNPLA63H15L424J	STN#####424N	5.000,00	619101
1120	98715	16/08/2022	2022	RIVA BRIONI S.R.L.	00157220302	DGN#####483P	5.000,00	619095
1121	100532	18/08/2022	2022	CONFCOMMERCIO TRIESTE SERVIZI S.R.L.	02900970308	CST#####098B	5.000,00	619102
1122	100791	18/08/2022	2022	GAMA S.R.L.	00774040323	MRL#####424F	5.000,00	619055
1123	102011	19/08/2022	2022	PROLAB S.R.L.	02008760304	ZLN#####483Y	5.000,00	619301
1124	103114	22/08/2022	2022	FOOD GO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02011740301	VNC#####483Y	5.000,00	619302
1125	103884	22/08/2022	2022	DNA COSTRUZIONI DI GREGORIN DANIELE	02778600300	MME#####1100M	5.000,00	619299
1126	104390	23/08/2022	2022	MARINA MONFALCONE SRL	GRGDNL71B25E098R	BNS#####356B	5.000,00	619300
1127	104926	23/08/2022	2022	GIANESINI ERMINIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00051080315	RGL#####129S	5.000,00	619303
1128	106437	24/08/2022	2022	GIANESINI ERMINIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00135790319	ZRC#####098I	5.000,00	619304
1129	106469	24/08/2022	2022	GIANESINI ERMINIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00135790319	GNS#####356G	5.000,00	619305
1130	106527	24/08/2022	2022	KITO CHAIN ITALIA S.R.L.	01648250932	MML#####1100Q	5.000,00	619306
1131	106596	24/08/2022	2022	ABBREVIATA SOFIM S.P.A.	02000380309	FCC#####962F	5.000,00	619307
1132	106636	24/08/2022	2022	SOFIM FORNITURE IMPIANTI E MACCHINE S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA SOFIM S.P.A.	02840480301	BZZ#####195P	5.000,00	619308
1133	107516	25/08/2022	2022	BRENDOLAN SERVICE S.R.L. IN SIGLA ANCHE B.S. S.R.L.	00157310301	ZMN#####816K	5.000,00	619309
1134	107713	25/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	02363760303	SCC#####129I	5.000,00	619310
1135	108127	25/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	PLN#####086G	5.000,00	619311
1136	108265	26/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	LBR#####839K	3.750,00	619312
1137	108267	26/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	DRG#####129X	3.750,00	619313
1138	108271	26/08/2022	2022	INNOVA S.P.A.	01056020322	GJC#####149I	5.000,00	619314
1139	108273	26/08/2022	2022	INNOVA S.P.A.	01056020322	MRC#####424D	5.000,00	619315
1140	108413	26/08/2022	2022	FRIULI CORAM S.R.L.	01056020322	HLL#####424X	5.000,00	619316
1141	108906	26/08/2022	2022	NOIZA S.R.L.	00268100302	DND#####483H	9.500,00	619318
1142	108910	26/08/2022	2022	ZEGA ROBERTO	01015800327	FLP#####349B	5.000,00	619317
1143	109026	26/08/2022	2022	GIVINI MORENO	ZGERRT69H25L424N	CRV#####424N	3.750,00	619319
1144	109213	26/08/2022	2022	FRIULI CORAM S.R.L.	GVNMRN69H04L424O	SLV#####424K	4.400,00	619489
1145	109285	26/08/2022	2022	GRUPPO EURIS S.P.A.	00268100302	GSH#####160S	5.000,00	619491
1146	109294	26/08/2022	2022	PREFOR S.R.L.	01079320329	WND#####424Z	5.000,00	619490
1147	109297	26/08/2022	2022	BRIONI S.N.C. DI GIULIA E VITTORIO SCARAMUZZA AGNOLETTO AUTOTRASPORTI DI AGNOLETTO PASQUALE & C. S.A.S.	01879280301	RDT#####483M	5.000,00	619492
1148	110449	29/08/2022	2022	MAROLLI SRL	01214660316	MRC#####356Y	5.000,00	619488
1149	110702	29/08/2022	2022	GEO.COIL S.R.L.	01834140939	BCC#####045I	5.000,00	619487
1150	110812	29/08/2022	2022	IMPRESA TILATTI RINALDO S.R.L.	01189860313	SVC#####118S	5.000,00	619494
1151	110903	29/08/2022	2022	PARTESA TESSARO S.R.L.	02098420306	ZZL#####483F	5.000,00	619496
1152	111103	29/08/2022	2022	EDILPITTURE DEL SAL S.R.L.	0140150302	DJO#####100G	5.000,00	619497
1153	111165	29/08/2022	2022	MILOCOCO S.R.L.	02015370303	ZNN#####284E	5.000,00	619493
1154	112261	30/08/2022	2022	F.I.S.A. - FABBRICA ITALIANA SEDILI AUTOFERROVIARI - S.R.L.	01376990303	LRN#####473L	5.000,00	619498
1155	112573	30/08/2022	2022	F.I.S.A. - FABBRICA ITALIANA SEDILI AUTOFERROVIARI - S.R.L.	02216340303	PSS#####424U	5.000,00	619500
1156	112801	30/08/2022	2022	F.I.S.A. - FABBRICA ITALIANA SEDILI AUTOFERROVIARI - S.R.L.	00284430303	FBF#####816R	5.000,00	619502
1157	112865	30/08/2022	2022	F.I.S.A. - FABBRICA ITALIANA SEDILI AUTOFERROVIARI - S.R.L.	00284430303	LBR#####483F	5.000,00	619503
1158	112966	30/08/2022	2022	F.I.S.A. - FABBRICA ITALIANA SEDILI AUTOFERROVIARI - S.R.L.	00284430303	MNS#####318Z	5.000,00	619504
1159	113012	30/08/2022	2022	F.I.S.A. - FABBRICA ITALIANA SEDILI AUTOFERROVIARI - S.R.L.	00222080301	RMN#####962B	5.000,00	619501
1160	113020	30/08/2022	2022	TORO COSTRUZIONI S.R.L.	00284430303	SNS#####604R	5.000,00	619505
1161	113023	30/08/2022	2022	TORO COSTRUZIONI S.R.L.	80008170302	SQL#####483W	5.000,00	619499
1162	113042	30/08/2022	2022	TORO COSTRUZIONI S.R.L.	01196570327	YSF#####200G	5.000,00	619506
1163	113067	30/08/2022	2022	TORO COSTRUZIONI S.R.L.	01196570327	DWH#####318E	5.000,00	619508
1164	113092	30/08/2022	2022	RONCADIN S.P.A. SB	01610130930	MRT#####273M	3.750,00	619509
1165	113561	31/08/2022	2022	LUCIANO BOSCOLO SAS DI GOBESSI LOREDANA	00166420307	DMA#####140Y	5.000,00	619495
1166	113562	31/08/2022	2022	(E)LABOR GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	02227880305	BSC#####284Y	5.000,00	619510
1167	113633	31/08/2022	2022	INNOVAC S.R.L.	01740190937	SHH#####249H	5.000,00	619507
1168	113663	31/08/2022	2022	ZANGRANDO FEDERICO	ZNGFR60T26L424N	MLS#####483D	4.000,00	619511
1169	113736	31/08/2022	2022	CENTRALTECNICA GROUP S.R.L. PARROCCHIA DI SAN GIACOMO APOSTOLO - SCUOLA	01150380325	PRA#####424N	5.000,00	619512
1170	113769	31/08/2022	2022	DELL'INFANZIA S. LUIGI	80004030302	DRC#####403T	9.000,00	619513

24_1_1_DGR_2041_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2041

Art. 2545-octiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del liquidatore della cooperativa "La Vite Società cooperativa a responsabilità limitata" in liquidazione, con sede in Pordenone.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione del 06.03.2023, concernente la cooperativa "La Vite Società Cooperativa a responsabilità limitata" in liquidazione, con sede in Pordenone, da cui si è rilevata la presenza di molteplici gravi irregolarità di funzionamento, dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza sulle cooperative, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiami e rinvio; **ESAMINATA** la diffida del revisore del 06.03.2023, con cui si è intimato al liquidatore della società di porre rimedio alle irregolarità acclarate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo;

VERIFICATA la successiva relazione di mancato accertamento del 03.08.2023, agli atti del menzionato Servizio, da cui emerge che l'organo liquidatorio della cooperativa sia non ha provveduto a sanare le gravi irregolarità rilevate dal revisore sia non ha consentito la regolare revisione della società, sottraendosi all'attività di vigilanza;

ATTESO che nella citata ultima situazione si ravvisa la fattispecie dell'irregolare funzionamento dell'ente, come precisato in più pareri dal Comitato Centrale per le cooperative;

CONSIDERATO, quindi, che le dedotte circostanze rappresentano rilevanti irregolarità nello svolgimento della liquidazione ordinaria dell'ente, da cui consegue l'esigenza di curare la sostituzione del liquidatore della cooperativa, a norma dell'articolo 2545-octiesdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 10 ottobre 2023, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, conseguentemente, di nominare liquidatore della suddetta cooperativa l'avv. Francesco Ribetti, con studio in Pordenone, Vicolo delle Acque n. 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito di a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 11.12.2023, pervenuta l'11.12.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0759332/GRFVG/GEN dell'11.12.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 29.11.2023, pervenuta il giorno 29.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0729791/GRFVG/GEN del 29.11.2023;

VISTI gli articoli 2484 e 2545-octiesdecies c.c.;

VISTI gli articoli 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. L'avv. Francesco Ribetti, con studio in Pordenone, Vicolo delle Acque n. 2, è nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-octiesdecies c.c., liquidatore della cooperativa "La Vite Società Cooperativa a responsabilità limitata" in liquidazione, con sede in Pordenone, C.F. 01884470939, in sostituzione del signor Ayoub Aboulhaoun.

2. Al liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_1_1_DGR_2042_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2042

Art. 2545-sexiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Gestione commissariale della "Cooperativa agricola Nord Est Latte soc. coop. a r.l." con sede in Pordenone con nomina del Commissario governativo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione del 09.03.2023, concernente la "Cooperativa Agricola Nord Est Latte Soc. Coop. a r.l." con sede in Pordenone, da cui è emerso che il revisore incaricato ha riscontrato l'esistenza di un elevato rischio di squilibrio patrimoniale e finanziario della cooperativa, a causa dell'assenza di elementi idonei a ritenere esigibili i crediti verso soci, costituenti peraltro la quasi totalità delle attività della cooperativa nella rilevata assenza di beni mobili o immobili, per la copertura della provvista necessaria al pagamento delle poste debitorie riportate nei fondi rischi dell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2021;

ATTESO che, di conseguenza, l'Amministrazione regionale con nota prot. n. 0199004/P del 04.04.2023, ha richiesto al revisore medesimo di effettuare un supplemento di verifica al fine di accertare sia la capacità della cooperativa, stante la rilevata condizione di tensione finanziaria, di fare fronte alla futura richiesta dei versamenti dovuti a seguito della rateizzazione concessa dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con decreto n. 1700/AGRFOR del 27.02.2020, non onorata da dodici mesi, sia l'effettiva esigibilità dei crediti contabilizzati in bilancio vantati nei confronti dei soci a copertura dei fondi rischi ivi appostati, appurando inoltre l'adeguamento dell'ente a quanto previsto dall'articolo 2086 c.c.;

VISTO il successivo supplemento di verifica del 28.04.2023, dal quale si è rilevato che l'organo amministrativo della cooperativa non ha provveduto a conformarsi al disposto del citato riferimento normativo, né sono state prodotte le richieste dichiarazioni dei soci in esito ai crediti vantati nei confronti degli stessi né idonea documentazione relativa alla certezza ed esigibilità delle poste creditorie;

ESAMINATA la diffida del revisore del 28.04.2023, con cui si è intimato al legale rappresentante della cooperativa di eliminare le menzionate irregolarità entro il termine di quaranta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo, producendo idonea documentazione in tal senso oppure curando la nuova predisposizione e la consequenziale approvazione assembleare degli ultimi due bilanci di esercizio;

VERIFICATO, quindi, il contenuto del verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento del 16.06.2023, da cui si è riscontrato che l'organo amministrativo della cooperativa non ha concretamente ottemperato a quanto richiesto, in assenza della dimissione di documentazione atta a comprovare la certezza e la esigibilità dei crediti verso soci appostati nei bilanci di esercizio, né sono stati predisposti nuovamente gli ultimi due bilanci di esercizio, né è stata convocata l'assemblea sociale per l'approvazione degli stessi o per assumere le dichiarazioni di riconoscimento di debito, essendo quindi priva la cooperativa delle relative garanzie reali o personali;

ATTESO che la riferita circostanza comporta l'incertezza sulla concreta esigibilità dei crediti in parola, rilevando l'alea di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico della società, con le derivanti ripercussioni sulle prospettive di continuità aziendale;

CONSIDERATO, di conseguenza, che nella fattispecie in esame è stata riscontrata la presenza di gravi irregolarità di funzionamento della società cooperativa, come previsto dall'articolo 2545-sexiesdecies c.c.;

RAVVISATA, dunque, la necessità, fatta presente anche dal revisore, di porre la predetta cooperativa in

gestione commissariale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2545-sexiesdecies c.c., stante l'intervenuto accertamento di gravi irregolarità di funzionamento dell'ente;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 10 ottobre 2023, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

REPUTATO di provvedere in conformità a detto parere, revocando gli amministratori e nominando un commissario governativo, con i poteri degli amministratori revocati, per un periodo massimo di quattro mesi;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario governativo della suddetta cooperativa il dott. Mauro Staronni, con studio in Pordenone, Via Vallona n. 48, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 11.12.2023, pervenuta l'11.12.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0759338/GRFVG/GEN dell'11.12.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 29.11.2023, pervenuta il giorno 01.12.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0735936/GRFVG/GEN del 01.12.2023;

VISTO l'articolo 2545-sexiesdecies del codice civile;

VISTI gli articoli 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono revocati, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-sexiesdecies c.c., gli amministratori della "Cooperativa Agricola Nord Est Latte Soc. Coop. a r.l." con sede in Pordenone, C.F. 01448080935.

2. Il dott. Mauro Staronni, con studio in Pordenone, Via Vallona n. 48, è nominato commissario governativo per un periodo massimo di quattro mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, con i poteri degli amministratori revocati, al fine di eliminare le gravi irregolarità riscontrate in sede di revisione e di ripristinare il normale funzionamento della società e dei suoi organi, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme statutarie ed in conformità allo spirito mutualistico che ispira le società cooperative.

3. Le spese della gestione commissariale ed il compenso al commissario governativo sono a carico della cooperativa. L'ammontare del compenso sarà determinato dall'Autorità di vigilanza, in relazione alla complessità della gestione ed alla sua durata, in conformità alla vigente normativa in materia.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2043

Art. 2545-sexiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Gestione

commissariale della cooperativa “Rete Bike FVG - Società cooperativa” con sede in Tolmezzo con nomina del Commissario governativo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione ultimato in data 30.01.2023, concernente la cooperativa “Rete Bike FVG - Società Cooperativa” con sede in Tolmezzo, da cui si è rilevata la presenza di molteplici gravi irregolarità di funzionamento, dettagliatamente indicate nell’atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza sulle cooperative, notificato al legale rappresentante dell’ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiami e rinvio;

ESAMINATA la diffida del revisore del 30.01.2023 con cui si è intimato al legale rappresentante della cooperativa di eliminare le menzionate irregolarità entro il termine di novanta giorni dal ricevimento dell’atto medesimo;

VERIFICATO, inoltre, il contenuto del verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento del giorno 11.08.2023 da cui è emerso che l’organo amministrativo della cooperativa non ha concretamente ottemperato a quanto richiesto, attesi la rilevata irregolare tenuta di libri sociali, il mancato rinnovo del consiglio di amministrazione, l’omessa rettifica del bilancio 2021 e conseguenziale nuovo deposito, il mancato adeguamento del regolamento interno, l’omessa consegna dei modelli relativi al periodo di imposta 2021, IVA 2022, dei libri contabili aggiornati al 2021, la mancata predisposizione della bozza di bilancio 2022 da parte del consiglio di amministrazione e successiva approvazione dello stesso documento;

CONSIDERATO, di conseguenza, che nella fattispecie in esame è stata riscontrata la presenza di gravi irregolarità di funzionamento della società cooperativa, come previsto dall’articolo 2545-sexiesdecies c.c.;

RAVVISATA, dunque, la necessità, fatta presente anche dal revisore, di porre la predetta cooperativa in gestione commissariale ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2545-sexiesdecies c.c., stante l’intervenuto accertamento di gravi irregolarità di funzionamento dell’ente;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 10 ottobre 2023, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell’articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

REPUTATO, pertanto, di provvedere in conformità a detto parere, revocando gli amministratori e nominando un commissario governativo, con i poteri degli amministratori revocati, per un periodo massimo di quattro mesi;

ATTESO che, per l’indicazione del professionista cui conferire l’incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l’adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell’Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall’Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario governativo della suddetta cooperativa la dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 51, iscritta all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all’Albo istituito a norma dell’articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 21.11.2023, pervenuta il 23.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0714018/GRFVG/GEN del 23.11.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell’articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 07.12.2023, pervenuta il giorno 11.12.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0758007/GRFVG/GEN del 11.12.2023;

VISTO l’articolo 2545-sexiesdecies del codice civile;

VISTI gli articoli 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all’unanimità,

DELIBERA

1. Sono revocati, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2545-sexiesdecies c.c., gli amministratori della cooperativa “Rete Bike FVG - Società Cooperativa” con sede in Tolmezzo, C.F. 02945140305;

2. La dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 51, è nominata commissario governativo, per un periodo massimo di quattro mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, con i poteri degli amministratori revocati, al fine di eliminare le gravi irregolarità riscontrate in sede di revisione e di ripristinare il normale funzionamento della società e dei suoi organi, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme statutarie ed in conformità allo spirito mutualistico che ispira le società cooperative;

3. Le spese della gestione commissariale ed il compenso al commissario governativo sono a carico della cooperativa. L'ammontare del compenso sarà determinato dall'Autorità di vigilanza, in relazione alla complessità della gestione ed alla sua durata, in conformità alla vigente normativa in materia.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_1_1_DGR_2052_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2052

PR FESR FVG 2021-2027. Priorità 1 "Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione", obiettivo specifico a.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", Azione a3.1 "Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI". Tipologia di intervento a3.1.2 - Procedura di attivazione n. 67. "Costituzione di un Fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI": approvazione dell'operazione, degli schemi di accordo e convenzione con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle imprese e del made in Italy ed individuazione dell'Organismo intermedio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, di seguito 'FESR', e al Fondo di coesione;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato italiano 2021-2027;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022, con la quale è stato approvato, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, il Programma Regionale 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dal FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014, con la quale si è preso atto

della decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal FESR), come da ultimo modificata dalla legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.);

VISTO in particolare l'articolo 3 della legge regionale 14/2015, ai sensi del quale con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 6 dicembre 2021, n. 200, con il quale è stato emanato il "Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", di seguito 'Regolamento di attuazione';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2020, n. 456, con la quale è stato istituito il Partenariato del PR FESR 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito 'Partenariato';

TENUTO CONTO che al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione, di seguito 'AdG', del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 25 ottobre 2023 sono stati presentati i contenuti essenziali della procedura di attivazione n. 67 avente ad oggetto la costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI del PR FESR 2021-2027, in merito alla quale non sono state effettuate osservazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2023, n. 1759, di approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, la quale, ai sensi degli articoli 7 e 8 del regolamento di attuazione, relativamente alla predetta procedura di attivazione n. 67:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice, di seguito 'SRA', la Direzione centrale attività produttive e turismo, Servizio per l'accesso al credito delle imprese;
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione della procedura al primo quadrimestre 2024;
- ha definito in € 5.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva;
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 100, lettera a), che ha finanziato un fondo presso Mediocredito centrale Spa per prestare la parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle piccole e medie imprese, denominato Fondo di garanzia per le PMI, di seguito 'Fondo centrale di garanzia';

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012 (Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese), pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, di seguito 'Decreto interministeriale', con particolare riferimento all'articolo 2, il quale tra l'altro prevede che:

- a) le Regioni e le Province autonome possono contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo centrale di garanzia, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- b) per tali finalità nell'ambito del Fondo centrale di garanzia sono istituite Sezioni speciali con contabilità separata;
- c) i suddetti accordi individuano le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della Sezione speciale nonché le relative tipologie di intervento, le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia e l'ammontare delle risorse regionali, con una dotazione minima di 5.000.000,00 di euro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2017, n. 2584, con la quale:

- a) è stata approvata, nell'ambito del POR FESR FVG 14-20, la "Procedura di attivazione Azione 2.4 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci";
- b) è stato designato il Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese quale Organismo intermedio del POR FESR FVG 14-20 per lo svolgimento delle funzioni di gestione, controllo, verifica ed attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario nell'ambito dell'Azione 2.4, attuata attraverso la costituzione della Sezione "Risorse POR FESR Friuli Venezia Giulia" (Sezione speciale FVG), di seguito 'Sezione speciale FVG' del Fondo di garanzia;

c) è stato approvato lo schema di <<Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo intermedio in relazione all'azione 2.4 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia", nell'ambito dell'Asse II "Promuovere la competitività delle PMI", all'interno dell'Obiettivo specifico 6 "Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura" del POR FESR FVG 2014-2020 ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013>>;

d) è stato approvato lo schema di <<Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle Finanze e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'istituzione di una sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese>>;

VISTI gli accordi conclusi tra la Regione, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze sulla base degli schemi approvati dalla deliberazione della Giunta regionale 2584/2017, sottoscritti in data 22 dicembre 2017 e integrati in data 12 marzo 2020, in vigore fino al 31 dicembre 2023, con i quali, in conformità all'articolo 2 del decreto interministeriale e ai sensi dell'azione 2.4 del POR FESR FVG 14-20, è stata attivata la Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia;

VISTO l'articolo 68, comma 2, del regolamento (UE) 1060/2021, in base al quale uno strumento finanziario è attuabile in più periodi di programmazione consecutivi e il sostegno cofinanziato dal FESR può essere fornito ai destinatari finali anche sulla base degli accordi conclusi nel periodo di programmazione precedente, purché tale sostegno e tali accordi, eventualmente modificati, rispettino le regole del periodo di programmazione successivo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2022, n. 1759, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito 'CdS';

VISTA la procedura di consultazione scritta del CdS n. 5, avviata con nota prot. 672500 del 7 novembre 2023 e conclusa con esito positivo con nota prot. 719526 del 24 novembre 2023, avente ad oggetto l'introduzione, all'interno dell'Obiettivo specifico RSO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI", di un ulteriore strumento finanziario concernente l'attivazione di una Sezione speciale del Fondo centrale di garanzia che operi in continuità con quanto previsto dall'azione 2.4 del POR FESR 2014-2020, elevando le percentuali di garanzia diretta e/o di controgaranzia/riassicurazione;

TENUTO CONTO che la sopra illustrata modifica al PR FESR 2021-2027 è stata approvata dal CdS e successivamente trasmessa alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 24 paragrafo 6 del regolamento (UE) 1060/2021;

VISTA le note del 7 e del 18 dicembre 2023, trasmesse via PEO, con le quali la SRA, d'intesa con l'AdG, ha inviato al Ministero delle imprese e del made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico) e al Ministero dell'economia e delle finanze la proposta degli schemi di accordi integrativi per l'estensione al PR FESR 21-27 degli accordi conclusi per il POR FESR 14-20, contenenti le modifiche necessarie al rispetto della programmazione vigente;

VISTA le note del 13 e del 18 dicembre 2023, trasmesse via PEO, con le quali il Ministero delle imprese e del made in Italy ha comunicato di concordare con la proposta di schemi di accordi integrativi, sia con riferimento alla disciplina dell'operatività della Sezione speciale presso il Fondo centrale di garanzia sia in relazione all'espletamento delle funzioni del Ministero delle imprese e del made in Italy come Organismo intermedio del PR FESR 21-27;

VISTO l'articolo 7, comma 4, lettere a), b) e d), del regolamento di attuazione, ai sensi del quale la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per i Programmi approva:

a) bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

b) l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo alle SRA o ad altri beneficiari;

c) le bozze di convenzione da stipulare tra le SRA e gli Organismi intermedi, di seguito OI;

RITENUTO pertanto di approvare la procedura di attivazione n. 67 "Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI", relativa alla tipologia a3.1.2 del PR FESR 2021-2027, come descritta nell'allegato 1, che ne dispone l'inquadramento e ne disciplina l'attuazione;

CONSIDERATO che per dare continuità allo strumento finanziario "Sezione speciale FVG presso il Fondo di garanzia" nel PR FESR 2021-2017 è necessario individuare l'OI delegato nella gestione e controllo dell'operazione e aggiornare gli accordi già conclusi tra la Regione, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze per l'istituzione della Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia e l'espletamento delle funzioni di OI in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di <<Secondo atto integrativo all'accordo tra il Ministero delle imprese e del made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico), il Ministero dell'economia e

delle finanze e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'istituzione di una Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese>> nonché lo schema di <<Atto aggiuntivo alla Convenzione del 22 dicembre 2017 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 2.4 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia", nell'ambito dell'Asse II "Promuovere la competitività delle PMI", all'interno dell'Obiettivo specifico 6 "Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura" del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2014-2020 ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013>>, nei testi allegati alla presente deliberazione;

DATO ATTO che, nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, in data 16 dicembre 2022 è stata compilata dall'AdG apposita check list unica per tutti gli strumenti finanziari ed è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'articolo 73, paragrafi 1 e 2 del regolamento (UE) 1060/2021;

TENUTO CONTO che la metodologia e i criteri di selezione relativi agli strumenti finanziari del PR FESR 2021-2017 sono stati approvati dal CdS nella seduta del 19 dicembre 2022 e prevedono:

- che i soggetti gestori degli strumenti finanziari siano individuati mediante procedura ad evidenza pubblica oppure tramite affidamento in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici e dall'articolo 59, paragrafi 2 e 3, del Regolamento (UE) 1060/2021 e dalle disposizioni previste in materia dai regolamenti dell'Unione europea;
- che relativamente ai criteri di selezione dei percettori finali, questi siano elaborati dai soggetti gestori sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG nei documenti della procedura ad evidenza pubblica o nelle convenzioni di gestione, in coerenza con i contenuti della valutazione ex ante dello strumento finanziario e nel rispetto delle regole di cumulo con altri strumenti finanziari dell'Unione europea;
- che, qualora lo strumento finanziario preveda una procedura a sportello da parte del soggetto gestore, non siano previsti criteri di valutazione ma solo di ammissibilità per i percettori finali;

DATO ATTO che in relazione al rispetto dei principi di sostenibilità e del "non nuocere in modo significativo" (DNSH) sono state effettuate per la procedura di attivazione in oggetto le opportune verifiche congiunte fra SRA ed AdG, mediante compilazione di apposita check list DNSH ed è stato acquisito il parere dell'Autorità ambientale in data 8 novembre 2023;

DATO ATTO che in relazione all'immunizzazione dagli effetti del clima l'Organismo Intermedio, individuato nel Ministero delle imprese e del made in Italy, garantisce per la Sezione speciale FVG del Fondo centrale di garanzia procedure di attuazione conformi alle disposizioni di cui all'articolo 73 paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) 1060/2021;

PRESO ATTO che, ai fini della procedura di attivazione in oggetto, con nota trasmessa via PEO in data 18 dicembre 2023, la SRA ha trasmesso all'AdG l'ordine di servizio n. 322 del 13 dicembre 2023, con il quale è stato individuato il personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione della tipologia di intervento a3.1.2;

VISTA la Strategia regionale di specializzazione intelligente per il periodo 2021-2027 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (S4), approvata con deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 1970, come da ultimo aggiornata con deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2022, n. 1841;

DATO ATTO che la valutazione ex ante "Fondo di garanzia PMI-Sezione speciale Friuli Venezia Giulia", è stata presentata al Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 novembre 2023 e pubblicata in modo permanente sul sito web di cui all'articolo 49, paragrafo 1 del regolamento (UE) 1060/2021 come previsto dall'articolo 44, paragrafo 7, dello stesso regolamento;

RITENUTO opportuno prevedere, in conformità al principio di semplificazione dell'attività amministrativa, che alle disposizioni di carattere operativo attinenti alla procedura di attivazione in oggetto nonché ai relativi allegati possano essere apportati eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti, di natura non sostanziale, con decreto del direttore della SRA;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvata, per le motivazioni in premessa, la procedura di attivazione n. 67 "Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI", relativa alla tipologia a3.1.2 del PR FESR FVG 21-27, descritta nell'allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È approvato lo schema di "Secondo atto integrativo all'accordo tra il Ministero delle imprese e del made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico), il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'istituzione di una Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", nel testo contenuto nell'allegato 2 alla presente deliberazione,

di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. È individuato il Ministero delle imprese e del made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese quale Organismo intermedio del PR FESR FVG 21-27 per lo svolgimento delle funzioni di gestione, controllo, verifica ed attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario nell'ambito della tipologia a3.1.2, procedura n. 67 "Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI", attuata attraverso la Sezione speciale FVG del Fondo centrale per le piccole e medie imprese.

4. È approvato lo schema di "Atto aggiuntivo alla Convenzione del 22 dicembre 2017 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 2.4 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia", nell'ambito dell'Asse II "Promuovere la competitività delle PMI", all'interno dell'Obiettivo specifico 6 "Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura" del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2014-2020 ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013", nel testo contenuto nell'allegato 3 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

5. Agli allegati di cui ai punti 1, 2 e 3 possono essere apportate modifiche, di natura non sostanziale, per rettifica, integrazione e adeguamento delle disposizioni di carattere operativo, con decreto del direttore della SRA.

6. La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato a DGR n. _____ del _____

Procedura di attivazione n. 67. Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI.

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Struttura regionale attuatrice:

Direzione centrale Attività produttive e turismo

Servizio per l'accesso al credito delle imprese

Organismo intermedio:

Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT)

1. DESCRIZIONE PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

Azione	Tipologia e procedura	Beneficiario	Costo previsto	Risorse pubbliche previste da PF (risorse PAR)
a3.1 – Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI	a3.1.2 – Procedura di attivazione n. 67. Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI.	Gestore Fondo di garanzia per le PMI	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00

2. A - INQUADRAMENTO PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

A.1: Obiettivo strategico o AT	a - Un'Europa più competitiva e intelligente
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	1 - Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	a3.1 - Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI
A.5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	a3.1.2 - Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	Codice natura 02 - Acquisto o realizzazione di servizi Tipologia CUP: 99 - Altro
A.7: Settore di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	21 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	04 - Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia 05 - Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari

A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33 – Nessun orientamento territoriale
A10: Parità di genere (da All. 1 tabella 7 Reg. UE 1060/2021)	03. Neutralità di genere
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	67

Ambito territoriale di intervento

ITH4 – Friuli Venezia Giulia

Tipologia e intensità di aiuto

Gli interventi della Sezione special FVG saranno realizzati nel rispetto:

- a) del Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis) e s.m.i.;
- b) del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. secondo quanto disciplinato dalle Disposizioni operative del Fondo di garanzia per le PMI;
- c) altre disposizioni regolamentari sugli aiuti di Stato, anche temporanee.

La Sezione speciale FVG opera secondo le disposizioni di cui all'accordo tra il Ministero delle imprese e del made in Italy, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'istituzione di una Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e della convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio.

Pluricontribuzione e cumulo

Nel rispetto degli articoli 58, paragrafi 4 – 5 – 7 e 63, paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021

Indicatori di output (*)

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore	Valore
		Obiettivo	Obiettivo 31/12/2029

		31/12/2024	
RCO01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	n. imprese	285	855
RCO03 – Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	n. imprese	285	855

Indicatori di risultato (*)

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore
			Obiettivo 31/12/2029
RCR02 – Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	0	240.000.000

(*) Valori definiti ex ante nella VexA presentata al CdS in data 28/11/2023.

3. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

Criteri di selezione

Criteri generali di ammissibilità e criteri specifici di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 19 dicembre 2022.

Gli strumenti finanziari (SF) previsti dal Programma, sia singoli che eventualmente combinati ad altre forme di sostegno, verranno istituiti nel rispetto dei Regolamenti comunitari e, in particolare, sulla base degli esiti della Valutazione ex ante di cui all'articolo 58, paragrafo 3 del CPR.

I soggetti gestori degli SF verranno individuati dall'O.I. mediante procedura ad evidenza pubblica oppure tramite affidamento *in house*, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici e dall'art. 59, paragrafi 2 e 3 del CPR e dalle disposizioni previste in materia dai regolamenti comunitari.

Relativamente ai criteri di selezione dei percettori finali, questi saranno elaborati dai soggetti gestori sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione nei documenti della procedura ad evidenza pubblica o nelle convenzioni di gestione, in coerenza con i contenuti della valutazione ex ante dello SF e nel rispetto delle regole di cumulo con altri SF dell'Unione Europea.

Qualora lo SF preveda una procedura "a sportello" da parte del soggetto gestore, non sono previsti criteri di valutazione ma solo di ammissibilità per i percettori finali.

Periodo di ammissibilità della spesa/Durata progetti/Eventuali proroghe

Dall'1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2029 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58, par. 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021

Modalità di accesso ai finanziamenti

La Sezione speciale FVG opera secondo le disposizioni di cui all'accordo tra il Ministero delle imprese e del made in Italy, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'istituzione di una Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e della convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio.

Modalità di erogazione anticipi/acconti/saldo

La Sezione speciale FVG opera secondo le disposizioni di cui all'accordo tra il Ministero delle imprese e del made in Italy, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'istituzione di una Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e della convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio.

Si prevede l'erogazione in un'unica dell'intero importo in favore dell'Organismo intermedio.

Prescrizioni specifiche da adottare in sede di selezione/attuazione degli interventi

1. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.
2. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
 - le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante devono essere coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
 - le operazioni selezionate devono presentare il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
 - le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento;
 - le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
3. Rispetto degli altri aspetti trasversali:

<ul style="list-style-type: none"> - coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste; - rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici; - gli acquisti pubblici devono tenere conto dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea; - coerenza con quanto indicato nell'Accordo di partenariato.
4. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.
5. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità.
6. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27 secondo le disposizioni di cui all'accordo tra il Ministero delle imprese e del made in Italy, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'istituzione di una Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e della convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio.
7. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (GIÀ MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO), IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ISTITUZIONE DI UNA SEZIONE SPECIALE REGIONALE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato da, Direttore generale per gli incentivi alle imprese, domiciliato, ai fini del presente Atto, presso la sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Viale America, 201 - 00144 Roma

il Ministero dell'economia e delle finanze, codice fiscale n. 80415740580, rappresentato da, Capo della Direzione VI – “Interventi Finanziari nell'Economia” del Dipartimento del Tesoro, domiciliato, ai fini del presente Atto, presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze - Via XX settembre 97 - 00187 Roma

E

la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza Unità d'Italia n. 1, codice fiscale n. 80014930327 rappresentata da, direttore del Servizio accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo (Struttura regionale attuatrice), domiciliato, ai fini del presente Atto, presso la sede di Via Trento n. 2 Trieste.

PREMESSO CHE:

- a) il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (nel seguito, *Parti*) hanno sottoscritto, in data 22 dicembre 2017, ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante “Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”, un accordo (nel seguito, *Accordo*) per la costituzione, nell'ambito del Fondo di garanzia per piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (nel seguito *Fondo*), di una sezione, denominata “*Sezione speciale FVG*”, alla quale affluiscono contributi versati dalla Regione, per un importo di euro 19.980.882,00, rivenienti da risorse del POR FESR FVG 2014-2020, che concorrono a incrementare la dotazione del *Fondo*, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- b) l' Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014-2020 ha sottoscritto, in data 22 dicembre

- 2017, una Convenzione per la delega delle funzioni, con la quale ha conferito al Ministero dello sviluppo economico le funzioni di Organismo Intermedio, relativamente alla gestione dello strumento finanziario di cui all’Azione 2.4 del POR FESR FVG 2014-2020;
- c) il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con decreto 6 marzo 2017 (di seguito *decreto di riforma*), ha stabilito le condizioni e i termini per l’estensione del nuovo modello di valutazione del merito di credito dei soggetti beneficiari finali a tutte le operazioni finanziarie ammissibili all’intervento del *Fondo* e, all’articolo 8, ha definito i requisiti e le condizioni di ammissibilità delle “operazioni finanziarie a rischio tripartito”, ovvero le operazioni per le quali è prevista un’equa ripartizione del rischio tra soggetto finanziatore, soggetto garante e *Fondo*;
- d) il Ministro dello sviluppo economico, con decreto 12 febbraio 2019, ha approvato le condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale del *Fondo* e l’articolazione delle misure di garanzia, come disposto dall’articolo 12, comma 1, del *decreto di riforma*;
- e) il Ministro dello sviluppo economico, con ulteriore decreto 12 febbraio 2019, ha altresì approvato le condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale del *Fondo* per le operazioni finanziarie a rischio tripartito, come disposto dall’articolo 12, comma 2, del *decreto di riforma*;
- f) la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, con deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2019, n. 1791 per le quote POR FESR e con deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2019, n. 2078 per le quote PAR, ha, da ultimo, modificato il piano finanziario analitico del POR FESR FVG 2014-2020;
- g) la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ha avviato, in data 5 dicembre 2019, la procedura scritta n. 19, già condivisa dal Comitato di sorveglianza e in attesa dell’approvazione definitiva della Commissione europea, per la modifica del POR FESR FVG 2014-2020, che prevede, tra l’altro, la riduzione delle risorse destinate alla *Sezione speciale FVG*;
- h) le *Parti* hanno sottoscritto, in data 11 marzo 2020, un Atto integrativo all’*Accordo*, con il quale, a seguito dell’entrata in vigore del *decreto di riforma*, sono state adeguate le percentuali di copertura delle misure di garanzia e riassicurazione/controgaranzia e, contestualmente, si è preso atto della rideterminazione della dotazione della *Sezione speciale FVG*, ridotta a euro 5.000.000,00;
- i) la Commissione europea, con la comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19 marzo 2020, e successive modificazioni e integrazioni, ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’emergenza del Covid-19, indicando le relative condizioni di compatibilità con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE (nel seguito, *quadro temporaneo*);
- j) il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione ha emanato le disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della

crescita”, e successive modifiche e integrazioni;

- k) il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, reca le “*Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*” (nel seguito, regolamento 2021/1060);
- l) nell’ambito della programmazione europea per il periodo 2021-2027, avviata dal 1° gennaio 2021, il regolamento 2021/1060, all’articolo 58, disciplina l’attuazione degli strumenti finanziari definendo inoltre, all’articolo 59, paragrafi 2 e 5, gli elementi richiesti dall’accordo di finanziamento per gli strumenti finanziari, in conformità all’Allegato X “*Elementi degli accordi di finanziamento e dei documenti strategici*”;
- m) gli articoli 49, “Responsabilità dell’autorità di gestione” e 50, “Responsabilità dei beneficiari” del sopracitato regolamento 2021/1060, disciplinano tutti gli obblighi rispettivamente in capo all’Autorità di Gestione, agli organismi attuatori e ai beneficiari degli strumenti finanziari per garantire la trasparenza dell’attuazione dei fondi e la comunicazione sui Programmi;
- n) l’articolo 71 “Autorità del programma” del sopracitato regolamento 2021/1060 prevede, al comma 3, la possibilità di individuare da parte dell’Autorità di gestione uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto;
- o) la Commissione europea, con la comunicazione C(2022) 1890 *final*, del 23 marzo 2022, ha adottato un Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina (nel seguito, *Temporary Crisis Framework*), successivamente modificata con comunicazione della Commissione C(2022) 5342 *final* del 20 luglio 2022 e con comunicazione C(2022) 7945 *final* del 28 ottobre 2022, che ha prorogato il suddetto quadro temporaneo al 31 dicembre 2023;
- p) con il regolamento (UE) 2022/2039 sono modificati i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell’aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- q) l’Accordo di Partenariato con l’Italia, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 *final* della Commissione del 15 luglio 2022 definisce le modalità intraprese dall’Italia per garantire l’allineamento con la strategia dell’Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo strutturale e di investimento europeo, secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell’Unione europea;
- r) la Commissione europea, con la decisione C(2022) 5607 del 29 luglio 2022, approva il regime di aiuti SA.103403 – TCF: *Loan guarantees for SMEs and small midcaps*, volto a sostenere,

- attraverso la concessione di garanzie, gli operatori economici colpiti direttamente o indirettamente dalla crisi connessa al conflitto in Ucraina;
- s) la comunicazione della Commissione Europea (2022/C 474/01) del 14 dicembre 2022 fornisce gli “*Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)*”;
 - t) il regolamento (UE) 2023/435 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l’inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
 - u) la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” (nel seguito, *legge di bilancio 2022*), proroga al 30 giugno 2022 tutte le misure previste all’articolo 13, comma 1 e comma 12-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (nel seguito, *decreto liquidità*) e ha stabilito, a partire dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2022, l’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 1, comma 55, della medesima *legge di bilancio 2022*, in materia di concessione delle garanzie a valere sul *Fondo*;
 - v) il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e inerenti alla crisi ucraina*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.81 (nel seguito, *decreto-legge Aiuti*), relativo al rafforzamento delle misure a sostegno della liquidità delle imprese e della ripresa economica del Paese, in considerazione delle esigenze derivanti dalle conseguenze economiche scaturite dal conflitto in Ucraina e, in particolare, l’articolo 16, che, introducendo il comma 55-bis all’articolo 1 della *legge di bilancio 2022*, prevede la concessione della garanzia da parte del *Fondo*, nella misura massima del 90 per cento, in favore di finanziamenti alle imprese destinati a finalità di investimento o alla copertura dei costi del capitale di esercizio, finalizzati alla realizzazione di obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetici;
 - w) il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175 (nel seguito, *decreto-legge Aiuti-ter*), all’articolo 3, comma 3, ha stabilito che la garanzia del *Fondo* su finanziamenti individuali successivi alla data di entrata in vigore del suddetto decreto e destinati a finalità di copertura dei costi d’esercizio per il pagamento delle fatture, per consumi energetici, emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022, può essere concessa, a titolo gratuito, laddove siano rispettate le condizioni di cui al comma 1 del decreto medesimo, e nella misura massima dell’80 per cento dell’importo dell’operazione finanziaria, in favore di tutti i soggetti beneficiari, indipendentemente dalla

fascia di valutazione di cui alla parte IX, lettera A, delle condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del *Fondo* allegate al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019;

- x) la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" (nel seguito, *legge di bilancio 2023*), all'articolo 1, comma 392, ha prorogato al 31 dicembre 2023 il termine finale di applicazione della disciplina transitoria del *Fondo*, previsto dall'articolo 1, comma 55, e il termine finale di applicazione del sostegno speciale e temporaneo, da parte dello stesso *Fondo*, istituito nel contesto delle misure di contrasto degli effetti della crisi Ucraina, di cui all'articolo 1, comma 55-bis, della *legge di bilancio 2022*;
- y) con il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", la denominazione del Ministero dello Sviluppo economico, attribuita ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è stata sostituita con Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- z) la Legge regionale 5 giugno 2015, recante "*Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR).*" all'art. 3 "*Modalità attuative dei programmi*" prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi regionali cofinanziati dal FESR ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio; la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le strutture regionali attuatrici e gli organismi intermedi, le procedure di gestione ordinaria e speciale dei programmi e che le procedure e le modalità di funzionamento del sistema di gestione e controllo sono adottate dall'Autorità di gestione, sentite le strutture regionali attuatrici e gli organismi intermedi interessati;
- aa) il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021 e s.m.i, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
- bb) il PR FESR FVG 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)9122 final del 2 dicembre 2022, nell'ambito della Priorità 1 - Obiettivo Specifico A.3. "*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*" prevede l'Azione A3.1. "*Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI*", declinata mediante una tipologia specifica denominata "*A3.1.2 Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI*" presso il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese con dotazione finanziaria pari a euro 5.000.000,00 approvata con DGR n. 1759 in data 10 novembre 2023;
- cc) l'Autorità di Gestione del PR FESR FVG 2021-2027, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 3, del

regolamento 2021/1060, ha completato e presentato al Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 28 novembre 2023, la valutazione ex ante relativa agli strumenti finanziari previsti nel medesimo Programma;

- dd) la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del __ ____ 2023, ha approvato la procedura di attivazione n. 67 con cui si dà avvio all'attuazione della tipologia "A3.1.2 Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI" e si approva lo schema del presente Atto integrativo della "Sezione speciale FVG";

CONSIDERATO CHE:

- a) le regole di semplificazione relative all'implementazione degli strumenti finanziari nel periodo di programmazione 2021-2027, introdotte all'articolo 68, paragrafo 2, del *regolamento 2021/1060* richiamato nelle premesse, consentono di attuare la *Sezione speciale FVG* in continuità con l'attuale periodo di programmazione, ferma restando la conformità dello strumento finanziario alle regole di attuazione adottate nell'ambito di tale periodo;
- b) in coerenza con la volontà espressa dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, le *Parti* ritengono opportuno modificare l'*Accordo*, orientato ad adeguare l'operatività della *Sezione speciale FVG* al fine di valorizzare le opzioni di intervento previste dal *Fondo* al termine della disciplina speciale e transitoria, ai sensi della normativa in vigore;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO TRA LE COSTITUITE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1.
(Premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente *Atto*.

Art. 2.
(Modifiche all'Accordo)

1. Le lettere *k*), *n*) e *o*) dell'articolo 2, comma 1, sono aggiornate come segue ed è aggiunta la lettera *u*):

k) “*Professionisti*”: le persone fisiche titolari di partita IVA esercenti attività di impresa, arti o professioni;

n) “*soggetti beneficiari*”: le *PMI*, le *piccole imprese a media capitalizzazione* ove attive misure del *Fondo* a loro favore e i *professionisti* aventi la sede principale o almeno un’unità locale ubicata nel territorio della *Regione*;

o) “*confidi*”: i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l’attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all’articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive integrazioni e modificazioni, iscritti:

- i. all’albo degli intermediari finanziari di cui all’articolo 106 del *TUB* o
- ii. nell’elenco di cui all’articolo 112 del *TUB*.

u) “*piccole imprese a media capitalizzazione*”: imprese, diverse dalle *PMI*, che contano un massimo di 499 dipendenti, così come definite dalla vigente normativa europea (articolo 2, regolamento (UE) n. 1017/2015), iscritte al Registro delle imprese;

2. All’articolo 3 sono aggiunti i seguenti commi:

“4-bis. Alla *Sezione speciale FVG* del *Fondo* affluiscono, inoltre, contributi pari a euro 5.000.000,00 (cinque milioni) versati dalla *Regione*, a valere sulle risorse del PR FESR FVG 2021-2027 che concorrono a incrementare la dotazione del *Fondo* ai sensi di quanto previsto dall’articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. Detti contributi possono essere successivamente integrati o ridotti in qualsiasi momento, su istanza della *Regione*, previo formale assenso delle altre *Parti*. In particolare, la *Regione* può assegnare ulteriori stanziamenti mediante apposita Deliberazione della Giunta regionale di modifica del piano finanziario, ai sensi dell’articolo 7 del Regolamento regionale di attuazione del PR FESR 2021/2027, emanato con D.P.Reg. n. 200/2021.

4-ter. I contributi di cui al comma 4-bis sono versati dalla *Regione*, in una o più quote, fermo restando quanto disposto all’articolo 92 del *regolamento 2021/1060*, sul conto corrente intestato al Ministero di cui al comma 4 al fine di assicurare la continuità operativa della *Sezione*.”

3. All’articolo 3 il comma 5 è modificato come segue:

5. Il *Gestore*, verificato l’accreditamento dei contributi sul conto di Tesoreria, avvia l’operatività della *Sezione speciale FVG*, dandone preventiva comunicazione alle *Parti*. Dell’avvio dell’operatività della *Sezione speciale FVG* è altresì data tempestiva informazione mediante avviso pubblicato sui siti Internet del *Fondo* (www.fondidigaranzia.it), del Ministero dello sviluppo economico (ora, Ministero delle Imprese e del Made in Italy) (www.mise.gov.it), del PR FESR FVG 2021-2027 () e della *Regione* (www.regione.fvg.it).

4. Il comma 6 dell’articolo 3 è abrogato.

5. L'articolo 5 è così sostituito:

1. Gli interventi di garanzia della *Sezione speciale FVG* sono diretti a sostenere le operazioni finanziarie, riferite ai *soggetti beneficiari*, finalizzate al finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali ovvero al finanziamento del capitale circolante, nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dalla pertinente normativa europea per le risorse dei fondi strutturali e in coerenza con i criteri di ammissibilità del PR FESR FVG 2021-2027 della *Regione*.

2. Ai fini del rilascio della garanzia della *Sezione speciale FVG*, gli investimenti di cui al comma 1, a fronte dei quali è concessa l'operazione finanziaria, devono essere riferiti alla sede principale dei *soggetti beneficiari*, ovvero all'unità locale, ubicata nel territorio della *Regione*.

3. Non sono ammissibili all'intervento della *Sezione speciale FVG* le operazioni aventi ad oggetto il consolidamento di passività finanziarie a breve termine o le ristrutturazioni di debiti pregressi. Non sono altresì ammissibili all'intervento della *Sezione speciale* le operazioni finanziarie riferite al finanziamento di attività relative alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché gli ambiti e le finalità esclusi dal regolamento (UE) n. 2021/1058, dal regolamento (UE) n. 651/2014, dal regolamento (UE) n. 1407/2013 (cosiddetto, regolamento "de minimis") e dagli altri pertinenti atti normativi europei in materia di aiuti di Stato.

4. Nel rispetto delle misure di copertura di cui all'articolo 6-bis, comma 1, la *Sezione speciale FVG*, fino al 31 dicembre 2023 o, salvo proroghe, fino al maggior termine previsto dalla pertinente normativa nazionale ed europea, opera, sia in *garanzia diretta* che in *riassicurazione/controgaranzia*, sostenendo le operazioni finanziarie relative a imprese che, nel contesto delle misure di contrasto agli effetti della crisi ucraina, siano state danneggiate dal conflitto in corso e la cui garanzia è rilasciata ai sensi del Temporary Crisis Framework.

6. È aggiunto il seguente articolo:

“Art. 6-bis.

(Operatività della *Sezione speciale Regione FVG*)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, del decreto interministeriale 6 marzo 2017, e in deroga a quanto previsto all'articolo 6 dell'Accordo sottoscritto in data 22 dicembre 2017, come successivamente modificato e integrato, le *Parti* convengono che la *Sezione speciale FVG* interviene a integrazione delle misure di copertura del *Fondo* fino:

- i. all'80% dell'importo dell'operazione finanziaria, per la *garanzia diretta*;
- ii. al 90% dell'importo garantito dal soggetto garante, per la *riassicurazione*.

2. Le *Parti* convengono che la *Sezione speciale FVG*, fino al 31 dicembre 2023 o, salvo proroghe, fino al maggior termine previsto dalla pertinente normativa nazionale ed europea,

opera, a integrazione delle misure di copertura del Fondo in conformità al comma 1, sia in *garanzia diretta* che in *riassicurazione*, sostenendo, nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dalle pertinenti normative europee per le risorse dei fondi strutturali:

- a) le operazioni finanziarie relative a imprese che, nel contesto delle misure di contrasto agli effetti della crisi ucraina, siano state danneggiate dal conflitto in corso e la cui garanzia è rilasciata ai sensi del *Temporary Crisis Framework*;
- b) le operazioni ammissibili sulla base delle misure previste dalla normativa di riferimento del *Fondo*, tempo per tempo vigenti.

3. Fatto salvo quanto diversamente disposto nel presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'*Accordo*, nonché le pertinenti previsioni di cui alle *disposizioni operative del Fondo*.”;

7. L'articolo 10 è integrato come segue:

“Art. 10.

(Compensi per la gestione)

1. Per la gestione della *Sezione speciale FVG* sono riconosciute al *Gestore* le medesime commissioni di gestione previste, sulla base della vigente convenzione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico) e il *Gestore*, per gli interventi di garanzia del *Fondo*. Le predette commissioni di gestione sono imputate alla *Sezione speciale FVG* in misura proporzionale all'importo garantito dalla medesima Sezione e nel rispetto dei limiti previsti, con riferimento agli interventi di garanzia, dall'articolo 13, comma 2 del regolamento delegato (UE) n. 480/2014, ovvero nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 68, paragrafo 4, del *regolamento 2021/1060* ove applicabile.”;

8. Il comma 3 dell'articolo 12 è modificato come segue:

“3. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico), quale Organismo intermedio, trasmette alla *Regione* i dati di monitoraggio necessari ad alimentare il sistema informativo previsto dal POR FESR FVG 2014-2020, ovvero dal PR FESR FVG 2021-2027, sulla base di un tracciato record e di una cadenza condivisi dalle *Parti*, in coerenza con quanto previsto, per il PR FESR FVG 2021-2027, dall'articolo 42, paragrafo 3, del *regolamento 2021/1060*.”;

9. L'articolo 13 è modificato come segue;

“Art. 13.

(Durata)

1. Il presente Accordo decorre dalla sottoscrizione dello stesso e avrà durata fino al 31 dicembre 2029. A decorrere dal 1° gennaio 2030 non sarà più deliberata alcuna nuova operazione e non verrà riconosciuta alcuna commissione di gestione, ferma restando l'applicazione del presente Accordo alle garanzie ancora in essere alla stessa data e fino alla loro definitiva estinzione.”;

10. È aggiunto il seguente articolo:

“Art. 13-bis.

(Continuità nel periodo di programmazione 2021-2027)

1. La *Sezione speciale FVG*, disciplinata dal presente *Accordo*, proseguirà la propria operatività a sostegno dei soggetti beneficiari e in continuità con il periodo di programmazione 2014 - 2020, nel periodo di programmazione 2021-2027.

2. L'ammissibilità delle spese presentate nelle domande di pagamento per il periodo di programmazione 2021 - 2027 è determinata conformemente all'articolo 68 del *regolamento 2021/1060*.

3. Per il periodo di programmazione 2021 - 2027 è applicata alla *Sezione speciale FVG* ogni ulteriore disposizione applicabile di cui ai regolamenti del periodo di riferimento ove modificativi delle disposizioni di cui alla regolamentazione della programmazione 2014 - 2020.”;

11. All'articolo 14 è aggiunto il seguente comma 2 ed è conseguentemente modificato il comma 3:

“2. Gli importi della dotazione finanziaria della *Sezione speciale FVG* che si renderanno disponibili - a seguito del disimpegno o del rimborso derivante dallo svincolo delle risorse impegnate nei contratti di garanzia - sino al termine del periodo di ammissibilità, ovvero durante un periodo di otto anni dopo la fine del periodo di ammissibilità, sono reimpiegati per le medesime finalità, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 62 del *regolamento 2021/1060*.

3. Tali risorse potranno essere destinate dalla *Regione* anche a impegni in overbooking in caso di istituzione e finanziamento di nuove sezioni speciale del Fondo a valere sui futuri Programmi regionali.”;

12. È aggiunto il seguente articolo:

“Art. 18.

(Informazione e pubblicità)

1. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la *Regione* si impegnano ad aderire a

tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento, in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 49 e 50 del regolamento UE 2021/1060.”

Art. 3.
(Efficacia dell'Atto)

1. Il presente Atto integrativo ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Art. 4.
(Testo coordinato dell'Accordo)

1. Il testo dell'Accordo coordinato con le modifiche apportate ai sensi del presente Atto è riportato nell'allegato n. 3 al presente Atto.

Il presente *Atto* è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

per il Ministero dell'economia e delle finanze

per la Regione Friuli-Venezia Giulia

ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ORA, MINISTERO DELLE IMPRESE E IL MADE IN ITALY) IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ISTITUZIONE DI UNA SEZIONE SPECIALE REGIONALE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

il Ministero dello sviluppo economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal dott. Carlo Sappino, Direttore generale per gli incentivi alle imprese, domiciliato, ai fini del presente Accordo, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico – Viale America, 201 - 00144 Roma

il Ministero dell'economia e delle finanze codice fiscale n. 80415740580, rappresentato dal dott. Giuseppe Maresca, Capo della Direzione VI – “Operazioni finanziarie- analisi di conformità con la normativa UE” del Dipartimento del Tesoro, domiciliato, ai fini del presente Accordo, presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze - Via XX settembre 97 - 00187 Roma

E

la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza Unità d'Italia, n. 1, codice fiscale numero 80014930327, rappresentata dal direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese (Struttura regionale attuatrice), Diego Angelini, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, a Trieste, in via Trento, n. 2;

VISTI

- 1) il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito 'FESR') e le disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- 2) il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul FESR, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

- pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- 3) il regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione europea del 3 marzo 2014 di integrazione al regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - 4) il regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione europea del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - 5) il regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - 6) l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun fondo strutturale e di investimento europeo (di seguito 'fondi SIE') secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea;
 - 7) la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, la quale all'articolo 3 prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo regionale (di seguito 'POR') e del Programma d'Azione Coesione (di seguito 'PAC') per il periodo di programmazione 2014-2020, in particolare, la gestione del fondo fuori bilancio POR FESR (di seguito 'Fondo POR FESR'), la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del POR e del PAC;
 - 8) il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020 (di seguito 'regolamento POR FESR'), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1° luglio 2015, in applicazione di quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 e successivamente modificato con decreto del Presidente della Regione n. 227/Pres del 3 ottobre 2017;
 - 9) la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015, di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;
 - 10) la deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1575 del 6 agosto 2015, di adozione in via definitiva del POR FESR FVG 2014-2020 e dei relativi allegati, a seguito della predetta decisione della Commissione europea C(2015) 4814;
 - 11) la decisione della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 di approvazione di alcune modifiche al POR FESR FVG 2014-2020;
 - 12) le ulteriori modifiche al POR FESR FVG 2014-2020 approvate dal Comitato di

Sorveglianza con procedura scritta n. 9 prot. 16096/P di data 21 luglio 2017, le quali, ai sensi dell'articolo 96, paragrafo 11, del regolamento (UE) n. 1303/2013, non necessitano di formale approvazione da parte della Commissione Europea e che sono state alla stessa comunicate con nota dell'Autorità di gestione prot. N. 19544 del 19 settembre 2017;

- 13) la deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1830 del 29/09/2017 di adozione definitiva delle modifiche al POR FESR FVG 2014-2020;
- 14) il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, attività, strutture coinvolte nella gestione del programma e organismi intermedi, approvato con gli stanziamenti relativi al Piano aggiuntivo regionale (PAR) dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015, come integrato e modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 4 marzo 2016, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1606 del 2 settembre 2016 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 31 marzo 2017, e successive integrazioni e modificazioni;
- 15) la deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2530 del 22 dicembre 2015, di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della seduta del 12 novembre 2015 dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020,

PREMESSO CHE:

- a) la legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede, all'articolo 2, comma 100, lettera a), l'istituzione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- b) con il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, 31 maggio 1999, n. 248 e successive integrazioni e modificazioni, è stato adottato il "regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";
- c) il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, all'articolo 11, comma 5, prevede che la dotazione del Fondo di garanzia di cui all'articolo 15 delle legge 7 agosto 1997, n. 266 può essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE S.p.A., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;
- d) il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", prevede, all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze e, al successivo comma 3 del medesimo

articolo, che, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, i predetti accordi individuano, per ciascuna sezione speciale: *a)* le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento; *b)* le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia; *c)* l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di euro cinque milioni;

- e) il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 aprile 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 157 del 6 luglio 2013, recante "Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese" e successive modificazioni e integrazioni, all'articolo 7, comma 4, prevede che "la copertura massima garantita dal Fondo di cui alla lettera *a)* del comma 3 può essere elevata nel caso in cui tale innalzamento della copertura sia finanziato con risorse apportate al Fondo da regioni o province autonome, o da altri enti od organismi pubblici ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012";
- f) il comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, così come sostituito dall'articolo 18, comma 9-bis, lettera *a)*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, stabilisce che i finanziamenti di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 2013 (anche detti *finanziamenti Nuova Sabatini*) "possono essere assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera *a)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nella misura massima dell'80 per cento dell'ammontare del finanziamento. In tali casi, ai fini dell'accesso alla garanzia, la valutazione economico-finanziaria e del merito creditizio dell'impresa, in deroga alle vigenti disposizioni sul Fondo di garanzia, è demandata al soggetto richiedente, nel rispetto di limiti massimi di rischio di impresa finanziata, misurati in termini di probabilità di inadempimento e definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il medesimo decreto individua altresì le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso agli altri interventi del Fondo di garanzia, nel rispetto delle autorizzazioni di spesa vigenti per la concessione delle garanzie del citato Fondo";
- g) con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 settembre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 11 dicembre 2015, n. 288, sono stabilite le modalità di valutazione dei *finanziamenti Nuova Sabatini* ai fini dell'accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- h) con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, 7 dicembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 dicembre 2016, n. 291, sono approvate le modificazioni e le integrazioni delle "condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" che includono il modello di valutazione delle imprese basato sulla misura della probabilità di inadempimento del soggetto destinatario del *finanziamento Nuova Sabatini*;

- i) con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 marzo 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 luglio 2017, n. 157, sono stabilite le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso previste per i *finanziamenti Nuova Sabatini* agli altri interventi del Fondo di garanzia;
- j) l'azione 2.4 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" del POR FESR FVG 2014-2020, prevista nel quadro dell'Obiettivo tematico "Promozione della competitività delle piccole e medie imprese" (OT 3), contempla l'attivazione della Sezione "Risorse POR FESR Friuli Venezia Giulia" presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI;
- k) la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 37, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, in data 12 novembre 2015 ha presentato al Comitato di Sorveglianza del POR la valutazione *ex ante* relativa allo strumento finanziario da attivare nell'ambito dell'Azione 2.4 del POR FESR 2014-2020 con l'istituzione di una sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI;
- l) con deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 22 dicembre 2017, n. 2584, tra l'altro:
- 1) è stato designato il Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese quale Organismo intermedio del POR FESR FVG 2014-2020 per lo svolgimento delle funzioni di gestione, controllo, verifica ed attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario a valere sul POR FESR FVG 2014-2020 nell'ambito dell'Azione 2.4;
 - 2) è stato approvato lo schema di Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo intermedio in relazione all'azione 2.4 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia", nell'ambito dell'Asse II "Promuovere la competitività delle PMI", all'interno dell'Obiettivo specifico 6 "Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura" del POR FESR FVG 2014-2020 ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - 3) è stato approvato lo schema di Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'istituzione di una sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

TUTTO CIO' VISTO E PREMESSO TRA LE COSTITUITE PARTI SI
CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1.

(Normativa e premesse)

1. Le disposizioni normative, le sopra richiamate premesse e gli allegati fanno parte

integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2.
(Definizioni)

1. Ai fini del presente Accordo, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*Consiglio di gestione*”: il Consiglio di gestione del *Fondo* di cui all’articolo 1, comma 48, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni;
- b) “*decreto fund raising*”: il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante “Modalità per l’incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”;
- c) “*decreto portafogli*”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 24 aprile 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 157 del 6 luglio 2013, recante “Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese” e successive modifiche e integrazioni;
- d) “*disposizioni operative*”: le vigenti “condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale per l’amministrazione del *Fondo*”, adottate dal *Consiglio di gestione* e approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze;
- e) “*Fondo*”: il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all’articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni;
- f) “*Gestore*”: il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) composto da MedioCredito Centrale S.p.A., quale mandatario e da Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, quali mandanti, ovvero il soggetto gestore successivamente individuato dall’Amministrazione Centrale in conformità con l’articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) “*modalità operative portafogli*”: le “condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per la concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese” approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 24 aprile 2014 di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell’8 maggio 2014 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) “*Organismo Intermedio*”: il Ministero dello sviluppo economico, che agisce sotto la responsabilità dell’Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014-2020 della *Regione*, ai sensi dell’articolo 2, *sub*) 18, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e che svolge le funzioni ad esso delegate con apposita convenzione;
- i) “*Parti*”: il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell’economia e delle finanze e la *Regione*, firmatari del presente Accordo;
- j) “*PMI*”: le microimprese, piccole e medie imprese, così come definite dalla vigente

normativa comunitaria, iscritte al Registro delle imprese;

- k) “*Professionisti*”: le persone fisiche titolari di partita IVA esercenti attività di impresa, arti o professioni;
- l) “*Regione*”: la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dalla Autorità di gestione del POR FESR FVG 2014-2020 ovvero da Struttura regionale attuatrice da essa delegata per le funzioni di cui all’articolo 6 del regolamento POR FESR;
- m) “*Sezione speciale FVG.*”: la sezione alimentata dai contributi versati a favore del *Fondo* dalla *Regione*, che sottoscrive il presente Accordo;
- n) “*soggetti beneficiari*”: le *PMI*, le *piccole imprese a media capitalizzazione* ove attive misure del *Fondo* a loro favore e i *professionisti* aventi la sede principale o almeno un’unità locale ubicata nel territorio della *Regione*;
- o) “*confidi*”: i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l’attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all’articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive integrazioni e modificazioni, iscritti:
- all’albo degli intermediari finanziari di cui all’articolo 106 del *TUB* o
 - nell’elenco di cui all’articolo 112 del *TUB*.
- p) “*garanzia diretta*”: la garanzia concessa dal *Fondo* direttamente ai soggetti finanziatori. La garanzia diretta è esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta e riferita a una singola operazione finanziaria;
- q) “*controgaranzia*”: la garanzia concessa dal *Fondo* a un soggetto garante ed escutibile dal soggetto finanziatore nel caso in cui né il soggetto beneficiario né il soggetto garante siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del medesimo soggetto finanziatore. La *controgaranzia* è rilasciata esclusivamente su garanzie dirette, esplicite, incondizionate, irrevocabili ed escutibili a prima richiesta del soggetto finanziatore;
- r) “*riassicurazione*”: la garanzia concessa dal *Fondo* a un soggetto garante e dallo stesso escutibile esclusivamente a seguito della avvenuta liquidazione al soggetto finanziatore della perdita sull’operazione finanziaria garantita;
- s) “*decreto di riforma*”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 6 marzo 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 luglio 2017, n. 157, recante le condizioni e i termini per l’estensione delle predette modalità di accesso previste per i “finanziamenti Nuova Sabatini” agli altri interventi del *Fondo*;
- t) “*Accordo di finanziamento*”: l’accordo di finanziamento sottoscritto tra il Ministero dello sviluppo economico, in qualità di *Organismo intermedio* e il *Gestore*, ai sensi dell’articolo 38, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- u) “*piccole imprese a media capitalizzazione*”: imprese, diverse dalle *PMI*, che contano un massimo di 499 dipendenti, così come definite dalla vigente normativa europea (articolo

2, regolamento (UE) n. 1017/2015), iscritte al Registro delle imprese;

2. Per quanto non espressamente definito dal presente articolo si fa rinvio alle definizioni adottate nel decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni e integrazioni e nelle *disposizioni operative*.

Art. 3. (Contributi)

1. Nell'ambito del *Fondo* è costituita, ai sensi dell'articolo 2 del *decreto fund raising*, una sezione speciale, denominata "*Sezione speciale FVG*".

2. La *Sezione speciale FVG* è dotata di una contabilità separata rispetto a quella del *Fondo*.

3. Alla *Sezione speciale FVG* affluiscono i contributi versati dalla *Regione*, pari a un ammontare complessivo di euro 5.000.000,00, rinvenienti da risorse del POR FESR FVG 2014-2020 per un importo di euro 1.980.882,00 e da risorse del PAR per un importo di euro 3.019.118,00, che concorrono a incrementare la dotazione del *Fondo* ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

4. Al fine di garantire la piena operatività della *Sezione speciale FVG* ed evitare un'eventuale sospensione dell'operatività della *Sezione speciale FVG* per carenza di cassa, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente Accordo, i contributi di cui al comma 3 sono versati dalla *Regione* in unica soluzione, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione tra l'Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014 – 2020 e il Ministero dello sviluppo economico (ora, Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per la delega, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, delle funzioni di *Organismo Intermedio*, al medesimo Ministero, sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico (ora, Ministero delle Imprese e del Made in Italy), presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma – codice IBAN IT23B0100003245348200001726 e da quest'ultimo riversati, entro i successivi trenta giorni, sul conto corrente infruttifero n. 22034 intestato a MedioCredito Centrale S.p.A. rubricato "MEDCEN L. 662/96 – Garanzia PMI", aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

4-bis. Alla *Sezione speciale FVG* del *Fondo* affluiscono, inoltre, contributi pari a euro 5.000.000,00 (cinque milioni) versati dalla *Regione*, a valere sulle risorse del PR FESR FVG 2021-2027 che concorrono a incrementare la dotazione del *Fondo* ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. Detti contributi possono essere successivamente integrati o ridotti in qualsiasi momento, su istanza della *Regione*, previo formale assenso delle altre *Parti*. In particolare, la *Regione* può assegnare ulteriori stanziamenti mediante apposita Deliberazione della Giunta regionale di modifica del piano finanziario, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale di attuazione del PR FESR 2021/2027, emanato con D.P.Reg. n. 200/2021.

4-ter. I contributi di cui al comma 4-bis sono versati dalla *Regione*, in una o più quote, fermo restando quanto disposto all'articolo 92 del *regolamento 2021/1060*, sul conto intestato al

Ministero di cui al comma 4 al fine di assicurare la continuità operativa della Sezione.

5. Il *Gestore*, verificato l'accreditamento dei contributi sul conto di Tesoreria, avvia l'operatività della *Sezione speciale FVG*, dandone preventiva comunicazione alle *Parti*. Dell'avvio dell'operatività della *Sezione speciale FVG* è altresì data tempestiva informazione mediante avviso pubblicato sui siti Internet del *Fondo* (www.fondidigaranzia.it), del Ministero dello sviluppo economico (ora, Ministero delle Imprese e del Made in Italy) (www.mise.gov.it), del PR FESR FVG 2021-2027 () e della *Regione* (www.regione.fvg.it).

Art. 4.

(Modalità di intervento)

1. Nel rispetto delle condizioni di accesso alla garanzia del *Fondo* e delle norme che disciplinano il funzionamento dello strumento, ivi incluse le *disposizioni operative* e, per le garanzie su portafogli, le *modalità operative portafogli*, gli interventi della *Sezione speciale FVG* sono finalizzati al rafforzamento dell'intervento del *Fondo* in favore dei *soggetti beneficiari*.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la *Sezione speciale FVG* interviene finanziando la maggiore copertura di garanzia rispetto alle ordinarie misure fissate dalla vigente normativa del *Fondo*, fermo restando il rispetto delle intensità massime di intervento previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, secondo quanto previsto dall'articolo 6.

3. Con riferimento alle garanzie su portafogli di finanziamenti, al fine di assicurare un più ampio accesso al credito da parte delle imprese della *Regione*, gli interventi della *Sezione speciale FVG* sono diretti a rafforzare le ordinarie misure della copertura del *Fondo* previste dal decreto ministeriale 24 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 7.

Art. 5.

(Operazioni finanziarie ammissibili all'intervento della Sezione speciale FVG)

1. Gli interventi di garanzia della *Sezione speciale FVG* sono diretti a sostenere le operazioni finanziarie, riferite ai *soggetti beneficiari*, finalizzate al finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali ovvero al finanziamento del capitale circolante, nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dalla pertinente normativa europea per le risorse dei fondi strutturali e in coerenza con i criteri di ammissibilità del PR FESR FVG 2021-2027 della *Regione*.

2. Ai fini del rilascio della garanzia della *Sezione speciale FVG*, gli investimenti di cui al comma 1, a fronte dei quali è concessa l'operazione finanziaria, devono essere riferiti alla sede principale dei *soggetti beneficiari*, ovvero all'unità locale, ubicata nel territorio della *Regione*.

3. Non sono ammissibili all'intervento della *Sezione speciale FVG* le operazioni aventi ad oggetto il consolidamento di passività finanziarie a breve termine o le ristrutturazioni di debiti pregressi. Non sono altresì ammissibili all'intervento della *Sezione speciale* le operazioni finanziarie riferite al finanziamento di attività relative alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché gli ambiti e le finalità esclusi dal regolamento (UE) n. 2021/1058,

dal regolamento (UE) n. 651/2014, dal regolamento (UE) n. 1407/2013 (cosiddetto, regolamento "de minimis") e dagli altri pertinenti atti normativi europei in materia di aiuti di Stato.

4. Nel rispetto delle misure di copertura di cui all'articolo 6-bis, comma 1, la *Sezione speciale FVG*, fino al 31 dicembre 2023 o, salvo proroghe, fino al maggior termine previsto dalla pertinente normativa nazionale ed europea, opera, sia in *garanzia diretta* che in *riassicurazione/controgaranzia*, sostenendo, le operazioni finanziarie relative a imprese che, nel contesto delle misure di contrasto agli effetti della crisi ucraina, siano state danneggiate dal conflitto in corso e la cui garanzia è rilasciata ai sensi del *Temporary Crisis Framework*.

Art. 6.

(Misure di copertura della Sezione speciale FVG)

1. A seguito dell'entrata in vigore delle condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale di cui all'articolo 12, comma 1, del *decreto di riforma* e a decorrere dalla data di avvio comunicata con apposita circolare del *Gestore*, trasmessa alle *Parti* per conoscenza, la *Sezione speciale FVG*, con riferimento alle operazioni finanziarie di cui all'articolo 5, opera finanziando:

- a) l'incremento delle ordinarie misure di copertura in garanzia diretta previste dal *decreto di riforma* fino alla misura dell'80%. Le misure massime per gli interventi di *garanzia diretta* della *Sezione speciale FVG* sono riportate nell'allegato 1 del presente Accordo e,
- b) l'incremento della misura della *riassicurazione* rispetto alla misura massima concedibile dal *Fondo* ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 del *decreto di riforma* e dalla tabella n. 2 allegata al medesimo decreto, fino alla misura massima del 90% dell'importo garantito dal *confidi* richiedente, nonché, nel caso di richieste di *riassicurazione* presentate da *confidi* non autorizzati sulla base di quanto previsto all'articolo 1, lettera *ccc*), del *decreto di riforma*, finanziando altresì il pari incremento, per effetto di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 5, lettera *a*), del medesimo *decreto di riforma*, della misura della *controgaranzia* rilasciata dal *Fondo*. Le predette misure massime per gli interventi di *riassicurazione* e di *controgaranzia* della *Sezione speciale FVG* sono riportate nell'allegato 2 del presente Accordo.

2. Al fine di agevolare maggiormente l'accesso al credito dei *soggetti beneficiari*, la commissione "una tantum" al *Fondo*, da corrispondere sulla base di quanto previsto dalle *disposizioni operative*, è posta a carico della *Sezione speciale FVG*, nella misura integrale del 100%, ogni qual volta la medesima *Sezione* intervenga a copertura delle operazioni finanziarie.

Art. 6-bis.

(Operatività della Sezione speciale FVG)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, del decreto interministeriale 6 marzo 2017, la *Sezione speciale FVG* interviene a integrazione delle misure di copertura del *Fondo* fino:

- i. all'80% dell'importo dell'operazione finanziaria, per la *garanzia diretta*;

- ii. al 90% dell'importo garantito dal soggetto garante, per la *riassicurazione*.
2. Le *Parti* convengono che la *Sezione speciale FVG*, fino al 31 dicembre 2023 o, salvo proroghe, fino al maggior termine previsto dalla pertinente normativa nazionale ed europea, opera, a integrazione delle misure di copertura del Fondo in conformità al comma 1, sia in *garanzia diretta* che in *riassicurazione*, sostenendo, nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dalle pertinenti normative europee per le risorse dei fondi strutturali:
- le operazioni finanziarie relative a imprese che, nel contesto delle misure di contrasto agli effetti della crisi ucraina, siano state danneggiate dal conflitto in corso e la cui garanzia è rilasciata ai sensi del *Temporary Crisis Framework*;
 - le operazioni ammissibili sulla base delle misure previste dalla normativa di riferimento del *Fondo*, tempo per tempo vigenti.
3. Fatto salvo quanto diversamente disposto nel presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'*Accordo*, nonché le pertinenti previsioni di cui alle *disposizioni operative* del *Fondo*.

Art. 7.

(Garanzie su portafogli di finanziamenti)

1. In relazione a portafogli di finanziamenti erogati ai *soggetti beneficiari*, le risorse della *Sezione speciale FVG* sono utilizzate, ai sensi di quanto stabilito dal *decreto portafogli*, per:
- sottoscrivere la *tranche junior* aumentando la copertura a carico del *Fondo* e/o
 - sottoscrivere la *tranche mezzanine* del portafoglio, offrendo copertura a una quota non superiore all'80% di tale tranche e non superiore al 5% dell'ammontare del medesimo portafoglio, ovvero al 6% nel caso di portafogli aventi ad oggetto i finanziamenti a fronte di programmi di investimento e/o progetti di ricerca e sviluppo.
2. Al fine di agevolare maggiormente l'accesso al credito delle *PMI della Regione*, è posta a carico della *Sezione speciale FVG*, nella misura integrale del 100%, la commissione "una tantum" di garanzia da corrispondere al *Fondo*, sulla base di quanto previsto dalle *modalità operative*, ogni qual volta la medesima *Sezione* intervenga a copertura del relativo portafoglio di finanziamenti.

Art. 8.

(Accantonamenti per il rischio)

1. Sulla quota delle operazioni finanziarie garantita dalla *Sezione speciale FVG*, il *Gestore* opera, a valere sulla *Sezione speciale FVG*, un accantonamento a titolo di coefficiente di rischio, applicando la misura prevista, per la medesima operazione finanziaria, per il *Fondo*, fatto salvo quanto previsto al comma 2.
2. Il *Consiglio di gestione*, ai fini della sana e prudente gestione della *Sezione speciale FVG* e del *Fondo*, anche in considerazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, può deliberare, su proposta del *Gestore*, più elevate misure di accantonamento a valere sulla *Sezione speciale FVG* in ragione dei livelli effettivi di rischio associati agli impieghi della medesima *Sezione*.

Art. 9.

(Gestione della Sezione speciale FVG)

1. Al raggiungimento di un importo per accantonamenti a titolo di coefficiente di rischio a fronte di garanzie concesse e di operazioni in sofferenza e per perdite liquidate pari all'80% della dotazione finanziaria della *Sezione speciale FVG* il *Gestore* ne dà immediata comunicazione alla *Regione* e al Ministero dello sviluppo economico (ora, Ministero delle Imprese e del Made in Italy).
2. Il *Gestore*, qualora non riceva formale comunicazione da parte della *Regione*, per il tramite del Ministero dello sviluppo economico (ora, Ministero delle Imprese e del Made in Italy) di nuova assegnazione di risorse, all'esaurimento della dotazione finanziaria, interrompe l'operatività della *Sezione speciale FVG*.
3. Sino al termine del periodo di ammissibilità, le risorse rimborsate a fronte dello svincolo delle risorse impegnate per i contratti di garanzia sono reimpiegate per le medesime finalità, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 44 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 10.

(Compensi per la gestione)

1. Per la gestione della *Sezione speciale FVG* sono riconosciute al *Gestore* le medesime commissioni di gestione previste, sulla base della vigente convenzione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico) e il *Gestore*, per gli interventi di garanzia del *Fondo*. Le predette commissioni di gestione sono imputate alla *Sezione speciale FVG* in misura proporzionale all'importo garantito dalla medesima Sezione e nel rispetto dei limiti previsti, con riferimento agli interventi di garanzia, dall'articolo 13, comma 2 del regolamento delegato (UE) n. 480/2014, ovvero nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 68, paragrafo 4, del *regolamento 2021/1060* ove applicabile.

Art. 11.

(Liquidazione delle perdite)

1. La *Sezione speciale FVG* risponde delle perdite registrate sulle operazioni finanziarie garantite in misura corrispondente alla maggiore copertura di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, comunque nel limite dell'importo della dotazione finanziaria di cui all'articolo 3. Entro i predetti limiti, la *Sezione speciale FVG* copre:
 - a) nel caso di *garanzia diretta*, l'ammontare dell'esposizione per capitali e interessi, contrattuali e di mora, del soggetto finanziatore nei confronti del *soggetto beneficiario*;
 - b) nel caso di *riassicurazione*, la somma liquidata dal garante di primo livello al soggetto finanziatore;
 - c) nel caso di *controgaranzia*, la somma liquidata direttamente al soggetto finanziatore nel caso di mancato adempimento sia del *soggetto beneficiario* che del garante di primo livello.

2. Nel caso in cui le disponibilità della *Sezione speciale FVG* risultassero insufficienti alla liquidazione delle perdite registrate sulla pertinente quota di operazioni finanziarie garantite, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, la parte eccedente delle perdite è coperta dalla complessiva dotazione del *Fondo*.

Art. 12.

(Attività di monitoraggio della Sezione speciale FVG)

1. Fatte salve le funzioni delegate al Ministero dello sviluppo economico (ora, Ministero delle Imprese e del Made in Italy) quale *Organismo Intermedio*, il *Consiglio di gestione*, attraverso il *Gestore*, informa le *Parti* circa l'andamento della *Sezione speciale FVG*, mediante la trasmissione di report sull'operatività, secondo modalità e tempistiche concordate tra Ministero dello Sviluppo Economico (ora, Ministero delle Imprese e del Made in Italy) e Autorità di Gestione.

2. I report di cui al comma 1 sono predisposti dal *Gestore* e contengono dati e informazioni relativi al numero di garanzie concesse, all'importo dei finanziamenti garantiti, all'importo garantito a valere sulla *Sezione speciale FVG*, alle sofferenze e alle perdite.

3. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico), quale Organismo intermedio, trasmette alla *Regione* i dati di monitoraggio necessari ad alimentare il sistema informativo previsto dal POR FESR FVG 2014-2020, ovvero dal PR FESR FVG 2021-2027, sulla base di un tracciato record e di una cadenza condivisi dalle *Parti*, in coerenza con quanto previsto, per il PR FESR FVG 2021-2027, dall'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento 2021/1060.

Art. 13.

(Durata)

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 15, il presente Accordo decorre dalla sottoscrizione dello stesso e avrà durata fino al 31 dicembre 2029. A decorrere dal 1° gennaio 2030 non sarà più deliberata alcuna nuova operazione e non verrà riconosciuta alcuna commissione di gestione, ferma restando l'applicazione del presente Accordo alle garanzie ancora in essere alla stessa data e fino alla loro definitiva estinzione.

Art. 13-bis.

(Continuità nel periodo di programmazione 2021-2027)

1. La *Sezione speciale regione FVG*, disciplinata dal presente *Accordo*, proseguirà la propria operatività a sostegno dei soggetti beneficiari e in continuità con il periodo di programmazione 2014 - 2020, nel periodo di programmazione 2021-2027.

2. L'ammissibilità delle spese presentate nelle domande di pagamento per il periodo di programmazione 2021 - 2027 è determinata conformemente all'articolo 68 del regolamento 2021/1060.

3. Per il periodo di programmazione 2021 - 2027 è applicata alla *Sezione speciale regione FVG*

ogni ulteriore disposizione applicabile di cui ai regolamenti del periodo di riferimento ove modificativi delle disposizioni di cui alla regolamentazione della programmazione 2014 – 2020.

Art. 14.

(Disposizioni per la liquidazione della Sezione speciale)

1. Gli importi della dotazione finanziaria della *Sezione speciale FVG* che si renderanno disponibili durante un periodo di otto anni dalla data di chiusura del POR FESR FVG 2014-2020 e del PR FESR FVG 2021-2027 continueranno a essere impiegati in conformità alle previsioni del presente Accordo, nonché dell'*Accordo di finanziamento*, ovvero in altri strumenti finanziari purché, in entrambi i casi, una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno, così come previsto, per i rispettivi periodi di programmazione, dall'articolo 45, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 62 del regolamento 2021/1060.
2. Gli importi della dotazione finanziaria della Sezione speciale FVG che si renderanno disponibili - a seguito del disimpegno o del rimborso derivante dallo svincolo delle risorse impegnate nei contratti di garanzia - sino al termine del periodo di ammissibilità, ovvero durante un periodo di otto anni dopo la fine del periodo di ammissibilità, sono reimpiegati per le medesime finalità, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 62 del regolamento 2021/1060.
3. Tali risorse potranno essere destinate dalla *Regione* anche a impegni in overbooking in caso di istituzione e finanziamento di nuove sezioni speciale del Fondo a valere sui futuri Programmi regionali.

Art. 15.

(Recesso)

1. La *Regione* si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo nel caso in cui l'operatività della *Sezione speciale FVG* non sia avviata entro il 31 marzo 2018.

Art. 16.

(Foro competente)

1. Per eventuali controversie relative al presente accordo è competente il Foro di Roma.

Art. 17.

(Rinvio dinamico)

1. Il rinvio a leggi, regolamenti e atti amministrativi effettuato dal presente Accordo si intende al testo vigente, comprensivo di eventuali modifiche ed integrazioni successive all'emanazione.

Art. 18.
(Informazione e pubblicità)

1. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la *Regione* si impegnano ad aderire a tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento, in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 49 e 50 del regolamento UE 2021/1060.

ALLEGATO 1

OPERAZIONI AMMISSIBILI ALL'INTERVENTO DELLA SEZIONE SPECIALE REGIONE FVG E RELATIVE MISURE DI GARANZIA APPLICATE NEL CASO DI INTERVENTO IN *GARANZIA DIRETTA* (ARTICOLO 6, COMMA 1, LETTERA A)

Classe di merito di credito del soggetto beneficiario	Misure massime di copertura in <i>garanzia diretta</i>						
	Finanziamenti fino a 36 mesi	Finanziamenti oltre 36 mesi	Finanziamenti oltre i 12 mesi e fino a 36 mesi, senza piano di ammortamento o con piano di ammortamento con rate di durata superiore ad un anno	Finanziamenti oltre i 36 mesi e sottoscrizione di mini bond, senza piano di ammortamento o con piano di ammortamento con rate di durata superiore a un anno	Finanziamento del rischio	Operazioni finanziarie a fronte di investimenti, ivi inclusi i finanziamenti "nuova Sabatini" Operazioni finanziarie concesse a "PMI innovative"	Operazioni finanziarie concesse a "Nuove imprese" Operazioni finanziarie concesse a "start-up innovative" e "incubatori certificati" "Microcredito" Operazioni finanziarie di "importo ridotto"
1	80%	80%	80%	(*)	(*)	(*)	(*)
2	80%	80%					
3	80%	80%					
4	80%	(*)					
5	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	

(*) Per tali operazioni finanziarie la *Sezione speciale FVG* non interviene con una copertura aggiuntiva. A tali operazioni si applicano, pertanto, le ordinarie misure di copertura del *Fondo* previste dal *decreto di riforma*

ALLEGATO 2

**OPERAZIONI AMMISSIBILI ALL'INTERVENTO DELLA SEZIONE SPECIALE REGIONE FVG E
RELATIVE MISURE DI GARANZIA APPLICATE NEL CASO DI INTERVENTO IN RIASSICURAZIONE
(ARTICOLO 6, COMMA 1, LETTERA B)**

I valori riportati nella tabella, in conformità con quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del *decreto di riforma*, indicano la misura della copertura offerta, in compartecipazione, dal *Fondo* e dalla *Sezione speciale Regione FVG*, rispetto all'importo dell'operazione finanziaria sottostante e rappresentano, conseguentemente, il valore massimo che può assumere il prodotto tra la misura della garanzia concessa dal garante di primo livello sull'operazione finanziaria e la misura della *riassicurazione* concessa, sulla medesima operazione, dal *Fondo* unitamente alla *Sezione speciale*. Resta fermo che la garanzia rilasciata dal garante di primo livello in favore del soggetto finanziatore, ai fini dell'accesso al *Fondo*, non può essere, in ogni caso, superiore all'80% dell'importo dell'operazione finanziaria garantita.

Classe di merito di credito del soggetto beneficiario	Misure massime di copertura della riassicurazione										
	Finanziamenti fino a 36 mesi	Finanziamenti oltre 36 mesi	Finanziamenti oltre i 12 mesi e fino a 36 mesi, senza piano di ammortamento o con piano di ammortamento con rate di durata superiore ad un anno	Finanziamenti oltre i 36 mesi e sottoscrizione di mini bond, senza piano di ammortamento o con piano di ammortamento con rate di durata superiore a un anno	Finanziamento del rischio	Operazioni finanziarie a fronte di investimenti, ivi inclusi i finanziamenti "nuova Sabatini"	Operazioni finanziarie concesse a "PMI innovative"	Operazioni finanziarie concesse a "Nuove imprese"	Operazioni finanziarie concesse a "start-up innovative" e "incubatori certificati"	"Microcredito"	Operazioni finanziarie di "importo ridotto"
1	72%	72%									
2	72%	72%									
3	72%	72%	72%	(*)	(*)	72%					
4	72%	72%									
5	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile				

(*) Per tali operazioni finanziarie la *Sezione speciale FVG* non interviene con una copertura aggiuntiva. A tali operazioni si applicano, pertanto, le ordinarie misure di copertura del *Fondo* previste dal *decreto di riforma*.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

PR FRIULI VENEZIA GIULIA FESR 2021-2027**ATTO AGGIUNTIVO**

alla Convenzione del 22 dicembre 2017 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 2.4 *“Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia”*, nell'ambito dell'Asse II *“Promuovere la competitività delle PMI”*, all'interno dell'Obiettivo specifico 6 *“Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura”* del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2014-2020 ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013

TRA

la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza Unità d'Italia n. 1, codice fiscale n. 80014930327, rappresentata da, in qualità di direttore del servizio accesso al credito delle imprese della Direzione centrale Attività produttive e turismo (Struttura regionale attuatrice), domiciliata ai fini del presente Atto aggiuntivo presso la sede regionale di di Via Trento n. 2 Trieste.

E

il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato da, direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese (MIMIT-DGIAI), domiciliato ai fini del presente Atto aggiuntivo presso la sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di Viale America, 201 - 00144 Roma

VISTI

- il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (in seguito, “Regolamento”);
- in particolare, l'art. 71, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce che *“l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”*;

- gli articoli da 58 a 62 del Regolamento, che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari nella programmazione 2021-2027;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento (UE) n. 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022, recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) n. 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- la comunicazione della Commissione Europea (2022/C 474/01) del 14 dicembre 2022, recante “*Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)*”;
- la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027, approvata con decisione della Commissione europea C(2021) 8655 *final* del 2 dicembre 2021, come modificata dalla decisione C(2022) 1545 *final* del 18 marzo 2022 e dalla decisione C(2023) 3913 *final* del 19 giugno 2023;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (in seguito, “PR FVG 2021-2027”), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 9122 *final* del 2 dicembre 2022;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 23 dicembre 2022, di presa d'atto della decisione di esecuzione C(2022) 9122 *final* del 2 dicembre 2022 con cui la Commissione europea ha approvato il PR FVG 2021-2027;
- la metodologia e i criteri di selezione del PR FVG 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 19 dicembre 2022 e aggiornati in data 13 marzo 2023;
- la valutazione *ex ante* del PR FVG 2021-2027 relativa alla “*Attivazione di un fondo di garanzia a favore delle PMI regionali*” presentata al Comitato di Sorveglianza il 28 novembre 2023;

- il Programma Nazionale “*Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale*” 2021-2027 (in seguito, “PN RIC”), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 8821 final del 29 novembre 2022;
- la Legge regionale 5 giugno 2015, recante “*Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR).*” all’art. 3 “*Modalità attuative dei programmi*” prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi regionali cofinanziati dal FESR ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio; la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le strutture regionali attuatrici e gli organismi intermedi, le procedure di gestione ordinaria e speciale dei programmi e che le procedure e le modalità di funzionamento del sistema di gestione e controllo sono adottate dall’Autorità di gestione, sentite le strutture regionali attuatrici e gli organismi intermedi interessati;
- il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021 e s.m.i, con cui è stato emanato il Regolamento per l’attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall’articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, lettera q) del suddetto decreto, che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese l’«*esercizio delle funzioni di autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei nella titolarità del Ministero*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022, al n. 97, con il quale il dott. Giuseppe Bronzino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, che dispone, all’articolo 2, comma 1, che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di “*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*” e che dispone altresì, all’articolo 2, comma 4, che «*le denominazioni “Ministro delle Imprese e del Made in Italy” e “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello sviluppo economico” e “Ministero dello sviluppo economico”*».

VISTI ALTRESÌ

- la Legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha previsto, all’art. 2, comma 100, lettera a), l’istituzione del «*Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese*» (in seguito, “Fondo”)

allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle piccole e medie imprese;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante “*Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese*”, che prevede, all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze; al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo, sono istituite sezioni speciali con contabilità separata e, al comma 3, che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna sezione speciale: a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento; b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia; c) l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di cinque milioni di euro;
- il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 30 giugno 2023, con cui sono state approvate le condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- la comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19 marzo 2020, e successive modificazioni e integrazioni, con cui la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza del Covid-19, indicando le relative condizioni di compatibilità con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE;
- la comunicazione C(2022) 1890 *final*, del 23 marzo 2022, con cui la Commissione europea ha adottato un Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina (in seguito, “TCF”), successivamente modificata con comunicazione della Commissione C(2022) 5342 *final* del 20 luglio 2022 e con comunicazione della Commissione C(2022) 7945 *final* del 28 ottobre 2022, che ha prorogato il suddetto quadro temporaneo al 31 dicembre 2023;
- la decisione della Commissione europea C(2022) 5607 del 29 luglio 2022, con cui, nell'ambito del TCF, è stato approvato il regime d'aiuto SA.103403 (2022/N), notificato dalle Autorità italiane in data 20 giugno 2022, successivamente modificato dalla decisione della Commissione europea C(2022) 9930 del 20 dicembre 2022, che approva il regime d'aiuto SA.105124 (2022/N);
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (nel seguito, legge di bilancio 2022), che ha prorogato al 30 giugno 2022 tutte le misure previste all'articolo 13, comma 1 e comma 12-bis del decreto liquidità e che ha stabilito, a partire dal 1° luglio fino al

- 31 dicembre 2022, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 55, della medesima legge di bilancio 2022, in materia di concessione delle garanzie a valere sul Fondo;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e inerenti alla crisi ucraina”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 81, relativo al rafforzamento delle misure a sostegno della liquidità delle imprese e della ripresa economica del Paese, in considerazione delle esigenze derivanti dalle conseguenze economiche scaturite dal conflitto in Ucraina e, in particolare, l'articolo 16, che, introducendo il comma 55-bis all'articolo 1 della legge di bilancio 2022, ha previsto la concessione della garanzia da parte del Fondo, nella misura massima del 90 per cento, in favore di finanziamenti alle imprese destinati a finalità di investimento o alla copertura dei costi del capitale di esercizio, finalizzati alla realizzazione di obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetici;
 - la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, all'articolo 1, comma 392, ha prorogato al 31 dicembre 2023 il termine finale di applicazione della disciplina transitoria del Fondo, previsto dall'articolo 1, comma 55, e il termine finale di applicazione del sostegno speciale e temporaneo, da parte dello stesso Fondo, istituito nel contesto delle misure di contrasto degli effetti della crisi Ucraina, di cui all'articolo 1, comma 55-bis, della *legge di bilancio 2022*.

CONSIDERATO CHE

- con l'Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (in seguito, “Accordo”), stipulato in data 22 dicembre 2017 e successivamente modificato in data 11 marzo 2020, è stata costituita, nell'ambito del Fondo di garanzia per le PMI, una sezione denominata “*Sezione speciale FVG*”, alla quale affluiscono risorse rinvenienti dal POR FESR Friuli Venezia Giulia 2014-2020 (in seguito, “POR FESR FVG 2014-2020”);
- con la Convenzione stipulata in data 22 dicembre 2017, la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ha conferito al MiSE-DGIAI (oggi MIMIT-DGIAI) le funzioni di Organismo Intermedio del POR FESR FVG 2014-2020 per la gestione dello strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 2.4, mediante l'istituzione della predetta *Sezione speciale FVG* del Fondo di garanzia per le PMI;
- l'articolo 58, paragrafo 1, del Regolamento stabilisce che “*Le autorità di gestione possono fornire contributi di programma, da uno o più programmi, a strumenti finanziari esistenti o nuovi istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero e attuati direttamente dall'autorità di gestione, o sotto la sua responsabilità, che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici*”;
- l'articolo 68, paragrafo 2, del Regolamento stabilisce che “*Quando uno strumento finanziario è attuato in più periodi di programmazione consecutivi, il sostegno può essere fornito ai destinatari finali, o a loro beneficio, inclusi costi e commissioni di gestione, sulla base degli*

accordi conclusi nel periodo di programmazione precedente, purché tale sostegno rispetti le regole di ammissibilità del periodo di programmazione successivo. In tali casi, l'ammissibilità delle spese presentate nelle domande di pagamento è determinata conformemente alle regole del rispettivo periodo di programmazione”;

- il PR FESR FVG 2021-2027, nell’ambito della Priorità 1 - Obiettivo Specifico A.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” prevede l’Azione A3.1. “Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI”, declinata mediante una tipologia specifica denominata “A3.1.2 Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI” presso il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- la Deliberazione n. 1759 di data 10 novembre 2023 contenente il piano finanziario e la pianificazione procedurale, finanziaria e fisica del programma in cui per l’attuazione della tipologia “A3.1.2 - Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI” è individuata una unica procedura di attivazione n. 67 la cui struttura regionale attuatrice competente è il servizio accesso al credito per le imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo;
- in data/.. è stato stipulato il secondo atto aggiuntivo al sopra citato Accordo che stabilisce, tra gli altri:
 - che alla *Sezione speciale FVG* del Fondo affluiscono, inoltre, contributi pari a euro 5.000.000,00 versati dalla Regione a valere sulle risorse del PR FVG 2021-2027;
 - che la *Sezione speciale FVG* del Fondo di garanzia per le PMI proseguirà la propria operatività a sostegno dei soggetti beneficiari nel periodo di programmazione 2021-2027, in continuità con il periodo di programmazione 2014-2020 e in conformità all’art. 68 del Regolamento;
- con note prot. Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. ____ del _____ e prot. MIMIT-DGIAI n. _____ del _____, le Parti hanno concordato le seguenti modalità di trasferimento dei contributi regionali, rinvenienti dal PR FVG 2021-2027, necessari per il funzionamento della *Sezione speciale FVG* del Fondo:

.....
- Il MIMIT-DGIAI si impegna a trasmettere tempestivamente all’Autorità di gestione e alla Struttura regionale attuatrice la documentazione amministrativa per la gestione ed il controllo della sezione speciale regionale;
- nell’ambito del PN RIC, il MIMIT-DGIAI utilizza, per la gestione dello strumento finanziario del Fondo di garanzia per le PMI, modalità e procedure mutuuate dalla programmazione 2014-2020;
- in continuità con il periodo di programmazione 2014-2020, la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia intende delegare al MIMIT-DGIAI, nell’ambito del PR FVG 2021-2027, le medesime funzioni di Organismo Intermedio già conferite nell’ambito del POR FESR FVG 2014-2020, ciò al fine di assicurare, nel periodo di programmazione 2021-2027, la prosecuzione della proficua azione di sostegno alle imprese derivante dall’operatività della *Sezione speciale FVG* del Fondo di garanzia per le PMI;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento, si rende necessario formalizzare mediante atto scritto la delega che l'Autorità di Gestione del PR FESR FVG 2021-2027 intende conferire al MIMIT-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio, per la selezione, il controllo e l'attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario nell'ambito del citato strumento finanziario.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Il presente Atto modifica la Convenzione del 22 dicembre 2017, al fine di conferire al MIMIT DGIAI le funzioni di Organismo Intermedio per la gestione dello strumento finanziario previsto nell'ambito della Tipologia A.3.1.2. *“Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI”* del PR FVG 2021-2027.

Art. 3

(Modifiche alla Convenzione del 22 dicembre 2017)

1. Alla Convenzione del 22 dicembre 2017 sono apportate le seguenti modifiche, sostituzioni e integrazioni:
 - a. al titolo della Convenzione, è aggiunto il seguente periodo:
“e, in relazione alla Tipologia A.3.1.2. “Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI” del PR FVG 2021-2027, ai sensi dell’art 71 del Regolamento (UE) 1060/2021”;
 - b. all'art. 2 *“Oggetto”*, dopo il quarto capoverso, è aggiunto il seguente:
“In continuità con il periodo di programmazione 2014-2020, il MIMIT-DGIAI, quale OI, esercita le funzioni di gestione ed attuazione dello strumento finanziario previsto nell’ambito della Tipologia A.3.1.2. “Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI” del PR FVG 2021-2027 relativamente alla Sezione speciale FVG del Fondo di garanzia per le PMI, conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, nei limiti di cui al successivo art. 3, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all’articolo 69 del medesimo Regolamento (UE) n. 2021/1060.”;

c. all'art. 3 "Funzioni delegate", dopo il quarto capoverso, è aggiunto il seguente: *"In continuità con la programmazione 2014-2020, il MIMIT-DGIAI, quale OI, esercita le funzioni elencate al presente articolo anche in riferimento alla Tipologia A.3.1.2. "Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMF" del PR FVG 2021-2027, secondo quanto previsto dal SI.GE.CO. del PR FVG 2021-2027, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e, in particolare, degli artt. 73 e 74 dello stesso. Ai fini della corretta selezione, gestione, attuazione e controllo delle operazioni, l'OI agisce secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma Nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale" 2021-2027 e dalla relativa manualistica e strumentazione operativa.";*

d. all'art. 4 "Obblighi dell'Organismo intermedio", dopo il terzo capoverso, è aggiunto il seguente:

"In continuità con il periodo di programmazione 2014-2020, le funzioni di cui al presente articolo sono svolte dal MIMIT-DGIAI con riferimento alla Tipologia A.3.1.2. "Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMF" del PR FVG 2021-2027 conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 agli artt. 59, 69 par. 8, 72, 82 e 98 e a quanto previsto nel SI.GE.CO. del PR FVG 2021-2027.";

e. all'art. 7 "Dotazione finanziaria", il primo capoverso è sostituito dal seguente: *"Alla Sezione speciale FVG è attribuita una dotazione finanziaria, a valere sulle risorse dell'Azione 2.4 del POR FESR FVG 2014-2020, pari a 5.000.000,00 (cinquemilioni,00) di euro.";*

f. all'art. 7 "Dotazione finanziaria", dopo il terzo capoverso, è aggiunto il seguente: *"Alla Sezione speciale FVG del Fondo affluiscono inoltre contributi pari ad euro 5 milioni (5.000.000/00) a valere sulle risorse del PR FVG 2021-2027. I contributi di cui al presente capoverso sono versati dalla Regione secondo le modalità concordate per iscritto tra le Parti al fine di garantire la liquidità necessaria al funzionamento della predetta Sezione speciale.";*

g. all'art. 8 "Durata", primo capoverso, il termine "POR FESR FVG 2014-2020" è sostituito da "PR FVG 2021-2027";

h. l'art. 10 "Trattamento dei dati personali" è abrogato.

i. all'art. 11 "Disposizioni finali", dopo le parole "POR FESR FVG 2014-2020" sono aggiunte le seguenti: *"o, con riferimento alle operazioni relative al periodo di programmazione 2021-2027, al PR FVG 2021-2027".*

Art. 4*(Disposizioni finali)*

1. Restano invariate tutte le disposizioni della Convenzione stipulata in data 22 dicembre 2017 tra la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e il MiSE-DGIAI, non espressamente modificate dal presente Atto.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

TESTO COORDINATO

CONVENZIONE

per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 2.4 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia", nell'ambito dell'Asse II "Promuovere la competitività delle PMI", all'interno dell'Obiettivo specifico 6 "Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura" del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2014-2020 ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in relazione alla Tipologia A.3.1.2. "Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI" del PR FVG 2021-2027, ai sensi dell'art 71 del Regolamento (UE) 1060/2021

TRA

la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede a Trieste, piazza Unità d'Italia, n. 1, codice fiscale numero 80014930327, rappresentata dal direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese (Struttura regionale attuatrice), Diego Angelini, titolato a sottoscrivere la presente convenzione ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del Programma (SIGECO) e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e domiciliato per la carica presso la sede della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, a Trieste, in via Trento, n. 2

E

il Ministero dello sviluppo economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal dott. Carlo Sappino, Direttore generale per gli incentivi alle imprese, (in seguito "MiSE-DGIAI"), domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico – Viale America, 201 - 00144 Roma

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (regolamento generale) con il quale sono state fornite le "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

- in particolare, l'articolo 123, che stabilisce, al paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che *“lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità”*, precisando che i *“relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”* e, al paragrafo 7, che *“lo Stato membro o l'Autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto [...]”*;
- gli articoli da 37 a 46 del citato regolamento generale, che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari nella programmazione 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi Intermedi;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea;
- la legge regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 5 giugno 2015 n. 14, la quale all'articolo 3 prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo regionale (di seguito 'POR') e del Programma d'Azione Coesione (di seguito 'PAC') per il periodo di programmazione 2014-2020, in particolare, la gestione del fondo fuori bilancio POR FESR (di seguito 'Fondo POR FESR'), la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del POR e del PAC;
- il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020 (di seguito 'regolamento POR FESR'), emanato con decreto del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 136/Pres del 1° luglio 2015, in applicazione di quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 e successivamente modificato con decreto del Presidente della Regione n. 227/Pres del 3 ottobre 2017;
- la Decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020 approvato in via preliminare con Deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1255 del 4 luglio 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, in conseguenza della predetta Decisione della Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 di approvazione di alcune modifiche al POR FESR FVG 2014-2020;
- le ulteriori modifiche al POR FESR FVG 2014-2020 approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 9 prot. 16096/P di data 21 luglio 2017, modifiche che, ai sensi dell'art. 96, paragrafo 11 del regolamento (UE) n. 1303/2013 non necessitano di formale approvazione

da parte della Commissione Europea e che sono state alla stessa comunicate con nota dell'Autorità di gestione prot. N. 19544 del 19 settembre 2017;

- la deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1830 del 29/09/2017 di adozione definitiva delle modifiche al POR FESR FVG 2014-2020;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1576 del 6 agosto 2015 con la quale sono stati approvati i requisiti tecnico-organizzativo procedurali minimi richiesti dall'Autorità di gestione agli Organismi intermedi coinvolti nell'attuazione del POR FESR FVG 2014/2020 prevedendo la verifica di conformità degli stessi da parte delle Strutture regionali attuatrici competenti, in raccordo con l'Autorità di gestione sulla base di apposite relazioni descrittive delle funzioni e delle procedure in essere predisposte da ciascun Organismo Intermedio;
- i criteri di selezione dell'azione 2.4 del POR FESR FVG 2014-2020 approvati nella prima seduta del Comitato di sorveglianza, con procedura scritta, in data 12 novembre 2015;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013, recante il "regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese "*l'esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero*";
- il Programma operativo nazionale "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020 (nel prosieguo, "PON IC"), approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015 e successive modificazioni, che identifica, tra i principali strumenti di intervento, il ricorso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, mediante l'attivazione, nel suo ambito, di specifiche riserve speciali con capitale e contabilità separati;

CONSIDERATO CHE:

- l'asse prioritario 2 del POR FESR FVG 2014-2020 ha, quale obiettivo tematico, "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" e, tra gli obiettivi specifici, "Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura";
- ai sensi dell'articolo 37, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la valutazione *ex ante* relativa allo strumento finanziario previsto nell'ambito dell'azione 2.4 nel POR FESR FVG 2014-2020 è stata completata e presentata al Comitato di Sorveglianza del POR in data 12 novembre 2015;
- con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248, è stato adottato il "regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", prevede al comma 1 dell'articolo 2 che le Regioni

e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze; al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite sezioni speciali con contabilità separata e, al comma 3, che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna sezione speciale: a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento; b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia; c) l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di cinque milioni di euro;

- nell'ambito del PON IC il Ministero dello Sviluppo Economico ha previsto per il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese apposite modalità e procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese, come descritte nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del PON IC 2014-2020 e nella relativa manualistica e strumentazione operativa;
- la verifica preventiva effettuata dall'Autorità di gestione del POR FESR FVG 2014/2020 in merito alla capacità tecnico-amministrativa-procedurale del Ministero dello Sviluppo Economico a svolgere i compiti delegati, nonché l'esistenza di procedure di rendicontazione, ha dato esito positivo come da nota della Struttura Regionale Attuatrice prot. n. 27366 del 27 novembre 2017;
- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ritiene pertanto opportuno delegare le funzioni attinenti le fasi di selezione di progetto, di controllo e di attestazione delle spese rendicontate dal Beneficiario e l'erogazione dei contributi al Ministero dello Sviluppo Economico o eventuale soggetto gestore da esso incaricato;
- l'Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, stipulato in data 22 dicembre 2017, ha istituito la Sezione speciale FVG del Fondo di garanzia per le PMI, con risorse pari a 19.980.882,00 euro (di cui € 1.248.805,00 a titolo di riserva di efficacia di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013, eventualmente anticipabile con risorse aggiuntive regionali) a valere sul POR FESR FVG 2014-2020 (in seguito anche "Accordo");
- lo strumento finanziario istituito mediante la predetta Sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI è attuato in base alla valutazione *ex ante* di cui al secondo punto dei considerati, in quanto essa ha fornito evidenza che "è necessario prevedere strumenti che facilitino le condizioni di accesso, esercitino la leva allo sviluppo mediante la garanzia di importi adeguati, prevedano condizioni di esercizio non troppo onerose, estendano l'operatività della garanzia pubblica, e aumentino la fiducia e la partecipazione delle imprese";
- con deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 22 dicembre 2017 è stata approvata la bozza della presente convenzione, in conformità agli articoli 6, comma 4, lettere j) e s) e 7, comma 3, lettera d), del regolamento POR FESR;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

Con la presente Convenzione sono identificate e disciplinate le funzioni che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito 'AdG'), ai sensi dell'articolo 123, paragrafi 6 e 7 del regolamento (UE) n.1303/2013, delega al MiSE-DGIAI, designato quale Organismo Intermedio per la gestione dello strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 2.4 del predetto POR (di seguito 'OI'), restando la stessa AdG comunque responsabile del corretto operato dell'OI.

L'attivazione della Sezione speciale di cui al successivo comma è condizionata al versamento delle risorse del POR FESR FVG 2014-2020, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 7 della presente Convenzione.

Il MiSE-DGIAI, quale OI, assume pertanto le funzioni di gestione ed attuazione del predetto strumento (Cfr. articolo 3 per il dettaglio delle funzioni delegate) mediante l'istituzione di una sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI, di seguito denominata "Sezione speciale FVG" ed ai sensi dell'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nei limiti di cui al successivo articolo 3, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse, nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'OI collabora con l'AdG allo svolgimento delle attività trasversali collegate alle azioni delegate tra cui, in particolare, la valutazione e la comunicazione del Programma.

In continuità con il periodo di programmazione 2014-2020, il MIMIT-DGIAI, quale OI, esercita le funzioni di gestione ed attuazione dello strumento finanziario previsto nell'ambito della Tipologia A.3.1.2. "Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI" del PR FVG 2021-2027 relativamente alla *Sezione speciale FVG* del Fondo di garanzia per le PMI, conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, nei limiti di cui al successivo art. 3, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 69 del medesimo Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Art. 3

(Funzioni delegate)

L'AdG, accertata la coerenza dello strumento finanziario di cui all'articolo 2 con gli esiti della valutazione *ex ante* di cui alle premesse, conferisce al MiSE-DGIAI le funzioni relative all'attivazione, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 38, paragrafo 4, lettera b) del regolamento (UE) 1303/2013, della Sezione speciale FVG nell'ambito del Fondo di garanzia per le PMI, operante secondo le modalità definite nell'Accordo richiamato nelle premesse.

Il MiSE-DGIAI, quale OI, assume le seguenti funzioni, nell'ambito dell'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 6 del regolamento POR FESR e nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 4, comma 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa di riferimento, nonché secondo le disposizioni contenute nella Convenzione e nel Manuale delle procedure:

- a. selezione delle operazioni ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b. gestione finanziaria e controllo, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- c. verifiche, ai sensi dei paragrafi 5 e 6 dell'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- d. monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dell'operazione ammessa a contributo;
- e. attestazione all'AdG delle spese sostenute e delle spese impegnate per contratti di garanzia su finanziamenti in favore dei destinatari finali e rendicontate dal Beneficiario.

Il MiSE-DGIAI, quale OI, svolge le funzioni delegate sotto la supervisione della Struttura regionale attuatrice, che la esercita secondo quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera b) del regolamento POR FESR.

Il MiSE-DGIAI, quale OI, nello svolgimento delle suddette funzioni, è tenuto ad operare la formazione, il rilascio, la tenuta e conservazione, la gestione, la trasmissione di atti e documenti attraverso il proprio sistema di gestione informatica dei documenti dell'Amministrazione statale e si impegna a garantire la disponibilità degli stessi alla Struttura regionale attuatrice al fine dell'aggiornamento del fascicolo informatico dell'operazione sul sistema informativo del programma.

In continuità con la programmazione 2014-2020, il MIMIT-DGIAI, quale OI, esercita le funzioni elencate al presente articolo anche in riferimento alla Tipologia A.3.1.2. "Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI" del PR FVG 2021-2027, secondo quanto previsto dal SI.GE.CO. del PR FVG 2021-2027, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e, in particolare, degli artt. 73 e 74 dello stesso. Ai fini della corretta selezione, gestione, attuazione e controllo delle operazioni, l'OI agisce secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma Nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale" 2021-2027 e dalla relativa manualistica e strumentazione operativa.

Art. 4*(Obblighi dell'Organismo intermedio)*

Il MiSE-DGIAI, nell'ambito della delega di cui all'articolo 3, è tenuto a:

- a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del POR FESR FVG 2014/2020, un efficace raccordo con l'AdG e la Struttura regionale attuatrice, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi e/o specifiche richieste formulate dall'Autorità stessa;
- b) garantire la coerenza delle procedure e delle modalità organizzative, attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON IC, con le procedure del sistema di gestione e controllo del POR FESR FVG 2014-2020 comunicandone ogni eventuale modifica all'Amministrazione regionale;
- c) agire nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli, nonché nel rispetto della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 4, comma 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- d) assicurare che le operazioni della Sezione speciale FVG siano selezionate dal Soggetto gestore della medesima riserva, nello svolgimento dei compiti di esecuzione ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto stabilito nel POR FESR FVG 2014-2020, nelle disposizioni operative del Fondo di garanzia per le PMI e nell'Accordo citato in premessa e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- e) garantire che il Soggetto gestore, al quale sono affidati compiti di esecuzione, mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- f) collaborare con l'AdG al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsto dalla Parte III, Titolo III, capo II del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- g) custodire tutta la documentazione relativa all'attuazione degli interventi e dei controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- h) provvedere alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico delle iniziative finanziate dalla Sezione speciale FVG secondo le procedure condivise con l'AdG;
- i) trasmettere i dati necessari ad alimentare il sistema informativo del POR, secondo le modalità e le tempistiche concordate con l'AdG, con tutte le necessarie informazioni concernenti le operazioni di propria competenza garantendo la correttezza, qualità e attendibilità dei dati e degli atti relativi;
- j) trasmettere i dati necessari ad alimentare il sistema informativo del POR secondo le scadenze stabilite, con le previsioni di spesa, le attestazioni di spesa, le "check list" e i verbali di controllo relativamente alle operazioni da inserire nelle domande di pagamento da inoltrare alla Commissione Europea e, allo Stato, da parte dell'Autorità di certificazione;

- k) garantire un'attività di reporting periodico finalizzata alla redazione del Rapporto annuale di attuazione del POR FESR FVG 2014-2020, ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2 e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;
- l) trasmettere all'AdG le rendicontazioni intermedie e finali e la relativa dichiarazione delle spese sostenute e delle spese impegnate per contratti di garanzia su finanziamenti in favore dei destinatari finali elaborate dal Gestore in relazione all'intervento di competenza;
- m) attestare che la dichiarazione delle spese è corretta, che le spese sostenute e le spese impegnate per contratti di garanzia su finanziamenti in favore dei destinatari finali in relazione all'intervento delegato sono basate su documenti giustificativi verificabili, che sono conformi alla normativa applicabile e che le stesse spese sono sostenute in rapporto ad operazioni conformi ai criteri stabiliti nel POR FESR FVG 2014-2020 e alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- n) collaborare con AdG e Struttura regionale attuatrice alla pianificazione ed all'aggiornamento degli obiettivi di spesa e di risultato, in applicazione dell'articolo 8 del regolamento POR FESR;
- o) impegnarsi al raggiungimento degli obiettivi di spesa annuali e dei target intermedi e finali di risultato, operando un puntuale monitoraggio periodico e adottando le necessarie misure correttive secondo le direttive fornite dall'Amministrazione regionale;
- p) collaborare nello svolgimento dell'attività di supervisione esercitata dalla Struttura regionale attuatrice, di controllo qualità svolto dall'AdG, e di controllo/audit svolta dall'Autorità di audit e dai soggetti competenti;
- q) esaminare gli esiti delle attività di audit, supervisione e controllo qualità di cui al precedente punto o), assicurando prontamente la messa in opera delle pertinenti azioni correttive e/o migliorative richieste (follow-up);
- r) garantire le attività di controllo previste dall'art. 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 secondo la pianificazione prevista nel piano annuale dei controlli definito dall'AdG;
- s) collaborare alla predisposizione delle Relazioni di attuazione annuali e finale di cui all'articolo 6, comma 2, lettera f) e comma 4, lettera m) del regolamento POR FESR;
- t) collaborare, per quanto di competenza, alla procedura di chiusura annuale dei conti di cui all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- u) prestare ogni necessaria collaborazione all'Autorità di audit del POR FESR FVG 2014-2020 per le azioni di controllo di cui all'art. 127 del regolamento (UE) 1303/2013;
- v) assicurare l'attuazione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie applicando la policy adottata dall'AdG;
- w) comunicare all'AdG le irregolarità/frodi rilevate fornendo tutte le informazioni previste dal Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del POR FESR FVG 2014/2020;
- x) partecipare agli incontri di coordinamento convocati dall'Amministrazione regionale;

- y) trasmettere alla Struttura regionale attuatrice le Relazioni trimestrali finalizzate a segnalare ogni informazione utile rispetto a criticità eventualmente riscontrate nello svolgimento delle funzioni delegate;
- z) garantire ogni tempestiva informazione alla Struttura regionale attuatrice in ordine ad eventuali procedimenti di natura civile, penale e/o amministrativa che dovessero interessare le operazioni cofinanziate nell'ambito del POR;

Il MiSE-DGIAI, nello svolgimento delle funzioni delegate, opera conformemente a quanto disciplinato, con riferimento agli strumenti finanziari già esistenti ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 4, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare nel regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014 e nel regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014.

Le funzioni di cui al presente articolo sono svolte dal MiSE-DGIAI secondo le procedure e le modalità organizzative dallo stesso attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON IC, in ottemperanza ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi, definiti all'articolo 72 del regolamento (UE) n. 1303/2013 il quale stabilisce, alla lettera g), che gli stessi devono garantire una adeguata pista di controllo. Ai fini della corretta selezione, gestione, attuazione, controllo e rendicontazione delle operazioni, il MiSE (ed il Soggetto gestore da esso incaricato) agirà nel rispetto delle modalità di controllo, verifica, rendicontazione ed erogazione dei contributi previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PON IC 2014/2020, adottando la relativa manualistica e strumentazione operativa, per quanto compatibili con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR FVG 2014/2020 (SIGECO), con riferimento all'Azione 2.4.

In continuità con il periodo di programmazione 2014-2020, le funzioni di cui al presente articolo sono svolte dal MIMIT-DGIAI con riferimento alla Tipologia A.3.1.2. "Costituzione di un fondo regionale di garanzia sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI" del PR FVG 2021-2027 conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 agli artt. 59, 69 par. 8, 72, 82 e 98 e a quanto previsto nel SI.GE.CO. del PR FVG 2021-2027.

Art. 5

(Funzioni della Struttura regionale attuatrice)

In coerenza con il regolamento regionale per l'attuazione POR FESR, spetta alla Struttura regionale attuatrice:

- supervisionare le attività delegate all'OI effettuando i controlli previsti al paragrafo 11.2.2 del "Manuale delle procedure";
- acquisire dall'OI, per il successivo inoltro all'Autorità di gestione, le informazioni utili alla predisposizione della documentazione e delle relazioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale ed in particolare la documentazione da sottoporre al Comitato di Sorveglianza, alla Commissione europea, alla Corte dei Conti europea, all'OLAF, al Valutatore, alle istituzioni statali e regionali competenti;

- portare a conoscenza dell'OI informazioni utili in merito all'attuazione del POR, al fine di favorire il corretto svolgimento delle funzioni delegate.

Art. 6

(Controlli di sistema e attività di audit)

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, attraverso le diverse autorità del POR FESR (AdG, Autorità di certificazione e Autorità di audit) ed in base a quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionali vigenti e dalle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 5 del regolamento POR FESR, dispone le dovute verifiche sulla regolare gestione delle misure di agevolazione svolta dal MiSE-DIGIAI;

Le verifiche riguardano, in particolare, i controlli di sistema diretti a verificare l'affidabilità e l'efficacia del SIGECO adottato dal MiSE-DIGIAI ed i controlli sulle operazioni svolte anche presso l'OI.

Art. 7

(Dotazione finanziaria)

Alla *Sezione speciale FVG* è attribuita una dotazione finanziaria, a valere sulle risorse dell'Azione 2.4 del POR FESR FVG 2014-2020, pari a 5.000.000,00 (cinquemilioni,00) di euro.

La dotazione della Sezione speciale *FVG* è automaticamente integrata con la quota di riserva di efficacia in caso di raggiungimento dei target intermedi assunti nel Performance Framework ed assegnazione definitiva in base alla decisione della Commissione di cui al paragrafo 2 dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e può essere integrata o ridotta, in qualsiasi momento, su istanza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, previo formale assenso delle altre parti firmatarie dell'accordo per l'istituzione della Sezione speciale *FVG*.

Al fine di garantire la piena operatività della Sezione speciale *FVG* ed evitare un'eventuale sospensione dell'operatività della Sezione speciale *FVG* per carenza di cassa, secondo quanto previsto dall'articolo 9 dell'Accordo tra MEF, MiSE e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'istituzione della Sezione speciale *FVG*, i contributi sono versati dall'Amministrazione regionale in unica soluzione.

Alla *Sezione speciale FVG* del Fondo affluiscono inoltre contributi pari ad euro 5 milioni (5.000.000/00) a valere sulle risorse del PR *FVG* 2021-2027. I contributi di cui al presente capoverso sono versati dalla Regione secondo le modalità concordate per iscritto tra le Parti al fine di garantire la liquidità necessaria al funzionamento della predetta Sezione speciale.

Art. 8

(Durata)

La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PR *FVG* 2021-2027, secondo i termini stabiliti dalla Commissione europea.

Gli importi della dotazione finanziaria della Sezione speciale FVG di cui all'articolo 7 che si renderanno disponibili per nuovi utilizzi successivamente alla data di chiusura del POR FESR FVG 2014-2020 continueranno a essere impiegati in conformità alle previsioni della presente Convenzione, nonché dell'Accordo di finanziamento sottoscritto tra il MiSE, in qualità di OI, e il Gestore ovvero in altri strumenti finanziari purché, in entrambi i casi, una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno, così come previsto dall'articolo 45, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Le risorse di cui al comma precedente potranno essere destinate dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale parco progetti, in caso di rifinanziamento della Sezione speciale FVG, a valere sui futuri programmi operativi regionali finanziati dai fondi dell'Unione Europea e gestiti dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 9

(Modifiche)

Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

Abrogato.

Art. 11

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché al POR FESR FVG 2014-2020 o, con riferimento alle operazioni relative al periodo di programmazione 2021-2027, al PR FESR FVG 2021-2027 ed al sistema di gestione e controllo adottato per il Programma.

Art. 12

(Registrazione)

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 13

(Condizionalità)

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva la facoltà di recedere dalla presente Convenzione nel caso in cui non possa esserne avviata l'operatività entro il 31 marzo 2018.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy



24_1_1_DGR_2054_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2054

PR FESR 2021-2027. N. Procedura 62. Azione a2.2 del Programma regionale (PR) FESR FVG 2021-2027 tipologia di intervento a2.2.3. Interventi per la digitalizzazione degli enti locali (hardware, software e servizi). Approvazione operazione prioritaria ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPREg. 200/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTA la Legge regionale n. 9 del 14 luglio 2011 recante la "disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia";

VISTO il Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla società Insiel S.p.A. approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 667 del 11 aprile 2013, come da ultimo modificato con deliberazione n. 2518 del 22 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021 e s.m.i. con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

TENUTO CONTO che il Programma prevede nell'ambito dell'obiettivo specifico a2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, la tipologia a2.2.3 - Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi) il cui scopo principale del progetto è quello di trasformare il modello operativo dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, rafforzandone le capacità già in essere e consentendo agli Enti di espandere le proprie funzionalità con il duplice fine di erogare al meglio gli attuali servizi al cittadino e all'impresa e di aumentare il proprio portafoglio di servizi aggiungendone di nuovi;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 18.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'Autorità di Gestione e con l'Autorità ambientale e mediante la compilazione di apposita check list è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia dei criteri di selezione e i criteri di ammissibilità generali, validi per tutti gli interventi trasmessa con nota dell'AdG prot. n. 13965/P del 31 dicembre 2022;

TENUTO CONTO altresì che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta del 13 marzo 2023 del Comitato di Sorveglianza e trasmessi con nota dell'AdG prot. n. 150612/P del 14 marzo 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico e della struttura del Programma regionale FESR FVG 2021-2027, come da ultimo modificata con DGR n. 1759 del 10 novembre 2023 che, con riferimento all'azione A2.2 del Programma (Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitario) ha individuato quale Struttura Regionale Attuatrice il Servizio Sistemi Informativi, Digitalizzazione ed E-government della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi (di seguito SRA) per la seguente procedura:

- n. 62 - Tipologia intervento a2.2.3 - Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione della presente procedura, corrispondente al n. 62, nel 2023;
- ha definito la relativa pianificazione finanziaria e di risultato;

CONSIDERATO che, secondo la citata delibera 1759/2023, alla procedura n. 62 risultano assegnati 4.800.000,00 Euro, di cui 3.399.965,00 Euro a valere sul PR e 1.400.035,00 Euro a valere su risorse PAR;

TENUTO CONTO che le risorse potranno essere integrate con successive modifiche del piano finanziario;

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA, l'AdG e l'Autorità Ambientale;

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali della procedura di attivazione sono stati presentati al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 10 febbraio 2023 e sono state fatte alcune osservazioni che hanno trovato immediata risposta come riportato agli atti;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione della procedura di attivazione a valere sulla predetta azione a2.2 del Programma regionale PR FESR FVG 2021-2027 tipologia di intervento a2.2.3 - Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi), la SRA ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio n. 326 del 18 dicembre 2023, con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'azione;

VISTO l'allegato 1 alla presente Deliberazione, parte integrante di essa, che prevede l'inquadramento degli interventi finanziati ed individua le disposizioni di attuazione degli stessi;

RITENUTO pertanto di approvare l'operazione di cui all'allegato 1 alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

RILEVATO, inoltre, che l'articolo 7, comma 4, lettera a), del succitato Regolamento regionale FESR prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per il Programma, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura di attivazione n. 62 a valere sull'azione a2.2. del Programma Regionale FESR 2021-2027, tipologia di intervento a2.2.2. Interventi per la digitalizzazione degli enti locali (hardware, software e servizi). come definita nell'Allegato 1 alla presente deliberazione e parte integrante della stessa.

2. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



P.R. FESR 2021-2027. N. procedura 62 - tipologia a2.2.3. - Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi). Approvazione operazione prioritaria ai sensi dell'articolo 7 comma 4 lettera B) del Regolamento regionale di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 200/2021.

1. ELENCO OPERAZIONI PRIORITARIE

Numero operazione	Tipologia d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Costo previsto (Euro) coperto dal PR FESR	Risorse pubbliche previste da PF (Euro)
1	a2.2.3 - Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)	Rafforzare e trasformare il modello operativo dei Comuni del Friuli Venezia Giulia	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	3.399.965,00	4.800.000,00
			TOTALE		4.800.000,00

2. INQUADRAMENTO

A.1: Obiettivo strategico o AT	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	1 - Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	a2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	a2.2 - Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitari
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	a2.2.3 - Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	Prevalente l'acquisto o realizzazione di servizi: 02 Acquisto o realizzazione di servizi:

A.7: Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	016 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01. Sovvenzione
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33 - Intero territorio regionale
A10: Parità di genere	03 - neutro
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	62 (n. della procedura di attivazione indicata nell'allegato 6 alla DGR 176/2023 del piano finanziario del programma riportante le risorse finanziarie assegnate)

Ambito territoriale di intervento

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Tipologia e intensità di aiuto

Intervento che non costituisce aiuto di stato. Il contributo per la realizzazione degli interventi è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile fino a concorrenza dell'ammontare di risorse messe a disposizione sulla presente procedura di attivazione e di eventuali successive modifiche/integrazioni

Pluricontribuzione e cumulo

Gli interventi saranno finanziati nell'ambito del programma nel rispetto del divieto di doppio finanziamento. In relazione al cumulo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'art 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021¹

¹ Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma. L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno.

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 14 - Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	n. istituti pubblici beneficiari	10	50

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCR 11 - Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	n. utenti annuali	0	500

Descrizione indicatori e modalità di rilevazione**RCO 14 - Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali**

L'indicatore misura il numero di istituzioni pubbliche sostenute per sviluppare o aggiornare in modo significativo servizi, prodotti e processi digitali, per esempio nel contesto delle azioni di e-government. Gli aggiornamenti significativi coprono solo le nuove funzionalità.

Le istituzioni pubbliche includono le autorità pubbliche locali, le autorità subnazionali o altri tipi di autorità pubbliche. L'indicatore non copre le imprese municipali e le università pubbliche o gli istituti di ricerca.

L'indicatore deve essere rilevato al completamento dell'output del progetto sostenuto.

RCR 11 - Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati

L'indicatore misura il numero annuo di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici di nuova concezione o significativamente aggiornati/potenziati. Gli aggiornamenti significativi coprono solo le nuove funzionalità.

L'indicatore deve essere rilevato entro un anno dal completamento dell'output del progetto sostenuto.

3. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

Criteria di selezione

Criteria generali di ammissibilità approvati dal CdS del 19.12.2022 e Criteria specifici di ammissibilità approvati dal CdS del 13.03.2023.

Criteria generali di ammissibilità

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative¹
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR²

Criteria specifici di ammissibilità Linea d'intervento a2.2.3

1. Coerenza con le strategie europee, nazionali e regionali vigenti in materia di servizi pubblici digitali (Recepimento nazionale e regionale del Programma europeo "Percorso per il decennio digitale", Settore di attività "(g) pubblica amministrazione connessa"³);
2. Coerenza con il Piano Triennale per l'informatica della PA agg. 2022-2024 di AgID (OB4.1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle Amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati)⁴;
3. Coerenza con gli obiettivi della Strategia Italiana sul digitale "Italia Digitale 2026"⁵;
4. Coerenza con il Programma Triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'E-Government e delle Infrastrutture telematiche 2023-2025, ex art. 3 LR FVG 9/2011⁶;
5. Rispetto dei principi orizzontali contenuti all'articolo 9 e delle disposizioni normative previste al comma 1 dell'articolo 73 (in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità) di cui al Regolamento (UE) 2021/1060⁷, nel caso di utenze per persone con disabilità;

² La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantirà:

- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2030;
- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del PR;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi

Strutturali di Investimento europei;

- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione, sviluppo sostenibile, trasparenza, accessibilità, diritti fondamentali dell'Unione europea, DNSH.

³ Proposal for a Decision establishing the 2030 Policy Programme "Path to the Digital Decade"

⁴ Piano Triennale per l'informatica della PA – AgID – Aggiornamento 2021-2023

⁵ Strategia "Italia Digitale 2026"

⁶ Delibera della Giunta Regionale FVG n. 1993 del 23 dicembre 2022. Programma Triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'E-Government e delle Infrastrutture telematiche 2023-2025

⁷ https://www.regione.fvg.it/deliberazioni/layout2008_2.asp?pag=1&cerca=true&anno=2022&num=1993&tx_dataDel=&key=&uf=

⁷ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3AA32021R1060>

6. Interventi per fasce territoriali che tengono conto delle aree di svantaggio;
7. Coerenza con il toolkit GPP europeo per quanto riguarda l'acquisto di dispositivi ICT e servizi Cloud⁸;
8. Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale⁹ con riferimento al principio DNSH;
9. Coerenza con i target previsti da Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare nella Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione Sicurezza nella PA"

Periodo di ammissibilità della spesa/Durata progetti/Eventuali proroghe

31/01/2024 - 31/12/2029

Modalità di accesso ai finanziamenti

Presentazione della proposta progettuale mediante compilazione della "Scheda progetto" per l'operazione prioritaria individuata da parte del beneficiario, secondo apposito format fornito dall'Autorità di Gestione.

Modalità di erogazione anticipi/acconti/saldo

Secondo quanto stabilito nel Regolamento FESR 200/2021 e s.m.i.

Prescrizioni specifiche da adottare in sede di selezione/attuazione degli interventi

1. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.
2. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;

⁸ EU GPP criteri

⁹ Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/porfesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481 del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.

<ul style="list-style-type: none"> - le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante devono essere coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante; - le operazioni selezionate devono presentare il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi; - il beneficiario deve disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria; - le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio devono essere soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e si deve tenere debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva; - ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione della domanda di finanziamento, deve garantirsi l'osservanza del diritto applicabile; - le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento; - nelle operazioni non devono rientrare attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a); - le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni; - per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, deve essere garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima
<p>3. Rispetto degli altri aspetti trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste. In particolare, le operazioni finanziate nell'ambito della presente procedura dovranno rispettare le prescrizioni contenute nelle schede previste dal paragrafo 7.3. del Rapporto Ambientale 10 e nello specifico la scheda A "Azioni prevalentemente immateriale" e la scheda F "Acquisto apparecchiature informatiche/ICT e servizi connessi" così declinate: <u>scheda A:</u> • I Servizi di formazione saranno erogati online tramite una piattaforma ospitata presso il Data Center di Insiel Spa, pertanto saranno ridotti al minimo gli spostamenti dei partecipanti e dei docenti con il contenimento dei consumi energetici e saranno ridotte al minimo le spese e i rifiuti derivanti da allestimenti e catering. <p><u>Scheda F:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I Requisiti di conformità delle apparecchiature fornite: <ol style="list-style-type: none"> 1. Le apparecchiature fornite saranno munite dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e sono conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica. 2. E' garantita la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

¹⁰ Allegato 5 alla Delibera 2014-2022.pdf (regione.fvg.it)

<p>3. Le apparecchiature fornite in particolare:</p> <p>a. rispettano i requisiti di compatibilità elettromagnetica stabiliti nella direttiva 2004/108/CE e s.m.i. recepita dalla legislazione italiana con D.lgs. 6 novembre 2007, n. 194 e s.m.i.;</p> <p>b. sono conformi alla direttiva 2011/65/EU (RoHS II), recepita con D.lgs. 4 marzo 2014, n. 27 e s.m.i., anche nota come "Restriction of Hazardous Substances (RoHS);</p> <p>c. sono conformi al D. Lgs. 188/2008 e s.m.i., che recepisce la direttiva 2006/66/CE e s.m.i. concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti;</p> <p>d. sono conformi al regolamento (UE) n. 617/2013 del 26 giugno 2013 s.m.i. in merito alla progettazione ecocompatibile di computer e server informatici;</p> <p>e. rispettano la normativa sulla sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei Criteri Ambientali minimi (CAM): <ol style="list-style-type: none"> 1. Le apparecchiature fornite sono conformi ai "Criteri Ambientali Minimi per le forniture di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio" relativamente ai PC portatili (e relativi accessori) e da tavolo adottati con Decreto 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014), e in particolare ai requisiti: "Consumo energetico", "Aggiornabilità delle componenti", "Contenuto di mercurio nei monitor LCD", "Emissioni sonore" "Riciclabilità", "Manuale di istruzioni", "Informazioni sul prodotto", "Requisiti dell'imballaggio", "Garanzia sulla disponibilità di parti di ricambio". - rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici - coerenza con quanto indicato nell'Accordo di partenariato;
4. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.
5. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità.
6. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.
7. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

Disposizioni finali

Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:

- a. la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it; oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
- b. la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della realizzazione dell'operazione avviene esclusivamente per le finalità del medesimo e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, secondo quanto disposto nel modello di Informativa per il trattamento dei dati personali, riportato in calce.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060 articolo 49, par. 3, 4 e 5 l'Autorità di Gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.

Ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) n. 1060/2021 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'AdG dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

Titolare del trattamento	<p>Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>PEC: regione.friulivenezia Giulia@certregione.fvg.it</p>
Responsabile della protezione dei dati	<p>Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it</p>
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	<p>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa</p> <p>Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it</p>
Finalità e base giuridica del trattamento	<p>Il Titolare tratta i dati personali (dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto, dati di salute) acquisiti ai sensi delle licenze ex articolo 6 del GDPR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri in particolare per le seguenti finalità istituzionali: Azione PR FESR 2021/2027 a.2.2 "Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitari". Tipologia di intervento a.2.2.3 "Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)" <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'impossibilità di svolgere le attività di fornitura di hardware e software</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare, del Responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi</p>

	sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti sono oggetto di comunicazione a: altri soggetti pubblici
Modalità del trattamento	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR: L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@regione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

24_1_1_DGR_2058_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2058

DLgs. 116/2008, art. 7 e art. 8. Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione. Anno 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116 (Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE) e, in particolare, l'art. 4, che demanda, tra l'altro, alle Regioni l'individuazione delle acque di balneazione, il loro monitoraggio e classificazione nonché la facoltà di ampliare o ridurre la stagione balneare secondo le esigenze o le consuetudini locali;

VISTO il decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 30 marzo 2010, recante "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116 di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione", il quale stabilisce i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116;

VISTO altresì l'art. 6, comma 1 del suddetto decreto D.lgs n. 116/2008 il quale stabilisce che le Regioni devono individuare ogni anno, entro e non oltre il 31 dicembre, le acque di balneazione e determinare la durata della stagione balneare per l'anno successivo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1920 del 16.12.2022 recante "D.lgs n. 116/2008, art. 7 e art. 8 - Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione anno 2023" con la quale si è provveduto all'individuazione e alla classificazione delle stesse ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 116/2008;

PRECISATO che:

- l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) è competente all'effettuazione dei campionamenti e delle indagini analitiche nell'ambito delle attribuzioni affidate ai sensi della legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA) e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale medesima;
- per la valutazione della qualità delle acque di balneazione deve farsi riferimento ai risultati delle analisi effettuate dall'ARPA relativi alla stagione balneare in questione e alle tre stagioni balneari precedenti come previsto dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 116/08;
- la conseguente classificazione delle acque di balneazione va effettuata conformemente ai criteri previsti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 116/08 e dal relativo dall'allegato 1;

PRESO ATTO dei riscontri analitici, relativi alle acque destinate alla balneazione ricadenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, effettuati dall'ARPA Settore Laboratorio Unico - nel periodo di campionamento corrispondente alla stagione balneare 2023 ed alle tre stagioni balneari precedenti;

RITENUTO di procedere per la stagione balneare 2024 alla definizione delle acque destinate alla balneazione, procedendo altresì alla loro classificazione, comprendendo gli anni dal 2020 al 2022, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 116/2008 come riportato nell'elenco delle acque di balneazione allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

PRECISATO che per le acque di balneazione classificate "scarse" devono essere adottate adeguate misure di gestione così come riportato dall'art. 8 comma 4, lett. a) del D.lgs n. 116/2008;

CONSIDERATO che la stagione balneare deve intendersi compresa tra il 1° maggio e il 30 settembre ad eccezione delle zone di balneazione del lago di Sauris, ricadenti nel territorio dei comuni di Sauris ed Ampezzo, corrispondenti ai punti di campionamento "Lago di Sauris Località Est Rio Storto" e "Lago di Sauris Località La Maina", nelle quali, per esigenze locali, la stagione balneare è compresa tra il 27 giugno e il 21 agosto;

PRECISATO che tutte le acque superficiali non presenti nel su citato elenco devono intendersi come acque non destinate alla balneazione;

PRECISATO altresì che, secondo le disposizioni di cui al su citato D.lgs n. 116/2008, è compito delle amministrazioni comunali fornire informazioni al pubblico rispetto alla valutazione delle acque di balneazione nonché assolvere agli adempimenti previsti all'art. 5;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di individuare e di classificare, ai sensi dell'art. 7 e 8 del D.lgs n. 116/2008 le acque destinate alla bal-

neazione per la stagione balneare per l'anno 2024 come riportato nell'elenco delle acque di balneazione allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

2. Di precisare che le acque superficiali non comprese nell'elenco di cui al punto 1 sono da intendersi come acque non destinate alla balneazione.
3. Di precisare che per le acque di balneazione classificate "scarse" devono essere adottate adeguate misure di gestione così come riportato dall'art. 8 comma 4, lett. a) del D.lgs n. 116/2008.
4. Di individuare la stagione balneare nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre ad eccezione delle zone di balneazione del lago di Sauris, ricadenti nel territorio dei comuni di Sauris ed Ampezzo, corrispondenti ai punti di campionamento "Lago di Sauris Località Est Rio Storto" e "Lago di Sauris Località La Maina", nelle quali, per esigenze locali, la stagione balneare è compresa tra il 27 giugno e il 21 agosto.
5. Di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di effettuare le prescritte comunicazioni ai soggetti istituzionali individuati ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008.
6. La presente deliberazione con l'allegato elenco sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO I

**ELENCO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 116/08 – STAGIONE 2024**

PROVINCIA DI TRIESTE

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE MONITORAGGIO	PUNTO DI MONITORAGGIO	GIUDIZIO
IT006032003007	MUGGIA	Camping Lazzaretto	13.722544°	45.596205°	ECCELLENTE
IT006032003006	MUGGIA	Bagno Lazzaretto	13.719768°	45.598719°	ECCELLENTE
IT006032003005	MUGGIA	Bagno Punta Sottile	13.718310°	45.605197°	ECCELLENTE
IT006032003004	MUGGIA	Bagno Punta Olmi	13.733574°	45.610665°	ECCELLENTE
IT006032003003	MUGGIA	Pontiletto dopo ex Cantiere San Rocco	13.740518°	45.609553°	ECCELLENTE
IT006032003002	MUGGIA	Bagno G.M.T.	13.758964°	45.607415°	ECCELLENTE
IT006032003001	MUGGIA	Bagno Muggesano	13.764686°	45.606498°	ECCELLENTE
IT006032006001	TRIESTE	Aurisina Filtri	13.670705°	45.739865°	ECCELLENTE
IT006032006002	TRIESTE	S. Croce Porto	13.691676°	45.724956°	ECCELLENTE
IT006032006003	TRIESTE	Grignano (Tra primo e secondo bagno)	13.712637°	45.708172°	ECCELLENTE
IT006032006004	TRIESTE	Tra il Bagno Sticco e Militare	13.722740°	45.699831°	ECCELLENTE
IT006032006005	TRIESTE	Barcola - Fronte Bar "Califomia Inn"	13.734888°	45.694679°	ECCELLENTE
IT006032006006	TRIESTE	Barcola Topolini	13.741813°	45.689222°	ECCELLENTE
IT006032006007	TRIESTE	Barcola ex Cedias	13.745575°	45.686379°	ECCELLENTE
IT006032006008	TRIESTE	Excelsior	13.752463°	45.679831°	ECCELLENTE
IT006032006009	TRIESTE	Tra E.A.P.T. e Ferroviario	13.754963°	45.671776°	ECCELLENTE
IT006032006010	TRIESTE	Tra i Bagni Ausonia e Lanterna	13.753001°	45.648338°	ECCELLENTE
IT006032006011	TRIESTE	Tra Santa Croce Porto e Aurisina Filtri	13.682183°	45.732053°	ECCELLENTE
IT006032006012	TRIESTE	Tra Grignano e Santa Croce Porto	13.702273°	45.716361°	ECCELLENTE
IT006032006013	TRIESTE	Diga Vecchia Nord - Diga Foranea del Porto Franco Vecchio	13.757297°	45.663276°	ECCELLENTE
IT006032006014	TRIESTE	Diga Vecchia Sud - Diga Foranea del Porto Franco Vecchio	13.761658°	45.655915°	ECCELLENTE
IT006032001001	DUINO-AURISINA	Villaggio del Pescatore	13.590784°	45.774846°	ECCELLENTE
IT006032001002	DUINO-AURISINA	Duino - Dama Bianca	13.598569°	45.773720°	SUFFICIENTE
IT006032001003	DUINO-AURISINA	Sistiana - Sotto il Camping	13.623417°	45.768614°	ECCELLENTE
IT006032001004	DUINO-AURISINA	Sistiana - All'interno della Baia	13.626351°	45.769201°	ECCELLENTE
IT006032001005	DUINO-AURISINA	Sistiana - Castelreggio	13.631202°	45.766974°	ECCELLENTE
IT006032001006	DUINO-AURISINA	Costiera - Costa dei Barbari	13.638682°	45.759606°	ECCELLENTE
IT006032001007	DUINO-AURISINA	Bagno "Le Ginestre"	13.651216°	45.751915°	ECCELLENTE
IT006032001008	DUINO-AURISINA	Duino Scogliera	13.598976°	45.772676°	BUONO
IT006032001009	DUINO-AURISINA	Duino - Sotto il Castello	13.605042°	45.771565°	ECCELLENTE

**ELENCO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 116/08 – STAGIONE 2024**

PROVINCIA DI GORIZIA

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE PUNTO DI MONITORAGGIO	GIUDIZIO
IT006031012001	MONFALCONE	Marina Nova - Camping Panzano Lido	13,545305°	45,784402° ECCELLENTE
IT006031012002	MONFALCONE	Marina Julia - Concessioni demaniali	13,530057°	45,772409° ECCELLENTE
IT006031023001	STARANZANO	Arenile Lido di Staranzano	13,526160°	45,765546° ECCELLENTE
IT006031009001	GRADO	Rotta Primo - Camping Tenuta Primo	13,469325°	45,702015° ECCELLENTE
IT006031009002	GRADO	Rotta Primo - Camping Europa e Punta Spin	13,460792°	45,692006° ECCELLENTE
IT006031009003	GRADO	Punta Barbacale - Arenile	13,431988°	45,675934° ECCELLENTE
IT006031009004	GRADO	Spaggia Principale - Viale del Sole	13,408638°	45,673887° ECCELLENTE
IT006031009005	GRADO	Stabilimento Bagni - Entrata Terrazza Mare	13,394032°	45,674131° ECCELLENTE
IT006031009006	GRADO	Arenile occidentale - Costa Azzura	13,376738°	45,678933° ECCELLENTE
IT006031009007	GRADO	Grado - Isola Volpera	13,382442°	45,724498° ECCELLENTE
IT006031009008	GRADO	Grado - Aquileia - Camping Belvedere Pineta	13,401619°	45,724474° ECCELLENTE
IT006031009009	GRADO	Grado - Lido del Carabiniere	13,452408°	45,684011° ECCELLENTE
IT006031009010	GRADO	Grado - La Fosa Ovest	13,355246°	45,679429° ECCELLENTE
IT006031009011	GRADO	Grado - Marina di Macia	13,329510°	45,683310° ECCELLENTE
IT006031009012	GRADO	Grado - Valerian	13,284009°	45,702719° ECCELLENTE
IT006031009013	GRADO	Grado - Porto Buso Est	13,282204°	45,704516° ECCELLENTE
IT006031009014	GRADO	Grado - Isola di Morgo Est	13,320780°	45,687775° ECCELLENTE
IT006031009015	GRADO	Grado - Isola di Morgo Ovest	13,297957°	45,698533° ECCELLENTE

**ELENCO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 116/08 – STAGIONE 2024**

PROVINCIA DI UDINE

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE MONITORAGGIO	PUNTO DI MONITORAGGIO	GIUDIZIO
IT006030056001	MARANO LAGUNARE	Isola di Sant' Andrea Sud-ovest	13,192337°	45,710127°	ECCELLENTE
IT006030056002	MARANO LAGUNARE	Isola di Sant' Andrea Centro	13,213217°	45,712132°	ECCELLENTE
IT006030056003	MARANO LAGUNARE	Isola di Sant' Andrea Sud-est	13,230833°	45,712934°	ECCELLENTE
IT006030049001	LIGNANO SABBIA DORO	Lignano Sabbia doro - Spiaggia Gabbiano	13,134783°	45,679521°	ECCELLENTE
IT006030049002	LIGNANO SABBIA DORO	Lignano Sabbia doro - Terrazza a Mare	13,148444°	45,68768°	ECCELLENTE
IT006030049003	LIGNANO SABBIA DORO	Lungomare Marin - Fronte Hotel Marin	13,151730°	45,691458°	ECCELLENTE
IT006030049004	LIGNANO SABBIA DORO	Punta Tagliamento	13,103145°	45,648169°	ECCELLENTE
IT006030049005	LIGNANO SABBIA DORO	Camping Riviera	13,107078°	45,657626°	ECCELLENTE
IT006030049006	LIGNANO SABBIA DORO	Pontile Pineta	13,117043°	45,667679°	ECCELLENTE
IT006030086001	PULFERO	Fiume Natissone - Località Stupizza	13,469033°	46,200786°	ECCELLENTE
IT006030124001	TRASAGHIS	Lago di Cavazzo - Lato Sud-ovest - Loc. Rio da Cout - Fronte al Camping	13,066932°	46,325859°	ECCELLENTE
IT006030124002	TRASAGHIS	Lago di Cavazzo - Lato Sud-est - ultima fontana pubblica	13,072870°	46,323253°	ECCELLENTE
IT006030137001	FORGARIA	Torrente Arzino - Località Ponte dell' Armistizio	12,955929°	46,212050°	ECCELLENTE
IT006030137002	FORGARIA	Fiume Tagliamento - Località Cornino Cimano	13,018777°	46,217115°	ECCELLENTE
IT006030003001	AMPEZZO	Lago di Sauris - Località Est Rio Storto	12,726611°	46,446398°	ECCELLENTE
IT006030107001	SAURIS	Lago di Sauris - Località " La Maina "	12,729736°	46,451197°	ECCELLENTE

PROVINCIA DI PORDENONE

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE MONITORAGGIO	PUNTO DI MONITORAGGIO	GIUDIZIO
IT006093026001	MEDUNO	Torrente Meduna - Località Ponte Navarons	12,759195°	46,225791°	ECCELLENTE
IT006093046001	TRAMONTI DI SOTTO	Torrente Meduna - Località Camping	12,789034°	46,286936°	ECCELLENTE

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_1_1_DGR_2076_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2076

PR FESR 2021-2027. Bando a.4.1.1 “Competenze per la transizione industriale - Catalogo formativo S4”. - Approvazione (Procedura n. 56).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto della suddetta Decisione e con la quale è stato adottato in via definitiva il Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 (di seguito Regolamento regionale FESR);

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali della procedura di attivazione sono stati presentati al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 25 ottobre 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico e della struttura del Programma regionale FESR FVG 2021-2027, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10 novembre 2023, che, con riferimento all'azione A4.1. del Programma (Sostegno alle competenze per la transizione industriale) e in particolare alla Tipologia di intervento A.4.1.1 (Competenze per la transizione industriale):

- ha individuato quale Struttura Regionale Attuatrice il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito SRA);
- ha individuato, all'allegato 6, nell'ambito della Tipologia di intervento A.4.1.1, la procedura di attivazione n. 56 denominata "Interventi a sostegno delle competenze per la transizione industriale", calendarizzata nel 2023;
- ha definito la dotazione finanziaria e di risultato.

CONSIDERATO che, secondo la citata delibera n. 1759/2023, risultano assegnati alla presente procedura n. 56 di cui alla Tipologia di intervento A.4.1.1 (Interventi a sostegno delle competenze per la transizione industriale) complessivi 1.890.000,00 Euro, di cui 1.274.987,00 Euro a valere sul PR e 615.013,00

Euro a valere su risorse PAR;

CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie, individuate da ultimo dalla deliberazione n.1759/2023, possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui all'allegato Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 18 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) e con l'Autorità ambientale e mediante la compilazione di apposita check list è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'articolo 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 1060/2021;

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 13 marzo 2023, ha approvato la metodologia e i criteri di selezione, compresi i criteri di selezione per l'Obiettivo specifico RSO 1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione e intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità, Tipologia di intervento a4.1.1 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione del Bando a valere sulla predetta azione A4.1, la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio n. 2 del 4 dicembre 2023, con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'azione A4.1;

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA, l'AdG e l'Autorità ambientale;

DATO ATTO che il Bando in oggetto è stato sottoposto ad una verifica di coerenza rispetto al bando standard di cui al Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma, nonché rispetto ai principi trasversali ed ai principi di cui all'articolo 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 1060/2021, mediante apposita check list;

CONSIDERATO che la bozza di bando è stata condivisa per le valutazioni di competenza, con l'Autorità Ambientale la quale non ha presentato osservazioni;

VISTA la deliberazione 2 dicembre 2022 n. 1841 di Politica di coesione 2021-2027. Condizione abilitante tematica "buona governance della Strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale". Approvazione della "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) del Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027";

CONSIDERATO che il Bando rientra in una delle azioni previste dall'obiettivo specifico A.4.1 (Sostegno alle competenze per la transizione industriale) e, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 15, allegato 4 e all'articolo 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060, deve tener conto delle indicazioni contenute nella strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4);

VISTO il bando di cui all'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, concernente "PR FESR 2021-2027 - Linea d'intervento a4.1.1 - Competenze per la transizione industriale - CATALOGO FORMATIVO S4", di seguito "Bando";

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura operativa attinenti al presente Bando e relativi allegati possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore del Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

VISTA la propria deliberazione n. 1933 del 1 dicembre 2023 concernente "Opzioni di costo utilizzabili nell'ambito dei bandi di cui alla tipologia a4.1.1 Competenze per la transizione industriale del PR FESR FVG 2021-2027", con cui si stabilisce di applicare le opzioni di rendicontazione semplificate già approvate per il Programma Regionale 2021/2027 cofinanziato dal FSE+ con DGR 1597/2023 anche per le analoghe operazioni previste dal Bando del PR FESR al fine di semplificare e rendere omogenei i processi di rendicontazione di operazioni analoghe;

ATTESO che, sulla base delle attività di verifica svolte, la Struttura regionale attuatrice ha accertato la conformità e coerenza del Bando con il PR FESR 2021-2027 approvato dalla Commissione europea, nonché con la metodologia e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che, pertanto, le operazioni da esso finanziate potranno essere rendicontate nell'ambito del Programma;

ATTESO che, sulla base delle attività di verifica sopra citate, svolte in collaborazione tra l'Autorità di Gestione dei Programmi regionali FESR e la SRA, è stata accertata la piena conformità e coerenza dell'allegato Bando con il PR FESR 2021-2027 approvato dalla Commissione europea, nonché con la metodologia e i criteri di selezione approvati dal CdS e che, pertanto, le operazioni da esso finanziate potranno essere rendicontate nell'ambito del Programma;

VISTO il regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento di esenzione per categoria);

RILEVATO inoltre che l'articolo 7, comma 4, lettera a), del succitato Regolamento regionale FESR prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per i Programmi, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Bando di cui all'Allegato 1, facente parte della presente deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, di concerto con L'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera a), del decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato Bando concernente "a.4.1.1 - Competenze per la transizione industriale - Catalogo formativo S4", allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione ed erogazione di sovvenzioni ai soggetti beneficiari di cui agli articoli 4 e 5 del Bando;

2. di autorizzare il Direttore del Servizio competente in materia di formazione, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata al Bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa del Bando ed i relativi allegati;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



A4.1.1 Competenze per la transizione industriale





Allegato 1

Approvato con Delibera della Giunta Regionale n. ____ del ____

Bando relativo a4.1.1- Competenze per la transizione industriale CATALOGO FORMATIVO S4

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE N. 56)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO FORMAZIONE ISTRUZIONE E FAMIGLIA

SERVIZIO FORMAZIONE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Elisa Marzinotto

INDIRIZZO Via San Francesco, 34 TRIESTE

TELEFONO 040 3775298

E-MAIL

POSTA CERTIFICATA lavoro@certregione.fvg.it



Sommario

Capo 1. FINALITÀ E RISORSE.....	5
Art. 1 - Inquadramento e finalità.....	5
Art. 2 - Definizioni	7
Art. 3 - Dotazione finanziaria	9
Capo 2. SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARI FINALI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	9
Art. 4 – Soggetto attuatore e requisiti di ammissibilità del proponente (ATI) e della proposta	9
Art. 5 – Requisiti di ammissibilità delle imprese beneficiarie dell'aiuto per la formazione	12
Art. 6 – Settori e attività esclusi	13
Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	13
Art. 7 – Prototipi ammissibili	13
Art. 8 - Spese ammissibili e non ammissibili e utilizzo delle opzioni di costo semplificate	14
Art. 9- Limiti dell'aiuto per impresa	15
Art. 10 - Intensità dell'agevolazione.....	15
Art. 11 - Divieto di cumulo	16
Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA, DELLE COMMESSE AZIENDALI E CONSEQUENTE ATTIVAZIONI DEI CLONI.....	16
Art. 12 - Composizione e presentazione della proposta per l'individuazione del soggetto attuatore del catalogo formativo S4	16
Art. 13 – Modalità di presentazione, attivazione e termini di svolgimento delle edizioni dei prototipi (cloni) relativi alle commesse aziendali	18
Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E FINANZIAMENTO.....	20
Art. 14- Modalità di istruttoria e fasi del procedimento di finanziamento dell'ATI	20
art. 15- Istruttoria di ammissibilità della proposta	20
Art. 16 - Criteri di selezione/valutazione della proposta	21
Art. 17 - Formazione della graduatoria.....	23
Art. 18 – Finanziamento dell'ATI	23
Capo 6. REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA E VARIAZIONI.....	24
Art. 19 – Realizzazione dell'attività	24
Art. 20 – Variazioni	25
Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	25
Art. 21 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria	25
Art. 22 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	26



Art. 23 - Istruttoria per l'erogazione del finanziamento	26
Art. 24- Sospensione dell'erogazione del contributo	27
Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI BENEFICIARI FINALI	27
Art. 25 - Obblighi del soggetto attuatore.....	27
Art. 26 - Obblighi dei beneficiari finali.....	28
Art. 27 - Indicatori di output e di risultato	29
Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE	30
Art. 28 - Controlli e ispezioni.....	30
Art. 29 –Revoche e rideterminazione del finanziamento e sanzioni	30
Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI.....	31
Art. 30 - Informativa e tutela ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche, della legge n. 27 dicembre 2019, n. 160, del decreto legge 14 giugno 2019, n. 53, del decreto ministeriale 15 marzo 2019 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.....	31
Art. 31 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	32
Art. 32 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi	32
Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	33
Art. 33 – Norme di riferimento.....	33
ALLEGATO A.....	36
ALLEGATO B.....	41
ALLEGATO C-.....	43

ALLEGATI AL BANDO

Allegato A. DOMANDA

Allegato B. SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSI

Allegato C. TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S4) PER IL PERIODO 2021-2027 RELATIVE ALLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE AMMISSIBILI



Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Inquadramento e finalità

Inquadramento dell'Bando rispetto all'articolazione del Programma:

A.O Obiettivo strategico (da Reg. 2021/1060 e Accordo di Partenariato)	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
A.1 Priorità PR FESR 2021/2027	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione.
A.2 Obiettivo specifico PR	1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (FESR)
A.3 Azione prevista dal PR	Azione a.4.1 Sostegno alle competenze per la transizione industriale
A.3bis Tipologia di intervento	a4.1.1. Competenze per la transizione industriale
A4 Settore di intervento PR (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	023 Sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti.
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	07. Concessione di incentivi ad unità produttive 19.Acquisto servizi reali (include formazione).
A.6: Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 2021/1058 art. 5)	Attrezzature software, e attività immateriali
A.7: Forma di sostegno (da All. 1 tabella 2 Reg UE 1060/2021)	01 Sovvenzione
A.8: inquadramento Regime di aiuto	Regolamento (UE) n. 651/2014 (esenzione), e Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis"
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33 Nessun orientamento territoriale.
A10: Parità di genere	03 - neutro
A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma.	56 (n. della procedura di attivazione indicata nell'allegato 6 alla DGR del piano finanziario del programma riportante le risorse finanziarie assegnate)



1. Il Programma Regionale FESR FVG 2021/2027 obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (di seguito PR FESR) di cui alla DGR n. 2014 del 23 dicembre 2022 nell'ambito della priorità 1 "Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione" contempla l'obiettivo specifico RSO1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità" e l'azione a4.1 "Sostegno alle competenze per la transizione industriale" oggetto del presente Bando. Tale azione ha il fine di definire nuovi modelli di sviluppo coerenti con le direttrici europee del digitale e del Green Deal.

Il bando mira a generare circoli virtuosi per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo di competenze di elevata qualità nel sistema produttivo, supportando la transizione delle imprese del territorio regionale verso una economia innovativa e intelligente, attraverso l'attivazione di percorsi formativi rivolti al personale delle imprese.

Il PR FESR contribuisce ad attuare gli indirizzi previsti dalla strategia regionale S4, di cui all'allegato alla DGR n. 1841 del 2 dicembre 2022 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia" e a perseguire nel contempo gli obiettivi di policy "Un'Europa più competitiva e intelligente" nonché procedere verso la transizione industriale, digitale ed ecologica. Si rende necessario pertanto un processo di trasformazione del sistema produttivo e uno sviluppo di competenze, che investa tutte le componenti aziendali, dai dirigenti e imprenditori, ai lavoratori dei vari livelli. In particolare nella visione della nuova S4 regionale il paradigma di trasformazione del sistema produttivo regionale che accompagna la doppia transizione ecologica e digitale è costruito per perseguire l'ottenimento di condizioni di effettiva resilienza del sistema territoriale. Potenziando nel contempo la capacità di fornire risposte di carattere sistemico alle sfide, combinando e ricombinando assetti e competenze, è possibile far fronte a contesti sempre più volatili e complessi. La trasformazione del sistema passa per la diffusione dell'innovazione, sia in termini di possibilità di sviluppo a livello economico-produttivo che sociale tramite modelli nuovi e diversi rispetto agli attuali. Attraverso l'attivazione di questo intervento si intende rispondere all'esigenza fortemente manifestata dal sistema produttivo regionale nella fase di costruzione della nuova S4 di provvedere al rafforzamento, alla formazione e alla specializzazione di nuove competenze all'interno delle imprese per sostenere la transizione industriale, digitale ed ecologica, guidata dalle specializzazioni della S4 regionale. Il presente bando dà attuazione alla suddetta azione attraverso la realizzazione di operazioni di carattere formativo che consentono lo sviluppo di competenze per la transizione industriale, digitale ed ecologica delle imprese.

I percorsi formativi sono volti a consolidare il potenziale di sviluppo del sistema imprenditoriale sostenuto dal ruolo della ricerca e dell'innovazione e promuovono lo sviluppo di competenze dei lavoratori.

2. Gli aiuti per le iniziative di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto dall' articolo 31 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, in relazione ai progetti di formazione collettiva e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis", in relazione alle operazioni di formazione individuale.
3. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire mediante il presente Bando concorrono al raggiungimento dei seguenti target:

INDICATORI DI OUTPUT				
Codifica indicatore	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio 31/12/2024	Target finale 31/12/2029
RCO 01	Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi)	n. imprese	30,00	220,00
RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni (di cui	n. imprese	30,00	220,00



	micro, piccole, medie, grandi)			
RCO 101	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale	n. imprese	30,00	220,00

INDICATORI DI RISULTATO				
Codifica indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Target finale(2029)
RCR 98	Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenze: tecniche, di gestione, imprenditoriali, verdi, altro)	n. partecipanti	0,00	1320,00

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:
 - a) **Soggetto attuatore:** l'organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, costituito in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) di enti di formazione accreditati, ai sensi del DPR n. 040/Pres del 28 febbraio 2023;
 - b) **Soggetto erogatore:** i singoli enti di formazione accreditati componenti dell'ATI che realizzano le singole attività formative che compongono l'operazione.
 - c) **Beneficiario finale:** l'impresa (PMI o grande impresa) beneficiaria delle attività formative sviluppate dai soggetti erogatori nel contesto dei regimi di aiuto previsti dall'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (esenzione) e dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis";
 - d) **Finanziamento all'ATI:** atto di concessione del finanziamento della SRA nei confronti del Soggetto attuatore del finanziamento per la realizzazione dell'operazione di cui al punto n) che prevede l'erogazione dei corsi di formazione in favore dei beneficiari finali;
 - e) **Concessione dell'aiuto all'impresa:** atto di concessione dell'aiuto della SRA nei confronti delle imprese beneficiarie finali per le attività formative previste dall'operazione finanziata, e richieste dalle medesime imprese ai soggetti erogatori tramite apposita domanda;
 - f) **Strategia per la specializzazione intelligente:** Strategia regionale per la specializzazione intelligente per il periodo 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (S4), approvata con deliberazione



della Giunta regionale n. 1970 del 23 dicembre 2021, come da ultimo aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 1841 del 2 dicembre 2022, che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione;

- g) **Struttura regionale attuatrice (SRA):** il Servizio formazione della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia responsabile dell'attuazione e della gestione dell'azione a4.1;
- h) **Impresa:** per la definizione di impresa si fa riferimento a quanto disposto all'Allegato 1 del Regolamento (UE) 2014/651 e s.m.i.;
- i) **Impresa autonoma:** per la definizione di "impresa autonoma" e di "impresa associata" si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) 2014/651 e s.m.i.;
- j) **Impresa unica:** per la definizione di "impresa unica" si fa riferimento del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis";
- k) **Impresa in difficoltà:** per la definizione di "impresa in difficoltà" si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 2, punto 18 dell'allegato 1 del Regolamento (UE) 2014/651 e s.m.i.;
- l) **Microimprese, piccole e medie imprese (PMI):** le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla GUUE serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata, in particolare per quanto concerne le definizioni di impresa associata e collegata:

Dimensione	Occupati (tenuto conto delle imprese associate e/o collegate)	Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e/o collegate)	
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media impresa	50-249	Max 50 ML fatturato	Max 43 ML bilancio

- m) **Grandi imprese:** le imprese che non sono PMI
- n) **Operazione:** si intende un gruppo o insieme di progetti di formazione selezionato dalla SRA che contribuisce alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 76/1982. I singoli progetti di carattere formativo si riferiscono ad attività di formazione professionale sia collettiva, con la partecipazione di un gruppo di allievi, sia individuale, con la partecipazione da uno a tre allievi.
- o) **Prototipo:** Qualora l'operazione si configuri come modello di una serie di progetti formativi successivi, in sede di presentazione e selezione i singoli progetti costituiscono un prototipo
- p) **Edizione/clone:** in fase di attuazione e gestione del prototipo, il progetto assume la denominazione di edizione/clone. Ciascun prototipo si realizza con una o più edizioni/cloni (progetti).
- q) **Catalogo formativo:** Modalità di strutturazione ed erogazione dell'offerta formativa sulla base di un insieme di tipologie corsuali predefinite formate da prototipi.
- r) **Attività in senso stretto:** nucleo centrale dell'operazione consistente nell'erogazione materiale dei contenuti formativi: ha inizio con l'effettivo avvio dell'operazione, per concludersi, trattandosi di operazione di carattere formativo con lo svolgimento dell'esame finale. Normalmente è preceduta da una fase di attività in senso lato, preparatoria e una fase di attività di predisposizione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione.



- s) **Principio "non nuocere in modo significativo" ("do no significant harm" - DNSH):** nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal Regolamento sulle disposizioni comuni (Regolamento (UE) 1060/2021) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia (UE) n. 2020/852. Lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali". Il Regolamento Tassonomia consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18). Gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono:
- 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine;
 - 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie;
 - 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
 - 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Art. 3 - Dotazione finanziaria¹

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 e ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l'attuazione del Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021 e s.m.i, la dotazione finanziaria del bando è pari a € 1.890.000,00, come quantificata nel Piano finanziario approvato con deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2023 n. 1759.
2. Le risorse finanziarie individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1759/2023 possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato.

Capo 2. SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARI FINALI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 – Soggetto attuatore e requisiti di ammissibilità del proponente (ATI) e della proposta

1. Con il presente bando si intende individuare il soggetto attuatore unico per la realizzazione dell'azione a4.1 "Sostegno alle competenze per la transizione industriale" attraverso la proposta di un catalogo della formazione continua, riguardante le aree di specializzazione intelligente (S4) di cui all'allegato alla DGR n. 1841 del 2 dicembre 2022 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia" d'ora in avanti denominato "Catalogo formativo S4". Il Catalogo formativo S4 è costituito da prototipi formativi ed è rivolto alle imprese con unità produttiva sul territorio regionale. Potrà essere attivato attraverso edizioni (cloni) su specifica commessa dell'impresa.

¹ 1. Ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., la dotazione finanziaria del presente bando è definita nella DGR prevista dall'art. 7.2 del Regolamento Regionale di attuazione adottato con DPR n. 200/2021 e s.m.i.



- Ai fini della selezione del soggetto attuatore, la proposta di catalogo formativo S4 può essere presentata solamente da una Associazione temporanea di enti di formazione accreditati o accreditandi, ai sensi del DPRReg. 040/Pres del 28 febbraio 2023 costituiti o costituendi in ATI.
2. Gli enti di formazione componenti l'ATI possono anche non essere accreditati ai sensi del DPRReg. 040/2023 alla data di presentazione della proposta, ma devono aver già presentato domanda di accreditamento e risultare accreditati entro l'avvio dei progetti formativi, mantenendo tale requisito per tutta la durata delle attività dell'operazione.
 3. Ciascun ente di formazione accreditato o in corso di accreditamento ai sensi del Reg. 40/2023 può partecipare ad una sola ATI.
 4. Nel caso di ATI non costituita, alla proposta deve essere allegata la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI.
 5. L'ATI costituita o costituenda deve assicurare, entro la data della presentazione della proposta, la presenza di almeno un ente accreditato nella macrotipologia C. di cui al Reg. regionale approvato con D.P.Reg. 040/2023.
 6. L'ATI, selezionata sulla base della metodologia e dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 (di seguito CdS) del 13 marzo 2023 e declinate secondo quanto previsto agli articoli 15, 16 e 17 del presente bando, assume la denominazione di soggetto Attuatore per la realizzazione del Programma Regionale FESR azione a 4.1.
 7. Ciascun componente dell'ATI, che attua le edizioni dei prototipi (cloni) inerenti al catalogo in qualità di capofila o partner dell'ATI selezionata, assume la denominazione di Soggetto Erogatore.
 8. Il soggetto attuatore assume la responsabilità delle attività sotto elencate:
 - a) programmazione, organizzazione e gestione didattica delle edizioni del catalogo;
 - b) organizzazione, attuazione e gestione delle attività di funzionamento dell'ATI per lo sviluppo delle attività progettuali di formazione previste dall'operazione.
 9. I soggetti erogatori, cioè i singoli componenti dell'ATI, garantiscono per tutta la durata delle attività dell'operazione, il mantenimento del requisito di ente di formazione accreditato ai sensi del D.P.Reg. 40/2023. I componenti dell'ATI individuano tra essi il soggetto capofila delegato a presentare la proposta progettuale (Proponente) in relazione al quale agiscono come partner.
 10. Al fine di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, il soggetto proponente deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone è idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di attuazione dell'operazione. Per tali finalità, la proposta deve:
 - a) comprendere un accordo di partenariato attivato con almeno alcuni dei seguenti soggetti: Università e organismi di ricerca regionali pubblici e privati (centri di ricerca e di trasferimento tecnologico, IRCSS, aziende sanitarie), enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici regionali, enti gestori dei cluster regionali, poli tecnologici e della conoscenza, start up e spin off universitari e ITS, associazioni di categoria delle imprese e dei lavoratori;
 - b) prevedere un Comitato di pilotaggio composto da rappresentanti dei soggetti erogatori facenti parte dell'ATI e della SRA. Il Comitato sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle attività formative;
 - c) assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa:
 - la costante collaborazione e raccordo con la SRA in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi, ai fini di garantire l'aggiornamento del catalogo formativo, il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale dei percorsi formativi;
 - le funzioni di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione.
 - d) Attraverso tali funzioni si garantiscono:



- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla promozione del catalogo;
 - l'elaborazione periodica di rapporti di monitoraggio anche sulla base delle indicazioni fornite dalla SRA;
 - il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.
- e) La proposta deve indicare il referente dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- f) La proposta deve indicare distintamente, in relazione a ciascuna funzione di cui al punto precedente, il rispettivo responsabile in possesso di un'esperienza rispetto alla funzione. L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su formato europeo, datato, sottoscritto dal responsabile e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- g) In caso di sostituzione del referente dell'ATI e dei responsabili, la persona prescelta deve possedere un curriculum di pari livello a quello posseduto dal referente/responsabile indicato in sede di presentazione della proposta. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata alla SRA per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui ai capoversi precedenti.
- h) Il mancato rispetto dei requisiti previsti ai punti precedenti, anche da parte di uno solo dei componenti l'ATI, ancorché non ancora costituita, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione della proposta progettuale.
- 11. I criteri generali di ammissibilità della proposta sono:**
- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;
 - Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
 - Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dal presente bando, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR.
- Detti criteri vengono di seguito dettagliati:
- a) La partecipazione alla procedura selettiva, volta ad individuare il soggetto responsabile degli interventi avviene mediante la presentazione di operazioni predeterminate, formazione a catalogo, conformi a quanto stabilito nel presente Bando.
 - b) Tutte le proposte progettuali possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, con i requisiti di cui all'art.4 del presente Bando, che devono obbligatoriamente operare in regime di partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese, ATI.
 - c) Nel caso di ATI non costituita, alla proposta deve essere allegata la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI
- 12. I criteri specifici di ammissibilità**, sulla base del documento "Metodologie e criteri di selezione" approvato in via preliminare con DGR n.175 del 3.02.2023, sono i seguenti:
- a) Coerenza con la strategia regionale per la specializzazione intelligente FVG (S4).
Le operazioni finanziate devono essere coerenti con gli indirizzi definiti nella strategia S4.



- b) Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicate nel rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH.

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità delle imprese beneficiarie dell'aiuto per la formazione

1. L'impresa che beneficia della formazione è beneficiario finale dell'aiuto di Stato di cui all'articolo 10, comma 1.
2. L'impresa beneficiaria della formazione deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) avere sede operativa nel territorio regionale
 - b) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - c) per le sole commesse che si configurano come formazione collettiva:
 - i. non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e s.m.i.
 - ii. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune;
3. rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art 73 della L.R. n.18/2003;
4. trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
5. essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
6. rispettare il divieto di cumulo previsto al successivo art. 11 del bando.
7. I partecipanti ai corsi devono appartenere alle seguenti categorie:
 - lavoratori, anche a termine, di PMI e grandi imprese registrate nel Registro imprese delle CCIAA aventi unità produttive collocate sul territorio regionale con regolare contratto di lavoro determinato dalla posizione INAIL;
 - titolari di PMI e grandi imprese registrate nel Registro imprese delle CCIAA;
 - soci di cooperative;
 - componenti dei Consigli di amministrazione.
8. I partecipanti ai corsi devono prestare attività lavorativa in unità operative localizzate sul territorio del Friuli Venezia Giulia.
9. Sono esclusi dalle attività formative di cui al presente bando le seguenti categorie di lavoratori:
 - dipendenti da amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del Dlgs. 30/03/2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 - lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del Dlgs. 81/2015;
 - dipendenti e/o collaboratori di associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori;
 - dipendenti e/o collaboratori dei soggetti che erogano attività di formazione accreditati presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - dipendenti di società, enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore delle autorità coinvolte nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del PR 2021-2027.
10. I lavoratori in cassa CIG o CIGS o in contratto di solidarietà possono partecipare solamente nei periodi in cui risultano presenti in azienda.
11. La partecipazione degli apprendisti è ammissibile esclusivamente se si tratta di formazione ulteriore ed aggiuntiva rispetto a quella contrattualmente prevista; in tal senso è richiesta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che certifica il carattere aggiuntivo della formazione.



Art. 6 – Settori e attività esclusi

1. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione sono escluse dagli aiuti le attività elencate nell'Allegato B.

Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 7 – Prototipi ammissibili

1. I progetti/percorsi formativi ammissibili al presente bando sono i prototipi formativi che costituiscono il Catalogo formativo S4.
2. Il catalogo formativo proposto deve riguardare tutti i 5 ambiti della Strategia S4 individuati dalla DGR 1841/2022 di seguito elencati:
 - Transizione energetica, economia circolare e sostenibilità ambientale;
 - Fabbrica intelligente e sviluppo sostenibile delle filiere Made in Italy;
 - Tecnologie marittime – Sustainable Waterborne Mobility and its land connections;
 - Salute, Qualità della vita, Agroalimentare e Bioeconomia;
 - Cultural heritage, design, industria della creatività, turismo;

Nella progettazione del singolo prototipo possibilmente si avrà cura di avere a riferimento anche le 24 traiettorie che declinano i singoli ambiti della S4 di cui all'allegato C. Nel caso queste non fossero intercettate dovrà comunque essere garantita in ogni caso la trattazione delle tematiche dell'innovazione tecnologica e digitale e gli aspetti di sostenibilità.

3. Nella definizione dei prototipi formativi, al fine del principio DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente) si prevede la possibilità di attivare moduli on line (FAD o e-learning) al fine di ridurre la mobilità dei partecipanti e i relativi consumi energetici.
4. In linea con gli obiettivi del FESR le competenze sviluppate dai prototipi devono essere funzionali alla creazione di un ecosistema dell'innovazione capace di colmare le distanze tra chi fornisce ricerca e chi produce per il mercato utilizzando le nuove tecnologie.
5. Il catalogo formativo dovrà essere costituito da almeno 40 prototipi per la modalità individuale e 40 prototipi per la modalità collettiva, e che dovranno essere rappresentativi di tutti gli ambiti di cui al punto 2, con almeno 3 prototipi per ambito. I prototipi dei percorsi individuali dovranno avere un monte ore compreso tra 20 e 40 ore, mentre i percorsi collettivi dovranno prevedere un monte ore compreso tra 30 e 80 ore.
6. L'offerta del Catalogo formativo S4 potrà essere ampliata a seguito di nuove esigenze, anche rappresentate dagli attori economici, sociali e ambientali presenti sul territorio, vagliate in sede di Comitato di pilotaggio tradotte in prototipi dal soggetto attuatore che saranno sottoposte alla Commissione di valutazione per la valutazione di coerenza
7. I percorsi formativi si compongono di ore di formazione teorica in aula e ore di pratica in laboratorio secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento formazione (DPR 140/Pres/2017). Le attività laboratoriali si possono sostanziare in attività al di fuori del ciclo di produzione o attraverso l'affiancamento all'interno del ciclo di produzione con l'accurato monitoraggio di personale interno dell'impresa al quale vengono attribuiti ruoli formativi o di tutoraggio. Le attività di affiancamento si possono svolgere anche suddividendo il gruppo classe in piccoli gruppi.
8. È ammessa la formazione a distanza/e-learning sincrona nei limiti previsti dall' "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi



di formazione non regolamentata” approvato in Conferenza delle Regioni e Province autonome il 21/12/2022 Rep. Atti 22/230/CR6/C17FP.

9. Non sono ammesse operazioni che prevedono attività volte a conformarsi alla normativa nazionale e regionale obbligatoria in materia di formazione, quali ad esempio:
- Formazione in ambito sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i.;
 - Formazione e aggiornamento obbligatori rientranti nelle attività e professioni regolamentate;
 - Formazione obbligatoria che determini il conseguimento di crediti ECM (Educazione Continua in Medicina).
10. La proposta di catalogo formativo e i singoli prototipi tengono conto delle politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;

Art. 8 - Spese ammissibili e non ammissibili e utilizzo delle opzioni di costo semplificate

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese che fanno diretto riferimento alle attività formative finanziate da questo Bando.
2. Non sono ammissibili le spese riferite al periodo antecedente l'uscita del bando.
3. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FESR è pari alle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) come stabilite dal Documento UCS di cui alla DGR 1597 del 13 ottobre 2023 e recepite per il programma PR FESR 2021/2027 con DGR n. 1933 del 01 dicembre 2023.
4. **Operazioni in modalità collettiva:**
Le operazioni a carattere collettivo, sono gestite attraverso la UCS 31 – Formazione continua, pari ad € 120,00/ora + UCS 48 corrispondente ai costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione, secondo la seguente formula:

$\text{UCS 31 (€ 120,00) * Ore formazione}$
$+$
$\text{UCS 48 (€ 27,32 * ore effettivamente frequentate da ciascun allievo) fino a concorrenza del contributo privato}$

Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 – Aiuti alla formazione - del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i.

Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio* **dell'apposito formulario predisposto per la presentazione dei prototipi formativi costituenti il Catalogo formativo S4.**

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione tenendo conto, nel preventivo di spesa, che:

- a) il prodotto fra UCS e ore di formazione viene imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio* della tabella di cui all'allegato A) "Spese ammissibili attività formative" del Regolamento emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e s.m.i.;
- b) la somma dei costi di partecipazione dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – *Retribuzione e oneri del personale in formazione* della tabella di cui all'allegato A) "Spese ammissibili attività formative" del Regolamento emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e s.m.i.;



- c) La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative, considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione rendicontati a costi standard è pertanto data dalla differenza tra il totale dei costi e la percentuale di intensità di aiuto pubblico;
- d) qualora l'imputazione dei costi del salario dei partecipanti alla formazione non copra l'intera parte di costo dell'operazione a carico dell'impresa o delle imprese, l'impresa o le imprese medesime sono comunque tenute ad assicurare una partecipazione finanziaria utile a garantire il livello di finanziamento privato stabilito dalla normativa comunitaria;
- e) l'intensità di aiuto della parte pubblica rimane percentualmente uguale anche qualora in fase di realizzazione dell'operazione o di controllo del rendiconto si verifichi un decremento del costo complessivo dell'operazione.

5. **Operazioni in modalità individuale:**

Le operazioni a carattere individuale, sono gestite attraverso la UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali, pari ad € 116,00/ora di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:

$$\text{UCS 7 (€ 116,00) * Ore formazione}$$

Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo, è concesso in base alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis". Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione.

Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

6. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
7. Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dal presente articolo.

Art. 9- Limiti dell'aiuto per impresa

1. Ogni impresa (beneficiario finale) può essere destinataria di un contributo pubblico complessivo, a valere su operazioni presentate nell'ambito del presente bando, non superiore a euro 50.000,00 pena la non approvazione dei cloni eccedenti tale limite.

Art. 10 - Intensità dell'agevolazione

1. Le operazioni finanziate a valere sul presente bando costituiscono aiuti di stato nei confronti dei beneficiari finali sono regolamentate ai sensi dell'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, nel testo vigente, per quanto riguarda le operazioni di formazione collettiva e del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis", per le operazioni di formazione con modalità individuali.
2. Le operazioni di formazione collettiva prevedono la partecipazione finanziaria delle imprese, con l'applicazione delle intensità di aiuto stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - l'intensità di aiuto della parte pubblica non supera il 50% dei costi ammissibili dell'operazione;
 - l'intensità di aiuto di cui al punto precedente è incrementabile nella seguente misura percentuale:
 - a) del 10% nel caso l'operazione sia totalmente rivolta a lavoratori svantaggiati o con disabilità come definiti all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
 - b) del 10% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di medie imprese;
 - c) del 20% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di piccole imprese o microimprese;
 - d) nel caso l'aiuto sia concesso nel settore dei trasporti marittimi l'intensità può essere aumentata fino al 100% di costi ammissibili alle condizioni previste dall'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.



3. Per le operazioni di formazione collettiva, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i. La parte finanziaria a carico dell'impresa può essere coperta attraverso l'imputazione del costo orario del salario dei partecipanti alla formazione per le ore di effettiva presenza all'attività formativa medesima certificata sull'apposito registro. La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.
4. Per le operazioni formative con modalità individuali l'intensità di aiuto è pari al 100% del costo ammesso nel rispetto dei massimali di aiuto "de minimis" previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831.
5. I finanziamenti delle operazioni di formazione collettiva di cui al presente bando, concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. non saranno erogati se l'impresa risulta destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile.

Art. 11 - Divieto di cumulo

1. I contributi previsti dal presente bando per i beneficiari finali non sono cumulabili con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime "de minimis" e finanziamenti europei a gestione diretta, concessi per le medesime spese.

Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA, DELLE COMMESSE AZIENDALI E CONSEGUENTE ATTIVAZIONI DEI CLONI

Art. 12 - Composizione e presentazione della proposta per l'individuazione del soggetto attuatore del catalogo formativo S4

1. La domanda di finanziamento deve essere presentata alla SRA, sull'apposito formulario allegato al presente Bando e pubblicato, nella versione editabile, sulla pagina web dedicata alla linea come dettagliato al successivo comma 4 e sottoscritto con firma digitale qualificata, previa conversione in pdf, e inviato tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente documento nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 1 marzo 2024. L'oggetto della PEC deve essere il seguente "A41.1. Competenze per la transizione industriale - Catalogo formativo S4 – Servizio formazione sede di Udine".
2. Entro i medesimi termini dovranno essere presentati, tramite il sistema Webforma, i prototipi del catalogo formativo S4 di cui di cui all'articolo 7, pena esclusione dei prototipi del Catalogo formativo S4 e della relativa proposta dalla valutazione.
3. Ogni candidatura quindi deve essere presentata utilizzando la seguente documentazione, pena la non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione:
 - a) la domanda di finanziamento, redatta sul formulario in cui viene descritta tra le altre cose la struttura tecnico/organizzativo/progettuale del Soggetto proponente (allegato A);
 - b) i prototipi delle azioni formative.
4. La suddetta documentazione è disponibile sul sito <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/> o allegata al presente bando (candidatura) o in Webforma (prototipi). La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con le vigenti normative sull'imposta di



- bollo. A tal fine L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 o F23, l'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda.
5. La SRA provvede all'acquisizione del codice CUP.
 6. Nel caso di ATI non costituita, alla proposta deve essere allegata la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI.
 7. Ciascun soggetto pubblico o privato può partecipare ad una sola ATI.
 8. I partecipanti all'ATI individuano tra essi il soggetto capofila delegato a presentare la proposta progettuale (Proponente) in relazione al quale agiscono come partner.
 9. Tenuto conto della natura dell'incarico di cui al presente Bando ed al fine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascun soggetto proponente deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone è idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
 10. Per tali finalità, la proposta deve:
 - a) comprendere, nel caso di ATI non costituita, una manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a formalizzare l'ATI, dagli stessi debitamente sottoscritta, ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della proposta progettuale, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine, o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita;
 - b) comprendere un accordo di partenariato attivato con i soggetti di cui all'art. 4, comma 10, sub a;
 - c) prevedere un Comitato di pilotaggio composto da rappresentanti dei soggetti erogatori facenti parte dell'ATI e della SRA che garantisce tutte le funzioni di cui all'art.4, comma 10 sub c. e d;
 - d) indicare il referente dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata per tutte le funzioni attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità ai sensi dell'art. 4, comma 10, sub e;
 - e) indicare distintamente, in relazione a ciascuna funzione di cui all'art.4, comma 10 sub d), il rispettivo responsabile in possesso di un'esperienza rispetto alla funzione. L'esperienza va documentata ai sensi dell'art.4, comma 10, sub f;
 - f) contenere una comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale, per i soggetti non accreditati, ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della proposta ovvero la dichiarazione di impegno ad accreditarsi prima dell'avvio dell'attività formativa;
 - g) comprendere una dichiarazione del proponente attestante che la propria struttura organizzativa è articolata secondo i requisiti di cui all'art. 4.
 11. Nel caso di ATI non ancora costituita, pena la non ammissibilità della proposta alla valutazione, la domanda del soggetto proponente e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita).
 12. Per ogni sottoscrittore, deve essere allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della proposta oppure qualora già precedentemente trasmesso all'amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione avvisi e bandi.
 13. Per la presentazione dei prototipi, il soggetto proponente, attraverso il proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (in tal caso va prodotta alla SRA competente la delega formale), accede al sistema web forma autenticandosi tramite SPID/CRS/CNS/CIE, compila e carica gli allegati, convalida e trasmette mediante il sistema la proposta. La convalida e la trasmissione della proposta ne comporta la



sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82. L'istanza è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

14. Nel caso in cui l'operazione preveda la modalità FAD, di cui all'articolo 7, comma 8 del bando, la domanda deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel prototipo stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel prototipo.
15. La guida alla compilazione domanda è pubblicata sul sito internet della regione nella pagina dedicata al Bando.
16. Non è ammissibile la domanda:
 - a) presentata oltre il termine di cui al comma 1;
 - b) che non rispetta i requisiti essenziali definiti dal comma 10 sub a) (per le ATI non ancora costituite), b), c), d), e), f) (per i non accreditati) e g) del presente articolo;
 - c) redatta e/o inviata secondo modalità diverse da quelle previste al comma 1 del presente articolo.

Art. 13 – Modalità di presentazione, attivazione e termini di svolgimento delle edizioni dei prototipi (cloni) relativi alle commesse aziendali

1. Con riferimento ai prototipi approvati, che costituiscono l'offerta formativa al "Catalogo formativo S4" il Soggetto attuatore può procedere all'attivazione mediante presentazione di operazioni clone su esplicita commessa aziendale.
2. L'impresa deve dare mandato al Soggetto attuatore e/o ai Soggetti erogatori, relativamente alla presentazione e attuazione di uno specifico clone, attraverso una commessa in forma di lettera di incarico.
3. La richiesta di avvio deve essere corredata obbligatoriamente, oltre che dalla lettera d'incarico da parte dell'impresa, anche dalle DSAN rese dall'impresa stessa, sulla base dei facsimile pubblicati sul sito www.regione.fvg.it nella sezione Modulistica dedicate al bando, ed in particolare:
 - dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dal bando per i beneficiari finali di cui all'art. 5, comma 2 del bando;
 - impegno a rispettare in relazione ai partecipanti alla formazione i requisiti di cui all'art. 5, commi 3, 4, 5, 6 e 7 del bando;
 - dichiarazione attestante il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 11 del bando;
 - dichiarazione sulla dimensione d'impresa, mediante compilazione del format per l'autocontrollo della dimensione;
 - specificatamente per le operazioni di formazione collettiva (regime di esenzione):
 - a) dichiarazione circa l'eventuale appartenenza del beneficiario finale al settore dei trasporti marittimi per beneficiare della maggiorazione dell'intensità di aiuto di cui all'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - b) dichiarazione di non trovarsi in difficoltà in base all'art 1 paragrafo 18 del Reg. UE 651/2014
 - specificatamente per le operazioni di formazione individuali (*de minimis*):
 - a) una dichiarazione sostitutiva attestante i parametri ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia di aiuti "*de minimis*";
4. L'avvio del clone, su cui si chiede il finanziamento, non può essere precedente alla data di richiesta di attivazione del clone stesso.
5. I cloni dei percorsi collettivi devono prevedere:
 - a) un numero minimo di 5 partecipanti e un massimo di 25, qualora la commessa aziendale sia presentata da una PMI;
 - b) un minimo di 8 partecipanti e un massimo di 25, qualora la commessa sia presentata da una grande impresa.
6. I cloni dei percorsi individuali devono prevedere un numero di partecipanti variabile da 1 a 3.



7. La richiesta alla SRA di autorizzazione alla attivazione del clone da parte del soggetto attuatore a seguito di precisa commessa aziendale viene:

- presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il **sistema istanze on line (IOL)**, mediante compilazione del **formulario-cloni**. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione avvisi e bandi.
- convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del soggetto attuatore, o altra persona dallo stesso delegata (di cui va allegata delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CRS/CNS/CIE. La convalida costituisce sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione.

8. La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'attività corsuale. La SRA, ricevuta tale richiesta provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo della singola edizione, e all'apposizione del codice CUP, identificativo dell'operazione complessiva.

9. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa, rispetto dei requisiti previsti per il beneficiario finale ai sensi dell'art. 5 del bando. In caso di esito positivo, la SRA approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo, tramite PEC, al soggetto attuatore (ATI) la relativa nota con indicazione del Codice Clone e del Codice CUP prima della data di avvio dell'attività.

10. Le edizioni dei prototipi (cloni) devono concludersi entro 30 giugno 2026 con un esame finale, svolto obbligatoriamente in presenza, il cui superamento comporta il rilascio di un attestato di frequenza da parte del soggetto erogatore.

11. L'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.

12. In casi particolari debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, la SRA può autorizzare la deroga al livello minimo di frequenza, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Regolamento formazione. A tal scopo, a pena di inammissibilità, il soggetto erogatore trasmette alla SRA, almeno 7 giorni prima della data dell'esame, formale richiesta di autorizzazione indicando il riferimento del corso (codice progetto), la durata complessiva del corso, il nominativo del partecipante e il numero di ore effettivamente frequentate; alla richiesta è allegato, a pena di inammissibilità, il parere positivo per l'ammissione sottoscritto dal rappresentante del collegio dei docenti e dal rappresentante del soggetto erogatore (art. 10, comma 3, Regolamento formazione).

13. Il mese successivo a quello di presentazione delle domande di avvio dei cloni, la SRA con proprio decreto (decreto di concessione degli aiuti a favore delle imprese beneficiarie finali), effettua la ricognizione dei cloni approvati. Prima di tale decreto la SRA provvede alla registrazione degli aiuti sul portale RNA. I relativi COR sono riportati nel suddetto decreto. In seguito l'aiuto viene confermato in RNA entro 20 giorni dalla data di registrazione dell'aiuto.

14. Ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato 1 al Regolamento formazione, la data di avvio dei cloni viene comunicata con la modulistica prevista entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività in senso stretto, come pure le informazioni riguardanti il calendario, i partecipanti e i docenti coinvolti nell'operazione. L'attività in senso stretto si conclude con l'esame finale. Viene redatto un apposito verbale ai sensi dell'art. 7 dell'allegato 1 al Regolamento formazione che viene trasmesso alla SRA entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame stesso.

15. I cloni potranno essere presentati non oltre la data prevista nel decreto di finanziamento dell'ATI e comunque non oltre il **termine del 31 dicembre 2025** e dovranno **concludersi** entro il **30 giugno 2026**.



Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E FINANZIAMENTO

Art. 14- Modalità di istruttoria e fasi del procedimento di finanziamento dell'ATI

1. La selezione delle proposte avviene con la procedura di tipo valutativo comparativo a graduatoria, secondo la metodologia e i criteri di selezione approvati dal CdS in data 13 marzo 2023.
2. L'attività istruttoria regionale è svolta dalla SRA avvalendosi di una Commissione nominata con decreto del Direttore del Servizio formazione.
3. L'iter procedimentale si articola nelle seguenti fasi:
 - **istruttoria di ammissibilità:** ad esito di tale istruttoria viene accertata l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della proposta (cfr. artt. 15)
 - **valutazione:** le proposte sono valutate in base a specifici criteri di valutazione (cfr. art.16);
 - **formazione della graduatoria:** la graduatoria elenca le proposte ritenute ammissibili secondo il punteggio di valutazione attribuito e le eventuali priorità applicabili in caso di parità di punteggio (cfr. art. 17);
 - **approvazione degli elenchi** delle proposte non ammissibili.
 - **atto di finanziamento dell'ATI:** per la domanda collocata prima in graduatoria, previa integrazione di eventuali documentazioni e verifiche (es. acquisizione DURC regolare) viene adottato l'atto di concessione del finanziamento nei confronti del soggetto attuatore (cfr. art. 18).

art. 15- Istruttoria di ammissibilità della proposta

1. L'attività istruttoria è diretta ad accertare nello specifico:
 - a) la corretta presentazione della proposta secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno degli artt. 12 e 13 del bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati all'art. 13 del Bando, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
 - b) la completezza della proposta e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art 12 del Bando;
 - c) la sussistenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità previsti dall'art 4 del Bando.
2. Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità.
3. La SRA si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione necessaria alle valutazioni istruttorie.
4. Sulla base dei criteri approvati nella seduta del CdS del 13 marzo 2023 sono ammissibili le operazioni che soddisfano i seguenti criteri specifici di ammissibilità:
 - Coerenza con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente FVG (S4);
 - Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH, come precisato all'art. 4 , comma 12, sub b del Bando.
5. Il responsabile del procedimento, ove ve ne siano le condizioni ed in relazione alle proposte che non hanno superato la fase istruttoria di verifica di ammissibilità, comunica al soggetto proponente i motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, indicando il termine entro cui far pervenire eventuali controdeduzioni.
6. Le controdeduzioni sono sottoposte all'esame del responsabile dell'istruttoria che ne comunica gli esiti al responsabile del procedimento con apposito elenco sottoscritto da tutti gli istruttori partecipanti trasmesso a mezzo e-mail. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del decreto di reiezione.
7. Qualora la procedura di verifica delle controdeduzioni determini la riammissione di una o più proposte, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione alla Commissione di valutazione a mezzo e-mail ai fini



del riesame il quale si conclude con la predisposizione di un nuovo verbale di valutazione che viene trasmesso a mezzo e-mail al responsabile del procedimento.

Art. 16 - Criteri di selezione/valutazione della proposta

1. Le proposte ammissibili sono oggetto di valutazione di merito sulla base dei criteri di selezione attraverso un sistema di coefficienti e punteggi associati a ciascun criterio. Essi comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza delle operazioni alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del Programma.
2. I criteri di valutazione con i relativi coefficienti e punteggi massimi sono i seguenti:

Criteri di valutazione	Coefficiente	Punteggio massimo
1) Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale. L'affidabilità è valutata sulla base delle caratteristiche proprie del soggetto proponente rispetto alle caratteristiche dell'operazione richieste e riportate nell'Bando quali, a titolo di esempio, la composizione e la qualità della rete partenariale (cfr. art.4 comma 1), le strutture logistiche previste per la realizzazione dell'operazione, la struttura organizzativa proposta.	4	20
2) Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche. L'affidabilità è valutata sulla base delle esperienze pregresse, di gestione progetti analoghi in termini di finalità, durata e complessità, qualità professionale del personale previsto, tenuto conto delle caratteristiche dell'operazione richieste e riportate nell'bando.	4	20
3) Coerenza, qualità e innovatività. Viene valutata, a titolo esemplificativo, l'articolazione, l'eshaustività, la pertinenza della proposta relativamente agli obiettivi/risultati attesi previsti nell'bando, nonché gli elementi di innovazione e le modalità di raccordo con il sistema economico e sociale regionale, tenuto conto delle caratteristiche dell'operazione riportate e richieste nell'Bando.	6	30
4) Coerenza con i principi orizzontali del PR Ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione può riguardare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.	4	20
5) Congruenza finanziaria Si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS o più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dal bando.	2	10



3. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al capoverso precedente, con esclusione del criterio 2) si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti.	

4. La scala di giudizio riferita al criterio 2) della Tabella di cui al capoverso **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** si articola nel modo seguente con riferimento a progetti di formazione continua realizzati a valere su fondi strutturali comunitari nel periodo 2019 e 2022:

5.

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Più di 10.000 ore
4 punti	Da 8001 a 10.000 ore
3 punti	Da 6.001 a 8000 ore
2 punti	Da 4.001 a 6000 ore
1 punto	Da 2001 a 4000 ore
0 punti	Fino a 2000 ore

6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta è pari a 100 punti.
 7. La **soglia minima di punteggio** utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **60 punti**. La soglia minima di punteggio da conseguire per il **criterio 3)** deve essere pari ad almeno **20 punti**.



8. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte progettuali si prende in considerazione quella che ha ottenuto il punteggio più alto relativamente al criterio 3) Coerenza, qualità e innovatività. In caso di ulteriore parità di punteggio prevarrà la proposta con il punteggio più elevato relativamente al criterio 1) Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale.

Art. 17 - Formazione della graduatoria

1. L'attività di valutazione di cui all'articolo precedente si conclude con il verbale della Commissione entro 60 giorni dal termine previsto per la presentazione della proposta.
2. Il Dirigente responsabile del Servizio recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:
 - la graduatoria delle proposte ammissibili;
 - la graduatoria delle proposte non approvate in sede di valutazione in quanto prevedono un grado di valutazione insufficiente;
 - l'elenco delle proposte escluse in sede di istruttoria per insussistenza dei requisiti.
3. La SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, ad eccezione dei casi di rinuncia.
4. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 10 bis della legge 241/1990, il termine dei 30 giorni lavorativi di cui al comma 2, viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
5. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito Internet della Regione nella sezione dedicata al bando nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.
6. I prototipi formativi approvati costituiscono il "Catalogo formativo S4".
7. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria. Nel caso di ATI già costituita l'incarico da parte della Regione decorre dal giorno della pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione.
8. Il Catalogo approvato, in relazione ai fabbisogni espressi dal territorio potrà essere rifinanziato e/o prorogato per un ulteriore periodo e fino a conclusione dell'azione a4.1.1, non oltre il 31 dicembre 2028.

Art. 18 – Finanziamento dell'ATI

1. Previo espletamento delle verifiche necessarie (es. acquisizione DURC e antimafia), viene adottato l'atto di finanziamento dell'ATI. L'atto sarà trasmesso dalla SRA al Soggetto attuatore tramite PEC. L'atto di finanziamento dovrà contenere, ai sensi dell'art 73 par. 3 del Reg (UE) 2021/1060, i seguenti elementi: le condizioni per il sostegno, il piano di finanziamento, il termine per l'esecuzione, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno. Inoltre, sono riportati gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
2. Il provvedimento di finanziamento è adottato dalla SRA entro 90 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio ai sensi della L.R. n. 7/2000.
3. Il contributo non è concesso nei seguenti casi:
 - a) in presenza delle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia;
 - b) in assenza dei requisiti di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali (DURC);
 - c) per rinuncia da parte del soggetto richiedente.
4. Qualora si verifichi uno dei motivi ostativi di cui al precedente comma 3 nei confronti di un soggetto costituente l'ATI, si procederà allo scorrimento della graduatoria, con l'individuazione del nuovo soggetto attuatore (ATI).



5. I motivi che ostano alla concessione del contributo, ad eccezione dei casi di rinuncia, vengono comunicati a ciascun Soggetto attuatore del progetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990.
6. Sono pubblicati in rete i dati di sintesi dei progetti finanziati, ai sensi della seguente normativa:
 - a) articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) 1060/2021, che prevede in particolare la pubblicazione sul sito internet della Regione, dell'elenco delle operazioni selezionate, la descrizione sintetica dei progetti, lo scopo e i relativi risultati ottenuti;
 - b) articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - Decreto trasparenza) che prevede la pubblicazione sul sito internet della Regione dei soggetti beneficiari di agevolazioni pubbliche;
7. Il Soggetto attuatore/ATI, ai fini della visibilità del Programma Regionale FESR 21-27 del FVG, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 1060/2021, sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, per i progetti avviati precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
 - a) fornendo sul sito web e sui siti di social media ufficiali del soggetto attuatore, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Scheda progetto per sito web" pubblicata sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");
 - b) esponendo una targa, un display o un cartellone permanente con le informazioni sul progetto; il supporto (targa, display o cartellone permanente) deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto, e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Targhe e cartelloni") pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto va esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il progetto;
 - c) apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").
8. Qualora richiesto dall'Amministrazione regionale, il soggetto attuatore trasmette una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

Capo 6. REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA E VARIAZIONI

Art. 19 – Realizzazione dell'attività

1. Il soggetto attuatore realizza l'attività conformemente a quanto indicato nella proposta presentata e ammessa a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi, come riportati nel decreto di finanziamento e stabiliti nel bando.



Art. 20 – Variazioni

1. L'ATI selezionata si impegna a garantire il regolare svolgimento delle attività connesse all'incarico di cui al presente bando assicurando la stabilità dell'assetto organizzativo dell'ATI secondo la proposta ammessa a valutazione, tenuto conto anche di quanto previsto all'articolo 4, comma 10.
2. Ogni eventuale modifica della composizione dell'ATI, che dovesse rendersi necessaria, è regolata dalla disciplina vigente sulle operazioni societarie.
3. Le variazioni della composizione dell'ATI devono garantire i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 4, pena la revoca del contributo concesso;
4. Le variazioni della composizione dell'ATI devono altresì garantire quanto previsto dalla proposta approvata;
5. A norma dell'articolo 32 ter della LR. 7/2000, in caso di variazioni soggettive dei soggetti componenti l'ATI, i finanziamenti concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:
 - a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso al finanziamento;
 - b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
 - c) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all' articolo 4 del bando per il periodo residuo.
6. La domanda di subentro deve essere presentata entro 15 giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro, la cui copia va allegata alla domanda unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi.
7. La domanda è sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
8. Con riferimento alle imprese committenti, le stesse devono comunicare entro 30 giorni all'ATI le variazioni societarie, allegando copia dell'atto di variazione unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi.

Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Art. 21 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria

1. L'anticipazione è ammessa nella misura massima del 30% del totale del contributo previa presentazione della richiesta, redatta secondo il fac-simile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC lavoro@certregione.fvg.it.
2. La liquidazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di una fideiussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata dagli interessi ai sensi dell'art.39, comma 2 della LR 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza.
3. La richiesta di anticipazione può essere presentata solo dopo l'avvio della prima edizione di un qualsiasi prototipo.
4. La liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla verifica:
 - a) della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in conformità all'articolo 31 del decreto legge n. 69/2013. Qualora il DURC risulti irregolare, la SRA attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dal predetto articolo 31, commi 3 e 8bis;
 - b) che l'ATI non si trovi nelle condizioni ostantive previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo liquidabile superi l'importo di 150.000,00 euro.



Art. 22 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. L'erogazione dell'aiuto avviene su istanza del soggetto attuatore, secondo le seguenti modalità e termini:
 - a. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso.
 - b. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
 - c. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato entro 40 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
2. Il Regolamento formazione disciplina all'art. 17 e all'Allegato 2 le modalità di rendicontazione. Nello specifico si utilizzano le modalità della rendicontazione a tabelle standard di costi unitari.
3. **Per le operazioni di formazione collettiva:** qualora il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore a 7 (GI) o 4 unità (PMI), il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari rispettivamente ad 1/8 e ad 1/5 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo inferiore al numero minimo. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi, che concludono l'operazione, richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 31 - Formazione continua	5 8	4 7	1/5 1/8

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Ad avvenuto controllo della documentazione presentata a titolo di rendicontazione dell'attività svolta e ad avvenuta definizione del costo complessivo ammissibile dell'operazione, viene stabilita la parte del costo ammissibile su cui grava l'intensità di aiuto pubblico, corrispondente a quanto stabilito dall'art. 31 Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i. Al riguardo si conferma che anche in sede di rendicontazione il costo ascritto alla voce di spesa B2.6 - Retribuzione e oneri del personale in formazione - non può essere superiore alla quota di partecipazione privata prevista.

5. **Per le operazioni di formazione individuale:** il numero degli allievi che concludono il percorso formativo deve essere almeno pari a 1.
Nel caso nessun allievo concluda il percorso formativo l'operazione non è rendicontabile, a meno che il fatto non sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Art. 23 - Istruttoria per l'erogazione del finanziamento

1. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica secondo le disposizioni del sistema gestione e controllo da parte della SRA ed è approvato entro 40 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo;



2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, la SRA ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 15 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti;
3. A seguito di conclusione positiva dell'istruttoria viene adottato l'atto di approvazione della rendicontazione, confermando o eventualmente rideterminando la spesa complessiva ammissibile e liquidando il contributo, eventualmente rideterminato sulla base della spesa ammessa;
4. Entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto è adottato il decreto relativo all'erogazione del saldo spettante;
5. L'erogazione nei confronti del soggetto attuatore da parte della SRA avviene attraverso la liquidazione a saldo degli importi delle singole edizioni/cloni, alla conclusione delle stesse e dopo il controllo dei rispettivi rendiconti come indicato ai precedenti commi. La SRA eroga fino ad un massimo del 90% dell'importo assegnato al soggetto attuatore, ovvero fino a quando la somma delle liquidazioni a saldo delle edizioni/cloni e dell'anticipazione raggiungono il 90% di tale importo;
6. Una volta verificata che la spesa ammissibile realizzata dal Soggetto attuatore nell'ambito del Bando abbia superato il 90% dell'importo complessivo assegnato allo stesso, la SRA procede con la liquidazione del saldo dei singoli rendiconti pervenuti e approvati secondo le modalità di cui ai precedenti commi.

Art. 24– Sospensione dell'erogazione del contributo

1. L'erogazione anticipata o a saldo del contributo può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale n. 7/2000.

Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI BENEFICIARI FINALI

Art. 25 - Obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema on line dedicato;
 - b) avviare l'attività formativa in data successiva alla presentazione di richiesta di attivazione del clone da parte del soggetto attuatore;
 - c) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di adozione del decreto di liquidazione;
 - d) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di finanziamento di cui all'art 18;
 - e) accettare la pubblicazione sui siti istituzionali dei dati di cui all'articolo 18, comma 6;
 - f) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di liquidazione del saldo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 20 in relazione alle variazioni consentite;
 - g) realizzare l'iniziativa conformemente alla proposta formativa finanziata;
 - h) assicurare la completa realizzazione dei singoli corsi anche a fronte della riduzione del numero degli allievi partecipanti;
 - i) Presentare la rendicontazione della spesa ai sensi dell'articolo 22;



- j) rispettare gli obblighi di monitoraggio e trasmettere gli indicatori di realizzazione e di risultato associati al bando, nel rispetto degli adempimenti del quadro regolamentare e del set di indicatori previsti, in particolare dal PR FESR 2021-2027 riportati all'art 1, comma 2 del bando;
- k) comunicare eventuali variazioni, ai sensi dell'articolo 20, in relazione a variazioni e modifiche dei proponenti;
- l) comunicare le eventuali rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- m) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del Soggetto attuatore. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al soggetto attuatore.
- n) conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA.2;
- o) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- p) rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;
- q) garantire il rispetto del principio DNSH come indicato all'art. 4 comma 12, sub b);
- r) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- s) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- t) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- u) indicare il CUP di progetto sulla modulistica prevista e sulla documentazione relativa al fine dell'identificazione univoca del progetto;
- v) rispettare obblighi di pubblicità e comunicazione previsti nel precedente articolo 18, commi 7 e 8

Art. 26 - Obblighi dei beneficiari finali

1. Il beneficiario finale è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) accettare la pubblicazione sui siti istituzionali dei dati di cui all'articolo 18;
 - b) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 5 per tutta la durata dell'attività formativa, fatto salvo quanto previsto all'art. 20 comma 8 in relazione alle variazioni soggettive;
 - c) rispettare le condizioni per l'attuazione della richiesta formativa secondo le modalità previste nel clone;
 - d) Presentare la documentazione richiesta ai fini delle attività istruttorie necessarie per l'attuazione del presente bando;
 - e) ottemperare agli obblighi informativi relativi alle erogazioni pubbliche nei documenti di bilancio o on line previsti dalla legge n. 124 del 4 agosto 2017, articolo 1, commi 125-129;

² Si deve tenere conto di quanto previsto all'art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.



- f) rispettare gli obblighi di monitoraggio, nel rispetto degli adempimenti del quadro regolamentare e del set di indicatori previsti, in particolare dal PR FESR 2021-2027 riportati all'art 1, comma 2 del bando;
- g) comunicare eventuali variazioni, in relazione a variazioni soggettive o relative ai partecipanti;
- h) comunicare le eventuali rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la realizzazione o il buon esito dell'attività formativa; consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- i) favorire le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- j) pubblicare sul proprio sito web e sui siti di social media ufficiali, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto (compresi le finalità e i risultati) che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione, secondo le linee guida pubblicate sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");

Art. 27 - Indicatori di output e di risultato

1. Il conseguimento degli obiettivi del bando è misurato attraverso i seguenti indicatori di monitoraggio:

INDICATORI COMUNI DI OUTPUT

a) RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese).

L'indicatore considera il numero di imprese che ricevono sostegno monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione. La dimensione dell'impresa supportata viene misurata al momento della domanda.

b) RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni

L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono sostegno monetario sotto forma di sovvenzioni

c) RCO101 - PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità

L'indicatore misura il numero di PMI sostenute per investire in competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità. Lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità può essere raggiunto, ad esempio, attraverso apprendistati, accordi strutturati per la formazione professionale e l'esperienza con fornitori, clienti e consulenti, istruzione e formazione professionale continua e formazione formale.

INDICATORI COMUNI DI RISULTATO

RCR98 - Personale delle PMI che completa la formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenza: tecnica, di gestione imprenditoriale, verde, altro).

L'indicatore misura il numero di partecipanti delle PMI (comprese le microimprese) che completano la formazione/attività per lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità. I tipi di abilità comprendono le seguenti categorie:

- Competenze tecniche: competenze richieste per la risoluzione dei problemi, la progettazione, il funzionamento, il ripensamento e la manutenzione di macchinari o strutture tecnologiche, competenze professionali informatiche;



- Competenze manageriali: competenze relative alla pianificazione aziendale, al rispetto delle normative e al controllo della qualità, alla pianificazione delle risorse umane e all'allocazione delle risorse;
- Competenze imprenditoriali: competenze specifiche per le start-up quali accettazione/gestione del rischio, pensiero strategico e fiducia, capacità di creare reti personali e capacità di affrontare sfide ed esigenze di diversa natura;
- Competenze verdi: competenze specifiche per modificare prodotti, servizi o operazioni a causa di adeguamenti ai cambiamenti climatici, protezione ambientale, economia circolare, efficienza delle risorse e requisiti o regolamenti;
- Altre abilità: abilità diverse dalle quattro tipologie sopra descritte.

Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento possono essere disposti da parte della SRA e delle amministrazioni regionale e statale e dell'Unione europea, ispezioni e controlli, anche a campione.
2. La SRA effettua controlli amministrativi e controlli in loco secondo le modalità previste nel sistema di Gestione e Controllo;
3. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva sono oggetto di controllo a campione, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Art. 29 –Revoche e rideterminazione del finanziamento e sanzioni

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi di cui all'articolo 19, comma 1 punti a e b, del Regolamento formazione di cui al DPREG n. 140/Pres del 22/06/2017 e s.m.i.o in caso di rinuncia dell'attuatore.
2. Il finanziamento dei singoli progetti (cloni) è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante:
 - a) dalla rinuncia dell'impresa committente;
 - b) dalla mancata vidimazione di cui all'articolo 19, comma 1 punto c del Regolamento formazione di cui al DPREG n. 140/Pres del 22/06/2017 e s.m.i.;
 - c) dall'inadempimento dell'impresa committente, che si configura qualora:
 - 1) alla data della domanda di attivazione del clone non risulti l'iscrizione al Registro imprese della sede o dell'unità operativa nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 5 comma 2, lettera a) del bando;
 - 2) sia destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, non provveda alla regolarizzazione ed alla restituzione entro il termine stabilito dalla normativa comunitaria, ad esclusione dei progetti individuali.
 - 3) in caso di operazioni societarie, vengano meno i requisiti previsti all'articolo 5 del bando;
 - d) l'esito delle verifiche istruttorie sulla rendicontazione di cui agli articoli 23 e 24, sia negativo o la documentazione agli atti non consenta di concludere l'istruttoria amministrativa sulla rendicontazione, ai sensi dell'articolo 24 del bando.
 - e) non siano consentite ispezioni e controlli di cui all'articolo 28 da parte dell'attuatore e/o dell'impresa committente;



- f) L'inizio del progetto sia anteriore alla data di presentazione dell'attivazione del clone o successivo al termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'articolo 17;
 - g) le variazioni comportino il venir meno dei requisiti di cui all'articolo 26, lettera b);
 - h) Qualora non siano ottemperati gli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 18 la SRA, ove possibile, assegna un termine entro il quale il beneficiario deve provvedere alla regolarizzazione. Qualora tali obblighi non siano ottemperati o non siano regolarizzati entro il termine fissato dalla SRA, il contributo complessivo concesso, come eventualmente rideterminato in fase di liquidazione a saldo, viene decurtato di un importo pari al 3%, del sostegno dei fondi all'operazione interessata.
3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
 4. La SRA comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione o la rideterminazione del contributo con contestuale recupero parziale dell'importo liquidato. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale n. 7/2000 e s.m.i..
 5. I provvedimenti di revoca o modifica di provvedimenti già emanati sono adottati entro il termine di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere.

Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

[Art. 30 - Informativa e tutela ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche, della legge n. 27 dicembre 2019, n. 160, del decreto legge 14 giugno 2019, n. 53, del decreto ministeriale 15 marzo 2019 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101](#)

1. In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento;
 - c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 33/2013;
 - e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
3. il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione regionale;
4. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it.



5. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.
6. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i è pubblicata, sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.
7. Ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 1060/2011 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'AdG dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Art. 31 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti³

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Dr.ssa Elisa Marzinotto.
2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi Legge n. 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.
3. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio formazione, all'indirizzo di via Nievo 20, 33100 - Udine.
4. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di 30 giorni dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte del Servizio competente, decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.
5. Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: alessandro.castenetto@regione.fvg.it o al seguente numero telefonico: 0432555887
6. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Art. 32 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi

1. Con decreto del Direttore del Servizio formazione della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, da pubblicare sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il presente bando e dei relativi allegati;
2. Ai fini del Bando, tutte le comunicazioni nei confronti dei richiedenti/beneficiario verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.
3. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari (ad es. richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC, avvalendosi della casella lavoro@certregione.fvg.it.
4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo 11 "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000 e s.m.i..

³ Il nominativo del Responsabile del procedimento o dell'istruttoria potrà eventualmente essere modificato con successivo decreto del Direttore del Servizio.



5. Con decreti della SRA, da pubblicare sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le modalità di attuazione del presente bando.
6. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente Bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
7. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
 - a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it. oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti.
 - b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 33 – Norme di riferimento

1. Gli aiuti per gli interventi di cui al presente Bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:
 - a) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che abroga il Regolamento ((UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - b) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - c) Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 12 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti <<de minimis>>;
 - d) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento di esenzione per categoria);
 - e) Regolamento UE 2020/852, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - f) Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;



- g) Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- h) Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Codice delle pari opportunità);
- i) Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- j) Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.Lgs 97/2016, dal decreto-legge 34/2019 e dal decreto-legge n. 162 del 2019;
- k) Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l) Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- m) Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"
- n) Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- o) Decreto del Presidente della Regione n. 200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)
- p) Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, citato come "Regolamento Formazione";
- q) Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, citato come "Regolamento Accreditamento".
- r) Delibera di Giunta Regionale 23 dicembre 2021 n. 1970 Politica di coesione 2021-2027. Condizione abilitante tematica "buona governance della Strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale". "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) del Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027". Approvazione.
- s) D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020);
- t) D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- u) Delibera di Giunta Regionale n. 2014 del 23/12/2022 Programma Regionale FESR FVG 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" di presa d'atto della decisione di



- approvazione del PR FESR FVG 2021-2027 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
- v) Deliberazione della Giunta Regionale n. 1841 del 2 dicembre 2022 avente ad oggetto "Politica di coesione 2021-2027. Condizione abilitante tematica "buona governance della Strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale". "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) del Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027". Approvazione.
 - w) Delibera di Giunta Regionale 03/02/2023 n. 175 avente ad oggetto PR FESR 2021-2027. Criteri di selezione delle operazioni da sottoporre al Comitato di Sorveglianza. Approvazione preliminare.
 - x) Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 avente ad oggetto "Programma regionale fesr 2021-2027 obiettivo investimenti a favore dell'occupazione e della crescita. approvazione del piano finanziario analitico, della pianificazione finanziaria e di risultato e del calendario degli inviti a presentare proposte" e s.m.i..
 - y) Delibera di Giunta Regionale 26 gennaio 2023, n. 116 avente ad oggetto "Aggiornamento documento POR FSE Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti, dichiarati su base forfettaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di costo standard – UCS. Modifiche e integrazioni alla DGR 347/2020 e s.m.i., citata come "Delibera UCS".
 - z) Deliberazione della Giunta regionale 13 ottobre 2023 n. 1597 avente ad oggetto "Aggiornamento documento PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", citata come "Delibera UCS".
 - aa) Deliberazione della Giunta regionale 1 dicembre 2023 n. 1933 avente ad oggetto "Opzioni di costo semplificate nell'ambito dei bandi di cui alla tipologia "a4.1.1 Competenze per la transizione industriale" del PR FESR FVG 2021-2027".



ALLEGATO A

Alla

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio formazione



Domanda di contributo sul

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Programma Regionale 2021-2027

Bando a4.1.1 Competenze per la transizione industriale

– Catalogo formativo S4.

Richiedente:

L'istanza è sottoscritta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n. 82/2005) da (in caso di ATI non costituita, va sottoscritto da tutti i legali rappresentanti della futura ATI):

in qualità di legale rappresentante del Richiedente.

Data di trasmissione:



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Programma Regionale 2021-2027

Bando a4.1.1 Competenze per la transizione industriale – Catalogo formativo S4.



Il presente FOMULARIO si compone delle seguenti parti:

- Sezione 1): Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale
- Sezione 2): Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche.
- Sezione 3): Coerenza, qualità e innovatività.
- Sezione 4): Coerenza con i principi orizzontali del PR.
- Sezione 5): Congruenza finanziaria.



Il formulario deve pervenire alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it entro le ore 12:00 del 1 marzo 2024.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, deve essere il seguente: "Proposta relativa alle attività di cui al Bando a4.1.1 Competenze per la transizione industriale Catalogo formativo S4- Servizio formazione sede di Udine"

Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, in forma sintetica, ma significativa, evitando risposte di tipo generico o convenzionale e dando loro la forma proposta dal questionario.


Denominazione del soggetto proponente:

Dati relativi al/ai soggetto/i proponente/i:

- **Codice fiscale:**
- **Partita IVA:**
- **Indirizzo della sede legale:**

Via	
N° civico	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Website	

- **Rappresentante legale**

Cognome	
Nome	
Qualifica	
Nato a	
Codice fiscale	
Telefono	
Fax	
e-mail	

- **Responsabile del progetto**

Cognome	
Nome	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Sintetico curriculum vitae	



Sezione 1: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale

Composizione e qualità della rete partenariale. Strutture logistiche previste e struttura organizzativa proposta.

Sezione 2: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche

Esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi in termini di finalità, durata e complessità. Qualità professionale del personale previsto.

Sezione 3: Coerenza, qualità e innovatività (IN QUESTA SEZIONE, AI FINI DELLA VALUTAZIONE, SI FA RIFERIMENTO ANCHE AI PROTOTIPI FORMATIVI PRESENTATI)

Coerenza esterna tra gli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PR. Coerenza interna tra gli obiettivi e le specifiche attività progettuali quali contenuti, articolazione, metodologie e strumenti. Elementi di innovazione e modalità di raccordo con il sistema economico e sociale regionale.

Sezione 4: Coerenza con i principi orizzontali del PR

Modalità di applicazione dei principi orizzontali.

Sezione 5: Congruenza finanziaria

Rispondenza alle UCS e alle voci di spesa previste



ALLEGATO B

SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSI

ATTIVITÀ ESCLUSE DAGLI AIUTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 GIUGNO 2021 RELATIVO AL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E AL FONDO DI COESIONE

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- d) un'impresa in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 salvo se autorizzato nell'ambito di aiuti "de minimis" o di norme temporanee in materia di aiuto di Stato per far fronte a circostanze eccezionali;
- e) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'articolo 2, punto 153), del regolamento (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 - i) nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 - ii) nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- f) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati; o
 - ii) per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- g) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
 - ii) gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- h) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - i) la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 - ii) gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;



iii) gli investimenti in:

- veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e
- veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

**ALLEGATO C-**

(Rif. art. 7 comma 2)

TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S4) PER IL PERIODO 2021-2027 RELATIVE ALLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE AMMISSIBILI**Area****Traiettorie di sviluppo**

<p>TRANSIZIONE ENERGETICA, ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</p>	<p><u>1. Applicazione dell'economia circolare a livello di sistema (area, rete, filiera)</u></p> <p>La transizione da sistemi economici lineari a sistemi economici circolari richiede in molti casi una visione più ampia di quella che la singola PMI può mettere in campo. Per tale motivo, è necessario accompagnare tale transizione attraverso l'implementazione di strumenti a supporto delle PMI, dei Consorzi di sviluppo economico locale, dei Cluster, in modo che diventino essi stessi, a loro volta, parte attiva nella transizione in un'ottica di sistema (area, rete, filiera).</p> <p><u>2. Edifici energeticamente sostenibili</u></p> <p>La riduzione della domanda di energia del patrimonio edificato è un grande stimolo allo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e alla loro integrazione in sistemi energeticamente efficienti. Si pensi allo sviluppo di nuovi materiali e metodologie di costruzione nonché di calcolo energetico, di soluzioni impiantistiche basate su fonti energetiche alternative e rinnovabili per la loro integrazione negli edifici, di tecnologie per la conversione e lo stoccaggio dell'energia prodotta da fonti non programmabili per aumentare l'autoconsumo dei singoli edifici o di gruppi di edifici, di soluzioni IT per una gestione energetica intelligente degli edifici.</p> <p>Nel processo di transizione energetica verso una società a basse emissioni di carbonio, la significativa massa di investimenti che verrà mobilizzata con i fondi europei ed in particolare con lo European Green Deal per ridurre il fabbisogno di energie fossili andrà a costituire, per l'intera filiera dell'edilizia regionale, un driver straordinario per mobilizzare la ricerca e favorire lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche in questo settore che, a livello regionale, potrebbe interessare nei prossimi anni 100.000 edifici per un controvalore di 5 miliardi di euro.</p> <p><u>3. Sistemi di massima efficienza energetica per l'industria</u></p> <p>La riduzione della domanda regionale di energia fossile per i grandi processi industriali nei settori di attività a più alta intensità energetica (acciaio, metalmeccanica, legno, carta...) guida lo sviluppo di soluzioni tecnologiche basate sul recupero dei cascami termici in un'ottica di simbiosi energetica industriale, di nuovi vettori energetici per il trasporto su grandi distanze di energia sostenibile (H2, P2G, biometano, corrente continua), di sistemi di stoccaggio ad alta densità energetica, di soluzioni ibride in grado di coprire una domanda puntuale di energia finale molto significativa che difficilmente può essere garantita dalle risorse rinnovabili disponibili in regione.</p> <p>Lo spostamento di questi grandi volumi di energia verde richiesti dai settori industriali più energivori impone la riconversione delle infrastrutture energetiche esistenti nei limiti del possibile ed un'ulteriore infrastrutturazione per il trasporto su scala internazionale di nuovi vettori energetici basati su fonti energetiche rinnovabili. Tale processo di</p>
---	---



	<p>integrazione orizzontale richiederà una rete intelligente e sarà il motore della crescente digitalizzazione dei processi per la produzione, il trasporto e l'utilizzo finale dell'energia.</p> <p>4. Smart grids</p> <p>Reti flessibili e fortemente automatizzate, basate su fonti rinnovabili e sviluppate con logiche partecipative rappresentano il futuro dei sistemi energetici. Il monitoraggio con strumenti dettagliati, l'elaborazione e lo scambio dei dati registrati in tempo reale possono favorire soluzioni lato domanda e facilitare la pianificazione e le operazioni future della rete, aumentando l'efficienza. Le reti intelligenti permettono di monitorare ed integrare meglio le FER, riducendo le interruzioni di fornitura e consentendo una maggiore penetrazione delle stesse. Tale obiettivo favorirà lo sviluppo di tecnologie per lo sviluppo e la gestione digitalizzata delle infrastrutture, volte a garantire l'affidabilità, l'efficienza, la flessibilità e la resilienza del sistema energetico regionale, nazionale ed internazionale. Mobilizzerà una filiera regionale molto diversificata in grado di produrre circa 7 miliardi all'anno di fatturato.</p> <p>Oltre agli aspetti tecnici, strutture sociali come le Comunità dell'energia possono favorire la transizione energetica verso sistemi che ora possono produrre, condividere e vendere la loro energia con un'indipendenza diversa dal passato.</p>
<p>FABBRICA INTELLIGENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY</p>	<p>1. Soluzioni e tecnologie per l'innovazione di prodotto</p> <p>Tecnologie per realizzare innovazioni di prodotto, nuovo o esistente, mediante la ricerca, lo sviluppo o l'adozione di metodologie e soluzioni innovative e/o di Intelligenza Artificiale. L'uso dell'ingegnerizzazione data-driven ed eco-design indirizzata a introdurre nuove funzionalità di prodotto/macchine/impianti intelligenti, con attenzione alla loro cybersecurity.</p> <p><i>Linea di intervento 1.1 - Smart systems and machines</i></p> <p>Ad esempio tecnologie in grado di monitorare e controllare, anche da remoto, l'operatività del prodotto, e nuovi servizi di assistenza da remoto, anche per la manutenzione predittiva.</p> <p>Sistemi con sensoristica avanzata, interventi di revamping digitale, tecnologie di networking per Internet of Things, sistemi di controllo processo/controllo macchina (applicazioni cloud-based). Sistemi zero-defect.</p> <p>Sistemi di visualizzazione delle informazioni e modalità di dialogo uomo-macchina, come chatbot o assistente virtuale.</p> <p><i>Linea di intervento 1.2 - Smart product</i></p> <p>Ad esempio attraverso lo sviluppo di tecnologie quali il digital twin di prodotto, prodotti tailor-made, riconfigurazione prodotti con tecnologie additive, o innovazioni propedeutiche e/o finalizzate alla servitizzazione.</p> <p><i>Linea di intervento 1.3 - Sistemi robotici avanzati, tecnologie di mecatronica ed automazione evoluta</i></p> <p>Sono inclusi nella traiettoria, ad esempio, i sistemi di interazione uomo-macchina avanzati (chatbot), sistemi modulari mecatronici ad alta flessibilità, sistemi di automazione adattativi e sistemi collaborativi (cobot).</p> <p><i>Linea di intervento 1.4 - Tecnologie di lavorazione innovative</i></p>



Sono inclusi nella traiettoria gli utensili in grado di lavorare sfruttando più tecnologie contemporaneamente (utensili e ultrasuoni, laser e deformazione plastica) e le micro-lavorazioni.

Linea di intervento 1.5 - Materiali innovativi e trattamenti / rivestimenti

Ad esempio, adozione e sviluppo materiali innovativi ed intelligenti ("a memoria") e nuovi trattamenti / rivestimenti.

Linea di intervento 1.6 - Sostenibilità

Sono inclusi prodotti che, fin dalla progettazione, sono eco-friendly, mediante l'utilizzo efficiente delle risorse, a basso impatto ambientale, zero-waste, in logica di economia circolare e Life Cycle Assessment (impatto ambientale in tutto il ciclo di vita del prodotto) e rispondenti alle "4R": Repair, Remanufacture, Reuse, Recycle.

2. Sviluppo sostenibile e resilienza commerciale per le filiere del Made in Italy regionale

Rientrano tutte le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione che consentano una elevazione del grado di sostenibilità o una maggiore circolarità dei materiali ed elementi che compongono i prodotti, servizi, edifici o soluzioni relative alle filiere manifatturiere del made in Italy regionale.

All'interno di tale ambito sono altresì ricomprese le azioni propedeutiche e necessarie per il raggiungimento di tali finalità quali, a titolo esemplificativo, l'implementazione tecnologica e digitale del prodotto o dei processi logistici aziendali, la valorizzazione dei processi produttivi in filiera corta e delle materie prime regionali, il design thinking e l'open innovation applicata ai prodotti e servizi nonché nuove forme di certificazione e comunicazione per la valorizzazione dell'identità aziendale o di prodotto sviluppata attraverso il processo di innovazione in atto.

Risultano altresì strategiche tutte le innovazioni volte all'implementazione di sistemi commerciali resilienti, di nuovi canali di comunicazione e distribuzione, anche digitali, con particolare attenzione alle mutevoli richieste espresse dai mercati, nazionali o internazionali, ovvero da segmenti emergenti della società quali ad esempio i settori collegati alla silver economy o alla green economy.

3. Soluzioni e tecnologie per l'innovazione di processo

Miglioramento nei processi produttivi tramite l'efficiente utilizzo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e, in particolare, della valorizzazione dei dati (data-driven enterprise), l'adozione e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche di Decision Support System.

Linea di intervento 3.1 - Big Data collection and management

Ad esempio, digital twin di processo, sistemi di raccolta ed analisi dei dati di processo anche in ottica cloud-computing, sensorizzazione dei processi, integrazione, interconnessione in logica IoT e M2M (Machine-to-Machine), sistemi per la manutenzione predittiva, sistemi gestionali MES, ERP, SaaS (Software-as-a-Service) e schedulatori.

Linea di intervento 3.2 - Produzione ad alto valore aggiunto



Sono incluse tecnologie additive, tecniche di realtà aumentata, produzione personalizzata, senza difetti (anche con tecnologie mirate al manifatturiero come la Machine Vision), ottimizzazione processo in tempo reale, gestione integrata qualità/manutenzione/logistica. Adozione di robotica avanzata, sistemi di logistica interna 4.0 anche con movimentazione a guida autonoma, sistemi riconfigurabili ed adattivi, monitorati in tempo reale, utilizzo di tecnologie "indossabili" (occhiali, orologi, tablet interconnessi) e gli interventi di revamping digitale su macchinari e impianti già presenti in azienda.

Linea di intervento 3.3 - Cybersecurity

Ad esempio, adozione di sistemi di protezione digitale, in ottica protezione dei processi produttivi.

Linea di intervento 3.4 - Sostenibilità

Sono inclusi i processi tesi alla riduzione degli scarti, il re-/de-manufacturing, efficientamento energetico e l'uso delle risorse in logica di Life Cycle Assessment (impatto ambientale in tutto il ciclo di vita del processo).

4. Tecnologie per la gestione e lo sviluppo dell'organizzazione

Metodi, soluzioni e tecnologie per la gestione e lo sviluppo dell'organizzazione aziendale, per il ripensamento dei processi di fornitura, la collaborazione verticale/orizzontale tra aziende e l'implementazione di nuovi modelli di innovazione di tipo "aperta".

Linea di intervento 4.1 - Nuovi modelli di Business

Ad esempio, business orientati ai servizi, "manifattura come servizio", condivisione di business.

Linea di intervento 4.2 - Supply chain 4.0

Ad esempio, logistica integrata cliente-fornitore, smart/digital supply chain, supply chain event management, digital twin della logistica.

Linea di intervento 4.3 - Open Innovation

Ad esempio, strumenti e metodi organizzativi tendenti ad integrare competenze trasversali a settori merceologici e produttivi differenti.

Linea di intervento 4.4 - Sostenibilità

Sono inclusi interventi di CSR e lo sviluppo dell'economia circolare, comprendente tutta la gestione della fabbrica / impresa e di decarbonizzazione dell'attività industriale.

5. Innovazione dei sistemi sociali e valorizzazione delle risorse umane nel manifatturiero

Lo sviluppo delle imprese, delle competenze e dei mercati rappresenta un driver fondamentale per traghettare le sfide sociali ed economiche della Regione. Diventa pertanto strategico prevedere innovazioni sostanziali dei processi organizzativi aziendali o dei modelli di business, ponendo una particolare attenzione all'impatto sul sistema territoriale nel quale le imprese operano.



	<p>Si ritiene altresì strategico un sistema di gestione Human-centered nel manifatturiero per lo sviluppo e l'implementazione di competenze nuove o aggiuntive da porre in essere in tutti i piani di formazione, pratici e/o teorici, finalizzati ad accrescere le skills manageriali, digitali, soft e di sostenibilità ambientale indispensabili per consentire la proficua adozione ed implementazione delle tecnologie ed innovazioni.</p> <p>A titolo esemplificativo, rientrano lo sviluppo di progetti in filiera corta, le iniziative volte al rafforzamento della responsabilità sociale di impresa, l'implementazione di metodologie e tecnologie per la personalizzazione dei prodotti o servizi, la servitizzazione dei sistemi di offerta nonché lo sviluppo di sistemi di collaborazione e di interfacce uomo-macchina (HMI), lo sviluppo della sicurezza e dell'ergonomia nel lavoro digitalizzato orientato ad un'interazione più efficace ed efficiente tra uomo e nuove tecnologie, anche in potenziale ottica smart working nonché lo sviluppo, l'introduzione e l'applicazione di metodi e/o strumenti per il digital and green reskilling del capitale umano, anche in considerazione del suo invecchiamento attivo (active ageing).</p>
<p>TECNOLOGIE MARITTIME - SUSTAINABLE WATERBORNE MOBILITY AND ITS LAND CONNECTIONS</p>	<p><u>1. GREENMOBILITY: tecnologie, sistemi e soluzioni per la produzione e l'esercizio di mezzi marittimi e per i porti commerciali e turistici</u></p> <p><i>Linea di intervento 1.1 - Efficienza energetica nei processi produttivi</i></p> <p>Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio e organizzativa, finalizzati alla realizzazione di processi produttivi a ridotto consumo energetico e al recupero e riuso di cascami di energia, attraverso lo sviluppo di reti di scambio energetico di prossimità.</p> <p><i>Linea di intervento 1.2 - Sviluppo di tecnologie per la nautica elettrica: soluzioni energetiche da fonti rinnovabili finalizzate a sviluppare la rete dei marina regionali come hub energetico e sistemi per le imbarcazioni.</i></p> <p>Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, organizzativa e di mercato, finalizzati sia all'accelerazione della trasformazione elettrica dei mezzi nautici, sia all'evoluzione dei porti e approdi turistici in produttori di energia da fonti rinnovabili, nonché all'uso potenziale del parco nautico quale sistema di accumulo energetico per la rete energetica regionale.</p> <p><i>Linea di intervento 1.3 - Manutenzione dei fondali dei canali portuali</i></p> <p>Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati a realizzare sistemi e servizi per il mantenimento della batimetria dei canali portuali attraverso una gestione continua del sedimento, capaci di annullare la necessità di dragaggi.</p> <p><u>2. SMART MOBILITY: tecnologie, sistemi e soluzioni intelligenti per navi, cantieri, porti e le loro connessioni terrestri</u></p> <p><i>Linea di intervento 2.1 - Data driven Life cycle design</i></p> <p>Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di metodologie e sistemi di analisi dei dati di monitoraggio in esercizio, e di metodologie e sistemi di progettazione anche basati su gemelli digitali dell'intero ciclo di vita dei mezzi marittimi integrando i dati di monitoraggio in esercizio, con l'obiettivo di incrementare sicurezza, efficienza e funzionalità, e di ridurre l'impatto ambientale e l'uso dei materiali.</p>



	<p><i>Linea di intervento 2.2 - Sviluppo di gemelli digitali dei porti/interporti/reti ferroviaria ed eventualmente stradale regionali, con integrazione anche del sistema ambientale e rete di monitoraggio</i></p> <p>Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di strumenti virtuali – gemelli digitali – di gestione del sistema portuale/interportuale regionale e dei loro collegamenti, in integrazione con lo sviluppo di strumenti virtuali di gestione del sistema ambientale marittimo e della sua rete di monitoraggio, con l'obiettivo di raggiungere una migliore ottimizzazione gestionale dell'intero sistema, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale.</p> <p><i>Linea di intervento 2.3 - Sharing: sviluppo di natanti finalizzati allo sharing per finalità di turismo</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/servizio, organizzativa e di mercato, finalizzati allo sviluppo di mezzi nautici - prioritariamente elettrici - idonei alla condivisione d'uso e alla relativa interfaccia a terra e utente, con l'obiettivo di accelerare la transizione verso il paradigma MAAS (mobility as a service) per il turismo nautico.</p> <p><u>3. SEA MADE IN FVG: tecnologie, sistemi e soluzioni per la competitività e la resilienza del territorio</u></p> <p><i>Linea di intervento 3.1 - Sviluppo di una struttura settoriale di servizi aggregati a supporto delle PMI per la crescita tecnologica, la creazione di filiere innovative, il capacity building e la rappresentanza nelle piattaforme e iniziative europee di innovazione</i></p> <p>Interventi di innovazione organizzativa, finalizzati all'aggregazione dell'offerta di servizi alle PMI attraverso la realizzazione e animazione di una piattaforma specialistica settoriale tesa a favorire: (i) l'incontro tra imprese e con il sistema scientifico secondo il paradigma dell'open innovation e anche per favorire la creazione di nuova impresa; (ii) lo sviluppo delle competenze di innovazione - anche strategica - e (iii) la realizzazione di un sistema di rappresentanza delle filiere locali negli ambiti europei e internazionali.</p> <p><i>Linea di intervento 3.2 - Materiali e sistemi sostenibili strutturali e di allestimento</i></p> <p>Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di applicazioni e processi applicativi efficienti, sostenibili e circolari per la costruzione e l'arredamento navale e nautico.</p> <p><i>Linea di intervento 3.3 - Domotica e automazione dei sistemi di bordo e del sistema nave</i></p> <p>Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di applicazioni e impianti miranti all'incremento dell'accessibilità, del comfort e della sicurezza, anche connessa ad attacchi biologici, dei mezzi per la mobilità sulle vie d'acqua, all'automazione interna agli stessi, della navigazione e della interconnessione con i sistemi e le infrastrutture di terra.</p>
<p>SALUTE, QUALITÀ DELLA VITA, AGROALIMENTARE E BIOECONOMIA</p>	<p><u>5. Sviluppo di un approccio bieconomico integrato per l'aumento di valore delle risorse territoriali favorendo la sicurezza (safety and security) delle produzioni e la resilienza delle catene del valore del sistema imprenditoriale regionale, attraverso l'integrazione di interventi di innovazione su filiere sostenibili e circolari capaci di portare valore al consumatore</u></p>



Declinazione operativa degli elementi della traiettoria (Roadmap): tale obiettivo strategico potrà essere raggiunto con:

a) un'agricoltura e un allevamento innovativi (includere selvicoltura, acquacoltura e maricoltura) sostenibili (anche attraverso pratiche agro ecologiche), realizzate considerando anche:

1. l'impatto dei cambiamenti climatici, costieri e lagunari;
2. la fertilità dei suoli;
3. la disponibilità idrica.

b) l'innovazione industriale, attraverso: 1) l'efficienza dei processi aziendali e di filiera; 2) il packaging e la conservazione; 3) la tracciabilità e identificabilità; 4) la sostenibilità ambientale dei materiali prodotti e utilizzati; 5) la funzionalizzazione delle componenti e/o dei prodotti; 6) l'applicazione di tecniche biomolecolari avanzate; 7) la creazione di alimenti "nuovi" e/o più sicuri, anche funzionali e in relazione ai segmenti dei mercati di destinazione (inclusi gli alimenti per animali da reddito e da compagnia); 8) la riduzione delle "impronte" chimica e idrica.

Tutto questo anche attraverso:

A. la collaborazione con professionisti e/o PMI e/o START-UP innovative;

B. nuovi strumenti di promozione connessi alle attività economiche nel territorio, anche attraverso approccio LEADER, coinvolgendo cioè anche altri soggetti rappresentativi del territorio.

6. Valorizzare le potenzialità del territorio sostenendo lo sviluppo di comunità locali smart e resilienti nel pieno rispetto della biodiversità, degli ecosistemi montani, rurali e costieri (compresi i loro servizi ecosistemici) e integrando nello sviluppo economico, sociale ed ambientale i concetti di circolarità e sostenibilità delle catene del valore bioeconomiche allargate (ovvero comprensive della logistica, della distribuzione e della commercializzazione). Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso la produzione di bioenergia da fonti rinnovabili, di nuovi prodotti bio-based, lo sviluppo di filiere di valore anche sociale con l'impiego di tecnologie innovative (includere le bio-raffinerie), lo sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici e l'adozione di soluzioni basate sulla natura (NBS).

Nella declinazione operativa degli elementi della traiettoria (ROADMAP) si dovrà in particolare tenere presente i seguenti domini:

a) la produzione di risorse rinnovabili provenienti dall'agricoltura, dall'allevamento, dalla silvicoltura, dalla maricoltura e dall'acquacoltura;

b) l'utilizzo di sottoprodotti dei processi produttivi e delle materie prime seconde ed "end of waste" raccolte sul territorio regionale, anche attraverso i diversi sistemi di conferimento agli impianti di recupero di rifiuti o il riutilizzo di beni/prodotti derivanti comunque dal territorio;

c) il destino di esuberanti ed "end of life" della bioeconomia (non solo agroalimentare) garantendo l'aumento di circolarità anche a favore delle fasce deboli.

La traiettoria include la definizione e adozione di soluzioni e tecnologie innovative per la protezione, il ripristino, l'osservazione e la valorizzazione del capitale naturale che fornisce servizi ecosistemici, anche al fine di favorire la biodiversità oltre che la



	<p>conservazione di alcuni habitat secondari (habitat che dipendono dall'azione dell'uomo quali ad esempio prati, pascoli) e delle specie ad essi associate.</p> <p>Rientrano in questa traiettoria anche le soluzioni (ad esempio soluzioni basate sulla natura) applicate alla definizione, valutazione, progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e dismissione delle infrastrutture (reti tecnologiche, di trasporto, di distribuzione di acqua ed energia, scuole, ospedali, musei etc.) con lo scopo di mitigarne l'impatto sul capitale naturale, sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici durante il ciclo di vita e/o a renderle più resilienti ai cambiamenti climatici e agli eventi estremi.</p> <p><u>7. Introduzione di sistemi innovativi di raccolta, integrazione, condivisione e distribuzione dei prodotti e delle informazioni ad essi correlate (logistica diretta ed inversa o accoppiata dei prodotti e del dato) al fine di creare valore per tutte le componenti della catena bioeconomica allargata</u></p> <p>Declinazione operativa degli elementi della traiettoria (Roadmap): tale obiettivo strategico potrà essere raggiunto con:</p> <p>a) lo sviluppo e validazione di nuovi modelli di business attraverso la disponibilità di dati "open" resi fruibili da terze parti o da privati anche in considerazione dei nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti e delle situazioni di consumo (e-commerce, home delivery) o derivanti dalla necessaria resilienza delle comunità locali;</p> <p>b) l'agevolazione della raccolta e condivisione dei dati relativi alle catene del valore bioeconomiche allargate da parte di soggetti privati che rendano fruibili, al pari dei soggetti pubblici, le proprie informazioni (Big data), affinché queste vengano elaborate e rese utili nell'incrementare il valore delle produzioni;</p> <p>c) l'informazione ai consumatori sui prodotti della bioeconomia (non solo agroalimentari), anche in riferimento agli attori della catena di valore (non solo professionali), alla tracciabilità, all'origine, ai valori nutrizionali e agli aspetti di sostenibilità e circolarità, e coinvolgerli nella creazione di valore, anche tramite strumenti digitali di dialogo e raccolta dati.</p>
<p>CULTURAL HERITAGE, DESIGN, INDUSTRIA DELLA CREATIVITÀ, TURISMO</p>	<p><u>1. Creazione di sistema per le imprese culturali e creative (ICC)</u></p> <p>Migliorare e implementare la competitività, l'acquisizione di competenze, i partenariati nazionali e internazionali e ottimizzare le forniture di competenze, materiali e tecnologie tra PPP.</p> <p>Il criterio dominante è l'innovazione organizzativa, che conseguentemente in fase precedente o successiva sulla base delle attività del PPP diviene complementare ai fini dello sviluppo dei progetti.</p> <p>La traiettoria riguarda, in sintesi, i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interconnessione con le strutture di ricerca come le università, i poli scientifici e tecnologici, i Poli di formazione per l'acquisizione di competenze personali, nuovi addetti, conoscenza delle tecnologie e dei materiali innovativi utili alla sostenibilità economica, ambientale, sociale e quindi all'inclusività dei prodotti, materiali e tecnologie utilizzati e dei modelli operativi e aziendali. - Favorire la nuova imprenditoria e sviluppare i poli di innovazione. - Contribuire alla qualificazione della formazione delle risorse umane. - Migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo tradizionale.



- Rafforzare e migliorare i sistemi di reti di imprese e cluster.
- Rafforzare la ricerca scientifica applicata.
- Migliorare e diffondere il trasferimento tecnologico con la formazione e le attività dirette con le imprese.
- Sviluppo di partenariati europei ed extra europei.

2. Ricerca Sviluppo Innovazione Tecnologica per le Imprese culturali e creative (ICC)

R&S per la creazione e l'utilizzo di nuove tecnologie, nuovi materiali, contenuti innovativi e nuovi approcci utili per la realizzazione di servizi, prodotti e contenuti da immettere sul mercato.

Il criterio dominante è quello di fare ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, di contenuti e di prodotti.

Il criterio 1 (Tecnologie) e 2 (innovazione di prodotto/di servizio) sono quindi correlati in sinergia.

La traiettoria riguarda in sintesi i seguenti punti:

- Ricerca e sviluppo – di tecnologie per la digitalizzazione e per la connessione di cose e persone, per la fruizione del patrimonio tangibile e intangibile (es. VR, AR, MR) la conservazione, la gestione, la promozione di tutto il territorio (dalle montagne al mare), protezione dei dati, dei diritti d'autore e brevetti, co-creazione di opere, la realizzazione di nuovi servizi e sistemi di vendita e promozione anche in remoto, l'inclusività fisica, culturale e sociale.
- Ricerca e sviluppo – Nuovi materiali, contenuti e tecnologie avanzate per il design, il restauro, la conservazione, gli edifici storici e artistici e il patrimonio tangibile e intangibile, l'inclusività sociale e fisica, e la produzione sostenibile.
- Sviluppo di approcci e tecnologie volte a favorire la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in supporto allo sviluppo del Green Deal.

3. Turismo 4.0 new business model

La traiettoria propone in modo pervasivo l'utilizzo delle tecnologie digitali per la crescita e lo sviluppo dell'intero settore turistico. È importante costruire una vera e propria filiera digitale a servizio delle imprese turistiche sia per la predisposizione di nuovi prodotti turistici, sia per efficientare le decisioni di acquisto di prodotti provenienti da mercati locali e di riduzione delle emissioni ambientali e di recupero degli scarti. È però altrettanto importante offrire modalità semplici, accessibili, vicine all'utente-turista per catturare la sua attenzione e fare in modo che scelga le località della nostra regione. Infine, i sistemi 4.0 dovranno essere funzionali all'individuazione delle esigenze e delle movimentazioni dei turisti sul territorio, al fine di consentire un miglioramento delle offerte profilate su misura degli stessi turisti ed un efficientamento dei sistemi e miglioramento dell'utilizzo delle risorse e dei flussi di trasporto dedicati.

4. Sustainable innovations to build greener destinations!



La traiettoria mira a promuovere un'offerta turistica non "di massa", che possa valorizzare le specificità territoriali naturalistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio, anche attraverso la trasformazione in chiave ecosostenibile dell'intera filiera turistica regionale (strutture ricettive, forniture, trasporti, commercializzazione di prodotti locali, interventi di formazione eco attiva per il personale e per l'utenza) che avrà il compito di coinvolgere ed accompagnare le aziende verso l'adozione di marchi di sostenibilità.

La diversificazione dell'offerta turistica regionale, per l'attrazione di segmenti di mercato ulteriori rispetto a quelli tradizionalmente polarizzati sui prodotti turistici "mare" e "montagna", risponde altresì all'esigenza di una più marcata destagionalizzazione, garantendo nuove opportunità di reddito anche nelle aree distanti dai principali poli di attrazione turistica. L'intento è di accrescere una coscienza ambientale dei fruitori, valorizzando le eccellenze regionali per favorire l'attrattività di un turismo più "ricercato", che rispetti pienamente territorio e paesaggio, anche nell'ottica di un'individuazione quale "destinazione turistica verde".

Per il pieno raggiungimento della finalità è prevista la realizzazione di una catena unica di sharing, nell'ambito di un progetto di sistema che, coinvolgendo anche la pubblica amministrazione, contribuisca ad accrescere l'attrattività del territorio regionale quale destinazione turistica "verde" / ecosostenibile valorizzando i processi di attuazione rivolti alla sostenibilità, all'utilizzo di energie sostenibili, all'ambiente marittimo e alpino, al patrimonio culturale (cultural heritage).

5. Sviluppo di sistema per la competitività attraverso leve e ambiti nazionali e internazionali per le Imprese culturali e creative (ICC) e per il Turismo

Migliorare e implementare la competitività tra il PPP, ottimizzare le forniture, sviluppare l'acquisizione di competenze, di partenariati nazionali e internazionali, sviluppare l'accesso a leve di finanziamento e la creazione di nuovi mercati in collaborazione con i settori turistici (ambiti e settori geografici regionali, nazionali e internazionali).

Sviluppo di leve e ambiti competitivi per la creazione di nuovi mercati.

Il criterio dominante è l'innovazione organizzativa del PPP, che si coniuga con l'innovazione di processo e l'innovazione di mercato, in modalità complementare, come strumenti sinergici alla capacità delle industrie creative e culturali per lo sviluppo sia di settori sia di mercati.

La traiettoria riguarda in sintesi i seguenti punti: - Interconnessione con le strutture di ricerca come le università, i poli scientifici e tecnologici, i Poli di formazione per l'acquisizione di competenze personali, nuovi addetti, la conoscenza e il trasferimento delle tecnologie e dei materiali innovativi utili alla sostenibilità economica, ambientale, sociale e quindi all'inclusività dei prodotti, materiali e tecnologie utilizzati e dei modelli operativi e aziendali. - Favorire la nuova imprenditoria e sviluppare i poli di innovazione. - Contribuire alla qualificazione della formazione delle risorse umane. - Migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo turistico e tradizionale. - Accesso ai finanziamenti e cofinanziamenti nazionali e internazionali e favorire l'accesso al capitale di rischio e di debito - Rafforzare e migliorare i sistemi di reti di imprese e cluster. - Realizzare l'ingresso in nuovi mercati e settori favorendo la fertilizzazione, ibridazione orizzontale in particolare con il Turismo per l'apertura verso nuovi settori merceologici in regione come ad esempio, la manifattura, le tecnologie del mare, l'ambiente, l'agroalimentare, lo Smart Health, etc., in Italia e all'estero, con azioni di accompagnamento, formazione strutturata, aggregazione in filiere complementari, inserimenti in progetti internazionali (ICE, Invitalia, MiSE, MAE). - Valorizzare le collaborazioni internazionali per favorire la domanda.

24_1_1_DGR_2089_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2089

LR 25/2020, art. 3, comma 2 e comma 3. Regolamentazione dei periodi e degli orari del prelievo di selezione della specie Cinghiale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

RICHIAMATO l'articolo 10, della legge 157/1992, ai sensi del quale le Regioni realizzano la pianificazione faunistico-venatoria;

VISTA la legge regionale 14 maggio 1987, n. 14 (Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica);

VISTA la legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere) e, in particolare l'articolo 6 bis concernente l'utilizzo del contrassegno inamovibile per il prelievo degli ungulati;

VISTO l'articolo 11 quaterdecies, comma 5, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), convertito, con modifiche, dalla legge 248/2005 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), il quale prevede che le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157;

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

VISTO in particolare l'articolo 8, della sopra menzionata legge regionale 6/2008 che individua nel Piano faunistico, il documento generale di pianificazione faunistica e venatoria;

VISTI altresì l'articolo 13, della già richiamata legge regionale 6/2008, che determina nel Piano venatorio distrettuale (PVD) l'atto di programmazione venatoria che attua, sul territorio di ciascun Distretto venatorio, strategie e obiettivi del Piano faunistico regionale e, l'articolo 16, comma 3, lettera a), il quale prevede che l'esercizio venatorio è consentito sul territorio della Riserva di caccia esclusivamente quando la stessa sia dotata del regolamento di fruizione venatoria già esecutivo;

VISTO il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023) e in particolare l'articolo 3, comma 2, il quale prevede che al fine di pianificare il prelievo della specie Cinghiale, nella massima considerazione delle esigenze di salvaguardia della biodiversità e di tutela delle produzioni agricole, la regolamentazione dei periodi e degli orari del prelievo di selezione della specie medesima avviene con deliberazione della Giunta regionale da adottare, ai sensi dell'articolo 11 quaterdecies, comma 5, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modifiche, dalla legge 248/2005, entro la fine dell'anno precedente a quello interessato, sentito il parere dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi distinti per sesso e classi di età;

VISTO altresì il successivo comma 3, del già richiamato articolo 3, della legge regionale 25/2020, il quale prevede che i piani di abbattimento di cui al comma 2 sono adottati, sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 13, comma 7 bis, della legge regionale 6/2008 e nel rispetto degli obiettivi stabiliti dal Piano faunistico regionale, dalla struttura regionale competente in materia faunistica e venatoria che, entro trenta giorni dall'approvazione della deliberazione di cui al comma 2, concede il prelievo alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della medesima legge regionale;

VISTE le proprie deliberazioni:

- 26 febbraio 2021, n. 300, con la quale sono stati regolamentati i periodi e gli orari del prelievo di selezione della specie Cinghiale per l'annata venatoria 2021/2022;

- 30 dicembre 2021, n. 2044, con la quale sono stati regolamentati i periodi e gli orari del prelievo di selezione della specie Cinghiale per l'annata venatoria 2022/2023;

- 29 dicembre 2022, n. 2052, con la quale sono stati regolamentati i periodi e gli orari del prelievo di selezione della specie Cinghiale per l'annata venatoria 2023/2024;

VISTA altresì la propria deliberazione 5 marzo 2021, n. 342, recante "LR 6/2008, art 13, comma 7 bis. Individuazione dei criteri per la concessione del prelievo di fauna alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie comprese nei Distretti venatori, comprensivi dei correttivi, integrazioni e modifiche rispetto ai contenuti dei piani di prelievo dei PVD (piani venatori distrettuali)";

TENUTO CONTO che l'esercizio venatorio finalizzato al prelievo di selezione di cui al comma 2, dell'articolo 3, della legge regionale 25/2020 avviene anche in deroga alla disposizione di cui all'articolo 16, comma 3, lettera c), della legge regionale 6/2008, ovvero in assenza della ratifica distrettuale degli esiti dei censimenti annuali della specie Cinghiale, prevista dall'articolo 18, comma 1, lettera f), della legge regionale 6/2008;

CONSIDERATO che la struttura regionale competente in materia faunistica e venatoria tiene conto degli obiettivi faunistici e venatori e dei piani di prelievo previsti dai PVD per l'annata venatoria 2023/2024, fatto salvo quanto previsto per il prelievo di selezione della specie Cinghiale dai commi da 2 a 5, dell'articolo 3, della legge regionale 25/2020 per la concessione del prelievo di fauna per l'annata venatoria 2023-2024;

VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/707087 di data 21 novembre 2023, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale ai sensi dell'articolo 11 quaterdecies, comma 5, della legge 248/2005, formula all'ISPRA la richiesta di parere sull'individuazione del calendario venatorio 2024/2025 per la caccia di selezione alla specie Cinghiale;

VISTA la nota n. 0064499/20227 di data 27 novembre 2023, registrata al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, n. SCRI/12.6/721986 di pari data con la quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole al Piano di prelievo in caccia di selezione del Cinghiale proposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e alla sua realizzazione nel periodo compreso tra il 1° marzo 2024 e il 28 febbraio 2025;

RITENUTO pertanto di regolamentare i periodi e gli orari del prelievo di selezione della specie Cinghiale, per l'annata venatoria 2024/2025 come individuato nell'allegato A alla presente deliberazione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di regolamentare ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e 3, della legge regionale 25/2020 i periodi e gli orari del prelievo di selezione della specie Cinghiale, per l'annata venatoria 2024/2025 individuati nell'allegato A alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.

2. Di disporre ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della legge regionale 6/2008 che il Servizio caccia e risorse ittiche, competente al rilascio delle concessioni di prelievo di fauna annuali provveda alle stesse.

3. di dare mandato al Servizio competente in materia faunistica e venatoria a provvedere e comunicare i contenuti della presente deliberazione ai Distretti venatori.

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

REGOLAMENTAZIONE DEI PERIODI E DEGLI ORARI DEL PRELIEVO DI SELEZIONE DEL CINGHIALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMI 2 E 3, DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2020, N. 25

Il prelievo di selezione del cinghiale di cui alla legge regionale 25/2020 si svolge con le seguenti regolamentazioni:

- a. Il prelievo di selezione è esercitato dal 1° APRILE 2024 al 13 MAGGIO 2024, ogni giorno della settimana, esclusi il martedì e il venerdì, dalle ore 4:00 alle ore 24:00, nei confronti di tutte le classi di sesso e di età ad esclusione della femmina accompagnata da piccoli.
- b. Il prelievo venatorio è esercitato previa concessione da parte del Servizio regionale competente dei relativi piani di prelievo distinti per sesso e classi di età.
- c. Il prelievo di selezione rientra nell'esercizio venatorio ai sensi dell'art. 28, comma 1, della LR 6/2008 e può essere esercitato dai cacciatori di cui al comma 2, lettere a), b) e c).
- d. Il prelievo di selezione è esercitato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 30, della LR 6/2008 sul Tesserino regionale di caccia, previa annotazione di una "X" nella colonna "SEL" della parte riservata alla caccia agli ungulati.
- e. Il prelievo di selezione è esercitato nelle Riserve di caccia dotate di regolamento di fruizione venatoria approvato, che disciplini la caccia di selezione al cinghiale, e nelle Aziende faunistico-venatorie.
- f. Il prelievo di selezione è esercitato anche nelle Riserve di caccia in cui si esercita in tutto o in parte la caccia tradizionale, purché dotate di regolamento di fruizione venatoria approvato, che ne disciplini l'esercizio.
- g. Il prelievo di selezione è esercitato senza cane e con fucile a canna rigata dai cacciatori abilitati alla caccia agli ungulati (selezione e tradizionale). È ammesso l'uso del cane da traccia esclusivamente per il recupero degli animali feriti.
- h. Il prelievo di selezione è esercitato nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 bis, della LR 24/1996 per l'utilizzo del contrassegno inamovibile.

24_1_1_DGR_2092_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2092

Programma regionale FESR 2021-2027 Obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”. Modifica del Piano finanziario analitico e della pianificazione procedurale di cui alla DGR 1759/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale(FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

DATO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia rientra nelle regioni che beneficiano del sostegno del FESR nell’ambito dell’obiettivo «Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita», ai sensi dell’art. 108 del Reg.(UE)1060/2021, nella categoria delle regioni più sviluppate di cui al comma 2, lettera c;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

RICHIAMATO il capo 7 “Principio della sana gestione finanziaria e performance” del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, ed in particolare l’articolo 33 “Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia” che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;

VISTO l’articolo 1, commi 51 e 52, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) che stabilisce che alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall’Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, a valere sulle risorse dei fondi strutturali e attribuiti alla titolarità delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui all’articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica previsti nei piani finanziari dei singoli programmi, e che la restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle Regioni e delle predette province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti a tali programmi;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 51, della legge n. 178/2020 che demanda la definizione dei tassi di cofinanziamento al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), il CIPE con deliberazione n. 78 del 22 dicembre 2021 avente ad oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” nell’ambito dei Programmi regionali cofinanziati dal FESR per la categoria di regioni più sviluppate, cui appartiene anche la Regione Friuli Venezia Giulia, ha stabilito una ripartizione del cofinanziamento nazionale tra Stato e Regione corrispondente al 70% di quota statale e al 30% di quella regionale, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che nell’elenco dei programmi finanziati dall’Accordo prevede un Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la Regione Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche quantificata in 365.562.813,00 euro di cui 146.225.125,00 euro di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e 219.337.688,00 euro di cofinanziamento nazionale (pari rispettivamente al 40% e al 60% delle risorse pubbliche totali);

DATO ATTO, per quanto sopra, che il finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 (di seguito “risorse PR”) risulta per il 40% a carico del FESR, per il 42% a carico dello Stato e per il 18% a carico della Regione;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (di seguito PR FESR 2021 - 2027) per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, stabilendone la dotazione finanziaria per anno (allegato I alla Decisione) e la dotazione finanziaria totale per fondo e cofinanziamento nazionale (allegato II alla Decisione), confermando la dotazione finanziaria indicata nell'Accordo di partenariato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 86 del Reg.(UE)1060/2021, il piano finanziario del Programma (di seguito risorse del PR) di cui alla citata Decisione C(2022) 9122 della Commissione, individua un «importo di flessibilità» pari a 21.935.037,00 euro di FESR, calcolato come 50% del contributo per gli anni 2026 e il 2027, che sarà assegnato in via definitiva al Programma solo dopo l'esito positivo del riesame intermedio previsto dall'articolo 18 del Regolamento;

DATO ATTO che, fino al citato riesame intermedio, la dotazione finanziaria del Programma certa e dunque disponibile per il finanziamento degli interventi è quella al netto della quota flessibile pari a 310.725.221,00 euro (la differenza tra 365.562.813,00 euro di risorse pubbliche del Programma e 54.837.592,00 euro di spesa pubblica corrispondente all'importo FESR flessibile);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA l'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, da ultimo modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, ai sensi della legge regionale n. 14/2015, articolo 1 comma 1, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 è costituito il "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR", di seguito denominato "Fondo" ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, ora Direzione centrale finanze, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 1 bis, della citata legge regionale n. 14/2015 che dispone che per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 è utilizzato il medesimo Fondo di cui sopra;

ATTESO che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 della citata legge regionale n.14/2015, al predetto Fondo affluiscono: (a) le risorse assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione dei programmi ; (b) le risorse appositamente assegnate dallo Stato ai programmi; (c) le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo dei programmi; (d) le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi; (e) le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario dei programmi;

DATO ATTO che le risorse di cui alle lettere (a), (b) e (c) costituiscono nel loro complesso le risorse del Programma regionale (PR), mentre quelle di cui alla quota (d) costituiscono le risorse aggiuntive regionali (PAR);

TENUTO CONTO che l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n.14, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti finanziari e relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027;

VISTO il Regolamento di cui all'articolo 3 della L.R. n.14/2015, approvato con Decreto del Presidente della Regione n.200/Pres del 6 dicembre 2021, che disciplina le modalità di gestione a attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 comma 2 di suddetto Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per i Programmi, approvi e modifichi la pia-

nificazione delle procedure di attivazione, degli obiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato di cui all'articolo 8 ed il piano finanziario analitico del programma, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi, nonché per procedure di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10 novembre 2023 di approvazione del piano finanziario analitico, della pianificazione finanziaria e di risultato e del calendario degli inviti a presentare proposte del Programma Regionale FESR 2021-2027, come modificata limitatamente al piano finanziario con Deliberazione della Giunta regionale n. 1935 del 1 dicembre 2023;

RICHIAMATA la tipologia di intervento b8.1.2, di competenza della Direzione centrale Infrastrutture e territorio, Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile, destinata al finanziamento di investimenti per l'estensione di quattro piste ciclabili di valenza regionale, con una dotazione finanziaria complessiva di 21.599.843,00 euro, di cui 15.299.843,00 euro di risorse PR e 6.300.000,00 euro di risorse PAR;

CONSIDERATO che per la realizzazione della tipologia di intervento era ipotizzata l'attivazione di quattro diverse procedure, tutte calendarizzate nel terzo quadrimestre 2023, identificate in virtù della differente modalità di individuazione dell'ente attuatore (prevedendo tre procedure a invito e una a titolarità regionale), ed in particolare le procedure:

- n. 47 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (Comunità di montagna Gemonese)", per un importo di 3.589.979,07 euro, di cui 2.039.979,07 euro di risorse PR e 1.550.000,00 euro di risorse PAR;
- n. 48 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (FVG strade)", per un importo di 16.195.879,10 euro, di cui 11.780.879,10 euro di risorse PR e 4.415.000,00 euro di risorse PAR;
- n. 49 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (EDR Gorizia)", per un importo di 1.049.991,28 euro, di cui 849.991,28 euro di risorse PR e 200.000,00 euro di risorse PAR;
- n. 50 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (SRA)", per un importo di 763.993,55 euro, di cui 628.993,55 euro di risorse PR e 135.000,00 euro di risorse PAR;

DATO ATTO, tuttavia, che l'individuazione delle procedure con il criterio sopra esposto non è funzionale all'attuazione della tipologia di intervento, poiché ciascuno degli interventi da realizzare potrebbe essere affidato anche a più soggetti attuatori, e che pertanto risulta più efficiente l'attivazione di un'unica procedura, per un valore complessivo di 21.599.843,00 euro, nell'ambito della quale individuare le operazioni prioritarie ricorrendo eventualmente all'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art. 50bis della L.R. 14/2002;

RITENUTO opportuno, pertanto, modificare il piano finanziario del Programma prevedendo che le procedure di attivazione n. 47, 48, 49 e 50 siano accorpate in un'unica procedura di attivazione, da identificare con il n. 47, nell'ambito della tipologia di intervento b8.1.2, da rinominare "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale", con una dotazione finanziaria complessiva di 21.599.843,00 euro, di cui 15.299.843,00 euro di risorse PR e 6.300.000,00 euro di risorse PAR, pari alla somma delle dotazioni finanziarie delle procedure precedentemente previste;

RICHIAMATO l'allegato n. 6 alla DGR 1759 del 10 novembre 2023, che riporta il calendario di approvazione delle procedure di attivazione (bandi, inviti ed elenchi di operazioni), prevedendo per le procedure n. 47, 48, 49 e 50 l'approvazione nel terzo quadrimestre 2023;

RITENUTO di adeguare il calendario alla nuova configurazione della tipologia di intervento b8.1.2, calendarizzando la nuova procedura unica n. 47 nel terzo quadrimestre 2023;

RICHIAMATE le linee di intervento a2.2.2 "Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (UD)" ed e1.1.1 "Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (UD)", entrambe di competenza della Direzione centrale Finanze, Servizio gestione fondi comunitari, che prevedono un'unica procedura di attivazione, identificata con il n. 41, con una dotazione finanziaria di 7.630.000,00 euro così ripartita:

- 2.180.000,00 Euro (di cui 1.487.485,00 PR e 692.515,00 PAR) sulla tipologia di intervento a2.2.2;
- 5.450.000,00 Euro (di cui 1.912.649,40 PR e 3.537.350,60 PAR) sulla tipologia di intervento e1.1.1;

CONSIDERATO che la strategia di sviluppo territoriale approvata con delibera della Giunta comunale n. 430 del 24/10/2023 del Comune di Udine ha individuato l'elenco delle operazioni da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027 per un costo complessivo di 7.530.000,00 euro, di cui 2.180.000,00 euro per interventi relativi alla tipologia a2.2.2 e 5.350.000,00 euro per interventi relativi alla tipologia e1.1.1;

RITENUTO di riprogrammare le risorse assegnate in eccedenza alla tipologia di intervento e1.1.1 per la procedura n. 41, pari a 100.000,00 euro, in favore della tipologia di intervento e2.1.1 "Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali", per la procedura n. 8, di competenza della Direzione centrale Agroalimentare, Servizio coordinamento politiche per la montagna, mantenendo le risorse sul medesimo Obiettivo strategico;

RITENUTO, per quanto sopra, di modificare e approvare il nuovo piano finanziario analitico del Pro-

gramma Regionale FESR 2021-2027, che sostituisce il piano finanziario di cui alla DGR 1759/2023, come modificato con DGR 1935/2023, secondo gli allegati n. 1, 2 e 3 alla presente deliberazione (rispettivamente riportanti la struttura del Programma, le risorse attivate per tipologia di intervento e le risorse attivate per procedura di attivazione);

RAVVISATA l'esigenza di aggiornare la pianificazione procedurale di cui all'allegato 6 della DGR 1759/2023, oltre che per adeguare il calendario alla nuova configurazione della tipologia di intervento b8.1.2, anche per posticipare la procedura n. 60, tipologia a1.3.1 "Costituzione o compartecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up" dal primo quadrimestre 2024 al secondo quadrimestre 2024, secondo le esigenze di non sovrapposizione e organizzative manifestate dalla Struttura regionale attuatrice (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università);

RITENUTO, pertanto, di aggiornare la pianificazione procedurale del programma secondo l'allegato n. 4 alla presente deliberazione, che sostituisce l'allegato n.6 alla DGR 1759/2023;

RITENUTO necessario garantire adeguata flessibilità nella assegnazione delle risorse finanziarie alle singole procedure di attivazione previste, dando atto che con successive deliberazioni potranno essere riviste la ripartizione del piano finanziario e le assegnazioni finanziarie alle singole procedure di attivazione pianificate, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e fisici previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021;

DATO ATTO che la presente deliberazione non incide sulla pianificazione finanziaria per anno di attuazione, sulla pianificazione dei target intermedi e finali di realizzazione né sulla pianificazione dei target finali di risultato del PR FESR 2021-2027, di cui rispettivamente agli allegati n. 7, n. 8 e n. 9 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10 novembre 2023, che sono dunque confermati;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, la Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. di adottare il nuovo piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027 secondo gli allegati n. 1, 2 e 3 alla presente deliberazione (rispettivamente riportanti la struttura del Programma, le risorse attivate per tipologia di intervento e le risorse attivate per procedura di attivazione);
2. di aggiornare il calendario di approvazione delle procedure di attivazione (bandi, inviti ed elenchi di operazioni) che costituisce la pianificazione procedurale volta a garantire i target e le performance previste dal Programma regionale FESR 2021-2027 e dalla pianificazione finanziaria e di risultato, secondo l'allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di confermare la pianificazione finanziaria, fisica e di risultato del PR FESR 2021-2027 di cui alla DGR n.1759 del 10 novembre 2023;
4. di riservarsi di apportare le opportune modifiche e integrazioni al piano finanziario in relazione a specifiche esigenze di attuazione del Programma, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e di realizzazione previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Al. 1 Struttura del Programma

Struttura Programmazione		Tipologia di intervento			
Obiettivo Strategico	Priorità	Obiettivo specifico	Azione		
Obiettivo strategico a - Un'Europa più competitiva e intelligente					
a. Un'Europa più competitiva e intelligente	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione	1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	a1.1 - Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenze fra imprese università ed enti di ricerca	a1.1.1 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	
			a1.2 - Sostegno ai progetti di innovazione con priorità agli interventi per le PMI e microimprese	a1.1.2 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione	
			a1.3 - Azione di sviluppo di spin off dal mondo della ricerca	a1.2.1 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione	
		2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	a2.1 - Sostegno alle pratiche e tecnologie digitali nelle imprese	a2.1.1 Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata	a2.1.2 Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (UD)
				a2.2.1 Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)	a2.2.2 Interventi pilota di digitalizzazione destinati ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni
				a2.2.3 Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni	a2.2.4 Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali
				a2.2.5 Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario	a2.2.6 TELEHEALTH - erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente
				a2.2.7 Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	a2.2.8 Costituzione di un fondo regionale di garanzia e prestito gestito e utilizzato dai Confind
				a2.2.9 Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI	a2.2.10 Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale
	3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	a3.1 - Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI	a3.1.1 Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche all'efficientamento energetico, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche	a3.1.2 Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in aree interne	
			a3.1.2 Sostegno agli investimenti produttivi nelle imprese che valorizzano l'adozione delle tecnologie, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green"	a3.1.3 Investimenti a fondo perduto per industrializzazione dei risultati della ricerca e innovazione sviluppati nell'ambito dell'obiettivo specifico a1	
			a3.1.3 Valorizzazione economica dei risultati della ricerca tramite il sostegno alla industrializzazione dei risultati dei progetti di ricerca e innovazione sviluppati nell'ambito dell'obiettivo specifico a1	a3.1.4 Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori	
			a3.1.4 Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale	a3.1.5 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative	
			a3.1.5 Sostegno alle competenze per la transizione industriale	a3.1.6 Interventi a sostegno dell'imprenditorialità	
			a3.1.6 Sostegno alle competenze per la transizione industriale	a3.1.7 Competenze per la transizione industriale	
Obiettivo strategico b - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio					
b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	b1.1 - Sostegno all'efficientamento energetico nelle imprese	b1.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici		
			b1.1.2 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne		
			b1.1.3 Riquilibrata energetica di edifici pubblici di pregio architettonico		
		2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	b2.1 - Sostegno all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese	b2.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	b2.1.2 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)
				b2.1.2 Sostegno agli investimenti in rinnovabili nella PA	b2.1.3 Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica
				b2.1.3 Miglioramento delle capacità di attuazione	b2.1.4 Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione
				b2.1.4 Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA	b2.1.5 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano
				b2.1.5 Sostegno agli investimenti in difesa idrogeologica	b2.1.6 Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste
				b2.1.6 Miglioramento delle capacità di attuazione	b2.1.7 Capacitazione dei beneficiari
	6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	b6.1 - Sostegno agli investimenti verso la transizione verde e l'economia circolare nelle PMI	b6.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare	b6.1.2 Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000	
			b6.1.2 Sostegno alla protezione, preservazione della natura e della biodiversità	b6.1.3 Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 - Aree interne	
			b6.1.3 Sostegno delle infrastrutture verdi	b6.1.4 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	
			b6.1.4 Sostegno delle infrastrutture verdi	b6.1.5 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS)	
			b6.1.5 Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'interland e collegamenti urbani rurali	b6.1.6 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	
			b6.1.6 Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'interland e collegamenti urbani rurali	b6.1.7 Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale	
3. Mobilità sostenibile	b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'interland e collegamenti urbani rurali	b8.1.1 Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale e servizi transfrontalieri	b8.1.2 Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale e servizi transfrontalieri (Parcheggi)		
		b8.1.2 Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità transfrontalieri	b8.1.3 Capacitazione dei beneficiari		
		b8.1.3 Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità transfrontalieri	b8.1.4 Capacitazione dei beneficiari		
Obiettivo strategico d - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali					
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	4. Cultura per l'inclusione e l'innovazione sociale	6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	d6.1.1 Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei le collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale		
			d6.1.2 Interventi a favore dell'accessibilità del patrimonio culturale e artistico della Regione, finalizzati anche al sostegno dello sviluppo locale e della coesione territoriale		
Obiettivo strategico e - Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali					
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale	1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	e1.1.1 Strategie di sviluppo locale delle aree urbane		
			e1.1.2 Miglioramento delle capacità di attuazione		
		2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	e1.2.1 Strategie di sviluppo locale delle aree interne	e1.2.2 Miglioramento delle capacità di attuazione	
			e1.2.2 Miglioramento delle capacità di attuazione	e1.2.1 Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	
Assistenza tecnica					
AT	Assistenza tecnica	1. Assistenza tecnica a norma dell'art. 36, paragrafo 4 del CPR	AT1.1 - Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo, valutazioni e studi, informazione e comunicazione, capacitazione in favore degli attori coinvolti nell'attuazione del Programma		
			AT1.1.1 Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza alla definizione strategie aree interne		
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza alla definizione strategie aree interne					
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica					
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assunzioni e commissariata					
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Comunicazione					
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Valutazione					

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Al. 2 Risorse attivate per tipologia di intervento

Obiettivo strategico /tipologia di intervento		Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
				Risorse PR	Risorse PAR	
a. Un'Europa più competitiva e intelligente						
a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	158.543.031,00	43.696.806,00	202.239.837,00
a1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	20.000.000,00	6.000.000,00	26.000.000,00
a1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	3.399.966,00	600.034,00	4.000.000,00
a1.3.1	Costituzione o partecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	22.161.923,00	2.700.000,00	24.861.923,00
a2.1.1	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	4.689.953,00	810.047,00	5.400.000,00
a2.2.1	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	3.999.965,00	600.035,00	4.000.000,00
a2.2.1	Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	9.077.906,00	3.966.036,00	13.043.942,00
a2.2.2	Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (UD)	Finanze	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	4.249.957,00	1.750.043,00	6.000.000,00
a2.2.3	Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	1.487.485,00	692.515,00	2.180.000,00
a2.2.4	Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti turati o piccole o micro-dimensioni	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	3.999.965,00	1.400.035,00	4.800.000,00
a2.2.5	Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	2.549.974,00	1.050.026,00	3.600.000,00
a2.2.6	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.549.974,00	450.026,00	3.000.000,00
a2.2.7	TELEHEALTH - Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.464.975,00	1.322.325,00	3.787.300,00
a3.1.1	Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	Agroalimentare	Servizio competitività sistema agroalimentare	1.0879.889,00	1.920.111,00	12.800.000,00
a3.1.2	Costituzione di un fondo regionale di garanzia e prestito gestito e utilizzato dai Confidi	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	14.000.000,00	-	14.000.000,00
a3.2.1	Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	-	5.000.000,00	5.000.000,00
a3.2.2	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	501.798,00	-	501.798,00
a3.2.2	Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche all'efficientamento energetico, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche	Attività produttive	Servizio turismo e commercio	21.320.000,00	7.330.000,00	28.650.000,00
a3.2.3	Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree interne	Attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	10.749.523,00	4.250.477,00	15.000.000,00
a3.3.1	Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazione dei risultati della ricerca	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	4.249.957,00	1.000.000,00	5.249.957,00
a3.4.1	Interventi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	3.999.965,00	-	3.999.965,00
a3.4.2	Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative	Cultura	Servizio attività culturali	1.699.983,00	300.017,00	2.000.000,00
a3.4.3	Interventi a sostegno dell'imprenditorialità	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro	3.824.961,00	675.039,00	4.500.000,00
a4.1.1	Competenze per la transizione industriale	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio formazione	3.999.965,00	800.000,00	4.199.965,00
				2.549.974,00	615.013,00	3.164.987,00

(Euro)

b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	Obiettivo strategico/tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
				Risorse PR	Risorse PAR	
b1.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	107.991.398,00	79.658.132,00	187.649.530,00
b1.2.1	Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne	Agroalimentare	Servizio biodiversità	2.349.713,00	-	2.349.713,00
b1.2.2	Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1.869.980,86	730.019,14	2.600.000,00
b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole	Infrastrutture	DC Attività produttive	4.674.952,14	1.925.047,86	6.600.000,00
b1.3.1	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	4.249.956,00	1.750.044,00	6.000.000,00
b2.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	Direzione generale	Servizio gestione fondi comunitari	1.487.484,69	1.282.515,31	2.750.000,00
b2.1.2	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	Agroalimentare	Servizio gestione giuridica del personale	424.996,00	75.004,00	500.000,00
b4.1.1	Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro funzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1.700.000,00	700.000,00	2.400.000,00
b4.1.2	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	Finanze	DC Attività produttive	246.000.000,00	44.400.000,00	68.400.000,00
b4.2.1	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	220.998,00	119.002,00	340.000,00
b4.2.2	Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste	Attività produttive	DC Attività produttive	11.806.380,00	4.872.120,00	16.678.500,00
b6.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Agroalimentare	Servizio biodiversità	4.249.957,00	2.750.043,00	7.000.000,00
b7.1.1	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano	Agroalimentare	Servizio biodiversità	1.000.000,00	-	1.000.000,00
b7.1.2	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano	Agroalimentare	Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	1.000.000,00	-	1.000.000,00
b7.2.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio difesa del suolo	3.900.087,00	1.500.043,00	5.400.130,00
b8.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio gestione giuridica del personale	339.997,00	60.003,00	400.000,00
b8.1.2	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	2.549.974,00	-	2.549.974,00
b8.2.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio biodiversità	849.991,00	150.009,00	1.000.000,00
b8.3.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio biodiversità	1.294.977,00	405.023,00	1.700.000,00
b8.3.2	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	424.995,69	225.004,31	650.000,00
b8.3.3	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.053.989,31	556.010,69	1.610.000,00
b8.3.4	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	424.996,00	75.004,00	500.000,00
b8.3.5	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile	15.299.843,00	6.300.000,00	21.599.843,00
b8.3.6	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.549.974,15	1.350.025,85	3.900.000,00
b8.3.7	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Finanze	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.874.989,85	1.575.030,15	4.450.000,00
b8.3.8	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	339.997,00	60.003,00	400.000,00

Obiettivo strategico/ tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
			Risorse PR	Risorse PAR	
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali			5.099.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
d6.1.1	Cultura	Servizio attività culturali	5.099.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
d6.1.2	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	-	-	-
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali			28.215.462,00	10.984.486,00	39.199.948,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	3.400.265,60	1.799.734,40	5.200.000,00
e1.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.062.583,00	237.417,00	1.300.000,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	2.120.166,00	1.129.834,00	3.250.000,00
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.912.649,40	3.437.350,60	5.350.000,00
e1.2.1	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	934.990,00	165.010,00	1.100.000,00
	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6.799.930,67	1.300.069,33	8.100.000,00
e2.1.1	Attività produttive	DC Attività produttive	5.099.948,00	-	5.099.948,00
	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	3.399.965,33	1.400.034,67	4.800.000,00
	Prot. civile	Protezione Civile	2.549.974,00	1.350.026,00	3.900.000,00
e2.2.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	509.994,55	90.005,45	600.000,00
	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	424.995,45	75.004,55	500.000,00
AT: Assistenza tecnica			10.975.381,00	8.532.415,00	19.407.796,00
	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	510.644,00	-	510.644,00
AT.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	7.216.420,97	-	7.216.420,97
	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	1.997.551,87	8.532.415,00	10.529.966,87
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	764.018,11	-	764.018,11
	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	386.746,05	-	386.746,05
Totale complessivo			310.725.221,00	145.791.890,00	456.517.111,00

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 2 Risorse attivate per tipologia di intervento

(Euro)

	Obiettivo strategico/ tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
				Risorse PR	Risorse PAR	
a. Un'Europa più competitiva e intelligente						
a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	20.000.000,00	6.000.000,00	26.000.000,00
a1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	3.399.966,00	600.034,00	4.000.000,00
a1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	22.161.923,00	2.700.000,00	24.861.923,00
a1.3.1	Costituzione o partecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	4.589.953,00	810.047,00	5.400.000,00
a2.1.1	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	3.399.965,00	600.035,00	4.000.000,00
a2.2.1	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	9.077.906,00	3.966.036,00	13.043.942,00
a2.2.2	Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	4.249.957,00	1.750.043,00	6.000.000,00
a2.2.2	Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (UD)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.487.485,00	692.515,00	2.180.000,00
a2.2.3	Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	3.399.965,00	1.400.035,00	4.800.000,00
a2.2.4	Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da squilibri rurali o piccole o micro-direzionali	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	2.549.974,00	1.050.026,00	3.600.000,00
a2.2.5	Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	2.549.974,00	450.026,00	3.000.000,00
a2.2.6	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.464.975,00	1.323.325,00	3.787.300,00
a2.2.7	TELEHEALTH - Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.634.973,00	465.027,00	3.100.000,00
a3.1.1	Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	Agroalimentare	Servizio competitività sistema agroalimentare	10.879.889,00	1.920.111,00	12.800.000,00
a3.1.2	Costituzione di un fondo regionale di garanzia e prestito gestito e utilizzato dai Confind	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	14.000.000,00	-	14.000.000,00
a3.2.1	Servizio speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
a3.2.2	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	501.798,00	-	501.798,00
a3.2.2	Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario finalizzati anche all'efficiamento energetico, alla riqualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	21.200.000,00	7.330.000,00	28.530.000,00
a3.2.3	Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree interne	Attività produttive	Servizio turismo e commercio	10.749.523,00	4.250.477,00	15.000.000,00
a3.3.1	Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazione dei risultati della ricerca	Attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	4.249.957,00	1.000.000,00	5.249.957,00
a3.4.1	Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	3.399.965,00	-	3.399.965,00
a3.4.2	Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative	Cultura	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	1.699.983,00	900.017,00	2.000.000,00
a3.4.3	Interventi a sostegno dell'imprenditorialità	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio attività culturali	3.824.961,00	675.039,00	4.500.000,00
a4.1.1	Competenze per la transizione industriale	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro	3.399.965,00	800.000,00	4.199.965,00
a4.1.1	Competenze per la transizione industriale	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio formazione	2.549.974,00	615.013,00	3.164.987,00

b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	Obiettivo strategico/ tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		Totale risorse attivate (PR+PAR)
				Risorse PR	Risorse PAR	
b1.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	107.991.398,00	79.658.132,00	187.649.530,00
b1.2.1	Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne	Agroalimentare	Servizio biodiversità	2.549.713,00	-	2.549.713,00
b1.2.2	Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1.869.980,86	730.019,14	2.600.000,00
b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole	Infrastrutture	DC Attività produttive	4.674.952,14	1.925.047,86	6.600.000,00
b1.3.1	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	4.249.996,00	1.750.044,00	6.000.000,00
b2.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	Finanze	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	9.103.406,31	5.318.093,69	14.421.500,00
b2.1.2	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	1.487.484,69	1.262.515,31	2.750.000,00
b4.1.1	Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1.700.000,00	700.000,00	2.400.000,00
b4.1.2	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	Attività produttive	DC Attività produttive	24.000.000,00	44.400.000,00	68.400.000,00
b4.2.1	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	220.998,00	119.002,00	340.000,00
b4.2.2	Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	11.806.380,00	4.872.120,00	16.678.500,00
b4.3.1	Capacitazione dei beneficiari	Attività produttive	DC Attività produttive	4.249.957,00	2.750.043,00	7.000.000,00
b6.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	Agroalimentare	Servizio biodiversità	1.000.000,00	-	1.000.000,00
b7.1.1	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000	Ambiente	Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	4.249.957,00	1.500.043,00	5.750.000,00
b7.1.2	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	Direzione generale	Servizio difesa del suolo	8.499.913,00	3.500.087,00	12.000.000,00
b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS)	Attività produttive	Servizio gestione giuridica del personale	339.997,00	60.003,00	400.000,00
ba.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	2.549.974,00	-	2.549.974,00
ba.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale	Agroalimentare	Servizio biodiversità	849.991,00	150.009,00	1.000.000,00
ba.2.1	Miglioramento del TPL tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.294.977,00	405.023,00	1.700.000,00
ba.3.1	Capacitazione dei beneficiari	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	424.995,69	225.004,31	650.000,00
bb.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.053.989,31	556.010,69	1.610.000,00
bb.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	424.996,00	75.004,00	500.000,00
bb.2.1	Miglioramento del TPL tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri	Infrastrutture	Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile	15.299.843,00	6.300.000,00	21.599.843,00
bb.3.1	Miglioramento del TPL tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri (parcheggio)	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.549.974,15	1.350.025,85	3.900.000,00
		Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.974.969,85	1.575.030,15	4.550.000,00
		Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	339.997,00	60.003,00	400.000,00

Obiettivo strategico/tipologia di intervento	Direzione Centrale	Servizio	Risorse attivate per tipologia di intervento (PR + PAR)		
			Risorse PR	Risorse PAR	Totale risorse attivate (PR+PAR)
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali			5.099.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
de.1.1 Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale	Cultura	Servizio attività culturali	5.099.949,00	2.920.051,00	8.020.000,00
de.1.2 Interventi a favore dell'accessibilità del patrimonio culturale e artistico della Regione, finalizzati anche al sostegno dello sviluppo locale e della coesione territoriale	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	-	-	-
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali			28.215.462,00	10.984.486,00	39.199.948,00
Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (CO)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	3.400.265,60	1.799.734,40	5.200.000,00
Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.062.583,00	237.417,00	1.300.000,00
Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	2.120.166,00	1.129.834,00	3.250.000,00
Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (UD)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.912.649,40	3.437.350,60	5.350.000,00
e.1.2.1 Capacitazione dei beneficiari	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	934.990,00	165.010,00	1.100.000,00
e.2.1.1 Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6.799.930,67	1.300.069,33	8.100.000,00
	Attività produttive	DC Attività produttive	5.099.948,00	-	5.099.948,00
	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	3.399.965,33	1.400.034,67	4.800.000,00
	Prot. civile	Protezione Civile	2.549.974,00	1.350.026,00	3.900.000,00
e.2.2.1 Capacitazione dei beneficiari	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	509.994,55	90.005,45	600.000,00
	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	4.24.995,45	75.004,55	500.000,00
AT - Assistenza tecnica			10.875.381,00	8.532.415,00	19.407.796,00
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza alla definizione strategie aree interne	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	510.644,00	-	510.644,00
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	7.216.420,97	-	7.216.420,97
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assunzioni e somministrazione	Direzione generale	Servizio gestione giuridica del personale	1.997.551,07	8.532.415,00	10.529.966,07
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Comunicazione	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	764.018,11	-	764.018,11
Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Valutazione	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	386.746,05	-	386.746,05
Totale complessivo			310.725.221,00	145.791.890,00	456.517.111,00

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_1_1_ADC_AMB ENER_ISTANZA MULLER_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico - Posizione organizzativa attività e risorse minerarie - Trieste

Regio decreto 1443/1927, decreto del Presidente della Repubblica 382/1994, istanza di PAUR - Concessione di coltivazione di risorse geotermiche di interesse locale "Müller" in Comune di Precenico (UD).

Istanza di Concessione di coltivazione di risorse geotermiche di interesse locale "Müller" in comune di Precenico (UD), riconosciuta dalla Regione quale risorsa geotermica di carattere locale, ai sensi dell'art. 5 comma 2, sulla base della documentazione agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 22 del 11/02/2010, del D.P.R. n. 395 del 27/05/1991 e del D.P.R. n.128 del 09/04/1959.

Ubicazione: Comune interessato Precenico

Foglio 6 mappale 490 del comune di Precenico

Estensione: la superficie netta dell'area richiesta è di 0,005489 km²

Richiedente: Helmut Andreas Müller.

Data presentazione istanza: 15 dicembre 2023.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
ing. Daniele Gnech

24_1_1_ADC_AMB ENERP AZ AGR TELLAN SILVIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Azienda agricola Tellan Silvio & C. Società semplice.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 59409/GRFVG, emesso in data 06.12.2023, è stata assentita alla AZIENDA AGRICOLA TELLAN SILVIO & C. SOCIETA' SEMPLICE, C.F. 01210150262, con sede legale in comune di Varmo (UD), via della Fonte n. 2/A, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 15.11.2063, complessivi moduli massimi 0,40 (pari a 40,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 16000 mc, dalla falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 45, mappale 200, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di circa Ha 19.90.89 coltivata a vigneto.

Pordenone, 18 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_1_1_ADC_AMB ENERP PICCININ FRANCESCO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Piccinin Francesco.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 61014/GRFVG, emesso in data 13.12.2023, è stata assentita alla ditta PICCININ FRANCESCO, C.F. PCCFNC82H19G888T, con sede legale in comune di Pasiano di Pordenone (PN), via Roma n. 197, la concessione del diritto di derivare, fino

a tutto il 12.12.2063, complessivi moduli massimi 0,04 (pari a 4,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 1508 mc, dalla falda sotterranea in comune di Passignano di Pordenone (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 26, mappale 141, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di circa Ha 02.93.00 coltivata a vigneto.

Pordenone, 19 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_1_1_ADC_SAL DIS_GRAD DEF MEDICI SPECIALISTI PROV UD 2024_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Graduatorie definitive dei medici specialisti, veterinari, biologi e psicologi ambulatoriali, relative all'ambito territoriale del Comitato zonale di Udine, predisposte dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, valevoli per l'anno 2024 - Art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 20 maggio 2021.

ALLEGATO 1

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE**

**GRADUATORIA DEFINITIVA MEDICI SPECIALISTI PER L'AMBITO ZONALE DI UDINE -
ANNO 2024
ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 31.12.2020**

N° PROG.	COGNOME E NOME SPECIALISTA		PUNTEGGIO 2024	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
CARDIOLOGIA					
1	MARFELLA	SILVIA LUCIA	8,000		
2	PEZZETTA	FRANCESCA	7,000		
CHIRURGIA GENERALE					
1	CIUTTO	TIZIANA	16,130		
DERMATOLOGIA					
1	SIMONELLI	ENZO	8,000		
DIABETOLOGIA					
1	TONELLI	VERONICA	9,000		
ENDOCRINOLOGIA					
1	TONELLI	VERONICA	9,000		
GERIATRIA					
1	DEL FABBRO	GRETA	7,000		
GINECOLOGIA					
1	BIANCHINI	ERIKA	9,000	17/11/2008	
2	COCCOLO	ANNA	9,000	20/05/2019	
3	CIMENTI	CRISTINA	8,000	22/11/2006	
4	MAGRINI	FRANCESCA	8,000	08/11/2010	
5	TERCOLO	ROZANA	6,449		
6	MUGITTU	RAFFAELLA	5,664		
MEDICINA LEGALE					
1	RESCH	GIUSEPPE	7,734		
2	POLONIA	ELISA	6,000		
NEUROLOGIA					
1	DERISO	STELLA	9,236		
OCULISTICA					
1	ROTA	NESTORE	9,000		
2	RIZZETTO	FRANCESCA	8,378		

N° PROG.	COGNOME E NOME SPECIALISTA		PUNTEGGIO 2024	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
ODONTOIATRIA					
1	PERUGINI	LUCIO	14,616		
2	COTARCA	CRISTIANA O.	13,035		
3	VALENTINO	ROBERTA	9,382		
4	BERTOLAMI	VALENTINA	9,099		
5	BORDI	FRANCESCO	9,000	04/08/2010	
6	MANFRA	ANTONIO	9,000	28/01/2021	
7	PELLEGRINO	GIULIA	9,000	20/02/2021	
8	LEO	MARIANTONIETTA	8,556		
9	CHIRICO	ALBERTO	6,069		
10	DOVIER	ANTONELLA	5,105		
OTORINOLARINGOIATRIA					
1	BIGARINI	STEFANO	31,646		
ORTOPEDIA					
1	CUM	MAURIZIO	8,000		
PNEUMOLOGIA					
1	RINALDO	CLAUDIA	9,375		
2	JABER	MOHAMAD	3,000		

ALLEGATO 2

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE**

**GRADUATORIA DEFINITIVA MEDICI VETERINARI PER L'AMBITO ZONALE DI UDINE -
ANNO 2024**

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 31.12.2020

N° PROG.	COGNOME E NOME SPECIALISTA		PUNTEGGIO 2024	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
BRANCA DELLA SANITÀ ANIMALE					
1	CAMPANA	CESARE	21,537		
2	PALUMBO	VERONICA	8,000		
3	CASTELLANO	ROCCO DANILO	5,000		
4	DI MASCIO	CATERINA	3,000		
BRANCA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI					
NESSUNA DOMANDA PERVENUTA					
BRANCA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE					
1	PALUMBO	VERONICA	8,000		

ALLEGATO 3

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE**

**GRADUATORIA DEFINITIVA PROFESSIONISTI BIOLOGI PER L'AMBITO ZONALE DI
UDINE
ANNO 2024
ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 31.12.2020**

N° PROG.	COGNOME E NOME SPECIALISTA	PUNTEGGIO 2024	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
NESSUNA DOMANDA PERVENUTA				

ALLEGATO 4

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE**

**GRADUATORIA DEFINITIVA PROFESSIONISTI PSICOLOGI PER L'AMBITO ZONALE DI
UDINE
ANNO 2024
ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 31.12.2020**

N° PROG.	COGNOME E NOME SPECIALISTA		PUNTEGGIO 2024	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
1	LAMEDICA	ELISABETTA	9,070		
2	PERINI	LAURA	9,000	17/07/2009	
3	FERIGUTTI	MARIA	9,000	26/11/2014	
4	MESSINA	MARCELLA	9,000	01/07/2016	
5	BELTRAMINI	LUCIA	9,000	09/09/2020	
6	MUNINI	DEBORAH	9,000	30/09/2020	
7	DEL ZOTTO	BRUNA	9,000	19/12/2020	
8	FERRO	MICHELA	9,000	07/01/2021	
9	MIAN	GIANNA	9,000	03/06/2022	
10	PINATTO	CHIARA	8,000	26/01/2008	
11	CANTARUTTI BUIANI	NOVELLA	8,000	09/09/2020	
12	TABOGA	ELENA	8,000	03/06/2022	
13	FERUGLIO	FRANCESCA	7,000	04/12/2005	
14	BUDINI	EVITA	7,000	20/02/2014	
15	COLLE	MARTA	7,000	05/06/2015	
16	MARTINI	ALICE	7,000	07/02/2019	
17	MIAN	ANDREA	6,000	18/01/2013	
18	DE LUCA	SILVIA MARIA	6,000	21/12/2013	
19	PELLARIN	ELENA	6,000	04/07/2017	
20	GOSS	NICOLA	6,000	30/11/2019	
21	VISENTIN	GIOIA	6,000	19/11/2022	
22	BIASIN	ELENA	5,000	11/06/2005	
23	IACUZZI	MARIA	5,000	28/10/2009	
24	BORGIOI	FRANCESCA	5,000	29/01/2010	
25	DI SOPRA	SONIA	5,000	20/12/2010	
26	PUPPO	DEBORA	5,000	03/06/2022	

24_1_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-2702/2023-presentato il-24/10/2023
GN-2734/2023-presentato il-31/10/2023
GN-2804/2023-presentato il-10/11/2023
GN-2873/2023-presentato il-22/11/2023
GN-2875/2023-presentato il-22/11/2023
GN-2881/2023-presentato il-23/11/2023
GN-2884/2023-presentato il-23/11/2023
GN-2918/2023-presentato il-27/11/2023
GN-2937/2023-presentato il-29/11/2023

GN-2963/2023-presentato il-04/12/2023
GN-2990/2023-presentato il-06/12/2023
GN-3001/2023-presentato il-07/12/2023
GN-3008/2023-presentato il-11/12/2023
GN-3009/2023-presentato il-11/12/2023
GN-3022/2023-presentato il-12/12/2023
GN-3042/2023-presentato il-15/12/2023
GN-3049/2023-presentato il-18/12/2023
GN-3067/2023-presentato il-19/12/2023

24_1_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2935/2023-presentato il-29/11/2023
GN-2965/2023-presentato il-04/12/2023
GN-2992/2023-presentato il-06/12/2023

GN-2997/2023-presentato il-06/12/2023
GN-3014/2023-presentato il-11/12/2023

24_1_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-1912/2023-presentato il-14/11/2023
GN-1946/2023-presentato il-20/11/2023
GN-1956/2023-presentato il-21/11/2023
GN-1958/2023-presentato il-21/11/2023
GN-1982/2023-presentato il-23/11/2023
GN-2008/2023-presentato il-28/11/2023
GN-2021/2023-presentato il-30/11/2023
GN-2036/2023-presentato il-01/12/2023
GN-2037/2023-presentato il-01/12/2023
GN-2043/2023-presentato il-01/12/2023
GN-2050/2023-presentato il-04/12/2023
GN-2060/2023-presentato il-05/12/2023
GN-2061/2023-presentato il-05/12/2023
GN-2062/2023-presentato il-05/12/2023
GN-2065/2023-presentato il-06/12/2023

GN-2066/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2068/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2069/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2070/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2071/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2072/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2073/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2079/2023-presentato il-07/12/2023
GN-2091/2023-presentato il-07/12/2023
GN-2092/2023-presentato il-11/12/2023
GN-2106/2023-presentato il-13/12/2023
GN-2107/2023-presentato il-13/12/2023
GN-2119/2023-presentato il-14/12/2023
GN-2120/2023-presentato il-14/12/2023
GN-2133/2023-presentato il-15/12/2023

24_1_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1880/2023-presentato il-09/11/2023
GN-1886/2023-presentato il-09/11/2023
GN-1973/2023-presentato il-23/11/2023
GN-2009/2023-presentato il-28/11/2023

GN-2017/2023-presentato il-29/11/2023
GN-2018/2023-presentato il-29/11/2023
GN-2030/2023-presentato il-30/11/2023
GN-2032/2023-presentato il-01/12/2023

24_1_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5524/2023-presentato il-03/11/2023
GN-5828/2023-presentato il-23/11/2023
GN-5864/2023-presentato il-24/11/2023
GN-5932/2023-presentato il-28/11/2023
GN-6062/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6104/2023-presentato il-12/12/2023
GN-6124/2023-presentato il-12/12/2023
GN-6125/2023-presentato il-12/12/2023

GN-6130/2023-presentato il-12/12/2023
GN-6140/2023-presentato il-13/12/2023
GN-6175/2023-presentato il-15/12/2023
GN-6177/2023-presentato il-15/12/2023
GN-6183/2023-presentato il-15/12/2023
GN-6184/2023-presentato il-15/12/2023
GN-6188/2023-presentato il-15/12/2023

24_1_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5504/2023-presentato il-02/11/2023
GN-5599/2023-presentato il-09/11/2023
GN-5719/2023-presentato il-15/11/2023
GN-5735/2023-presentato il-15/11/2023
GN-5834/2023-presentato il-23/11/2023
GN-5863/2023-presentato il-24/11/2023
GN-5956/2023-presentato il-30/11/2023
GN-5958/2023-presentato il-30/11/2023

GN-6006/2023-presentato il-04/12/2023
GN-6029/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6083/2023-presentato il-11/12/2023
GN-6097/2023-presentato il-11/12/2023
GN-6098/2023-presentato il-11/12/2023
GN-6103/2023-presentato il-12/12/2023
GN-6131/2023-presentato il-12/12/2023

24_1_1_ADC_SEGR GEN UTTS_1_COMP LF 10-2023 CC CHIARBOLA_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazioni ex art. 27, comma 2, della LR n. 15/2010 - Completamento del libro fondiario del CC di Trieste n. 10/COMP/2023.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a

predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c.n. 6216/1 cortile di mq 345, p.c.n. 6216/3 cortile di mq 557, p.c.n. 8685 ente urbano di mq 86, p.c.n. 8686 ente urbano di mq 183, del Comune Censuario di Trieste (già frazioni del cat. 143 del C.C. di Chiarbola Inferiore Città).

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 03 GENNAIO 2024.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorzetto

24_1_1_ADC_SEGR GEN UTTS_1_COMP LF 11-2023 CC OPICINA_1_TESTO

Segretariato Generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazioni ex art. 27, comma 2, della LR n. 15/2010 - Completamento del libro fondiario del CC di Opicina n. 11/COMP/2023.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c.n. 7094 ente urbano di mq 4, p.c.n. 7095 ente urbano di mq 9, p.c.n. 475 ente urbano di mq 21, p.c.n. 7272 strade fondiario di mq 2, del Comune Censuario di Opicina (già frazione del cat. 4810).

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 03 GENNAIO 2024.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorzetto



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_1_3_GAR_COM CASSACCO ASTA CASA TIAN_011

Comune di Cassacco (UD)

Avviso d'asta pubblica: vendita beni immobili di proprietà del Comune di Cassacco. Termine presentazione offerte: 31.01.2024, ore 12.00.

Si porta a conoscenza che il Comune di Cassacco intende vendere mediante asta pubblica ad unico incanto n. 1 unità immobiliare (appartamento) facente parte del complesso "Casa Tian".

La documentazione (Avviso d'asta e relativa modulistica) può essere scaricata dal sito Internet: www.comune.cassacco.ud.it. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico, e-mail tecnico@comune.cassacco.ud.it

Cassacco, 22 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Tomaselli

24_1_3_AVV_COM ARBA 26 PRGC_012

Comune di Arba (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESP. DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 19.12.2023, esecutiva, è stata adottata la variante n. 26 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi dal 22.12.2023 e sino a tutto il 21.01.2024.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arba, 22 dicembre 2023.

IL RESP. DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Massimo De Zorzi

24_1_3_AVV_COM MOSSA 23 PRGC_003

Comune di Mossa (GO)

Avviso progetto dei lavori di “Realizzazione del percorso ciclabile Preval - Mossa - Farra d’Isonzo - Gradisca d’Isonzo” (nella parte che interessa il Comune di Mossa) - Approvazione della variante n. 23 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale di Mossa n. 19 del 28.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata confermata l’approvazione del progetto di “realizzazione del percorso ciclabile Preval - Mossa - Farra d’Isonzo - Gradisca d’Isonzo” (nella parte che interessa il Comune di Mossa) ed approvata la variante n. 23 al P.R.G.C.

Mossa, 19 dicembre 2023

IL TITOLARE DI P.O. DELL’AREA TECNICO-MANUTENTIVA:
arch. Matteo Oddi

24_1_3_AVV_COM POLCENIGO 30 PRGC_010

Comune di Polcenigo (PN)

Avviso di deposito relativo all’approvazione della variante n. 30 di livello comunale, ai sensi della LR 5/2007 art. 63 sexies, al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) var. 26.

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 14.12.2023, resa immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 30 di livello comunale, ai sensi della L.R. 5/2007 art. 63 sexies, al vigente piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.) Var 26.
La variante approvata è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso la Segreteria del Comune di Polcenigo (PN).

Polcenigo, 22 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Piero Pilloni

24_1_3_AVV_COM RONCHI DEI LEGIONARI 9 PRGC_002

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni;

RENDE NOTO

- che con Delibera di Consiglio n. 36 del 18.12.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la

variante nr. 9 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R.5/2007;
- che ai sensi e per gli effetti della medesima L.R. 5/2007 tutti gli elaborati costituenti la Variante nr.9 al P.R.G.C. unitamente alla Delibera Consigliare di Adozione

SONO DEPOSITATI

nella sede Municipale di Piazza Unita' n.1 presso la segreteria comunale a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi per 30 giorni consecutivi dal 3 gennaio 2024 al 2 febbraio 2024.

La visione della documentazione avverrà in orario di apertura degli uffici al pubblico o previo appuntamento inoltrando richiesta tramite mail urbanistica@comuneronchi.it o telefonando ai numeri 0481/477282 o 477217.

La documentazione di Variante può essere inoltre sempre visionata sul sito WEB del Comune nella sezione amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio.

Entro il periodo di deposito, ai sensi della L.R. 5/2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante ed entro il medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Le osservazioni (in carta semplice) e le opposizioni (in carta legale) dovranno essere inviate al Sindaco tramite l'Ufficio Protocollo (PEC comune.ronchideilegionari@certgov.fvg.it o telefonando all'ufficio per prenotare un appuntamento per la consegna 0481/477207 o 477206).

Ronchi dei Legionari, 19 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6
UFFICIO URBANISTICA:
Claudia Altran

24_1_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DET 119-2023_006

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

OCPDC n. 558 del 15/11/2018 e n. 837 del 12/01/2022 - "Rifacimento del canale tra via Pecile e via Spilimbergo" - Codice intervento: D21- sgridi-0619 - Determina n. 119/2023 - Liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea alle ditte interessate (Estratto).

IL RESPONSABILE

Omissis

DATO ATTO che il decreto d'occupazione d'urgenza è stato eseguito a mezzo immissione nel possesso in data 10/03/2022, con le modalità di cui all'art. 24 DPR n. 327;

ACCERTATO che alla fine dei lavori in argomento le superfici delle particelle occupate temporaneamente durante il cantiere:

relativamente al foglio 24, mappali 180 (proprietà della Sig.ra Volpatti Antonella) e 939 (proprietà del Sig. Lenarduzzi Claudio), sono confermate come da piano particellare allegato al progetto definitivo-esecutivo sopra richiamato, quale fissazione dell'indennità;

relativamente al foglio 25, mappale 3 (proprietà del Sig. Sedran Claudio), non sono state più oggetto di occupazione temporanea, come riportato nella dichiarazione del Direttore lavori arch. E. Gerussi ricevuta con prot. n. 9820 del 14/12/2023, con allegata planimetria delle occupazioni aggiornata alla fine lavori;

PRESO ATTO che sono pervenute le comunicazioni di condivisione dell'indennità di occupazione temporanea delle Ditte Sig. Lenarduzzi Claudio e Sig.ra Volpatti Antonella;

Omissis

RICHIAMATI l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli Espropri);

RENDE NOTO

che con determinazione n. 119 del 20/12/2023 si è stabilito:

- Di fissare le indennità di occupazione temporanea, da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili occupati temporaneamente durante la realizzazione dell'intervento "D21- sgridi-0619 - Rifacimento del canale tra via Pecile e via Spilimbergo", come da allegato A, parte integrante del presente atto, aggiornando a fine lavori le superfici delle particelle che sono state effettivamente occupate temporaneamente così come riportato nella dichiarazione del Direttore lavori arch. E. Gerussi (prot. n. 9820 del

14/12/2023);

- Di disporre, ai sensi degli artt. 20, comma 8, e 26, comma 1 e 1-bis del DPR 327/2001, il pagamento dell'importo complessivo di Euro 134,49 corrispondenti alle somme accettate dalle Ditte e dettagliate nell'allegato A parte integrante del presente atto, a favore delle ditte proprietarie concordatarie, quali indennità determinate per l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento "D21- sgiri-0619 - Rifacimento del canale tra via Pecile e via Spilimbergo", suddivise nelle relative quote di seguito specificate:

Ditta	Proprietà	Fg.	Part.	Superficie da notifica (mq)	Superficie reale a fine lavori (mq)	Quota proprietà	Totale indennità esproprio €
1	LENARDUZZI CLAUDIO	24	939	1.437,00	1.437,00	1/1	125,74
2	VOLPATTI ANTONELLA	24	180	100,00	100,00	1/1	8,75
3	SEDRAN CLAUDIO	25	3	105,00	0,00	1/1	0,00

- Di specificare che la presente liquidazione trova copertura per l'importo complessivo di Euro 134,49 alla voce "d) - Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi" dell'intervento in oggetto e sarà effettuata dall'Autorità indicata con Ordinanza c.d.p.c. n. 837/2022, ovvero Regione Friuli Venezia Giulia, utilizzando le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113 aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15.11.2018;

- Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per cui esso sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni.

- Di trasmettere la presente determinazione alla Regione Friuli Venezia Giulia quale amministrazione competente alla prosecuzione - OCDPC n. 837/2022, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC 558/2018 per gli adempimenti contabili conseguenti.

San Giorgio della Richinvelda, 20 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

24_1_3_AVV_COM TORVISCOSA 14 PRGC_007

Comune di Torviscosa (UD)

Avviso di adozione della variante n. 14 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 63 sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.,

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/12/2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale;

- che il Piano di cui trattasi, completo degli elaborati e della deliberazione consiliare, divenuta esecutiva, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione sul BUR;

- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti;

- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano suddetto su carta resa legale;

- nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Torviscosa, 21 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Lazzara

24_1_3_AVV_COM TRIESTE VAR 2023 PCCA_001

Comune di Trieste

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante 2023 del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Trieste.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 23 co. 2 della L.R. 16/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 4.12.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante 2023 del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Trieste. Ai sensi dell'art. 23 co. 2 della L.R. 16/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata in copia cartacea, dal 3.1.2024 e sino al 13.2.2024 compreso (30 giorni effettivi), presso la stanza 514 del V piano di Palazzo Anagrafe, Passo Costanzi 2 a Trieste, affinché chiunque ne possa prendere visione e presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Gli orari per la consultazione cartacea sono i seguenti:

- LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 15.30

- MARTEDÌ, GIOVEDÌ e VENERDÌ dalle ore 10.30 alle ore 11.30.

Entro il giorno 14 febbraio 2024 compreso chiunque può presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Trieste, 14 dicembre 2023

IL DIRIGENTE:
arch. Lucia Iammarino

24_1_3_AVV_CONS SVILECON LOC DECR 4-2023_009

Consorzio di Sviluppo economico locale di Tolmezzo - CO-SILT - Tolmezzo (UD)

Espropriazione immobili per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico sul canale di scarico del Lago di Cavazzo in Comune di Trasaghis - CUP: I61B21003430005 - Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (Artt. 22 bis - 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.) - Decreto del Responsabile ufficio espropri n. 4/2023 del 20 dicembre 2023.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che il Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo - CO.SI.L.T. con sede in Via Cesare Battisti n.5 - 33028 Tolmezzo (UD) con decreto numero 5054/AMB del 31/12/2018, emesso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia, ha ottenuto l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica e relative opere connesse sul canale di scarico del Lago di Cavazzo in Comune di Trasaghis;

RILEVATO che al punto 6. di detto decreto è stata dichiarata la pubblica utilità ed è stato apposto vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 con riferimento alle aree interessate dalla realizzazione delle opere e degli impianti previsti;

VISTA la determinazione del Direttore del Consorzio numero 190 di data 31/08/2023 con la quale è stato approvato il piano particolare d'esproprio finale e determinata in via definitiva l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

ATTESO che, detta indennità è stata comunicata ai soggetti interessati e che, a seguito della suddetta comunicazione alcuni di essi hanno convenuto all'accettazione dell'indennità proposta, successivamente liquidata in forza dell'ordinanza di pagamento n. 2/2023 di data 08/11/2023 del responsabile dell'ufficio espropri del CO.SI.L.T.;

ATTESO che, le indennità non accettate e condivise e/o non liquidabili sono state depositate presso

la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia in forza dell'ordinanza di deposito n. 3/2023 di data 08.11.2023 del responsabile dell'ufficio espropri del CO.SI.L.T., come da depositi definitivi di seguito indicati;

ATTESO che, con tipo frazionamento debitamente approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio al prot. n. UD017546 di data 23.11.2023 sono state definitivamente identificate e quantificate in termini di superficie le aree oggetto di esproprio;

ATTESO che, le aree qui espropriate ricadono urbanisticamente in zona E4- Zona agricolo-paesaggistica;

RILEVATO che il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso avvenuta in data 12.10.2021;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale n. 14 del 31/05/2002,
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni,
- l'art. 22 della tabella Allegato "B" del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972,
- la Legge n. 1149 del 21/11/1967,
- la Legge n. 228 del 15/05/1954,
- l'art. 10 del D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c. 1, del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013,
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21/02/2014.

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI TOLMEZZO - CO.SI.L.T. con sede legale in Tolmezzo (Ud) in Via Cesare Battisti n.5 - c.f. 93003340309 - l'espropriazione delle aree di seguito indicate - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) - COMUNE DI TRASAGHIS:

- 1) Foglio 44 Particella 754 di mq 17 - quota da liquidare 1/1
Indennità liquidata € 228,40
Foglio 44 Particella 755 di mq 7 - quota da liquidare 1/1
Indennità liquidata € 94,04
Totale indennità liquidata (quota 1/1) € 322,44
Ditta catastale:
RODARO ELVIS n. in Svizzera il 04.07.1984 (c.f. RDRLVS84L04Z133Z) proprietà 1/2
RODARO SONIA n. in Svizzera il 21.02.1973 (c.f. RDRSNO73B61Z133C) proprietà 1/2
- 2) Foglio 44 Particella 759 di mq 52
Totale indennità liquidata (quota 2646/9072) € 104,61
Totale indennità depositata (quota 6426/9072) € 254,07
(Deposito definitivo di data 29.11.2023 n. naz. 1399145 n. prov. 61573)
Totale indennità € 358,68
Ditta catastale:
DI DOI ANNA n. a Trasaghis il 01.01.1947 (c.f. DDINNA47A41L335N) proprietà 7/54 liq.
DI GIANNANTONIO MILENA n. a Trasaghis il 19.08.1957 (c.f. DGNMLN57M59L335E)
proprietà 588/9072 liq
RODARO ANNA n. a Gemona del Friuli il 05.08.1953 (c.f. RDRNNA53M45D962I)
proprietà 588/18144 liq
RODARO BIAGIO PIETRO n. a Trasaghis il 21.12.1949 (c.f. RDRBPT49T21L335G)
proprietà 588/18144 liq
RODARO SERGIO n. a Trasaghis il 15.05.1955 (c.f. RDRSRG55E15L335W)
proprietà 588/18144 liq
DI GIANNANTONIO GIANNI n. a Gemona del Friuli il 08.09.1963 (c.f. DGNGNN63P08D962R)
proprietà 588/9072
RODARO ADRIANO n. a Gemona del Friuli il 27.07.1970 (c.f. RDRDRN70L27D962O) proprietà 169/756
RODARO DAVIDE n. a Trasaghis il 02.09.1949 (c.f. RDRDVD49P02L335R) proprietà 13/216
RODARO ELENA n. a Trasaghis il 16.08.1951 (c.f. RDRLNE51M56L335K) proprietà 13/216
RODARO ERIKA n. a San Daniele del Friuli il 11.02.1978 (c.f. RDRRKE78B51H816K)

- proprietà 588/36288
RODARO GEMMA n. a Trasaghis il 28.02.1920 (c.f. RDRGMM20B68L335P) proprietà 588/4536
RODARO GIORGIO n. a Gemona del Friuli il 06.10.1985 (c.f. RDRGRC85R06D962R)
proprietà 13/216
RODARO GIOVANNA PAOLA n. a Gemona del Friuli il 30.08.1962 (c.f. RDRGNN62M70D962G)
proprietà 13/756
RODARO LUCIANO n. a Trasaghis il 29.01.1953 (c.f. RDRLCN53A29L335S) proprietà 13/216
RODARO MARILENA n. a San Daniele del Friuli il 28.01.1977 (c.f. RDRMLN77A68H816K)
proprietà 588/36288
- 3) Foglio 44 Particella 761 di mq 97
Totale indennità liquidata (quota 1/1) € 384,00
Ditta catastale:
PIZZATO FABIO n. a Gemona del Friuli il 27.04.1982 (c.f. PZZFBA82D27D962I) proprietà 1/1
- 4) Foglio 44 Particella 763 di mq 108
Totale indennità depositata (quota 1/1) € 778,32
(Deposito definitivo di data 29.11.2023 n. naz. 1399146 n. prov. 61574)
Ditta catastale:
COSTANTINI CRISTINA n. a Torino il 02.06.1971 (c.f. CSTCST71H42L219W) proprietà 1/2
ROCCO MARIALUISA n. a Serravalle Scrivia il 30.06.1939 (c.f. RCCMLS39H70L657F) proprietà 1/2
- 5) Foglio 44 Particella 765 di mq 19
Totale indennità depositata (quota 1/1) € 244,20
(Deposito definitivo di data 29.11.2023 n. naz. 1399147 n. prov. 61575)
Ditta catastale:
RODARO MADDALENA n. a Trasaghis il 12.08.1888 (c.f. RDRMDL88M52L335I) proprietà 1/1
- 6) Foglio 44 Particella 767 di mq 85 - quota da liquidare 1/1
Indennità liquidata € 494,76
Foglio 44 Particella 769 di mq 7
Indennità liquidata € 190,08
Totale indennità liquidata (quota 1/1) € 684,84
Ditta catastale:
DI GIANNANTONIO GIOVANNI n. a Trasaghis il 26.11.1947 (c.f. DGNGNN47S26L335V) proprietà 1/1
- 7) Foglio 44 Particella 756 di mq 511
Indennità liquidata € 1.778,28
Foglio 44 Particella 757 di mq 109
Indennità liquidata € 379,32
Totale indennità liquidata (quota 1/1) € 2.157,60
Ditta catastale:
DI BEZ GIOVANNI n. a Trasaghis il 09.07.1936 (c.f. DBZGNN36L09L335M) proprietà 1/2
DI SANTOLO LILIANA n. a Trasaghis il 14.07.1949 (c.f. DSNLLN49L54L335N) proprietà 1/2

Art. 2

A cura del CO.SI.L.T. il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI - DIRETTORE:
Danilo Farinelli

24_1_3_AVV_SOLAR GSA SRL PAS FIUMICELLO VILLA VICENTINA_005

Solar GSA Srl - Appiano sulla strada del vino (BZ)

Fiumicello di Villa Vicentina (UD) - Consolidamento Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare con una potenza di picco di 2267,75 kWp, sito in via Nazionale, Fiumicello Villa Vicentina (UD).

La scrivente società SOLAR GSA S.R.L., P.I. 03099060216, con sede legale in Appiano sulla strada del vino (BZ), Via Riva di Sotto 74, CAP 39057, indirizzo di posta certificata (PEC) cryptosolar@legalmail.it, nella persona del Suo Legale Rappresentante Alexander Gostner, nato a Bolzano (BZ), il 16/02/1979, domiciliato, per la carica, a Bolzano (AO), Via Eisenkeller 14, CAP. 39100,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul BUR Regione Friuli-Venezia-Giulia, che il Comune di Fiumicello Villa Vicentina, con provvedimento del 20/12/2023 (prot. n. 0014914), ha attestato il decorso dei termini del procedimento e, pertanto, dell'intervenuto accoglimento dell'istanza di PAS per la realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare rinnovabile per una potenza di picco di circa 2267,75 kWp, sito in via Nazionale, Fiumicello Villa Vicentina (UD). Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società.

24_1_3_CNC_ARCS BANDO 3 TECN NEUROFISIOPATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_017

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di tecnico di neurofisiopatologia da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 250 del 22/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione tecnico sanitaria
Tecnico di neurofisiopatologia

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 2 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	2
	3

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 2 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:

- per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
 - per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, è riservato un posto.
Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	57,692	42,308	100%	--
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	71,429	28,571	100%	al genere maschile

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2, 3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

E' richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art.2 e art.31 del DPR 220/2001-:

- 1) Laurea professioni sanitarie tecniche - classe L/SNT3 (D.M. 270/2004), classe SNT/03 (D.M. 509/1999) e diplomi equiparati - abilitante all'esercizio della professione di tecnico di neurofisiopatologia,

ovvero

diploma universitario di tecnico di neurofisiopatologia conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero

altro titolo abilitante all'esercizio della specifica professione in oggetto nei termini dalla legislazione vigente,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^a giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del Servizio Sanitario Nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a tecneuro2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del Dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici, di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001. Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

- l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del Tecnico di Neurofisiopatologia (anatomia, fisiologia, patologia e tecniche professionali specifiche di neurofisiopatologia),

- l'area della responsabilità, etica e deontologia del Tecnico di Neurofisiopatologia,
- l'area del diritto amministrativo/legislazione sanitaria/ordinamento professionale generale e specifica del Tecnico di Neurofisiopatologia (organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n.27 del 17/12/2018 e L.R. n.22 del 12/12/2019, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, disciplina del rapporto di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale, tutela della privacy in ambito sanitario).

PROVA PRATICA

Verifica mediante la discussione di casi, verifica della conoscenza delle tecniche di esecuzione delle indagini di neurofisiopatologia ovvero verifica degli aspetti tesi alla soluzione di casi e simulazione di procedure.

La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla Direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del Servizio Sanitario Regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 " *Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 " *Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 " *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 " *Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo n.101 del 10/08/2018 " *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 " *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 " *Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.3 POSTI DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA DA ASSEGNARE ALLE
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezione*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,

- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
 	<p>TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpdp@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del suddetto Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

24_1_3_CNC_ARCS BANDO 4 ORTOTTISTA_0_INTESTAZIONE_016

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di ortottista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 251 del 22/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione sanitaria della riabilitazione
Ortottista

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 2 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	3
	4

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 2 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i..
Con il presente concorso:
 - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si determina una frazione di riserva di posto ciascuna a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
 - c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	80,000%	20,000%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	63,636%	36,364%	100%	----

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fono al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione

di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2, 3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Laurea professioni sanitarie della riabilitazione - classe L/SNT2 (D.M. 270/2004), classe SNT/02 (D.M. 509/1999) e diplomi equiparati - abilitante all'esercizio della professione di ortottista e dell'assistente di oftalmologia,

ovvero

diploma universitario di ortottista e assistente di oftalmologia conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 e s.m.i.) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero

altro titolo abilitante all'esercizio della specifica professione in oggetto previsto dalla legislazione vigente,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITA', TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> .

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (nella piattaforma di iscrizione, sezione: Riserve/Preferenze),
 - b) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a ortottista2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione a quanto sopra, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova pratica per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova pratica tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova pratica con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - su argomenti inerenti al ruolo, funzioni e competenze del profilo professionale a concorso.

PROVA PRATICA

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale ricercata. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritte e pratiche nonché elementi di:
 - organizzazione del Sistema Sanitario Regionale contenuti, in particolare, nella L.R. n.27 del 17/12/2018 e L.R. n.22 del 12/12/2019,
 - tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
 - disciplina del rapporto di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale,
 - tutela della privacy in ambito sanitario.

La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere;

- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritte e pratiche l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritte, pratiche e orali - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratiche e orali senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "*Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.4 POSTI DI ORTOTTISTA DA ASSEGNARE ALLE
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura - ,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**









Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
  	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 <p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpdp@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

24_1_3_CNC_ARCS BANDO 5 ASS SANITARIO_0_INTESTAZIONE_018

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di assistente sanitario da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 247 del 22/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione sanitaria della prevenzione
Assistente sanitario

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	3
	5

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
- b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
- per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si determina una frazione di riserva di posto a

favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,

- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	90,164	9,836	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	87,500	12,500	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	89,655	10,345	100%	al genere maschile

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2, 3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

E' richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art.2 e art.30 del DPR 220/2001-:

- 1) Laurea professioni sanitarie della prevenzione - classe L/SNT4 (D.M. 270/2004), classe SNT/04 (D.M. 509/1999) e diplomi equiparati - abilitante all'esercizio della professione di assistente sanitario,

ovvero

diploma universitario di assistente sanitario conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 e s.m.i. – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 –) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del Servizio Sanitario Nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a asanitario2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del Dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001. Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR. La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa. Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

- a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'assistente sanitario: prevenzione primaria e secondaria, epidemiologia e medicina legale;

- b) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'assistente sanitario;
- c) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
 - normativa in materia di legislazione sanitaria nazionale e regionale,
 - norme e decreti sul profilo messo a concorso;
- d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
 - normativa in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale,
 - normativa in materia di codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
 - cenni in materia di D.L.vo n.81 del 09/04/2008.

PROVA PRATICA

La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti/piani/programmi connessi alla qualificazione professionale prevista. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritte e pratiche. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritte e pratiche l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritte, pratiche e orali - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratiche e orali senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla Direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del Servizio Sanitario Regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 " *Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 " *Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 " *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 " *Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo n.101 del 10/08/2018 " *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 " *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 " *Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.5 POSTI DI ASSISTENTE SANITARIO - DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO
SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezione*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,

- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.






ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso.</p> <p>Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>		
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>		
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpdp@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>		
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>		

24_1_3_CNC_ARCS BANDO 7 ASS SOCIALE_0_INTESTAZINE_021

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di assistente sociale da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 246 del 22/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo socio-sanitario
Assistente sociale

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	5
	7

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione delle graduatorie dei vincitori,
- b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i..
- Con il presente concorso:
- per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
 - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità è riservato un posto.

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	95,455%	4,545%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	90,244%	9,756%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	92,308%	7,692%	100%	al genere maschile

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

- 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),

- 1c. cittadini di Paesi Terzi:

- a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato

dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2, 3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

E' richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art. 2 e art.34 del DPR 220/2001-:

- 1) Laurea in Scienze del servizio sociale (classe 06 del DM 509/1999) o laurea in Servizio sociale (classe L-39 del DM 270/2004) o diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equiparati ed abilitanti all'esercizio della professione in oggetto (Assistente sociale ai sensi del D.P.R. n.162/1982 e Servizio sociale ai sensi della L. 341/1990),

ovvero

laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (classe LM-87 DM 270/2004) o laurea specialistica in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (classe 57/S del DM 509/1999) o diplomi di laurea conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equiparati ed abilitanti all'esercizio della professione in oggetto,

ovvero

diploma di assistente sociale abilitante alla professione di assistente sociale ai sensi del D.P.R. n.14 del 15/01/1987, così come modificato dal D.P.R. n.280 del 05/07/1989, ai sensi del D.L.vo n.502/1992,

ovvero

altro titolo abilitante all'esercizio della specifica professione in oggetto previsto dalla legislazione vigente,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà

effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del Servizio Sanitario Nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a asociale2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento

di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del Dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

A titolo esemplificativo le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- principi, fondamenti e codice deontologico del servizio sociale professionale;
- metodi e tecniche del servizio sociale professionale;
- elementi di legislazione sociale e socio sanitaria nazionale e regionale con particolare riferimento all'assistenza a malati cronici non autosufficienti, malati in fine vita, persone con disturbi mentali, minori con disturbi in ambito psichiatrico e del neuro sviluppo, persone con dipendenze patologiche, persone con disabilità, minori, donne, coppie, famiglie;
- legislazione nazionale/regionale e organizzazione del sistema sanitario e sociosanitario in Friuli Venezia Giulia;
- riferimenti normativi, livelli, modalità organizzative dell'integrazione socio sanitaria;
- elementi di diritto privato con particolare riferimento al libro I del Codice Civile; di diritto penale con particolare riferimento alle disposizioni del libro II Titolo II; Titolo XI e XII; elementi di procedura penale con particolare riferimento alle disposizioni del libro VI Titolo V bis e libro X Titolo II;
- normativa in materia di protezione dei dati personali e di accesso agli atti;
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

PROVA SCRITTA

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - sulle materie indicate in premessa e attinenti al profilo/posti a concorso.

PROVA PRATICA

Elaborazione di un progetto d'intervento del servizio sociale professionale su una situazione prospettata dalla commissione esaminatrice, con riferimento all'analisi dei bisogni e della domanda, alla presa in carico, alla predisposizione del progetto personalizzato e del piano di intervento, alla valutazione degli esiti.

La prova potrà altresì essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie indicate in premessa. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere.
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla Direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del Servizio Sanitario Regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 " *Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 " *Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 " *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 " *Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo n.101 del 10/08/2018 " *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 " *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 " *Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> .

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.7 POSTI DI ASSISTENTE SOCIALE DA ASSEGNARE ALLE
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura - ,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
 	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

24_1_3_CNC_ARCS BANDO 8 LOGOPEDISTA_0_INTESTAZIONE_020

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di logopedista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 244 del 22/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione sanitaria della riabilitazione
Logopedista

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	3
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	4
	8

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i..
Con il presente concorso:
 - per tutte le aziende interessate si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
 - c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	95.238%	4.762%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	97.436%	2.564%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	90.909%	9.091%	100%	al genere maschile

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime

ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art.2 e art.32 del DPR 220/2001-:

1) Laurea professioni sanitarie della riabilitazione - classe L/SNT2 (D.M. 270/2004), classe SNT/02 (D.M. 509/1999) e diplomi equiparati - abilitante all'esercizio della professione di logopedista,

ovvero

diploma universitario di logopedista conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 e s.m.i. – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 –) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,

- elenchi di documenti.

3.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a logopedista2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA:

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

- a) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del logopedista:
 - discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico,
- b) area etico deontologica:
 - la responsabilità deontologica e il codice deontologico del logopedista,
- c) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
 - legislazione sanitaria nazionale e regionale,
 - norme e decreti sul profilo messo a concorso.

PROVA PRATICA:

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi al profilo professionale a selezione, anche attraverso la simulazione di situazioni specifiche.

La prova potrà altresì essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica. La prova orale è volta - altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura,

delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "*Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi

corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.8 POSTI DI LOGOPEDISTA DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE
DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it , pec arcs@certsanita.fvg.it		
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it		
	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.		
	I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.		
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rp@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

24_1_3_CNC_ARCS BANDO 13 TPAL_0_INTESTAZIONE_015

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 248 del 22/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione sanitaria della prevenzione
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 4 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	10
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	1
	13

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 4 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
- b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
- per l'IRCCS "Centro di riferimento oncologico", l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si determina una frazione di riserva di posto a

favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,

- per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, è riservato un posto.

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	39,583	60,417	100%	--
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	0	100	100%	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	30,508	69,492	100%	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	56,044	43,956	100%	--

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2, 3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

E' richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art.2 e art.33 del DPR 220/2001-:

1) Laurea professioni sanitarie della prevenzione - classe L/SNT4 (D.M. 270/2004), classe SNT/04 (D.M. 509/1999) e diplomi equiparati - abilitante all'esercizio della professione di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,

ovvero

diploma universitario di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 e s.m.i. e D.M. della Salute 03/11/2011) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero

altro titolo abilitante all'esercizio della specifica professione in oggetto nei termini dalla legislazione vigente,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITA', TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^o giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone,

tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del Servizio Sanitario Nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a tpal2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del Dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001. Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

- Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sanità pubblica, igiene e sicurezza nei luoghi di vita e lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, igiene degli alimenti di origine animale degli allevamenti e produzioni zootecniche;
- Organizzazione, ruoli, funzioni ed obiettivi del Dipartimento di Prevenzione;

- Legislazione nazionale, norme di diritto penale e di diritto processuale, nozioni di diritto amministrativo e norme tecniche, inerenti il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione.

PROVA PRATICA

Ispezioni, controlli, verifiche tecniche, campionamenti, istruttorie, esame e valutazioni documentali, atti di procedura penale, di competenza del tecnico della prevenzione. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere;
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla Direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del Servizio Sanitario Regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 " *Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 " *Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 " *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 " *Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo n.101 del 10/08/2018 " *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 " *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 " *Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorrerono motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.13 POSTI DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
 - Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
 - Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
 - Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
 - Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
 - Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
 - ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
 - Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p>		
 	<p>TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

24_1_3_CNC_ARCS BANDO 14 TSRM_0_INTESTAZIONE_022

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti di tecnico sanitario di radiologia medica da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 245 del 22/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione tecnico sanitaria
Tecnico sanitario di radiologia medica

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 4 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
IRCCS "Centro di Riferimento Oncologico"	5
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	7
	14

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 4 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
- b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
- per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, l'IRCCS "Centro di riferimento oncologico" e l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina si determina una frazione di riserva di posto a favore delle

- FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
- per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, è riservato un posto.
- Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,
- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	56,250	43,750	100%	-----
IRCCS "Centro di Riferimento Oncologico"	65,957	34,043	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	53,285	46,715	100%	-----
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	51,244	48,756	100%	-----

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2, 3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art.2 e art.31 del DPR 220/2001-:

- 1) Laurea professioni sanitarie tecniche - classe L/SNT3 (D.M. 270/2004), classe SNT/03 (D.M. 509/1999) e diplomi equiparati – abilitante all'esercizio della professione di tecnico sanitario di radiologia medica,

ovvero

diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero

diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario (DM 27/07/2000 e s.m.i. – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 –) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on

line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del Servizio Sanitario Nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a tarm2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del Dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

- l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di radiologia medica (anatomia, fisiologia, patologia e tecniche professionali specifiche di diagnostica per immagini e radioterapia);
- l'area della responsabilità, etica e deontologia del tecnico sanitario di radiologia medica;
- l'area del diritto amministrativo / legislazione sanitaria / ordinamento professionale generale e specifica del tecnico sanitario di radiologia medica (organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n.27 del 17/12/2018 e L.R. n.22 del 12/12/2019, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, disciplina del rapporto di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale, tutela della privacy in ambito sanitario).

PROVA PRATICA

Consisterà nella verifica, mediante la discussione di casi, delle conoscenze delle tecniche di esecuzione delle indagini di diagnostica per immagini e radioterapia ovvero degli aspetti tesi alla soluzione di casi e la simulazione di procedure.

La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritte e pratiche. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritte e pratiche l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritte, pratiche e orali - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratiche e orali senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla Direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del Servizio Sanitario Regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 " *Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo n.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.14 POSTI DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE
DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici"
- pagina dedicata alla presente procedura -;
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**










Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
  	<p>TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	 NATURA DEL CONFERIMENTO
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rp@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del suddetto Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

24_1_3_CNC_ARCS BANDO 18 FISIOTERAPISTI_0_INTESTAZIONE_014

Azienda regionale di coordinamento per la salute – ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 18 posti di fisioterapista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 249 del 22/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione sanitaria della riabilitazione
Fisioterapista

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	7
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	10
	18

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
- b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i..
- Con il presente concorso:
- per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina si determina una frazione di riserva di posto ciascuna a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,

- per l’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale è riservato 1 posto essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all’unità. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,
- c) ai sensi dell’art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell’eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l’eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell’art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all’art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato “*Equilibrio di genere*” si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	73,913%	26,087%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	78,261%	21,739%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	83,525%	16,475%	100%	al genere maschile

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell’art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le “Istruzioni operative”, riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L’accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato

dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2, 3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- 1) Laurea professioni sanitarie della riabilitazione - classe L/SNT2 (D.M. 270/2004), classe SNT/02 (D.M. 509/1999) e diplomi equiparati - abilitante all'esercizio della professione di fisioterapista,

ovvero

diploma universitario di assistente sanitario conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 e s.m.i.) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero

altro titolo abilitante all'esercizio della specifica professione in oggetto previsto dalla legislazione vigente,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al

riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del Servizio Sanitario Nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a fisioterapista2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del Dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera punti 15
 - b) titoli accademici, di studio punti 5
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

- l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del fisioterapista: discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico,
- l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del fisioterapista,
- l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
 - legislazione sanitaria nazionale e regionale,
 - norme e decreti sul profilo messo a concorso.

PROVA PRATICA

Esecuzione di tecniche specifiche, predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale, simulazione di situazioni/casi. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla Direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del Servizio Sanitario Regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni

di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo n.101 del 10/08/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,

- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.18 POSTI DI FISIOTERAPISTA DA ASSEGNARE ALLE
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura - ,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rdp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
 	<p>TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

24_1_3_CNC_ARCS GRAD 25 ASS AMMINISTRATIVO_019

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di assistente amministrativo (bando prot. n. 5419 del 7 febbraio 2023).

n.25 posti di assistente amministrativo - bando prot.n.5419 del 07/02/2023 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.209 del 10/11/2023:

Ambito A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	2 posti
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	

Cognome	Nome	Totale Punti/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
ZANCAI	MARTINA	71,062	1	1
PETRILLO	MARIA	69,571	2	2
SCHETTINI	DONATELLA	69,400	3	3
CANALE	SILVIA	68,550	4	4
CHIESA	ANNA	68,150	5	5
GIANNI	MICHELA	68,075	6	6
DEL VECCHIO	FRANCESCA	67,410	7	7
CORAZZA	SONIA	67,375	8	8
BAITA	CHIARA	66,850	9	9
STICCO	LUISA	66,681	10	10
CUSIN	BEATRICE	65,825	11	11
MARCUZ	MIRELLA	65,400	12	12
GUARINI	CLARISSA	64,909	13	13
MURANDO	NICOLE	64,887	14	14
VERDE	ANTONETTA	64,625	15	15
BOLZAN	CHIARA	64,400	16	16
BALBINOT	SAMANTA	64,200	17	17
BOTTACIN	TAIRA	63,825	18	18
CESCUTTI	ELISA	63,700	19	19
CARRATTA	LAURA	63,500	20	20
RIZZI	ALESSIA	62,700	21	21
DIRAI	ANDREA	62,550	22	22
NAKUCI	MEGI	62,152	23	23
MARTINI	GIADA	61,750	24	24
BIANCHIN	ANTONELLA	61,488	25	25
MAGGIPINTO	CHIARA	61,225	26	26
MICHILIN	NANCY	60,771	27	27
COGO	ELISABETTA	60,675	28	28
STICCO	MARIA	60,250	29	29
ADORE	DARIO ALBERTO	60,178	30	30
ROSSIT	CRISTINA	60,137	31	31
BORTOLIN	ROBERTA	59,100	32	32
TEDESCO	EVELYN	58,875	33	33
DOIMO	ALESSANDRO	58,250	34	34
MANDER	ANGELA	58,000	35	35

Cognome	Nome	Totale Punt/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
CIRRONE	SABRINA AGRIPPINA	56,125	36	36
DEL ZOTTO	MARILENA	56,050	37	37
ACCARIA	FEDERICA	56,000	38	38
PRINZIVALLI	ILARIA	56,000	39	39
STEFFAN	MASSIMO	55,500	40	40
BORGOLOTTO	MATTIA	55,000	41	41
DAL POS	CAMILLA	54,350	42	42
PRIMON	VIVIANA	53,950	43	43
BOCCALON	MILENA	53,500	44	44

Ambito B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	16 posti
	IRCCS "Burlo Garofolo"	

Cognome	Nome	Totale Punt/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
SARTORI	ELEONORA	74,190	1	1
GIULIANO	NADIA RITA	72,780	2	2
GORZA	SERGIO	72,500	3	3
TRIPALDI	MARTINA	70,816	4	4
BRAICO	GIULIA	70,000	5	5
PASTENA	MARIA TERESA	69,725	6	6
PANTANELLA	GIANLUCA	69,710	7	7
BONIN	ELENA	68,806	8	8
DONATO	MAURA	68,375	9	9
PITICH	PIERPAOLO	67,925	10	10
BIAGIOTTI	MARIANITA	67,400	11	11
ZEZZA	ELISA	67,225	12	12
MESAR	ERICA	67,200	13	13
ZORZET	AZZURRA	67,128	14	14
COSSETTO	VALENTINA	67,050	15	15
QUATTROCCHI	ANTONIO	49,740	134	16
BAJSELMANI	LEULAND	66,950	16	17
PASTORE	NICOLETTA	66,825	17	18
COLUMMI	ELISA	66,600	18	19
PORTO	LUCIA	66,561	19	20
ESPOSITO	BARBARA	66,500	20	21
TRAMER	RAFFAELLA	66,425	21	22
BECEVELLO	FABIA	66,350	22	23
PALERMO	FRANCESCA	66,225	23	24
VENTURA	GIADA	66,224	24	25
D'AGOSTINO	MIRIAM	66,050	25	26
CHIARELLO	MARIA	66,000	26	27
CALDERONE	SILVIA	65,800	27	28
CALABRESE	SIMONA	65,800	28	29
MASÈ	LORENZA	65,750	29	30
FERRARA	ANTONIO FEDERICO	65,750	30	31
CALLIGARIS	GIULIA	65,670	31	32

Cognome	Nome	Totale Punti/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
MINOIA	LUCA	65,480	32	33
DE LUCA	MASSIMO	65,350	33	34
NOVATI	MASSIMILIANA GAIA	65,350	34	35
CAPPUCCI	CLAUDIA	65,287	35	36
LAMMOGLIA	LAURA	65,064	36	37
BIANCOTTO	ANTONELLA	64,763	37	38
DEGRASSI	SARA	64,500	38	39
CALLEGARI	SARA	64,288	39	40
FILIPPLICH	MARCO	63,999	40	41
UKA	ADILONE	63,980	41	42
MIRABILE	LUCA	63,500	42	43
DELPRETE	ALESSANDRO	63,475	43	44
AMARI	MARIA LUISA ASSUNTA	63,450	44	45
PAGLIONE	CLAUDIA	63,300	45	46
LENA	MARTINA	63,250	46	47
PARISATO	ALESSIA	62,750	47	48
ROCCO	MIA	62,519	48	49
KAPIC	MAJA	62,500	49	50
BENCINA	ROBERTO	62,400	50	51
BAICU	ANDREEA-FLORICA	62,345	51	52
USSAI GERINI	ELENA	62,229	52	53
CUCCHIARA	KATIUSCIA	62,108	53	54
CRISCI	SARA	62,043	54	55
ZACCHIGNA	PAOLA	62,000	55	56
DE MARINIS	VALERIA	61,900	56	57
ZONTA	CRISTINA	61,900	57	58
VILLA	FEDERICO MARIA	61,650	58	59
MARINUZZI	CRISTIANA	61,575	59	60
TOBALDINI	ERIKA	61,550	60	61
BOSCOLO	GIANFRANCO	61,550	61	62
ALESSI	ELISA	61,518	62	63
KOJNC	LUISA	61,500	63	64
MOSCA	PAMELA	61,436	64	65
SIVO	TERESA	61,337	65	66
HROVATIN	PAOLA	61,167	66	67
ONESTI	MASSIMILIANO	61,100	67	68
GIANFORME	ELEONORA	60,950	68	69
MINISINI	EVA	60,950	69	70
FORABOSCHI	ERICA	60,700	70	71
COZZUTTO	FRANCESCA	60,600	71	72
MONTANARI	MARTA	60,454	72	73
BLASIG	GIADA	60,375	73	74
RENDA	LAURA	60,250	74	75
HAGLICH	XENIA	60,206	75	76
FRARE	ELISA	60,203	76	77
LAURENTI	LORENZA	60,025	77	78

Cognome	Nome	Totale Punt/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
SPADON	CRISTIANA	60,000	78	79
ADDENZIO	ADRIANA	59,500	79	80
PERESSON	DEBORA	59,500	80	81
VETTA	DAVIDE	59,300	81	82
BLAGOJEVIC	VESNA	59,250	82	83
ROSSO	MARINA	59,250	83	84
BYTYCI	FATJON	59,050	84	85
FOSCHINI	LEDA	58,750	85	86
POLESEL	FRANCESCA	58,697	86	87
SIMSIG	MANUELA	58,625	87	88
TURRI	KARIN	58,460	88	89
CUSSIGH	OSCAR	58,050	89	90
PIRO	MICHELA	58,000	90	91
ZIBERNA	MANOLA	57,750	91	92
FORTE	DEBORA	57,750	92	93
SIMONE	MARIA RAFFAELLA	57,500	93	94
CASTAGNA	VALERIA	57,350	94	95
PRINZ	VALENTINA	57,250	95	96
LORENZON	EMILIA	57,050	96	97
PINCIN	ELISA	57,000	97	98
FIRINCIELI	CHIARA	56,700	98	99
NASSIZ	OLGA	56,500	99	100
DOBETTI	MARTINA	56,250	100	101
ZOCCO	ARTURO	56,250	101	102
LAVARRA	SAMANTHA	56,200	102	103
MARKOVIC	GABRIJELA	56,100	103	104
TOMINZ	MARCO	56,000	104	105
GOBET	EDOARDO	56,000	105	106
DIZORZ	FRANCESCA	55,836	106	107
GIORGI	ROBERTA	55,750	107	108
MAVRIC	VINKO	55,750	108	109
LONIGRO	GIULIA	55,700	109	110
VARDABASSO	VALENTINA	55,550	110	111
SANTOIANI	LUCA	55,500	111	112
BRAINI	ALESSANDRA	55,250	112	113
GRIZHJA	ELTJON	54,700	113	114
COLOMBAN	SERENA	54,500	114	115
RAMA	ELONA	54,475	115	116
FRANZIL	PIER LUIGI	54,425	116	117
DAVID	NICOLA	54,400	117	118
ZUCCHIATTI	PAOLO	54,100	118	119
LONGHI	ERIKA	54,000	119	120
MARTINELLI	ANNA	53,650	120	121
ABAZI	MANFRED	53,500	121	122
ZUCCA	ANDREA	53,500	122	123
PUNTIN	ELISA	52,600	123	124

Cognome	Nome	Totale Punt/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
D'ALESSIO	DEBORAH	52,500	124	125
FERRARA	TATIANA	52,250	125	126
PERSICO	PAMELA	52,100	126	127
BLAGOJEVIC	JASMINA	52,000	127	128
CAVALIERE	CHRISTIAN	52,000	128	129
GENTILE	DENISE	51,000	129	130
RICCIARDI	ELENA	50,750	130	131
FOLLA	ELISA	50,461	131	132
MICHIELETTO	IRENE	50,100	132	133
CUIULI	VALENTINA	50,100	133	134

Ambito C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	5 posti
----------	---	---------

Cognome	Nome	Totale Punt/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
PESSINA	ILARIA	75,199	1	1
BASSO	ALESSIA	74,850	2	2
CONTESSI	PAOLA	74,566	3	3
FRESCHI	TIZIANA	71,150	4	4
DEGANO	BRUNO	67,550	9	5
COPETTI	CARLA	68,500	5	6
SCAINI	CHIARA	68,300	6	7
PLET	CRISTINA	68,100	7	8
COLLAUTO	MARINA	67,750	8	9
DE MEZZO	AURORA	67,150	10	10
NOACCO	MICOL	66,625	11	11
CHIANDETTI	GIAN PAOLO	66,000	12	12
FANTINO	ELISA	65,250	13	13
VUATTOLO	MARCO	64,600	14	14
CHIAVOTTI	DORA	64,500	15	15
FORGIARINI	ANASTASIA	64,408	16	16
OLIVIERO	NOEMI	64,400	17	17
CERNOTTA	NADIA	64,151	18	18
COMAR	ARIANNA	64,025	19	19
VEISLLARI	NALTON	64,000	20	20
BRUSSA	ELISA	63,500	21	21
LESIZZA	CHIARA	63,200	22	22
BALDASSI	GIULIA	63,124	23	23
CENTONZA	GIOVANNA	63,000	24	24
CIMENTI	MAVY	62,600	25	25
ZUCCHIATTI	SARA	62,566	26	26
MAURO	CATIA	62,300	27	27
FLAMMINI	FRANCESCA	62,100	28	28
MARCHIG	ALESSANDRA	61,150	29	29
CARGNELUTTI	PAOLA	61,025	30	30
CARGNELUTTI	DEBORAH	60,750	31	31
PATAT	LUCIANO	60,700	32	32

Cognome	Nome	Totale Punt/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
VIRGILIO	SARA	60,367	33	33
RENZULLI	MASCIA	59,925	34	34
RUGGIERI	ANTONELLA	59,700	35	35
BARBISAN	TAMARA	59,500	36	36
BLANCODINI	MARIA LUISA	59,250	37	37
PIOMBINO	MARIANNA	59,250	38	38
FATTORI	STEFANIA	59,200	39	39
SALERNO	ALESSANDRO	58,850	40	40
CASAMASSIMA	VALENTINA	58,606	41	41
TROI	MICHELE	58,500	42	42
GHIRALDO	FRANCESCA	58,050	43	43
RIOLINO	LAURA	57,948	44	44
FACHIN	DONATELLA	57,500	45	45
MUCCHIUT	VANILLA	57,500	46	46
ARRIGHINI	FABIO	57,450	47	47
CORTESE	ANTONELLA	57,250	48	48
SIGALOTTI	ELENA	56,500	49	49
DELLA NEGRA	ELENA	55,100	50	50
CHITTARO	RAFFAELLA	55,000	51	51
VALBUSA	MICHELA	54,650	52	52
NODALE	SARA	54,500	53	53
VIOLINO	MARINA	54,450	54	54
MARCOS	SARA	53,750	55	55
GIGLIOTTI	VALENTINA	53,700	56	56
CHERUBINO	ALESSANDRO	52,300	57	57
PUNTEL	CHRISTIAN	52,250	58	58
FRANCIOSA	ILARIA	52,000	59	59
BLASONE	YLENIA	51,300	60	60
PALAMITA	MILENA	51,250	61	61
BARBA	MARIAPIA	50,682	62	62
DELLA ROSSA	ELISA	50,000	63	63

Ambito D	Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute		2 posti	
Cognome	Nome	Totale Punt/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
PAPETTI	CRISTINA	83,225	1	1
VIDUSSO	KATIA	74,950	2	2
COLAUTTI	KATIA	74,700	3	3
CASERTANO	VALERIA	73,012	4	4
PICCINI	ROMILDA	69,230	5	5
MIONE	GIORGIA	69,184	6	6
GRANZOTTO	EMANUELA	68,200	7	7
TOMIATO	LORENZO	68,000	8	8
MANDINI	DEBORAH	66,250	9	9
BALLIN	BEATRICE	66,213	10	10
SANVIDO	ELENA	64,625	11	11

Cognome	Nome	Totale Punt/100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei
FLORIT	GIORGIA	64,550	12	12
ZORZETTIG	MONICA	62,225	13	13
TRIGLIA	EURIDICE	61,500	14	14
MORELLATO	GRETA	60,650	15	15
PELLEGRIN	STEFANO	60,550	16	16
PIROZZI	CAROLINA	60,500	17	17
VIT	CHIARA	60,300	18	18
DEL MISSIER	CRISTINA	59,291	19	19
CIAN	SARA	56,500	20	20
SZALAY	ALICE	56,500	21	21
VOGRIC	MARJAN	56,450	22	22
BARBERIO	DANIELA	56,250	23	23
FERRO	CRISTINA	56,053	24	24
AVITABILE	ANNA MARIA	54,750	25	25
PULLIA	CLAUDIA	54,346	26	26
ORTIS	KANCHAN	52,500	27	27

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA